







# La sindrome dell'accerchiamento spinge la platea leghista alla «strana alleanza» col Cavaliere

## «Carroccio al Nord, Biscione al Sud»

Formentini: salveremo noi la Fininvest  
«Al Centro i più forti siamo noi»

ASSAGO. Forse si sente meno solo Marcello Lazzari, deputato leghista di Legnano, mentre gira e rigira nei corridoi di Milano Fiori. «Berlusconi - chiede - vuole che noi facciamo la testa a due le cose. In realtà lui deve solo darci il foraggio... e la gnocca. Mi hanno detto che se ne sono andati in Publitalia». «Guardate - dice - scomparso Rodolfo Jannacconi Pazzi, famoso perché fa canottaggio sul Ticino o perché è sindaco a Pavia - in tra Segni, Berlusconi e Occhetto non ho dubbi: scelgo Berlusconi. Lui rappresenta un mondo nuovo che si affaccia alla politica, ma deve solo preoccuparsi di garantirsi le risorse per tirare fuori nuovi volti». Confida, invece, Giuseppe Leoni, senatore leghista e amico d'infanzia del Bossi: «Il Berlusconi vorrebbe fare quello che ha fatto Segni con la dc: aspettare un po' e dopo venire da noi. Ma Segni quando è tornato alla dc l'ha trovata morta». Mentre al solito il sindaco di Milano, Formentini, è il più brutale nel rappresentare il «patto tra il cavaliere e il Bossi»: «Se Berlusconi non vuole che i comunisti si pappino le sue reti deve venire con noi. Noi siamo la gente, i voti, la politica».

Forse davvero la platea leghista è l'unica allenata a interpretare i discorsi del Bossi. Loro ci hanno messo poco a capire che in quella macerona di citazioni del Vico, di Eracito e di miti greci, come corollario della nuova Costituzione federale, il padrepadrone della Lega nella sua apertura al centro, nella sua «evocazione» della «nuova comune dei liberaldemocratici» per ora ha in testa un solo interlocutore, Silvio Berlusconi. Cioè l'unico che nel suo intervento non ha mai citato. Gli altri, da Segni a Martinazzoli, stanno lì, ma contano poco. Quello che importa ai leghisti, contagiati sempre più dalla sindrome di accerchiamento, è trovare un accordo con la Emittenza che se si mettesse in politica potrebbe - come sostiene Miglio, il professore del movimento - togliere qualcosa a loro. E non è un caso che dopo le visite di Sporonzi e Maroni nella villa di Arcore e i colloqui riservati di Bossi nei corridoi di Milano Fiori già si sussurra di un mezzo accordo: il Cavaliere si occuperà del resto d'Italia, mentre al Nord ad organizzare il «centro» ci penserà la Lega.

Fin qui su Berlusconi. Sul resto del discorso, invece, c'è una lettura controversa. Certo tutti, al solito, sanno a memoria la lezione del giorno, quella che vuole il capo nella versione dello «statista» e non più in quella dello «spaccapietre». «Io - dice per tutti il deputato di Lecco Castellani - senza arrischiare - non ho mai sentito parlare Togliatti e Einaudi, ma sicuramente Umberto II è quel livello». Recitata la «filastrocca», però, questa Lega ferita dalla questione morale si ciondola nell'attesa per la prima volta il problema delle alleanze, nel lasciarsi dietro le

spalle lo splendido isolamento del movimento contro-sistema. La «passionaria» del sindacato leghista, Rosy Mauro, ad esempio, guarda male tutti quelli che le parlano della «svolta centrista» della Lega: «No, non è una svolta. La «passionaria», invece, della destra del movimento, quell'Irene Pivetti, famosa per essere una cattolica tutto d'un pezzo, è sicura di aver capito solo una cosa: «Noi siamo l'alternativa al pds. E nel centro c'è tanto materiale umano da utilizzare, anche in quello che si sta costruendo intorno a quella rovina di Martinazzoli. Se quel babbeo di Mastella avesse fatto al momento giusto la dc del Sud, adesso saremmo un bel pezzo avanti. Per me c'è gente valida anche nel msi se solo si liberasse di quel marchio».

Su una cosa, però, le due donne della Lega sono d'accordo: l'idea di Mario Segni premier, la stessa su cui si sta costruendo l'ipotesi centrista, non le stupisce. «Non credo - scommette la Mauro - che questa platea l'accetterebbe visto che è stato democristiano». «Vi dico la verità - confida la Pivetti - quello non mi entusiasma anche se da un po' di tempo ogni volta che mi incontra, mi fa: «Come va, cara?». Dietro non ha nessuno ed ha fallito anche nella sua politica istituzionale. E l'ipotesi di «Segni premier» non stupisce neanche Maroni, il leader della sinistra del movimento: «Noi siamo un movimento di 9 milio-

Il Capo in versione da statista e non più da spaccapietre: «Adesso parla proprio come Togliatti e Einaudi»

ni. Segni è solo Mariotto Segni. Non credo che si possa fondare un'alleanza politica solo su un uomo: per la politica non basta avere titoli sui giornali o una bella faccia in tv».

Già, Maroni. In pubblico dichiara che è contento del discorso del capo, che lui non ha mai pensato di preparare un ponte verso il pds: «Umberto mi ha fatto creare l'ala sinistra del movimento per rubare voti alla sinistra, non per andar con loro».



Alessandro Patelli, l'ex cassiere della Lega finito in carcere per 1.200 milioni di Sema, ha parlato dal palcoscenico per venti minuti. Poco prima aveva ottenuto la revoca degli arresti domiciliari

ASSAGO. Scusi Patelli, lei esclude di essere un pirla? «Non lo escludo». Ce l'ha fatto questo lungagnone con lo sguardo triste e la parlata lenta a togliersi il mattone della colpa. E' venuto a espiarla qui, nel Pale-Lega, in mezzo ai suoi militanti che secondo quel dandy di Philippe Daverio, l'assessore col farfallino, hanno scoperto «gli esseri svergognati». Grazie a Patelli? «Ma sì». Non è un bel paragone, assessore. «Voglio dire che i leghisti una mattina si sono accorti di avere perso l'innocenza. E' stato uno choc».

Va be'. Guardatelo lo choc, con la cravatta e il vestito grigio, il baffo amaro, le ciglia che vanno su e giù: si chiama Patelli Alessandro, anni 43, viene da Bergamo, un giorno del 1992, nel cuore più cuore di Roma ladrona, il bar Doney di via Veneto, ha intascato una busta da 200 milioni. Che poi altri ladri si sono fregati direttamente dal suo cassetto. «Avevo una specie di presentimento quando ho preso quei maledetti soldi. Sarebbe? «E' che io tanti e tutti in-

sieme non li avevo mai visti: li ho nascosti nel mio ufficio e di notte, a casa, pensavo a dove metterli. Invece? «Invece passano i giorni e una mattina mi telefonano: Alessandro, stanotte sono arrivati i ladri. A me è venuto il nodo alla gola. Ha capito che un giorno o l'altro mi avrebbero tornati a galla? «Eh, sì. Con un bel po' di guai dietro? «Eh, sì. Respira: «Scusi, ma ora devo andare, tocca a te».

Un'ora prima, Bossi lo ha voluto accanto nel rito del pranzo, in pubblico, pacche sulle spalle,

Detto questo, però, il tam-tam dal palazzo gli accredita una lettura dell'apertura al centro più sofisticata ma anche un po' azzardata: Bossi - recita questa scuola di pensiero - porrebbe al centro della dc, non Segni e Martinazzoli, sapendo che questi non potranno mai accettare, il «vademecum» leghista: incassare quel «no», dopo le elezioni, la Lega avrebbe l'alibi per riaprire un discorso con il pds per garantire la «governabilità».

Formentini che punta tutto su Berlusconi, Maroni che accarezza ancora in un angolo del suo cuore il «feeling» con il pds: in realtà, in questa Lega che più aumenta i consensi e più diventa complessa, le scuole di pensiero si sprecano. Le correnti, in questo movimento che si candida ad occupare lo spazio della dc, sono immani. Lo ha capito Rocchetta, presidente della Lega Nord, che dopo aver sparato bordate nei giorni scorsi contro Bossi, proprio nei giorni in cui il capo era nei guai, ieri è arrivato a Milano Fiori, lo ha abbracciato ma, poi, ha ribattuto sia pure in toni meno polemi-

ci le sue critiche: «Ha troppi cortigiani intorno, troppi adulatori». Un modo per ritagliarsi una posizione, per marcare una sua identità.

Del resto chi vuole avere un'anima nella Lega non ha altre

strade: Bossi è un padrepadrone (nella sua biografia è indicato, tra l'altro, come l'inventore di un'apparecchiatura sanitaria) che non lascia troppi margini. Ieri quando ha lasciato la guida della Lega Lombarda (rimane sempre il segretario della Lega Nord) ha spiegato che non si è trattato di una ritirata ma solo di un avvicendamento organizzativo. «Non ce la faccio più» ha spiegato, «poi ha aggiunto: «Come si dice: meglio un asino che non c'è. L'asino», cioè il segretario Luigi Negri, non ha battuto ciglio e sul palco ha ringraziato: «La fede nella Lega rinalda la famiglia e le generazioni».

Augusto Minzolini

## «Sono stato un pirla» Applausi a Patelli

L'abbraccio in pubblico di Bossi poi venti minuti di «mea culpa» «Giuro, non ho fatto altro di male»

l'onda: «Se non mi caccerate, la sola cosa che vorrei fare è continuare a lavorare per il bene della Lega». E poi serio: «Giuro che non ho fatto altro di male, ma ho visto quanto è facile essere coinvolti. Se un giorno leggerete di me, sappiate che sono innocenti».

Deve essere l'ansia: gli hanno tolto gli arresti domiciliari alle 11,15 del mattino e lui subito si è precipitato qui, dentro al mattone vetro-cemento di Assago, dove si sente «a casa», cioè nella Lega, «che avevo il timore non mi volesse più e dovevo scoprirlo subito». Ha la faccia di uno che ha sofferto di brutto, ore e ore di carcere. Se glielo chiedete fa il conto: arrestato alle 14 di martedì, fuori alle 22

di mercoledì: 30 ore di San Vittore. Arresti domiciliari per 51 ore e 15 minuti filati. Dice: «Io immagino già che il carcere è duro, ma bisogna provare per capirlo davvero. Come ho reagito? Lo psicologo mi ha detto: complimenti lei è bello calmo. Eh, si sono fatto così. E' adesso che mi mangio i nervi».

Temere, temeva: nella baracche dei preparativi, Patelli non era ancora riuscito a parlare con il capo. Lo ha fatto in gran segreto prima di pranzo, in una saletta del terzo piano, loro due con l'avvocato Giovanna Andreoni, quella che aveva bloccato i giornalisti, fuori da San Vittore, mentre lui filava via. Trenta minuti per concordare con Bossi l'esternazione che in tutto e per tutto avrebbe dovuto coincidere con il verbale firmato davanti ai magistrati. Ci mancherebbe.

La versione, si sa, è parecchio complicata e per molti versi persino incoerente. Prevede almeno tre incontri tra lui, cassiere della Lega, e Sergio Portesi, funzionario Montedison. Più un incontro tra Bossi e Carlo Sama, «dove mai si parlò di soldi, ma solo di massimi sistemi». Poi la busta che Portesi mi diede senza tante parole e che io intasca. Poi il furto, «che per me resta un trappolone pensato da chi ci vuol male».

L'applauso dunque, quello finale, che psicologicamente chiude «l'ossessione Patelli» durata mezza giornata, tra gli agguati delle telecamere e l'insolferenza dei militanti per l'insolita vulnerabilità. «Patelli è un ingenuo, ma non un disonesto». «Lo ha fatto per dare un mano al movimento». «E' stato ingenuo». «E' una cosa insignificante».

Un coro. Che a fine giornata rende quasi felice (lo loquace) il triste Patelli. «Ho sempre lavorato per la Lega dall'alba a mezzanotte. Continuerò. Cosa ricorderà del carcere? «Il momento più brutto è quando entrò. E a cosa pensavo: alla Lega, a Bossi, al botto? «In quei momenti uno pensa a se stesso. Quando ha visto in tv Carlo Sama rispondere: «Soldi alla Lega? Non lo escludo, lei cosa ha provato. «Eh, li ho capiti. Che era iniziata la discesa? «In effetti io pensavo a un avviso di garanzia, mica all'arresto. E' duro fare politica? «E' dura, sì, e se uno fa il pirla, prima o poi la paga».

Paolo Guzzanti

Pino Corrias

La platea e il palco del secondo congresso nazionale della Lega Lombarda

Segni: no al pds  
«L'unità d'Italia non si discute»

ROMA. Porta in faccia ad Occhetto e chiusura verso Bossi. Mario Segni ci tiene a differenziare la sua proposta politica. Così a Chianciano al congresso delle Acli spiega che con il pds non ci sarà mai nessun accordo anche nel caso in cui la Quercia tagliesse i ponti con Rifondazione comunista. Ma il leader referendario non pensa nemmeno ad un'alleanza con Bossi anche se il leader della Lega del palco di Assago aveva lanciato un preciso messaggio: «Mi rivolgo sicuramente più a Segni che a Occhetto. Mi pare che il pds cerchi di prendere tempo, mentre per quanto riguarda Segni per adesso non c'è niente, gli abbiamo solo lanciato un messaggio». Un messaggio che Mariotto, per ora, non raccoglie: «Non credo alla Lega, l'ho sempre ripetuto e non ho cambiato. Ci separano cose che non sono certamente da poco, sono cose enormi, come l'unità nazionale e la solidarietà nazionale. Aspetteremo a vedere cosa succede al congresso».

Chi mostra molta attenzione agli umori della Lega è Silvio Berlusconi. Ieri ad Assago gli uomini del Carroccio hanno aperto una porta al presidente della Fininvest. Il cui si è tenuto sul vago: «E' chiaro che noi siamo l'unica alternativa ad un governo dei comunisti. Alla forza moderata noi diciamo: arrivano i nostri, vediamo chi risponde». Più esplicito invece Marco Formentini, sindaco di Milano: «Se Berlusconi non vuole che le reti glielo mangino i comunisti venga con noi». Certo Formentini ha posto delle condizioni: «Diciamogli chiaro che se ha i mezzi per darci un volto, un'immagine, possiamo fare un accordo, ma sia chiaro che noi siamo la forza politica, noi riceviamo i voti».

Come ha reagito Berlusconi? Il presidente della Fininvest ha spiegato al Tg3 di essere scontento, come credo tutti quanti, a quello che sarà il programma che la Lega presenterà in questo congresso. Non vedo Bossi in difficoltà, comunque penso che le difficoltà possano essere superate».

Ma se il Cavaliere apre la porta a Bossi c'è chi lo chiude. Pierluigi Castagnetti, capo della segreteria politica della dc, ha spiegato che «non c'è nessuna possibilità di intesa: il tema dell'unità nazionale è assolutamente ineludibile e credo che lo potranno anche altri. Penso che nessuna forza politica, infatti, creda che oggi si vada in Europa dividendo il Paese e utilizzando il tema del federalismo per dividere. Del resto abbiamo detto sin dall'inizio che si faceva un uso improprio della parola federalismo».

(r.int.)

DALLA PRIMA PAGINA

### AL CENTRO CON RABBIA

mentale discorso di Bossi, ma da valutare a digestione avvenuta del popolo leghista. E c'era la cappa di piombo della vicenda della grottesca e patetica storia di quel Patelli che ieri mattina si è presentato al congresso, peraltro applaudit e perdonato almeno in apparenza, direttamente dal carcere.

Il Bossi di Assago non era certamente il «guerriero» che piacerebbe a Gianfranco Miglio. Ma non era affatto il «bollito» che qualcuno dice: lo abbiamo visto non al suo meglio, ma neanche al suo peggio. Era il Bossi per tutti, per la televisione e la stampa, non era il Bossi di Pontida, che si può imbestiare come nel «vado» trascinando la sua gente in un coinvolgimento a metà strada fra la setta religiosa e il concerto rock.

Troppo facile sarebbe pren-

derlo in giro per il modo un po' pasticciato con cui «fa cultura» fucando a forza nel suo testo un po' di punta rei eraciteo, un po' di Giovambattista Vico e un po' di Giannino Vico e la Nemesi, dea della vendetta. Anzi: quel Bossi tagliente e rustico è quello più credibile e simpatico.

No, l'uomo che ieri ha lasciato la segreteria della Lega lombarda, sembrava un chirurgo affaticato costretto a operare su tre tessuti politici delicatissimi, salvando il salvabile di quel feeling emozionale che lo lega al suo popolo.

I tre obiettivi sui quali ha lavorato abbastanza finemente sono stati una dichiarata, durissima chiusura al pds di Occhetto; una vistosa apertura a Mario Segni per il quale ha dichiarato interesse (ma trattandolo contemporaneamente da testa vuota e lasciando a Mario Formentini il compito di invitare Berlusconi a schierarsi al suo fianco); e infine ha gettato la sua spada di Brenno sul bilancino scalcagnato della

crisi italiana con il progetto di una nuova Costituzione federalista di tre Repubbliche (Padania, Etruria e Repubblica del Sud), con l'aggiunta delle Regioni a statuto speciale.

E su questi tre obiettivi tutti sono stati chiamati ad arroventarsi: farà sul serio o ci prenda in giro? vuole davvero la secessione delle tre Italie o è pronto a rinunciare?

Bisognerebbe essere nella sua testa per rispondere in modo attendibile del Bossi-pensiero, ma sta di fatto che la sua tattica è comunque manifiesta: lo scopo di un discorso come quello di ieri non è probabilmente quello di promuovere la secessione, non è forse neppure quello di dar luogo a breve termine a una alleanza di centro, e non è detto che la sua chiusura al pds sia irrevocabile, specialmente dopo le elezioni. Queste, tutte queste, sono e restano ipotesi. Il fatto certo è che Umberto Bossi riesce da adesso a stringere e costringere tutta la centralità della politica sulla Lega.

Ecco infatti una frase sincera e illuminante di questo leader: «Quella della Lega è la rivoluzione meno cara di tutti i tempi e di tutti i Paesi del mondo». Come dire: vi è andata bene che il massimo della rivoluzione temibile è quella nostra, fatta di parolone e parolacce, perché se la fiaccola della storia (teoria di Miglio) la prendeva qualcun altro poteva scorrere il sangue.

E forse è dello stesso segno la mossa-minaccia di far ricitare i leghisti dal Parlamento di Roma in caso di mancata elezioni.

Inoltre, così facendo, Bossi ha negato che la Lega possa essere catalogata come un partito di destra: semmai un partito rivoluzionario della piccola borghesia produttiva.

Di fatto la giornata ha ruotato sul caso Patelli, appena scarcerato dopo aver ammesso l'incasso di 200 milioni di Carlo Sama nel mio caffè romano Doney di via Veneto.

Patelli era la meta star della giornata: è salito sul podio e ha confessato di aver procurato un «incontro» fra Bossi e Sama che ha definito «al massimo livello, tanto che sembrava dovessero decidere dei destini del mondo». E poi la storia della busta che gli viene sbattuta in mano, piena zeppa di milioni delle casse Enimont. Che vergogna. Ha detto di essere stato bene in carcere («lo psicologo mi ha trovato tranquillo») e ha messo nei guai il congresso, Bossi, la Lega, l'immagine e tutto il discorso politico.

### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Enzo Mauro

VICEDIRETTORE

Leandro Mondo, Luigi Lo Spina

CAPOREDATTORE

Vittorio Sabatini, Roberto Bellotti

CAPOREDATTORE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calabrese di Chianciano

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Palocchi

AMMINISTRATORE

Enrico Auleri

CAPOREDATTORE

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Clevato

Francesco Paolo Mattioli

Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN FACCIMILE

La Stampa, v. G. Bruno 4, Torino

ITT s.p.a. v. C. Prati 14, Roma

BTS spa, Quarta Strada 25, Catania

Nova SIME spa, v. della Giustizia 11, Milano

Unione Sarda spa, v. Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITARIA

Publiciscom SpA

v. Candiani 28, Milano tel. (02) 964701

c. M. d'Asburgo 50, Torino, tel. (011) 65231

(oltre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editore La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 015/1985

Certificato n. 2503 del 17/12/1992

La tiratura è stata di 120.000 copie







A Napoli l'ex dc Alfredo Vito restituisce le mazzette per non finire in carcere

# «Eccovi i cinque miliardi rubati»

I soldi raccolti dopo consigli di famiglia e vendita di case  
Al Comune 4000 milioni, gli altri al fondo della Procura

**NAPOLI.** Il suo avvocato assicura che lui ha rinunciato ad ogni ricchezza, che ha venduto immobili - quasi tutti intestati alla moglie - e prosciugato conti. Riunioni in famiglia avrebbero preceduto il processo. Una maxi-colletta per presentarsi con le carte in regola ai giudici, gli stessi cui aveva annunciato: «Mi arrendo». E alla fine, Mister Centomila salda il conto. Alfredo Vito, ex deputato dc, ex leader della corrente dorotea in Campania ed ex recordman delle preferenze, scampa al carcere e restituisce il malto: cinque miliardi (tanti tondi di tangenti, il frutto della politica delle mazzette).

Per uscire indenne dalle inchieste ha patteggiato ieri una condanna a due anni, ottenendo la sospensione della pena e impegnandosi a versare quel fiume di denaro raccolto quando era potente e temuto. E per la prima volta, con la benedizione dei magistrati, le tangenti si trasformano in un «finanziamento» pulito: 4 miliardi andranno al Comune, un altro in un fondo speciale costituito dalla procura della Repubblica. «Ho voluto risarcire in maniera integrale il danno che ho provocato e questo mi rende felice - giura adesso Vito - Spero che i soldi siano utilizzati per scopi sociali. Il neo-

## TANGENTI A PERUGIA

### In cella pidiessino e missino

**PERUGIA.** Walter Ceccarini, ex segretario provinciale del pds, 45 anni, e il 48enne ex consigliere comunale dell'msi-ds, Ferdinando Cargiani, (espulso dal partito alcune settimane fa), sono stati arrestati ieri nell'inchiesta sulle tangenti per il commercio a Perugia.

Da giorni si parlava di iniziative della magistratura che dopo quella ternana, scaturita dall'arresto di Claudio Brice (direttore della Pac2000-Canadi), ha portato ieri in carcere i due esponenti politici.

Le dichiarazioni di Brice hanno provocato l'allargamento dell'inchiesta a Perugia dove il sostituto Michele Renzo ha disposto accertamenti e controlli circa l'acquisto di un terreno (località Centova) dove sarebbe dovuto sorgere un centro commerciale Conad per il quale le pratiche sono ancora ferme in Comune.

sindaco Antonio Bassolino, che durante la campagna elettorale ha innalzato il vessillo della moralizzazione, ha già deciso: le mazzette serviranno al progetto per l'infanzia e la scuola, messo in cima al suo programma. L'ex deputato è contento: «L'unica speranza di un futuro migliore - ammonisce Vito - è nei giovani». Non è tenero con quelli che furono i suoi compagni di strada. Lui si è dimesso subito da deputato, ha abbandonato la poltrona e l'immunità quando ha capito che era finito. Altri non hanno seguito il

suo esempio: «Se avessero lasciato la vita politica in tempo, sarebbe stato meglio per tutti».

Quando balzò sulla scena politica con una messe di preferenze, in pochi sapevano chi fosse quell'esordiente battezzato dai cronisti «Signor Nessuno». E adesso non vuole che lo si chiami pentito. Eppure, è stato il primo a vuotare il sacco. Lunghe confessioni ai giudici che lo hanno accusato di corruzione, finanziamento illecito del partito, voto di scambio, per una sequela di indagini: dagli ap-



L'ex parlamentare dc Alfredo Vito ha patteggiato a suo carico c'erano 14 capi di imputazione

re il giudizio della figlia di dieci anni. Una «conversione»? Oppure un'abile strategia per tirarsi fuori dai guai? Di sicuro, i magistrati lo hanno premiato definendo «adecisivo» il contributo dato da Vito alle indagini, l'aver svelato anche episodi che loro ignoravano. E i sostituti Nicola Quatraro e Rosario Cantelmo, che hanno accettato il patteggiamento e l'unificazione di tutti i procedimenti a suo carico, hanno pure apprezzato le dimissioni dell'ex parlamentare dc. Ma fondamentale è stata la mossa finale: restituire tutto, sino all'ultima lira.

Da dove vengono i cinque miliardi? Il suo avvocato, Arturo Froja, che lo ha guidato vittoriosamente nella vischiosa palude degli avvisi di garanzia e delle richieste di autorizzazione a procedere, assicura che Vito ha dato fondo al patrimonio familiare. Ora l'ex deputato aspetta di superare l'ultimo scoglio: l'inchiesta partita dalle rivelazioni del pentito Pasquale Galasso, per la quale è indagato di associazione camorristica. Un'attesa da privato cittadino, pensionato Enel per la precisione, dopo aver cumulado i contributi di funzionario con quelli di parlamentare.

Mariella Cirillo

I penalisti: rivedere il nuovo codice

## «Fra giudici e difesa una partita impari»

SIRACUSA  
DEL NOSTRO INVIATO

L'avvocato vuole diventare Perry Mason. Ma sul serio. Da quattro anni, da quando è entrato in vigore il nuovo rito, non è riuscito a sovvertire il principio che trova nella cultura dell'accusa l'alleato maggiore del pubblico ministero. «Mani Pulite» ha finito poi con lo schiacciare il ruolo del difensore da protagonista a semplice spettatore del procedimento giudiziario. Occorre l'inversione di tendenza, avvertono gli avvocati, prima che sia troppo tardi e prima che sotto i colpi di una pubblica opinione che fa un tifo da stadio per i giudici della pubblica accusa, possano rimanere definitivamente sepolti quei principi irrinunciabili della difesa, che affondano le radici in quelli stessi della democrazia.

E, per la prima volta chiudono il congresso - svolto in questo fine settimana a Siracusa - con un'iniziativa concreta: l'elaborazione di una vera e propria proposta di legge che veda ad integrare quegli articoli del nuovo codice di procedura penale malformati e disastrosi.

«I temi del convegno - telegrafica il Capo dello Stato al presidente dell'Unione delle camere penali, avvocato Vittorio Chiusano, promotore del convegno - interessano l'intera società civile che ha bisogno di una giustizia seria,

efficace, trasparente, assolutamente equanime nella sostanza e nell'apparenza». E, richiama anche Scalfaro i suoi polemici, precedenti interventi sul facile ricorso alla carcerazione preventiva da parte dei giudici su quello, più recente, dei poteri eccessivi di cui si sta caricando la funzione del pubblico ministero.

Poteri che, ora gli avvocati penalisti vogliono in qualche modo limitare per ridare più equilibrio, così come prevede il nuovo codice, alle parti del processo: accusa e difesa. Perché, dicono ad esempio, il pm può acquisire documenti, testimonianze ed altre prove nei confronti dell'imputato, avvalendosi della collaborazione della polizia giudiziaria, e al difensore non è invece concesso questo che dovrebbe essere invece un vero e proprio diritto?

«Mani Pulite» osserva il presidente delle camere penali - ha avuto, ha il merito di voler cambiare una certa interpretazione del potere. Ma lo ha fatto e lo fa con un approccio giudiziario caratterizzato da particolare rigore. Ebbene, come cittadino posso anche trovarmi d'accordo, ma come avvocato dico che deve essere rispettato in tutto e per tutto il principio di legalità. Il processo, anche se i magistrati non lo volevano, ha assunto valore politico ed un processo penale non può diventare uno strumento di lotta politica. [r. con.]

Al processo Cusani domani sarà sentito Claudio Martelli

## «Una cupola alla Montedison»

Magnani: decidevano Sama e altri tre

**MILANO.** Giovane, graziosa, Giuseppe Conti deve testimoniare su quel facoltoso cliente della sua società, la Comitalia, che risponde al nome di Sergio Cusani. Cliente gentile che quando lei esprimeva qualche dubbio sulla regolarità di «certe operazioni» (per la precisione la negoziazione di Cct per ventisei miliardi) le diceva, carezzandole la testa: «Vai tranquilla, donna Giusey, è tutto a posto».

«A posto» evidentemente non era, visto che «donna Giusey» si trova adesso in tribunale, palesemente a disagio. E le domande di Antonio Di Pietro non l'aiutano affatto. Come quando bruscamente chiede: Ma Cusani le faceva dei regali?

Donna Giusey: E' sempre stato molto generoso. Regalava orecchini, oppure un bracciale, un foulard...

Di Pietro: Ma c'è una bella differenza tra un bracciale e un foulard.

Donna Giusey: Ma sa, se il foulard è d'ermes...

Di Pietro, forse poco avvezzo alle griffe (e ai loro prezzi), per non capire. E il dialogo è l'unica nota gustosa di un'udienza per altro assai noiosa. Dove, per la prima volta, si è parlato del vero imputato del processo. Sergio Cusani, appunto.

Nel ruolo di accusatore «impeccabile» Roberto Magnani, ex direttore finanziario della Fer-



Roberto Magnani, ex direttore finanziario Ferruzzi: «Cusani dopo il divorzio della famiglia da Gardini era diventato un porno nella Montedison»

Di Pietro: Quali erano i ruoli in Montedison?

Magnani: I ruoli formali non avevano alcun valore, le riunioni statutarie erano solo minestre riscaldate.

Di Pietro: Chi comandava allora?

Magnani: Una squadra, un'oligarchia composta da Carlo Sama, Sergio Cusani, Luigi Bisignani e Carlo Maria Colombo. Quest'ultimo, condirettore di Montedison e Ferfin, è un nome nuovo nell'inchiesta, ndr.

In una pausa dell'udienza Magnani «ancora più in là»: «Più che una squadra sarebbe meglio definirla una cupola», dice ai giornalisti. E racconta di come Sama si arrabbiò moltissimo quando seppe che lui aveva preso contatti con Mediobanca: «Scagliò un portacenere contro un tavolino; mi prese a spintoni». Ma lei «l'ha un po' con Sama? «Ce l'ho moltissimo, con lui e con chiunque ha impe-

dito il salvataggio del gruppo». In aula si parla poi, in dettaglio, del ruolo di Sergio Cusani. Di Pietro: Chi era?

Magnani: Viene definito un consulente, ma per me era un quasi amministratore. Dopo il divorzio della famiglia da Gardini era diventato un porno nella Montedison.

Per sé, invece, Magnani riserva un ruolo molto defilato dove, a fronte di ampie deleghe, non corrispondeva, a suo dire, alcun potere reale. Questo crea un continuo battibecco con l'avvocato Giuliano Spazzali che apertamente non gli crede: «Lei è troppo modesto», sbotta. E ricorda che Magnani è uno degli ex amministratori cui la Montedison ha fatto causa per 500 miliardi.

Di Enimont chiede il presidente, Giuseppe Tarantola: E' stato interessato alla vicenda?

Magnani: No. Però penso che lo scopo non fosse comprare o vendere; lo scopo vero era creare la tangente.

Spazzali: Questo è un fatto o un'opinione?

Magnani: E' solo la mia opinione.

Si riprende domani con Claudio Martelli, «ex» molte cose (vicepresidente del psi, ministro della giustizia) che molte cose avrà da dire.

Susanna Marzolla

## PANE AL PANE

Chi ci fa conoscere la normalità del bene

**I**l basco che imprigiona i capelli, il colletto bianco da educanda, il viso occupato dai grandi occhiali di miope. Così come si mostra in fotografia Maria Cristina, la crocerossina uccisa da un pazzo o un brigante a Mogadiscio, sembra piegarsi allo stereotipo di certe ragazze tutte chiesa e famiglia. Portano come un peso la loro femminilità esitante e mortificata. Increduli e spaventate della vita, passano tra la gente accompagnate da un'ombra di sorriso. Forse sopravvivono soltanto in provincia, in Brianza appunto. Neanche la scelta di andare in Somalia fa la differenza, in un tempo in cui, superata la diffidenza per l'aereo, perfino qualche suo compaesano non ha rinunciato a conoscere le Maldive. Il suo, semmai, poteva essere l'equivalente di un pellegrinaggio a Lourdes. Ecco, una buona e ingenua ragazza della «Cattolica».



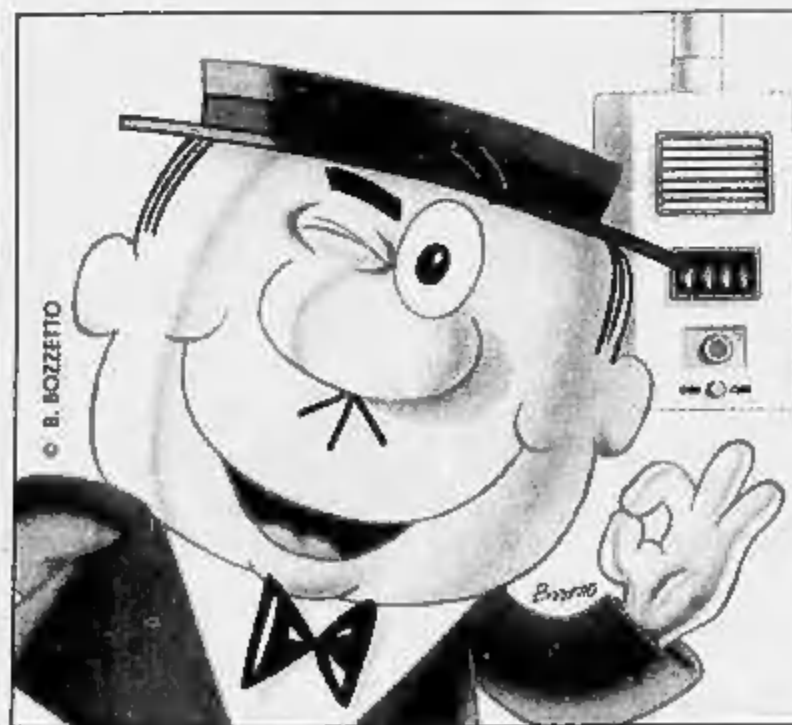
un mondo separato e parallelo di cui non trattano abitualmente né i giornali né la tv. Occupati dagli scandali di regime, dalle guerre guerreggiate e da quelle che serpeggiano nelle metropoli, dall'abnorme in tutte le sue possibili declinazioni, dall'esibizionismo della ricchezza e del sesso - la futilità coniugata all'orrore - siamo chiamati a spostare lo sguardo, a mettere a fuoco l'obiettivo su una realtà diversa.

Ciò che viene relegato genericamente sotto la voce volontariato nelle statistiche e nei consuntivi sociologici prende un volto concreto e sofferto. Annuncia l'esistenza di un popolo di formiche sagge e prudenti che non conoscono il parossismo dell'odio e della violenza, che oltre alle cure di se stesse e dei congiunti sanno guardare agli altri non rispetto e tenerezza.

Si preoccupano - anche soltanto con una parola amica - dei poveri vecchi - nuovi, degli incalzati dalla malattia e dalla droga, dell'infanzia offesa. Sono i giusti, ben più dei dieci pretesi per la salvezza di Sodoma, grazie ai quali la città, nonostante tutto, vive. Sono quelli, innumerevoli, che riescono a mantenere un volto inalterato senza lasciarsi sfuggire per amore di giustizia, come concedeva Brecht, dalle increspature dell'ira, dalla «voce roca».

Come vogliono le leggi di una società disattenta ai valori, in paradossale analogia con un misterioso contrappasso di natura metafisica, la bontà riesce a esaltarsi soltanto nello scontro con il suo contrario: così è accaduto questa volta nella Somalia della fame e della decomposizione civile. Per questo diciamo grazie, sommessamente, al sacrificio di Maria Cristina, a lei che ci ha fatto riflettere, attraverso la mano del suo assassino, sulla normalità, sulla banalità del bene.

Lorenzo Mondo



## LA REVISIONE PERIODICA DEGLI APPARECCHI DA SICUREZZA AL GAS.

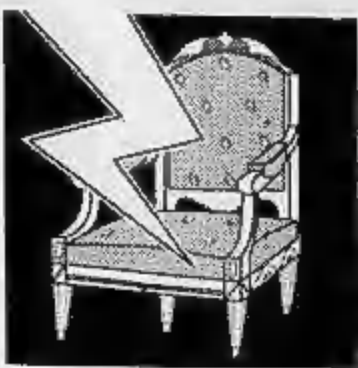
Da quanto tempo non pensate al vostro gas? Eppure con tutto il calore che fornisce, meriterebbe un po' d'attenzione. Per esempio, da quanto tempo non chiamate un tecnico abilitato perché controlli i bruciatori, il tiraggio

della canna fumaria e il tubo flessibile della cucina a gas, che va cambiato ogni cinque anni? Avanti, bastano poche semplici attenzioni perché i vostri apparecchi a gas vi restino fedeli e in cambio, quanto calore sicuro!

**LA SICUREZZA È UNA BUONA ABITUDINE**

Comitato Italiano Gas-CIG  
federeato all'UNI





# Il segretario: non siamo più il partito neofascista, ci chiameremo Alleanza Nazionale

## I fiori di Fini alle Fosse Ardeatine

### E il msi cambierà nome

24 MARZO 1944

#### Vendetta nazista: fucilati 335 italiani

ROMA. Nel sottoscala dell'hotel Ergife il capo parla e i camerati del comitato centrale lo ascoltano col cuore freddo, in venti minuti non gli fanno neanche un applauso. Gianfranco Fini, l'affabulatore, per la prima volta nella sua vita, sta leggendo la relazione, misura ogni parola. E così, in quel clima sospeso, il colpo di scena irrompe senza preavviso. Dice Fini, non una punta di emozione in fondo alla gola: «In nome della libertà mi sono recato questa mattina a rendere omaggio agli italiani martiri delle Fosse Ardeatine».

E proprio nel momento più imprevedibile, dalla platea parte uno scroscio di applausi. Il clap clap sembra spegnersi e invece dalle prime file si alza un camerato, poi un altro, poi l'intera sala. Quell'applauso corale, tutti in piedi, è la vera svolta del movimento sociale. Un applauso che vale più, forse, delle tante parole nuove pronunciate da Fini («Non siamo più il partito neofascista, siamo la nuova destra democratica») e vale almeno quanto il gesto simbolico fatto dal capo missino quattro anni prima alle porte di Roma.

Tutto era cominciato venerdì, alle 3 del pomeriggio, al secondo piano di via della Scrofa 38, nel cuore della Roma rinascimentale. Fini chiama il suo braccio destro Donato La Morte e gli annuncia: «Domattina andiamo alle Fosse Ardeatine e mi raccomando niente pubblicità». La morte, un vecchio

Il più giovane aveva 15 anni, il più anziano 74. Con loro morirono, trucidate dai nazisti, altre 333 persone. Sono i 335 martiri delle Fosse Ardeatine. Furono massacrati per rappresaglia dagli uomini del colonnello delle SS Herbert Kappler il 24 marzo 1944. Il giorno prima i partigiani del Gap uccisero nell'attentato di via Rasella a Roma 33 militari tedeschi. Immediata scattò la punizione nazista che prevedeva la fucilazione di 10 italiani per ogni tedesco caduto. La spietata vendetta fu eseguita il 24 marzo al sinistro bagliore delle torce nelle caverne di pozzolana sulla via Ardeatina. L'elenco delle vittime fu predisposto da Kappler e comprendeva prigionieri politici, ebrei e 154 italiani sott'inchiesta per so-

spetto favoreggiamento nei confronti della Resistenza. A questi si aggiunsero 10 persone arrestate a cominciare in via Rasella e 15 carcerati prelevati all'ultimo momento da Regina Coeli. Tutti furono passati per le armi. Le SS dopo il massacro fecero saltare la cava cercando così di mascherare l'eccidio. I corpi delle vittime furono recuperati dopo la liberazione di Roma e quasi tutti furono identificati. L'ordine fu eseguito da Kappler su incarico del generale Maerker, comandante del territorio di Roma e per disposizione del quartier generale di Hitler. Ma dalla responsabilità dell'eccidio non vanno esenti le più alte autorità militari tedesche, compreso il maresciallo Kesselring (che non vi si oppose). [r. l.]



Il segretario del msi Gianfranco Fini con Alessandro Mussolini, al centro Ignazio La Russa

chio fascista perseguitato dal suo cognome, non batte ciglio. Va nel suo studio, telefona al mausoleo sulla via Ardeatina e si informa: «Domani che orario avete?». Sabato, ore 8,15, Boville, paesino dei Castelli romani: come ogni mattina sotto la palazzina dove abita Fini (al secondo piano, in un appartamento di 110 metri quadrati) arriva la Theme blu guidata da Checchino, un camerato di Subiaco, ad dove è nata la Lolita, spiega lui. Fini compare sul portone con la mise più rassicurante possibile: cappotto di cammello, completo blu e cravatta rossa punteggiata di farfalline celesti e beige.

Si parte per Roma e, prima di arrivare sulla Ardeatina, la Theme si ferma davanti ad un fioraio e Lamorte ordina: «Un mazzo di garofani bianchi, per favore». Sono le 8,35, quando Gianfranco Fini e i fidi Checchino e Danti varcano la cancellata monumentale del mausoleo. Dentro, soltanto due persone. Il guardiano, che riconosce subito Fini («buongiorno onorevole») e un giardiniere di spalle che continua a ramazzare. Ancora qualche passo e compare il direttore del mausoleo: «Onorevole...». Fini confessa sottovoce: «Pensavo fosse un giornalista». Accompagnato dal direttore, Fini entra nella grotta dove

furono assassinati i 335 ostaggi e poi si trasferisce nel cuore del mausoleo, dove sono sepolti i martiri. Deposita il mazzo di garofani bianchi senza una scritta e resta in raccoglimento per 5 minuti. Sono le 8,50, è finita e Fini confessa: «Sì, mi sono commosso davanti a questo luogo che rappresenta un momento tragico». E aggiunge quelle stesse parole che poi ripeterà anche al comitato centrale, per «riequilibrare» la visita alle Fosse Ardeatine: «Ho provato la stessa commozione avvertita alle foibe, le fosse dove gli uomini di Tito uccisero e seppellirono gli italiani nei comunisti».

Poi, nel suo intervento al «parlamentino», Fini non pronuncerà una condanna esplicita del regime fascista, anche se sarà un'ammissione importante: «Non abbiamo vinto a Roma e Napoli perché è stata fatta per le pregiudiziali antifasciste».



non certo quella della fiamma. Per questo dico chiaramente che per noi si è chiusa un'epoca: il fascismo è consegnato alla storia. Ma nel suo lungo intervento al comitato centrale missino, Fini ha proposto (e il parlamentino ha approvato con un voto contrario e 10 astenuti) un'altra novità, più volte preannunciata nei giorni scorsi: alle prossime elezioni l'«msi» si presenterà sotto le insegne del cartello di Alleanza nazionale. La vecchia fiammella tricolore finirà, rimpicciolita, nel nuovo simbolo. Dunque, il «miracolo» di Fini, il suo numero da «trapezista» è questo: l'«msi» non si scioglie (e così la base resta

tranquilla), ma si presenta alle elezioni con un nuovo nome - Alleanza nazionale - e un nuovo simbolo. A metà gennaio il nuovo cartello sarà lanciato in un'assemblea e nel frattempo partirà la campagna acquisti, peraltro iniziata con un infortunio: il dc Salatto, appena salito sul carro di «Ans», è stato raggiunto da un avviso di garanzia. Ma presto ci saranno incontri a tutto campo. Il direttore del Secolo d'Italia Maurizio Gasparri ha parlato col presidente della Confindustria Abete e ha strappato una promessa: presto ci sarà un incontro.

Fabio Martini

#### IL CASO

##### L'OMAGGIO AI CADUTI

ROMA. E' addirittura chi paragona il gesto di Fini a una Bad Godesberg della Destra italiana. Chi, come il democristiano Francesco D'Onofrio, equipara quel mazzo di fiori deposto dal segretario missino per rendere omaggio ai martiri delle Fosse Ardeatine alla «svolta» decisiva capace di spalancare le porte del governo alla socialdemocrazia tedesca che aveva ripudiato Karl Marx. Ma basta davvero l'inchino di Fini davanti a quel tetto muraglione di tufo alla periferia Sud di Roma a sanare la rottura con il fascismo, la resa dei conti con il passato, la consacrazione democratica degli orfani di Benito Mussolini?

Nel gergo politico quella rottura aveva già acquistato un nome: «Predappina», tanto per rendere esplicita l'analisi che la Bolognina, il luogo dove Occhetto annunciò lo strappo decisivo con i simboli e le insegne del comunismo. Un gesto simbolico, insomma, che segnasse in modo inequivocabile la fuoriuscita dell'«msi» dalle sue matrici fasciste. Non era bastato il riconoscimento di Fini che le leggi razziali del '38 erano state un «errore» che aveva prodotto «errori». E nemmeno la dichiarazione sulla morte «storica» del fascismo «eterno». Non poteva essere forse un escamotage per mantenere accesa la fiammella del fascismo «ideale»? No, ci voleva un gesto forte, un atto solenne, una frattura simbolica di grande impatto emotivo.

Ma sul fatto che questo gesto possa essere rappresentato dalla visita alle Fosse Ardeatine, i pareri si dividono, sovraccarichi di passioni ancora non sopite. Con qualche presa di posizione non proprio ovvia. Come quella di Pietro Ingrao, secondo cui quello di Fini «è un gesto positivo, come d'altra parte lo è qualsiasi gesto di riconoscimento delle atrocità commesse». Certo, Ingrao non smorza nemmeno un po' la sua «opposizione ad un partito di destra reazionario» (la parola usata è significativamente «reazionario», non «fascista») come del resto non è venuto meno l'antifascismo di Aldo Tortorella, che pure ha manifestato un sentimento di «profonda speranza» augurandosi che il gesto di Fini sia «l'inizio di un ripudio totale della teoria e pratica del fascismo».

«Speranza», gesto positivo: espressioni che pure appaiono in contrasto con altri giudizi che

## Tra sospetti e speranze davanti alla grande svolta

Ingrao: è un gesto positivo  
Fassino: «Tutta propaganda»  
Nicolini: un'offesa ai martiri

Qui accanto, Renato Nicolini  
A destra, Pietro Ingrao: «Quello di Fini è un gesto positivo»



vengono dalla sinistra. Per Renato Nicolini, quella di Fini non è che «una delle peggiori operazioni di politica spietata» tanto che ai morti delle Fosse Ardeatine hanno tutto il diritto di sentirsi offesi e lo mi sento offeso con loro. Piero Fassino, del pds, parla di un «gesto di propaganda». «Se Fini non vuole che la visita alle Fosse Ardeatine resti un fatto propagandistico non gli resta che dimettersi dall'«msi», il partito che ha sempre negato gli eccessi e i massacri nazifascisti».

Parole dure, molto simili a quelle formulate dal consigliere della comunità ebraica romana Riccardo Pacifici: «Se proprio vogliamo approfondire gli orrori nazifascisti, Fini e i suoi seguaci possono visitare il campo di sterminio della risiera di San Sabba e con uno sforzo ancora maggiore il simbolo massimo dell'Olocausto che è il campo di Auschwitz». La comunità ebraica è scossa, turbata. Tullia Zevi dice che non ha «nessun commento da fare». Secondo il presidente della comunità romana Claudio

Fano, Fini è «ancora fascista perché i suoi sostenitori sono persone che credono e propagandano i «non valori» che hanno sempre caratterizzato il fascismo». Ma è proprio nell'«unico fascista che il gesto di Fini ha provocato le reazioni più furibonde. Come quella di Giorgio Pisanò, che ha addirittura bollato il segretario missino come un traditore».

Il gesto di Gianfranco Fini va apprezzato, dice il portavoce di Francesco Rutelli che però pretende la definitiva «sbiratura» del

fascismo. «Un gesto giusto», sostiene invece il dc Gerardo Bianco. E Ombretta Fumagalli Canulli afferma addirittura che il gesto di Fini rende ancora più credibile la conversione democratica dell'«msi» di quella compiuta dall'ex pci con la svolta della Bolognina. D'Onofrio evoca il fantasma benigno di Bad Godesberg. Chissà se ora Fini potrà indossare il doppiopetto senza che gli spunti l'ombra della camicia nera.

Pierluigi Battista

## Il pri retto da un direttorio, il futuro del partito si deciderà a gennaio

### La Malfa: resto in convalescenza

«Non voglio dover tornare a chiedere soldi a Sama»

ROMA. Il segretario che non c'è di un partito che rischia di non esserci. Ecco cos'è Giorgio La Malfa, ai vertici del pri, di diritto ma non di fatto. «Mi sento ancora convalescente - ha detto al Consiglio nazionale repubblicano - Ho assunto le mie responsabilità in merito alla legge sul finanziamento dei partiti, e non ho fatto come altri segretari e Bossi, ma il giudizio dell'opinione pubblica è ancora netto. Di conseguenza preferisco rimanere nella mia convalescenza».

In pratica alla segreteria del partito repubblicano non tornerà, decretando per se stesso una condizione di limbo che riverbera sull'intero partito.

A chi, nel Consiglio nazionale che si è chiuso ieri, gli chiedeva a gran voce di tornare alla guida del pri, La Malfa ha replicato: «Se volete che torni fate una sottoscrizione, una colletta per garantire le risorse econo-

miche del partito che, con la fine del finanziamento pubblico, il prossimo anno potrebbe chiudere le sue sedi. Io certamente non ho alcuna intenzione di tornare dal sign. Sama o da chi per lui».

Dunque la segreteria del pri può attendere. Il vicesegretario reggente, Giorgio Bogli, ha dichiarato chiusa la sua esperienza di vicario, e ha abbandonato l'incarico. La sua idea sarebbe quella di confluire in Alleanza democratica, dove peraltro già si trova l'avanguardia del partito - Ayala e Bianco - e in cui in qualche misura si riconosce anche un gran vecchio come Visentini.

Un'altra scuola di pensiero trova invece maggiore interesse per la nebulosa-centro e per Segni, specificamente.

Nessuno si nasconde però che l'ipotesi Ad significa il rischio di una suddivisione alla politica del pds, mentre il caldero-

ne centrista rischia commissioni con soggetti a cui il pri non si dichiara interessato: la Lega, Berlusconi, i residui democristiani, addirittura la destra.

E allora? Allora il futuro del piccolo-grande partito si deciderà a gennaio - così ha stabilito il Consiglio nazionale - in una conferenza programmatica. Per intanto le sorti del pri restano affidate ad una sorta di direttorio costituito da quattro persone, più due: Bruno Visentini, Gianni Ravaglia, Oscar Giannino (portavoce di Giorgio La Malfa), Enzo Bianco, più i due capigruppo parlamentari: Alfredo Bianchini e Libero Gualtieri.

Da questo travaglio si è chiamato fuori Giovanni Spadolini, che in una lettera letta all'assemblea, ricorda come il suo ruolo di presidente del Senato, specie in questa fase politica, sconsigli la partecipazione ad un agone partitico. [r. mas.]

## Conferenza donne pds

### Occhetto ipotizza alleanze più vaste «per governare»

ROMA. Il pds si impegnerà a far vincere nelle prossime elezioni politiche lo schieramento progressista, ma se questo non avrà «la maggioranza per governare», il partito della quercia si impegna, «in tal caso, a governare la transizione, anche con altre componenti democratiche, non compromesse con il vecchio sistema di potere corrotto».

E' questo uno dei passi più significativi del discorso che è stato pronunciato ieri mattina da Achille Occhetto alla giornata conclusiva della prima conferenza nazionale delle donne del pds.

[Ansa]

## Infuriato con Demattè

### Bianco accusa «Il decreto Rai è contro la dc»

ROMA. «Il governo rischierà grosso perché il decreto sulla Rai è contro la dc. Chiederò al segretario Massimo Martinazzoli di intervenire. E comunque so cosa dovrò fare quando il decreto arriverà in aula». Questa la dichiarazione che il presidente dei deputati dc, Gerardo Bianco, ha rilasciato al settimanale «Il Mondo» contro il decreto che dovrebbe essere varato dal Consiglio dei ministri nella riunione di martedì 14. E contro la nuova Rai di Claudio Demattè e Gianni Locatelli, accusata di concedere troppo spazio al pds. Secondo Bianco, la dc è furibonda contro la nuova gestione Rai e con essa buona parte del pentapartito. Lo stesso capogruppo «Montecitorio» ha però rettificato in parte, ieri, le sue dichiarazioni assicurando che non farà «nessun scherzo a Ciampi. Chiedo solo che vengano adottati criteri oggettivi di informazione e soprattutto di responsabilità». [Agf]

Al cronista che gli chiede cosa ne pensasse della visita alle Fosse Ardeatine, Rauti risponde: «Un bel gesto, ma io, per primo non mi sarei andato. Lo avrei fatto se i nostri avversari fossero andati a piazzale Loreto».



Pino Rauti  
«Io nella Rai c'ero e ne sono orgoglioso»

Il Pino in versione carezzevole dura poco e quasi subito partono i fendenti per Fini: «Tu non puoi dire di essere nato nel 1952, questo è Lapalisse o Ponzio Pilato: io nella Repubblica Sociale c'ero e ne sono orgoglioso». La platea lo ascolta muta. Il fascismo? Sbagliato liquidario, perché se «vanno rimosse le ritualità», la continuità ideale con il fascismo non si può cancellare. Alla fine Rauti si prende il suo bravo applauso, anche se l'affondo più cattivo a Fini lo rifila appena tornato in platea.

## Il controcanto di Rauti

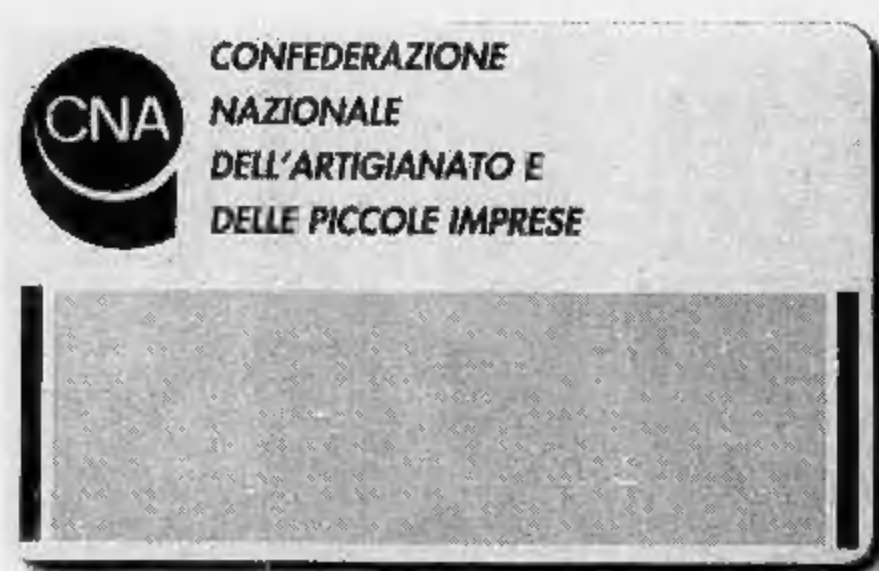
### «Adesso i nostri avversari vadano a piazzale Loreto»

Ma il suo assomiglia al canto del cigno: la stagione di Pino Rauti, il profeta dello sfondamento a sinistra, del sogno nazionale-popolare sembra davvero finita. Uno degli ultimi rautiani, il giovane Alemanno confessa sottovoce: «Qualche volta mi sembra che sia rimasto un po' indietro». E al momento della conta finale, i rautiani sono quasi scomparsi: fino a due anni fa avevano in mano il partito e ieri sera su circa 250 membri del comitato centrale, uno solo ha votato contro la relazione di Fini e 10 si sono astenuti. E Fini ha risposto così a Rauti: «Sì si fermato al 1946...».

E in fondo anche lo scenario dove si è consumata la svolta del msi - l'hotel Ergife, un albergo da americani - è quanto di più lontano ci sia da un intellettuale come Rauti: a mozzogiorno, mentre Fini parlava nel sottoscala, al salone di sopra diceva la sua Giorgio La Malfa al consiglio nazionale repubblicano e, ancora più su, al pianterreno c'era Achille Occhetto che arringava le donne del pds.

[f. mar.]





# Tessera CNA 1994. Lavorare in proprio senza essere soli.

Trecentomila imprenditori associati, mille sedi in tutta Italia, settemila dipendenti, centinaia di consulenti a disposizione, quarantasei anni di attività. La CNA ha tutti i numeri per aprire grandi orizzonti alle nostre attività imprenditoriali. Grazie alla CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa, oggi tutti noi possiamo muoverci e dire la nostra con la forza di una grande azienda. Ma sempre con l'intelligenza agile di una realtà dinamica, costituita da trecentomila imprenditori pensanti. Attraverso la CNA siamo rappresentati davanti alle istituzioni e ai sinda-

cati, tanto da essere firmatari dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Inoltre la CNA ci affianca nella gestione dell'azienda e del personale, ci fornisce l'assistenza più qualificata in materia di ambiente di lavoro, ci tiene in contatto fra di noi e con le realtà dei mercati internazionali. E ci fornisce direttamente i servizi fiscali, contabili, finanziari, ambientali e pensionistici, le consulenze legali, le convenzioni bancarie, i corsi di formazione professionale. Insomma, la CNA ci lascia il tempo per occuparci del lato produttivo e commerciale della nostra attività.

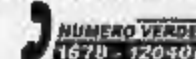
E quest'anno chi si iscrive alla CNA riceve anche la tessera BENEFIT, che riserva un trattamento economico speciale presso diverse aziende. Ancora una volta la CNA ci chiede poco in cambio di molto: la quota annuale di 279.000 lire è l'investimento migliore per guardare al 1994 da una posizione di vantaggio. Perché tutti insieme, noi piccoli imprenditori, sappiamo essere grandi.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
e della Piccola Impresa

Sede Centrale: Via Avellino 6 - Torino - Tel. 4617666

Per informazioni sull'Associazione:







# Il ministro Jervolino riceve gli studenti e propone di creare un tavolo di lavoro comune

## Jurassic School sfila e rifiuta la tregua

### Seicentomila in piazza

ROMA. In 100 mila a Roma, 50 mila a Milano, 35 mila a Torino e a Napoli. Ma in migliaia (seicentomila in tutto) anche a Genova, a Bergamo, a Mantova e a Bologna, e a Bari, a Palermo all'Aquila, a Salerno, a Padova. E persino a Vercelli, Alessandria, Cuneo, Lecco, e a Crotone, Francavilla Fontana, Ceglie Massapico, in tutta la Sardegna. E ancora. In tutta Italia gli studenti del Jurassic School hanno risposto al tam tam del movimento e hanno formato innumerevoli cortei per protestare, per gridare i loro slogan contro le tasse future e le aule già troppo piene, i fantasmi di una privatizzazione che nessuno minaccia e quelli di un presidente manager che nessuno ha proposto, contro Rosa Russo Jervolino diventata come ogni ministro il simbolo di tutti i mali. Ma forse anche solo per stare insieme e per farsi sentire, per «esserci» anche loro in questa Italia che si muove, per non farsi dimenticare, per non farsi dimenticare che la scuola è un problema.

E intanto la paventata legge sull'autonomia delle scuole contro la quale molti di loro scendevano in piazza, era appena stata approvata la sera prima a Montecitorio, coi voti di e pds. Sia pure modificata. Non più dando carta bianca al governo per stendere il regolamento che concretamente l'avrebbe realizzata, ma concedendo 9 mesi di tempo per elaborare dei decreti delegati che dovranno essere approvati dal futuro Parlamento. Una novità importante, che permette agli studenti di proporsi come interlocutori del ministro e far valere la loro parola e le loro idee. E ridimensionava forse anche il senso della protesta in piazza.

Ma che ne sapeva, ancora, la gran maggioranza dei manifestanti. Che ne sapevano quelli che a Milano urlevano «contro la privatizzazione del sapere», «per una scuola democratica e antifa-sista» e a piazza Fontana, dove è confluita la manifestazione che voleva ricordare l'anniversario della strage di 24 anni fa, si sono scontrati con un gruppo di autonomi del centro sociale «Leoncavallo». Che ne sapevano gli studenti che a Salerno si sono opposti a far entrare nel corteo una cinquantina di disoccupati organizzati, facendo nascere un tallagione.

Gli unici incidenti, a dispetto di un schieramento imponente di cellulari, elicotteri e poliziotti in assetto da battaglia che hanno accompagnato dovunque i cortei. A Torino il corteo studentesco, allegro e festoso, ha percorso tranquillamente il centro fino a piazza Castello. A Napoli gli abitanti di piazza Trento e Trieste hanno visto alzarsi una colonna di fumo nero. Ma era solo il pupazzo di gomma della Jervolino che bruciava, gli studenti intorno al tutù a ballare e cantare «brucia brucia Jervolino».

Roma è stata l'unica città dove sono sfilati due cortei: quello degli «Antanati» molto nero,



giubbotti di pelle o comunque scuri su jeans celesti, qualche saluto minuzioso alla fine, davanti al ministero della Pubblica Istruzione al grido di «Jervolino, buttati di sotto», «lotta dura sarà, ma non cambierà», «faccia il varano voce di cornacchia». Coloratissimo e scamicciato quello «di sinistra», anche se a sentire gli studenti, non fanno capo a nessun partito. Un movimento variegato, che i più organizzati coordinatori del cartello «A sinistra», vorrebbero trasformare in slogan studentesco (ma gli sbandano più duri e più politici «Scuola fabbrica, sanità, la ristrutturazione non passerà» «Il ce lo ha insegnato, il titolo di

studio non va pagato», «né una lira in più, né una classe in meno per la scuola dei padroni» echeggiano parole d'ordine di Rifondazione).

Un momento di suspense quando il corteo devia improvvisamente per via del Corso dirigendosi verso Palazzo Chigi. La polizia non vuol farli avvicinare ma, mentre si improvvisano comizi volanti, un gruppo di parlamentari intercede e riceve una delegazione di studenti. Poi, per chi vuole, l'appuntamento si sposta al liceo Mamiani, dove è convocata un'assemblea. Una risposta bisogna pur darla, alla novità della legge passata l'altra sera.

Il ministro Jervolino sta ricevendo una delegazione del movimento degli studenti napoletani che assieme a quelli milanesi del Parini e del Dudovich avrebbero indetto la mobilitazione che ha coinvolto 600.000 studenti. Il ministro fa sapere che dalla prossima settimana a viale Trastevere comincerà a operare un tavolo di lavoro ministero-movimenti studenteschi per approfondire assieme i contenuti dei decreti delegati relativi all'autonomia scolastica e alla riforma degli organi di governo democratici della scuola. E annuncia che entro la legislatura passerà un primo schema di riforma per prolungare la scuola



Cortei allegri in tutte le città  
Qualche incidente soltanto a Milano  
Fazioni divise a Roma

Sopra un'immagine del corteo studentesco che ha percorso la via di Bologna, sotto il ministro della Pubblica Istruzione Jervolino



dell'obbligo a 16 anni. Ma i duri riuniti al Mamiani non ci stanno. «Ribadiamo che la mobilitazione studentesca continuerà nei prossimi giorni. La manifestazione di oggi non è stata la conclusione del movimento ma ha voluto ribadire la forza degli studenti». Con gli studenti ci sono rappresentanti dei Cobas. «Nessuno degli obiettivi è stato raggiunto, quindi è giusto continuare a protestare», spiega uno studente del gruppo. Che lunedì pomeriggio incontrerà i gruppi parlamentari ai quali presenterà un documento coi punti della protesta.

Maria Grazia Brazzzone

DALLA PRIMA PAGINA

### L'INUTILE RISORGIMENTO

Costituzione di un blocco moderato, lo ha fatto perché in lui, alla fine, gli spiriti animali hanno avuto il sopravvento sulla razionalità. Come potrebbe concordare con queste affermazioni Achille Occhetto, per il quale «il fatto che Segni voglia candidarsi come leader della componente alternativa alla sinistra è il vero sviluppo fisiologico del Paese». L'esistenza di una alternativa moderata presentabile, come sarebbe la destra guidata da Segni, configurerebbe finalmente una democrazia non bloccata, nella quale non si sarebbe più costretti a mettersi d'accordo perché bisogna salvare la patria. Il consociativismo che abbiamo sperimentato nella prima fase della Repubblica comporta connivenza, omertà reciproca, mancanza di chiarezza nella direzione politica. Nessuna tentazione di farsi scudo con il Risorgimento, dunque.

Ma non si tratta di sottili distinzioni dottrinali entro la Grande Alleanza democratico-progressive. Si tratta di scegliere tra due orientamenti programmatici: e non solo sulla base di preferenze morali (rispetto alle quali, inaspettatamente, il vero liberali qui sarebbe Occhetto, più disponibile di Scalfari a prender sul serio il bipolarismo).

Evocando il consociativismo, Occhetto colpisce la debolezza politica dell'altra tesi: rifare il Risorgimento, o più realisticamente il Cln, vorrebbe dire porre le basi di un nuovo consociativismo che rischia di condurci agli stessi esiti di quello che speriamo di esserci lasciati alle spalle. Dichiarando che Segni fa bene ad andare per la sua strada, Occhetto prende atto che si può essere ragionevoli e moralmente rispettabili anche se non si è progressisti; e invece di mirare a riunire in un solo grande blocco tutti gli onesti, preferisce augurarsi che si costituissero finalmente in Italia le possibi-

lità di una alternanza tra forze politiche diverse ma ugualmente credibili. Come si vede, qui non è solo in gioco la legittimità di un atteggiamento morale che demonizza l'avversario; si tratta invece di mettere al di sopra di tutto, come valore guida per il rinnovamento della società italiana, la concreta possibilità dell'alternanza, e cioè l'effettiva stessa della democrazia. Questo scopo richiede che non si confondano le carte, per esempio continuando a sperare che l'alleanza moderata non riesca a costituirsi, e che Segni ci ripensi un'ennesima volta e ritorni a lavorare con i buoni progressisti. Chi in perfetta buona fede pensa che ci si debba unire a tutti i costi per salvare la patria pecca forse solo di impazienza, ma senza volerlo ripropone via che l'esperienza recente ha dimostrato pericolosa e impercorribile.

Ma come al solito in Italia le cose sono complicate perché minacciano le regole più elementari di una corretta dialettica democratica. In altre parole: la demonizzazione dell'avversario trae origine anche dalla possibilità che, a fianco della «destra pulita» di Segni, si stenda «personalmente» in campo le per giunta in difesa della libertà del mercato) una dei più potenti monopoli editoriali-televisionari europei. Non sappiamo francamente se abbiano più ragione coloro che demonizzano l'alleanza progressista perché in essa pesa ancora troppo il vetero-marxismo di Rifondazione comunista, o chi paventa gli effetti che produrrebbe l'impegno diretto, nel blocco moderato, di una azienda (televisioni, pubblicità, carta stampata, supermercati, squadre di calcio) come la Fininvest. La tentazione di demonizzare l'avversario, ricostituendo sempre di nuovo le condizioni di una democrazia bloccata, trova anche in fatti come questi i motivi della sua forza. Si riuscirà, a destra e a sinistra, a far pulizia di questi motivi, evitando che non distorcano troppo, rendendolo inutile per il rinnovamento della nostra politica, l'esito delle prossime elezioni?

Gianni Vattimo

## Da Lisbona a Parigi gli indizi che portano ai mandanti della strage

### Pista estera per Piazza Fontana

#### Venticinque persone nel mirino del magistrato

MILANO. C'è una pista internazionale dietro alla strage di piazza Fontana, 16 morti per la bomba alla Banca Nazionale dell'Agricoltura il 12 dicembre di 24 anni fa. Ne è convinto il giudice istruttore milanese Guido Salvini, che delle indagini sulla strage si occupa da 11 anni. «Sono ad un centimetro dalla verità», dice Salvini ai microfoni di «Italia Radio». E non vuole svelare la sua carte proprio adesso che si dà per certa una proroga alle indagini. Un altro anno di lavoro potrebbe essere utile per completare il quadro di accuse su mandanti e esecutori della strage.

Venticinque le persone nel mirino del magistrato. Tre di loro sono già state incriminate di strage. Di uno si sa il nome: Martino Siciliano. E' un neofascista di Ordine Nuovo riparato in Francia, sarebbe lui l'autore dell'ordigno esploso quel venerdì pomeriggio di 24 anni fa. Francia, ma non solo. Il giudice Salvini è convinto che dietro alla strage ci sia l'opera dell'«Aginter Press», l'organizzazione nata negli Anni 60 a Lisbona, spostatasi poi a Madrid, arrivata in Francia e attiva fino a metà degli anni '70. Un'organizzazione che raccoglieva neofascisti o uomini dei servizi segreti in una sorta di internazionale attiva in vari Paesi d'Europa e Oltreoceano. Non è la prima volta che il nome di

«Aginter Press» compare nelle indagini sulla strage di Milano.

Già nel '73 un'informatica del Sid al giudice Gerardo D'Ambrosio (oggi è uno dei magistrati di Mani pulite, ndr) faceva riferimento al gruppo. Il leader di «Aginter Press» Yves Guerin-Serac veniva però indicato come anarchico. L'ennesimo deplacito.

Dove sia oggi Guerin-Serac il giudice Salvini non lo sa. Nella sua inchiesta ci sono civili e militari, italiani e stranieri. Diverse le rogatorie internazionali ancora aperte dal magistrato. Ma scarsa è la collaborazione delle autorità straniere. Spesso c'è solo il silenzio alle richieste del giudice.

A formare il mosaico delle indagini ci sono decine di testimoni, ex uomini del Sid o di Ordine Nuovo che stanno ricostruendo il clima di certi ambienti alla fine degli Anni 60.

Un input decisivo, poi, viene dal neofascista Vincenzo Vinciguerra, condannato all'ergastolo per la strage di Peteano del '72. L'ex militante di Ordine Nuovo che ha confessato l'omicidio di tre carabinieri ha scritto diversi memoriali per il magistrato milanese. «Vinciguerra voleva combattere lo Stato - dice Salvini - adesso denuncia le collusioni con lo Stato degli strateghi della tensione».

(f. pol.)

Vi porta da Mozart al funk, passando per Elvis, ha la memoria di Pico della Mirandola, è di casa al Beaubourg, è a suo agio al CERN come al Covent Garden e sa dirvi subito i nomi e cognomi di 44 000 personaggi. Clinton incluso.

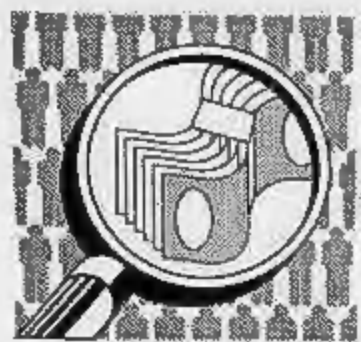
L'ENCICLOPEDIA ZANICHELLI. L'Enciclopedia Zanichelli aggiornata al settembre 1993, il dizionario enciclopedico di arti, scienze, tecniche, lettere, filosofia, storia, geografia, diritto, economia. 2.176 pagine per 96.000 voci; 52.000 nomi comuni e 44.000 nomi propri; oltre 10.000 illustrazioni in bianco e nero e 4.400 illustrazioni a colori in 128 tavole.

**ZANICHELLI**  
I LIBRI SEMPRE APERTI

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**







# Uno strumento di tutela del reddito che la grave crisi in atto ha reso sempre più diffuso

## Come funziona la cassa integrazione

### Quanto dura, quanto paga, chi può averla e perché

L'incremento delle ore di «cassa integrazione» è uno dei segnali più chiari della crisi industriale che attraversa l'Italia. Nei primi nove mesi il ricorso a questo strumento di tutela del reddito dei lavoratori dipendenti è cresciuto nell'ordine del 50% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma spesso gli stessi lavoratori costretti a «andare in cassa integrazione» sanno con precisione cosa sia la «ciga» e non sanno come si trova in busta paga alla fine del mese. Ecco, in sintesi, come funziona e come è regolata la cassa integrazione.

#### CHE' LA CASSA INTEGRAZIONE?

Quando l'attività lavorativa viene sospesa o ridotta senza responsabilità né da parte del datore di lavoro, né da parte del lavoratore, l'Inps integra una parte delle retribuzioni perse.

#### IN QUALI CASI SI APPLICA?

I casi più frequenti di ricorso alla cassa integrazione «ordinaria» (vedremo poi in dettaglio quando si ricorre alla cassa «straordinaria») sono le crisi produttive «congiunturali» (cioè transitorie) in cui si rende necessario ridurre la produzione per evitare l'accumulo di prodotti che resterebbero a lungo invenduti; oppure quando le avversità atmosferiche bloccano lavori che si effet-

QUANDO ED A FAVORE DI CHI INTERVIENE LA CASSA INTEGRAZIONE		
TIPO DI INTERVENTO	CAUSE	AZIENDE
Cassa integrazione guadagni ordinaria	• crisi di mercato • contrazione o sospensione dell'attività produttiva dovuta ad eventi transitori non imputabili al datore di lavoro o agli operai	• aziende industriali
Cassa integrazione guadagni straordinaria	• ristrutturazione • riconversione • crisi aziendali	• aziende industriali con più di 15 dipendenti • aziende appaltatrici di servizi di manovalenza • aziende commerciali con oltre 200 dipendenti • aziende artigiane con più di 15 dipendenti che lavorano prevalentemente con imprese industriali che hanno sospeso o ridotto l'attività
Cassa integrazione del settore edile e lapideo	• intemperie stagionali o altre cause non imputabili al datore di lavoro o al lavoratore • eventi comuni al mercato rispetto dei termini previsti nei contratti di appalto per la realizzazione di opere pubbliche di grandi dimensioni	• aziende industriali ed artigiane del settore edile e lapideo

tusino all'aperto, come nel settore edile e in quello agricolo; oppure ancora (ed è questo, di solito, il caso della «cassa straordinaria») quando le necessità del mercato impongono di affrontare lunghe fasi di ristrutturazione dell'azienda. In tutti questi casi la produzione si ferma e il lavoratore rischia di perdere in tutto

o in parte la retribuzione. Per ovviare a questo rischio è stata istituita la cassa integrazione.

#### COME FUNZIONA

La cassa integrazione «ordinaria» ha un limite preciso di durata: dodici mesi consecutivi oppure 52 settimane nell'arco di

due anni. Raggiunti questi limiti, una nuova richiesta di cassa integrazione può essere avanzata dall'azienda interessata al ministero del Lavoro e all'Inps soltanto dopo 12 mesi di completa ripresa dell'attività. La cassa ordinaria prevede la corresponsione dell'80% della retribuzione che il dipendente avrebbe percepito se avesse lavorato. Dopo sei mesi consecutivi, però, l'importo non può più essere superiore ad un massimale mensile di lire 1.176.385, fatta eccezione per il settore edile. L'80% deve essere ridotto del contributo che pagano gli apprendisti.

#### E QUELLA STRAORDINARIA?

La cassa integrazione straordinaria è concessa solo quando richiesta a causa di crisi aziendale dichiarata (e dimostrata: bilanci in perdita, o altre situazioni negative) oppure quando sia altrettanto inequivocabilmente dimostrata la necessità di fermare gli impianti per ristrutturarli o riconvertirli.

#### QUANTO DURA LA STRAORDINARIA?

Dipende: 36 mesi per le ristrutturazioni, 12 mesi per le crisi aziendali. L'importo corrisposto ai lavoratori è pari all'80% della retribuzione che avrebbero percepito in situazioni normali, ma non può essere superiore al massimale mensile di lire 1.176.385.

## Contributi

### Una mannaia sul salario

La busta paga dei lavoratori dipendenti è drasticamente decurtata dai contributi previdenziali, che dal versamento all'Inps o agli altri enti che accantonano i fondi con cui, poi, pagheranno le pensioni al lavoratore che avrà raggiunto il limite d'età.

#### LA RETRIBUZIONE IMPOSSIBILE

E' l'importo sul quale l'ente di previdenza determina sia i contributi che il lavoratore e il datore di lavoro devono versare, ma le prestazioni (pensione, indennità di disoccupazione, di malattia, di maternità, di infortunio, ecc.) che il datore di lavoro deve corrispondere al lavoratore. Nel cedolino paga è riportato sotto le diciture «imponibile Inps», «imponibile Fps», «imponibile Previdenziale».

#### COSA SCAMPA AI CONTRIBUTI

Una serie di voci, tra cui il 50% dell'indennità di trasferta, i rimborsi a più di lista che costituiscono rimborsi di spese sostenute dal lavoratore per l'esecuzione o in occasione del lavoro e quindi nell'interesse del datore di lavoro, il trattamento di fine rapporto che viene pagato al dipendente quando si dimette o viene licenziato, gli incentivi alle dimissioni anticipate, le indennità di cassa, cioè l'importo dovuto al lavoratore il quale custodisce, trasporta e maneggia valori o contanti o ne deve rispondere in caso di ammanchi, le retribuzioni «a tantum», tutte le indennità assistenziali e previdenziali (indennità di malattia, indennità di maternità, di infortunio, cassa integrazione, ecc.).

## Trattenute

### Le altre voci del salasso

Mentre il datore di lavoro paga i contributi per tutte le assicurazioni o i fondi che erogano pensioni, sussidio di disoccupazione, cassa, assegno per il nucleo familiare, eccetera, al lavoratore sono trattenuti dei contributi solo per alcune di queste assicurazioni e casse. Ecco quali.

#### FONDI PENSIONI

Costituisce la quota a carico del lavoratore per il finanziamento della pensione che, al raggiungimento dei requisiti previsti, spettano al lavoratore. La percentuale del contratto è dell'8,54%.

#### CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

E' dell'1% e lo devono pagare, sempre per la pensione, i lavoratori che superino durante l'anno L. 53.475.000 (oppure L. 4.456.000 mensili) o solo sulla parte di retribuzione imponibile che supera questo importo.

#### CONTRIBUTO EX GISCAL

Fu istituito per finanziare l'istituto che doveva costruire case per i lavoratori. L'istituto non esiste più, il contributo tuttavia continua ad essere trattenuto nella misura dello 0,35%.

#### CONTRIBUTO PER LA CASSA INTEGRAZIONE

E' dovuto solo dai lavoratori di aziende che rientrano nell'ambito di applicazione della cassa integrazione guadagni straordinari. E' pari allo 0,30%.

#### TASSA SULLA SANITÀ

Per i lavoratori dipendenti viene trattenuto direttamente dalla busta paga e si calcola con aliquota diversa su due diverse fasce di retribuzione.

## DISOCCUPAZIONE

### TUTTE LE NORME SULLE INDENNITÀ

Se il lavoratore perde la propria colpa o senza propria scelta il posto di lavoro, ha diritto, per una parte del periodo in cui resta disoccupato, ad un'indennità.

#### QUANTO PESA L'INDENNITÀ?

Per la generalità dei lavoratori, questo trattamento economico si chiama indennità di disoccupazione ed è uguale al 25% di quello che ha guadagnato negli ultimi 3 mesi. Per i lavoratori edili il trattamento, che si chiama indennità speciale di disoccupazione, è più alto (80%). Per quelli licenziati per riduzione di personale da aziende che applicano la «Ciga» ha una durata molto più lunga e si chiama indennità di mobilità.

#### CHI PUO' OTTENERLA?

I lavoratori per i quali sia maturata una anzianità assicurativa di almeno due anni (cioè devono essere trascorsi almeno due anni dal versamento del primo contributo a loro favore). I lavoratori per i quali negli ultimi due anni precedenti la domanda ci siano stati almeno 12 mesi di contributi dovuti (anche se versati dal datore di lavoro). I lavoratori che dopo la perdita del posto di lavoro si sono iscritti nelle liste dei disoccupati presso la sezione circoscrizionale per l'impiego (Ufficio di Collocamento).

#### E L'INDENNITÀ DI MOBILITÀ?

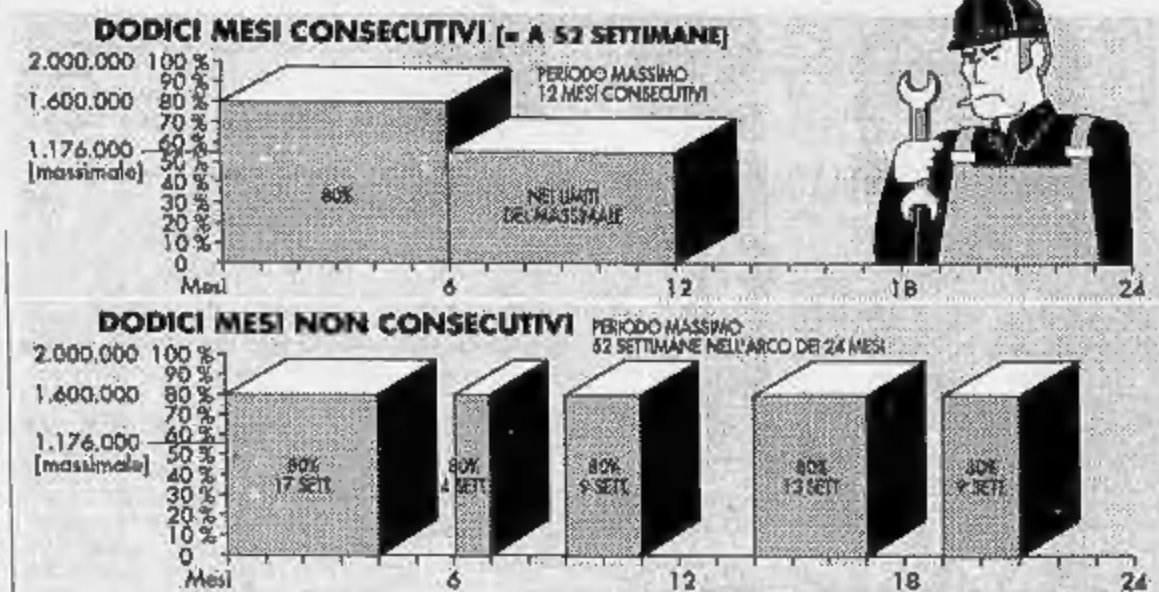
E' un'altra indennità, che spetta ad alcune categorie di lavoratori; quelli licenziati dall'impresa successivamente alla richiesta dell'intervento di integrazione salariale straordinaria; ai lavoratori licenziati per riduzione di personale derivante da una riduzione o trasformazione dell'attività o di lavoro, da parte di una impresa non edile, non più di 15 dipendenti rientranti nell'ambito di applicazione della Ciga (cassa integrazione guadagni straordinari).

## I NOSTRI SOLDI

### DOMANI INVESTIRE IN BORSA ATTRAVERSO LA BANCA

«I nostri soldi» cambia tema. Da domani e per 5 giorni aiutiamo a tutelare i propri risparmi impiegando al meglio gli strumenti bancari.

## DURATA E IMPORTO DELL'INTEGRAZIONE SALARIALE ORDINARIA (RETRIBUZIONE NORMALE L. 2.000.000)



## E per chi perde il posto un ultimo paracadute

E' necessario inoltre che i lavoratori siano stati iscritti, dopo l'espletamento della particolare procedura prevista, nelle liste dei lavoratori collocati in mobilità e che siano in possesso di una anzianità aziendale complessiva di almeno dodici mesi.

#### CHI PUO' OTTENERLA?

La richiesta, per tutte e tre le prestazioni (indennità di disoccupazione ordinaria, indennità di disoccupazione speciale edile, indennità di mobilità), deve essere presentata direttamente dal lavoratore al-

l'Inps entro 60 giorni dalla data di licenziamento, tramite la sezione circoscrizionale dell'impiego.

#### QUANDO SI PERDE L'INDENNITÀ?

In vari casi si perde il diritto all'indennità:

## VADEMECUM

### PER SAPERNE DI PIU'

Il diritto del lavoro è una materia estremamente complicata, irta di giurisprudenza in tanti casi discordanti. Per acquistarne una conoscenza approfondita, è necessario dedicarsi con grande impegno. Per riuscire a leggere le voci essenziali della propria busta-paga, e soprattutto a controllarle, può bastare l'informazione di base fornita dalle tre puntate che «La Stampa» ha dedicato, con questa di oggi, all'argomento.

Ma per chi volesse approfondire la sua conoscenza della materia senza tuffarsi nello studio di «tomia» ponderosi e prosaicamente inaccessibili, un manuale interessante, esauriente e rapido può essere quello recentemente pubblicato dal «Sole 24 ore libri». La casa editrice che fa capo allo stesso gruppo che pubblica il principale quotidiano economico italiano e che è controlla-

## Arriva il «breviario» dei salari

### Per i profani, una mini-guida illustrata

to dalla Confindustria. «Come si legge la busta paga», è il titolo della guida, scritta da quattro autori estremamente competenti in materia: Emilio Bonicelli, Alberto Orioli, Nevio Bianchi, Roberto Lugano. In 96 pagine (prezzo di copertina: 13 mila lire) la guida riesce, grazie soprattutto ad una grafica estremamente ricca e articolata, a riassumere con efficacia tutte le materie attinenti alla busta paga ed ai diritti retributivi del lavoratore dipendente. La novità editoriale di questa guida sta sostanzialmente proprio in questa sua veste grafica, che ha indotto una scrittura sintetica, essenziale, pragmatica anche negli autori.

La guida si articola in tre sezioni fondamentali. La prima illustra tutte le voci che compongono la retribuzione tipica del lavoratore dipendente, dal minimo contrattuale alla con-



Giancarlo Lombardi  
presidente dell'Editrice  
Il Sole  
24 ore

tingenza eccetera. La seconda sezione analizza invece gli elementi che si aggiungono alla retribuzione o interagiscono con essa: dall'assegno di famiglia alla copertura della malattia, all'indennità di cassa integrazione o di mobilità. L'ultima sezione approfondisce invece i temi relativi al rapporto tra fisco e salari ed è un vademecum per capire, ed even-

tualmente verificare errori o inesattezze, l'intervento che il fisco fa, per il tramite dei datori di lavoro, sulle buste paga dei lavoratori dipendenti.

Nella stessa, recente collana, la casa editrice ha già pubblicato altre due guide: una si intitola «Borsa, Bot e dintorni», ed è stata curata da Adriano Gentile, che è anche presidente dell'Assoriparim ed è stato a lungo responsabile dell'ufficio studi del Sole 24 ore. E' una guida essenziale, di facile comprensibilità anche per chi è del tutto «profano» alla finanza, ai principali fenomeni e strumenti del mercato finanziario.

L'altra è invece un dizionario di lessico economico, si intitola «100 parole dell'economia» ed è stata curata dal responsabile della redazione romana del Sole, Fabrizio Garimberti, con Luca Polazzi, (r. a. s.)

## LE PROPOSTE DELLA UIL

### Perché non semplificare anche la busta paga?

E così ci risiamo! Come ogni anno, a dicembre, per ben due volte a pochi giorni di distanza, il lavoratore si trova tra le mani la sua brava busta paga. E come ogni volta la guarda, fa finta di capire quella miriade di «oneri sociali», ritenute fiscali, imponibili varie ecc., passando subito dopo a leggere in fondo qual è l'ammontare delle sue competenze. E se il totale non corrisponde a quello che si aspettava - in più o in meno non ha importanza - allora corre immediatamente all'amico che «sa» e non lo intende. Sì, perché a questo punto vuole capire l'esatto significato delle singole voci e da quali conteggi scaturiscano le cifre indicate a fianco di ciascuna di esse.

Ma perché la lettura della busta paga deve essere così difficile? Essa dovrebbe essere intelligibile a tutti e non solo agli addetti ai lavori. Non sarebbe molto più pratico raggruppare in due o tre punti fondamentali e di immediata lettura o comprensione tutte quelle voci?

Ma entriamo nel merito. Vediamo ad esempio come si arriva, per il settore industriale, a uno stipendio medio netto di circa un milione e mezzo di lire. Il lavoratore tipo percepisce una paga base di L. 1.000.000 circa, alla quale va aggiunta la contingenza che attualmente ammonta a circa L. 1.050.000.

La somma di queste due voci costituisce l'imponibile previdenziale sul quale viene effettuata una ritenuta per oneri sociali del 10% circa a carico del lavoratore. La differenza tra queste due voci - che ammonta a quasi 1.850.000 lire - è il fatidico «imponibile fiscale», su cui il lavoratore paga una imposta del 20% circa, mentre l'azienda versa un importo per oneri previdenziali e sociali (che sono a suo carico) pari al 40-45% a seconda del contratto di lavoro.

Ecco perché alla fine il datore di lavoro afferma che il costo della manodopera è eccessivo! Infatti il lavoratore viene a costargli, conti alla mano, molto più del milione e mezzo, e precisamente circa 2.950.000 lire.

Il datore di lavoro, infatti, considera questi oneri sociali come salario indiretto e spesso il lavoratore non riesce a comprendere come l'impresa denunci un valore dei salari ben lontano dalla retribuzione netta che percepisce! Anche perché la quota a carico del datore di lavoro non appare in busta paga. In-



fatti, per 130 lire lorde, vengono corrisposti al lavoratore dipendente 100 lire nette. Il costo per il datore di lavoro su ogni 100 lire nette è di 171 lire e, sulla stessa cifra, il lavoratore versa oneri per un totale di L. 30. E non finisce qui. Puntualmente, ogni anno, il lavoratore deve anche compilare il suo bravo modello 740 e pagare altre tasse.

Il sindacato già tempo fa aveva prospettato l'ipotesi di fiscalizzare i cosiddetti «oneri sociali» per la sanità, in modo che gli stessi fossero a carico non solo del lavoratore dipendente ma anche di tutti gli altri cittadini contribuenti. Tutto ciò potrebbe forse portare a un minor aggravio fiscale per il lavoratore dipendente che, diciamocelo, si sente un po' penalizzato dall'attuale normativa. O quanto meno potrebbe portare a una maggiore equità fiscale. Credo che anche da parte del sindacato ci siano stato, se non colpe, peccati di omissione e mai portato a termine. Non vogliamo certo tirarci indietro. Con questo, però, non intendiamo dire che non si debbano pagare le tasse. Le tasse vanno pagate e da tutti equamente ed in giusta misura rispetto ai servizi che lo Stato è in grado di offrire al cittadino.

Sotto l'aspetto economico sembrerebbe che il nostro sistema fiscale sia simile, se non altro per la percentuale di tassazione effettuata sul reddito, a quello svedese. Ma non si può certo affermare che il parallelo fra tasse e servizi resi sia lo stesso.

E, ritornando alla intelligibilità della busta paga, vogliamo cercare di ridurre e rendere comprensibili queste fatidiche voci? Per permettere così al lavoratore, attraverso una maggiore comprensione, un più efficace controllo della giustezza della contabilizzazione delle spettanze e dell'applicazione contrattuale.

Silvano Veronese  
segretario confederale Uil







Tra i prigionieri venduti a Bonn c'erano anche dei neonazisti

# Patto Chiesa-Stasi nella Ddr

## «Fecero miliardi con i dissidenti»

BONN  
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Mentre il governo bavarese e l'associazione degli industriali lanciano un'offensiva contro gli ex comunisti tedeschi-orientali, all'indomani del successo del Pds alle elezioni nel Brandeburgo, nuove rivelazioni riattizzano le polemiche sul cosiddetto «acquisto dei prigionieri di Honecker» da parte del governo federale: in sostanza, la liberazione di dissidenti e avversari (fra loro, anche estremisti diventati in seguito leader di bande neonaziste) in cambio di forti somme di denaro che servivano alla sopravvivenza del regime. Fin dall'inizio l'operazione fu pilotata dalla Stasi: la polizia segreta inaspriva la repressione per guadagnarsi di più.

Secondo lo «Spiegel» il tesoriere del regime, Alexander Schalck-Golodkowski, ha ammesso di aver ricevuto 8 miliardi di marchi dal governo di Bonn per la liberazione di 34 mila persone: più del doppio della cifra sempre dichiarata. Perché? Anche la Chiesa evangelica e quella cattolica della Ddr ci guadagnarono, assicura Schalck: la mediazione fruttava alla prima 40 milioni di marchi l'anno, e 14 alla seconda. Secondo il procuratore del Magdeburgo Klein, inoltre, per far salire gli incassi i giudici orientali aumentavano le pene: un detenuto non era «acquistato» dagli occidentali se condannato a meno di un anno. Ed era meglio vendibile se la pena era particolarmente severa. Arresti e condanne aumentarono soprattutto a partire dall'autunno del 1983: nel luglio di quell'anno, lo Stato comunista temette per la prima volta di andare in bancarotta.

I pagamenti venivano effettuati direttamente su un conto della Deutsche Handelsbank intestato al Segretario generale Erich Honecker. Secondo Schalck, Honecker si teneva sempre a disposizione cento milioni di marchi. Più di due miliardi di marchi erano investiti

all'estero, e servivano come garanzia della solvibilità della Ddr. Le nuove rivelazioni rilanciano polemiche antiche: come venivano scelti i prigionieri di Honecker da liberare? Chi decideva veramente chi andava liberato o chi no? Sapevano, i servizi occidentali, che fra loro c'erano anche neonazisti convinti? E che il denaro dei contribuenti occidentali serviva certo a garantire la libertà a molti dissidenti, ma anche a salvare dal tracollo finanziario il regime orientale? Che era insomma una specie di prestito a interesse zero? Le stesse rivelazioni

confluiscono, casualmente, con le polemiche innescate dal recente successo alle elezioni locali del Pds: nel Brandeburgo, domenica scorsa, gli eredi pentiti di Honecker hanno superato la Cdu del cancelliere Kohl, ma da tutto l'Est arrivano segnali incoraggianti per loro. Alle elezioni generali dell'anno prossimo potrebbero assicurarsi una buona rappresentanza al Bundestag. Torna il pericolo rosso, si chiede con inquietudine una parte della Germania. La Csu, la branca bavarese e più conservatrice della Cdu, lancia l'allarme: il ministro dell'Inter-

no bavarese Beckstein ha chiesto la messa al bando del Pds, partito «chiaramente ostile alla Costituzione». Ma anche gli industriali sono messi in campo senza perifrasi, alla vigilia del super-anno elettorale: Hans-Peter Stihl, presidente della Federazione delle Camere dell'industria e del commercio, si è rivolto direttamente ai Comuni «minacciati»: «Gli investitori eviteranno quelli diretti da un sindaco comunista, la rielezione dei comunisti minaccia l'occupazione», ha avvertito.

Emanuele Novazio

## LA CROCIROSSINA UCCISA A MOGADISCIO



### Torna a casa la salma di Maria Cristina

MILANO. E' tornata a Cesate Maria Cristina Luiti, la crocirossina uccisa in Somalia. L'aereo militare che riportava la salma è atterrato ieri a Linate (nella foto). Oggi si svolgeranno i funerali in forma privata, come lei stessa aveva chiesto. A Mogadiscio, intanto, alcune fonti sostengo-

no che potrebbe esserci stato un tentativo di rapimento alla base dell'assassinio. Il killer, Mussa Mohamed Ali, avrebbe agito seguendo un piano premeditato, che non sarebbe poi riuscito ad attuare per la reazione violenta della crocirossina. (FOTO ANSA)

## IL CASO

### UNA SAGA ORIENTALE

Qualsiasi altro Paese del mondo sarebbe una banale, antipatica lite di famiglia: la madre che prende la parte del figlio maschio contro una sorella troppo invadente e ambiziosa. Ma quando si tratta dei Bhutto, padroni del Pakistan, il copione si tinge, inevitabilmente, di colori shakespeariani. Perché in questa dinastia di re senza corona, perennemente divisi fra tragedia e potere, sangue, passione politica, vendetta e amori non possono sopravvivere separati.

La protagonista naturalmente è lei, la bellissima Benazir, il viso appena affilato della fatica di quarant'anni vissuti senza respiro. Una passionaria raffinata, a suo agio nelle aule di Oxford ma anche nel calore e nella polvere del Sindh, sua terra natale, a arringare platee fanatiche e cenciose. Ha lottato per anni, con

Madre e figlio accusano il premier pachistano di «usurpazione»

## La disfida dei fratelli Bhutto

### Murtaza contro Benazir, via al processo

la meticolosa pazienza di un vendicatore, per punire l'uomo che aveva giustiziato suo padre e raccogliere con scandalo, lei donna in un Paese musulmano, l'eredità di famiglia. Ha visto il boia di suo padre sbriciolato in un aereo, abbattuto dal volere di Allah o più umanamente dalla bomba di un killer anonimo. Ha conquistato, perso, riconquistato il potere, più forte persino delle maledette di un marito ricco e magnanimo.

Adesso combatte la battaglia più amara, perché i suoi rivali sono la madre Nusrat, con cui ha diviso i giorni del carcere e del dolore, e il fratello, che l'accusa di aver tradito, per amore del potere, la memoria e l'eredità politica del padre.

Si affrontano in un'aula di tribunale, un duello senza esclusione di colpi, spietato

come succede quando si affrontano persone che si sono molto amate. L'imputato, in teoria, è lui, Murtaza Bhutto, accusato di aver organizzato nell'81, durante gli anni della dittatura, il sanguinoso dirottamento di un aereo pachistano. Murtaza è vissuto 16 anni in esilio, poteva evitare facilmente il processo: è tornato quando la sorella ha ripreso il potere perché vuole trasformare le udienze in un clamoroso atto d'accusa contro di lei, riconquistare la guida della famiglia e del Paese.

Per i Bhutto, ricchi, raffinati, abituati a studiare a Oxford e a fare shopping a Londra e Parigi, la politica è qualcosa di più che un gioco, è un destino cui sacrificare gli affetti, il futuro, perfino la vita. La guerra di Benazir e Murtaza è cominciata fra tragici misteri: una calda serata di luglio dell'87 tra la Croisette e California, in

uno dei quartieri più eleganti di Cannes. I Bhutto sono riuniti per una vacanza di famiglia. Quei ragazzi eleganti, che dividono la giornata tra la spiaggia e il casinò, che si regalano cassette di manghi fatti arrivare da Fortnum & Mason, sono gli stessi per cui le plebi pachistane rischiano la vita, sfidando le fruste e i fucili della dittatura militare.

I due fratelli di Benazir, Shah e Murtaza, hanno sposato due ricche e troppo chiacchierate sorelle afgane, la loro terra d'esilio, vivono tra eleganti weekend e velleitari progetti di lotta armata. Un mattino, il corpo senza vita di Shah viene trovato nella camera da letto. «Giaceva sul tappeto accanto al tavolino, la mano protesa, una bella mano bruna. Sembrava Adone addormentato», ha raccontato Benazir nella sua autobiografia. Ucciso dal veleno.



Benazir Bhutto e suo fratello Murtaza divisi da una aspra rivalità politica



Lui è imputato del sanguinoso dirottamento di un aereo

I Bhutto gridano al delitto politico, i giudici francesi accusano invece la moglie, testimone troppo reticente. Resterà un mistero senza risposta: ma la storia dell'odio tra i due fratelli comincia da quella notte di morte.

Quando è sbarcato dall'aereo che lo riportava in patria,

Murtaza sapeva che la sorella non gli avrebbe risparmiato la prigione. Perché lei ha scritto, alla fine della sua autobiografia: «Noi Bhutto siamo generazioni di politici votati al nostro Paese, il resto è nelle mani di Dio».

Domenico Quirico

# Regola del vantaggio.

## Cari azionisti Assitalia,

## siamo molto interessati

## alle vostre azioni. E siamo

## certi che lo siete anche voi.

L'offerta pubblica di acquisto lanciata dall'INA sulle azioni Assitalia offre a tutti gli azionisti Assitalia l'opportunità di vendere le proprie azioni realizzando il 15,4% in più rispetto al valore medio di mercato delle azioni nei sei mesi precedenti il lancio dell'offerta. Il prezzo offerto è cioè di Lire 10.800, mentre la media dei prezzi di compenso degli ultimi sei mesi è di Lire 9.362.

I vantaggi della partecipazione all'OPA Assitalia non finiscono qui.

E' infatti previsto che gli azionisti Assitalia che aderiranno all'OPA costituiranno una delle categorie di investitori cui verrà riservata, limitatamente al valore delle azioni Assitalia cedute, una quota delle azioni INA, attualmente in fase di privatizzazione. In altre parole, agli azionisti Assitalia sarà consentito di investire nelle azioni dell'INA e di partecipare così direttamente all'INA, a capo di un gruppo polifunzionale ancora più unito, più forte e più competitivo.

Tutti gli sportelli delle banche autorizzate in Italia sono a disposizione degli interessati.

La scadenza dell'operazione è fissata per il 15 dicembre 1993.

Prima dell'adesione, leggere il documento d'offerta pubblicato il 12/11/93 sui quotidiani Corriere della Sera, la Repubblica, La Stampa e il Sole 24 Ore.



UN GRANDE SOSTENITORE DEL TUO BENESSERE.  
GRUPPO INA



## A New York 200 cimeli

## NOTRO SERVIZIO

L'IBCA, una delle tre agenzie internazionali di rating, ha assegnato alla Cassa di Risparmio di Cuneo il rating individuale A/B.

**(Continua a pag. 14)**







Avrebbe trattato col direttore di Op per nascondere il dossier anti-Andreotti

# «Vitalone nel delitto Pecorelli»

## Pentito accusa: indagate sull'ex ministro

ROMA. Un nuovo colpo di scena sull'inchiesta Pecorelli, il giornale di «Op» assassinato nel mese di marzo del 1979: un pentito ohiama in causa in modo pesante l'ex senatore Claudio Vitalone. Il collaboratore della giustizia - la cui identità viene mantenuta segreta - attribuisce a Vitalone un ruolo determinante nella vicenda che anno-

già tra gli indagati nomi illustri come quello del senatore a vita Andreotti, al centro dell'inchiesta perché sospettato di essere stato il mandante dell'omicidio.

E' un'esplosione l'identità del misterioso collaboratore che ha messo a firma sul verbale che ha ingiuriato Vitalone. C'è chi sostiene sia Maurizio Abbattino l'ultimo capo storico della famigerata «banda della Magliana», da poco passato tra i collaboratori, ma la notizia viene smentita da più parti. Con lo stesso riserbo smentito il contenuto delle rivelazioni.

Le accuse del pentito - espresse sulla base di notizie raccolte ed elaborate - hanno già provocato il primo contraccolpo procedurale: il pubblico ministero, Giovanni Salvi, si è dovuto spogliare dell'inchiesta perché il nuovo coinvolgimento dell'ex senatore Vitalone pone un problema di competenza, dato che all'epoca dei fatti l'esponente della magistratura era magistrato a Roma. In questo caso, sede giudiziaria competente a giudicare esistono i presupposti per procedere a quello di Perugia. Per

**Il misterioso collaboratore ha confermato la tesi di Buscetta**  
**Il senatore dc: stanno deviando le indagini**

Il cadavere di Mino Pecorelli: il direttore di Op fu ucciso nel '79 a Roma, nel quartiere Prati



questo il fascicolo è già stato spedito nei capoluoghi umbro.

I giudici perugini dovranno adesso valutare e decidere: saranno approfonditi gli accertamenti il nome di Vitalone dovrà essere iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di concorso in omicidio. Se gli indizi verranno ritenuti insufficienti, la posizione dell'ex senatore verrà archiviata e gli atti saranno restituiti a Roma per far proseguire le indagini. Il momento della verità sulle accuse ad Andreotti - ha commentato Vitalone - è difficile immaginare che sia in atto un tentativo di deviare le indagini. Ho già sporto denuncia

contro chi ha accostato il mio nome a quell'effettivo delitto.

Vitalone era già rimasto coinvolto nell'inchiesta. Su di lui pende un avviso di garanzia per i reati di favoreggiamento (nei confronti di Andreotti) e false dichiarazioni al pm. Fu il presidente di una cooperativa agricola fallita, Evaristo Benediti, a tirarlo in causa a proposito di presunti rapporti che l'ex senatore intratteneva con uno dei cugini Salvo. In proposito Vitalone sostiene che la persona di cui si parlava non era né Nino né Ignazio Salvo (i cugini esattori) ma un terzo personaggio della famiglia nella sua qualità di presidente di un consor-

zio per la produzione del vino.

La presunta vicinanza di Vitalone coi Salvo, tuttavia, è stata al centro di serrate indagini di magistrati ed investigatori. E ciò perché il movente dell'assassinio di Mino Pecorelli sarebbe da individuare in una complessa storia di ricatti su vicenda di natura finanziaria-politico-mafiosa sfociata in un assassinio «commissionato» alla mafia.

Fu Tommaso Buscetta, un anno fa, a coinvolgere nella vicenda il sen. Andreotti. Il pentito disse ai giudici palermitani e successivamente a quelli della procura

Roma di aver saputo dai boss Gaetano Badalamenti e Stefano Bontade che la soppressione del direttore di «Op» era stata eseguita da Cosa nostra e a chiederla erano stati i cugini Salvo per fare «favore» ad Andreotti. Sia il senatore a vita che Vitalone, però, continuano a sostenere di non aver mai conosciuto gli esattori di Salvo. Il pm Salvi aveva intenzione di interrogare ancora «don Masino», ma ha dovuto rimandare tutto a dopo le decisioni della magistratura di Perugia.

La morte di Mino Pecorelli collegata ad una strattagemma portata avanti dalla corrente andreottiana per convincere il direttore di «Op» a pubblicare un articolo sullo scandalo Italcasse dal titolo poco rassicurante («Gli assenti del Presidente») che coinvolgeva pesantemente Giulio Andreotti. Pecorelli ricevette già circa trenta milioni (franco Evangelisti) ma ne chiedeva altri. Fu una cosa alla «famiglia piemontese» e vi partecipò anche Vitalone, allora sostituto procuratore. L'ex ministro ha negato, però, che durante la cena si sia svolta una trattativa. Secondo i giudici l'operazione Pecorelli ebbe degli intermediari tra esecutori e mandanti: i componenti della banda della Magliana, i rappresentanti Cosa nostra a Roma e i cugini Salvo. Gli stessi nomi che avrebbero dovuto occuparsi del tentativo di salvare Aldo Moro, ma quella è un'altra storia.

Francesco La Licata

Lo promette il direttore, da ieri a Roma

## L'Fbi pronta ad aiutare i giudici di Mani pulite

### Freeh è nemico storico della mafia

### Timori per il suo viaggio in Sicilia

ROMA. «Sarà un piacere, oltre che un dovere», il direttore dell'Fbi, Louis Freeh, a prima visita ufficiale fuori dagli Usa, sorride. Chiedono se gli investigatori americani avranno a che fare con Tangentopoli. E lui risponde che sarebbe un piacere. Stritto tra l'ambasciatore Bertolomew e i ministri Mancino e Conso, insomma, Freeh non bada alla diplomazia. E' in Italia per stringere ulteriormente i rapporti tra Fbi e polizia italiana. Ma se gli chiederanno aiuto, oltre che per quanto riguarda i mafiosi, anche contro i politici corrotti, perché tirarsi indietro? L'Fbi, nei limiti imposti dalla giurisdizione, farà la sua parte.

La visita di Freeh è un piccolo grande amico di Falcone, il direttore dell'Fbi è un nemico giurato della mafia. Ecco dunque lo spiegamento di forze eccezionale per garantirlo. Ma i responsabili Viminale tireranno il fiato solo domani quando lascerà la Sicilia, dove sbarca oggi. Abbiamo preso tutte le precauzioni. Palermo resta blindata. Non è che, dopo i nostri «d'incanto» la mafia sia sparita», avverte Mancino.

Freeh conosce bene di quale pericolo si parla. In Italia, ha lavorato già come agente speciale e procuratore. E' dimentico Falcone, peraltro, la cui morte è un all'Italia, gli Usa e tutta la comunità internazionale. Proprio in Falcone,

Freeh ieri è venuto a complimentarsi con gli italiani per come va la guerra a Cosa Nostra. Ma l'attenzione non deve calare, anzi. Secondo l'Fbi, la mafia internazionale si stanno scontrando. Mettono i nomi su interi Paesi dell'Est, dell'Asia o del Sud America. C'è addirittura il rischio che entrino in possesso di arsenali atomici. E siccome viviamo in un villaggio globale, non sottovalutare l'impatto che questi fatti hanno nei nostri Paesi.

All'offensiva internazionale criminalità organizzata, l'Fbi vuole rispondere con una strategia altrettanto globale: patto di azione e le diverse polizie; rapporti a livello di governo; formule nel lavoro comune. Con l'Italia, ha rivelato Conso, si sta discutendo un nuovo accordo di collaborazione che vada oltre le forme tradizionali.

E poi c'è la battaglia coscienze. Quella più importante. Il ministro Mancino annuncia che sono ben 542 i mafiosi che hanno deciso di collaborare con la magistratura. Freeh, che ieri è stato ricevuto in udienza privata dal Papa, sottolinea l'importanza della Chiesa. Ricorda il cardinale Pappalardo, padre Pintecuda e don Puglisi, vittima di un killer. «Con il Santo Padre abbiamo parlato del discorso di Agrigento. Della morte di Falcone e Borsellino, a cui renderò omaggio. E del bisogno di pace. Ma non c'è pace, senza giustizia. (fra. gri.)

## PERSONAGGI

### UNA DYNASTY ALL'EPILOGO

S'è un destino nei nomi, in quello di Lucilla Torbidoni può forse leggere tutta la storia di Claudio Vitalone, prima magistrato e poi politico, passato in un attimo dal governo alla polvere, dal potere alle sabbie mobili dei guai. Lucilla Torbidoni è stata per vent'anni moglie «da manuale» dell'ex ministro Claudio, l'ultimo luogotenente di un impero che stava per sgretolarsi sotto i colpi delle inchieste giudiziarie.

Inizi di ottobre, pochi giorni dopo che il «Big Ben» aveva cominciato a suonare per la prematura discesa di Vitalone, la prima donna di Claudio Vitalone, prima magistrato e poi politico, passato in un attimo dal governo alla polvere, dal potere alle sabbie mobili dei guai. Lucilla Torbidoni è stata per vent'anni moglie «da manuale» dell'ex ministro Claudio, l'ultimo luogotenente di un impero che stava per sgretolarsi sotto i colpi delle inchieste giudiziarie.

Per la «macchina da guerra» dei fratelli Vitalone, abituati a apparire e a nuotare nel grande mare dell'Andreottismo, questo elementare caso di corruzione deve essere stato il colpo di ko. Lei confessa: «La separazione è tristemente vera, ma io sono innamorata di mio marito». Anzi difende: «E' tutta colpa di una segretaria dell'Ice, un'arrampicata sociale. Si è insinuata nella nostra vita». Poi alza il velo su questo esempio da manuale di «vizi privati e pubbliche virtù»: «Mi sono rivolta ad un investigatore, registrato nella telefonata. Di fronte a me la signorina gli dava del «tu», gli diceva «stringi i denti, amore». Quando ha sentito mi è crollato il mondo. Il mondo degli affetti, non quello della politica. Ripete: «In Claudio, come uomo di governo, credo ancora. Come marito no».

Lucilla è forse il personaggio chiave nella storia pubblica dei Vitalone. Claudio, ex ministro, e del fratello Wilfredo, avvocato, che alla fine degli anni Ottanta avevano fatto dell'«apparizione» dall'avanzare un comandamento e una fede. Lucilla sembra essere la migliore p.r. di questo piccolo clan che prospera sotto le ali di Andreotti. «Organi, riunioni, mostre di be-



Nella foto grande Claudio Vitalone assieme alla moglie Lucilla. A fianco il fratello Wilfredo

Claudio in disgrazia lasciato dalla moglie E Wilfredo è indagato

## Dal potere alle corna Così muore un impero

neffanza, ricevere la gente in modo semplice con pietà e baciarsi carac, amava ripetere. Una verità di carta, che si scontra con i pettolezzismi romani. Cioè come con vasellame di pregio, tovaglie prese in prestito da grandi negozi di biancheria al grido «così vi faccio» po' di pubblicità. Solo petto-

lezzi? Forse. Come quelli che raccontavano di abiti opesi in prestito da alcuni stilisti romani. Certo che in fatto di pubbliche relazioni Lucilla sempre stata abile, mettendo a servizio del marito. Fin da quando Claudio, ex commissario di polizia, iniziava a fare il magistrato, lei gli organizzava

cene e feste, facendolo entrare nei santuari del potere, nelle ville dei Caltagirone e dei Giarrapico. E nella politica, sotto il segno di Andreotti. Il dottor Claudio viene eletto consigliere senatore nel 1979, giù nel Salento, il vescovo monsignor Minicucci e alcune centinaia di preti. Dicono di lui: «Utile quant'altro mai alla dc» e Andreotti notte rose commissioni parlamentari d'inchiesta, gli atti mandati a memoria come un robot, la procedura impugnata come una sciabola affilissima, l'oratoria ridondante, l'astuzia promossa a dimensione primaria dello spirito. Il risultato è la logica conseguenza? Una poltrona da ministro.

mentre Claudio si fa onore nella magistratura e nella politica, il fratello Wilfredo scala le vette della professione forense, diventando l'avvocato di inquisiti importanti: Caltagirone, Nino Rovelli, Roberto Galvi. E collezionando i primi guai, quadri miliardari, attici da favola. Quegli stessi paradisi e guai che collezionò il fratello Claudio, sotto l'ombra della fedeltà della carica, che si accantona della Cei di Frosinone. Si ritorna così a signora Torbidoni, sempre infaticabile nel proiettare a cene, feste, ricevimenti l'immagine di un matrimonio a prova di tutto, da mostrare, esibire, festeggiare alla grande (un esempio? Le nozze d'argento erano state celebrate nell'esclusivo collegio di San Giuseppe, a Piazza di Spagna, sotto l'occhio di fotografi e grandi invitati). Fin quando venne quella signorina dell'Ice. Un guai, per Lucilla, peggiore di Pecorelli.

**«Sapeva troppi segreti»**  
**Mancini rivela**  
**«Falcone aveva i suoi amici»**

PALERMO. Il pentito Francesco Marino Mannoia ha rivelato negli Stati Uniti che Giovanni Falcone, già nel 1991, temeva di essere assassinato e che «molti suoi amici lo volevano morto perché era depositario di segreti riguardanti episodi di collusione». Cosa Nostra. «Mi sembrò molto triste - ha aggiunto - Ovviamente non specificò altro, né io glielo chiesi. E' un frammento di alcune dichiarazioni recentemente negli Stati Uniti dove vive protetto il pentito al quale la mafia ha sterminato quasi tutta la famiglia (madre, sorella e fratello) ai magistrati. Calabrisetta che indagano sulla strage di Capaci in Falcone venne ucciso l'anno scorso con la moglie Francesca e tre agenti della scorta.

Sul tragico destino del giudice il pentito ha detto che, del resto, è stato già decorato dalla cupola nel 1985. (a. r.)

**Esclusi gli intercity**  
**Treni a rischio**  
**fino alle 21**  
**di questa sera**

ROMA. Durerà fino alle 21 di questa sera lo sciopero di 24 ore proclamato dal coordinamento macchinisti uniti (comu) e iniziati ieri sera alle 21. In occasione dello sciopero, la Ferrovie hanno ricordato che saranno assicurati i treni intercity e i treni a lunga percorrenza e i principali collegamenti notturni e internazionali. Il leader dei cobas dei macchinisti, Gallori, ha detto di essere certo che la partecipazione allo sciopero avrà un'adesione altissima, pari agli altri scioperi precedenti che hanno segnato percentuali del 70-80%. I treni che circoleranno saranno guidati dal battaglione del genio ferroviario, capidposito, dagli ingegneri e dal personale raccogliendo l'onta con mezzi discutibili mente legittimi cerca di mettere in campo. Lo sciopero, ha ricordato Gallori, è stato proclamato contro il piano di ristrutturazione dell'azienda. (Ansa)

Luigi Sugliano

**Radio Dimensione Suono**

Ascolta RDS Radio Dimensione Suono... e vola a Eurodisney con noi!

**MICKEY CELEBRATIONS**

Altre novità: RDS Radio Dimensione Suono. Dal 1° al 30 dicembre chiama al numero verde 167868028. Per ogni novità in più, insieme a noi, nel fantastico mondo di Mickey Mouse. Troviamo il tempo per la tua grande festa! Qualche esempio: RDS Radio Dimensione Suono. La fedeltà ti parla sempre!

50% musica italiana 50% musica internazionale

**SE CERCHI UN LIBRO, RECENTE O ANTICO, IL POSTO PIÙ COMODO È LA BIBLIOTECA.**

Ben 16 Biblioteche Civiche sono a tua disposizione in città. Per saperne di più chiedi «La Guida» in biblioteca o presso «La Vetrina per Torino» in piazza San Carlo 161, oppure telefoni al 3765.3912.

**BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI**

UNA RETE DI LIBRI E DI Uomini. A TUA DISPOSIZIONE.

ASSOCIATO PER IL RINNOVO CULTURALE E COMUNICAZIONE



REL (011) 66211







**NUOVA APERTURA**

**BOLDI**

PROFUMI

**SHOP VILLE**

**(Centro Commerciale "LE GRU")**

**VIA CREA 10  
GRUGLIASCO  
TORINO**







## POLEMICA. Un inserto speciale sul giornale missino spara a zero contro il kolossal televisivo

Nell'immagine grande l'Abramo televisivo Richard Harris. Qui a fianco Ettore Bernabei

**C**ATTOLICI attenti: arriva l'Abramo "neopagano". L'Abramo "ecumenico" vestito da ariecchino: ebreo nella barba, cristiano nel mantello, musulmano nello sguardo di fuoco. Cattolici attenti: questo kolossal televisivo che va in onda stasera su Raiuno è «un'opera pericolosa». La destra ha caricato le fionde. E ha colpito duro. Il film miliardario prodotto dalla Lux di Ettore Bernabei «dai tedeschi della Beta» è ancora arrivato sul video dopo il 191, e già il quotidiano del ms, il *Secolo d'Italia*, apre le ostilità. Inserto a quattro pagine. Dissertazioni teologiche e citazioni bibliche. Una requisitoria alla Perry Mason che tira in ballo Vangelo e Corano e non sarebbe di certo dispiaciuta a monsignor Marcel Lefebvre, il fisco del tradizionalismo cattolico. Qualche titolo a qualche occhio: «Chi vuole il suicidio del Cristianesimo?», «Il film televisivo vuole accontentare tutti: i cattolici, i protestanti, gli ebrei, i musulmani e perfino i miscredenti». Tanto impegno ecumenico rischia di soddisfare nessuno. «Ecumenismo: basta la parola a sciogliere i dubbi: se ogni religione è idiana a salvare l'uomo, perché Gesù si è fatto uomo ed è morto per noi? Dietro l'unità delle religioni abramiche c'è un'antica tentazione: l'indifferenzismo».

## Piccolo Buddha tentatore

Fulmini: «comunica. Il film è stato girato con la collaborazione di biblisti ebrei, cattolici, protestanti e musulmani». Tanto basta. La destra gonfia i muscoli, e della barba di Abramo lancia il suo messaggio. Un messaggio a tutto campo. Sapete, cari cattolici, perché il vostro patrimonio è andato a farsi benedire? Perché fra



**Bernabei replica:**  
«Non ho fatto la Bibbia per la Santa Inquisizione»



Gianni Baget Bozzo sopra, Sergio Quinzio

**Baget-Bozzo: «Attenti al rischio di miscelare Cristianesimo e Islam intollerante»**

«sers, dopo cena, matte davanti allo schermo per guardare gli sceneggiati, i giochi o le telenovelas. Un popolo che è fatto di uomini, donne, anziani, intellettuali, ragazzi e snalfabeti. E' a questo popolo che ci siamo rivolti. Non per fare la Bibbia della Santa Inquisizione. Ma per raccontare quei "libri" in uno spettacolo corretto, avvincente, di alta qualità».

## Per dimenticare il telecomando

Bernabei, dunque, anche se cattolico ha invitato gli esperti delle altre religioni: «Perché ho letto il Vangelo e ho rispetto per gli altri - spiega - il problema era uno solo: non offendere nessuno. E così ho chiamato gli esperti, ci siamo confrontati e abbiamo aggiustato i finché non abbiamo trovato compatibilità con le nostre convinzioni».

E per «compatibilità» il presidente della Lux intende una Bibbia che possa andare bene per tutti; che insomma nessuno possa dire: «Questa è una Bibbia cattolica, protestante, ebraica o musulmana»; che nessuno possa dire: «Questa è la mia Bibbia». E infatti, aggiunge Bernabei, «Nessuno dei rappresentanti delle varie religioni si ritrova totalmente in questo testo, e tutti avrebbero voluto aggiungere qualcosa in più. Questa è la Bibbia del sceneggiatore Robert McKee, quello che ha realizzato il telefilm del tenente Colombo e del regista Joseph Sargent. E' una Bibbia pensata per il popolo della tv».

Già perché la speranza è che la gente guardando Abramo lasci perdere il telecomando: «Quasi se si annoiasse. Sarebbe subito su un altro canale».

Mauro Asselmo

## FATTI E GENTE

## Tutti i premiati di Ciampi

ROMA. Saranno consegnati domani mattina nell'Auletta dei gruppi parlamentari alla Camera i premi speciali della cultura della Presidenza del Consiglio per il 1992. I riconoscimenti saranno consegnati da Carlo Azeglio Ciampi. I premiati sono David Maria Turoldo, alla memoria, per il settore letteratura; Francesco Santoro Passarelli per il diritto; Eugenio Garin per la filosofia; Luciano Berio per la musica; Vittorio Gassman per lo spettacolo; Alessandro Pizzorno per le discipline sociali; Emilio Seravalle per la medicina e la psicologia; Bruno Coppi per la ricerca scientifica; Alberto Burri per l'arte; Renzo Piano per l'architettura; il design: Sergio Quinzio per la scienza religiosa; Massimo Pallottino per la promozione della cultura italiana all'estero; Nicolaj Rubinstein per l'italianistica. La casa editrice Umberto Allemandi sarà premiata per il settore associativo e imprese culturali.

## Venezia cent'anni si

VENEZIA. La Biennale compie un secolo e attende una radicale riforma, che la commissione Cultura del Senato discute in questi giorni, suscitando consensi ma anche dure polemiche. L'associazione Venezia 2000 ha organizzato per domani un incontro a Ca' Mocenigo Gambara, sul tema «Una nuova legge, cent'anni dopo». Vi parteciperanno Giuseppe Roma, del Consis, Giuseppe Antonio Chiarante, Luigi Covatta, Giovanni Manzoni, Cesare De Michelis, Gian Luigi Rendi.

## Smith la Africa

Una intervista a Wilbur Smith, uno dei più popolari scrittori viventi, realizzata da Francesca Allietta Bronzoni presentata domani a Tortuga, il programma del Dipartimento scuola educazione in onda alle 7,30 su RaiTre. Smith parlerà del suo amore per l'Africa, della sua vita quotidiana e sugli avvenimenti della Repubblica sudafricana, il Paese in cui risiede.

## «Questo Abramo è da bruciare»

## La destra accusa: neopagano e pericoloso

vostre file regna la confusione. Oggi avete paura del *Piccolo Buddha*? Scrivete su *Avvenire* che il nuovo film di Bernardo Bertolucci provocherà una ventata di conversioni buddiste, che la «bonzanaria» in tutte le sale coprirà con la sua «venti secoli» *Cristianesimo*? Colpa vostra, cari cattolici. Avete sposato tutte le mode, indossato tutti i vestiti e il vostro credo è diventato un gran guazzabuglio.

Per daro più forza alla condanna dell'Abramo televisivo, il *Secolo d'Italia* intervista il biblista Sergio Quinzio. Che a proposito della Chiesa di Wojtyla non usa le mezze parole: «Mi dispiace che ci siano delle generiche preoccupazioni per il bene

tutti, ma non un'indicazione chiara di cosa si può o non si può fare. Il "sì-sì, no-no" evangelico non l'ho mai sentito. Il Papa per me ha capito che non c'è da illudersi sulla cristianizzazione e preferisce far leva su una religiosità generica che va dai musulmani agli induisti e serve alla pace e all'ecologia».

Insomma, il cristianesimo «omologato». Ridotto a umanesimo e appiattito su valori generici. Torre di Babele, bandiera da pensiero-debole destinato a un lento ma irreversibile tramonto. Quante cose sono in quella barba di Abramo... E allora che facciamo? Raccogliamo le fascine per preparare il rogo?

«No, nessun rogo, per carità,

anche se una cosa va detta - risponde don Baget-Bozzo - Pre-metto che il film non l'ho visto».

tuttavia mi pare che un'opera di questa natura contenga un rischio: la superficialità, l'annullamento delle differenze, il rischio cioè di far perdere il tratto specifico di ogni religione, di miscelare per esempio un spettacolo indistinto il Cristianesimo trinitario e l'Islam rigidamente monoteista.

Qui il punto: l'Islam è una religione profondamente intollerante. Vogliamo dirlo? Ogni anno, in Egitto quindicimila cristiani copti vengono costretti alla conversione forzata. In Sudan i cristiani sono perseguitati, in Arabia Saudita non possono essere nemmeno

sepolti. Lo sanno i cristiani?».

Insomma un'altra voce contro Abramo. Ma come mai Ettore Bernabei, cattolico di ferro, direttore generale della Rai, ha finanziato un film neopagano? «Sciocchezze - risponde il presidente della Lux - In confronto a quei signori del movimento sociale, il vescovo Lefebvre mi sembra un teologo di sinistra».

Bernabei sostiene di aver prodotto non una Bibbia per le facoltà teologiche, né un'opera di apologetica per convertire gli atei, i miscredenti o gli infedeli, i cattolici di sinistra o di destra: «Noi abbiamo girato un film in venti episodi per il popolo televisivo. Ma che cos'è il popolo televisivo? Quello che

## AL GIORNALE

## Operai e frati di fronte alla giustizia, cittadini di fronte alla Sip

## Pagata quella

Mentre operaio Chieti si è beccato un anno e mezzo per aver dato una pacca sul sedere di una ragazza, dai dodici frati che negli Stati Uniti hanno abusato sessualmente di decine di bambini e ragazzi uno soltanto è punito: condannato a un solo anno di carcere, egli ne è uscito dopo sei mesi... niente meno che per buona condotta.

Tutto sommato, quasi una vittoria femminista. Anche se il paragone forse non è perfetto, l'insulto alla donna è stato punito ben più duramente di quello al maschio.

## Tutti colpevoli per Bosnia

Questa è una lettera brevissima, perché possa essere letta anche da chi non ha il tempo di leggere grosse e dovose riflessioni, per trarne qualche seria decisione.

Governanti cari, fino a quando dovremo sopportare di sentire atrocità commesse in Bosnia? Il vodone l'ammobilità pietrificata della politica estera europea a nostra: non siamo noi i più vicini alla ex Jugoslavia? Non vengono massacrati continuamente degli innocenti? Bambini, malati e vecchi non appartengono, forse, a tutta l'umanità, quindi a noi? Sono nostri bambini, malati, vecchi: perché li trascuriamo? A che punto bisogna arrivare per capire che siamo colpevoli, dei Ponzio Pilato alla grande?

Giuseppe Fontana, Schio (Vi)

## Quando Nenni scriveva

La Stampa del 1° dicembre pubblica un ampio servizio da Mosca su una lettera, datata 26 giugno 1956, mandata da Nen-

ni all'ideologo del Pcus, Suslov, relativa alla denuncia dei crimini di Stalin fatta da Krusciov nel suo rapporto segreto al XX Congresso.

Il corrispondente da Mosca scrive che quella lettera viene pubblicata per la prima volta. Debbo informare i vostri lettori che per la prima volta l'ho resa pubblica nella mia biografia del leader socialista edita da Laterza il 1986, alle pag. 281-282.

Tale lettera infatti si trova tra le carte di Pietro Nenni che sono custodite presso la Fondazione che si intitola al suo nome e che sono a disposizione degli studiosi.

## Giuseppe Tamburrano, Roma

## Come pagare la bolletta

Mi riferisco alla lettera del sig. Adriano Staccone pubblicata dal vostro giornale il 30 novembre per sottolineare la riorganizzazione dei canali di delle bollette telefoniche, accompagnata dall'apposita campagna di comunicazione, è solo parte di un più ampio progetto di trasformazione delle strutture commerciali della Sip, in atto su tutto il territorio nazionale, ideato per coniugare le esigenze di presenza forte e flessibile sul mercato con quelle di sempre maggiore valorizzazione dei livelli delle prestazioni riservate alla nostra clientela.

Siamo infatti continuando a potenziare il servizio 187 «Sportello telefonico», che attualmente soddisfa oltre il 90 per cento delle richieste complessive della clientela, costituendo nel contempo dei Negozi Sip che saranno affiancati da rete di vendita indiretta mediante negozi in franchising con il marchio «in Sip».

In questo contesto si inquadra la riorganizzazione delle modalità di incasso delle bollette, che tiene conto della pro-

## RIPORTI O.d.B.

Caro O.d.B., l'argomento non è nuovo, purtroppo, questo è il periodo più triste dell'anno per chi ama gli animali. Io ho un'età media e non riesco a capire perché le ragazze che amano tanto i cagnolini, i gattini, gli animali pelosi in genere che sono anche i più teneri da coccolare, vadano in giro con questi poveri resti addosso e non capisco le signore più adulte che sono madri e nonne. Se una donna è bella lo è anche quando indossa un cappotto, una mantella. Se è brutta, non pensi che indossando la pelliccia migliori la situazione...

Valentina, C.

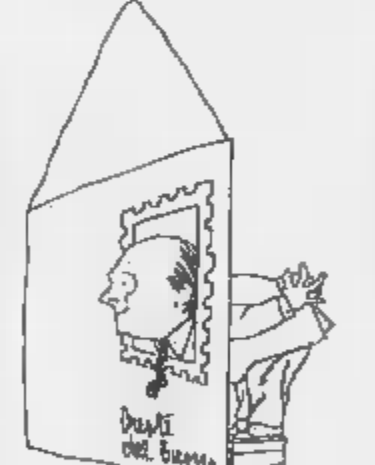
**C**OMINCIANO, evidentemente, le lettere di Natale. Questa contiene un messaggio gentile e assennato che non mira ad aggredire, ma a comunicare un sentimento.

L'importante è essere belle dentro. Le pellicce ecologiche sono stupende, calde, spiritose, spuntive ed eleganti. Ce ne sono veramente per tutti i gusti e, oltre a tutto, sono pure economiche. Non so qui a raccontarvi le sofferenze e gli strazi a cui sono sottoposti le povere creature, informatevi, ma non presso i negozianti, loro «ga» sempre... Pubblico volentieri questa lettera, perché è vero che l'argomento non è nuovo, ma vale la pena di ricordarlo anche a rischio di risultare monotoni e scocciati.

Ci sono letterine e letterine di Natale, però

grassiva modifica delle abitudini della clientela, in coerenza con quanto da tempo si sta realizzando anche per altri pubblici servizi, tendente a privilegiare il pagamento delle bollette presso gli uffici postali o gli sportelli bancari. Nel 1992 tale propensione è interessata oltre il 90 per cento dell'utenza,

## E' più facile aiutare un animale



divorati economicamente a civilmente dalle jene del potere?... Walter Torazza, Milano.

L'argomento non è nuovo neppure in questo caso ma il messaggio è senz'altro più duro. E' esacerbato dall'amarazza di sapere che è più facile aiutare un animale umano che un animale umano. Poco, chiaro. Che conclusione è, a ogni modo?...

Oreste del Buono

con punte del 95 per cento in numerose zone. Faccio notare che il pagamento delle bollette potrà ancora essere effettuato presso le sedi Sip utilizzando apparecchiature automatiche Bancobol, che gradualmente saranno attrezzate per distribuire il resto e/o accettare la carta Ban-

met. La presenza di queste apparecchiature soddisfa l'esigenza, segnalata anche dalle associazioni dei consumatori, di disporre ancora di forme gratuite di pagamento delle bollette presso le sedi Sip.

A. Antonielli, Torino responsabile Relazioni Esterne Sip

## Odio strisciante contro ebrei

Rispondo a lettera degli allievi della II C Rag. e della loro insegnante dell'8 dicembre perché ritengo che lettere simili non debbano passare sotto silenzio per l'odio strisciante che ne traspare. Lettere simili fanno pensare che tutti gli sforzi per combattere l'antisemitismo siano purtroppo inutili e che il pregiudizio contro gli ebrei faccia paradosso contro gli sforzi per combattere la cultura e del più profondo subconscio della gente. Nel degli studenti e dell'insegnante di Chieri l'antisemitismo è colato dietro maschera di perbenismo, di pietas e retorica, privo della violenza dei nazisti, comunque pilotato e infuso.

Mi fatto gelare il sangue nelle vene l'affermazione che Primo Levi si sia ucciso per l'impotenza e la delusione di vedere gli ebrei opprimere i palestinesi come i tedeschi «oppresso» gli ebrei. Sei milioni di ebrei avrebbero fatto salti di gioia pur di essere «oppressi», purtroppo l'oppressione è stata così intensa e perfetta da farli dissolvere in fumo attraverso i dei campi sterminio. I sei milioni di morti ammazzati, non per la guerra, non quanto nemici, non perché oppositori di un regime, sono stati raccolti da tutta Europa, torturati, privati di ogni diritto, di ogni dignità e di ogni identità e di dignità, gasati e poi bruciati. Un milione e mezzo dei loro bambini sono stati infilzati nelle balonette, stuprati, presi per i piedini e, davanti agli occhi delle loro madri, sbattuti contro i muri per spaccare loro la testa, stati dati in pasto ai cani, sono gettati vivi nei forni. Gli ebrei sono stati oppressi in questo modo. Gli ebrei non erano terroristi, non contestavano né negavano l'esistenza degli Stati in cui vivevano e che li avevano ferocemente perseguitati per duemila anni. Gli ebrei d'Europa assalivano le scuole ammazzando e sangue

freddo i bambini, non mettevano bombe sugli autobus, non mettevano bombe nei supermercati, non facevano saltare aerei, non assalivano con bombe e mitra gli aeroporti, non facevano stragi ristoranti, non ammazzavano né auspicavano la distruzione delle nazioni in cui vivevano o di cui «bravi cittadini». Gli ebrei d'Europa «oppressi» dai nazisti erano gente pacifica e in quanto tale è stata sterminata.

Affermare che gli israeliani opprimono i palestinesi allo stesso modo è pura diffamazione, ignobile e ingiustificata, è atteggiamento inqualificabile. Nulla è cambiato in questa Europa piena di colpe: l'odio contro gli ebrei può essere violento come quello dei nazionazisti oppure strisciante come quello degli studenti e insegnanti di Chieri e il risultato cambia. E' comunque odio, offesa e diffamazione. E' una vergogna.

Deborah Fait, Bolzano presidente della Federazione Italia-israel

## Parlamentare corrotto niente pensione

Scrivo a proposito del contestato aumento previdenziale con cui i nostri rappresentanti si preparano ad andare, il più tardi possibile, a godersi un meritato riposo (dopo aver attraversato troppi danni non immortali periodo di vicissitudini giudiziarie) confortato da pensione non contributiva assolutamente sproporzionata.

Mi chiedo invece perché nessuno di quei signori che mandano spesso alle urne per questi talora risibili abbi subito annunciato l'avvio di una procedura di referendum perché i meno deputati macchiati di reati economici e confronti della collettività vengano esclusi da tali benefici presenti, passati e futuri.

Alberto Stellini, Torino



Spadolini a tu per tu con il Presidente: come un sovrano dall'«esprit florentin»

# Mitterrand il Magnifico

## Ora che è solo, trova il meglio di sé

«Io ero per il ripristino della proporzionale, i miei amici non mi hanno seguito». È una confessione di François Mitterrand, nel lungo colloquio all'Eliseo il 29 novembre, poche ore prima della «egobettiana» di Parigi.

Come tutti gli uomini di Stato che hanno fama di «scalfiti» o di «calcolatori» («esprit florentin», come si dice a Parigi con una smorfia di condanna, in riferimento al machiavellismo deteriorato e scintillante), Mitterrand è di un'assoluta e partecipe ostentata schiettezza nella conversazione privata, non nasconde o neanche maschera il suo pensiero sulle questioni essenziali. A conferma che la grande e disarmata sincerità è sempre la più accorta delle diplomazie.

I «suoi» amici sono i socialisti. Si rendono conto adesso - è il senso delle sue parole - cosa vuol dire avere mantenuto il sistema maggioritario: molti «essi» pensavano di ballare i moderati e i conservatori, «avvenuto l'opposto».

Il cuore del Presidente della Quinta Repubblica - che ha saputo salvare il meglio della costituzione gollista - batte ancora col Parlamento della «Quatrième», quello in cui si è sviluppato il suo genio della mediazione e del accordo fra forze diverse (il genio che ha fatto il «leader» del socialismo e poi della sinistra d'Oltreoceano).

Mitterrand registra il tutto il suo distacco «sovranico». Questa seconda «accabbonazione», un governo di centro-destra (quello di Balladur, così diverso da quello di Chirac), non ha niente di «caratterizzato da nervosismi, tensioni e incomprensioni sempre riaffioranti e talvolta perfino ucciditrici».

Non una sola parola di critica al governo: quasi «distinzioni di

ruoli, che ricupera il senso e lo spirito della Repubblica parlamentare (in un modello semipresidenziale che è tutto, e soltanto, francese). È lo stesso rispetto, una punta di deferenza, neanche dissimulata, nelle parole dei «vincitori» di oggi, dal primo ministro Balladur, o del presidente della due assemblee, il gollista Séguin - il grande avversario di Mitterrand - per l'Assemblea nazionale, il centrista Monory - un diverso punto di equilibrio - per il Senato.

Nell'attuale solitudine politica, Mitterrand è il meglio di sé. Quella capacità di prescindere dalle lotte dei partiti, quella tendenza a mettersi al di sopra delle contese domestiche, una visione che ha qualcosa di «gollista», che si ispira sempre - a pure da un punto di vista democratico e riformatore - a quella certa idea della Francia.

Più libero dal suo partito, Mitterrand, meglio da quel coacervo di spezzoni socialisti che oggi, non marxista e radicale di origine, riuscì a amalgamare in forme nuove, eclettiche e moderne, nella grande competizione con de Gaulle e con il post-gollismo. Quasi punto di incontro di storie diverse, e anche lontano l'una dall'altra.

Quando Mitterrand vinse nel settembre 1992 quel difficilissimo referendum sull'Europa di Maastricht o lo «stretto misura», solo per il suo diretto, personale e generoso contributo, non mancò di scrivervi una lettera di «solidarietà e di gratitudine». Rilegge adesso un brano della sua risposta: «L'intensité du débat qui a précédé ce scrutin et l'ampleur de la participation électorale donnent toute sa valeur au choix qu'ils ont exprimé. Ce vote constitue un pas supplémentaire vers l'Europe plus solidaire et plus démocratique. Il appartient à mon gouvernement



monte de poursuivre le commun effort, cette voie».

Il clima oggi è diverso. Le speranze di Maastricht sono state, per tanti aspetti, smentite o mortificate. L'eurocomunismo del Presidente francese non si identifica certamente con la visione più «nazionalista», più autoctona, più francese che la coalizione di centro-destra porta con sé, nella «maggiore componente».

Non c'è più l'asse franco-tedesco, almeno nella forma in cui si delineò all'inizio degli Anni 90. Germania e Gran Bretagna guardano a un nuovo «Spazio» europeo, molto più che a un'Europa-Potenza, e un'Europa unita dalla moneta comune e da comuni istituzioni. La pressione degli Stati Uniti va nella stessa direzione. La polemica sul «Gatto» vede i francesi abbastanza lontani dai tedeschi, o loro volta più vicini a britannici e americani. Mitterrand prevede un compromesso «Gatto» e lo auspica. Ma l'Europa verso la quale si sta marciando è quella che, nell'acme del «consolato», il vecchio democratico francese - un «democratico» - sinistrato nel senso pieno e origi-



nario della tradizione francese - aveva intravisto o auspicato. Quasi a contrappunto il fondo della storia nazionale - Paese, l'Europa dalle patrie.

Sull'allargamento della Comunità economica europea, il Presidente è puntiglioso e perfino pedante. Non vede nessuna difficoltà per i Paesi ad alto sviluppo industriale, si chiamino «Cechia» o Austria o anche Norvegia. È reticente e perplesso sui «post-comunisti» solcati da crisi economiche irrisolte, uniti da un travaglio politico più che aperto: Polonia, Ungheria e in parte la ex Cecoslovacchia, ormai Cechia (difficile perfino definirli, internazionalmente). Ritiene indispensabile un periodo di rodaggio per Stati che hanno una struttura economica post-collettivista - sono ancora entrati nella logica «collettivista».

Il Presidente francese rende

Si potrebbe fare un'eccezione - ammette - per la Cechia: essendo Boemia e Moravia altamente industrializzate e il loro grado di industrializzazione soltanto accentuato dalla separazione della agricoltura arretrata Slovacchia. Ma è un progetto che deve consolidarsi e rafforzarsi. Praga non meno che a Varsavia o a Budapest.

Si possono studiare fasi intermedie, forme sperimentali o parziali. Ma occorrerà aspettare la fine di questo secolo per realizzare l'allargamento della Comunità anche ai Paesi dell'Est europeo. Insomma, nessun ottimismo dietro l'angolo.

Molto misurato, e non privo di una punta di perplessità o di sospetto, il giudizio di Mitterrand sulla Russia.

Il Presidente francese rende

omaggio al «coraggio di Eltsin», praticato sul piano delle riforme economiche - società refrattaria o celibe. Non riesce a vedere con chiarezza la forza che appoggia il tentativo di rinnovamento dell'attuale contrattato «dominus» del Cremlino; sottolinea il peso dell'esercizio come assolutamente condizionante nel momento attuale.

Ma Mitterrand va più in là. La Russia - traduce liberamente il suo pensiero - ha riconquistato la libertà, ha perduto l'uguaglianza o almeno quel tanto di eguaglianza furiosa che era stata realizzata dal regime sovietico in forme creative.

La sostanza del pensiero di Mitterrand è molto semplice. Prima la gente mangiava poco ma tutti mangiavano ugualmente poco. Ora in Russia ci sono tante infie -

Presidente usa il termine italiano «voluto sottolineatura» - che si contrappongono e si combattono, e che assicurano settori di privilegio, mostruosamente distanti dall'inedia e dalla povertà generalizzate. Situazione, a dir poco, esplosiva.

Ci scambiamo sempre libri, dal nostro primo incontro a Firenze nel gennaio 1958, allorché -

della Quarta Repubblica - era in visita nel capoluogo toscano per lo sue ricerche archivistiche e bibliotecarie su Lorenzo il Magnifico, uno degli «amanti» della sua galleria ideale di amante del mondo classico e di studioso del Rinascimento.

Gli domando il libro ha fatto progressi in questi anni. «Ho approfondito le mie conoscenze sul periodo e sul personaggio» - risponde - ma ho scritto nessuna pagina oltre quelle che avevo già preparato allora.

E mi dona un'edizione di «L'ancien régime» di Alexis De Tocqueville. È la seconda edizione, Parigi, dell'opera famosa (Michel Lévy Frères, 1856).

Nel 1982, quando ero presidente del Consiglio, e inaugurammo a Roma insieme gli incontri periodici italo-francesi (le prime semestrali e poi annuali) mi donò «Rome, Naples et Florence» di Stendhal, le primissime edizioni della libreria «Delaunay» a Parigi del XIX secolo. Nessuno «leader» dell'Occidente in questo secolo ha amato Firenze come Mitterrand, l'«esprit florentin».

Giovanni Spadolini

# VAMATEX INAUGURA LA RIPRESA ITALIANA.



Vamatex, leader nel settore telai a pinza, crede nel presente, punta sul futuro: con fiducia, con serenità, con operosità. Per dimostrare come è pronta ad inaugurare la ripresa italiana, Vamatex dall'11 al 19 Dicembre aprirà le porte dell'azienda a tutto il mondo tessile: presenterà al suo mercato prodotti nuovi, innovazioni tecnologiche e la sua grande potenzialità lavorativa. Un invito rivolto al settore ad andare avanti, a guardare al futuro con ottimismo: la ripresa inizia da qui.



NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili  
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia  
Tel. 0345/651411 - Fax 0345/652211 - 0345/651406 - Telex 300020 TEXVA I



[Dario De Toffoli]

1°	2°	3°	4°	5°
7000				

[illegible]

di Francesco Valentini

	a	b	c	d
1	S	O	I	T
2	I	C	T	I
3	H	C	D	S
4	N	O	M	O

	a	b	c	d
1	N	A	P	O
2	L	I	S	A
3	N	G	E	N
4	N	A	R	O

[502]

Trascorrev il pomeriggio al bar, quando vennero Rocco e i suoi fratelli. Mi raccontarono che una gita in montagna e di un torneo a bocca chi avevano preso parte tutti e quattro. «Sai - mi disse Rocco - io 4° eravamo divisi in 4 squadre da 2 giocatori, la verde e la gialla. Entrambe sono approdate alla finale e ha vinto la gialla». Continuiò Mico: «Io e Cristiano eravamo in squadre diverse». Poi fu la volta di Sandro: «Se io ero verde, Rocco e Cristiano non erano 4° squadre assieme». Se Mino era giallo - concluse Cristiano - Sandro non era giallo; e Rocco era verde, io e Sandro 4° eravamo insieme». Chi faceva parte della squadra vincitrice?

## [Rocchi-Disegnatori Riuniti]






trico ■ due vocali; 5. Progettista laureato (abbrev.); 6. Valico delle Alpi Occidentali; 7. Sgradito al pensiero; 8. Iniz. di Altman; 9. Città della Vojvodina; 10. La visione normale con i due occhi; 11. Un po' di attenzione; 12. Milica Silvia; 13. Uguali in terra; 14. Precedente la ■ (sigla); 15. Servo lavorando; 16. Sabbiose; 17. Risponde sempre a tutti; 18. Iniz. ■ Tempio; 19. L'urlo si affluisce, del Vultur

**VERTICALI:** 2. Esperto di preziosi; 3. Molto nervoso; 4. Ialo me-

no; 21. In modo chiaro e visibile; 22. Pieni di cibo; 24. Dio dell'amore; ■ Sostanza colloidale della frutta; 27. Ente elettrico (sigla); 29. Eterogeneo; ■. Frazioni di libbra; 31. Guardia ■ i boschi; 33. Variazione d'intensità ■ segnale radio; 34. Smembrato; 35. L'angolo... onesto; 38. Capo di vastario in montagna; 39. Autorizzazioni commerciali; 31. Sigla del tritolo; 41. Il compositore Wolf-Ferrari; 42. In

prov. di Napoli; 47. E' simile al platino; 48. Calzavano il sacco; 50. Il ~~■~~ di Presley; 52. Cambiano a teatro; 53. Fiume sardo; 54. ~~■~~ fred scienziato, premio Nobel 1967; 55. Sono situati nel promontori; 57. Pinnipeda addomesticabile; 59. Jacques di «Playtime»; 64. Buoni statali (sigla); 66. Deserto sabbioso; 71. Iniz. di Montecuccoli; 73. Vi nacque Galilei (sigla automobilistica).

## [Gigi]

Proposte		Risposte
Y B G A		
A N B B		
B N B V		
R V G B		
A B V G		

Proposte:  
A = azzurro  
B = bianco  
G = giallo  
N = nero  
R = rosso  
V = verde.

Risposta:  
nero = colore giusto al posto giusto; bianco =  
colore giusto al posto sbagliato.  
Sulla base delle cinque proposte le risposte pre-  
sentate, trovare la giusta combinazione finale.

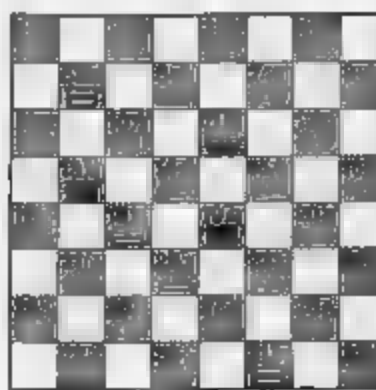
A cura ■ **Roberto Morosetti**

Le soluzioni **pubblicate**  
su **LA STAMPA**  
martedì 14 Dicembre

frase: 5, 6, 8



[Falter]



**J**ohn e Victor Newton, «fratelli gemelli di 10 anni, sono i campioni di dama della Florida. C'è una particolarità, però: i due ragazzini ■■■■  
■ dedicano al loro gioco preferito standocene seduti in poltrona, ma sul fondo ■■ una piscina. Le ■■■■  
■ sioni, infatti, ■■ uno degli altri innumerevoli hobby dei due intraprendenti fratelli. E ■■ momento che in Florida il clima permette per molti mesi dell'anno di immergersi in acqua, John e Victor hanno avuto  
■ brillante ■■ disputare una partita a dama sull'acqua. La partita non ha però visto un vincitore: le bombole di ossigeno che permettevano di respirare ■■ sono infatti esaurite ■■  
■ mosca! (tratto da «Damasport», n. 68 della rivista italiana Dama, via Ranton 7, marzo 7/83, «curiosità»).

**Diagramma:**  
un tiro ■  
Guido Lotta;  
il Bianco muove  
e vince.

## [A]a]



Dei 16 titoli supremazia di Kasparov nel match di Londra (punteggiato finale 12,5 a 7,5) erano in molti a pensare che Short sarebbe riuscito a vincere neppure una partita. Ma le molte notevoli opportunità. Concludere una sfida di questo genere senza vittoria non sarebbe comunque stata una novità in assoluto per lo sfidante; già successo in altre occasioni, per esempio a Marshall, Janowski a Tarrash, sempre contro Lasker. Ma anche quest'ultimo contro Capablanca negli match del 1921 non riuscì a vincere nemmeno una partita. Naturalmente i bookmakers ne proporse tra le tante scommesse la ipotesi che Short conquistasse un totale di 5 a 1, assai alta dunque, sponsorizzare il campione inglese a vincere.

**Diagramma:**  
Short-Kasparov,  
Londra 1993;  
il Bianco muove  
a vinca.

STRENGTHENING YOUR BUSINESS

# GroMarket

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

# Auguri & Regali

A tutti i titolari  
di tessera GROS MARKET  
che ci verranno a trovare  
dal 12 al 19 DICEMBRE  
**OMAGGIO**  
un panettone



**NICHELING (TO) - VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.439/39.76.431 - FAX (011) 35.80.058/35.80.083**





## Stone ritorna in Vietnam

Oliver Stone (foto) torna alla guerra del Vietnam e i critici si preparano alle battaglie. Due anni dopo il coro di polemiche suscitato da JFK per arrivare l'ultimo lavoro del disceso regista. Un film ancora una volta provocatorio che sviluppa in modo originale il soggetto già affrontato in «Platoon» e «Nato il 4 di luglio», entrambi premiati con l'Oscar per la migliore regia. «Heaven and Earth» («Cielo e terra») forse non infiammerà gli animi pari di JFK,

ma come l'altro film di Oliver Stone farà sicuramente parlare a lungo di sé. Ambientato in Vietnam e negli Stati Uniti il film è basato su due libri autobiografici della scrittrice vietnamita Le Ly Hayslip, «Quando il cielo e la terra cambiarono di posto» e «Figlia di guerra, donna di pace», che rievocano rispettivamente la sua sofferta adolescenza in un villaggio del Vietnam durante la guerra e la squallida esistenza condotta in America.



## E' morto il regista Bagdadi

Il regista franco-libanese Maroun Bagdadi, 43 anni, è morto a Beirut cadendo dalle scale della casa dei genitori. L'incidente è avvenuto venerdì ma solo ieri il corpo è stato scoperto e si è diffusa la notizia. Bagdadi aveva acquisito la cittadinanza francese e si trovava a Beirut per preparare un nuovo film. Sposato, due figli, un terzo in arrivo, in Libano era considerato il più brillante regista della generazione. Nel 1991 aveva vinto il Premio della giuria di Cannes con «La vita sospesa»

(nella foto), trapiantato sabato scorso da Raïdue. Nel 1975, alla vigilia dell'esplosione di violenza nella capitale libanese, realizzò «Beirut, Beirut», un documentario considerato dalla critica quasi primum della tragedia libanese. Altri suoi film: «L'homme volé» con Bernard Giraudou e Michel Piccoli, «La fille de l'air» con Béatrice Dalle. Aveva lavorato anche negli Stati Uniti: a fianco di Francis Ford Coppola. Voleva realizzare in primavera un vecchio sogno: girare un film negli Usa.

LA STAMPA

# SPETTACOLI

Domenica 12 Dicembre 1993 - 21

## TV

Opposizione, ironia e sorrisi per la trasmissione pirata del Molleggiato

## la discordia è CELENTANO

ROMA. Se la nave corsara è in avvistamento, sul basamento si mantengono i nervi saldi, in attesa d'un chiarimento del capitano. Il giorno dopo la fuga di notizie sulla trattativa in corso tra la Rai e Celestano, che dai sotterranei di casa moderatamente attrezzata si prepara a compiere una serie di incursioni televisive «autorizzate» all'interno dei principali programmi della prima rete, telegiornali compresi, lo stesso istituzionale è a quella del silenzio. I tempi per un annuncio che si profila clamoroso, ma anche foriero di «grasse», non sarebbero ancora maturi, confidano in viale Mazzini. E la trattativa è il «re degli ignoti» avrebbe dovuto rimanere segreta ancora per qualche settimana. Anche Celestano risultava ieri irripetibile, forse già al lavoro nella sua villa di Galbiate dove però «è inutile suonare: qui non vi aprirà nessuno».

Ma la notizia c'è, e fa discutere, arrabbiare o sorridere (non trasecolare), dentro e fuori Rai.

Il più ironico è un ex, Sandro Curzi, direttore del Tg di Telemontecarlo, già direttore del Tg3. «Sono nato ascoltando Radio Madrid Rossa e Radio Londra, ho collaborato con Radio Praga», ricorda, «personalmente sono a favore di tutte le radio e le televisioni clandestine o corsare. Solo c'è la dittatura. E questo non mi pare il caso di cui ci stiamo occupando».

Fuor di battuta, Curzi dice convinto che «l'idea di Celestano possa funzionare e divertire», ma con qualche riserva: «All'interno di un telegiornale, ad esempio, no, proprio non ce lo vorrei vedere». E no, sul Tg proprio non si può. «Qualcosa Piero Chiambretti che dovette rinunciare al suo vecchio progetto d'inserirsi a sorpresa nel telegiornale della terza rete. La sollevazione dei giornalisti? testata, taluni risentiti, altri decisamente offesi, fu corale e decisiva».

Neppure Paolo Garimberti, direttore del Tg2, accetterebbe l'arrombaggio del molleggiato, dunque il «ordine alle truppe sarebbe sparare a vista. Nel modo più assoluto, no - dice - nel mio telegiornale, Celestano non lo vorrei». Mica per snobismo, però. «Un Tg è fatto di ritmo e di contesto - spiega il neo direttore - soprattutto è fondamentale sapere e controllare ogni informazione che viene data al pubblico. Tutto ciò mi pare incompatibile con un progetto d'interferenza selvaggia».

E, nonostante la cautela espressa da Piero Badaloni, che prima di commentare la notizia preferisce «verificare con i miei superiori», c'è da dubitare che i giornalisti del Tg1 saluteranno festosamente la libera espressione del Celestano-pensiero all'interno dei loro servizi.

«Così, a caldo, posso solo dire che la redazione abbiamo problemi più gravi e più pressanti da affrontare. La notizia, poi, non mi convince. Andrebbe bene un no-comment», taglia corto Badaloni. C'è qualcuno, in redazione, che voglia sbilanciarsi, azzardare un giudizio? No, non c'è nessuno. Di questi tempi tutto è verosimile, chi può dire cosa passi per la testa della nuova dirigenza Rai? E, dopo

Sotto: Piero Badaloni. Nella foto a destra: Alessandro Curzi e Luca Giurato



Nella foto grande a destra: sopra il televisore: Adriano Celentano

Curzi ■ Garimberti irriducibili nel no Badaloni: «Abbiamo problemi più gravi» Giurato è entusiasta



L'exploit di Grillo, anche nella rete paludata ed istituzionale per eccellenza, cos'è più la virtù? Il permesso d'arrombaggio a «Domenica In», dove ogni intervento teso a far salire l'ascolto risulta comprensibilmente benvenuto, invece, è fin da subito. Il conduttore dei giornalisti Luca Giurato, superato le prime perplessità, parla di «idea geniale», e assicura: «Quando in video io, Adriano, benvenuto, intervengo pure come vuole. Il suo progetto mi pare tutto sommato coerente con qualunque programma d'intrattenimento. L'unica perplessità riguarda l'informazione. Non credo che sia il caso che Celestano s'inscriva durante un servizio importante o nota politica, soprattutto in un momento tanto difficile per il Paese».

Stefania Miretti

## Pippin Baudo

«Scorrerie nei tg? E' una vera follia»

ROMA. «La televisione in casa? Ma che bella idea! Con Cito Taranto e Celestano a Galbiate, la Rai potrebbe aprire due uffici di corrispondenza, uno al Sud e l'altro al Nord, ideali nel caso l'Italia spaccchi in due. Mancherebbe postazione al Centro, ma si può sempre provvedere». E' curioso Pippin Baudo, e affatto disposto a scherzare. Per il Centro, eventualmente, potrebbe pensarci lui? «Ma pur carità. Sono davvero spaventato da questo settarismo folle e dilagante: la comunità che si costruisce la città sacra sotto terra, il cantante che fa la sua tv. Pensiamo piuttosto a fissare delle regole

nuove per la convivenza democratica. Davvero non le piace neanche un po' l'idea di Celestano? «Guardi, contro Adriano ho assolutamente nulla. Sono stato a casa sua, ho visto la sala cinematografica dove si diverte a proiettare tutti i giorni «Yuppy Du», mi stupisce sapere che ha anche degli studi tv. Ma se davvero si volesse fare incursioni piratesche nei programmi Raiuno, telegiornali compresi, allora è una follia. Il senso del limite ormai non esiste proprio più».

(st. mi.)

## Angelo Guglielmi

«Un'idea divertente difficile realizzarla»

ROMA. Angelo Guglielmi, direttore di Raitre, è stato l'ultimo a portare in televisione Celestano, fa, e conosce bene il suo progetto piratesco: «Ho visitato gli studi di Galbiate, e già allora, quando mandammo l'onda «Svalutazione», montammo parte della trasmissione in casa di Adriano. Capivamo, sapevamo, che il suo fine ultimo era proprio questo: arrivare a disturbare le trasmissioni Rai, inserendosi qua e là, a capriccio».

(st. mi.)

Non convinto, in verità, che se ne possa fare qualcosa, anche perché nessuno potrebbe sopportare interferenze così pesanti nella propria trasmissione. Quindi, Raitre bloccherebbe gli assalti di «Tele-Adriano»? «Diciamo che cercheremmo di concertare con lui altre beffe, più fattibili e soprattutto più significative. E penso che anche Raiuno, alla fine, farà così. Anche tutto è possibile».

(st. mi.)

## Carmen Lasorella: questa Rai mi offende

Indagati altri 10 giornalisti, ma la conduttrice del tg2 attacca

ROMA. L'ira di Carmen. Il nome della giornalista più famosa del Tg2 è apparso nel nuovo fascicolo consegnato alla Guardia di Finanza per le indagini sul rimborso d'oro degli inviati Rai a Mogadiscio e a Sarajevo. Lasorella figura tra i 10 nomi degli indagati, anche se tardu sarà è stata precisato che «vista la scarsità degli elementi raccolti, l'invio di Raidue non subirà nessuna indagine».

La rabbia resta. Carmen Lasorella della difesa è passata all'attacco. Promette querela e per cominciare ha scritto una dura lettera a Gianni Locatelli, direttore generale della Rai: «I tuoi rilievi lesivi della mia dignità potevano essere evitati se i suoi collaboratori avessero effettuato dei controlli accurati...».

I controlli accurati si riferiscono alle trasferte in Somalia, a partire dal febbraio '91. «Sono stato inviato a Mogadiscio 6 volte, o ho vissuto per il Tg2 esperienze pericolosissime per la mia persona. E' incredibile, fuori misura. Trovo indecente aver centrato il tiro su chi è stato in prima linea, su professionisti che hanno vissuto in condizioni disagiate, in luoghi pericolosissimi».

Le contestazioni non riguardano la quantità di denaro. Lo sono stato in Somalia nei primi tempi della guerra civile. Era un periodo in cui davvero si rischiava la vita, non come adesso. Mancava tutto, anche il cibo. Sono stato aggredito e derubato. La sicurezza, tutto dipendeva dal Kalashnikov che impugnava il tuo guardia del corpo, e lì mi teneva costato, costava. Per questo io e tutta la troupe abbiamo accettato l'ospitalità di Giancarlo Marocchino, unico imprenditore italiano rimasto in Somalia, amministratore della Sitt. Devo a lui la mia vita e il mio lavoro».

Ma l'ospitalità era costosa... «Marocchino ha una ditta di trasporti e di movimento terra. Ci ha dato un tetto, una vigilanza armata giorno e notte, il cibo e la possibilità di lavorare. Il gasolio è importantissimo, è oro. In una terra dove manca l'elettricità si fa tutto con il gasolio, senza non avrei potuto realizzare nessun servizio e nessuno speciale per la Rai».

Quanto pagava? «Più o meno 400 dollari al giorno, per persona. Ma non ricordo bene. Ho tutto documentato, ho esibito le ricevute, le fatture».



Carmen Lasorella è una delle giornaliste più conosciute dello schermo. Sulla questione dei rimborsi gonfiati ha scritto una dura lettera a Gianni Locatelli, direttore generale della Rai.

«Non lo so, anzi lo so bene, ma non voglio fare illazioni, non ora almeno. So solo che prima la mia unica preoccupazione era quella di fare bene il mio lavoro, ora è di difendere la mia dignità. E poi rimprovero l'amarrezza di aver rischiato la vita e di essere accusata di un reato così basso. Di essere entrata in un gruppo di indagati».

Il gruppo coinvolto nell'inchiesta per i rimborsi Rai è composto da 11 giornalisti e 7 tecnici. I giornalisti: Massimo De Angelis (Tg1) Filippo Landi (Tg1) Franco

Cioccarelli (Tg1) Giovanna Botteri (Tg3) Antonio Fabiani (Tg2), Giuseppe Bruno (sede Rai Bari), Ferdinando Pellegrini (Tg1) Nicola Ciampane (Tg1), Alberto Romagnoli (Tg1), Giuseppe Bonaventura (Tg3). Per nessuno di loro si parla di avvisi di garanzia.

Laura Caracciolo

Fabio Galvano



## TG Sette

Anchor men da Silvio  
il Bene & il Male

**R**UBRICA di servizio. Nel tentativo di evitare le letture ulteriori, perdite tempo - tipo seguire la "speciale" - non stop - "no news" sul partito del Biscione - e nella certezza di contribuire al "Chi se ne frega" di Cuore, anticipiamo qui gli editoriali di direttori e anchor men Fininvest riguardo alle amiche politiche. Silvio, come dice Confalonieri. L'elenco, che copre le esternazioni della prossima settimana, non figura alla pagina 777. Per una volta i ugenti possono considerarsi avvantaggiati. Ciò che si comincia.

Enrico Mentana, direttore del Tg5. «Cari spettatori, carissimi spettatori. Oggi non è un giorno come un altro. Silvio Berlusconi, il nostro e vostro editore, ha annunciato la sua candidatura e noi non possiamo far finta di nulla, per quanto a me piacerebbe molto. Questa notizia ci pone, me e voi, gravi questioni etiche professionali. E cioè: devo tornare in Rai? Mi dà il Tg? Come la mettiamo con Volpe dopo le elezioni? E intanto, meglio invitare più spesso Occhetto, Bossi o entrambi? E se poi... Segni? La vita è un sogno o la carriera è un'ossessione? Mah. E se... dimissioni? Ah, mi ha parlato di dimissioni? non ho parlato di dimissioni».

Emilio Fede, direttore del Tg4. «Amici miei, amiche mie. Il problema è molto semplice. Il nuovo sistema di voto ci costringe a scegliere tra la destra, di là la sinistra. In altre parole: libertà o comunismo, benessere o miseria, il cavalier Berlusconi o la Benedetti, Fede o Mentana... Bene o Male. Carta vincente, qui vince, qui perde. Fatto il nostro gioco. Cavaliere, che è l'uomo bellissimo e geniale. L'ha capito. A differenza di De Benedetti che è brutto, piccolo, calvo, Scalfari, Occhetto, Veltroni...».

Paolo Liguori, direttore di Studio Aperto. «Compagni e compagne, amici e amiche, camerati e camerate, signori e signorine. Che devo dire, io ho sempre incoraggiato i miei editori a buttarsi a capofitto nella meravigliosa avventura politica, senza badare alle critiche degli invidiosi o dei cecidubbi, con la certezza della vittoria finale. Non è stato sempre facile. Ricordo le perplessità dei compagni. Lotta Continua, i tentennamenti di Sbardella, i dubbi di Cagliari e prima gli scrupoli di Carlo Piccano e le paure del conte Ciano, Oberdan, Maniaco e altri. Una volta, quando il giornale di bordo del Titanic...».

Gianfranco «News» Funari. «L'umore? A Berlusconi? E a me che fruga, se mi guardano. L'editore passa, er gorgonzola no. Mmmh, senti quant'è bbono. Dico a te, se? Quanto fanno? Dai, tre, n kilo?».

Maurizio «Show» Costanzo. «Quando comincia a tutti. Mi domando e domando a Silvio Berlusconi se ora potrà continuare a svolgere il mio lavoro al servizio del pubblico, della giustizia e della verità. Qui ho la lista degli ospiti, tra cui molti intellettuali scomodi e contro il regime. Attaccò, Braccardi. Ecco a voi Alberto Bevilacqua, un epuloso grazie, Enzo Iachetti, Barbara Alberti, Ayala, il mago come un altro. Silvio Berlusconi, il nostro e vostro editore, ha annunciato la sua candidatura e noi non possiamo far finta di nulla, per quanto a me piacerebbe molto. Questa notizia ci pone, me e voi, gravi questioni etiche professionali. E cioè: devo tornare in Rai? Mi dà il Tg? Come la mettiamo con Volpe dopo le elezioni? E intanto, meglio invitare più spesso Occhetto, Bossi o entrambi? E se poi... Segni? La vita è un sogno o la carriera è un'ossessione? Mah. E se... dimissioni? Ah, mi ha parlato di dimissioni? non ho parlato di dimissioni».

Giuliano Ferrara, Radio Londra. «Mi diceva sempre: se mi dovesse succedere qualcosa affidati a Silvio. Penserà a tutti. Allora Berlusconi era socialista. Tutti lo volevano bene. Ah, che serata, con Martelli e Minoli di ritorno da Malindi belli fumati, De Michelis al piano, che cantava "nun è peccato". Mentana in salotto a intervistare Intini per il divertimento di Bobo e Stefania, e Fede che vinceva a poker. La Ganga. Torneremo mai felici? Il partito? Buon Governo, ma che tristezza, che retorica».

Vittorio Sgarbi, direttore di Vittorio Sgarbi. «Cialtroni e cialtrone. Innanzitutto voglio confermare a Silvio Berlusconi la piena autonomia e il mio apprezzamento per il suo impegno culturale, modesto ma volontario. E veniamo a noi. E' chiaro che il furente campamento contro Berlusconi è un protesto per colpire me, Vittorio Sgarbi. E' almeno avete il coraggio di dirlo, vermi. Io sono il leader, il rappresento il vero "centro": d'Italia, d'Europa, del mondo. Cosa volete che ne capiscano di politica questi quattro brizzolati arricchiti che quando gli consigli di comprare un Van Dyck spediscono Ramazzotti e trattano con l'Anderlecht? Il partito è mio. Si chiamerà Con Sgarbi (Csi), oppure Sgarbi Italiani (Ssi), o Forza Sgarbi (Fsi), o Sgarbi (Ssi), Sgarbi o Comunismo (Soci), Sgarbi o Morie o anche... lo portano via».

Volpe

Curzio Maltese

# Agli Incontri di Sorrento il film con Villaggio Miracoli di Fantozzi muore, ma risuscita

**SORRENTO.** Anche se Enrico Lucherini, ufficio stampa notoriamente inventivo, ha tentato con battute a farsi passare per lui, Paolo Villaggio non è venuto agli Incontri Internazionali del Cinema a presentare il film natalizio «Fantozzi va in Paradiso», in cui si conclude la vicenda terrena del «eroe».

In compenso c'erano i «parenti stretti», ovvero il regista Neri Parenti, gli sceneggiatori Leo Benvenuti e Piero Bernardi con i giovani collaboratori Alessandro Benvenuti e Domenico Savanni e l'amico impiegato Gigi Reder. E insieme hanno raccontato perché ad un certo momento avevano deciso di far morire il ragioniere Ugo: il tempo passa per tutti, otto film sono tanti, inventare gag e realizzarle è malodettamente faticoso, non se ne poteva più. E per quali ragioni non ci sono invece riusciti: a parte la moltiplicazione economica, stiamo parlando di un incasso sicuro del botteghino italiano, la verità è che Fantozzi, come Pinocchio, appartiene all'empireo degli immortali. Si può uccidere Pinocchio? Così, spiegare in che modo lo vici di Fantozzi si congiungono a quelle di Buddha, possiamo anticipare per la gioia dei suoi estimatori che il nostro alla fine decederà sì, ma pronto a reincarnarsi per una prossima puntata.



Paolo Villaggio

Il film inizia con il funerale di un ex collega di Fantozzi che stabilisce il tono fra il grottesco ed il malinconico in cui si svolgerà il resto della storia, strutturata come al solito a scene. Il ragioniere si fa convincere da Filini a compiere una fallimentare rapina nella banca della ditta Megagalattica, cui è stato amorosamente sfruttato per tanti anni si trova a dover festeggiare il quarantesimo anniversario di matrimonio proprio mentre si appresta a godere una partita di coppa alla tivvù: dopo una banana party viene cacciato dall'orribile figlia Mariangela e il genaro gorilla e la nipotina mo-

struosa; va ad abitare in un garage avendo cercato inutilmente una sistemazione più umana infine gli annunciano sbagliando che è malatissimo.

In verità da quando è andato in pensione Fantozzi si è umanizzato. Da una parte continua ad essere una specie di cartone animato che passa incolumemente attraverso ogni catastrofe, cadute pazzesche, bolle in testa, esplosioni, incendi. Dall'altra gli capita sempre più spesso di esprimere gli inconfessati desideri accumulati in una vita agiata e senza tetto. Insomma, se un tempo gli spettatori si identificavano nel ragioniere per la simbolica nuvoletta della sfortuna che si portava appresso (e lo segue pure il giorno della esequie), oggi partecipano della sua inesauribile innocenza, della fanciullesca disponibilità a divertirsi non appena la morte si mostri improvvisamente benigna. Vedi la vacanza d'amore a Cortina con la collega Silvani (Anna Mazzamuro) che la tropicale consorte (la bravissima Milena Vukotic) gli regala quando lo crede prossimo a morire. Insomma il caro inferiore nella maturità sta rivelando natura stoica e con tutto ciò, miracolo dello splendido Paolo Villaggio e della sua formidabile squadra, séguita a far ridere.

Alessandra Levantesi

## Protesta cattolica E' blasfemo il San Giuseppe di Abatantuono

**ROMA.** «In ripercussione di una infame bestemmia contro la Madonna e San Giuseppe», si intitola così un volantino, stilato dall'associazione «Famiglia e verità» di Verona e che verrà distribuito domani in alcune città d'Italia dove si proietta il film «Giovanni Veronesi». Per amore solo per amore, interpretato da Diego Abatantuono. A Roma il volantino sarà diffuso dal centro culturale San Michele Arcangelo che in una nota definisce il film blasfemo, dispetta titolo delcinestro. «Per amore, solo per amore», tratto da un romanzo di Pasquale Festa Campanile, interpretato anche da Penelope Cruz e Alessandro Haber, racconta le storie di Maria e dell'immancabile Concezione punto vista umoristico del falegname Giuseppe. Nel volantino, in cui si sottolineano i punti blasfemi del film, i cattolici ricordano che «la protesta antiblasfema è dimostrata già da passato, per i cattolici, un'arma vincente, che ha determinato il fallimento del film come "L'ultima tentazione di Cristo" di Scorsese o di "Je vous salue Marie" di Godard».

# UNA PROPOSTA per le vostre necessità e i vostri desideri

VIA BORGOMANERO, 31  
TORINO

Appartamenti liberi  
e occupati

- camera, cucina e servizio.
- 2 camere, cucina, servizio.
- 3 camere, cucina e servizio.

- Mutuo fondiario 75%.
- Minimo costante e ampie dilazioni.

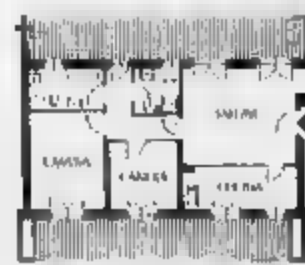


Visite su appuntamento

CORSO FRANCIA, 200  
Rivoli - Cascine Vica

Appartamenti di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi
- salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza



Pronta consegna  
Mutuo fondiario 50%  
Dilazioni a due anni senza interessi

Visite su appuntamento

VIA MONGINEVRO, 267 bis  
TORINO

Appartamenti di:

- soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi.

Box auto.  
Ampio verde condominiale.



Consegna Autunno 1994.  
Prezzi bloccati di particolare interesse.  
Mutuo fondiario 50%.

Visite su appuntamento

VIA MADAMA CRISTINA, 21  
TORINO

VENDITA FRAZIONATA

Appartamenti  
occupati per investimento di:

- camera e cucina (mq 41)
- 2 camere e cucina (mq 53)
- 3 camere e cucina (mq 82)

ed inoltre un importante  
locale commerciale  
magazzini  
per complessivi mq 406.

Visite su appuntamento

**EDILCASE**  
SETTORE EDILIZIA

CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO - TEL. 011/56135

## Il celebre «distretto dei teatri» sta per celebrare se stesso: alla grande Broadway, i miei primi cent'anni Un secolo di lustrini, di denaro e di cinismo

**NEW YORK.** Broadway compie cent'anni. Nella strada di New York che ha dato il nome al più celebre milieu spettacolare del mondo e che è divenuta il simbolo della lussuosa teatralità, sta per abbattersi un frangere celebrativo di cui nessuno, per ora, sa immaginare la consistenza. I festeggiamenti prendono lo spunto dal secolo di vita dell'Empire Theatre, intorno al quale si coagolano un polo teatrale destinato a crescere in modo smisurato nel giro di pochissimi anni. All'inizio del secolo, il district of theatres si estendeva per la bellezza di due chilometri: una ipertrofia senza precedenti, che si conservò fino agli Anni 60, quando cominciò un ridimensionamento provocato dal sempre più elevato degli affitti e degli allestimenti. Nel Broadway si restringeva al raggio di un chilometro e, dopo gli Anni 70, comprendeva l'area di poche strade, dalla 43ª alla 52ª.

La consistenza attuale di Broadway è un pallido riflesso del gigantismo o dell'aurora che sostenevano i teatri americani del primo Novecento. Una volta i confini di questo regno dei lustrini orono dal Star (13ª strada) e dal New York Theatre (45ª). Tra le due sale trovava posto qualunque spettacolo: burlesque, vaudeville (che non aveva nulla a che vedere con la Francia del boulevard), la rivista, la commedia musicale, il «minstrel show» (collo spettacolo in cui si eseguivano le canzoni dei saloon). Ma c'erano anche i grandi compagnie di prosa e il più celebrato repertorio europeo. Qui arrivavano Eleonora Duse, ma anche «Follies» e Florenz Ziegfeld, fra le cui girls c'erano Marion Davis, Barbara Stanwyck, Paulette Goddard. Quando il cinema scoprì il sonoro, pescò autori e divi nel gran serbatoio di Broadway: ci

teatri «district», per reagire alla concorrenza, cominciarono a specializzarsi. Dalla fine degli Anni 20 cominciarono a farsi strada il musical, che diventerà il simbolo stesso di Broadway. «Show Boat» (1927) fu il primo, travolgente successo. Seguirono le memorabili creazioni di Cole Porter, di Ira e George Gershwin, delle coppie Rodgers-Hammerstein e Webber-Rice (chi non ricorda «Jesus Christ Superstar»?). E intanto diventava necessario tenere la bocca per mesi, volte per anni. I costi erano tali che soltanto una lunghissima durata permetteva di tizzarli. Broadway diventava clinica. I spettacoli si definivano «hit-or-flop», cioè di tutto fallimentari. La al botteghino impoveriva la drammaturgia. Ha detto Arthur Miller: il teatro di Broadway è un invalido in cerca di stampelle. Io, g.



## TIVO' &amp; TIVO'

## Baricco nella fabbrica dell'opera sicuri che l'«Amore è un dardo!»

**D**URANTE l'ultima «Traviata» alla Scala, un tale bardato e festa dietro di noi chiede alla sua vicina se papà Gerolamo vuole portarsi a letto la Violetta. «Cavalleria» al Regio, e altro vicino che non sa niente, perché lui «preferisce leggermi il libretto dopo»; ancora: entro in una sala assieme al pubblico per presenziare l'«Oro del Reno», con un taccuino stracolmo di Nietzsche e di Freud, e sento, fra due abbonati: «La musica la conosco a memoria, ma non ho neanche un'idea di cosa succeda qui dentro»; rimando Nietzsche alla prossima volta e mi metto a raccontarlo.

Questo sempre più diffuso stato di narcosi intellettuale e morale, che è l'ascoltare la musica dell'opera senza sapere che cosa la qualifica come tale, si raccomanda da solo il ciclo «L'amore è un dardo» che Alessandro Baricco conduce su Raiuno nel primo pomeriggio: dedicato ad insegnare, divulgare o riscoprire l'opera in «facendo appunto leva sulle storie, sulle situazioni, sugli d'animo che li mitano e legittimano quella

musica che tutti credono già di sapere. Parlando di opera e melodramma sempre si insiste su surrealità e fantasmagoria; al contrario, Baricco la spiega a partire dalla sua realtà e verità, dal legame che c'è fra un episodio del «Trovatore», dei «Pugiliacci», del «Flauto magico» e della «Bohème» e i casi nostri nella gioia e nella pena del vivere; tutta quella storia di riguardare l'amore vi fa ovviamente la parte del leone, quello che succede a Canio, Lù e Mimì succede anche a noi: basto guardare con attenzione, solo alle storie, alle frasi e alle parole, anche alla musica, a come, bella o brutta che sia, diventa teatro; dopo la presentazione, con l'aiuto di alcuni musicisti e poi consegnate alle virtù «ore dei Domingo e delle Freni» anche qui, con taglio nuovo e stimolatore, alterando la scena con le prove in borghese, il canto, il parlato, insomma curiosando dentro la fabbrica dell'opera.

Il punto centrale, l'aggiungo della vicenda emblematica alla loro portata quotidiana, funziona tanto bene perché

Baricco è tanto bravo a raccontarlo: camicia sbottonata, sguardo romantico (ma da un momento all'altro potrebbe mettersi a fischiettare), virtuoso di understatement, beati dell'opera italiana una tesi «forte» che mi è carissima: l'opera rappresenta gli italiani non perché fuga dalla realtà nel sogno, ma al contrario perché tocca il fondamentale realismo della nostra gente; l'analisi del canto e del gesto, a guardarsi dentro come si fa fare Baricco, non svelano la realtà ma scoprono nei momenti immediati, diretti, quasi carnali. Al punto che persino lui, castigatissimo dei miti musicali piccolo borghesi, ha tradito il suo imbarazzo a raccontare il «Rigoletto» (tanto quest'opera è scostumata), quando ha detto che al duca e a Maddalena piaceva «divertirsi»; prudenza della tv popolare e didascalica? la quale, comunque, «L'amore è un dardo» ha prodotto una delle più intelligenti trasmissioni dedicate alla musica che capitò vedere.

Giorgio Pestelli

## FILM DI OGGI IN TV

## Cinque cani in famiglia

**QUATTRO** alle 17,20; dur. 102'

Comincia la serie dedicata a Disney con cartoni animati e poi con il film a soggetto più celebrato nella storia della casa di produzione. Il regista Norman Tokar si trova a suo agio nella commedia disneyana che ha appassionato intere generazioni. Cinque cani e due coniugi alle prese con una gara di bellezza e situazioni esilaranti. Nel cast ci sono Dean Jones, Suzanne Pleshette, Charlie Ruggles, Kelly Thordsen.

## LA CALIFFA

1970, Raiuno alle 1,10; dur. 104'

Drammatico ■ Alberto Bevilacqua. Il film più personale dello scrittore ambientato nella Padana, con Romy Schneider e Ugo Tognazzi. Romy Schneider interpreta la parte d'una opera che diventa un boss sindacale, ma anche l'amante del padrone dell'azienda agricola in cui lavora. Gli farà conoscere i problemi dei lavoratori e lo metterà nei guai. Il film segna l'esordio registico di Bevilacqua.

## S.O.S. FANTASMI

1989, Italia 1 alle 20,30; dur. 102'

Commedia di Richard Donner. Bill Murray rivive tre Natali della sua vita in una fantastica rielaborazione del «Racconto di Natale» di Dickens. Anche i fantasmi servono a qualcosa: fanno ammansire un prepotente dirigente televisivo; con tutto le situazioni che il «case» richiede. C'è anche un richiamo a «Ghostbusters».

## STORIE INEDITE: LA MISSIONE

1988, Raiuno alle 22,30; dur. 102'

Serie ideata, prodotta e curata da Steven Spielberg, autore anche della regia. Nel film un inedito Kevin Costner, ma nel cast ci sono anche Jeffrey Jay Cohen, Kiefer Sutherland e Casey Siemaszko. L'equipaggio di un bombardiere americano B-17 durante la missione si trova in difficoltà. La posta in gioco è altissima: per salvare tutto l'equipaggio bisogna sacrificare la vita dell'artigliere Jonathan bloccato nella torretta dell'aereo.

**REGALATEVI L'ABBONAMENTO A DUE PERIODICI. OFFRE SHOW VIEW.**

**SHOWVIEW** PROGRAMMATTAI INSTANTANEO VIDEO

**GRUNDIG** made for you

## I PROGRAMMI DI OGGI

## ORAUNO

Telegiornale: 13,30 (1988); 20 (831); 23,25 (251038); 0,10 (30077)

6- Caccia al tesoro (101963)

7-5 Il mondo di Quark (9781541)

8-38 Zecchino

Speciale autunno (202183)

10- Linea Verde Magazine (4711)

10,55

San Giovanni Battista in Rito Terma (Rs)

## POMERIGGIO

11,55 Parla e vi: le notizie (50838)

12,15 Linea di P. (75367)

13- Linea verde documentari: i giorni (81)

14- Totò-Tv Radiocorriere (22857)

14,15 Im... Con Luca Giusto, Maria Venier e la partecipazione di Monica Vitti (9164270)

15,20 Tg - Cambio di campo (7737947)

15,38 Domenica In... (57681)

Tg... (4530955)

16,38 Domenica In... (76003)

## SERA

18,10 Tg 90 minuto (389724)

19- Domenica In... (37386)

19,50 tempo fa (3896096)

20,30 Tg1 Sport (55725)

Abramo. 1ª puntata. Sottogoverno. Con R. Harris, B. Hershey, V. Gassman, C. Rossi, M. Schell, Regia di J. Sargent (374900)

22,25 La domenica sportiva (954729)

23,30 D. S. Tempi supplementari (1335)

6,40 Premio Galileo - L'etere edito. Conduce C. Angelini. Regia di R. Sargio (7275023)

1,10 La callia (1970). Film drammatico. Con G. A. Bevilacqua. Con G. Tognazzi, R. (5600787)

2,45 I barbari (1982). Film di fantascienza. Regia di E. G. Castellani. Con G. Pina, E. Estéban (397023)

4,10 L'inferrabile Rainer, telefilm (452400)

5 Divertimenti (30079354)

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (47388); 11,55 (41102); 27,52; 10 (89744); 13 (8893); 18,45 (441270); 23,20 (8570725)

Videocomic (2809096)

8,55 famiglia (91657825)

10,05 Disney-mattina (8210015)

10,10 Il bambino del karate (2057367)

10,35 Che fine ha fatto Carmen Sandiego? Quiz (8302183)

11,20 del (8531019)

## RAITRE

Telegiornale: 14 (10595); 19,30 (85929); 22,30 (83387); 0,10 (9258771)

6,30 Tg 3 - Edicola (2821034)

6,45 Fuori orario (4414034)

8,55 Snowboard: Coppa mon... (3389021)

Sci alpino. Slalom gigante femminile. 1ª manche (4548034)

10,45 Sci alpino. Val di Isère: supergigante maschile. Coppa del mondo (7891184)

## CANALE 5

Tg 5: 13 (25473), 17,55 (434015); 20 (11190); 24 (18074)

pagina, attualità (5892580)

9- Le frontiere dello spirito, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Cecilia Sangiorgi (488095)

11,45 5 continenti, documentari (947878)

## ITALIA 1

Aperto: 12,30 (47251); 19,30 (7251)

6,30 film Sam, cartoni (7299667)

10,30 A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (replica) (2783)

11- Adam 12, telefilm. Guerra tra le bande (1544)

11,30 Sport Grand Prix, con Andrea Adamich (95270)

## RETE 4

Tg 4: 9,30 (8876); 11,55 (831631); 13,30 (8676); 17,30 (78021); 19 (857); 23,20 (3252367)

7- Il re di Poggione (Italia, '81), film drammatico. Con B. Bognino, K. Wynn (3501295)

8- Ragionevoli dubbi, telefilm (5593)

10- Domenica in concerto, music... (4734567)

## RAIUNO

Telegiornale: 12,45 (774388); 19 (842578); 20 (202454); 23,50 (8822251)

13- Una famiglia Usa, II. (2328947)

Calcio: Incontro Lna (802218)

16,25 C'era una volta (1206693)

16,45 Dico... finale (684247)

18,30 La domenica sportiva (344557)

19,15 Controluce (358015)

20,30 Corry (920189)

22,10 Passato presente... (1169102)

24,20... (8283388)

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (47388); 11,55 (41102); 27,52; 10 (89744); 13 (8893); 18,45 (441270); 23,20 (8570725)

Videocomic (2809096)

8,55 famiglia (91657825)

10,05 Disney-mattina (8210015)

10,10 Il bambino del karate (2057367)

10,35 Che fine ha fatto Carmen Sandiego? Quiz (8302183)

11,20 del (8531019)

## RAITRE

Telegiornale: 14 (10595); 19,30 (85929); 22,30 (83387); 0,10 (9258771)

6,30 Tg 3 - Edicola (2821034)

6,45 Fuori orario (4414034)

8,55 Snowboard: Coppa mon... (3389021)

Sci alpino. Slalom gigante femminile. 1ª manche (4548034)

10,45 Sci alpino. Val di Isère: supergigante maschile. Coppa del mondo (7891184)

## CANALE 5

Tg 5: 13 (25473), 17,55 (434015); 20 (11190); 24 (18074)

pagina, attualità (5892580)

9- Le frontiere dello spirito, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Cecilia Sangiorgi (488095)

11,45 5 continenti, documentari (947878)

## ITALIA 1

Aperto: 12,30 (47251); 19,30 (7251)

6,30 film Sam, cartoni (7299667)

10,30 A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (replica) (2783)

11- Adam 12, telefilm. Guerra tra le bande (1544)

11,30 Sport Grand Prix, con Andrea Adamich (95270)

## RETE 4

Tg 4: 9,30 (8876); 11,55 (831631); 13,30 (8676); 17,30 (78021); 19 (857); 23,20 (3252367)

7- Il re di Poggione (Italia, '81), film drammatico. Con B. Bognino, K. Wynn (3501295)

8- Ragionevoli dubbi, telefilm (5593)

10- Domenica in concerto, music... (4734567)

## RAIUNO

Telegiornale: 12,45 (774388); 19 (842578); 20 (202454); 23,50 (8822251)

13- Una famiglia Usa, II. (2328947)

Calcio: Incontro Lna (802218)

16,25 C'era una volta (1206693)

16,45 Dico... finale (684247)

18,30 La domenica sportiva (344557)

19,15 Controluce (358015)

20,30 Corry (920189)

22,10 Passato presente... (1169102)

24,20... (8283388)

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (47388); 11,55 (41102); 27,52; 10 (89744); 13 (8893); 18,45 (441270); 23,20 (8570725)

Videocomic (2809096)

8,55 famiglia (91657825)

10,05 Disney-mattina (8210015)

10,10 Il bambino del karate (2057367)

10,35 Che fine ha fatto Carmen Sandiego? Quiz (8302183)

11,20 del (8531019)

## RAITRE

Telegiornale: 14 (10595); 19,30 (85929); 22,30 (83387); 0,10 (9258771)

6,30 Tg 3 - Edicola (2821034)

6,45 Fuori orario (4414034)

8,55 Snowboard: Coppa mon... (3389021)

Sci alpino. Slalom gigante femminile. 1ª manche (4548034)

10,45 Sci alpino. Val di Isère: supergigante maschile. Coppa del mondo (7891184)

## CANALE 5

Tg 5: 13 (25473), 17,55 (434015); 20 (11190); 24 (18074)

pagina, attualità (5892580)

9- Le frontiere dello spirito, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Cecilia Sangiorgi (488095)

11,45 5 continenti, documentari (947878)

## ITALIA 1

Aperto: 12,30 (47251); 19,30 (7251)

6,30 film Sam, cartoni (7299667)

10,30 A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (replica) (2783)

11- Adam 12, telefilm. Guerra tra le bande (1544)

11,30 Sport Grand Prix, con Andrea Adamich (95270)

## RETE 4

Tg 4: 9,30 (8876); 11,55 (831631); 13,30 (8676); 17,30 (78021); 19 (857); 23,20 (3252367)

7- Il re di Poggione (Italia, '81), film drammatico. Con B. Bognino, K. Wynn (3501295)

8- Ragionevoli dubbi, telefilm (5593)

10- Domenica in concerto, music... (4734567)

## RAIUNO

Telegiornale: 12,45 (774388); 19 (842578); 20 (202454); 23,50 (8822251)

13- Una famiglia Usa, II. (2328947)

Calcio: Incontro Lna (802218)

16,25 C'era una volta (1206693)

16,45 Dico... finale (684247)

18,30 La domenica sportiva (344557)

19,15 Controluce (358015)

20,30 Corry (920189)

22,10 Passato presente... (1169102)

24,20... (8283388)

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (47388); 11,55 (41102); 27,52; 10 (89744); 13 (8893); 18,45 (441270); 23,20 (8570725)

Videocomic (2809096)

8,55 famiglia (91657825)

10,05 Disney-mattina (8210015)

10,10 Il bambino del karate (2057367)

10,35 Che fine ha fatto Carmen Sandiego? Quiz (8302183)

11,20 del (8531019)

## RAITRE

Telegiornale: 14 (10595); 19,30 (85929); 22,30 (83387); 0,10 (9258771)

6,30 Tg 3 - Edicola (2821034)

6,45 Fuori orario (4414034)

8,55 Snowboard: Coppa mon... (3389021)

Sci alpino. Slalom gigante femminile. 1ª manche (4548034)

10,45 Sci alpino. Val di Isère: supergigante maschile. Coppa del mondo (7891184)

## CANALE 5

Tg 5: 13 (25473), 17,55 (434015); 20 (11190); 24 (18074)

pagina, attualità (5892580)

9- Le frontiere dello spirito, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Cecilia Sangiorgi (488095)

11,45 5 continenti, documentari (947878)

## ITALIA 1

Aperto: 12,30 (47251); 19,30 (7251)

6,30 film Sam, cartoni (7299667)

10,30 A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (replica) (2783)

11- Adam 12, telefilm. Guerra tra le bande (1544)

11,30 Sport Grand Prix, con Andrea Adamich (95270)

## RETE 4

Tg 4: 9,30 (8876); 11,55 (831631); 13,30 (8676); 17,30 (78021); 19 (857); 23,20 (3252367)

7- Il re di Poggione (Italia, '81), film drammatico. Con B. Bognino, K. Wynn (3501295)

8- Ragionevoli dubbi, telefilm (5593)

10- Domenica in concerto, music... (4734567)

## RAIUNO

Telegiornale: 12,45 (774388); 19 (842578); 20 (202454); 23,50 (8822251)

13- Una famiglia Usa, II. (2328947)

Calcio: Incontro Lna (802218)

16,25 C'era una volta (1206693)

16,45 Dico... finale (684247)

18,30 La domenica sportiva (344557)

19,15 Controluce (358015)

20,30 Corry (920189)

22,10 Passato presente... (1169102)

24,20... (8283388)

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (47388); 11,55 (41102); 27,52; 10 (89744); 13 (8893); 18,45 (441270); 23,20 (8570725)

Videocomic (2809096)

8,55 famiglia (91657825)

10,05 Disney-mattina (8210015)

10,10 Il bambino del karate (2057367)

10,35 Che fine ha fatto Carmen Sandiego? Quiz (8302183)

11,20 del (8531019)

## RAITRE

Telegiornale: 14 (10595); 19,30 (85929); 22,30 (83387); 0,10 (9258771)

6,30 Tg 3 - Edicola (2821034)

6,45 Fuori orario (4414034)

8,55 Snowboard: Coppa mon... (3389021)

Sci alpino. Slalom gigante femminile. 1ª manche (4548034)

10,45 Sci alpino. Val di Isère: supergigante maschile. Coppa del mondo (7891184)

## CANALE 5

Tg 5: 13 (25473), 17,55 (434015); 20 (11190); 24 (18074)

pagina, attualità (5892580)

9- Le frontiere dello spirito, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Cecilia Sangiorgi (488095)

11,45 5 continenti, documentari (947878)

## ITALIA 1

Aperto: 12,30 (47251); 19,30 (7251)

6,30 film Sam, cartoni (7299667)

10,30 A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (replica) (2783)

11- Adam 12, telefilm. Guerra tra le bande (1544)

11,30 Sport Grand Prix, con Andrea Adamich (95270)

## RETE 4

Tg 4: 9,30 (8876); 11,55 (831631); 13,30 (8676); 17,30 (78021); 19 (857); 23,20 (3252367)

7- Il re di Poggione (Italia, '81), film drammatico. Con B. Bognino, K. Wynn (3501295)

8- Ragionevoli dubbi, telefilm (5593)

10- Domenica in concerto, music... (4734567)

## RAIUNO

Telegiornale: 12,45 (774388); 19 (842578); 20 (202454); 23,50 (8822251)

13- Una famiglia Usa, II. (2328947)

Calcio: Incontro Lna (802218)

16,25 C'era una volta (1206693)

16,45 Dico... finale (684247)

18,30 La domenica sportiva (344557)

19,15 Controluce (358015)

20,30 Corry (920189)

22,10 Passato presente... (1169102)

24,20... (8283388)

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (47388); 11,55 (41102); 27,52; 10 (89744); 13 (8893); 18,45 (441270); 23,20 (8570725)

Videocomic (2809096)

8,55 famiglia (91657825)

10,05 Disney-mattina (8210015)

10,10 Il bambino del karate (2057367)

10,35 Che fine ha fatto Carmen Sandiego? Quiz (8302183)

11,20 del (8531019)

## RAITRE

Telegiornale: 14 (10595); 19,30 (85929); 22,30 (83387); 0,10 (9258771)

6,30 Tg 3 - Edicola (2821034)

6,45 Fuori orario (4414034)

8,55 Snowboard: Coppa mon... (3389021)

Sci alpino. Slalom gigante femminile. 1ª manche (4548034)

10,45 Sci alpino. Val di Isère: supergigante maschile. Coppa del mondo (7891184)

## CANALE 5

Tg 5: 13 (25473), 17,55 (434015); 20 (11190); 24 (18074)

pagina, attualità (5892580)

9- Le frontiere dello spirito, attualità a cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Cecilia Sangiorgi (488095)

11,45 5 continenti, documentari (947878)

## ITALIA 1

Aperto: 12,30 (47251); 19,30 (7251)

6,30 film Sam, cartoni (7299667)

10,30 A tutto volume, attualità con Alessandra Casella (replica) (2783)

11- Adam 12, telefilm. Guerra tra le bande (1544)

11,30 Sport Grand Prix, con Andrea Adamich (95270)

## RETE 4

Tg 4: 9,30 (8876); 11,55 (831631); 13,30 (8676); 17,30 (78021); 19 (857); 23,20 (3252367)

7- Il re di Poggione (Italia, '81), film drammatico. Con B. Bognino, K. Wynn (3501295)

8- Ragionevoli dubbi, telefilm (5593)

10- Domenica in concerto, music... (4734567)

## RAIUNO

Telegiornale: 12,45 (774388); 19 (842578); 20 (202454); 23,50 (8822251)

13- Una famiglia Usa, II. (2328947)

Calcio: Incontro Lna (802218)

16,25 C'era una volta (1206693)

16,45 Dico... finale (684247)

18,30 La domenica sportiva (344557)

19,15 Controluce (358015)

20,30 Corry (920189)

22,10 Passato presente... (1169102)

24,20... (8283388)

## ANTENNA

## OGGI











Per la prima volta un'agenzia di viaggi apre un locale riservato in aeroporto

# Un salotto nella nuova Caselle

Per tutti i clienti della «Cisalpina Tours»

«I nostri clienti — tutti importanti. Uno slogan che abbiamo sentito ripetere spesso, in tutte le campagne pubblicitarie: questa volta, però, alle parole si accompagnano i fatti. Nella nuova aerostazione di Caselle, infatti, la Cisalpina Tours di Torino metterà a disposizione dei propri clienti — «tutti i clienti» — una sala di assistenza, tutto simile a quelle che le grandi compagnie offrono ai vip, le persone celebri o di riguardo.

«La nostra agenzia», spiega Pasquale Chianello, titolare della Cisalpina Tours — lavoro da anni per offrire ai suoi clienti una serie di servizi in grado di ovviare ad ogni possibile inconveniente legato al viaggio. Non a caso i nostri telefoni rispondono dalle 6 e 30 del mattino alle 22,30 di sera, 7 giorni all'anno. Gli imprevisti possono verificarsi anche di domenica. O a Natale. O dall'altra parte del mondo, dove il fuso orario è diverso».

Spesso gli inconvenienti di viaggio — imprevedibili, del tutto indipendenti dall'organizzazione dell'agenzia di viaggi. «Pensate a un volo annullato per la nebbia — aggiunge Chianello —, o ritardato per il mancato arrivo di un aereo bloccato in un altro aeroporto. Sono evenienze — per il passeggero si tramutano all'istante in noia, disagio, difficoltà. Anche l'aeroporto più attrezzato (a Caselle, grazie all'efficienza della Sagat, rientra a buon diritto nel gruppo dei migliori) non è in grado di assicurare un'assistenza totale. E' il classico "momento buio": ed è lì che entra in gioco la nostra sala».

Un ambiente accogliente, un bar in grado di offrire una bibita o un caffè, terminali per le «criptotelefonie», in grado di organizzare all'istante soluzioni di viaggio alternative, valutate da personale esperto presente dall'apertura alla chiusura dell'aeroporto. «La sala Cisalpina — tutto questo — conferma Chianello —. Possiamo dirottare i nostri clienti negli altri aeroporti, effettuare immediatamente prenotazioni, dare subito e con precisione tutte le informazioni necessarie. Ma non ci fermiamo qui: molti dei nostri clienti viaggiano per lavoro. Possono aver bisogno di essere contattati di contattare aziende ed uffici. Questo anche in condizioni normali, quando



Gli uffici della Cisalpina Tours. Una sede centrale in corso Francia 92 e tre succursali in: Siracusa, via Madonna Cristina angolo via Petrarca e corso Francia 26 a Rivoli

non ci sono ritardi o cancellazioni. Per questo abbiamo installato nella sala una serie di telefoni, fax e computer. Il nostro non è soltanto un ufficio di assistenza in aeroporto, simile a quelli che i grandi tour operators hanno nei principali aeroporti del mondo. E' una vera e propria sala riservata, in cui attendere — non il momento di partire, seduti in poltrona guardando i programmi televisivi — o la scrivania senza perdere tempo prezioso nel lavoro».

L'accesso è riservato ai clienti della Cisalpina Tours e ai loro ospiti. «Per entrare è sufficiente esibire un documento di viaggio rilasciato dalla nostra agenzia. La sala di Caselle non è un'offerta riservata soltanto alle aziende o ai grandi viaggiatori. E' una nuova pagina nella nostra politica di servizio nei confronti di tutti i nostri clienti. Un'offerta importante, in

grado di rispondere anche a quelle piccole cose che, per ovvi motivi, non si possono chiedere al servizio aeroportuale, ma che possono avere un'importanza fondamentale per chi sta partendo e deve arrivare. Immaginate di dover lasciare da casa o dall'ufficio, un passeggero urgente a un passeggero in partenza. E' un'impresa quasi impossibile; ma se il passeggero è un nostro cliente verrà contattato dal nostro personale non appena entrato nell'aerostazione».

Il tutto, naturalmente, senza il benché minimo sovrapprezzo. «Ci sono ancora molte persone — dice Chianello — che non si rivolgono alle agenzie di viaggio nella convinzione che i biglietti acquistati direttamente presso le compagnie aeree e gli sportelli delle Ferrovie dello Stato siano meno cari. Il servizio delle agenzie è completamente gratuito: e tutti i servizi

aggiuntivi rientrano nella politica di «trasparenza» tra l'una e l'altra agenzia. Sono il nostro biglietto da visita, il corredo con cui ci presentiamo sul mercato. Noi, da questo punto di vista siamo sempre stati all'avanguardia: l'iniziativa di Caselle — un ulteriore passo in avanti. Basta dare un'occhiata al disegno della sala realizzato dagli architetti per rendersene conto: l'ambiente — quanto di più lontano — possa immaginare dall'anonimato di una sala d'attesa. Un luogo dove i nostri clienti possono organizzare incontri con i loro ospiti, in attesa di partire o subito dopo l'arrivo, prima di recarsi in ufficio. Una sala dove sentirsi veramente a casa. E — è il caso se abbiamo fatto tutto questo proprio a Torino: noi siamo nati e lavoriamo qui, e abbiamo deciso di scommettere su una città che non ha niente da invidiare a nessun'altra».



## AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO

Protagonista di un nuovo tempo

dal 9 dicembre 1993

IL PIEMONTE È PIÙ VICINO ALL'EUROPA!

14 VOLI INTERNAZIONALI AMSTERDAM/BARCELLONA/BRUXELLES  
DUSSELDORF/FRANCOFORTE/LISBONA/LONDRA/MADRID/MONACO/PARIGI  
SALONICCO/STOCARDA/VIENNA/ZURIGO

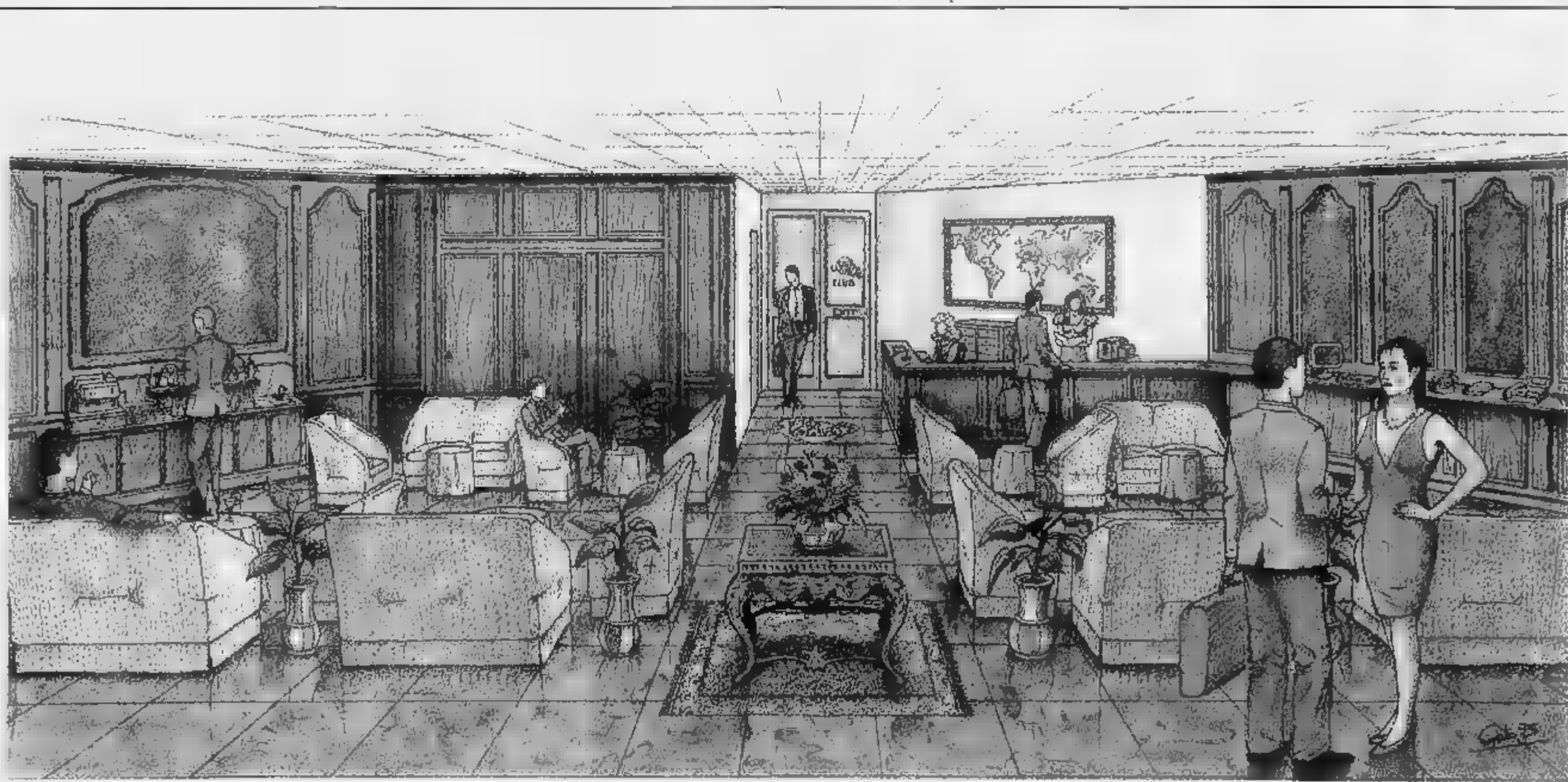
10 VOLI NAZIONALI ALGERO/BARI/CAGLIARI/CATANIA/NAPOLI  
PALERMO/PESCARA/ROMA/TRIESTE/VENEZIA

Tra le attività di servizio di cui i passeggeri in partenza ■ in arrivo possono usufruire, la nuova aerostazione ospita: tre banche, una nursery, bar e ristoranti, una sala di culto, un centro servizi, una piazzetta commerciale, un meeting point, un courtesy corner, una sala "Cisalpina Club".



SAGAT

AEROPORTO INTERNAZIONALE "CITTÀ DI TORINO"





MILANO Comit	583,11	+ 33,27
N. YORK Dow Jones	3740,57	+ 36,6
F. Times	3281	+ 27
TOKYO Nikkei D.	17257	- 202

Elezioni amministrative da una parte, privatizzazioni dall'altra: nonostante il nervosismo e le incertezze della vigilia, Piazza Affari ha superato a pieni voti una settimana definita (critica dagli operatori, perdendo lo slancio che ha caratterizzato ogni singola seduta solo nelle ultime ore di contrattazioni, e comunque per ragioni tecniche. Il portafoglio ha visto gli investitori esteri intervenire in massicci ordini d'acquisto dopo la vittoria delle coalizio-

ni di sinistra e, allo stesso tempo, ha registrato l'interesse dei risparmiatori italiani alla luce dell'Opv (offerta pubblica di vendita) di azioni del Credito Italiano; è questi due pilastri che l'indice Mib ha segnato un progresso del 5,8 per cento a 1261 punti con scambi che nella seduta di giovedì scorso hanno superato gli 8 miliardi di controvalore. Per Mibtel l'incremento è stato del 5,67 per cento a 10.238 punti.

DOLLARO in Italia	1673,6	- 47,1
MARCO in Italia	986,2	- 12,4
MARCO/DOLLARO	1,698	+ 0,024
YEN/DOLLARO	109,1	- 0,7

Ultima battuta per l'accordo dell'Uruguay round sulla liberalizzazione del commercio mondiale, nell'ambito del Gatt che vede avvicinarsi velocemente la scadenza del 15 dicembre. Il rappresentante del commercio statunitense Kantor e quello della Comunità europea Brittan si sono incontrati ieri a Ginevra per cercare di risolvere le ultime questioni per il raggiungimento dell'accordo globale. Brittan, in una dichiarazione prima

dell'incontro, si è mostrato ottimista: «Sono venuto a Ginevra per concludere l'accordo». Fonti del meeting hanno riferito che i negoziatori degli Stati Uniti e della Comunità economica europea hanno raggiunto un accordo sulla tassazione societaria delle filiali estere, dopo che Washington ha rinunciato all'introduzione di imposte speciali sui profitti realizzati negli Usa.

## LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

12 Dicembre 1993 27

BRUXELLES  
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Il lavoro sul libro bianco è stato per me molto più traumatico della preparazione del Trattato di Maastricht. Non scorderò mai quello che la presidenza belga ha fatto in questi mesi per aiutarci. Al termine di una settimana di vertice europeo, il tono di Jacques Delors è quasi elegico. Il presidente della Commissione ha ancora un anno di tempo prima che il mandato giunga a termine, ma la vittoria riportata ieri con il libro bianco «Per entrare nel 2000» sarà probabilmente la sua ultima nelle vesti di «signor Europa».

I leader dell'Unione europea hanno unanimemente approvato il progetto delle reti trans-europee: migliaia e migliaia di chilometri di ferrovie, strade, linee telefoniche e telematiche, gasdotti e cavi elettrici che collegheranno i dodici Paesi dell'Unione europea. Loro, e i loro vicini dell'Est e del Sud. Sulla montagna di miliardi gli stanziati per lo sviluppo regionale e per la coesione economica il vertice di Bruxelles ha posto la ciliegina di una proposta da Delors per rilanciare la crescita, battere la disoccupazione, restituire all'Europa la perduta competitività internazionale.

Nei prossimi sei anni, cioè, 230 mila miliardi di lire verranno gettati sui mercati per la realizzazione delle reti, 5 mila miliardi l'anno, che faranno pesare anziché un onere sui bilanci nazionali. Circa 9500 miliardi verranno infatti delle casse dell'Unione, altri 13 mila verranno dalla Banca europea per gli investimenti, mentre per i restanti otto i giochi sono ancora aperti. La proposta di Delors, lanciare un «euro bond» a un prestito convertibile a livello comunitario, è l'unica a non essere stata interamente spostata dai capi di Stato e di governo, che ha procurato una gioia particolare al premier britannico John Major. Saranno i ministri dell'Economia o delle Finanze a dover decidere se reperire i fondi.

Lo scetticismo con cui i mini-

Via libera al piano-Delors. L'Europa investirà 230 mila miliardi

## Ciampi: il peggio è passato

«I tassi sono calati, ora l'industria deve investire  
Il voto amministrativo ha dato lo choc necessario»

### OCCUPAZIONE

## Saltano meno posti, resta alta la «cassa»

ROMA. E' più contenuta (4,3%) la flessione dell'occupazione nella grande industria del settembre scorso, rispetto allo stesso 1992, se paragonata a quella registrata in agosto (5,3%), mentre il calo mensile a settembre è dello 0,4%. E' quanto rileva l'Istat, secondo il quale continua però a mantenersi su livelli elevati il ricorso alla cassa integrazione guadagni, aumentata del 20,6% nei primi nove mesi del '93. Tra gennaio e settembre 1993, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sottolinea l'Istat, la diminuzione complessiva dell'occupazione è stata pari al 5,5%, interessando sia la categoria degli

operai apprendisti, che quella degli impiegati ed intermedi. Rispetto ai settori, la flessione occupazionale, ha fatto registrare le punte più significative nel ramo della costruzione di mezzi di trasporto (meno 7,9%). L'analisi per destinazione economica, rispetto al '92, evidenzia un calo del 3,2% nei beni di consumo, del 5,6% in quella dei beni intermedi e del 7,2 nell'industria dei beni d'investimento. Per quanto riguarda la integrazione gli incrementi più sensibili sono stati registrati nei settori della costruzione dei mezzi di trasporto (più 58,6%) e dell'industria del legno, e gomma (più 68,6%).

stri dell'Ecofin tradizionalmente accolto le iniziative di Delors è però noto. E il presidente della Commissione ha colto l'occasione per scagliargli contro le frecciate: «Spero che i ministri abbiano il senso della gerarchia», ha detto - o che propongano soluzioni invece di dare lezioni. Ogni anno del resto, e partire dal dicembre prossimo, i leader dei Dodici controlleranno lo stato di realizzazione dei progetti. Ma chi voleva limitare i poteri della Commissione ha la sua soddisfazione. Una «task force» di rappresentanti personali dei capi di governo affiancherà infatti l'esecutivo comunitario nell'attuazione del grande piano di infrastruttura.

Eppure, come tutti hanno ribadito, il libro bianco non è una soluzione miracolosa. La decisione sulle reti trans-europee non accrescerà automaticamente l'impiego. Anzi, come ha detto Carlo Azeglio Ciampi, «dobbiamo abituarci a convivere per anni con una disoccupazione alta». Ma l'iniziativa rappresenta la speranza di uscire insieme dalla crisi, ha detto il premier belga Jean Luc Dehaene. Quanto a Delors, ha dubbi: «L'Europa avrà ancora qualche mese difficile, ma se adotterà le misure da noi suggerite, la crescita media potrà riprendere ad un ritmo del 3,5% annuo».

E' il negoziato sul Gatt, l'ac-

cordo sul commercio internazionale, ad aver procurato i maggiori grattacapi al leader. Il vertice, già virtualmente concluso all'una, è proseguito per altre due ore, nel tentativo di superare le differenze che ancora incrinano l'omogeneità negoziale dell'Unione. Il comunicato finale si sottolinea che per arrivare ad un accordo che gli americani e con gli altri partner abbiano ancora risolvere alcuni problemi. Si tratta di tassili (il Portogallo chiede maggiori concessioni), audiovisivi (l'Unione vuole un trattamento «eccezionale» separato), e della futura Organizzazione mondiale del commercio, che gli europei avrebbero per costringere gli americani a rispettare un codice di comportamento generale.

Quanto all'agricoltura, croce e delizia dei francesi, l'accordo sembra ancora di là da venire. Parigi non vuole pagare il prezzo di una riduzione delle esportazioni sovvenzionate, e spinge per avere compensazioni dal partner europeo. Ma gli umori restano buoni. Ciampi ha ricordato l'importanza che il Gatt ricopre nell'attuale fase di recessione. Delors ha sottolineato che le olimpiadi si vincono giocando, non rifiutandosi di competere, e secondo il britannico Kenneth Clark «tutto si conclude» in un film di James Bond, con un colpo di scena finale quando l'orologio «per

battere l'ora fatidica» la mezzanotte del 15 dicembre.

Tutto bene, dunque? Quasi. L'Italia non è riuscita a far passare la tanto desiderata armonizzazione della tassazione dei redditi finanziari, che crea vantaggi competitivi per alcuni Paesi, e che ha contribuito alla crisi del Sistema monetario europeo. «Nessuno ci ha appoggiato», ha detto il portavoce di Ciampi. Ma, delusione a parte, la nostra nave nel complesso va. Ciampi ha ricordato la riduzione dei rendimenti dei Bot del 3%, una grande risultato, dice, se ora anche nel settore del credito bisogna andare avanti. Abete aveva ragione a chiedere la riduzione dei tassi, ma ora tocca agli industriali fare la loro parte con uno scatto degli investimenti. «Anche negli Anni Settanta i tassi erano bassissimi, ed allora si disse che il cavallo dell'industria non beveva. Ora è tempo che gli industriali investano».

Tanto per l'economia quanto per la politica il peggio è passato, dice Ciampi. Le elezioni amministrative hanno fornito il choc necessario (e non sono un politico, lo dico da elettore), ed ora l'Italia deve fare solo quello che già sta facendo: tirarsi su le maniche, risanare il Paese, e presentarsi in Europa con il suo volto nuovo e con la sua immagine di sempre.

Fabio Squillante

Antonio Fazio (sopra)  
e sotto Spadolini

## E Fazio richiama il Paese

«Un grande sforzo per la ripresa  
e valorizzare il capitale umano»

ROMA. Autonoma dal potere politico, preoccupata del bene comune: celebrando solennemente il proprio centenario, la Banca d'Italia rifiuta ogni sacrale solitudine nel governo della moneta. L'inflazione strisciante, dalla quale sono afflitte molte delle economie dei Paesi più industrializzati - dice il governatore Antonio Fazio - va affrontata con il miglioramento della qualità della spesa pubblica, l'equità nella riscossione delle imposte, una corretta distribuzione del credito, con l'efficienza nella produzione di beni e servizi nel settore privato.

Combattere l'inflazione è molto importante perché l'inflazione altera la distribuzione del reddito e abbassa l'efficienza del sistema ma gli obiettivi principali chiamano l'attenzione dell'economia e piena occupazione delle risorse. In primo luogo del capitale umano. L'autonomia della Banca centrale, secondo Fazio, nasce dall'opportunità di affidare il governo della moneta a uomini diversi da quelli che presiedono alla spesa pubblica; «ci può

pienamente solo in un regime democratico».

Principio di buon governo costruito lentamente nel decennio, l'autonomia della Banca centrale si diffonde ora in tutto il mondo fieri la giunta notizia della sua adozione in Messico. Nella cerimonia a via Nazionale ne ha parlato diffusamente Paul Volcker, governatore della Federal Reserve dal '79 all'87, l'uomo della grande svolta nella lotta all'inflazione: a suo giudizio, l'autonomia compiuta quando alla Banca centrale la legge affida in modo esplicito il compito di difendere il valore della moneta.

E' il modello della Bundesbank, seguito recentemente da Francia e Spagna, e che ora si discute se applicarlo in Italia: su questo Fazio però ha evitato di prendere posizione. In Italia - è emerso durante le due giornate di studi storici organizzate per il centenario - l'ipotesi di affidare per legge alla Banca d'Italia la tutela della moneta era stata avanzata durante i lavori dell'Assemblea costituente. Non si fece nulla perché l'allora governatore

Luigi Einaudi chiese che la Costituzione non si occupasse affatto della Banca d'Italia.

Volcker respinge invece la scelta estrema, discussa in altri Paesi, di arrivare a dettagliate specificazioni di obiettivi numericamente formulati che vincolino contro l'inflazione: perché «implica un livello di precisione irrealistico, e meno che venga prevista accorrezioni che genererebbero però confusione». Combattere l'inflazione, secondo l'ex presidente della Fed, serve non solo a un equilibrato sviluppo interno di ciascun Paese ma anche a ridurre il pericolo di instabilità finanziaria internazionale.

Alla cerimonia hanno assistito - contrariamente a quanto previsto per le assemblee annuali - le autorità politiche, a cominciare dal capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro; e industriali, economisti, banchieri. In rappresentanza di Scalfaro ha parlato il presidente del Senato Giovanni Spadolini: la Banca d'Italia «rappresenta il cemento e il simbolo della nostra unità nazionale, quella che si vorrebbe rimettere in discussione». Carlo Azeglio Ciampi, assente a causa del vertice Ceu di Bruxelles, in un messaggio ha esortato il modo d'essere «coloro che nella Banca lavorano» non solo come rispetto delle leggi, ma anche e soprattutto come coscienza morale.

Stefano Lepri

## Gli «emarginati» dell'Ecu

Chi vuole può convertire i mutui  
L'Abi sconsiglia a spiega perché

ROMA. Mutui in Ecu. L'Abi avverte gli 800 mila clienti esasperati: se volete il convertiamo in lire, ma pensateci bene prima di farlo, potreste pentirvi. Contemporaneamente l'Assobancaria rivolge un appello alle banche a contenere il più possibile i costi delle operazioni che, per quanto riguarda gli istituti di credito, rappresentano circa un terzo delle spese. Ad esse si aggiungono poi gli onorari nella per il nuovo contratto e l'imposta di registro pari allo 0,25% del capitale. La questione scotta.

Vediamo che dice l'Abi. Premesso che le banche per loro natura operano semplicemente da intermediari per la raccolta di fondi e la successiva erogazione di mutui, quindi non hanno particolari preferenze o benefici particolare nell'offrire una soluzione piuttosto che l'altra, è bene fare due conti per spiegare meccanismi e convenienze dei mutui in Ecu. Il boom dei prestiti in eurodollar o in altre valute c'è stato a cavallo degli anni '86-'91, sulla scorta della parità fissa. «Per un mutuo in Ecu

di cento milioni a 10 anni, il cui rimborso fosse iniziato a giugno 1988 - spiega l'Abi - il tasso variabile alla scadenza della prima rata era pari al 4,65% semestrale, mentre il corrispondente tasso variabile in lire era pari al 7,25% semestrale. In sostanza si otteneva un risparmio di 2,6 punti percentuali a semestre (oltre 6,2 punti su base annua). L'analisi rileva inoltre che tale differenziale tende a permanere per tutta la durata del mutuo anche in una situazione di crescita dei tassi. Al 30 giugno '93 l'interesse per la medesima operazione in Ecu è salito a circa il 6,3%, mentre quello in lire era di circa l'8,4%. Il mutuatario, per valutare la convenienza attuale della sua scelta originaria - l'Abi - deve tenere presente lo sconto di cui gode ad ogni rata, per l'intera durata dell'ammortamento. La scommessa di quasi un milione di piccoli risparmiatori negli ultimi cinque anni è stata quella di accettare uno sconto certo sul tasso d'interesse e fronte del rischio di cambio, allora ipotetico

### ATTENTI ALLA RATA

(Tassi e rate a confronto per un mutuo di 100 milioni): Ionts Abi.

SCADENZA RATA	MUTUO IN ECU TASSO	MUTUO IN LIRE TASSO
30/06/88	4,65%	7,25%
30/06/89	4,65%	7,25%
30/06/90	4,65%	7,25%
30/06/91	4,65%	7,25%
30/06/92	4,65%	7,25%
30/06/93	4,65%	7,25%
TOTALE	98,94 mln	187,00 mln
CAPITALE RENDUO	62,02 mln	87,33 mln

del settembre scorso brutalmente reale, e del rischio di una svalutazione della lira che si è depressa sullo scudo europeo del 22,5% il 2 giugno '92, giorno del referendum danese sul trattato di Maastricht, infatti, l'Ecu valeva 1548,4 lire, venerdì 1899,07.

La svalutazione - prosegue l'Abi - ha solo parzialmente ridotto il vantaggio esistente sul «din» dell'importo complessivamente pagato, i primi cinque anni di vita del mutuo, per l'opera-

## Le Coop lanciano la loro «card»: non è più roba da ricchi La carta di credito va a sinistra

CHI l'ha detto che la carta di credito è una roba da ricchi? I ricchi. Con questa singolare titolazione, sull'ultima pagina dell'Unità di ieri, le «cooperative rosse» pubblicano (con Unipol e Banco) il loro nuovo prodotto: la Unicard-Visa. E' un altro tabù che cade, un passo avanti sulla strada che porta la sinistra a ri-

«dignità» all'economia. Finanza e affari non sono più «peccati mortali». Solo una decina d'anni fa un comunista che avesse detto queste cose sarebbe stato guardato con sospetto, se non addirittura messo al bando.

Un primo segnale importante, ma allora passato quasi inosservato, venne proprio dall'Unità quando, il 1° ottobre del 1988, incominciò a pubblicare il listino del mercato azionario, gli indici di Borsa, le quotazioni oro e moneta. Era un marchio di spavalderia a quei numeri era limitato: solo tre colonne, ma che significavano

una «rivoluzione ideologica». Poi nel marzo dell'87 il giornale (allora portava ancora la scritta «organo del partito comunista») cambiò la grafica e riservò alla Borsa più spazio, aggiungendo le quotazioni dei fondi d'investimento, i cambi delle valute, i prezzi del mercato ristretto, delle obbligazioni, delle convertibili.

E adesso un'inserzione fatta dalle cooperative sul giornale «fondato da Antonio Gramsci» scopre le carte di credito. Non roba da ricchi, ma uno strumento di pagamento per tutti, che al posto del denaro contenuto e degli assegni (scrive la nota pubblicitaria) non solo in «pagamenti» ma anche e soprattutto in «pagamenti» più importanti, anche e soprattutto nelle spese di tutti i giorni.

Francesco Bullo







# FIAT

per Azioni ■■■■ in Torino, corso Marconi ■■■■  
Capitale sociale L. 2.024,9 miliardi  
(Trib. Torino n. 65/1985)

## Aumento del capitale sociale Offerta dei ■■■■ esercitati

Al termine del periodo ■■■■ offerta in opzione risultano ■■■■ citati diritti validi per la sottoscrizione di n. 782.780 azioni ordinarie, di n. 487.178 azioni privilegiate e di n. 459.504 azioni di risparmio con abbinati i relativi Warrant Fiat ordinarie 1994.

Si procederà quindi, ai sensi dell'art. 2441 C.C., all'offerta per contanti dei suddetti diritti ■■■■ sottoscrizione, in ragione ■■■■ diritto per ogni nuova azione, per il tramite della INTERSIM S.p.A. presso la Borsa Valori ■■■■ Milano nelle riunioni del 13, 14, 15, 16 e 17 dicembre prossimi.

Detti diritti saranno messi a disposizione degli acquirenti presso la Monte Titoli S.p.A. ■■■■ potranno essere utilizzati, per il tramite ■■■■ depositari, per sottoscrivere azioni FIAT ■■■■ rispettive categorie, godimento 1/1/1993, con abbinati i Warrant Fiat ordinarie 1994, contro ■■■■ L. ■■■■ per azione, entro ■■■■ oltre il ■■■■ dicembre 1993, a pena di decadenza.

■■■■ produttrice di strumenti elettronici di tipo analogico e ■■■■ tale

### GERCA

## RESPONSABILE PRODUZIONE

per piccolo stabilimento (circa 50 unità)  
Sede richiesta: E18 38-43 anni, Laurea in Ingegneria o diploma in ■■■■  
Ottima conoscenza ■■■■ lingua inglese;  
0 ■■■■ e permanenza all'estero;  
Esperienza di almeno 5 anni in analogia posizione in settori simili.

Qualifica titolo professionale la conoscenza della lingua portoghese ed esperienza lavorativa in aziende con ■■■■ conseguente la certificazione ISO 9000. Le condizioni previste sono di assoluto interesse per i candidati.

Scrivere  
PubbliCompas n. 634 - 10150 Torino.

### OFFERTASI VERO

senza intermediazioni

prestigioso STABILIMENTO  
adiacente autostrada TO-MI, 32.000 mq di cui 8.700 coperti ed ■■■■  
agazzino ed uffici.

Scrivere:  
PubbliCompas 632 - ■■■■ Torino.

### CITTA' DI ■■■■

(PROV. TO)

■■■■ bandi Progetto Finalizzati per occupazione (art. 1 e 7)

- 9 GEOMETRI (a L. VI);
- 1 RAGIONIERE/PERITO AZIENDALE (a L. VI);
- 1 PERITO Elettrotecnico (a L. VI)

Domanda ore 12.00 30/12/93. Sendo ad informazioni tel. 011/4013251/252/253/254.

Industria metalmeccanica cerca:

### PERITO ELETTRICO

anche pieno impiego, possiede per ■■■■ ricerca e prove di laboratorio

### IMPIEGATO/A

macchinista ingegneristica per la lingua italiana, diplomata, esperienza gestionale clienti/esiti in media e piccola azienda, da più di due anni. Invia cv a: SIGOMAR srl Via Asta 12 - Torino

Società di ristorazione operante su tutto il territorio nazionale cerca:

## CUOCHI e

## IMPIEGATI CUOCHI

per unità operative in Torino  
Cuneo - Asti.

Telefonare allo 035 - 408111.

### COMUNE DI ■■■■ (NA)

Al sensi dell'art. 20 della L. 18.3.90 n. 58, si rende noto ■■■■ di data 7.7.93 è stata espletata con il sistema art. 1 lett. c) della L. 2.2.73 n. 14, la gara avente ad oggetto: «lavori di manutenzione di ambienti di scuole cittadine di ogni ■■■■ e grado».

Anno accademico 1993/94 - 1° lotto - importo a base d'asta L. 378.161.980 oltre I.V.A. - Alla gara sono state inviate 74 ditte e ne hanno partecipato 46. L'impresa aggiudicata è risultata essere la ditta F. G. Franchini srl. L'elenco delle ■■■■ se inviate o partecipanti è visibile presso l'Ufficio Prestito del Comune per 30 gg. a partire dalla data del presente avviso e sarà pubblicato sul BURC.

IL DIRIGENTE  
dr. Ernesto Merlino

"Quando un fal cerca ■■■■ lei..."

# You and Me

Lascia i tuoi crismi ed ascolta quelli degli altri



## FANTASY PARTY

14.11.40.90

Divertiamoci in 10 e solo in 2

Riv. - Via Torino, 34 - 20124 MI. - Non è un telefono erotico  
l'unico numero di telefono baci e cisti - A 2.540 lire/min. + iva

## ORO POLIENNALI ALE E QUINQUENNALE

zia il 1° ottobre 1993 ■■■■ termina il 1°  
il 1° ottobre 1998 per i quinquennali.

■ ■ ■ ■ viene pagato in due volte alla fine

procedura d'asta riservata alle banche  
za prezzo base.

nuovo dei BTP è dell'8,03%, nell'ipotesi  
a pari.

asta e il rendimento effettivo verranno

prenotare i titoli presso gli sportelli  
di credito fino alle ore 13,30 del 13

re dal 1° ottobre; all'atto del pagamento  
ndi versati, oltre al prezzo di aggiudica-  
quel momento. Questi interessi ■■■■

con l'incasso della prima cedola seme-

ione e di sottoscrizione dei titoli non è

ilioni di lire.

essere chieste alla vostra banca.

### LIARI - AVVISO DI GARA D'APPALTO

13-1977 municipalizzazione pubblica della cura e gestione, affidamento lavori stradali. Basi sono gg. 365. Frazionamento ■■■■ ordinari di bilancio S.A.L. Lit. 100.000.000. Categorie ■■■■ volta, per impiego associato o connesso, si applicano gli art. 22 e 23 D. L. n. 408/91 (BO) ■■■■ scadenza della presentazione dell'offerta senza che sia stata spedita la lettera d'invio. Stato CEE si applica l'art. 18 D. L. n. 408/91. Termine presentazione richiesta richiesta ■■■■ Comune di Cagliari - Sez. Appalti e Contratti - Via Roma, 145 - 09123 Cagliari. D. Previsione all'ANCI o all'A.R.A. e dichiarazione anche se vengono assicurate le eventuali ■■■■ dell'opera-passiva dell'impresa ■■■■ periti dell'art. 2355 C.C. nonché i ■■■■ (art. 1017 g. ■■■■), il possesso o controllo di altro alloggio da parte del titolare, termine spedizione ■■■■ conto sopra. Tel. 070-670160. Fax 070-650389

Il Dirig. di Sezione di Pavia ■■■■  
Il Segr. Generale di Sezione ■■■■



Grande successo della mostra-mercato al Palazzo del Lavoro di Italia '61 che chiuderà il 19 dicembre

# Tra dinosauri e draghi volanti il regalo semplice ma di classe

La matematica è una scienza esatta, i numeri — l'espressione — questa —. Quindi, quando si parla di numeri — riferimento ad — evento che — la matematica a poco — nulla a che fare, generalmente si vuole indicare (nel modo più preciso possibile) quante cose si possono trovare, o fare, in un determinato posto.

Ecco quindi che «Mille idee per un dono», lo slogan — per indicare la grande mostra mercato che si sta svolgendo in questi giorni — sino al 19 dicembre prossimo al Palazzo del Lavoro di Italia '61, induce il potenziale acquirente a pensare che all'interno della mostra — possano trovare un migliaio — idee per un regalo.

Ebbene, una volta tanto dobbiamo dire che lo slogan dovrebbe essere aggiornato. Perché di idee per un dono non ce ne — mille, ma diecimila, centomila e forse di più. In ognuno degli stand degli oltre duecento espositori il pubblico (che ha — letteralmente d'assalto — la mostra, approfittando soprattutto — domenica — dell'entrata gratuita dalle 10 alle 12,30) si trova dinanzi ad una scelta davvero imbarazzante: ovunque c'è un dono, un minnolò, un piccolo oggetto oppure un pezzo di gran classe (e — costo equivalente) che permette all'eventuale acquirente di scegliere in tutta tranquillità, ponderando bene la spesa da fare o se è commisurata all'importanza della persona che lo deve ricevere.

Abbiamo curiosato a lungo e possiamo garantire — pochi torinesi che — non hanno fatto un salto a Italia '61 che sono esposti tanti articoli interessanti.

Cominciamo la nostra carrellata dai bambini, i più interessati — regali nell'imminenza della festività del Natale.

L'ippopotamo — grande e grosso, ma può diventare ippopotenero (grande e dolce) — si trasforma in un peluche, mentre chi ama — avventure «forti» trova il soldato «ninja», che cammina e spara oppure l'immane Tiranosauro Rex — «Jurassic Park». Accanto — videogiochi di ogni tipo, grandezza, difficoltà e costo, per i più piccoli ecco omini e draghi volanti mentre poco distante, con una sfilata, vi — presentata una nuova linea di abbigliamento.

Ma ora pensiamo ai ragazzi. Non passerà di certo inosservata ai più quella stupenda Moto Guzzi carrozzata e accessoriata come — più incredibili «colleghe» americane, il tutto condito da giubbotti «chiodo», Barbour e originali felpe — ricane.

Per i collezionisti, invece, sono pronti alcuni stand di sicuro richiamo: chi — in cerca degli ultimi Swatch può — anche gli «introvabili», così — i profumi mignon e magnum, la lattina di Coca-Cola o (ma qui il discorso si fa davvero importante, con prezzi da capogiro) il juke-box Wurlitzer modello Diavolo del 1942. — sono stati costruiti solo 3497 pezzi ed hanno una quotazione superiore ai 100 milioni.

E ai golosoni nulla? In castigo o in cura dimagrante? Niente paura: c'è una vera Limousine che dispensa i dolci prodotti dalla Caffarel, mentre dalla Toscana sono arrivate le specialità di Volterra come i «cantuccini», il «panforte» e il «vin santo con i ricciarelli». E dalla Ca-



labria i «susumelli al miele» con — buon bicchiere di vino Cirò. Per chi ama l'hard in cucina consigliamo nientemeno che il «Kamasutra» di cioccolato. Prezzo L. 20 mila.

Ma visto che abbiamo parlato — Volterra, — dobbiamo dimenticare che proprio — questa — arriva una delle lavorazioni più antiche che si conoscano: quella dell'alabastro. L'artigianato degli — stri è parte integrante della

storia e della cultura volterrana e italiana in generale.

E per questo motivo — servato, tutelato e valorizzato. A «Mille idee per un dono» sono esposte opere — alabastro che vi lasceranno a bocca aperta. Una ditta, poi, arriva al punto di accettare ordini personali su idea e disegno del cliente ed effettua sedizioni in tutta Italia ed anche all'estero.

E dell'estero che cosa arriva? Anche in questo caso l'univer-



so del Palazzo — Lavoro spa — veramente su oggetti che non potranno incontrare l'interesse del pubblico. Ancora qualche esempio. Incominciamo dalla Polonia che è presente alla mostra-mercato torinese con alcuni splendidi servizi da tavola e da bar in cristallo, ambra argentea e cobalto.

Dalla lontanissima Australia ecco i simpaticissimi Koala in lena Marinos, oppure i «spaw-paws», scarpine per bambini

fatte a mano e per ognuna delle quali — necessari almeno due giorni di lavoro. Per finire ai cappelli in feltro di lana o in vitello scamosciato, prodotti della più antica ditta australiana, fornitrice anche del set del film Crocodile Dundee.

E per concludere torniamo a casa nostra, per parlare ancora una volta del Natale. Un'idea sbarazzina? Fuori dal comune? Eccoli, si chiamano i «Nataloni». Fate un salto a vederli al

Palazzo del Lavoro: rallegrano la vostra casa, il balcone, il pianerottolo, il giardino e perfino la cuccia del vostro amato cagnolino.

Il Natalone — ma la luce e la riflette, camuffa in modo spiritoso i regali, anche i più importanti, mette allegria durante il cenone natalizio, so ovrere l'accortezza di metterne — paio appesi al lampadario. Un paio di nodi e via, avanti con il prossimo regalo. Auguri a tutti.



## Mostra mercato del regalo

Torino — Palazzo del lavoro — Italia 61 — 3/19 dicembre 1993

orario: sabato e festivi 15-23,30 — feriali 16-23,30



ingresso libero: 5-8-12-19 dicembre-ore 10-12,30

promark

ITALIA '61







# HORIZON

POUR HOMME



È un'idea regalo di:

**camurati**  
il profumiere

**camurati 1**

Via E. De Sonnaz 13  
(Ang. via Avogadro)  
Tel. 561.38.38 - Torino  
Orario: 9/13 - 15/19.30

**camurati 2**

Piazza Adriano I  
Tel. 434.40.60  
Torino  
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di  
**camurati**

C.so Ferrucci 32  
(Ang. P.zza Adriano)  
Tel. 433.42.86 - Torino  
Orario continuato: 8,30/20



EAU DE TOILETTE

**Guy Laroche**  
Paris

Fatturazione per aziende ■ liberi professionisti



## DIECELA RINVIATA OGGI IL SUPLEN

**VAL D'ISÈRE.** Sul Critérium de la Première Neige si è abbattuta la bufera di neve. I discesisti non neppure scesi dal letto, la gara sarà recuperata venerdì in Val Gardena. Oggi (ore 11) il primo superG. Per stasera è atteso Alberto Tomba (foto) che ieri si è allenato al Sestriere.



## ESCLUSIVI GHANA E COSTA D'AVORIO

**IL CAIRO.** La Federcalcio africana ha sospeso indefinitamente dalle competizioni tutte le squadre di Ghana e Costa d'Avorio per i sanguinosi scontri tifosi (23 morti, oltre 50 feriti) dopo la semifinale della Coppa Campioni africana tra Ashanti Kotoko (Ghana) e Asec (Costa d'Avorio).

## 00-31 IN TV

00-31	IN TV	00-31	IN TV
0,55 Snowboard, C. del Mondo	Rai	13,30 Da Bologna, Show	Rai
9,55 Sci, Coppa del Mondo, da Veysonnaz, 14	Rai	14,25 Quelli che il calcio	Rai
marce gigante femminile	Tmc-Rai	14,30 Tennis, Da Trieste, coppa Europa	Tmc
10,50 Sci, Coppa del Mondo, da Val d'Isère, su-	Rai	14,55 Tennis, Grand Slam Cup (dir.)	Tmc
per 9 maschile	Rai-Tmc-Svizzera	15,20 Cambio di campo	Rai
11,00 Calcio, Da Tokyo, Coppa Intercontinental-	Rai	15,30 Solo per i finali	Rai
to, finale Milan-San Paolo (imp.)	Tmc + 2	15,50 Calcio, Milan-S. Paolo (rep.)	Tmc + 2
11,30 Grand Prix, moto	Rai	16,10 Novantesimo minuto	Rai
11,55 Sci fondo, Coppa del Mondo	Rai	16,30 Volley, Alpitour On-Porto Ris	Rai
12,30 Basket, NBA (replica)	Tmc	19,00 Calcio, Una partita di serie A	Rai
12,45 Calcio, Guida al campionato	Rai	19,30 Domenica gol	Rai
12,55 Sci, Coppa del Mondo, manche gigan-	Rai	19,45 TGR Sport regione	Rai
te femminile	Rai-Tmc-Svizzera	20,00 Partita Iniziativa	Tmc + 2
13,30 Una Sport	Tmc + 2		

# LA STAMPA SPORT

Domenica 12 Dicembre 1993 33

La Compagnoni guida la grande giornata delle azzurre sulla neve con una strepitosa vittoria a Veysonnaz

Deborah Compagnoni ha concesso un superbis nel gigante di Coppa a Veysonnaz, mentre Stefania Belmondo (a destra) è giunta terza nel fondo

**VEYSONNAZ.** E' adesso chi riuscirà a fermarla, la piccola grande Deborah? Prima sabato scorso sulle nevi di Tignes, in Francia, prima ieri fra la neve di Veysonnaz, in Svizzera, due giganti che hanno lanciato la ragazza di Santa Caterina Valfurva nell'Olimpo dello sci, am... che ci fosse ancora bisogno di una consacrazione dopo la medaglia d'oro di Albertville e il formidabile recupero in seguito al grave infortunio di cui era stata vittima proprio nel gigante olimpico.

Dire che Deborah è arrivata prima ci sembra persino poco, riduttivo, insufficiente a spiegare la prova della campionessa azzurra che in verità non ha ottenuto una semplice vittoria, ma addirittura un trionfo. La seconda concorrente al traguardo, la tedesca Martina Ertl, che pure non è una principiante, ha perso quasi tre secondi di distacco, per l'esattezza 2'32", e la svizzera Vreni Schneider, uno dei mostri sacri dello sci femminile, 45 successi in Coppa del Mondo, ha rimediato un distacco abissale dai tempi: 3'57". Nella prima manche, inoltre, sono cadute e uscite di gara Anita Wachter e Carole Merle, le due avversarie più pericolose.

Le cifre sono illuminanti, eppure non bastano a spiegare la grande gara di Deborah, che per determinazione e coraggio, aggressività e doti tecniche può essere benissimo paragonata al famoso superG vincente delle Olimpiadi. Nella seconda manche, all'attacco del muro finale, Deborah Compagnoni, in netto vantaggio all'interim, ha praticamente infilato il braccio sinistro in una porta. A causa di forte impatto, l'azzurra si è messa di traverso sulla pista quasi fermandosi, forse incerta lei stessa a continuare il discesa oppure abbandonare la e piangere sulle sue sfortune.

Ma Deborah Compagnoni, cosa di cui non abbiamo mai dubitato, ha un carattere di ferro. Si è ributtata nell'abisso bianco, è possibile con rabbia maggiore, e ha chiuso con un distacco che lì per lì, dato quel che era successo, sembrava addirittura un errore del tabellone elettronico.

Naturalmente i cronometri funzionavano benissimo, come le gambe e il cuore di Deborah. Qualche sommatore di dubbi, mestiere che ha largo seguito, dopo l'uscita di Sölden nel primo

## Ciclone DEBORAH

Domina la prima manche  
poi sbaglia, riprende e stravincede



gigante della stagione aveva avanzato il sospetto, appunto, che il ginocchio di Deborah non fosse guarito in maniera perfetta e che la ragazza in difficoltà nel compiere particolari movimenti. Senza volerlo, i medici, che peraltro hanno sempre parlato di intervento riuscito, siamo dell'opinione che la risposta vera l'abbiano data le due vittorie di Tignes a Veysonnaz: se ci fosse stato qualche problema, Deborah sarebbe riuscita a vincere in questo modo, aggredendo la neve e le curve e bastonando la povera avversaria.

Il gigante della pista dell'Orso, molto tecnico e difficile anche per il vento e la neve che riduceva la visibilità, ha certamente favorito l'exploit dell'azzurra, a proprio agio sui tracciati impegnativi. Deborah è brevisima, fulminea sulla C'è comunque da fare una piccola considerazione, e riguarda

la differenza fra le prove degli uomini e quelle delle donne, in campo maschile la tendenza è di ridurre sempre di più la lunghezza dei giganti, rendendoli scorrevoli selettivi, con gare che si risolvono sul filo del centesimo e dove non è più permesso sbagliare. Per le ragazze, invece per fortuna, vale il discorso opposto: tracciati lunghi e cattivi, dove emergono i campioni e in un certo senso si può rimediare agli errori. E' giusto così, e anche per questo Deborah, più veloce in entrambe le manche, si è guadagnata una ritardata vittoria malgrado il grosso rischio nella seconda discesa.

La seconda manche è più difficile della prima - ha detto Deborah alla fine -. Quando ho sbagliato, in quella maledetta porta, ho ripreso con rabbia perché pensavo di perso un sacco di tempo. I distacchi? Sono finiti fuori le migliori, ma credo di aver disputato grande gi-

gante. Alla Coppa per ora non penso, non voglio pensare: preferisco starci coi piedi per terra.

Adesso Deborah, dopo la quarta vittoria di Coppa in carriera, è terza in classifica generale con 285 punti, 145 in meno dell'austriaca Wachter, favorita nella corsa alla grande sfera di cristallo. Ma l'azzurra comincia a fare pensieri seri, specie se oggi nello slalom sarà capace di mettere in

cascina altri punti preziosi. Proprio pensando alla Coppa, la prossima settimana a St. Anton, in Austria, tornerà dopo sei anni al vecchio amore disputando la libera valida per la combinata. «Voglio provare, poi ma la molla che mi spinge non sono solo i punti, bensì il desiderio di essere polivalente».

Carlo Coscia

**10ª, MAGONI 17ª**

**Gigante:** 1. Deborah Compagnoni (Ita) 2'29"86; 2. Ertl (Ger) a 2'32"; 3. Schneider (Svi) a 2'57"; 4. Zeller-Bachler (Svi) a 4'03"; 5. Seizinger (Ger) a 5'16"; 6. Twardokens (Usa) a 5'18"; 7. Maier (Aut) a 5'28"; 8. Hrovat (Slo) a 5'77"; 9. Voelker (Usa) a 5'96"; 10. Sabina Panzanini (Ita) a 6'28"; 11. Lara Magoni (Ita) a 6'20".  
**Coppa del Mondo:** 1. Wachter (Aut) p. 440; 2. Schneider 383; 3. Compagnoni 295; 4. Maier 285; 5. Wiberg (Sve) 230; 6. Ertl 202.  
**Coppa di gigante:** 1. Wachter p. 360; 2. Compagnoni 295; 3. Schneider 275; 4. Maier 260; 5. Merle (Fra) 179; 6. Ertl 176.

## Super Stafi

La Belmondo  
sale sul podio

**SANTA CATERINA.** Nel debutto di Coppa del Mondo di Santa Caterina, Stefania Belmondo e Maurizio De Zolt hanno stupito ancora una volta il Paese fondo. E pensare che nella 6 km femminile e nella 30 km maschile si gareggiava a tecnica classica e non il prediletto passo pattinaggio. La Belmondo, reduce da due interventi chirurgici al piede destro subito

ad aprile o a settembre, e con 2500 chilometri in preparazione rispetto allo scorso anno, è riuscita a salire sul podio conquistando il terzo posto a 24" dalla russa Elena Vaelbe (23 vittorie in Coppa del Mondo, record assoluto) e a soli 3" dall'altra russa Lyubov Egorova, lasciandosi dietro di soli due decimi, la compagna e rivale Manuela Di Centa. Sono queste le quattro primedonne del fondo mondiale e sarà tra loro che si giocherà la Coppa del Mondo. A metà gara le russe in cinque ai primi cinque posti, la Di Centa sesta e la Belmondo nona, protagonista rimonta finale entusiasmante.

In campo maschile ha dominato dall'inizio alla fine Vladimir Smirnov del Kazakistan (con ski-men Vicentini) sugli svedesi Mogren e Jonsson. Stupefacente nono posto dell'agrilone De Zolt, il veterano del Circo Bianco, con i suoi 43 anni a mezzo.

Cesario Cortes

**Km 5 femminile:** 1. Elena Vaelbe (Rus), 14'40"2; 2. Mogren (Rus), a 21"; 3. Belmondo, a 24"2; 4. Di Centa, a 24"4; 5. Nybraaten (Nor), a 24"7.  
**30 maschile:** 1. Vladimir Smirnov (Kaz), 1h 22'50"8; 2. Mogren (Sve), a 42"; 3. Jonsson (Sve), a 59"; 4. Isometsa (Fin), a 1'06"; 5. Olvang (Nor), a 1'11"; 6. De Zolt, a 1'55"; 7. Albarello, a 2'24"; 8. Fontana, a 2'38"; 9. Vanzetta, a 2'54".

## Biathlon

Nathalie Santer  
sbaraglia tutte

**BADGASTEIN.** Fantastica doppietta Nathalie Santer, 21enne di Dobbiaco. Nessuna donna in Italia aveva mai vinto una gara di Coppa del Mondo di biathlon e questa bionda guardia forestale, con diploma da maestra, si è permessa il lusso di vincere giovedì la 15 km con oltre 2' di vantaggio su tutte le avversarie e di ripetersi ieri nella 7,5 km sprint con 18" di vantaggio sulle fortissime norvegesi. La Santer è così leader della Coppa del Mondo.

In campo maschile, nella 10 km, sesto posto di Passler o ottavo di Zitturi nella gara vinta dal francese Bailly.

## CALCIO: 15' ■ ■ ■ SENZA GRANDI PROTAGONISTI

Ieri mattina il bianconero è stato un'ora in sala operatoria per la frattura al piede sinistro

## «Viali tornerà per vincere lo scudetto»

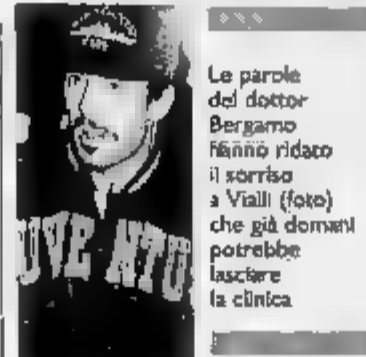
Il dottor Bergamo: due mesi di stop, nessun timore per il futuro

**TORINO.** Operazione riuscita. Tra due mesi «Viali sarà un calciatore normale e potrebbe giocare le ultime sei-sette gare di campionato, in tempo per far vincere lo scudetto alla Juve...», ha dichiarato il dottor Bergamo ieri mattina. E Gianluca, tra una fitta e l'altra al piede fratturato, è tornato a sorridere.

L'intervento è durato un'ora in anestesia totale, dettaglio che alla vigilia ha creato qualche apprensione al giocatore, ed è stato eseguito con successo dal professor Manlio Pizzetti, il quale ha provveduto al cerchiaggio metallico, applicazione di filo morbido per agevolare l'osteosintesi tra i frammenti ossei. Dopodiché a Gianluca (forse verrà dimesso domani dalla clinica) è applicato un gesso basterello di sostanza speciale (lo terrà tre settimane): si indurisce rapidamente modellandosi all'arto. Il professor Pizzetti, dichiarandosi «soddisfatto» per la

riuscita dell'intervento, ha spiegato che Viali è tranquillo, che la situazione era quella evidenziata dall'esame radiografico effettuato mercoledì notte all'ospedale di Santa Cruz di Tenerife, che non ci sono state sorprese e che i tempi di recupero sono quelli previsti. Due mesi circa per la guarigione clinica. E un mese (aggiungiamo noi) per il recupero tecnico-attletico.

Immerso in un sottopetto protetto dall'anestesia e da una blanda terapia antidolorifica, ieri Viali non era ovviamente nelle condizioni di ricevere nessuno. La fidanzata, la graziosissima Giovanna, ha fatto da garbato scudo protettivo, filtrando perfino le telefonate che hanno costretto i centralisti della cassa a cura a un lavoro straordinario. A trovare il giocatore da Cremona sono arrivati naturalmente i genitori, il tardo pomeriggio, il dottor Riccardo Agricolo (che fa parte dell'équipe



medica bianconera) si è recato al capezzale del giocatore per un controllo di routine.

In una porta accanto a quella della camera dove Gianluca è degente, ieri mattina è stato esposto un gagliardetto granata: Viali, quando ne è stato informato, ci ha riso sopra.

Fra le tante frasi che daranno morale al giocatore ce n'è una particolarmente incoraggiante

del dottor Bergamo, il quale ha assicurato che non si tratta di una patologia che possa creare problemi o inquietudini alla carriera del giocatore.

Chi conosce Gianluca (intelligenza, sensibile e soprattutto dotato di un orgoglio senza limiti) è sicuro che pure stavolta l'illustre paziente si dimostrerà più forte della jella.

«Durante la convalescenza mi è mancato molto il calcio, perché il calcio vuol dire Juventus, che a sua volta vuol dire Nazionale. E poi il pallone è sudore, competizione, sforzo fisico. Stare lontano da tutto ciò è frustrante, ci aveva spiegato alla vigilia del rientro all'attività agonistica. Siamo certi che anche in questi attimi di sconvolgimento ribadirà a concetti analoghi. Una sorta di training autogeno, che ha soltanto bisogno di una verifica. A questo penserò il tempo».

Angelo Caroli

Con i rossoneri in sosta a Tokyo, tocca ai rivali cercare di approfittarne

## Alla caccia di un Milan lontano

Ma quante trappole per Samp, Juve e Parma

Giornata strana, questa. Con prospettive ancora più singolare. Che il Milan di Tokyo, pur «saltando» la trasferta di Udine, resti tranquillamente in testa. Sulla carta, solo la Samp potrebbe scavalcarlo, visto che, al massimo, Juve e Parma lo agganceranno. Ma attenti: la Samp è di scena a S. con l'Inter, il Juve all'Olimpico con la Lazio, il Parma a Cagliari.

Mentre Bagnoli recupera Manicone, Eriksson dovrà fare a meno di Mancini, che da quando si è fissato a quota 99 (gol), è andato in tilt: due rigori sbagliati e, delfin in fondo, la squalifica nel derby. Tema di fondo, Bergamo-Sosa contro Gullit-Platt. L'Inter ha il Norwich nelle gambe, la Samp no.

Con la Roma, la Lazio è la squadra che ha raccolto più punti (10) nelle ultime sette gare. Madonna, in compenso, è reduce dalla penosa escursione di Tenerife, un disastro sul piano

dell'immagine e dell'incolumità (Viali). Da una parte, Boksic, Signori e, probabilmente, Gascoigne. Dall'altra, Meggie e Moeller. Una bomba a orologeria contro una coppia in palese affanno. La panchina di Castaglioli costituisce l'esemplare tratto d'Unione fra una scommessa largamente persa (alla Juve) e un'altra ancora

l'immagine e dell'incolumità (Viali). Da una parte, Boksic, Signori e, probabilmente, Gascoigne. Dall'altra, Meggie e Moeller. Una bomba a orologeria contro una coppia in palese affanno. La panchina di Castaglioli costituisce l'esemplare tratto d'Unione fra una scommessa largamente persa (alla Juve) e un'altra ancora

l'immagine e dell'incolumità (Viali). Da una parte, Boksic, Signori e, probabilmente, Gascoigne. Dall'altra, Meggie e Moeller. Una bomba a orologeria contro una coppia in palese affanno. La panchina di Castaglioli costituisce l'esemplare tratto d'Unione fra una scommessa largamente persa (alla Juve) e un'altra ancora

tutta da vincere (alla Lazio). Ricordate il «non cuoceremmo che Sacchi lanciò all'indomani della qualificazione? Bene: da quel giorno, Castaglioli è stato lateralmente imballato e nascosto. Largo a Boksic. Solo Zoff, fra i fornitori della Nazionale, ha rispettato alla lettera lo spirito della supplica. Fossimo nell'Arrigo, che per oggi ha scelto proprio Lazio-Juve, gli scrivemmo due righe. Fuori casa, la Signora vince dal 17 aprile. Castaglioli avversario, Viali sotto i ferri, Ravanelli titolare, Platt un punto avanti. Sinceramente: non erano queste le premesse.

In trasferta, balbetta anche il Parma, già sconfitto tre volte, l'ultima a 1-0. Brutto segno so, dopo 14 turni, siamo ancora al tridente-sì, tridente-no. L'euro-Cagliari sarà privo di Dely Valdés, infortunato. A Torino, la sfida tra Simezi e Tontoni. 18 gol in due, profumo di spareggio mondiale. (ro. ba.)



Saralegui torna (forse per sempre) in Uruguay e il Toro ospita la Cremonese

# Silenzi-Tentoni, corazzieri del gol

## In fondo al loro duello c'è un sogno azzurro

TORINO. Oggi Torino-Cremonese è anche, o soprattutto, Andrea contro Tentoni. Ovvero, Silenzi contro Tentoni, bomber accomunati dal nome e ■ tante, curiose analogie. Sono gli attaccanti più alti della A ■ stessa ciclopica statura (1,91); identico è il loro cammino verso ■ gloria pallonara, faticoso ■ lunga gavetta ■ provincia ■ lentissimo nell'ascesa dal limbo della ■ e C1 al grande palcoscenico. Raggiunti da entrambi dopo una fermata luminosa in B: l'Andrea granata spocchia nella Reggina, vincendo la classifica cannonieri con 23 gol. L'Andrea grigiocoso lo imitò a Cremona, andando a segno 16 volte senza l'aiuto di neppure un rigore.

Però, le analogie non si fermano qua: l'uno e l'altro i cannonieri sognano ■ soppiantare Casiraghi ■ Nazionale. Il sogno ■ aiutato dal profumo d'azzurro che li attorna: più volte Secchi ha spedito i suoi osservatori a seguire le prove degli Andrea goleador. Che uno dei due possa approdare alla corte dell'Arrigo è ipotesi tutt'altro che remota: ma chi l'avesse prospettata quest'estate ■ sarebbe sentito dare del visionario incompetente.

Silenzi è diventato ciò che ■ dopo aver giocato tra i dilettanti dell'Ostia Pescatori, ■ C con la romana Lodigiani e l'Azzurro. Tentoni è la rivelazione dopo stagioni vissute a Rimini, Latina e Pesaro in C2: quattro campio-



Silenzi, 1 gol con 2 rigori

SILENZI	TENTONI
■ GIOCO AEREO	6
7 DESTRO	7
6 SINISTRO	7
7 DRIBBLING	■
7 VELOCITÀ	8
■ POTENZA	7
7 SENSO TATTICO	7
51 TOTALE	50



Tentoni, 7 reti senza rigori

nati, totale di ■ reti. Pochine per sperare nel balzo verso i soldi o la fama del calcio cosiddetto più bello del mondo. Invece, due anni fa, l'Andrea eroe ■ Cremona ebbe la buona ■ di affrontare ■ il Pesaro ■ Carrarese allenato da Simoni. Sia a Pesaro che a Carrara finì 0-0, ma l'allenatore fu impressionato da quel lungagone di 23 anni, quindi non più di primo pelo, abile in acrobazia e fulmineo nel contropiede. Così, a luglio, quando fu ingaggiato dalla Cremonese, lo chiamò con sé.

«E' stato il mio colpo di fortuna - riconosce Tentoni - chissà,

se non avessi incontrato Simoni forse sarei ancora in C. Spesso mi chiedono perché sono esplosivo tardi, ■ non so ■ rispondere. Però, quale esplosione. La critica ha paragonato il ■ bomber a Gigi Riva: Simoni addirittura, proprio lui ■ sicuro e nemico dell'esagerazione, ha detto davanti alla tv: «Sul contropiede Andrea ■ il più forte d'Italia».

Ripetiamo questi giudizi al diretto interessato: se in cava con una risata, ■ un «troppo buono» rivolto al suo pignolone, con il sospiro: «Riva? Ero bambino ■ do lui giocava, ho

visto qualcosa in cassetta».

Ragazzo posato, maturo, dispiaciuto di non aver studiato («Ho fatto un ■ professionista, per il pallone l'ho mollato»), Tentoni ha ■ segnato 7 gol e procurato tre rigori alla Cremonese. «Non li ho mai tirati, ■ in C: un po' perché ■ emotivo, un po' perché con la palla ferma ho ancora qualche difficoltà; ■ contrario, ■ ho problemi se si tratta ■ calciata in movimento, da qualunque posizione, in qualunque ■ La mia data migliore è la velocità. Il difetto? Manco di continuità, indulgo ancora troppo

spesso alla pigrizia, tendo un po' a lasciarmi andare. Nella migliore tradizione vitellonesca, non per nulla Tentoni è di Rimini. «Comunque, ■ vivendo un sogno e fantastico di ripercorrere le orme di Van Basten».

Che l'Andrea sogni il Milan? E' possibile. Sentitelo: «Sono tifoso della Juve, addio, forse avrei fatto meglio a non dirlo proprio alla vigilia del Toro; da bambino il mio desiderio più grande era indossare la maglia bianconera. Adesso, però, preferirei andare in altra squadra, il Milan, ad esempio, o l'Inter».

E' sicuro che il bomber a fine stagione lascerà ■ Cremonese, il presidente Luzzara è subissato ■ offerte multimiliardarie, dice: «Faranno un affarino, come dieci anni ■ quando cedetti Vialli alla Samp». Intanto, Tentoni insegna l'America e oggi dovrà battere la concorrenza di Silenzi: «Sarebbe stupendo una doppietta, fuori casa ■ ne ho ancora fatte». ■ quindi avvertito Mussi, che dovrà marciarlo. «Tentoni toccherà ■ lui, il nostro difensore più veloce» rivela Mondonico che schiererà un Toro ■ trazione anteriore ■ Carbone e Francescoli insieme.

Oggi Saralegui torna in Uruguay: «Forse non tornerò - ha detto - Potrei sistemarmi in Argentina, al River Plate ■ al Newell's, la squadra di Maradona».

Giacchino

MILAN-S. PAOLO OGGI IN TIVU'



### Diavolo col problema Savicevic

TOKYO. Nella notte Milan ■ San Paolo hanno chiuso la pratica continentale (il match, trasmesso in diretta alle 4 su Tele + 2, sarà ripetuto alle 11 e alle 18) ■ c'è da illudersi che ■ sia conclusa la vicenda Savicevic. La posizione del Genio rimane ruvida e la ■ dei conti si verificherà domani col rientro in Italia. Lo slavo, che sta zittito ■ per non compromettere, ha chiesto un appuntamento a Berlusconi perché lo liberi dal rapporto col Milan, dove ■ sente discriminato. Il Dottore avrà pure un colloquio con Capello e prevediamo che si romperà qualche piatto: il modo col quale il ■ ha gestito ■ squalifica (poi cancellata) dello slavo non è piaciuto al presidente. Si sussurra ■ una telefonata piuttosto gelida tra i due, nelle quali Berlusconi avrebbe chiesto il reintegro in squadra del Genio. (m. n.)

### PROTAGONISTI

#### LA SFIDA OLANDESE

#### MILANO DAL NOSTRO INVIATO

C'è anche il derby d'Olanda ■ San Siro nella sfida tra Inter e Sampdoria. Dennis Bergkamp aveva appena diciassette anni quando affrontò Ruud Gullit, la prima e unica volta, in Ajax-Psv Eindhoven. Perse 1-0 e il gol lo segnò proprio Truccina. Si ritrovano oggi come avversari, dopo una quindicina di partite giocate, fianco a fianco, in Nazionale.

Per Bergkamp ■ un giorno speciale anche ■ ogni domenica, i mass-media lo oppongono a qualcuno. Gli capitò la stessa cosa con la Juve di Baggio, duello diretto per il Pallone d'Oro. Ora i giochi ■ fatti e Bergkamp aspetta ■ (in apparenza) ■ verdetto: «Sarebbe bello ricevere il ■ da Van Basten, ■ mio connazionale ultimo vincitore, ma credo che Baggio abbia maggiori chances».

Per Gullit, ex milanista, il brivido ■ tornare nello stadio dei suoi trionfi. Anche ■ dice che il

suo derby l'ha disputato domenica a Marassi con ■ Genoa e ricorda di non aver mai perso con l'Inter: «L'ultima volta che l'ho battuto da milanista ho firmato il gol decisivo in extremis. Bergkamp? E' ■ vero fuoriclasse, ■ ha bisogno ■ un po' ■ tempo per dimostrarlo in pieno. Una cosa è certa: è adatto per il calcio che si pratica in Italia».

Per l'interista, l'emozione di affrontare il maestro. Potrebbe nuovamente essere compagno ai mondiali in Usa so, sulla panchina dell'Olanda, ci ■ Cruyff, il ct gradito a Gullit. ■ Bergkamp ne sarebbe felice: «Se Ruud ■ manterrà sugli attuali livelli sarà ancora importantissimo».

C'è tempo, il campionato impone ai due di ■ nemici per 90'. Ma Bergkamp ■ può dimenticare i consigli di Gullit: «Un esempio per tutti. Una carriera straordinaria, la sua. Iniziò ■ basso, nell'Haarlem, ■ vando sul tetto del mondo. Un grande professionista. Cosa gli invidia? La potenza atletica».

Gullit ha già realizzato ■ gol in campionato, Bergkamp appena quattro e ammette di dover essere più freddo sotto porta: «E' il mio problema. Per il resto mi sto ambientando e, gradualmente, conquisto la fiducia della squadra. Nell'Ajax ■ un leader, pur avendo appena ventitré anni, perché c'erano sette elementi, cresciuti con me, più giovani di me».

Oggi correrà la rivincita a ■ la lontana sconfitta nei suoi anni verdi: «Sarà dura. La Samp ■ ■ Mancini squalificato, ma ■ compatta ■ dispone ■ Gullit, Platt ■ Lombardo, tutti in grado di fare la differenza. Dobbiamo riscattare la brutta partita con il Norwich. Conta, e molto, il risultato per tenerci sulla strada dello scudetto, ma conta anche il gioco».

Bagnoli intravede segnali di risveglio malgrado ■ assenza. Non è turbato dalle indiscrezioni giornalistiche sul ■ futuro (l'ultimo candidato per la panchina nerazzurra è Jorge Valde-

no, che piacerebbe ■ dg Boschi, ■ l'interessato nega) e sa che molto dipenderà dai risultati. In attesa di presentare la vera Inter con l'anno nuovo, recupera Ferri con Manicone pronto solo per uno spezzatino. Torna il contropiede di Platt, Jugovic, Lombardo ■ Gullit. L'olandese vorrà marcato ■ ■. Nemmeno l'Inter si scoprirà più di tanto: cercherà di colpire di rimessa con Sosa e Bergkamp, che Eriksson ritiene la coppia di punte più forte del campionato.

Grazie al settimo eurogol di Bergkamp, l'Inter ha eliminato gli inglesi, però la battaglia ha lasciato il segno. E Bergkamp, l'interista che Bagnoli ha usato di più, il sempre presente nelle ventitré gare ufficiali (sebbene a Cagliari fosse entrato nella ripresa), non nasconde ■ certa preoccupazione: «Abbiamo nei muscoli le tossine ■ mercoledì di Coppa, la Samp è più fresca. Preoccupazione ■ legittima».

Bruno Bernardi

A S. Siro il campione dell'Inter contro Gullit, vecchio compagno in nazionale e oggi nemico alla guida della Sampdoria

# Bergkamp: maestro Ruud, invidia la tua potenza

## «A 17 anni presi la sua prima lezione»

MA IN ITALIA CHI E' STATO IL PIU' GRANDE DI OGNI PAESE?

#### GERMANIA



MULLER

MULLER. Pura classe. ■ svariato esempio ■ calciatore tedesco ■ idee e tecnica medievale.

MATTHAEUS. Modello leader. ■ trascorrendo l'intera ■ magnificenza su di sé il gioco della squadra.

SUAREZ. Perfezionista ossessivo. ■ regista alla Schuster, il massimo esecutore di lanci ■ lunga gittata.

SVEZIA ■ Talifica, strategia, misura. Mirabile nel calcio piazzato. Il talento del gioco d'attacco ■ a giorno.

ASTORIA. Rapido, scatto, dribbling ■ arabesco. E' stato il soprano: ■ uccello.



DEL SOL

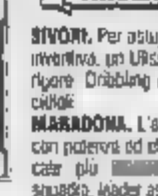
LIEDHOLM



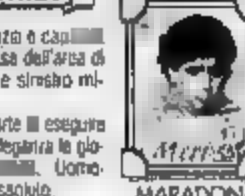
MATTHAEUS



SVORIN



MARADONA



MARADONA

#### ARGENTINA

SVORIN. Per aiuto e cap ■ inventiva, un Urss dell'aria di rigore. Dribbling e sistro micidiali.

MARADONA. L'arte ■ eseguire con potenza ed eleganza le più belle ■. Uomo ■ squadra, leader assoluto.

ITALIA ■ L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### BRASILE

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

URUGUAY ■ SORRABINO. Intelligenza del ■, regista esemplare, maestro del «suggerimento» ad ■ squadra.

GHIGGIA

#### URUGUAY

ALFAFINI. L'ultimo dei ■ centuriani classici. Eccezionale fuor di gol, molto amore per la propria gamma.

FALCAO. Enorme fascino sui compagni, lo ■ il trionfo ■ con il ■ esero un'intera campagna.



**SABATO APERTO**  
TUTTO IL GIORNO



OGGI  
SIAMO APERTI



*Casa Boero*

dal 1932

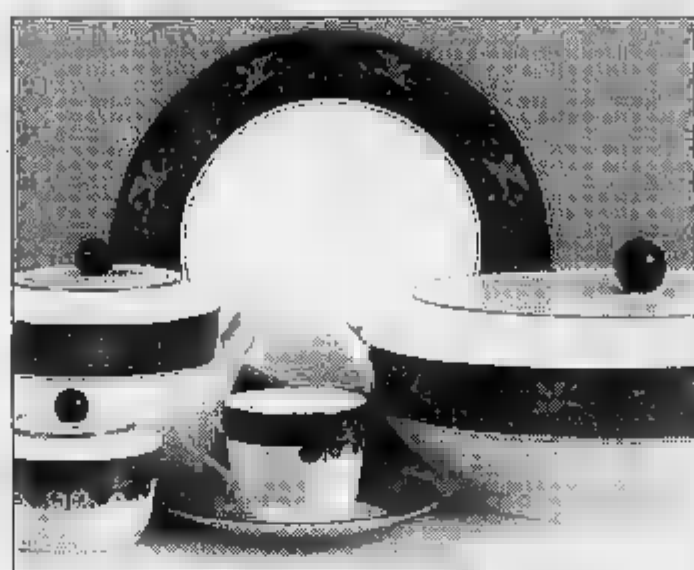
OGGI  
SIAMO APERTI



GRANDE  
ASSORTIMENTO



FANTASTICHE  
IDEE REGALO!



LISTE NOZZE  
COMPLETE

DI TUTTE  
LE MIGLIORI  
MARCHE



RAFFINATA  
OGGETTISTICA!



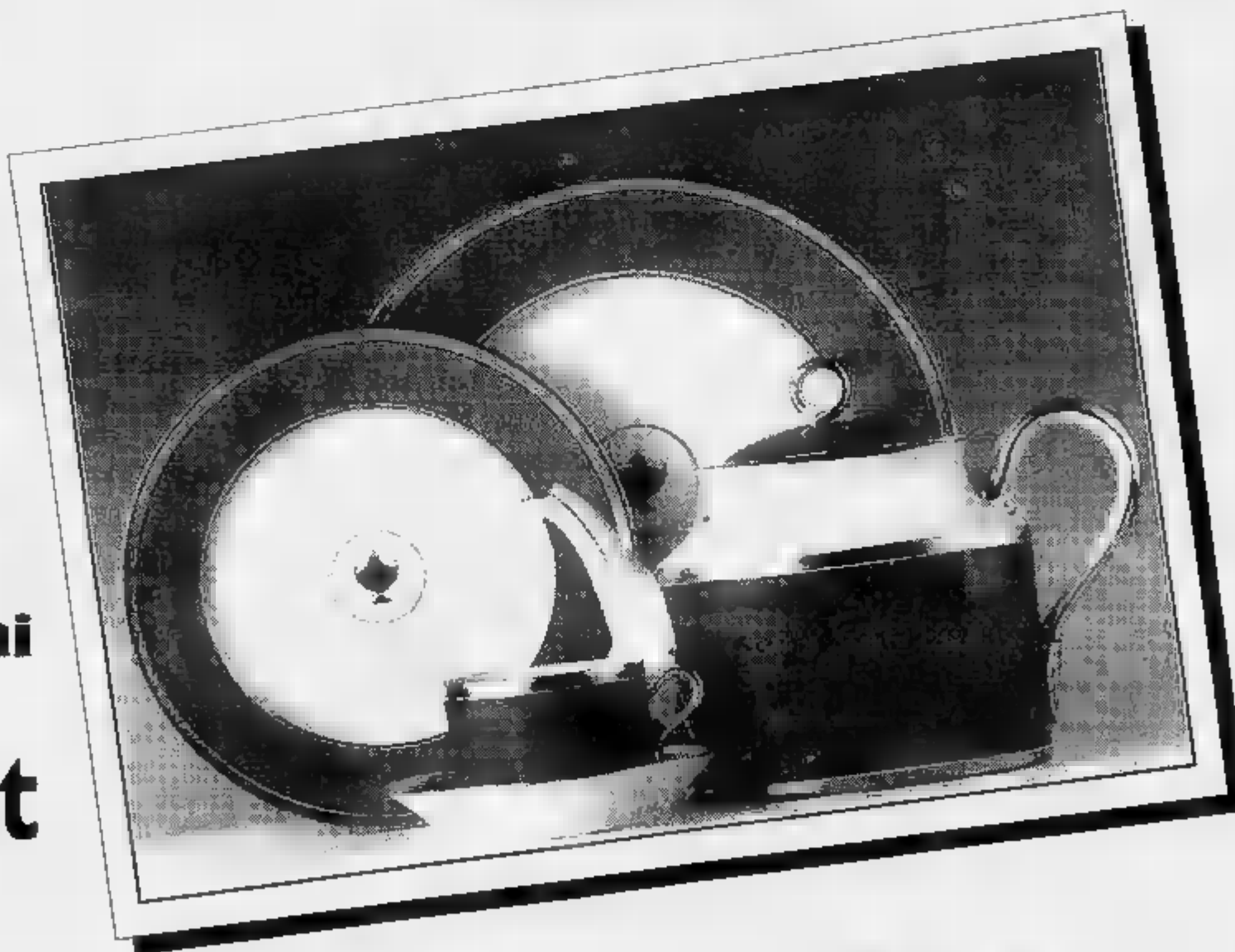
SWAROVSKI

**Richard  
Ginori**  
1735

**ALESSI**

karen di zani

**sambonet**



IVV  
IL VETRO  
DELLE GRANDI  
OCCASIONI

*Eschenbach*

**Barazzoni**

Arnolfo di Cambio  
Cristallo d'Italia



Le porcellane  
d'ANCAP



FOPPAPEDRETTI  
l'albero delle idee



INDUSTRIE  
CASALINGHI  
MORI S.p.A.



GERMANY

**boero** Via Piossasco, 29 - Torino



Serpentone colorato di studenti in centro che rimane bloccato alcune ore

# In 35 mila contro la Jervolino

Balli e canti in piazza Castello  
«Una scuola non per privilegiati»

Trentacinquemila (forse più, forse meno, una così si è vista) per la guerra del Golfo gli studenti in piazza, ieri, per il corteo. Tutto le scuole di Torino e provincia erano rappresentate in quel serpentone colorato e chiassoso che ha provocato non poche proteste degli automobilisti costretti a lunghe code. Fra gli striscioni uno dissacrante: «Gesu Bambino mandaci via la Jervolino». Protesta e gioia stare insieme.

Alle 9, piazza Arbarillo, non riesce più a contenere la folla che defluisce in corso Soccardi. «Uniti per costruire» dice lo striscione che per tutta la mattinata precederà il corteo. Gli studenti arrivano a gruppi che mettono in crisi il traffico. Si incolonnano con gli striscioni: tra i primi quelli del Bodoni e del Birago, belli colorati; poi quelli del Sella, del Bosso, Burgo, nel Marro di Moncalieri, dei licei Galileo Ferraris e Segre, D'Azeglio e Alfieri. C'è quello dell'istituto d'Arte Saluzzo e dell'Agrario di Pinerolo, tanti altri. Al fondo le bandiere: il simbolo dell'anarchia. Chiude il corteo: Cappuccetto Rosso: «centinaia di universitari di lettere».

Gli organizzatori (ragazzi di A sinistra, Sinistra giovanile, Comitati studenteschi di base) danno via in anticipo. Si cambia percorso: evitare il via strettissimo in marcia per corso Galileo Ferraris e Vittorio. All'altezza del monumento si inserisce l'aiuto del Comitato di base con l'altoparlante. Si striscione che ricorda la strage di Milano (12/12/69) il tempo passa: il gong: dimettono le stragi di Stato - Csb, lo striscione simbolo per l'unità degli studenti resta primo al suo posto.

Il corteo continua con slogan e canti. Spesso irripetibili, ma tutti mirati a spazzare via il ministro dell'Istruzione, Jervolino, anche gli studenti loro piccoli: «Incassano». Jervolino, perché «anche tua madre?», al nostro destino non è Jervolino.

La testa del serpentone colorato è a Porta Nuova, la coda è ancora in piazza Arbarillo. Si cammina, si canta, per via Roma e piazza Castello. Gli ultimi arrivano un'ora e mezzo dopo i primi. Dovrebbe esserci un comizio, c'è troppo rumore. I ragazzi si impossessano della piazza. Cominciano le stragi di Stato - Csb, lo striscione che protesta per gli esili.

La sfilata cambia più volte, a mano a mano che giungono nuovi gruppi di scuole, altri se ne vanno. Sulla scalinata di fronte a

Po gli studenti del Marie Curie stendono il loro striscione e cantano. ■ fianco a quelli del Majorana di Grugliasco. ■ basso i giovani del Pininfarina, tamburo e quasi afori, più in là quelli dell'Einstein. ■ fronte alla Prefettura c'è sit-in dell'Agrario ■ Pinerolo, che lascia poco dopo il posto ai compagni del Galileo Ferraris. Verso via Roma, il cavallo che ricorda la gesta dei cavalleggeri d'Italia è fasciato con lo striscione del Bodoni. ■ fronte a via Garibaldi la concentrazione maggiore. Il gruppo degli anarchici se ne va alla sede Rai. C'è chi comincia ■ stanco e si stende a terra con il ■ sotto ■ capo. Si chiude ■ l'appuntamento a fare autogestione in quelle scuole dove ancora non c'è stata.

Abbiamo domandato ad alcuni che cosa sperano dalla manifestazione. Daniele Sole del Gramsci, Roberto Tamburri dell'Einstein, Cecilia Matti del Santoro, Natalia Larsen ■ i compagni Giovanni Manassero e Matteo Barbero ■ Segre, Davide Lana e Bruno Mazzer ■ Carlo Levi, Luca Muraca e Oscar Marro del Pininfarina, riassumono i sentimenti collettivi: «Il ministro ■ può restare sordo. Noi desideriamo ■ scuola che funzioni. Non per pochi privilegiati,



ma per tutti». Commentano le associazioni A sinistra, Sinistra giovanile, Csb: «Nell'anniversario della strage impunita di piazza Fontana gli studenti hanno dimostrato di sapere ■ un ■ Sostengono che occorre rilanciare la protesta cominciando dai problemi locali per passare alle proposte politiche. Il 21 dicembre assemblea cittadina.

Maria Valabrega

Due momenti del corteo di ieri mattina per le vie del ■ Tanti giovani così ■ sono visti solo durante le proteste per la guerra nel Golfo



## Cambiano gli eroi Blasco batte il Che

«E poi ci troveremo come noi, a bere del whisky al Romy bar...». Che ci fa Vasco Rossi alla manifestazione anti-Jervolino? Fa ■ colonna sonora ■ i giovani del Majorana, a esempio, si esaltano cantando «Vita Spericolata», e incarna un mito: «E' molto meglio di Che Guevara: vorremmo lui come ministro della Pubblica Istruzione» (Chiara Carraro, ■ anni, Saffa di Orbassano).

Altri «valori caldi» di chi ieri ha sfilato contro Jervolino? Il Grande Dissacratore e il Grande Giustiziere: «Grillo e Di Pietro» loro sì che saprebbero cosa fare di Donna Rosa dice Giorgia Sciolle, 14 anni, «passionaria» dell'artistico Cottino. Chiusa nella sua divisa da brava bambina (maglione bianco, collana ai piedi, neanche un filo di trucco) è ansiosa ■ dimostrare che anche i

«primi» sono irripetibili. E così sorpassa i compagni a colpi di volgarità: «I miei genitori stanno in fila per te?», «tu al corteo non ci vai perché sei piccola?». Sapeva cosa gli ha risposto? Ma vaffanculo... E no, quando ci vuole, ci vuole. Giuditta e il suo linguaggio disinibito rappresentano la regola per quest'occasione protestaria. ■ mattina qualsiasi parolaccia che facesse rima con Jervolino ■ buona per diventare slogan: «Non sono volgarità gratuite: siamo incassati neri, come si ■ a urlare gentilmente» dice Marco Mutton, quarta C allo Sforza, abiti ceghevereschi con tanto di bandana rossa ■ sulla fronte. Marco è felice di gridare: «Jervolino, puttana, l'hai fatto per la grana...».

Qualcuno non approva tanto «esprit de finesse»: è Stefania

Merino, seconda A all'istituto d'arte Passoni, una pioggia di troncine «miste» sullo sguardo incorniciato dal kajal. «Non capisco ■ dice ■ si potevano scegliere slogan più intelligenti che facessero capire che dietro l'arrabbiatura c'è cultura e informazione». Stefania la saggia deve urlare per farsi sentire: in piazza Castello sta arrivando il gruppo più folcloristico, armato di tamburi e coquerchi. Sono gli studenti dell'alberghiero: barba lunga, giacconi di sessantottina memoria, orecchini, anelli, kaffish impegnato ■ collo. Gli unici con addosso un'autentica divisa da corteo. Avanzano compatti, mentre i compagni rimangono ■ sottofondo da rito tribale. Forti della loro nuova condizione di «okkupanti» i frequentatori abituali di centri sociali come l'Isabella racconta-

no la loro linea dura: «Non molliamo, costi quel che costi. Altrimenti irriducibili le ragazze del Santoro di Santoro che a fine corteo organizzano un sit-in canterino in piazza Castello: «Lo scriverò, per i nostri amici antifemministi, noi non facciamo la calza: siamo più agguerrite di loro» esclama Mara Moccia, addosso sulle spalle ■ robuste ad ■ marcia-lunga ai piedi. Mare mostra con soddisfazione due striscioni. Il primo, filosofico: «Il Santoro c'è. Il secondo, romantico: «Noi, deluse come Vasco Rossi». Gira e rigira il Blasco rispunta. «E' un eterno ritorno» spiega sorridendo la prima della classe. «No, è più famosa «Vita spericolata» precisa la sua vicina.

Emanuele Minucci

Per le rapine ai gioiellieri



Sopra, il nomade Gaspare ■

Maria Pia ■ era incensurata

## I capi-banda erano 2 guardie

Brano due agenti della polizia penitenziaria i capi di una ■ da specializzata in rapine a rappresentanti di preziosi ■ ■ segno ■ Torino, Arezzo e Forlì. Un'indagine congiunta condotta dalla questura delle ■ città e coordinata dalla procura di Arezzo ha permesso di spedire in carcere cinque persone, tre delle quali torinesi, che risponderanno di tentata rapina e di associazione a delinquere.

Le manette sono scattate in un primo tempo ai polsi di Giuseppe Gialombardo, 29 anni, residente in via Piemonte 35 ■ Arezzo, e del cugino Paolo Amodeo, 20 anni, via Arginone 327 ■ Ferrara. Gialombardo è in servizio alla ■ circoscrizione di Arezzo ■ guardia carceraria, il cugino ■ agente ■ custodia nel carcere di Ferrara.

Le indagini delle tre squadre mobili (a Torino ■ operato ■ sezione antirapine del vicequestore Roberto Di Guida) hanno permesso di accertare che la banda stava per mettere ■ segno un assalto contro un rappresentante di gioielli della ditta «Mc» di Franco Micheli e Alberto Cacchiani, che ha sede in via Giotto ■ ad Arezzo.

Con i due agenti di custodia dovevano entrare in azione un «gruppo di fuoco» sfuggito alla cattura, e tre torinesi finti in manette negli ultimi giorni: Antonino Furia, pregiudicato di 48 anni, ■ Burzio ■ a Torino, la moglie Maria Pia More di 43 anni e Gaspare Narcisio, 42 anni, residente in via Barchetto 15 ■ San Giusto Canavese ■ domiciliato ■ via Cadore 16 ■ Volpiano. Narcisio, nomade sinti con numerosi precedenti penali per armi, ha tentato inutilmente di sfuggire ai poliziotti lanciandosi da una finestra ■ primo piano della cascina ■ Volpiano.

Il «colpo» contro il rappre-

sentante della «Mc» era stato studiato nei dettagli: nel mirino dei banditi c'era una Bmw che doveva trasportare, diretta verso Nord, alcuni campioni di gioielli dell'azienda orafa. I banditi conoscevano il percorso che avrebbe dovuto compiere l'auto di grossa cilindrata: i poliziotti hanno intercettato telefonate su apparecchi cellulari e trovato appunto, durante le perquisizioni, su cui erano indicati la targa della Bmw e il nome del rappresentante da rapinare.

L'assalto doveva ■ messo ■ segno alla periferia ■ Arezzo: la tecnica ■ quella che è costata la vita lo scorso gennaio a Pietro Rigari, rappresentante ■ gioielli ■ Valenza morto dopo essere stato speronato a folle velocità sulla tangenziale, a Trofarello. Anche in questo caso, i rapinatori dovevano rubare due auto di grossa cilindrata: seguiva ■ rappresentante fino a costringerlo ■ fermare la Bmw. Armi in pugno, passanontagna, a via con i plateaux di preziosi sulla seconda vettura rubata.

Narcisio, segnalato per diversi ■ giorni ad Arezzo, doveva partecipare materialmente all'assalto. Il ruolo degli agenti carcerari era invece di coordinamento e di organizzazione: erano loro, secondo gli investigatori, a fornire le informazioni riservate sugli spostamenti dei rappresentanti. I cinque sono sospettati ■ ever messo ■ segno alcune rapine a Forlì e ■ Torino: sono all'esame degli inquirenti numerosi gioielli sequestrati durante le perquisizioni.

Narcisio, l'ultimo della banda a finire in carcere, risponde soltanto di concorso in tentata rapina; Furia e la moglie anche di associazione a delinquere.

Giovanna Favro

Il forte vento arriva dalla Francia: bufera e freddo nei centri alpini

## Eolo ha spazzato via lo smog

Continuerà fino a stasera. Neve in montagna

Un vento, che a momenti ha assunto la violenza della bufera, è sceso sulla città ieri mattina dalla Francia attraverso la valle Susa. Ha pulito l'aria dai veleni del traffico, ha liberato la pianura dalla nebbia che gravava da alcuni giorni, ha ridotto l'umidità (alle 14 era il 15%), ha portato sole caldo - con una ■ di 13 gradi e una ■ di 2,1 - ma tanta polvere e nervosismo ai motociclisti. Con i soliti disagi e l'inconveniente di qualche vetro rotto.

Sulle montagne dell'arco alpino invece il vento ha portato cielo coperto e tanto freddo. A Bardonecchia ieri pomeriggio c'erano raffiche e nevischio e la temperatura si è formata su un grado (mentre giovedì e venerdì era stata sui 10 gradi). Si scia solo al Colomby e allo Jaffère.

Al colle del Sestriere la colonnina di mercurio ieri pomeriggio era a meno 8, e le raffiche di

vento era fortissima. Nella notte sono caduti 10 centimetri di neve, ma funzionano soltanto gli skilift. Per motivi di sicurezza sono state bloccate anche le seggiovie.

Freddo e bufera a Sauze d'Oulx (meno 2 nel pomeriggio) con nevischio e folata gelide. Gli impianti di risalita più alti ■ battuti dalle raffiche. ■ scia solo in basso.

Il servizio geologico della Regione Piemonte informa gli sciatori che vi è pericolo di ■ langhe e slavine oltre i 2000 metri, nelle zone ripide e sotto vento. Il pericolo si estende sulle creste o negli avvallamenti, dove ci sono accumuli provocati dalla bufera.



## AUTOAMMBULANZE PRIGIONIERE

Via Genova è così intasata che più volte le autoambulanze sono rimaste imbottigliate. Da mesi la situazione ■ peggiorando anche in via Ventimiglia e in via Nizza. L'assenza di verde cresce. La causa sono gli scavi per il teleriscaldamento e i ■ del sottopasso che riducono a un budello il primo tratto di corso Unità d'Italia. Si suggerisce di vietare il parcheggio in via Genova e in via Nizza. Ma quelle auto dove si possono mettere? Unica soluzione: chiudere presto i cantieri.

## VENDITA PUBBLICA ANTIQUARIATO

Vasta raccolta di arredi privati - Stampo - Dipinti - Porcellane - Vetri - Orologi - Lampade - Bronzi - Mobili d'epoca italiani ed europei - Tappeti persiani antichi e vecchia manifattura - Numerosi oggetti d'arte



## ASTA

OGGI: ore 16.00

Informazioni e segreteria

Louis Robert Italia srl  
C.so Vittorio Emanuele, 109  
Tel. (011) 54.11.50 - TORINO

CATALOGHI IN SENSO

STREPITOSO SUCCESSO DELLA  
LIQUIDAZIONE TOTALE  
DA  
**Grariella** Boutique Donna  
Alta Moda Pronia  
Via Principi Tommaso, 39 - TORINO

ULTERIORI SCONTI  
FINO AD ESAURIMENTO MERCE

GRAZIELLA BOUTIQUE  
VI DA' APPUNTAMENTO  
PER UN «GRANDE NATALE»

PROSSIMA RIAPERTURA  
FEBBRAIO '94



Lega contro giunta: «Il compenso è di un milione al giorno»

# Comune, è guerra sui consulenti d'oro

«Ma quali consulenti d'oro? Ci hanno fatto un bello sconto, glielo garantisco io». All'assemblea Giorgio Donna non va a genio la parte del signor Bonaventura. Eppure un milione l'anno (anzi, più o meno dovevano) lo versa ai professori impegnati nella riorganizzazione dell'azienda Comune. Un milione il giorno, per venti giorni. Uguali 20 milioni. La Lega Nord attacca: «Per fortuna l'assessore ha scritto in delibera che bisogna riconoscere come fondamentale il principio di economicità. In caso contrario chissà cosa sarebbe accaduto».

La delibera ha per titolo «Costituzione di un gruppo di lavoro mirato alla realizzazione di un sistema per il controllo di gestione». Impegno spesa: 56 milioni e qualche spicciolo. Di che si tratta, assessore? «Supponiamo che occorrono cinque giorni per ottenere una carta d'identità e che io voglia ridurre questo tempo a 24 ore. Innanzi tutto lavoro su questo obiettivo, poi, una volta raggiunto, di mantenerlo riducendo le spese».

Moltiplicato per i mille rivoli della macchina Comune, un impegno di questo tipo mette in discussione un bel po' di miliardi. Ma richiede un'organizzazione aziendale che oggi esiste. Ed ecco la «Lega» di lavoro, presieduta da un dirigente della Ragioneria, com-

posta manager interni (che non percepiscono una lira più) e rinforzata con sei consulenti esterni. Tra questi Oreste Volpato, docente di Ragioneria pubblica e Economia e Commercio e Pier Vincenzo Bondonio, docente di Scienze delle finanze e Scienze politiche. Due luminari affiancati da collaboratori di prim'ordine. Volpato e Bondonio guadagneranno un milione il giorno, gli altri 750 mila lire.

Mario Borghese, deputato del Carroccio, ha scritto al sindaco e inviato una interrogazione: «Mi chiedo questa spesa fosse davvero necessaria, nel momento in cui il Comune taglia o riduce i servizi». Anche svalutato, un milione fa sempre effetto. «D'accordo, ma queste persone lavorano per noi anche quando non saranno ufficialmente presenti» replica Donna. Assessore, perché in delibera non è indicata una cifra forfettaria? «Perché sono convinto che aver spuntato un ottimo prezzo e pensato fosse giusto sottolinearlo. Invece è rivelato un boomerang. Lo definisco pure un errore. Ma soltanto politico, non sono stato abbastanza furbo».

L'utilizzo di consulenti è da sempre guardato con sospetto. Ci si domanda perché un'azienda con oltre 15 mila dipendenti e 70 capi-settori non riesca tro-

L'assessore comunale alle Finanze  
Giorgio Donna



L'assessore: «Tariffe sotto la media per specialisti nella gestione aziendale»

se per migliorare economicità ed efficienza del servizio. Ma è un fatto che su questo punto altre giunte abbiano seguito la strada di Donna. Ci provò Novelli (chiamando un'equipe di cui facevano parte Volpato e Bondonio), ci provò Maria Magnani Noya (anno 1988), affidandosi ad una società che fatturò mediamente 700 mila lire più iva per ogni giornata dei suoi tecnici.

Gli esiti non devono essere stati entusiasmanti, se ora assistiamo al terzo tentativo. «Ma nel frattempo - dice l'assessore - è cambiata la legge sugli enti locali, si è fatto più forte il principio di responsabilità. Insom-

ma, le condizioni sono diverse. I risultati? «Cominceremo a vederli nel breve-medio periodo» dicono a Palazzo civico. Ossia presto. Ma non di solo controllo di gestione vivono i consulenti. Un'altra squadra è lavoro per riorganizzare la dirigenza, il primo degli obiettivi tracciati da Valentino Castellani il giorno dell'insediamento. La parte il professor Rebor, specialista che Borconci ha già prestato alla riforma del ministro Casalese. Il Comune spenderà centinaia di milioni. Questa volta la cifra è indicata a forfait.

Giampiero

Le Gru: tre miliardi pagati per una consulenza

# I conti in Svizzera e le tangenti rosse

La «spista svizzera» nell'affare Le Gru porta alla Invefin, una società immobiliare di Lugano: i tre miliardi pagati dalla Trema francese nell'89 per un'opera di intermediazione ben definita, finiti infatti sul conto di una banca di Lugano, intestata alla Invefin. E ora il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando vuol vederci chiaro in questa vicenda: sta preparando una rogatoria internazionale per costringere i movimenti bancari e la paternità reale di quel conto. Si tratta di tangenti? Dalla Trema hanno fatto sapere in Procura di Lugano in grado di spiegare tutto. Manderanno una memoria. Ma finora le spiegazioni della multinazionale francese hanno convinto il magistrato. Non è un caso che indagati per corruzione e finanziamento illecito il presidente Roger Plament e il direttore generale Maurice Baussey.

La «spista svizzera» di Gru viene seguita con particolare attenzione dal dottor Ferrando che mesi fa indagando sulle tangenti nell'89, sempre a Lugano, Giancarlo Quagliotti aprì, su richiesta dell'allora cassiere del pci torinese Antonio De Francesco, il conto «idea» sul quale confluirono i 260 milioni di tangente pagati per l'appalto Po-Sargone da Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar Impresit. Ed a Lugano, alla Soginvest Bank, Primo Greganti aprì il conto «Sorgente» (scoperto da Di Pietro con i 128 milioni versati da Lorenzo Panavolta della Calcestruzzi, gruppo Ferruzzi). E sempre a Lugano il «compagno G.» aveva quel conto «Gabbietta», al centro della «spista».

Cosa c'entrano i conti rossi di Quagliotti e Greganti? Le Gru? Forse nulla. Primo Greganti ha avuto un ruolo non secondario nella vicenda del centro commerciale di Grugliasco (nella quale è anche indagato). E non sfugge al magistrato che l'affare Le Gru punta su sinistre: cooperative che acquistano il terreno, quelle che costruiscono il centro. E Grugliasco era la «Stalindro dell'Ovest». Dimen- ticate la Trema francese predilige lavorare con le giunte rosse in Italia (Bologna, Modena) e in Francia. Solo ipotesi?

Da dove spuntano i tre miliardi? Nell'89 quando la Galileo (la società costituita apposta per Le Gru dalle coop rosse Antonelliana e Coop 7) cedette il complesso alla Trema, venne un contratto preliminare contenente una clausola. In base ad essa la Trema si impegna a versare 3 miliardi alla società immobiliare svizzera Invefin per una non ben specificata opera di intermediazione. Tre miliardi così suddivisi: un miliardo e mezzo per la consulenza, un miliardo per spese legali e mezzo miliardo per commissioni. La Trema ha versato quella somma con un bonifico sul conto di Lugano.

Giuseppe Sangiorgio

Pietropinto



L'assalto del pubblico all'Euromercato Le Gru a Grugliasco

Ma già incassato 3 miliardi

Clienti in coda prima di aprire  
Traffico intasato fino a sera

C'era nebbia e freddo cane ieri alle 7 a Grugliasco. Un sorvegliante dell'Euromercato Le Gru ha visto un gruppo di persone all'ingresso: «Scusate, cosa fate a quest'ora?». Risposta: «Vogliamo essere tra i primi ad entrare». Due ore dopo, alle 9, erano già in centinaia. E l'assalto è durato compatto tutto il giorno.

Alle 10 ai vigili urbani si sono aggiunti - per controllare il traffico - anche dipendenti dell'ipomercato: i 3600 posti auto erano già tutti occupati. E la «spista» aumentava. «Le auto sono già almeno settanta», ha detto il comandante dei vigili urbani Giuseppe Rizzo - Oggi sarà il finimondo. Facile previsione.

Alle 15 corso Allemano era un parcheggio totale e la coda toccava in corso Sebastopoli. Anche la strada antica di Grugliasco era tutta occupata dalle vetture. L'ingorgo è controllato dai carabinieri in elicottero. Alle 16 i più fortunati dovevano farsi un chilometro a piedi per arrivare alle Gru. Quindi attendere per poter entrare.

Sono stati decine di migliaia i clienti della scintillante «shopville». Fascino del «shopping», convenienza o solo curiosità? Un po' di tutto. Alle 11 per poter accedere nell'area di vendita - attendere anche 15 minuti. Alle casse lunghe attese per pagare, con file di impazienti clienti e carabinieri.

Alfredina Ferrero di Grugliasco: «Sono venute perché ho trovato prezzi interessanti. Ho riempito il carrello». Carlo Russo di Rivalta: «Ho accompagnato mia moglie. C'è una follia incredibile: sembra di essere allo stadio. Chissà che vuoti ci saranno stati negli altri supermercati della zona».

Venerdì alle Gru - ci è stato detto - l'incasso è stato di un miliardo e 200 milioni. Ha spiegato un inserviente: «Ci sono 4000 carrelli. Ognuno può valere 300 mila lire di merci: tutti erano utilizzati. I conti tornano presto». E ieri (visto la presenza) sicuramente l'incasso è stato più elevato: in due giorni si sfumano almeno 3 miliardi. Oggi si prevede un altro afflusso notevole. (g. del.)

Dedicata a Frassati

Saldarini

consacra

nuova chiesa

E' stata una celebrazione commovente in una comunità consapevole del ruolo che, in un quartiere nuovo, ha presenza attiva - un centro religioso. Così, in un ideale dialogo con continuità - fedeli - gli abitanti del nuovo insediamento di via Pietro Cossa-corso Cincinnato, l'E 27 - il cardinale Giovanni Saldarini, accompagnato dal vicario Pier Giorgio Frassati. La cerimonia si è svolta alla presenza della sorella Pier Giorgio Frassati, Luciana, e dei nipoti.

Oggi, nell'ambito delle manifestazioni per la dedizione al culto, celebrano due messe il vicario episcopale territoriale don Berruto e il provicario generale Peradotto. Alle 15 sono previsti momenti di festa con i ragazzi e gli anziani.

Il nuovo complesso parrocchiale - risultato dell'impegno di Torino Chiesa - l'opera dell'architetto Danto Salmé.

Gorrieri e Manghi varano il movimento in vista delle elezioni

# In campo i cristiano sociali

Tanti sindacalisti, osservatori del pds e del gruppo che sostiene Castellani  
Si collocano a sinistra con «Ad», escludono Rifondazione comunista

E' nato il movimento dei Cristiano Sociali. Torino. Piemonte. L'assemblea costitutiva si è svolta ieri mattina al Piccolo Veldocco, presente l'ex ministro dell'Industria Ermanno Gorrieri con a fianco l'ex segretario della Cisl torinese Bruno Manghi. Di fronte a loro 200 persone che riempivano il teatro.

Tra i pubblici alcuni democristiani ed (ma nessuno del vertice), qualche pidissino e il coordinatore Alleanza democratica Dino Barrera, in vece di osservatori. Poi tanti sindacalisti, Cisl, Uil, anche della Cgil.

Il gruppo dei Cristiano sociali, entrato nell'agone politico nazionale l'8 ottobre a Roma - la «benedizione» di Piero Carniti, ora cerca proseliti e si organizza in tutta Italia per dare - ha detto Manghi - un contributo alla



Ermanno Gorrieri  
ex ministro dell'Industria  
è tra i fondatori  
del movimento

la rinascita del Paese.

Explicit Gorrieri: «Siamo qui perché pensiamo che oggi sia impossibile fare politica senza schierarsi in uno dei due poli che si stanno delineando e abbiamo deciso di stare con i progressisti. Rimane il problema di Rifondazione comunista, una forza di opposizione che difficilmente può entrare in blocco progressista che si candida alla guida del Paese».

A giudizio di Gorrieri «chi si illude di poter stare in un'area di centro che non esiste più rischia di scomparire, è accaduto a Signorini,

l'ottimo aspirante sindaco dc al Comune di Genova».

Bruno Manghi, sostenitore di Valentino Castellani alle elezioni comunali 6 giugno, ha ribadito il concetto: «Vorremmo poter rappresentare nel polo progressista il gruppo che si caratterizza per esperienze e proposte di carattere sociale».

Alla platea non tutto il risultato chiarissimo. Numerose le domande: «Volete fondare un nuovo partito?»; «è una diversa ricomposizione della dc, dei cattolici impegnati in politica?»; «per partecipare ci vorrà tessera?».

Manghi ha sbarrato il campo dagli equivoci: «Nessuna tessera, nessun partito, molto più semplicemente un movimento. Stiamo lavorando per le elezioni politiche. Abbiamo preparato un documento congiunto con Alleanza democratica e altre formazioni progressiste torinesi, lo presenteremo al pubblico il 16 dicembre. Ossia giovedì prossimo».

Giuseppe Sangiorgio

## BOLLETTINO METEO

Domenica 12 Dicembre

SUNNY

su Piemonte e Valle d'Aosta. Irregolarmente nuvoloso con alternative di schiarite ed annuvolamento. Inquinamento moderato. Temperature: in lieve aumento. Venti: debolissimi.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,4
MINIMA	2,1
UMIDITA' (ore 14)	78%

PRECIPITAZIONI

FINO ALL' ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,1 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo d'Alpi

OGGI

IL SOLE: sorgerà alle ore 7 e 52 minuti; tramonta alle ore 16 e 41 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 45 minuti; cala alle ore 17 e 15 minuti.

Ultimo quarto 6 dicembre ore 17

Luna piena 13 dicembre ore 10

Primo quarto 20 dicembre ore 17

Luna piena 28 dicembre ore 24

Una lettrice ci scrive:

«La Stampa riporta, spesso, casi di neonati abbandonati. Alcuni vengono casualmente scoperti. Ma gli altri? Le madri che partoriscono nei nostri ospedali e che, per motivate ragioni, non accettano il figlio, possono rinunciare ufficialmente di fronte al competente Tribunale per i minorenni; a questi bambini viene in questo modo assicurata una famiglia, attraverso l'adozione».

«Ma le madri che, per oscuri e sempre dolorose circostanze, dopo aver vissuto clandestinamente e spesso angosciatamente la loro gravidanza, sono costrette ad affrontare clandestinamente i rischi e le sofferenze del parto, o per imposizione di altri a per libera scelta che alternative hanno per disfarsi del figlio appena nato?»

«O sopprimerlo o abbandonarlo, come si fa con i rifiuti non voluti, trasformandosi comunque in criminali, punibili dalla legge di Dio e degli uomini, anche se si loro atto crudele può essere costato loro tante lacrime».

«Degli anni, ora lontani, trascorsi in ospedale, come assistente sociale, mi è rimasto, tra gli altri, il ricordo di un neonato, abbandonato una notte in

## Specchio dei tempi

«Non abbandonate i neonati: ci tanti genitori pronti per l'adozione» - «Vandali nei parcheggi delle discoteche» - «No ai tram in via San Secondo!» - «Intercity, troppe fermate» - «Controllo d'ufficio»

una costina davanti all'ingresso della Clinica Pediatrica e quello di una neonata scoperta per casualità un operaio all'entrata mattutina in fabbrica in vicinanza discarica.

«Quei due bimbi, come altri, oltre ad aver avuto casualmente salva la vita, hanno avuto la possibilità di avere dei genitori adottivi, i quali hanno dato loro l'affetto ed assicurato un avvenire».

Olga Lavelli

Un lettore ci scrive: «Sono uno studente di 23 anni e sono stufo di trovare l'auto sempre danneggiata all'uscita della discoteca. Specchiati retromissori distrutti, righe sulla carrozzeria, tergicristalli spezzati, scarpate che riescono a sfondare addirittura la porta».

«Atti di vandalismo insubordinato, senza nessun apparente motivo, degno persone (eufemismo) con basso livello delle proprie capacità mentali, oppure di poveri ragazzotti annoiati della loro settimana lavorativa che si sfogano contro le cose materiali. Vorrei fare un appello ai gestori delle discoteche, che ritengo a parere mio in parte responsabili di aver dato secondo me garantire oltre al servizio interno del locale anche un servizio di vigilanza. Sarei disposto a pagare tranquillamente 10.000 lire per un posto in un parcheggio custodito, più di così».

Segue firma

tram non possa riprendere il percorso seguito qualche anno fa, lungo Re Umberto, da corso Stati Uniti fino a Spalanzani, venendo così incontro alle necessità di tante persone che a questo scopo hanno in passato firmato petizioni sempre cadute nel vuoto. Perché poi, viene spontaneo chiedersi, sono stati sostituiti un paio di anni fa i binari del tratto in questione, ora inutilizzato?»

Gina Sorio

La direzione FS scrive: «Il lettore Incarboni osserva che i nostri treni Intercity, fermati a Torino Lingotto. Non può negare la fruibilità e la funzionalità di questa stazione per l'area urbana di Torino e prima cintura. Questa considerazione ha portato ad assegnare la fermata di tutti i treni Regionali - Diretti - Interregio-

nali a qualche Intercity per Savona-Ventimiglia. Il livello di traffico oggi ha così raggiunto oltre 14.000 passeggeri/giorno e vede Torino Lingotto collegata a Torino P. Nuova con 8-10 treni/ora nelle ore di punta.

«Per quanto concerne la fermata degli Intercity che circolano sulla Direttiva Tirrenica Nord ovvero Torino - Roma - Napoli, occorre considerare che oggi, su questa tratta, i treni hanno già dalle 12 alle 17 fermate. Vogliamo infine precisare che non è possibile conciliare la velocità dei treni, auspicata, attesa dai nostri clienti, con l'aumento di fermate così come chiede il lettore».

Maurizio Liurni

Una lettrice ci scrive: «In riferimento al problema delle fatture Sip "salate", voglio sottolineare che la Sip, per quanto tecnicamente possibile, sta già controllando d'ufficio quando sono dei consumi abnormali, infatti io sono stata contattata da loro perché in 45 giorni avevo già 16.000 scatti (per un importo di oltre 2.000.000); quando mio figlio l'ha saputo si è reso conto dell'assurdità del proprio comportamento».

Giuliana Lissolo



I treni ■ partiranno sicuramente dalla stazione di Porta Nuova sono: per Roma alle 6,35 e 8,25; per Venezia alle 7,10 e 10,25; per Modane alle 12,22 e 15,41; per Siracusa ■ (via Roma-Napoli) alle 17,35 e 19,41; per Trieste alle 15.

Assicurati pure i convogli in arrivo ■ Bari alle 5,40; ■ Lecce ■ alle 8,25; da Siracusa alle 8,40; da Venezia alle 11,10 e 23,20; da Modane alle 11,16 e 17,05; da Roma alle 15,54.

A seconda dell'adesione, p ■ meno massiccia. Allo scoppio del tunnel, potranno ■ aggiunti anche ■ Intercity e poi, via via, tratte secondarie.



L'annuncio domani all'inaugurazione dell'anno accademico al Politecnico

# I due atenei «raddoppiano»

## Il ministro ai rettori: «Garantisco io»

Politecnico, anno 135°. Diciotto mila studenti, 296 visitatori stranieri nel 1992-93, 19 convenzioni interuniversitarie internazionali, 98 collaborazioni. Paesi: l'Est, progetti didattici comuni con cinque atenei stranieri (l'ultimo è il riconoscimento del diploma universitario per accedere al percorso master dell'University of Illinois), il 50 per cento della ricerca autofinanziata attraverso collaborazioni con il mondo imprenditoriale, locali, istituzioni comunitarie.

L'apertura dell'anno accademico '93-'94 si svolge domani alla presenza del ministro Colombo, in una giornata speciale, ricca di avvenimenti importanti per il mondo universitario torinese. Dopo la cerimonia sarà l'occasione per dare piena ufficialità al raddoppio del Politecnico: l'area delle Ferrovie e alla «consagra» all'Università dell'area Italgas di corso Regina Margherita.

Per il prof. Rodolfo Zich, rettore dell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi, domani è il giorno del bilancio, ma anche delle critiche e delle intenzioni. Zich è alla guida di un'istituzione vivace, propositiva. «In dieci anni - osserva - la nostra offerta formativa è passata, grazie soprattutto all'attivazione dei diplomi triennali e della Teledidattica, da 11 a 28 corsi di laurea, otto in ingegneria più Architettura, e 28 iniziative didattiche». Il risultato di politica mirata a rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro a continua evoluzione, a recuperare efficienza nell'Ateneo, a limitare gli abbandoni.

«Oggi la parola d'ordine è consolidamento» dice il prof. Zich. «Siamo convinti che il raddoppio formativo debba avere un'offerta articolata: due livelli base, diploma e laurea; ma per l'im-

TRE APPUNTAMENTI

### La giornata universitaria

L'intensa giornata del ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica Umberto Colombo incomincia alle 11 con la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico, nell'aula magna di corso Duca degli Abruzzi 24. All'inaugurazione seguirà, in Municipio, una conferenza stampa molto attesa. Il tema è «Quale città per l'Università», ovvero: cosa prevede il nuovo Piano Regolatore Generale per lo sviluppo dei due atenei e qual è il ruolo della formazione universitaria per il rilancio di Torino. Saranno presenti oltre il ministro, il rettore del Politecnico, Zich, e il rettore dell'Università, Dianzani, l'amministratore delegato delle Ferrovie Necci, il presidente dell'Italgas Da Molo, l'assessore all'Urbanistica Corsico, Regista dell'incontro nel quale dovrebbe essere ufficializzato il futuro assetto dei due atenei sarà il sindaco-professore Castellani. Nel pomeriggio, infine, il ministro Colombo presiederà al Pol la Commissione Nazionale d'Ingegneria.



Il ministro del Pol, Rodolfo Zich

mediato futuro è necessario consolidare il processo di trasformazione dell'Ateneo. Un processo che permetta di arrivare a un'offerta equilibrata, articolata in contenuti, negli orientamenti culturali e metodologici, nelle figure professionali e riferimenti».

Ma per questo programma il Politecnico è carente di docenti, sede di Torino non ha ancora potuto attivare i diplomi, «il problema - dice il rettore - si legano alle strutture e alle risorse. Speriamo che il piano regolatore dia una risposta precisa e che il ministro ci offra assicurazioni in materia di finanziamenti». Anche l'organico del personale tecnico-amministrativo è insufficiente.

La moltiplicazione dell'offerta didattica ha significato un aumento di carichi didattici. «La media è di due corsi per professore, ma in alcuni settori in cui questa media sale a tre, al punto che il Senato Accademico si sta occupando dei «carichi

massimi». Saranno la prima Università in Italia che normalizza la didattica anche in questo senso. Decisamente controcorrente rispetto all'immagine del «docente invisibile» e alla preoccupazione di stabilire i «minimi». Abbiamo superato la soglia di guardia e corriamo il rischio di perdere competitività sul versante della ricerca».

Un'autonomia in crescita. «L'autonomia è stata limitata fin dall'organizzazione del governo interno dell'Università, non toccava il budget reale e la gestione degli organici». Un notevole passo verso una reale autonomia viene reso possibile dalla Finanziaria '94: la riorganizzazione del rapporto tra Atenei e Ministero. «Del prossimo anno i trasferimenti di fondi avverranno su tre grandi capitoli, all'interno dei quali saranno liberi operare delle scelte anche in merito agli organici».

Ora il problema si sposta sui livelli di budget. «Ma la Finanziaria, correttamente, prevede

finanziamenti per il riequilibrio. Oggi se vengono confrontati due facoltà tipologiche comparabili come Scienze ed Ingegneria il rapporto della spesa pro-capite è di due a uno. Per Medicina i costi per persona formata sono tre volte quelli medi di altre facoltà scientifico-tecnologiche. Per questo un'azione di riequilibrio dell'attribuzione delle risorse è indispensabile».

Confronto tra Università o mondo dell'imprenditoria: quando il rettore del Politecnico, deve intensificarsi, «per far sì che le formazioni o le assunzioni un ruolo prioritario negli obiettivi politici nazionali. Tra le iniziative per intensificare il confronto gli interlocutori esterni, il Senato Accademico ha deciso di costituire un tavolo permanente di consultazione la presenza di esponenti dell'imprenditoria e degli enti locali».

Maria Teresa Martinengo

Cartier



ELLIPSES D'OR SERTIES ■ CARTIER

Esclusivamente in Boutique  
tutte le collezioni di gioielli Cartier.

BOUTIQUE CARTIER  
TORINO  
VIA ROMA 330/332

CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

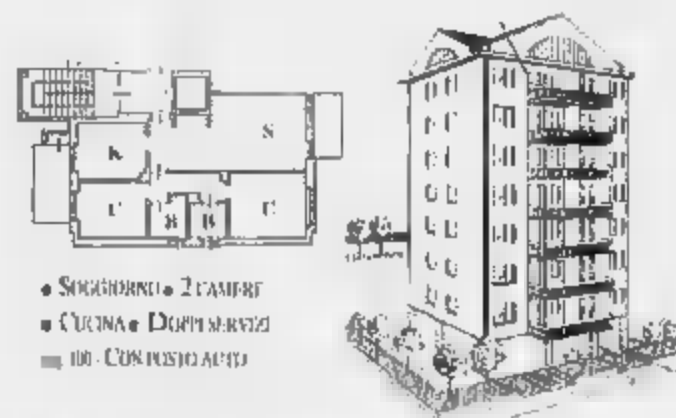
## AVVISO

ALLE ESERCENTI ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE SETTORI  
MECCANICA E MOTORISTICA - CARROZZERIA  
ELETTRAUTO - GOMMISTA

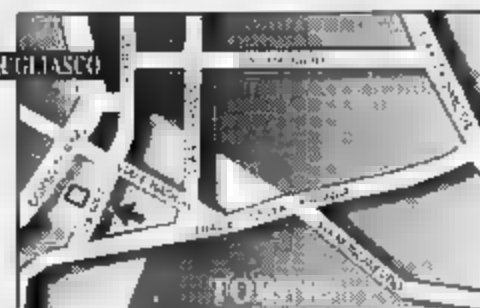
iscritte al Registro Dite o all'Albo delle Imprese Artigiane alla data del 21.10.1993; ai sensi delle recenti disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina della attività di autoriparazione, hanno diritto ad essere iscritte d'ufficio nel Registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione (R.I.A.).

Si invitano pertanto tali imprese, nella persona del legale rappresentante, a presentarsi allo Sportello R.I.A. - Registro Dite della Camera di commercio di Torino (Via San Francesco da Paola 24) entro il 15 gennaio p.v. per regolarizzare la propria posizione. Si precisa che l'attività di autoriparazione è consentita esclusivamente alle imprese iscritte nel citato Registro R.I.A. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 011-5716.439

IMPRESA  
VENDE DIRETTAMENTE  
in Grugliasco, confine Torino, via Rieti 13  
ULTIMO APPARTAMENTO



Informazioni  
sulla nuova  
iniziativa  
in zona



DEAMBROSIS SRL  
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI  
UFFICIO VENDITE IN LOCO

PER INFORMAZIONI  
TELEFONARE AI NUMERI

011-5716.439

PRONTA CONSEGNA

Sorrisi ■ Tempo Pieno ■

SARICALZE ORARIO CONTINUATO

TORINO - VIA ANDREA DORIA 8/D TEL. 011-531346 537655



VINOVO - IPPODROMI DI TORINO  
OGGI TROTTO ORE 14,30

Il 12 novembre vinti 4.158.800 con una «trio»  
Telebo Leo Primantenna pag. 680

BOUTIQUE CANOVA  
CORSO FRANCIA 3

GRANDE  
LIQUIDAZIONE  
PER CINTO LOCALI

SCONTI REALI

DAL 30% AL 70%

SULLE MIGLIORI FIRME  
DELLA MODA PRONTA

E POI, ARRIVIAMO A PRIMAVERA, CON  
TANTE BELLE NOVITÀ

CORSO FRANCIA 3 - TORINO

SCOPRI IL BALLOON

DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO

A TORINO  
IN VALLE SUBALPINA 25 (cinema Romano)  
IN V.L.S. - 11011 38  
TEL. 011-422.422 - TEL. 011-835.136

CAMICETTE SETA DA L. 99.000  
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000  
MAGLIE CASHMIRE  
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

Fratelli  
Giorgi  
di Rossi Achille

comunica alla Sua affezionata clientela  
di aver trasferito l'atelier in  
PIAZZA 71 - TORINO - TEL. 011/54.07.24  
Auguri di Buone Feste

BONE FESTE  
Ricorda alla propria clientela  
il PRANZO  
NATALE  
e il CENONE di  
SILVESTRO  
VENARIA - C. Garibaldi, 11  
Tel. (011) 455.10.08/455.10.98

SOLO PELLICCE  
ECOLOGICHE  
WOLVES  
Via Bartoli 8 - Torino

LA CAPRICCIOSA  
Questa sera  
vi aspettiamo per  
farvi gustare le 30  
varietà di pizze ed i  
favolosi primi e  
dessert della casa  
Via Genova, 13 - Torino  
Tel. 011-896.50.00

Ristorante tipico  
piemontese  
AUGURI  
Torino - Strada Uslon del Pino 11  
Tel. (011) 880.4210 - 880.9482  
Chiuso la domenica sera e il lunedì

144-66-0919



Il buco scoperto a luglio era di 4 miliardi: ora il deficit è di 246 milioni

## Sagat, conti salvati dai tagli

Ridotto il costo del lavoro, meno cerimonie

Danza ■ cifre, a fine guasi lieto - cioè «solo» 246 milioni di passivo dopo oltre due lustri di attivo continuo - per il bilancio 1993 della Sagat, la società che gestisce i terminali dell'aeroporto di Caselle.

All'inizio dell'anno l'amministrazione guidata da Maurizio Bordon e Mario Parenti (poi coinvolti nella vicenda giudiziaria della nuova aerostazione) prevedeva un attivo di 3750 milioni. A luglio, rifatti i conti, i nuovi amministratori, Franco Pennella (presidente) e Claudio Boccardo (amministratore delegato), avevano trovato invece un buco potenziale di 4071 milioni.

Una sorpresa negativa, questa, che aveva fatto scattare contromisure immediate per recuperare sulla gestione, operazione difficile soprattutto in un momento delicato quello della conclusione dei lavori per la nuova aerostazione, con tensioni crescenti il personale e problemi di collaborazione con i dirigenti.

Nella relazione che sarà discussa mercoledì dall'assemblea degli azionisti ci sono i risultati di quattro mesi di «sterilizzazione»: sono state ridotte le spese generali, quelle di rappresentanza e le promozionali. Un esempio: i 500 milioni che la passata amministrazione aveva previsto per l'inaugurazione della nuova aerostazione sono stati ridotti a poco più di 40. Poi, con una difficile trattativa, si è cercato di ridurre di circa il 10 per cento il costo del lavoro, che rappresenta il 60 per cento del totale delle uscite Sagat.

Secondo l'accordo concluso con i sindacati, nel '94 saranno posti in mobilità 13 dipendenti, ci saranno 61 contratti di solidarietà, parte degli straordinari saranno recuperati, i ritoc-

cato l'orario, eliminata la parte variabile del premio di produzione, elevata la quota dei buoni pasto a carico dei lavoratori (da 800 a 2000 lire).

In cifre ■ può dire che, a fine anno, il totale dei ricavi sarà di 4 miliardi 464 milioni (43 miliardi dal traffico) a fronte di costi per 53 miliardi 755 milioni (30 miliardi per il personale). Ma sul risultato aritmetico positivo ■ 1709 milioni pesano costi extra-gestione, accantonamenti e oneri finanziari che portano a una perdita di bilancio di 246 milioni. Le prime previsioni per il '94 parlano di un attivo di 113 milioni.

Secondo le stime preliminari, a fine '93 i passeggeri saranno 535 mila (+0,1%), i movimenti degli aerei 43.200 (-11,8%), i merci raggiungeranno le 15.800 tonnellate (-23,7%). Per il '94 si dovrebbe salire a un milione 691 mila passeggeri (+3,4%), mentre le merci caleranno a 12.200 (-22 per cento).

Nell'ultima riunione del consiglio di amministrazione Sagat, sulla base di un'analisi dei costi dell'informatica per la nuova aerostazione, è emerso un particolare destinato a creare polemiche. Non tutto il software del sistema informativo (valore 8 miliardi) è stato messo in opera secondo i programmi, ma il costo dei servizi ■ inseriti (una gestione «mirata» degli annunci al pubblico, spesa 280 milioni) non è stata sciolta dal contratto. Ora si vuol chiarire che cosa ■ accaduto e ■ chi è sfuggita questa mancata sottrazione. Non ■ solo gli amministratori Sagat a volerlo ■ pere, ■ anche ■ squadra giudiziaria della polizia aeroportuale di Caselle.



Un particolare dell'interno della nuova aerostazione di Caselle.

Rinvio a lunedì 20  
Verrà il ministro  
all'incontro  
dirigenti Fiat

L'annuale incontro presso il Lingotto del gruppo dirigenti Fiat slitta da martedì 14 dicembre a lunedì 20, sempre alle 18.30. Il programma rimane inalterato. Il rinvio ■ dovuto agli impegni del ministro del Commercio estero Paolo Baratta sul Gatt, impegni che ■ stanno protrando oltre il previsto, ma che comunque debbono risolversi entro mercoledì.

Il ministro Baratta ha annunciato che sarà sicuramente presente all'incontro non appena tornerà dai negoziati che lo hanno visto particolarmente attivo in questi ultimi giorni.

Alle urne per il nuovo consiglio direttivo dell'Ordine

## Medici, elezioni test

Tre liste si contendono 20 posti

Dodici mila medici di Torino e provincia alle urne oggi, domani e martedì, con orario continuato dalle 9 alle 23, nella sede di via Caboto 35. Si rinnova il consiglio direttivo dell'Ordine con l'elezione di 15 rappresentanti dei medici, 5 degli odontoiatri e di 5 revisori dei conti.

Tre gli schieramenti contrapposti: «intesa medica» guidata dal segretario uscente Michele Olivetti; «Alleanza per cambiare» con capofila Gianfranco Pagano, docente di medicina interna alle Molinette; «Libertà, autonomia e professionalità», lista aperta da Carlo Sizia, presidente della Cimo, la confederazione italiana dei medici ospedalieri.

La novità di questo rinnovo - che per legge avviene ogni tre anni - è l'uscita di Danilo Poggiolini, presidente dell'Ordine torinese ■ 1978. La «continuità al centro» nella categoria ■ «garantita» ■ Michele Olivetti (tra l'altro ex presidente dell'Azienda ospedaliera per la raccolta rifiuti, indicato nel 1990 dalla Cei, per anni ■ fianco di Poggiolini come segretario).

Una «continuità messa ■ discussione sia dai sprogessisti del professor Pagano, ■ dagli ospedalieri Cimo di Carlo Sizia.

Parola d'ordine dei tre schieramenti: liberare e difendere l'Ordine dalle «invasioni politiche» che l'hanno

«inquinato» soprattutto negli ultimi anni.

I tre capilista ■ dicono portabandiera di «questa ■ sista». Anche Michele Olivetti, che si autodefinisce «successore naturale» ■ Danilo Poggiolini. Chiarisce: «Tutti siamo d'accordo a tener separata ■ professione dalla politica. A maggior ragione se ■ tratta ■ «politica» sotto inchiesta per tangenti».

Scontro duro, dunque. Anche se questa volta, in seconda convocazione (la prima è avvenuta a novembre, ma non fu raggiunto il quorum dei due terzi di votanti), sarà sufficiente la partecipazione di 1200 medici, il ■ per cento della categoria. (g. san.)

Tra gli arrestati anche il figlio ■ Adriana Pontecorvo condannata nel '76 per cospirazione politica

## Cocaina ed ecstasy erano «blindate»

L'appartamento protetto da un sofisticato impianto d'allarme

Vendevano cocaina, marijuana e pasticche d'ecstasy ■ un appartamento protetto da una porta blindata e da un sofisticato impianto d'allarme.

In manette sono finiti ■ cinque: i poliziotti ■ commissariati San Secondo sapevano che in ■ Spoleto ■ abitavano Arturo Navone, 31 anni, ■ la sua compagna Simonetta Maiella di 29. Sospettavano che quell'alloggio ■ ■ crocevia ■ un traffico di stupefacenti tra Napoli e Milano.

Navone ■ una vecchia conoscenza della questura: pregiudicato per spaccio e rapina, è figlio



Da sinistra  
Claudio  
Liguori  
Arturo  
Navone  
e l'amica  
Simonetta  
Maiella

di Adriano Pontecorvo, condannato nel '76 per cospirazione politica con il suo compagno Salvatore Francia, il capo del gruppo neofascista «Ordine Nuovo».

Impossibile fare irruzione nell'alloggio blindato sfondando la porta. Così gli agenti hanno este-

so, per ■ mettere sull'avviso quanti erano all'interno, fino a quando sono usciti Gioacchino Baldassarre e Fabrizio Brambati, entrambi di ■ anni e residenti a Milano. I poliziotti, guidati da Alessandro Porro, li hanno lasciati allontanare su una The-

ma. Li hanno seguiti, bloccandoli all'imbocco dell'autostrada per Milano: sono scattate le manette per entrambi. Avevano 103 grammi ■ ■ purissima. I due scortieri avrebbero rivenduto la droga a Milano.

Intanto, in ■ Spoleto, altri poliziotti ■ appostati ■ attesa che tornasse a schiudersi la porta blindata. Alle 22 sono stati arrestati Navone, la sua compagna e Claudio Liguori, 23 anni, di Napoli. Nell'appartamento erano nascosti altra cocaina, pasticche d'ecstasy, hashish o marijuana, oltre a ■ ■ per 50 milioni. (g. fav.)



# PAGINE GIALLE

FATEVI SPAZIO, SE NO  
LA RIPRESA PARTE SENZA DI VOI.

Il '94 è alle porte, tira aria di ripresa ■ le Pagine Gialle stanno per andare in stampa. Fate vedere chi siete. La campagna di raccolta inserzioni pubblicitarie delle Pagine Gialle sta per chiudersi. Se non volete farvi da parte, fate presto: le Pagine sono Gialle, il futuro è rosa, il numero è verde. Componetelo ■ fatevi spazio.



PRENOTA SUBITO LA TUA INSERZIONE.



# SOTTO OGNI ALBERO

**Canon**  
ZOOM 10X  
TELECOMANDO  
SENSIBILITÀ 3 LUX -  
AUTOFOCUS  
**1.490.000**  
IVA COMPRESA

**Philips**  
ZOOM DIGITALE  
SENSIBILITÀ 2 LUX  
**1.590.000**  
IVA COMPRESA

**Mitsubishi**  
ZOOM 6X - HI-STEREO  
SENSIBILITÀ 9 LUX  
**1.500.000**  
IVA COMPRESA

**JVC**  
ZOOM 10X - SENSIBILITÀ  
4 LUX - AUTOFOCUS  
**1.399.000**  
IVA COMPRESA

**Citizen**  
TVC 2.2" -  
A CRISTALLI LIQUIDI  
**199.000**  
IVA COMPRESA

**Nordmende**  
ZOOM 10X - SENSIBILITÀ  
4 LUX - AUTOFOCUS  
**1.299.000**  
IVA COMPRESA

**Sony**  
ZOOM 10X -  
TELECOMANDO  
SENSIBILITÀ 2 LUX  
**1.990.000**  
IVA COMPRESA

**Radstar**  
5.5 POLIEMI CON DOPPIA  
ALIMENTAZIONE  
**119.000**  
IVA COMPRESA

**SABA**  
TVC 21" - STEREO 2x20  
WATT - TELEVIDEO  
**899.000**  
IVA COMPRESA

**Nordmende**  
TVC 28" - TELECOMANDO -  
STEREO 2x20 WATT  
TELEVIDEO  
**1.189.000**  
IVA COMPRESA

**Nordmende**  
TVC 28" - TELEVIDEO  
**1.099.000**  
IVA COMPRESA

**Decodificatore**  
**149.000**  
IVA COMPRESA

**Alwa**  
4 TESTINE - RALLENTI  
REGOLABILE CON  
MANIPOLA -  
PROGRAMMABILE  
**749.000**  
IVA COMPRESA

**Nordmende**  
2 TESTINE - FERMO  
IMMAGINE -  
PROGRAMMABILE  
**489.000**  
IVA COMPRESA

**SABA**  
2 TESTINE - FERMO  
IMMAGINE -  
PROGRAMMABILE CON  
SHOW VIEW  
**599.000**  
IVA COMPRESA

**Panasonic**  
4 TESTINE - RALLENTI  
REGOLABILE CON  
MANIPOLA -  
PROGRAMMABILE  
**849.000**  
IVA COMPRESA

**Mitsubishi**  
6 TESTINE - HI-HI STEREO  
AUDIO DUBBING - SPER  
PROGRAMMABILE  
**1.099.000**  
IVA COMPRESA

**Alwa**  
MINI HI-FI -  
COMPACT DISC  
**590.000**  
IVA COMPRESA

**Sony**  
MINI HI-FI - 25/75W  
**770.000**  
IVA COMPRESA

**ShowView**  
PROGRAMMATORE  
ISTANTANEO VIDEO  
**144.000**  
IVA COMPRESA

**Phonola**  
HI-FI -  
25/75W  
**199.000**  
IVA COMPRESA

**Sony**  
MINI HI-FI - 40/40W  
**1.365.000**  
IVA COMPRESA

**KARAKE**

**IN PIU' VIDEO  
VI REGALA  
QUESTA  
PRESTIGIOSA  
PENNA A STILTA**

**OMAGGIO  
PER ACQUISTI  
DI ALMENO  
L. 100.000**

**Super Nintendo**  
16 BIT  
PREZZO  
IMBATTIBILE

**Consolle Mega Drive**  
ART. 1610  
PREZZO  
IMBATTIBILE

**Fern Gully**  
LA NOVITA'  
DI NATALE  
FOX VIDEO

**Canta tu**  
GIOCHI PREZIOSI  
PREZZO  
IMBATTIBILE

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE ■ SALVO ERRORI ■ OMISSIONI

AUT. D.L. N° 75515 DEL 11.11.93

# VIDEO

**DOMENICA  
ORARIO CONTINUATO**

VIA GORIZIA 58 - TORINO - ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79



Chieri  
Ceppi Via Vittorio Emanuele 39/A  
Chivasso  
Cena Via Torino 41  
Cirié  
De Giorgis Via Vittorio Emanuele 156  
Cuorgnà  
Bellino Via Ivrea 11  
Glavenna  
Crone Fierlo Via Canzani 22  
Ivrea  
Palyurini Corso Cavour 48  
Mondacieri  
Bogetto Piazza Vittorio Emanuele II 2B  
Orbassano  
Sheddi Via Vittorio Emanuele 9  
Pinerolo  
Rosa Brusin Via Savoia 4  
Rivoli  
Arioso Via E.lli Pioi 59  
Settimo Torinese  
Del Vago Via Italia 24



**WARNER BROS. ITALIA**

**SUCCESSO AL REPOSI**

PENSABANO DI PARTIRE PER UNA NUOVA VITA. MA IL LORO SOGNO DIVENTÒ UN INCUBO.

**BRAD PITT JULIETTE LEWIS**

**KALIFORNIA**

distribuita da WARNER BROS. ITALIA

**GRANDE SUCCESSO AL MASSIMO 1**

La storia del segreto passato di un uomo - **ETHAN FROME** - e della romantica e fatale passione che sconvolge la sua vita.

Un altro capolavoro tratto dall'omonimo romanzo di **EDITH WHARTON**, l'autrice del magnifico «L'età dell'innocenza».

**LIAM NEESON ARQUETTE**

**Ethan Frome**

regia di **JOHN MADDEN**

**E' CONSIGLIABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO**

**PENTADISTRIBUZIONE**

**NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI FILM**

**L'EVENTO DI NATALE**

**AL GRANDE IDEAL**

Nello splendore del 70 mm un'emozione indimenticabile

**MARIO & VITTORIO CECCHI GOR**

**DAVID BERIASCOMI**

**PENTA FILM**

**Video**

**JEREMY THOMAS e FRANCIS BOUYGUES presentano**

**PICCOLO BUDDHA**

UN FILM DI **BERNARDO BERTOLUCCI**

**PICCOLO BUDDHA**: KEANE REEVES YING WUOCHENG CHIAI ISAK ALEX WUENDENHIER BRIDGET FONDA  
sceneggiatura di **JAMES ACHESON** e **PIETRO SCALIA** direttore della fotografia **VITTORIO STORARO** (CNC)  
montaggio e editing di **RYOICHI SAKAMOTO** soggetto di **BERNARDO BERTOLUCCI**  
sceneggiatura di **KUDY WERLITZER** e **MARK PEPLER** prodotto da **JEREMY THOMAS**  
diretto da **BERNARDO BERTOLUCCI**

© 1993 Penta Film. La versione italiana è distribuita su licenza di **ARTEFATTI** Roma.  
Tutti i diritti sono riservati. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato.  
Il libro "PICCOLO BUDDHA" di **BERNARDO BERTOLUCCI** è pubblicato con un libro di **SCALIA**  
e pubblicato in Italia su licenza di **ARTEFATTI** Roma. Distribuito da **TECHNICOLOR** KENIA.

**OLIMPIA 1**

Ed è in vacanza per tutta l'estate.

**adua**

**NAZIONALE**

Un ragazzo serio padre di una sinfonica di suoi sogni. Finché un uomo creduto in lui e il suo amore in realtà.

**Dennis MINACCIA**

**MEL GIBSON**

**L'UOMO SENZA VOLTO**

**KING KONG 4° MESE!**

Un miracolo di cinema. Una sorpresa. Un film europeo che tiene testa agli americani... E' bello, intenso, felice. (Il Repubblica)

**JULIETTE BINOCHÉ**

**Blum**

**IL MATRIMONIO**

(OTTAVIO FERRARIO)

**HEIMAT 2**

**GIOVINEZZA**

Ognuno dei 15 film è un'opera completa e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza snaturare il senso del racconto.

**MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA**

**AMBROSIO**

**MELANIE GRIFFITH**

torna in una nuova spassosa storia d'amore

**NATA IERI**

**SUCCESSO AL**

La possibilità per un bambino di sfuggire alla rabbia e all'ingiustizia comincia da un uomo: Suo padre.

**SOUTH CENTRAL**

**ZONA A RISCHIO**

**CHARLIE CHAPLIN 1**

**DORIA IN ESCLUSIVA**

**LAURENTIIS**

**PER AMORE SOLO PER AMORE**

**ALES** e **STEFANIA**

dal romanzo omonimo di **PASQUALE FESTA CAMPANILE**  
regia di **THOMAS**

**VOLA CINEMA**

SULLE ORME DELLA FANTASIA

**ETOILE**

Per lei vincere o perdere significa vivere o morire

**LEGITTIMA ACCUSA**

**QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA**

**95**

**radio reporter 93**

**MANIA**

**RADIO NOTIZIE**

FM 93.000 - 95.000 - 96.600 - 96.500 - 102.100

**L'INFORMAZIONE IN TEMPO REALE**

**DA GIOVEDI' A TORINO**

**LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano**

**MASSIMO BOLDI**

**CHRISTIAN DE VITA NINO FALASCA**

**ANITA RONCATO**

e con **CAROL ALT**

**Anni 90 parte II**

**FRANCESCO NERI • NADIA RINALDI**

Produttori esecutivi **MAURIZIO VENTURINI** e **MAURIZIO VENTURINI**

un film **FILMAURO**

Prodotto da **AURELIO DE LAURENTIIS**

Regia **ENRICO OLDOINI**

**C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA**

**CHE CINEMA, AL CINEMA!**

**DA VENERDI' 17 DICEMBRE AI CINEMA**

**REPOSI e FIAMMA**

**KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD**

**un Mondo perfetto**

**WARNER BROS. ITALIA**

A TUTTI I CINEMA SOTTOSTANDARD E TURKEY

© 1993 Warner Bros. All Rights Reserved



Acquisti per chi preferisce «oggetti del focolare»

## Con la casa nel cuore

Vassoi per la campagna, quadri con musi di gatto, portagioie  
E anche portaritratti in «stile '800» con materiale riciclato

Nulla è accettabile. Storcono il naso sull'ultimo successo roccchettaro. Sono nauseati dai capi d'abbigliamento. Detestano i gadget elettronici. Non si entusiasmano neppure di fronte a un gioiello. Sono i «pantofolari ad oltranza», uomini e donne che apprezzano soltanto gli oggetti per la casa.

S'illuminano di gioia soltanto quando passano di fronte a un negozio di casalinghi. E siccome gli Anni Novanta promuovono la ritrovata intimità fra le quattro mura, influenzate dai trend, questo gruppetto aumenta a vista d'occhio.

Nelle vetrine di Berta (via De Gasperi 19) ecco una serie di vassoi, incorniciati da pigne (50 mila), adatti a chi possiede una rustica casa di campagna. Gatti vestiti elegantemente a musi di cane in-

preriscaldare in forno per mantenere caldi brioches e biscotti la mattina (18 mila). Affascinate dall'ultimo film di Kage, «Addio mio Conubina», le amanti dell'Oriente saranno felici di ricevere i bauli, intagliati in legno di canfora per riporre la biancheria (250 mila alla Cestaria della Crespina, via Marco Polo 11). Sempre qui, sono in vendita grandi elefanti indiani in ceramica (tavolini o supporti per lampade) a 140 mila. D'effetto pure gli antichi specchi delle mie brame, da toilette, con cassettoni portagioie (85 mila). Chi vuole spendere

almeno può curiosare fra le proposte di Box (via Nizza 62). Realizzati da Carla Catta spiccano i portaritratti, in stile ot-

tocentesco, della linea J'Ecra Ton Nom, in materiali riciclati (22 mila). Nei bauli in cartone (48 mila), tempestati da fiori a poesie, si possono nascondere sorprese assortite. Per esempio i frutti in legno aromatizzati (6800 lire), i timbri con le cifre di chi li riceve (sulle 30 mila) e ancora l'inchostro, profumato alle spezie, e il pennino (23 mila e 7 mila). Insomma tutte cose per arredare le scrivanie d'antan. E chi è alla ricerca di un vecchio calamaio, da collezione, lo scova la partire da 400 mila lire. Daniela Furigi Piddè (via Monferretto 20), accanto alla riproduzione delle antiche terracotte di Signa (30 mila). Infine, all'Ikea di Grugliasco (via Crea 10) trionfano, a prezzi interessanti, molte proposte sal-

Si comincia con gli scaffali in pino e lamiera (95 mila) con 7 ripiani, da sistemare in un angolo di cm 23 x 24 (altezza un metro e 65). E si finisce con i porta cd più o meno medesimi al-

Antonella Amante



Una festa con bande musicali e majorettes

## Santa Klaus a spasso per le vie del centro

Bande musicali, majorettes e, naturalmente, tanti bambini a dare il benvenuto a Babbo Natale. Santa Klaus verrà festeggiato oggi alle 15 in piazza Palazzo di Città e portato poi in corteo natalizio via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Monte Pietà, via Pietro Micca, via dei Mercanti e ritorno al Municipio.

Un Babbo Natale che avrà una sua postale rossa, all'indirizzo di via Vittorio Amedeo 21, dove i bambini, da domani, potranno inviare le loro lettere.

«Caro Babbo Natale, vorrei tanto...» è già una lunga lista di giochi e divertimenti desiderati. Il «vecchio» della barba bianca interverrà invece direttamente per i casi più difficili, di bambini malati o di famiglie disagiate, e si recherà nelle loro case con doni, tutti i pomeriggi, sino al 21.

Al mattino le fedeli renne accompagneranno nelle scuole elementari e asili, nelle Comunità alloggio per l'infanzia e negli istituti Cottolengo e della



Pro Infanzia Derelicta. Un'iniziativa benefica alla quale il comitato organizzatore ha accompagnato anche una «Caccia al presepio», ossia la ricerca dei presepi «nasconditi» nelle vetrine dei negozi del centro storico (via San Tommaso, via Barbaia e via dei Mercanti): in palio doni a sorpresa (tel. 56.13.059). Un Babbo Natale esprime per mettere i regali sotto l'albero la notte di Natale lo si può contattare all'Agenzia Quinquagoc, in corso Marconi 25 (56.09.575).

(L. pl.)

Al Piccolo Regio rassegna delle compagnie non professionistiche

## Se il teatro è un affare d'amore

Si comincia con «De Gustibus», lavoro surreale

Torna il Piccolo Regio, da domani al 19 dicembre. Rassegna di Teatro Amatoriale, ormai consueto appuntamento con attori e dilettanti. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato per la Qualità della Vita Comune, propone, per quest'edizione, un fitto cartellone, con una ventina di Compagnie: formazioni non professionistiche che, in questa occasione, intendono raggiungere un pubblico vasto con spettacoli di qualità spiegano al Comune.

Il cartellone (inizio spettacoli alle 21, la domenica alle 16 e alle 21, biglietti 10 mila lire) spazia dal comico al dialettale, dai classici ai testi novità, appositamente concepiti: manca, addirittura, una versione amatoriale de «L'Affare Makropulos» (Kontrast Teatro il 18).

Per l'inaugurazione, domani appunto, tre performances: si comincia con «De Gustibus», surreale incontro a personaggi



allegorici allestiti da La Bottega degli Specchi. Segue il Greenwich Village Theatre, con un potpourri di umorismo e satira anglo-americana: da «Fermata facoltativa a Guai in fabbrica» (da Harold Pinter) a «La morte bussa» di Woody Allen. Chiude la serata «Sulle ali dell'operetta».

Martedì 14, altra triade, con I-Potest, Frittonismo e Riso Sof-

fiato, rispettivamente in: «Il prezzo di Caronte», «Monolocale» e «Stop il spot». Con «La ditta», storia di un marito messo a stecchetto da una moglie esigente e mangiona, la Compagnia Arte Povera inaugura la serata mercoledì 15.

In programma subito dopo, la formazione Carla S. con «La camola di la gelosia», commedia in piemontese di Carlo Gallo. Non mancano titoli insoliti, come «Os Orixas De Cada Dia Na Bahia», «rappresentazione con tableaux vivants» - proposta dal Teatro dell'Ora Esatta - dedicata a culture oppresse dai ritmi affannosi del consumismo occidentale. Fra i classici, «La goccia» di Pirandello «secondo la Compagnia Sergio Tofano, formazione nata dalla scuola di recitazione». Il 19, «Un trucco d'uomo», proposto da «tostato di stare a casa» (formazione che ha curato la Rassegna). (L. fr.)

In soli sei giorni «Aladdin» diventa il film più visto

## Magia della lampada

Il pregio maggiore del cartoon di Disney è la colonna sonora  
Sale al secondo posto in classifica il «Caro diario» di Moretti

La Walt Disney colpisce ancora: in soli sei giorni «Aladdin», l'ultimo cartoon della «premiata ditta» americana conquista il primo posto nella classifica dei film più visti dai torinesi (il rilevamento è a cura dell'Agis). Pur divertente il film lascia alquanto desiderare dal punto di vista dell'animazione (non a caso ha vinto premi soprattutto per la colonna sonora). Non sono più i tempi di «Biancaneve» e anche la Walt Disney la tecnologia dei cartoon made in Japan. Più che di Aladdin e della principessa Jasmine il film sembra raccontare le avventure mirabolanti del genio della lampada (in America lo doppiava Robin Williams, da noi la voce è quella di Gigi Proietti). Firmato da John Musker e Ron Clements, il film è stato visto 15.314 torinesi. Sale al secondo posto «Caro diario» di Nanni Moretti, con 5.883 spettatori, a testimonianza che quando è intelligente e ha cose da dire anche il cinema italiano è in grado di



Una scena del cartone animato «Aladdin» in classifica del film

botteghino. Trittico autobiografico, con la scomparsa di Michele Apicella e la apparizione di Jennifer Beals, Antonio Neuwiler il film si snoda tra Roma e le Eolie. Ci sono i giri in nella Roma estiva, le architetture di Monteverde e Spianato, i bambini padroni di Lipari, e le pietre che dominano a Panarea, e soprattutto c'è il racconto di un pezzo di malasanità. Ironico e dolente, «Ca-

diario» è stato visto 5883 spettatori.

In attesa dei grossi calibri natalizi (il piccolo Buddha di Bertolucci è uscito ieri) c'è un'altra novità fra i top ten: «Kalifornia» di Dominic Sena che si inserisce in sesta posizione. Il film con le roste racconta il viaggio sulle strade d'America, dal Tennessee all'Arkansas al Texas per raggiungere la California. Al Repossi è stata vista da 3705 spettatori.

Il emulo in Italy si difende con la settima piazza di «Per amore solo per» di Giovanni Veronesi, Diego Aba-

tantuono nei panni di San Giuseppe (3101 presenze fra Charlie Chaplin e Doris) e «Piccolo Grande Amore» di Vanzina (2890 all'Arlecchino). (L. m.)

## I FIU' VISTI

(spettatori dal 2/12 all'8/12/93)

1 Aladdin	15.314
2 Caro diario	5.883
3 Sol Levante	4.471
4 Misterioso omicidio...	3.948
5 L'uomo senza volto	3.705
6 Kalifornia	3.101
7 Per amore...	2.890
8 Piccolo grande amore	2.814
9 Cliffhanger	2.792
10 Insomnia d'amore	

Alla Galleria Martano mostra di uno degli artisti più rappresentativi del '900

## Otto Dix fra segni violenti e ironia

Uomini impazziti per la guerra, donne sguaiate

La tragedia della prima guerra mondiale con i feriti e i morti nelle trincee, emerge con straordinario realismo dalla grafica di Otto Dix (1891-1969) esposta alla Galleria Martano (via Principe Amedeo 29, sino al 30 dicembre). Realizzata in collaborazione con il Goethe-Institut, questa mostra esalta un'esperienza pittorica maturata tra il 1920 e il 1924 e consente di ripercorrere la vicenda del mitragliere Dix sui fronti di Francia, Flandre e Russia.

E da quelle giornate trascorse disegnare uomini impazziti e assillati dal gas, ha tratto pagine di rara intensità. Ogni segno, ogni fucile o reticolato o gavetta, appartiene a una umanità sconfitta, mutilata, violentata: «Dix - nota Eugen Keuler - in catalogo - non racconta un preciso scontro bellico, ma la guerra in quanto tale. Quello che Dix e Goya hanno in comune è l'autenticità di quello che viene raffigurato...». Insegnante alla Dresdner Akademie sino al 1933, in cui i nazisti lo sollevarono dall'incarico,



«Allo specchio» è il titolo del disegno eseguito da Otto Dix nel 1922

Dix ha stampato i suoi grotteschi e inquietanti personaggi (dai soldati alla denuncia della società borghese al mondo del circo) su «foglie» che sono documenti della storia dell'arte del Novecento.

Fra le rassegne di grafica si segnala l'alta qualità delle «Incisioni di grandi maestri dal XV al XVIII secolo» a L'Arte Antica (via Volta 9, sino al 31 gennaio). Accanto a «Gesù risorto fra i Santi Andrea e Longino» di Mantegna, ammirano gli figli prodigo guardano di porci del Durer, l'ampio scenario di grande paesaggio alpino di Peter Bruegel il Vecchio e la dolcissima rappresentazione de «La Madonna con il gatto e il serpente» che Rembrandt ha eseguito nel 1654. Acqueforti, puntesecche, incisioni al bulino, scandiscono profili di madonne, cavalieri, paesaggi di pregevole naturalismo. A L'Arte Moderna (San Quintino 4, sino al 31 dicembre) litografie, xilografie, acqueforti di autori del XIX e XX secolo. (L. m.)

## GLI APPUNTAMENTI

## Una proroga

E' stata prorogata sino al 23 dicembre alla galleria Esposito Arte, in via Berthollet 43, la mostra sul pittore Ermanno Poldi «Solitudine di un classico».

## Festa nonni

Alle 15, nel salone ex scuderie del Parco della Tesoriera, Promotrice Comi' org. lo «Festa dei nonni». Informazioni allo 011/75.26.22.

## Carlo Alberto

Alle 15.30, all'Istituto per anziani di via Morghen incontro con il metodo di autoguarigione eseguito da Silvana Biscecco (Paris Energy Method). Informazioni allo 011/746.936.

## I caschi

Prosegue Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, la mostra «Art is Life» che propone 150 caschi integrati da motociclisti interpretati da altrettanti artisti contemporanei italiani e stranieri. Il ricavato della vendita dei cataloghi della mostra sarà interamente devoluto al Sermig. Venerdì 17

diciembre, inoltre, per l'Anno europeo dell'anziano, il museo offre l'ingresso gratuito a tutti gli ultrasessantacinquenni.

## Frassati a Torino

Domani, alle 18, al Centro Studi Piemontesi, via Ottavio Revel 15, conferenza di Carla Casalegno e Giovanni Tesio che parleranno su «Pier Giorgio Frassati nella Torino degli Anni Venti».

## Autoguarigione

Domani, ore 15 nello Studio Silve di via Morghen incontro con il metodo di autoguarigione eseguito da Silvana Biscecco (Paris Energy Method). Informazioni allo 011/746.936.

## A tavola

Oggi, alle 17, alla libreria Druetto, in via Roma 227, Maria Luisa Minarelli presenta il suo libro «A tavola con la storia» (Editrice Sansoni).

Domani, alle 17.30, alla libreria La Città del Sole, via Po 57, Sto-

sanja Miretti, Chiara Saraceno e Giovanna Zincone presentano il libro di Monica Lanfranco «Parole per giovani donne. Femministe parlano alle ragazze d'oggi» (Solfanelli Editore).

## Mozie di Bertoldo

Domani, alle 18, all'Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze 6, viene presentato il libro di Giulio Cesare Croce «Le sottilissime astuzie di Bertoldo» (Silvio Berlusconi Editore). Con Piero Camporesi, Vittorio Branca e Armando Torno.

## La ragione

Domani e martedì, dalle 9,16, alla Fondazione Einaudi in via Principe Amedeo 94 (835.656) seminario sul tema «La passione della ragione: Joan Robin» (1903-1983). La Robinson, morta dieci anni fa, è ritenuta la più importante donna economista.

## Asta benefica

Stamane, alle 10, a Fontanetto Po, in provincia di Vercelli, nel padiglione comunale dietro il

Municipio, si tiene un'asta pubblica la cui ricavato andrà a favore delle «Mozie» di Bertoldo. Fontanetto Po e di San Damiano d'Asti. Informazioni allo 0181/84.01.14.

## Arte, sport e vino

Domani, alle 12, all'Istituto di riposo Denina di Moncalieri, pranzo natalizio offerto dall'Istituto turistico alberghiero «Principi di Piemonte», dal ristorante «Villa Somisa», dal Leo Club Collina e dal Moscato Oltrè Pavese.

## Arte, sport e vino

Domani, alle 18, all'enoteca di Sestriere, piazzale Agnelli 4/B, incontro fra sport, arte e vino in occasione della mostra di Pierluigi Gallina. Degustazione del Barbaresco Brico Asili '88 di Cerezo.

## Agamennone

Domani, alle 21,15, al Garybal di Settimo, spettacolo teatrale «Una giostra: l'Agamennone». Con «Marcido Marcidoro» e Famosa Mimosa.



## DOVE ANDARE

a cura di Rocco Molteni

■ Oggi pomeriggio, alle 16, all'Alfalestro, via Casalborgone 16, nel cartellone della rassegna «Marionette d'oro» la compagnia Dottor Bostik presenta lo spettacolo «Attori a marionette» di Buonanotte. Di- no Arru con lo Arru e Paolo Grasso.

■ Spettacolo ironico e surreale - dice Arru - «Buonanotte» vuole esorcizzare le angosce di bambini e adulti, della notte del buio ai fantasmi dell'inconscio.

■ Oggi pomeriggio alle 17 al Conservatorio del cartellone dell'Unione Musicale approda l'Harlem Spiritual Ensemble. Il gruppo fondato da Francis Clemons si è costituito per mantenere la tradizione del «negro spiritual» parte integrante della storia musicale d'America. Propone un repertorio di classici del genere.

■ Al Teatro Regio si replica oggi pomeriggio alle ore 16 «L'Affare Makropulos» di Leoš Janacek, con l'orchestra e il coro del Regio diretti da Pinchas Steinberg. Il regista è Luca Ronconi.

■ Domani, alle 21, al Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele 23, è in programma un concerto dell'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Giovanni Maria Lori. Si ascolteranno musiche di Corelli e Vivaldi.

## NOTTE NERVOSA

a cura di Gabriele Ferraris

■ I berlinesi Jever Mountain Boys caratterizzano la serata rock dello «Zoo» (corso Casale 204/1) dalla 22. Stesso genere di musica al «Doctor Sax» (Murazzi Cadorna 4, ore 22) con in scena i Proars e al «Meri Gib» (corso Montanaro 66, ore 22) con il repertorio dei Giallo Taxi.

■ Il rock regna sovrano anche nel lunedì cittadino. Al «Magazzino» (Gillespie) (piazza Moncalieri 13, ore 22) si esibisce in Hisonz Street Band, al «Miro» (strada Settimo 154, ore 22) di scena i Veruska, al «Peccato Originale» (via Nizza 253, ore 22) i Luna Incostante.

■ Jazz all'«Hermada» (piazza Hermada 10, ore 21) con Daniele Sturiale-Gramaglia, funk fusion alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con i Confusion.

■ Si presenta domani alle 21 «Portes» (Montebello 21) ricerca «Suono dunque sono» relativa agli spazi musicali, ai concerti e alla cultura giovanile condotta dall'Osservatorio Mondo Giovani. Un'ora dopo, concerto del Buena Onda e Medusa.

■ E' in programma domani al Pick Up, via Barbaia 8, serata benefica per Telefono Azzurro. Musica Anni 70 e 80, ingresso a 12 mila lire. Alle 22.



## TEATRI

**AUDITORIUM RAI** - Accademia Corale "Stefano Tempia". Martedì 14 dicembre alle ore 21,15 per il stagione 1993-94: Due epoche a confronto. Il programma il quartetto d'archi "Pepi" Boccherini. Musica di Boccherini, Mozart e Ravel. Biglietto L. 15.000.

**CENTRO D'ARTE VARRA DRAVELLI** (via Praticola 11 - Moncalieri). Oggi i Soggetti presentano "Guglielmo promettendo" di Beppe Tosca con i Soggetti e Beppe Tosca, regia di Michele Di Mauro. Ingresso L. 10.000. Informazioni e prenotazioni tel. 662.2122 dalle 17 alle 19.

## SCUOLE ■ DANZA ■ RECITAZIONE

**PALAGHIACCIO ■ ROTELLIERE** - Torino Esposizioni (via Petrarca 38): ore 9,30-11,30 e 14-18,30. Biglietto unico. L. 6500.

## RITROVI

**AMERICA** - via Frattini 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo Max Negri.

**ARLECCHINO**: ore 19,30 e 21 Rocky ARLECCHINO: prenotazioni in sala per veglione di San Silvestro in piazza d'apertura locale (tel. 597.137).

**BOROTALCO PIZZA DANZE**: telefono 608.10.50. Ore 15 Ingresso libero.

Ore 21 Teorema

**CLUB 84**: ore 19,30 e 21 - nini per tutti Franco Grimaldi ed i suoi Solisti.

**CLUB 84** (corpo M. d'Azeglio 9, tel. 669.95.60). E' in corso la previsione dei biglietti con prenotazioni per il veglione di San Silvestro in piazza d'apertura locale.

**DISCOTECA** (via Sestiere 71, Nono, L. 896.5206). Tutte le serate non solo discoteca Chiusa lun.

**PARC**: 15,15 e 18 orchestra Edo Pume.

**CLUB DANZE** (via Genova 285/2, tel. 605.0817): "il vero fascino della danza". Ore 21 orch. Vito e l'Orchestra.

**FREZZY** (viale, tel. 0125/230.094), serata dedicata alla musica degli anni 60-70-80. Orch. Gli Exporter.

**GARDEN DANZE**, tel. 660.3443: ore 19,30-21 la festa continua con musica, simpatia, riduzione e orch. Gruppo 5.

**INVIDIA + PATIO**: tutte le serate ore 22 di Sabato 16-19 e ore 22,30-4,30. Domenica 10-13. Non dalle 15,30 e notte ininterrotta. Tel. 661.4541-661.

**K. 11 - Valperga (TO)**: 15. Sabato Tony Todisco. Prenota per Natale e Capodanno.

**LA LUCCIOLA** (tel. rinnovato: la consoci? corso Torino 206, tel. 200.097): ore 19,30 e 21 Gino Romeo, Ingr. L. 9000.

**LE RDT**: ore 19,15 e 21 non è solo il nostro slogan il rinnovamento sempre. L'Ulivo.

**TANGO SALA DANZE**: splendida domenica, pomeriggio ore 15, sera ore 21.

**TROCADERO**: nuova gestione. Usato musica anni '60-'70-'80. Nuovo complesso. Prenotazioni per Capodanno, Tel. 552.0968.

**WHISKY NOTTE EXTRA**: tutte le serate ore 22,30. Sabato e domenica ore 19,30. Prenotazioni 668.7563.

**RISTORANTE DISCOTECA** CACCIA - il tuo locale in collina. Tel. 861.0495. Salotto per matrimoni.

**RISTORANTE MACUMBA** (Pinerolo) Pranzo Natale L. 50.000, pomeriggio danzante. Cena L. 150.000, solo con L. 75.000. Tel. 0121/374.115.

**ERBA** Da martedì 14 a 19 Per la prima volta Italia

**ESPACE** Digitelec 1993/13 e 10/23 - Anno 15/23

**MITRO** Al teatro arch. pom. RIKY SHOW

sera: GILIANA GILIAN Tel. 665-7532

**lilliput**

**HARRISON FORD**

**IL FUGGITIVO**

**EMPIRE**

NOVI FILM DI MAURIZIO TOTTI

IL NUOVO FILM DI GABRIELE SALVATORES

**SUD**

**EK publikompass**

Spazio Via Roma 80 Tel. 011/55111 - TORINO

Via Marengo 32

S. GIORGIO RST. - Piano bar - Piana e Alberina. Tel. 669.2131.

## GALLERIE E MUSEI

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** e Giancarlo Gallo invitano a visitare la "Quindici" studi e ricerche (25 dipinti a fondo d'oro) al "500" via Andrea Doria 18, sino al 15 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30.

**ANTICHITA' CASARELLI** (via M. Vittoria 25/a tel. 883.181) argenti antichi a oggetti preziosi da collezione a regola d'arte. XVI-XX fino al 24 dicembre.

**ARTE ANTICA (L)** (via Volte 9, tel. 649.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVII secolo. Dal n. 193. Lista Stampe Antiche Natale '93. Orario: 10-12,30; 15-18,30.

**ARTE MODERNA (L)** SALAMON (v. S. Quintino 4): Maestri moderni e contemporanei a vista Natale.

(p. Savola 4): Arte per auguri. Inaugurazione.

**CENTRO ARTE LA T** (tel. 779.2147): quadri e tappeti dell'800.

**CIRCOLO UFFICIALE** (c.so Vinzaglio 6) Carlo Ricci fino al 19/12.

**LOBANO** (Pinerolo) F. Mallo.

**PALBERT** e Viti Emanuele 28, tel. 612.7431. Giovanni Ravera - I Novacanti Pinerolo. Or. 9,30-12,30.

**SALETTA D'ARTE CELEBRINI** (Carnagola, L. 972.0450): Lucio Ranucci.

## ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

(via della Rocca 14): Francesco Capello. Aperto la domenica.

**ARTENORMICE**: Ugo Nappolo.

**BERMAN**: Angela Volpe - Pannaghi nuermani. Nella sala opere di E. Belli.

**BIASUTTI**: "I Sei Pittori di Torino", 10,30-12,30-15,30-19,30.

**DAVIDO**: Tino Almo.

**FOGLIATO**: Da Abbi e carote.

**LA GIOSTRA** (Ass): Nelli.

**MICRO** (piazza Vittoria 10): Minicomato.

**NARCISO**: Futurismo Veronese. Disegni di Vespa e Di Sasso.

**PIRRA** (v. Emanuele L. 543.353): Vassilov Nikolaev Zabelin. Disegni post-impressionisti di Mosca. Or. 10-13.

**ALFIERI** da martedì 14 a domenica 19/12

**La Comunità Teatrale Italiana presenta**

**MILVA** in "LA STORIA DI ZAZA" di Giancarlo Sopa da Berton e Simon con Luca Biagini

regia

**COLOSSEO TEATRO** COMPAGNIA OPERETTA del Teatro Bellini di Napoli dal 17 al 19 dicembre presenta

**SCUGNIZZA** Carlo Lombardo e regia PATO RUSSO

PREVENDITA CASSA TEATRO

tel. 665-7532 - 66-59-034

## STUDIO RITZ

**MADONNA**

**KEITEL**

**RUSSO**

**OCCHI DI SERPENTE**

UN FILM DI ABEL FERRARA

## AMBRA

**CLIFFHANGER**

L'ULTIMA SFIDA

DIRITTO DA Renny Harlin

CARLOS PANASONIC

## STREPITOSO AL VITTORIA

«Grande SEAN CONNERY» (M. Perra - Corriere della Sera)

**SOL LEVANTE**

DALL'AUTORE DI JURASSIC PARK

raccomanda di vedere il film dall'inizio

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

## SUCCESSO AL CRISTALLO

**SPARA CHE TI PASSA**

FRANCESCA NERI ANTONIO BANDERAS

regia CARLOS SAURA

DALLA **Walt Disney** LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

**LUX e eliseo**

**Aladdin**

La più fantastica avventura

CON I PRINZI SOLE IN REGALO IL "BRONCO DEI DESERTI"

## SUCCESSO AL CAPITOL

Una spettacolare KIM BASINGER rapinatrice del secolo

**UNA BIONDA TUTTA D'ORO**

KIM BASINGER VAL KILMER

ARTISTI ASSOCIATI presenta

ROMANO E **adina** 200

LA VERA RIVELAZIONE DELL'ANNO

**TOM HANKS MEG RYAN**

**INSONNIA D'AMORE**

"SLEEPLESS IN SEATTLE"

## ARLECCHINO

ECCO IL FILM BATTICUORE CON UNA MUSICA MITICA

**Piccolo Grande Amore**

Video di prima in edicola con DVD ITALIA

CARLO VANZINA

NESSUNO DEVE DIMENTICARE IL SACRIFICIO

## DUE

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta con film di GIUSEPPE FERRARA

**Giovanni Falcone**

MICHELE PLACIDO

ANNA BONAIUTO

con GIANCARLO GIANINI nel ruolo di Paolo Borsellino

**CHARLIE CHAPLIN 2**

## DOPO «IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA»

**TANGO**

70 ANNI TANGO LEGGENDA E LUSTRE IN QUEL

UN FILM DI LECONTE

**eliseo AMBROSIO**

ALAN WOOLY ALLEN

ANGELICA JONSON

DIANE KILTON

**MISTERIOSO OIDIIZIMO A MANHATTAN**

## OLIMPIA

DAL REGISTA LA MICHAEL J. FOX

**AMORE CON INTERESSI**

## FIAMMA

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG

**JURASSIC PARK**

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG

**JURASSIC PARK**

## FARO

**VAN DAMME**

**SENZA TREGUA**

E' in arrivo **ROBERTO BENIGNI**

**IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA**

**IL TUO FILM DI NATALE**



## PRIME VISIONI

**LAUS 200**  
di Giulio Cesare 57  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**LAUS 400**  
di Giulio Cesare 57  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Chiesa della Salute 77**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

## PRIME VISIONI

**LAUS 200**  
di Giulio Cesare 57  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**LAUS 400**  
di Giulio Cesare 57  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Chiesa della Salute 77**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

**Ambrosio Multisala**  
di M. Gabor, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (USA '93)  
Tel. 556.521. Or: 15,45/18,00/22,30  
Ingr. 10.000/Rid. 7000

## TEATRI

**Teatro Regio**  
Piazza Castello 215  
Tel. 88.151

**Piccolo Regio**  
Piazza Castello 215  
Tel. 88.151

**Alfa Teatro**  
Via Casabianca 150  
Tel. 819.35.25 Bus 3  
15/54/56/58/59/60/61

**Ambra Teatro**  
Via D'Adda 77  
Tel. 210.945

**Arado**  
V. Giacomini 4  
Tel. 331.784 Tram 15/15  
Bus 33/42/53/54/55/56/57

**Auditorium Rai**  
Piazza Rossini  
Tel. 810.49.61  
Tram 15/15

**Carignano**  
Piazza Carignano 5  
Tel. 511.530.239

**Colosseo**  
Via M. Cosima 73  
Tel. 699.80.34  
Tram 15/15, Bus 67

**Erba**  
Corso Moncalieri 241  
Tel. 581.5447

**Giandula Teatro**  
Piazza della Moneta  
Tel. 511.530.239

**Garybaldi Teatro**  
Via Garibaldi 4  
Tel. 511.530.239

**Cons. G. Verdi**  
Via Mazzini 11  
Tel. 511.530.239

**Juranna**  
Via Juranna 15  
Tel. 540.675

**Fregoli**  
Piazza S. Giulia 2 bis  
Tel. 812.2312

**Teatro Nuovo**  
Corso M. D'Azeglio 17  
Tel. 655.552

**Teatro Agnelli**  
Via S. Sapia 11/15  
Tel. 619.2351

**Canale Massimo**  
Via C. Mazzini 104  
Tel. 237.881

**Teatro di Torino**  
Piazza Massimo 9  
Tel. 779.50/53  
Bus 36/38/40/42

**Stalker Teatro**  
Sera Comunale  
Via Tiziana Lanza 31  
Tel. 757.117

**Teatro Mattioli**  
Via Mattioli 1  
Tel. 640.3700

**Tempio Valdese**  
Torino  
Tel. (011) 287.051

**Molra**  
Piazza D'Azeglio  
Tel. 319.8984

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRIA** via Sacchi 18, tel. 562.12.93  
1° visione. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**ARCO PUSCICAT** c. P. Oddone 31, tel. 454.821. 1° visione. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**HOLLYWOOD** c. P. Oddone 31, tel. 454.821. 1° visione. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5, tel. 655.334. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**MARON** Ig. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1° visione. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**METROPOL** via P. Tommaso 5, tel. 655.334. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**NEODIA** c. P. Oddone 31, tel. 454.821. 1° visione. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**ROMA BLUE** via S. Donato 40, tel. 477.785. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**SPAZIA** v. Nozza 170, tel. 606.3517. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**STAY SEXY MOVIE** via Cavour 98, tel. 749.2007. 1° visione. La voglia di... con J. P. 20. M. To. Or. 14,30; ul. 22,30.

**AVIGLIANA** CORSO: L'uomo senza volto  
BARDONECCHIA  
SABRINA: Misteriosa omicida a Manhattan

**BUSSOLENO**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CARMAGNOLA  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CASCINE VICA**  
DON BOSSO: L'uomo senza volto  
CASCINE VICA  
DON BOSSO: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

**CHIERI**  
MARGHERITA: L'uomo senza volto  
CHIERI  
MARGHERITA: L'uomo senza volto

## LE TV PRIVATE

**TELESTAMP** 19,30. d'America, telefilm; 20,30. d'America, telefilm; 21,30. d'America, telefilm; 22,30. d'America, telefilm; 23,30. d'America, telefilm; 24,30. d'America, telefilm; 25,30. d'America, telefilm; 26,30. d'America, telefilm; 27,30. d'America, telefilm; 28,30. d'America, telefilm; 29,30. d'America, telefilm; 30,30. d'America, telefilm; 31,30. d'America, telefilm; 32,30. d'America, telefilm; 33,30. d'America, telefilm; 34,30. d'America, telefilm; 35,30. d'America, telefilm; 36,30. d'America, telefilm; 37,30. d'America, telefilm; 38,30. d'America, telefilm; 39,30. d'America, telefilm; 40,30. d'America, telefilm; 41,30. d'America, telefilm; 42,30. d'America, telefilm; 43,30. d'America, telefilm; 44,30. d'America, telefilm; 45,30. d'America, telefilm; 46,30. d'America, telefilm; 47,30. d'America, telefilm; 48,30. d'America, telefilm; 49,30. d'America, telefilm; 50,30. d'America, telefilm; 51,30. d'America, telefilm; 52,30. d'America, telefilm; 53,30. d'America, telefilm; 54,30. d'America, telefilm; 55,30. d'America, telefilm; 56,30. d'America, telefilm; 57,30. d'America, telefilm; 58,30. d'America, telefilm; 59,30. d'America, telefilm; 60,30. d'America, telefilm; 61,30. d'America, telefilm; 62,30. d'America, telefilm; 63,30. d'America, telefilm; 64,30. d'America, telefilm; 65,30. d'America, telefilm; 66,30. d'America, telefilm; 67,30. d'America, telefilm; 68,30. d'America, telefilm; 69,30. d'America, telefilm; 70,30. d'America, telefilm; 71,30. d'America, telefilm; 72,30. d'America, telefilm; 73,30. d'America, telefilm; 74,30. d'America, telefilm; 75,30. d'America, telefilm; 76,30. d'America, telefilm; 77,30. d'America, telefilm; 78,



**SMA**

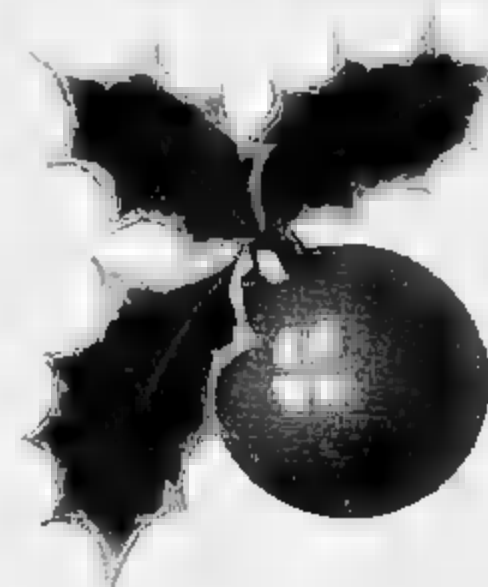
Gruppo Rinascente

# Città Mercato

## Migliaia di idee regalo ai prezzi più bassi della città.



Questo è  
il catalogo che  
contiene le migliori  
idee regalo.  
Lo trovate, in omaggio,  
in ogni  
Città Mercato.



Le Città Mercato, in tutta Italia, sono 19:

Rivoli (TO), Venaria (TO), Nerviano (MI), Centro Commerciale Vimodrone (MI), Cinisello B. (MI), Merate (CO), Concesio (BS), Roncadelle (BS), Bergamo, Centro Commerciale Curno (BG), Bussolengo (VR), Centro Commerciale Padova Stanga, Palermo, Catania, Centro Commerciale Mugnano (NA), Pompei (NA), Sassari, Centro Commerciale Olbiamare (SS), Centro Commerciale Santa Gilla (CA).

### La Capitale della Convenienza



# 1994, I SEGNALI DELLA RIPRESA

ECONOMIA, LAVORO, SOCIETÀ

## SERVIZI

<b>DE RITA: TEN ITALIE</b> Raffaello Masci	2
<b>CARRELLI E GLI UFFICI</b> Alberto Statera	4
<b>BOOKS E LA CRISI</b> Ugo Bertone	7
<b>SARCINELLI, VOTARE</b> Ugo Bertone	9
<b>INTELLIGENZA E I RIFORMI</b> Alfredo Recanatani	11
<b>INCHIESTA E L'EST</b> Enrico Benedetto	13
<b>I RIFORMI DEL RIFORMA</b> Fabio Galvano	16
<b>INCHIESTA, RIFORMA</b> Armando Zeni	17
<b>FOCALIZZAZIONE</b> Raffaello Masci	20
<b>LA FORTELLA-ALLENIA</b> Raffaello Masci	25
<b>IL RIFORMA PROFETTA</b> Cesare Roccuti	26
<b>INCHIESTA TELEFONICA</b> Roberto Ippolito	27
<b>LA TV IN BILICO</b> Enrico Singer	28
<b>LOCOMOTIVA-SPOT</b> Agnese Vigna	31
<b>DONNE E LAVORO</b> Stefanella Campana	32
<b>INCHIESTA SI FA SUI TRENO</b> Fabio Squillante	33
<b>I SETTE RIFORMA</b> Fernando Mezzetti	35

## INTERVENTI

<b>RIDARE EFFICIENZA AL RIFORMA DELLA RIFORMA</b> Franzo Grande Stevens	4
<b>INCHIESTA RIFORMA RIFORMA RIFORMA</b> Piero Barucci	5
<b>LA CONCORRENZA MEDICINA PER LA RIFORMA</b> Gianni Zandano	11
<b>FAMIGLIE E UN POTENZIALE RIFORMA ENORME</b> Giovanni Palladino	21
<b>INCHIESTA RIFORMA RIFORMA RIFORMA C'E' POSTO</b> G. M. Gros Pletro	23
<b>COSI' I COMPUTERS RIFORMA RIFORMA LA NOSTRA RIFORMA</b> Mario Deaglio	29



**P**ESSIMISMO a breve termine, ottimismo per il lungo periodo: è una posizione consolatoria, un sogno o un semplice augurio ma il frutto di un'analisi sulle grandi tendenze del capitalismo. A meno di imprevisi politici o ecologici a livello planetario, il Ventunesimo Secolo dovrebbe iniziare con la produzione in forte crescita e l'occupazione in salita non solo nei Paesi più ricchi ma anche in buona parte di quello che a questo punto solo impropriamente si potrà ancora chiamare «Terzo Mondo». Potrebbe essere una nuova «Belle époque», a un secolo di distanza dal periodo storico che prese questo nome.

Può darsi che i più grandi economisti del Novecento, l'austriaco Joseph Schumpeter, a mostrare, anche sulla base degli studi di un collega russo, Nikolaj Kondratieff, che nelle economie capitaliste la crescita subisce, per motivi quasi

fisiologici, fluttuazioni, le «onde lunghe» dell'economia, della durata di un po' più di un secolo. Dall'analisi di Schumpeter e Kondratieff, si può concludere che, dalla crisi petrolifera del 1973 in poi, siamo vissuti nella fase negativa di un'«onda lunga».

In poche, fatidiche, settimane dell'autunno quello dell'anno il prezzo del petrolio quadruplicò, trascinando al rialzo i prezzi di molte altre materie prime. Da allora, i tassi di inflazione delle principali economie occidentali si sono all'incirca dimezzati; oltre che più debole, l'espansione economica è divenuta più affannosa e meno regolare: più disoccupazione, prima a un livello bassissimo, si è forte-mente estesa. Crisi di questo tipo punteggiano la storia del capitalismo e durante queste crisi il capitalismo si rinnova: come Schumpeter aveva previsto, stiamo infatti vivendo un'epoca di grandi innovazio-

ni tecnologiche, imprenditoriali, finanziarie, di cambiamenti profondissimi nel mercato del lavoro.

Quando il rinnovamento è completo, l'economia riparte. Dalla grande crisi degli Anni Trenta il mondo passò, dopo la seconda guerra mondiale, alla grande espansione «miracolosa economica» armata di novità tecnologiche sviluppate durante la crisi quali le plastiche, la televisione, i jet per uso civile, l'energia nucleare, gli albori dell'elettronica, e anche con le leggi bancarie, la cosiddetta «mistica», con forte presenza pubblica, un tipo del lavoro fortemente istituzionalizzato.

Quali sono le novità che ci faranno uscire dalla crisi attuale? E' chiaro che, dal lato tecnologico ruotano attorno all'elettronica; applicata finora prevalentemente dentro le fabbriche e gli uffici, intradottasi nelle case e i persu-

nal computer, l'elettronica, unita alle telecomunicazioni, si prepara a ben altro. Il programma americano per le «autostrade informatiche», l'analogo, nascente struttura informatica europea, la rete di telecomunicazioni in fibre ottiche che sta prendendo il via lungo tremila chilometri della costa cinese rappresenteranno quasi certamente i primi segni concreti di una nuova fase crescente dell'«onda lunga».

E' inutile qui entrare in tecnicismi. Più ancora di molti consumi individuali, queste iniziative, e altre simili, indurranno cambiamenti radicali, e in parte imprevedibili, in molti consumi di tipo collettivo. La televisione e la telematica, oggi in cautissima fase sperimentale, si estenderanno fortemente; l'elettronica nell'amministrazione pubblica cesserà di essere barzelletta e non si faranno più le code per i certi-

ficati; né si faranno più code in auto, grazie a sistemi integrati di traffico, regolati in tempo reale. Il cambiamento non si fermerà qui: le case diventeranno «intelligenti», con l'integrazione degli elettrodomestici; questa «intelligenza» svolgerà, a distanza, una parte crescente del lavoro.

Queste sono già state abbondantemente scritte dai tecnici in molti scenari del futuro. L'errore che normalmente si compie è considerare queste innovazioni «neutrali»; in realtà esse modificano profondamente tutto ciò che toccano. Il lavoro svolto in parte da casa non è lo stesso lavoro che si svolge sotto gli occhi del capufficio, richiede più iniziativa e intraprendenza; l'amministrazione pubblica senza code diventerà più flessibile nelle sue procedure; le diagnosi a distanza e la diagnostica immediata a banche dati cambia il modo

di fare il medico così come la teleistruzione modifica la professione di docente e la condizione di studente. Come tutte le grandi fasi di sviluppo, anche questa, accanto a moltissimi vantaggi, porterà a molte «scomodità»; distruggerà istituzioni, modi di pensare, rapporti sociali da tempo usuali e consolidati. L'introduzione dell'automobile distrusse il mondo delle carrozze a cavalli.

Proprio l'automobile nei confronti della carrozza a cavalli il secolo fa, l'innovazione profonda che ora si annuncia renderà automaticamente antiquato, perché inefficientemente meno efficiente, tutto ciò che non è nuovo. Vi sarà una fortissima corrente al rinnovo che stimolerà l'economia, sorretta da grandi guadagni di produttività. Largamente concentrata nei servizi, la nuova produzione sarà meno inquinante e avrà punti di forza in Paesi come la Cina,

l'India, l'Indonesia, parti dell'America Latina, forse il nuovo Sudafrica e la Nigeria, oltre che nell'Est europeo. Torneranno tassi di sviluppo e livelli di occupazione ai quali non siamo abituati da tempo.

Questo futuro è distante ormai pochi anni ma saranno forse anni di relativa tribolazione; è necessario, infatti, che si consumi la crisi delle élites dirigenti tradizionali, molto avanzata in Italia, già largamente realizzata negli Stati Uniti. E' necessario, altresì, che si adeguino gli strumenti giuridici e le sistemazioni sociali necessarie per realizzare queste trasformazioni.

Per questo, le «autostrade telematiche» del Presidente Clinton saranno probabilmente ricordate nei libri di storia come uno dei primi saggi concreti della nuova, grande espansione.

Mario Deaglio



## A New York 200 cimeli

L'IBCA, una delle tre agenzie internazionali di rating, ha assegnato alla Cassa di Risparmio di Cuneo il **rating individuale A/B**.

**(Continua ■ pag. 14)**



# Facciamo i nomi

Giovanni Conso, Luciano Gallino, Gino Giugni, Lawrence R. Klein, Mario Monti, Guido Rossi, Adriano Sansa, Paolo Savona, James Tobin, Gianni Vattimo... Sono alcuni tra i tanti collaboratori delle *garzantine*: premi Nobel, ministri, docenti universitari impegnati sul fronte della ricerca, filosofi, giuristi ed economisti di prima grandezza, protagonisti della vita di oggi. È con il loro contributo che le **Redazioni Garzanti** proseguono un progetto culturale unico e coerente: la serie delle *garzantine*, le opere di alta divulgazione che condensano in un solo volume tutto il sapere di una grande enciclopedia.

*l'idea delle*  
**Garzantine**  
L'intero arco del sapere  
materia per materia.



**Le nuove Garzantine**

## ECONOMIA

I soggetti, i fatti e le idee dell'economia di oggi. Con la collaborazione dei più autorevoli economisti.

## DIRITTO

Il nuovo volto della giustizia italiana a confronto con Tangentopoli e con l'Europa. Aggiornata a tutto il '93.

## FILOSOFIA

Gli studi filosofici e le scienze umane oggi. Con la consulenza generale di Gianni Vattimo.



# Dai verdi pascoli sulla vostra tavola, ve lo garantisce questo marchio

SOLFERINO, IN EMILIA



**Ambiente: una macelleria.**

*"Buongiorno. Vorrei un bel pezzo d'agnello".*

*"Buongiorno a lei. Un bel pezzo d'agnello, certamente. Come vuole cucinarlo?"*

*"Un momento. Mi garantisce che è di prima qualità?"*

*"Glielo garantisce il marchio".*

*"Il marchio? Quale marchio?"*

*"Ecco, vede. È il marchio UIAPROC.*

*Con questo lei ha la sicurezza di quello che porta a casa".*

In questo breve dialogo è sintetizzata un'importante iniziativa presa dall'UIAPROC, Unione Italiana tra i Produttori Ovi-caprini.

In effetti gli agnelli e i capretti allevati nei pascoli del nostro Paese sono tra i migliori del mondo, ma per i consumatori il problema sta nel riconoscerli. Da questa esigenza sono nati i marchi UIAPROC, che certificano, con una serie di rigorosi controlli, l'origine delle carni, distinguendole anche per provenienza regionale.

Ecco perché, quando andate dal vostro macellaio, dovete cercare il marchio UIAPROC, e sarete certi di avere qualità, genuinità, freschezza, sapore.

\*aderente alla Confederazione Italiana Agricoltori.



# Il primo dentifricio al Bicarbonato di Sodio e Fluoro arriva da Mentadent.



## Mentadent Bicarbonato di Sodio. Il nuovo modo di combattere la carie.

Grazie alla ricerca Mentadent oggi finalmente esiste una formula in grado di combattere la carie in modo nuovo: Bicarbonato di Sodio e Fluoro insieme.

Gli zuccheri presenti in molti cibi che mangiamo infatti, favoriscono la formazione degli acidi che, abbassando il pH sulla superficie dei denti



ne aggrediscono lo smalto fino a provocare l'insorgere della carie.

Il Bicarbonato di Sodio neutralizza gli acidi, riequilibrando il pH e riducendo il rischio di aggressione allo smalto.

Il Fluoro invece, già presente in tutti i dentifrici Mentadent, svolge un'efficace azione



rimineralizzante dello smalto aumentandone la resistenza all'aggressione degli acidi.

Mentadent al Bicarbonato di Sodio e Fluoro. Una novità così importante non poteva che arrivare da chi, da sempre si occupa con impegno della salute dei nostri denti: Mentadent.





# La Juve insegue la prima vittoria fuori casa contro una Lazio spaccata dalle polemiche

## Gazza & Robi, la dura vita del Fenomeno

### Silenzi, chili in più e Palloni d'Oro

ROMA. Gascoigne contro Roberto Baggio, sfida che nasce nel silenzio: l'inglese è muto per scelta, il Codino si adegua alle direttive della società. Il confronto tra i due geni pallonari è un cappuccino per arrivare a Buddha. L'inglese, a penna, lotta con il pallone, si appresta a tornare finalmente in campo (solo quattro presenze quest'anno) ciociello assai. E, come non bastasse, finito l'allenamento, 12 circa, ha ingannato l'attesa per il pranzo: cappuccino e una fetta di torta. Commento di un laziale: «K'già tanto che non abbia bevuto anche una birra».

Fenomeno col codino vive un'altra dimensione. Ieri sera a Mixer ha spiegato come il budismo si è anni fa entrato nella sua vita, confessando che prima di andare in campo praticava il «senso», una forma di raccoglimento e meditazione. A Teleris non ha funzionato, oggi il Trap spera di rivedere un Baggio formato Pallone d'Oro.

Diverse le prospettive di Gascoigne. Ha già pronto il biglietto per tornare in Inghilterra, anche Gragnoli ha perso la pazienza. Zoff si è rassegnato al tempo. Per salvarsi l'inglese promette un grande girone di ritorno, dice di innamorarsi della Lazio, difende Zoff. Oggi con la Juve lo attende una prova della verità. Non ha, però, perso la voglia di scherzare. Tira palline, carta a chi gli capita vicino, disegna i cartoni dei compagni, che anche per questo non lo sopportano più. Fuser è stato vicino alla rissa in allenamento, e non tutti digeriscono che l'inglese porti in ritiro padre, fratello e figliastro. Gascoigne guadagna quasi tre miliardi l'anno; per pagarli non basta l'incasso di oggi con la Juventus.

Una vita esagerata come capitol quasi tutti i grandi. Anche il Codino ha visto di proprio sul palcoscenico dell'Olimpico, contro la Roma, ha sbagliato un rigore e altri gol ha fallito in trasferta, rendendo più amaro il bilancio della Signora Diana Sprechi. Ma anche vero che

senza di lui oggi la squadra di Trap non sarebbe in vita le proprie ambizioni di grandezza.

Lontano dal Delle Alpi i conti continuano a non tornare. Dal 17 aprile di quest'anno (3-1 a Milano), i bianconeri non raccolgono i due punti. E oggi c'è anche da sfatare la tradizione negativa con la Lazio all'Olimpico. L'ultimo risale al 1983: decisiva una prodezza di Platini.

Trapattini recrimina proprio sui disagi della Juve fuori casa: «I pareggi con Milan e Inter, si limitano anche la sconfitta con la Roma, posso accettarli. Ma, invece, i punti lasciati a Foggia e Lecce». Le studia tutte le vecchie Trap pur di debellare il mal di trasferta. Ieri prima di salire sull'aereo per Roma un sacerdote gli ha offerto un piccolo calendario: l'immagine della

Madonna. «Benedetto, padre?», ha chiesto Gian Agnelli. «Sì, com'è, di questi tempi abbiamo bisogno».

Già, i problemi non mancano. All'interno della squadra qualcosa si è incrinato. Piccole polemiche fra i giocatori, il rimpicci che non sono piaciute affatto. Anche per questo è stato imposto il silenzio stampa, alla ricerca di una tranquillità che il passare del tempo era perduta. Quindici giorni di black out che stanno per dare. Domani si torna alle normali promesse di un dirigente bianconero.

E' una Juve con i giocatori contati, a panchina la mezza punta Del Piero, unica arma offensiva di Trapattini. Alla Lazio, invece, c'è Casiraghi che scalpita con il numero 16. Vuole

almeno un quarto d'ora contro la sua ex squadra. Zoff, a parole non rivincite personali: «A Torino, per 18 anni, ma è cosa passata. Come Napoli. Resta una partita importante. Questa potremo dare un'occhiata al futuro della Lazio». Formazione il dubbio Bacci, giocherà terzino o finta ala?

L'atmosfera in casa bianconera è allegra. Zoff più taciturno del solito. Signori che riprende il silenzio stampa perché si sente maltrattato dai giornali, la società che ha «squalificato» quattro cronisti. E Zoff una nuova minaccia: dopo la lite con Rutelli, il tecnico laziale rischia di diventare l'idolo della frangia fascista alborata in curva Nord.

Piero Serantoni  
Fabio Vergnani



Robi Baggio  
e Gascoigne  
(l'altro)  
protagonisti  
della sfida  
all'Olimpico

## SPORT FLASH

**B: Fiorentina primo ko Ascoli**

ASCOLI. Con una rete di Zanon, la Fiorentina ha battuto la Fiorentina per 1-0 nell'anticipo di serie B. Per i viola, che mantengono il primato in classifica con 10 punti, è la prima sconfitta in campionato. Il match è stato spoglioso con numerosi ammonizioni e l'espulsione (74') del difensore fiorentino Danna che, ultimo uomo, ha estenuato Bierhoff lanciato a rete.

**Udinese 2-2 contro Cosenza**

Parì (2-2) tra Udinese e Cosenza. Zaganza, Roti: Iellicio (14' rig.), Del Vecchio (48'), Civitanovic (65') e Pittana (80' rig.).

**Ancona: Squillace di presidente**

ANCONA. L'avv. Antonio Squillace, legale di Edoardo Longarini (azionista unico della società), è nuovo presidente dell'Ancona. Non ancora discusso in Consiglio le dimissioni del ds Castellani.

**Samp in foto benefica ispirata al film Top Gun**

GENOVA. Anche quest'anno la Samp ha posato per la foto natalizia (ispirata al film Top Gun) che sarà venduta per devolvere fondi all'Istituto Gaslini, specializzato in malattie infantili.

**Memorial Bettiga oggi al Motor Show**

BOLOGNA. Al Motor Show, qualificazioni del Trofeo Fiat Cinquecento-Coppa Erg. Agnini ha preceduto Florio (con cui oggi si gioca il Memorial Bettiga), Carraro e Makinen.

**Dabbeni in Coppa del Mondo**

M. DI CAMPILIO. Gaia Dabbeni, 24enne bresciana, è giunta nello slalom parallelo di Coppa del Mondo, dietro la tedesca Hagemburcher e l'austriaca Rauber.

**Rugby: l'Amatori passa in semifinale dell'Mdp**

ROMA. Nell'anticipo di A1 (2° di ritorno), Mdp Roma-Amatori Catania 15-20. Oggi: Dubio Cus Roma-L'Aquila, Osama Mirano-Lloyd Italiano, Record Casale-Milan, Simod Pd-Benetton, Teologia Tarvisium-Panto S.

**Oggi di scena Cuneo il temibile Ravenna**  
**Parma supera Treviso e rimane sola al vertice**

Treviso, una volta, deve soffocare le proprie aspirazioni mentre Parma vola sola in testa alla classifica. L'anticipo tra le due capoliste della pallavolo si è infatti risolto con la vittoria della Macchione in casa-Sisley, al quarto set durati complessivamente due ore e 21'. Il successo degli emiliani non fa grinta ed è il frutto di una gara giocata con maggiore continuità: merito della squadra di Bebetto anche l'aver sempre sfruttato con prontezza i cali degli avversari, ottime prove di Bernardi e Passani benati alla Sisley mentre il muro permangono si è rivelato determinante in momenti decisivi del set, con Gianni grande protagonista. Bene anche Girotto.

Oggi il programma propone, come clou, sfida di Cuneo tra

Alpitour e Porto. La squadra ravennate sta dimostrando di essere, pur rinnovata, una realtà mentre i piemontesi, dopo un altalenante, paiono incamminati a recitare un ruolo da protagonisti come si era intravisto nei turni iniziali quando fermarono la Macchione, infliggendo l'unica sconfitta. Programma (11ª giornata, ore 18,30: Alpitour Cn-Porto (sinistri su Italia alle 18,30); ore 17,30: Milan Mi-Giglio Re; Mi-Vr-Gabeca Montichiari; Fochi Bo-Ignis Pd; Toscana Fi-Dayto-Mo; Jockey Schio-Sidis Bolcomara, Ieri: Sisley Tv-Maxico Pr 1-3 (10-15, 14-16, 15-12, 12-16). Classifica: Macchione p. 20; Sisley 16; Daytona 15; Milan e Porto 14; Igus 12; Gabeca a Alpitour 10; Giglio 8; Sids, Mia e Jockey 7; Fochi 2; Toscana 1.

**TENNIS**  
**La Grand Slam Cup**  
**Sampras ko Korda in finale contro Stich**

MONACO. Michael Stich ha confermato davanti al pubblico attraverso un momento di splendida forma. Dopo essere giunto al Masters e aver guidato la squadra della Germania al successo in Coppa Davis, il nuovo idolo tedesco ha battuto Stefan Edberg nella prima semifinale. Grand Slam Cup. Stich è imposto al termine di una durissima battaglia, recuperando lo svantaggio di due set: 2-6, 3-6, 6-3, 6-3, 6-1. Ce l'ha fatta invece il n. 1 al mondo, Pete Sampras: ha dovuto arrendersi, sempre in cinque set, al cecoslovacco Petr Korda, che ha saputo sfruttare la propria superiorità al servizio, aggiudicandosi due set al tie-break imponendosi nell'ultima, lunghissima partita per 3-6, 7-6 (7/3), 3-6, 7-6 (12/10), 13-11.

**BASKET**  
**Anticipi thrilling in A1; oggi Torino e Abbio**  
**Verona espugna Milano e rovina la festa a Riva**

Negli anticipi, ieri, la Glaxo Verona è confermata squadra rivelazione, vincendo in casa della Recco Milano (89-97) nella sfida per il 3° posto in A1. Doveva essere la festa di Antonello Riva, alla sua 500ª partita in A, ma il bomber di Ravenna è stato fra i più deludenti delle Recco. Solito Djordjevic e a tratti da Tubak. Grande prova squadra invece per Verona, solidissima intorno al suo triangolo Bonora, Williams e Gray. Negli altri anticipi, vittorie thrilling per Pesaro e Pistoia, rispettivamente contro Montecatini e Reggio Calabria. In A2, ieri Desio si è imposta. Fubiano, appaendo temporaneamente Verese in volta. Oggi la Francorosso Torino probabilmente rinuncia ad Abbio (infelice) contro Vicenza.

Oggi in serie A1 (h. 17,30): Reggiana-Stefanel, Burghy Am-Clear, Venezia-Buckler, Onyx Ce-Baker, Filodoro Bo-Benetton, Scovolini-Bialetti 89-87, Kleenex-Pfizer 89-88, Recco-Glaxo 89-97. Classifica: Stefanel 20; Buckler, Glaxo 15; Recco 14; Benetton, Scovolini 12; Pfizer, Onyx, Kleenex 10; Clear, Burghy, Filodoro, Bialetti 6; Baker 5; Reggiana 4; Venezia 2. A2: Eleon-Teamsystem 88-72, Francorosso To-Pulitella, Cagnia Va-Pavia, Telemarket Fo-Napoli, G. Carnia, Ud-Monini, B. Sardegna Ss-Auriga, Carife Fe-Olitalia, Floor Pd-Teorema. Classifica: Cagnia, Eleon 18; Monini, Teamsystem 16; Telemarket 14; Olitalia 12; Francorosso, Floor 10; Auriga, Napoli, Pavia 8; B. Sardegna, Pulitella, Teorema 6; Carife 4; Carnia 1.

# PREZZI SENZA CONFRONTI

AMPIA SCELTA - GRANDE CONVENIENZA - ASSISTENZA TECNICA

**1.8 D W. VAN EGR**  
totale a terra q. 12.50 - portata q. 9,10  
Prezzo listino L. 14.333 | Nostro Prezzo L. 12.800  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 236.000 al mese



**1.8 D EGR**  
vol. m.c. 1,3 - 5 posti  
Prezzo listino L. 17.020 | Nostro Prezzo L. 14.980  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 200.000 al mese



**TRANSIT 1.8 KOMBI 8 posti**  
cc 2500 ID - 80 HP - portata q. 8,80 - volume m.c. 9,0  
Prezzo listino L. 28.205 | Nostro Prezzo L. 24.300  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 454.000 al mese



**COURIER 1.8 D EGR**  
peso totale a terra q. 15,75 - portata q. 4,95 - vol. m.c. 2,8  
Prezzo listino L. 16.382 | Nostro Prezzo L. 14.400  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 269.000 al mese



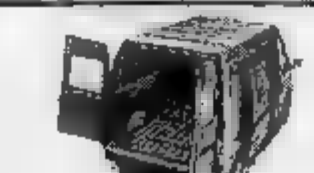
**ESCORT 1.8 D EGR VAN**  
totale a terra q. 17,70 - portata q. 5,70 - volume m.c. 2,54  
Prezzo listino L. 18.721 | Nostro Prezzo L. 16.500  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 309.000 al mese



**TRANSIT 80 VAN**  
cc 2500 ID - 70 HP - peso totale a terra q. 24,20 - portata q. 8,0 - vol. m.c. 2,8  
Prezzo listino L. 24.633 | Nostro Prezzo L. 21.200  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 396.000 al mese



**TRANSIT 100 VAN TR**  
cc 2500 ID - 80 HP - peso totale a terra q. 24,20 - portata q. 8,0 - volume m.c. 2,8 - tetto rialzato h. m. 1,515 interna - volume m.c. 8,5 - porta post. a doppio battente  
Prezzo listino L. 25.918 | Nostro Prezzo L. 22.300  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 417.000 al mese



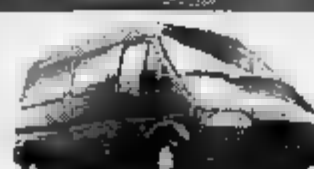
**TRANSIT 150 LUNGO VAN**  
cc 2500 ID - 80 HP - Furgoncino a lunga portata, m. 1,570 interna - peso totale a terra q. 33,00 - portata q. 14,90 - vol. m.c. 10,9 - porta post. a doppio battente  
Prezzo listino L. 30.272 | Nostro Prezzo L. 25.900  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 450.000 al mese



**TRANSIT 120 Ribaltabile**  
cc 2500 ID - 80 HP - Ribalt. post. in lega leggera - m. 2,60 x 2,00 x 3,0 - peso totale a terra q. 27,20 - portata q. 11,00  
Prezzo listino L. 28.528 | Nostro Prezzo L. 21.300  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 398.000 al mese



**TRANSIT 100 LUNGO VAN**  
cc 2500 ID - 80 HP - peso totale a terra q. 29,00 - portata q. 11,50 - volume m.c. 8,50 - tetto rialzato h. m. 1,515 interna - porta post. a doppio battente  
Prezzo listino L. 27.022 | Nostro Prezzo L. 23.300  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 436.000 al mese



**TRANSIT 150 Omnispaio**  
cc 2500 ID - 80 HP - Furgoncino a lunga portata, m. 1,570 interna - peso totale a terra q. 33,00 - portata q. 14,90 - vol. m.c. 10,9 - porta post. a doppio battente  
Prezzo listino L. 29.916 | Nostro Prezzo L. 23.900  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 447.000 al mese



**TRANSIT 120 LUNGO**  
cc 2500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 2,60 x 2,00 x 3,0 - peso totale a terra q. 27,20 - portata q. 11,00  
Prezzo listino L. 24.486 | Nostro Prezzo L. 19.600  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 367.000 al mese



**TRANSIT 100 L AUTOCARRO**  
cc 2500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 3,50 x 2,00 x 3,5 - peso totale a terra q. 29,00 - portata q. 12,10  
Prezzo listino L. 26.548 | Nostro Prezzo L. 22.800  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 426.000 al mese



**TRANSIT 190 RS Furgoncino T 100HP**  
Furgoncino con motore 100 HP in lega leggera - m. 3,400 x 2,150 x 2,400 - peso totale a terra q. 35,00 - portata q. 14,50 - vol. m.c. 18,00 - servosterzo  
Prezzo listino L. 40.747 | Nostro Prezzo L. 35.000  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 653.000 al mese



**TRANSIT 190 AUTOCARRO**  
cc 2500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 3,25 x 2,17 x 3,5 - peso totale a terra q. 35,00 - portata q. 17,50 - ruote gemellari - servosterzo  
Prezzo listino L. 30.639 | Nostro Prezzo L. 26.500  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 496.000 al mese



**TRANSIT 110 L Ribaltabile**  
cc 2500 ID - 80 HP - Ribalt. post. in lega leggera - m. 2,75 x 2,05 x 3,5 - peso totale a terra q. 33,00 - portata q. 14,70 - ruote gemellari - servosterzo  
Prezzo listino L. 30.447 | Nostro Prezzo L. 26.200  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 400.000 al mese



**TRANSIT 110 L**  
cc 2500 ID - 80 HP - Rib. laterale in lega leggera - m. 2,75 x 2,05 x 3,5 - peso totale a terra q. 33,00 - portata q. 14,70  
Prezzo listino L. 34.014 | Nostro Prezzo L. 28.900  
SCEGLI AUTOSYSTEM  
Lo puoi avere con L. 540.000 al mese



**TRANSIT 110 L Doppia Cabina 6 posti**  
cc 2500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 2,75 x 2,05 x 3,5 - peso totale a terra q. 33,00 - portata q. 14,70  
Prezzo listino L. 28.205 | Nostro Prezzo L. 24.300  
Lo puoi avere con L. 454.000 al mese



**Euromotor**

C.SO GROSSETO, 31 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53

SABATO APERTO  
TUTTO IL GIORNO

AUTOSYSTEM è riservato ai clienti con partita iva. Autoveicoli Km/0. IFAS GRUPPO COMMUNICATION



# E' tempo di abbonarsi a il fisco

Il 1994 sarà certamente un anno di eccezionali modifiche delle vigenti, poco chiare, leggi tributarie. Se le aziende importanti e gli studi professionali vogliono avere la certezza di conoscere e meglio applicare le nuove disposizioni devono avere uno strumento di lavoro, il cui costo è fra l'altro fiscalmente deducibile, ■■■■ la rivista settimanale "il fisco" che non solo aggiorna puntualmente sulle novità legislative e interpretative, ma, con le sue 10.000 e oltre pagine all'anno, spiega compiutamente ■■■■ applicare le vecchie e nuove leggi riducendo i rischi civili e penali che spesso e inconsapevolmente si corrono in caso di errata applicazione.

## 1 RIVISTA "IL FISCO" 1994: ■■ NUMERI ALL'ANNO (OLTRE DIECIMILA PAGINE) DI:

- ☐ Commenti esplicativi di noti studiosi
- ☐ Nuove leggi tributarie in riproduzione fotografica della G.U. con raccolta autonoma degli inserti
- ☐ Circolari e note interpretative del Ministero delle Finanze
- ☐ Testi completi di decisioni ■■ di sentenze delle Commissioni Tributarie, Tribunali ■■ Cassazione con commenti esplicativi
- ☐ Risposte ai quesiti dei lettori
- ☐ Rubrica di penale tributario diretta dal prof. Ivo Caraccioli, Università di Torino.
- ☐ Dispense del "Corso teorico pratico per la redazione del Bilancio ■■ della dichiarazione dei redditi", terza edizione 1994-95, diretto dal Prof. Flavio Dezzani, Univ. di Torino, dal Prof. Oreste Cagnasso, Univ. di Torino ■■ dal dr. Pasquale Marino, dr. commercialista in Roma.

QUOTA ABBONAMENTO 1994 L. 390.000

- ## 2 CODICE TRIBUTARIO 1994 MARINO, 4a edizione.
- Oltre 3.200 pagine ■■ due volumi rilegati con tutti i testi tributari con annotazioni ■■ richiami articolo per articolo, L. 120.000

### OFFERTA SPECIALE "PACCHETTO RIVISTA IL FISCO"

**ABBONAMENTO RIVISTA "IL FISCO" 1994 + CODICE TRIBUTARIO 1994 MARINO  
L. 440.000 INVECE DI L. 510.000**

**il fisco da 18 anni è anche in edicola ■■ L. 9.500**

#### CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva ..... cod. fisc. ....

Residente in via ..... città ..... c.a.p. ....

#### sottoscrive

- 1 - Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", 48 numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).
- 2 - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.
- 3 - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).

Versa L. .... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:

ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808



A Lemie la tv non si vede, sono solo 315 gli utenti

## La Rai: «Abbonatevi in 500 e il ripetitore funzionerà»

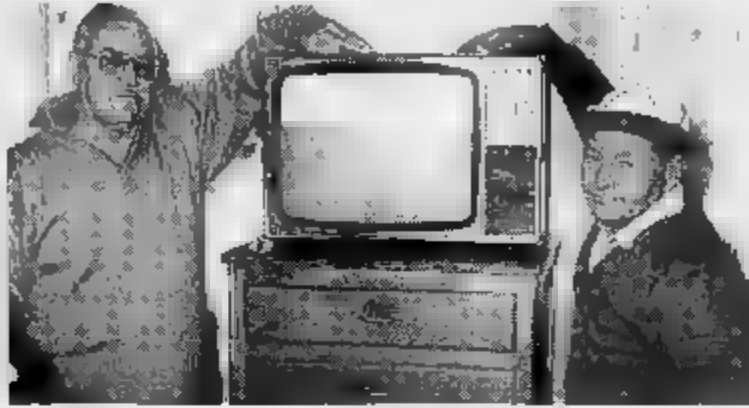
Programmi Rai vietati ai 300 abitanti di Lemie: una mancata di abbonati sulla montagna in alta val di Lanzo. Il ripetitore tv c'è, da un anno e mezzo funziona poco o male. La Rai non vuole ripararlo anche se tutti gli abbonati del paese pagano il canone. I 315 residenti sono troppi pochi per la burocrazia della televisione di Stato, che segue solo i ripetitori in zone dove ci sono almeno 500 persone.

«Ci sentiamo cittadini di serie C», tuona Mario Maggiorotto, sindaco di Lemie. «Stanno giocando a scarica barile. La Rai ci ha fatto sapere che è compito della Comunità montana; loro non sono ancora intervenuti».

«Ci sentiamo presi in giro», dice Gino Divina, pensionato di 61 anni. «Con un apparecchio tv bianco e nero possiamo vedere Rai 1, posto al secondo canale c'è una banda scura, mentre Rai 3 funziona a rate. Chi ha la tv a colori vede ancora».

Con un gruppo di amici ha iniziato una raccolta di firme, «in pochi giorni hanno aderito tutti i residenti», e una lettera di protesta alla direzione della Rai. Non hanno avuto effetto. Tranne una risposta di poche righe in cui la Rai ha detto che non interverrà per nessuna ragione. Il minimo per far funzionare il ripetitore è di 500 residenti. «Ma che giustificazione è questa?», dice, scoraggiato, Gino Divina. «Cosa ci possiamo fare se la gente da qui se n'è andata?».

Qualcuno ha provato a non pagare le 148 mila lire di canone. «Mi hanno mandato una multa di 30 mila lire», dice Aldo Prevato. E aggiunge: «Eppure la mia decisione l'avevo motivata: non pagavo perché non c'era il servizio. Quelli della Rai non hanno sentito ragioni: «L'obbligo di versare il canone sussiste per il solo fatto di detenere l'apparecchio televisivo», hanno scritto nel documento. Per non avere guai tutti pagano il canone, ma possono godersi solo le trasmissioni delle reti di Berlusconi, le uniche che si ricevono senza disturbi».



Gino Divina e Mario Pio Maggiorotto, la tv «accata»

La polemica ha investito anche il Comune e l'ente montano. «Sindaco e giunta», dice Mario Maggiorotto, «avrebbero dovuto sollecitare ad occuparsi più di questa questione. Anche facendo sentire con la nostra Comunità montana».

Ma né il primo cittadino Giovanni Sapetti, né il presidente della Comunità montana valli di Lanzo, Sergio Geninetti, si

tono colpevoli. «C'è», dice il primo cittadino, «un pezzo da sostituire. Ma abbiamo altri interventi più urgenti». Sergio Geninetti aggiunge: «Ci siamo sempre sostituiti alla Rai. Tant'è che abbiamo piazzato a nostre spese 14 ripetitori. Noi la tv alla gente delle nostre vallate vogliamo farla vedere. Ma come e quando questo lavoro si potrà fare, [L. pol.]

Per 25 miliardi

## Accusato di raccolta illecita

Il procuratore della Repubblica Pinerolo, Giuseppe Marabotto, ha aperto un'inchiesta contro l'imprenditore Giulio Moncalvo. È accusato di raccolta illecita di fondi ed è già stato interrogato alla presenza degli avvocati difensori Piacentini e Bruno.

Devono essere tutelati oltre i creditori di Moncalvo. Sono cittadini del Pinerolo e del cuneese che avevano affidato i propri risparmi all'imprenditore, che sperava con investimenti in agricoltura di dare via a una fiorente attività, garantendo interessi che in certi casi superavano il 24 per cento.

Ha raccolto 25 miliardi, ma non ce l'ha fatta. Moncalvo, spiegano i suoi legali, ha iniziato dapprima a chiedere prestiti ai parenti. Poi il giro si è allargato, e quando gli affari sono andati male ha intascato il capitale raccolto per pagare gli interessi. Un meccanismo perverso che l'ha portato alla crisi. Recentemente avrebbe però già restituito circa 15 miliardi. [a. g.]

Superato un camion, urta un'auto in senso opposto, ferita una donna

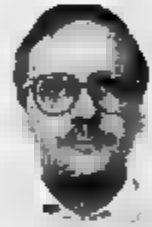
## Sorpassa nella nebbia e si schianta

Muore in un frontale sulla Volviera-Pinerolo

Incidente mortale a causa dell'intensa nebbia ieri mattina, verso le 9, sulla strada provinciale Volviera-Piosasco. La vittima è Raffaele Pistone, 44 anni, abitante a Pinerolo in via Martiri del XXI 61 ed ex gestore della pizzeria di via Adamello 43 a Torino.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Pinerolo, l'auto, che alla guida della propria Uno viaggiava da Piosasco verso Volviera, ha tentato di sorpassare un camion.

Ma la visibilità era estremamente ridotta e Raffaele Pistone non ha visto sopraggiungere la Seat Ronda di Carmela Cuzzupè, 50 anni, abitante a Volviera in via Scialenghe 9, che procedeva in senso opposto.



La vittima è Pistone, 44 anni, ex pizzaiolo, abitante a Pinerolo

L'urto frontale è stato violentissimo. Le due auto sono rimbalzate all'indietro e per estrarre Pistone dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

La nebbia ha impedito all'elicottero di atterrare nei campi vicini e i due automobilisti sono stati trasportati all'ospedale con due autotamburanti.

Raffaele Pistone è morto prima di arrivare al pronto soccorso del San Luigi di Orbassano. Carmela Cuzzupè, ricoverata in ospedale per la frattura di un femore, guarirà in 90 giorni. [a. g.]

## PROVINCIA FLASH

### Sestriere, sorpreso armi in auto

I carabinieri hanno arrestato Livio Perocchia, 27 anni, via Casina 11. Sulla sua auto hanno trovato un fucile col calcio ripiegabile, cartucce, coltelli e una roncola.

### Ivrea, accampati il liceo

Cacciati ieri mattina dalla preside dell'istituto, gli studenti del liceo scientifico «Gramsci» continuano per protesta la loro occupazione. Ieri alcuni liceali hanno piantato le tende sul colle di fronte all'edificio.

### Sos S. Ambrogio per Sacra San Michele

Il sindaco S. Ambrogio Luciano Borello comunica aver inoltrato alla Regione, il novembre, domanda per ottenere a favore della Sacra di S. Michele il sostegno dei fondi per i comuni alluvionati.

### Ciriè, collocamento

Domani alle 11 al centro Nazioni Unite 34 chiamata per un impiego, quarto livello, 6 prorogabili.

### Carmagnola, festa del Gruppo Marini

Il Gruppo Marini inaugura la nuova sede alle 10,30 in piazza Mazzini.

### La Lega Nord ricorda «Carta Chivasso»

La Lega Nord ed il gruppo Val Felis organizzano alle 9, nell'Aula Magna dell'Università, un convegno sulla «Carta Chivasso».

### Pont, carabinieri

Da ieri la comunità dei carabinieri nel nuovo stabile di via Frassineto. Immutato il telefono: (0124) 55.100.

### Rivarolo, Bettazzi dell'Anfas

Festa d'auguri natalizi ieri alla comunità per ragazzi subnormali «La Torre». Hanno partecipato la presidentessa dell'Anfas Rosina Zandano e il vescovo Luigi Bettazzi.

## L'Istituto Fisioterapico di Torino

nell'occasione del 95° anno di fondazione Augura a tutti i suoi clienti ed agli operatori sanitari della città Buon Natale e Felice 1994

I.F.T. s.r.l.

Via Sacchi 24 - TORINO

Tel. 562.70.17 (ric. aut.)

**MAGAZZINI CAROSSELLO**  
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81

## SVENDITA TOTALE

di tutta la merce per

### CHIUSURA DEFINITIVA

LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI  
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA  
MAGLIERIA E TUTTA LA BIANCHERIA LA CASA

**SIAMO APERTI IL 12 E 19 DICEMBRE**

**PREZZI INCREDIBILI**

**SPLASH!**  
IL NUMERO DI DICEMBRE DI

## PER GLI ANZIANI SOLI: 100 MILIARDI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per la «Traccesima dell'amicizia» (assegno lire) agli anziani più soli e in difficoltà. Il totale è salito a 742 milioni.

La memoria dei genitori e del marito 100.000; in memoria del papà di Liliana e Valerio 100.000; Carla e Bruno 100.000; A.B. 100.000; Walter e Riccardo in memoria di Durando Gallopecca 100.000; Anna e Gaspare 100.000; Teresa e Giovanni 100.000; Vittoria e i condomini via Sura di Carmagnola in memoria di Luigi D'Aprile 100.000; Elena e Alberto 100.000; Bice 100.000; in ricordo degli genitori Angela e Giuseppe Dante 100.000; ricordando Papa Giovanni 100.000; da Sabino, dedicato a Michele 100.000; Elena e Luca in ricordo dei nonni 100.000; nonna Giulia 100.000; Mercedes in memoria di mamma e papà 100.000; Edo e mamma 100.000; Lucia e Mammy 100.000; Giorgio e Riccardo Zanfardini 100.000; Giorgio e Bruno 50.000; Mery e Mario 50.000; Maria Teresa in ricordo dei suoi genitori 50.000; a Corrado per i suoi settant'anni 50.000; Gianna in ricordo di Nini 50.000; in ricordo mio marito 50.000; in memoria B.F.L. 50.000; Enza in ricordo 50.000; in ricordo di Orestina Turbini 50.000; A.G.R. 50.000; B.G. 50.000; in ricordo di tutti i nostri cari, Daniela 50.000; buon onomastico Ambrosini 50.000; Stefania e Giuliano 50.000; famiglia Lanzavacchia 50.000; Paola e Marina 50.000; Gail 50.000; Anna e Isi 50.000; U.C.C. 50.000; in ricordo Pietro Vigliani 50.000; in ricordo perenne di Ranzino e Franceschino 50.000; Irma 50.000; B.A. 30.000; in memoria di A.G. 20.000; in memoria di Nino 20.000; Pasquale 20.000; Ketty ed Elena 12.000; C.D. 10.000; L.C. 10.000.

## ricerca cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura di Cancro al Comitato Ghisotti.

27 gli amici e i parenti della cara mamma Maria Bugnola 310.000; la famiglia Amelto in memoria di Domenico Dello Russo 100.000.

ROVERETO: in memoria di Eligio Cucco gli amici del Circolo Valterre Della Scala 75.220.000; Vincenzo Lubriola 210.000; Emma Della

Torre in memoria del marito Luigi Aru 150.000; i condomini di Cave 4 Luserna San Giovanni in memoria di Antonina Palmieri 150.000; B.M. in memoria del miel cari 100.000; S.R. in memoria dei miel cari 100.000; in memoria Caterina Garbolino in Germania 100.000; in memoria di Domenico 50.000; e ricordo di Charles 50.000; Bruschi 30.000.

in memoria Giuseppe e Umberto 1.000.000; classe 1943 Settimo Torinese in occasione di 50° 1.000.000; i familiari in memoria di Cesarina ed Enrico Grasso 300.000; in ricordo di Coghi 200.000; i condomini di Mo VII in memoria di Antonia Campagna in Inazzi 200.000; i condomini di via Maggio 2 di Moncalieri in memoria Luigi Mezo 200.000; L.S. in ricordo miel cari 135.000; Paolo Gavetto 100.000; famiglia Mi-con in ricordo di Vilma Vivarelli in Cerutti 100.000; Maurizio in ricordo Piero 60.000; in memoria Lucia Reggi 25.000.

1 DICEMBRE: nipoti, parenti, amici Gruppo Proposta in memoria Maria Lovato Casarotto 1.430.000; Rina e Beppe in memoria del nostro caro papà 500.000; i colleghi di Renato Truffo in memoria del papà Francesco 335.000; 200.000; Elvira e Luciano in memoria di Santi Trillo 200.000; Antonella, Elena e Barbara ricordano Irma Nul Mancini 150.000; Ezio 150.000; I.D. 100.000; Manuela e Marco 50.000; in memoria miel 50.000; C.V.C. 50.000; in memoria M. 50.000.

dipendenti ed ospiti Opera Pia Lotteri in ricordo di Albertina Lomello 370.000; i condomini Pelizza da Volpedo in memoria Raffaele Monteforte 290.000; ricordando Stefano Sasso Zambolin 160.000; Terza Squadra Croce Verde Torino in memoria Bruno G. 150.000; i colleghi di Romy Alt. in memoria della mamma Ida 135.000; in ricordo Folice Tremella 100.000; Angela, Marina, Maria e Teresa in memoria Giuseppe Zichittella 100.000; Margherita 100.000; in memoria di Tina Franco Longo 100.000; Olga ricordando l'amica carissima Pina 70.000; I.B. 50.000; Maria, Giovanni o Luca in memoria Luigi 50.000; in memoria di Antonietta Morabito 20.000; A.D.M.

**BAUME & MERCIER**  
GENEVE

MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

*Transpacific*

Il più piccolo cronografo al mondo  
con calendario perpetuo e misurazione dei tempi intermedi.  
Oro 18 ct., impermeabile fino a 30 m.

**TORINO**

Albera Via P. Micca 9  
Artigianato Valenza Via G. Garibaldi 5  
Astrua Via Roma 28  
Bocchino Piazza C. Felice 19  
Brusa Corso Moncalieri 200  
Ciapero Corso Vittorio Emanuele 58  
Colombo Corso Veicoli 114  
Corraldo Via Bagnato 72  
Jolly Ora Via Gramsci 15  
Lazzari Via Barletta 47  
Maccario Via Po 14  
Morosini Via N. Fabrizi 26  
Negri Via Nizza 362  
Palmerio Via Roma 346  
Reina Strada Mongreno 13  
Rigoli Via Chiesa della Salute 17  
Rocca Via Lugrango 40  
Rossi Via Frejus 41  
Signa Via C. Capelli 39  
Tiglieri Corso Vittorio Emanuele 100  
Urbini Via Lagrange 31

**PROVINCIA TORINO**

**Chieri**  
Coppi Via Vittorio Emanuele 39/A

**Chivasso**  
Cena Via Torino 41

**Ciriè**  
De Giorgis Via Vittorio Emanuele 156

**Cuorgnè**  
Bellino Via Ivrea 11

**Glavento**  
Croce Florio Via Canzani 22

**Ivrea**  
Palvarini Corso Cavour 48

**Moncalieri**  
Bogetto Piazza Vittorio Emanuele 11 2B

**Orbassano**  
Shodia Via Vittorio Emanuele 9

**Pinerolo**  
Rosa Brusin Via Savoia 4

**Rivoli**  
Arturo Via F.lli Pini 59

**Settimo Torinese**  
Del Vago Via Italia 21



**SPECIALE**

# **ECONOMIA CANAVESE**

Domenica ■ Dicembre 1993

via Marengo 32, telefono 05.681

## **Vivere in Canavese**





# Sentenza Cee: area a declino industriale

# Addio Silicon Valley

## Ma Ivrea non si rassegna

La «Silicon Valley» canavesana è arrivata al capolinea? Molti, troppi segnali, farebbero ritenere che il fenomeno legato allo straordinario sviluppo dell'informatica negli Anni 80 sia giunto ormai all'apologo.

L'Olivetti, azienda-simbolo della rivoluzione tecnologica legata al computer, continua a tagliare posti di lavoro. Gli ultimi pochi giorni fa, quando lo staff dell'ingegner Benedetti ha annunciato altri 2 mila esuberanti in Italia, 700 dei quali negli uffici e nelle fabbriche di Ivrea e dintorni.

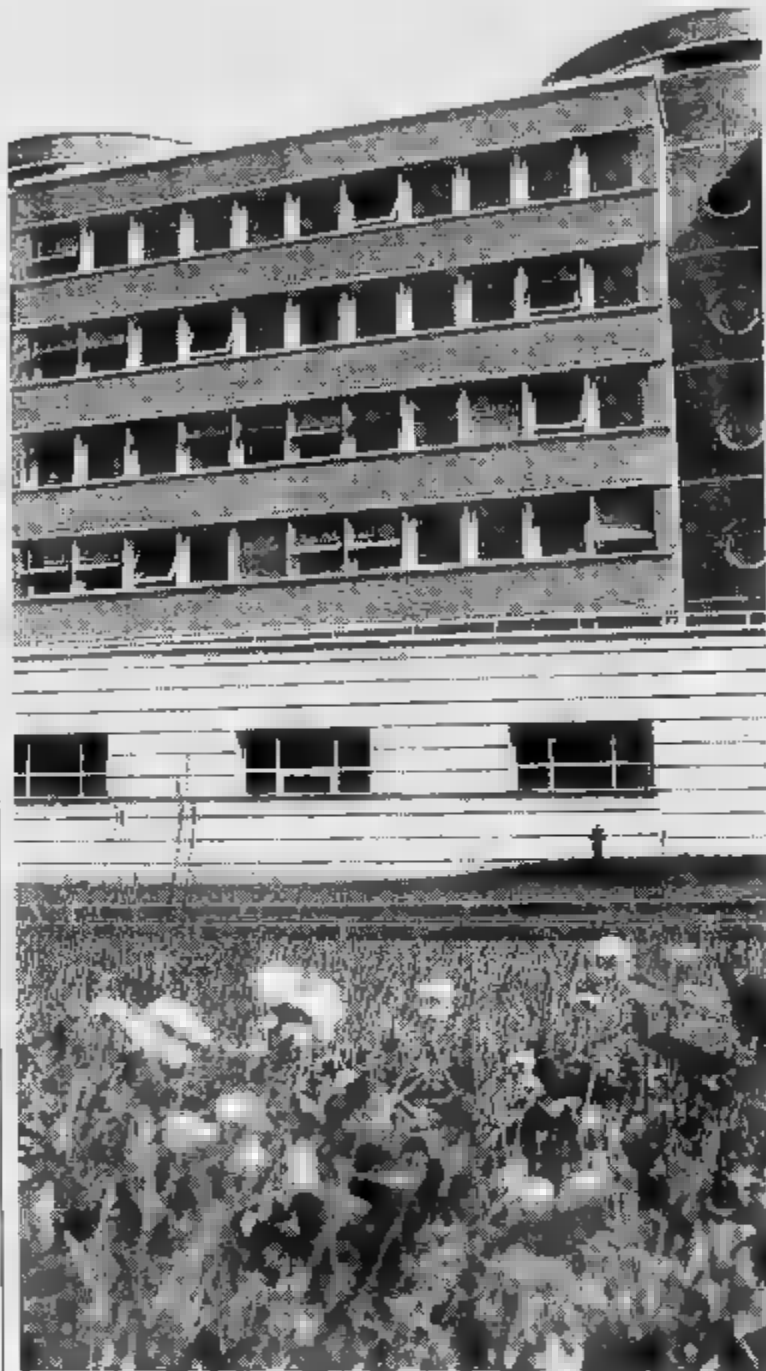
A segnare il passo è anche l'indotto informatico, dopo la straordinaria crescita di dieci anni fa, quando l'industria del Canavese aveva abbandonato le produzioni meccaniche per riconvertirsi alle produzioni elettroniche. Senza dimenticare che il passo dal cuore di TecnoCity, Caluso, la francese Bull, altro colosso informatico in fase di ristrutturazione, ha intrapreso la strada del ridimensionamento dei propri livelli occupazionali che potrebbe far riprendere presto all'intera produzione la strada della Francia.

Uno scenario difficile, immaginabile appena pochi anni fa, quando il fenomeno Canavese era diventato argomento di studio e approfondimento per esperti di programmazione economica affascinati dalla straordinaria capacità degli imprenditori di questa regione a riconvertirsi all'elettronica in pochissimo tempo.

Adesso però i conti si devono fare in un bacino inserito dalla Cee fra le aree a declino industriale. Premesse dunque non certo esaltanti pensando al futuro anche prossimo.

Non accetta però l'immagine di un Canavese immobile e rassegnato Alberto Stratta, sindaco di Ivrea, la capitale mancata di quella Provincia Canavese disegnata solo su una carta geografica: «Basta piangerci addosso; è inevitabile che la città, gran parte dei centri dell'eporediese, dovrà sempre più fare i conti con un'Olivetti piccolo rispetto al passato». E aggiunge: «Ci sono però tutte le premesse per valorizzare l'alta tecnologia della nostra imprenditoria, che deve uscire da quella trincea dove difficile fase congiunturale l'ha ricacciata».

La prima offensiva si chiama



«Distretto tecnologico del Canavese». E' nato giovedì 1 dicembre nella sala Giunta del Comune di Ivrea, guarda caso, poche ore prima che l'Olivetti annunciassero di voler lasciare a casa altri 2 mila occupati.

Intorno al tavolo i quattro partner del progetto: Comune di Ivrea, Provincia di Torino, Olivetti e Associazione Industriali del Canavese. Semplici e chiari gli obiettivi del Distretto: aiutare le imprese e rinnovarsi creando nello stesso tempo nuove opportunità di lavoro. «Per farlo - spiegano i promotori - il progetto - le singole imprese dovranno esprimere innanzi tutto le loro reali esigenze: c'è una tendenza a ricorrere alle associazioni di categoria solo quando la situazione precipita, invece attivare un dialogo più intenso e uno scambio di informazioni fitto, premesse necessarie per quella nuova rivoluzione industriale dove il Canavese vuole essere protagonista».

Nel Distretto tecnologico, la

cui sede provvisoria è presso l'Assindustria del Canavese in corso Nigra a Ivrea, nasceranno inizialmente un centro per l'internazionalizzazione delle imprese e un centro di marketing strategico, indispensabile per conoscere i mercati internazionali «come quello cinese ricco di straordinarie opportunità, impensabili da sfruttare dall'imprenditore singolo, ma facile da conquistare attraverso una struttura nuova come vuole essere il Distretto».

La seconda risposta alla crisi innescata dai tagli all'Olivetti è il «Parco scientifico bioindustriale del Canavese» che ha ottenuto dalla Regione Piemonte un finanziamento di 21 miliardi per decollare. Silvano Fumero è il presidente del Comitato promotore: «Si tratta di un insieme di strutture modulari di varia metratura e di diversa sofisticazione tecnologica messe a disposizione di aziende che vorranno installarsi per sviluppare i loro progetti».

Il Parco, previsto nell'area a ridosso della «Rhms» di

Collaretto Giacosa, raggruppa aziende diverse fra di loro: chimiche, farmaceutiche, informatiche, agroalimentari.

«L'obiettivo è un solo - aggiunge Fumero - valorizzare il tessuto industriale esistente innestare un processo di diversificazione necessario per il nuovo modello di Canavese industriale».

Per la prima volta, dopo anni di incomprensioni e diffidenze, enti pubblici e privati hanno cominciato a dialogare. Luigi Ricci, presidente della Provincia: «Dopo aver chiesto agli esperti del Censis di analizzare la realtà socio-economica del Canavese, abbiamo aperto un tavolo di confronto con la Regione, Olivetti e Assindustria di Ivrea, quale sono nati i Comitati promotori per le due iniziative. Nella seconda fase, cercheremo il coinvolgimento di altri enti e soggetti, a cominciare dagli istituti di credito, che hanno già manifestato interesse ai progetti d'innovazione».

E il resto del Canavese industriale? Meccanica e stampaggio, le cui produzioni da sempre sono concentrate nell'area compresa fra Rivarolo-Forno-Valperga-Cuorgnè, navigano in acque piuttosto agitate. Da tempo gli stampatori di Ivrea chiedono aiuti al governo per ottenere sgravi nel pagamento delle forniture elettriche.

«Una voce che nei nostri bilanci che continua a salire incidendo sul costo finale dei prodotti in maniera esorbitante, rendendo le nostre lavorazioni sempre meno concorrenziali rispetto agli stampatori di mezza Europa».

Intanto nel futuro prossimo del Canavese c'è la realizzazione di alcune aree attrezzate per l'industria, in parte finanziate dalla Regione Piemonte. Nasceranno a Chivasso, Oleggio, Montanaro e Valperga: «Serviranno a dare ossigeno a un'eco- di una zona che ha tutte le carte in regola per uscire dal tunnel della crisi», sostiene convinto l'assessore regionale al lavoro Giuseppe Carchio.

Nessuno però nasconde le incertezze legate alla scelta di una riconversione totale di «Silicon Valley» italiana.

Avvertono i sindacati: «Gli occupati vicini all'età pensionabile sono ormai ridotti a poche decine e con il turn over fermo per i giovani è quasi impossibile trovare un posto».



# Villa Katiuscia

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe

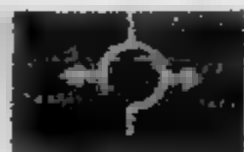
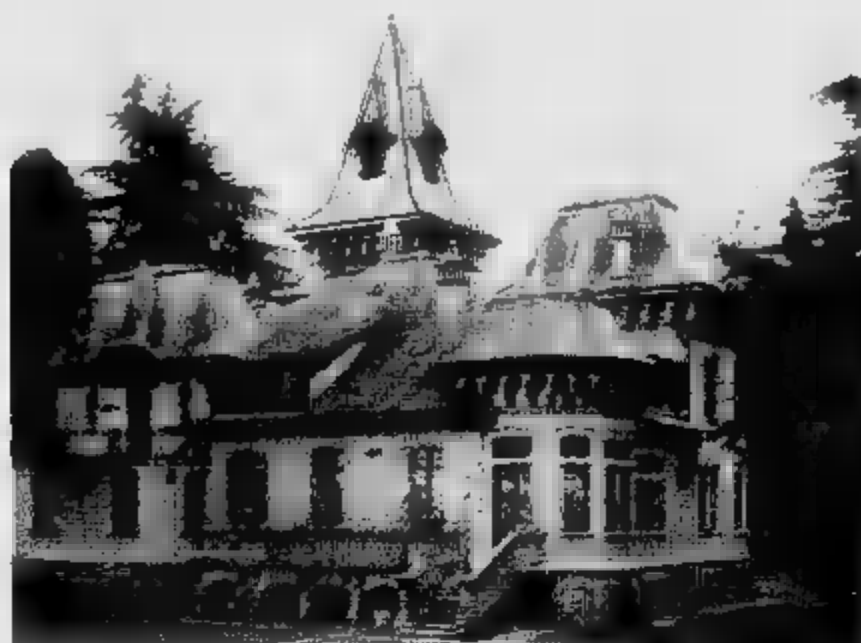
13014 COSSATO (Vercelli)

Tel. (015) 981526 - Fax (015) 981906

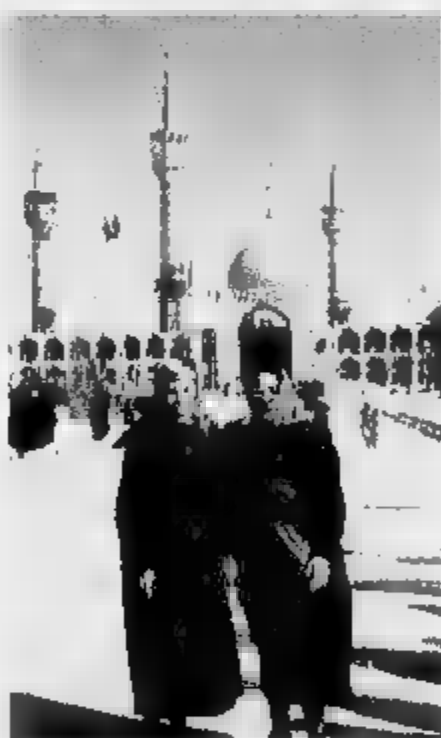
*Tappeti Orientali direttamente importati  
Oggettistica artigianale da tutto il mondo  
(tagliando e detagliando)*

**Antiquariato**

**APERTURA: Tutti i giorni, festivi compresi**



Incrocio: direzioni per le città più prestigiose per l'importazione di tappeti. I Bleidari.



Tomba di Komeini - Alle porte di Teheran, l'imponente costruzione sembra vigilare sul popolo.

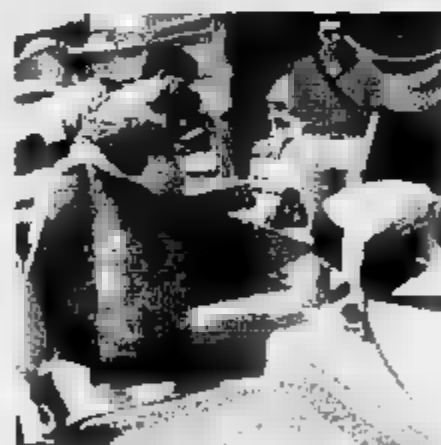
La nostra Società è una delle più importanti per l'importazione di tappeti orientali, direttamente dai Paesi d'origine: Iran, Russia, Turchia, India, Pakistan, Afganistan, sia nella nuova che nella vecchia ed antica fattura.

I tappeti importanti sono selezionati da noi personalmente nei Bazar e nelle Famiglie di tutte le città d'Oriente.

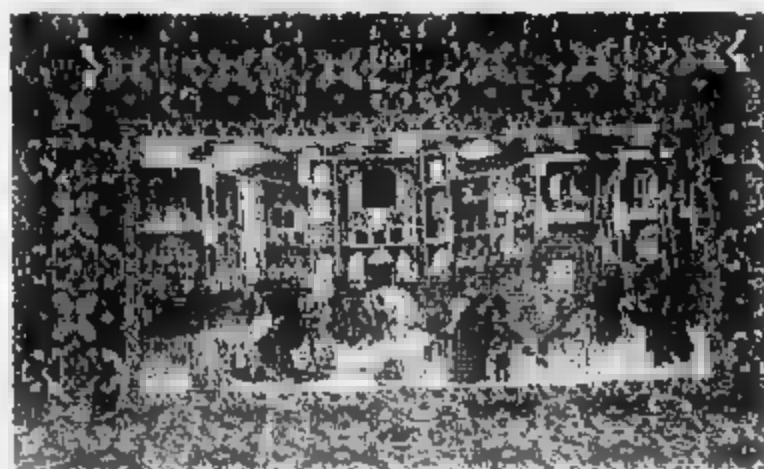
In particolare quelli scelti nei Bazar e presso le Famiglie iraniane vengono controllati uno ad uno, si scartano i tappeti di mediocre qualità e si importano soltanto gli esemplari perfetti: poiché crediamo fermamente che il tappeto persiano, soprattutto, sia ancora ■ investimento e qualsiasi investimento è tale soltanto quando ■ sceglie il migliore.



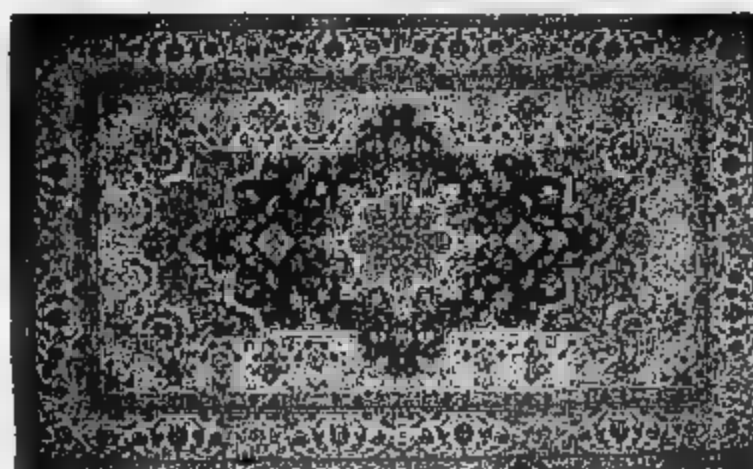
RAJIN (Rajin): un favoloso letto di Rajin, controllato uno per uno dai signori Durrani, si discute sul prezzo presso una famiglia in cui si spediscono i tappeti di Rajin.



Tutti i tappeti scelti nelle varie città persiane durante il nostro tour vengono portati con un camoscio al lavaggio a Teheran. Tutti i tappeti vengono lavati e ricontrollati da Germiano prima di essere spediti al nostro magazzino.



Tappeto di ISMIRAN - Linee kosok - Trama in seta. Acquisito nel Bazar di Esmiran.



RAJIN molto seta, Scuola Shushan, una delle più belle qualità nella famiglia dei Rajin.



... ELEGANTE ...ROMANTICA



... MALIZIOSA



MILLE MODI  
DI ESSERE  
SPOSA

**Confezioni  
BIELLESI**

LE GRANDI BOUTIQUES  
CENTRO ACQUISTI MASSERANO  
CARESANA, BUROLO, NOVARA

CHIAMATA GRATUITA  
NUMERO VERDE  
167-010199



# Aumentano le vendite, in calo gli affitti

## Mattoni? Sì, grazie

### Ma si punta sulla qualità

■ vende e si compra di più e si affitta sempre ■ meno in Canavese, tanto che il mercato immobiliare in provincia viene dagli esperti del settore considerato più dinamico e vivace di quello di Torino. Lo è ormai ■ diversi anni, ■ quando, cioè, vivere nelle grandi città è diventato impossibile.

Ivrea, Rivarolo, Cuorgné, Strambino e Caluso ■ diventati «poli» estremamente interessanti dal punto di vista immobiliare ed i prezzi restano, nonostante tutto, ancora ben lontani da quelli della metropoli. Rispetto a qualche anno fa, poi, in città come ad esempio Ivrea il costo degli immobili ha subito un calo consistente. Per un alloggio di buona qualità la cifra da spendere si aggira sul milione ■ al metro quadro contro i due di un paio di anni or sono. «Colpa - dicono gli esperti del settore - della crisi industriale generalizzata che ha travolto l'intero Canavese».

Un fattore che ■ ha determinato la diminuzione degli affari, invertendo però la tendenza: permuta, nuovi acquisti e vendite, al posto di contratti di locazione a medio e lungo termine. «L'investimen-



to in mattoni - spiegano gli immobiliari - viene ancora considerato ■ delle forme più sicure di risparmio. Chi può comperare adesso perché sa che al momento di rivendere il guadagno è, comunque, assicurato».

Il crollo delle richieste di affitto ha causato, invece, grosse difficoltà. Ci sono stabili, come ad esempio il residence in zona Crist, il quartiere più bello ■ Ivrea, che ormai da diversi mesi è semivuoto. Ci sono alloggi vecchi di una decina

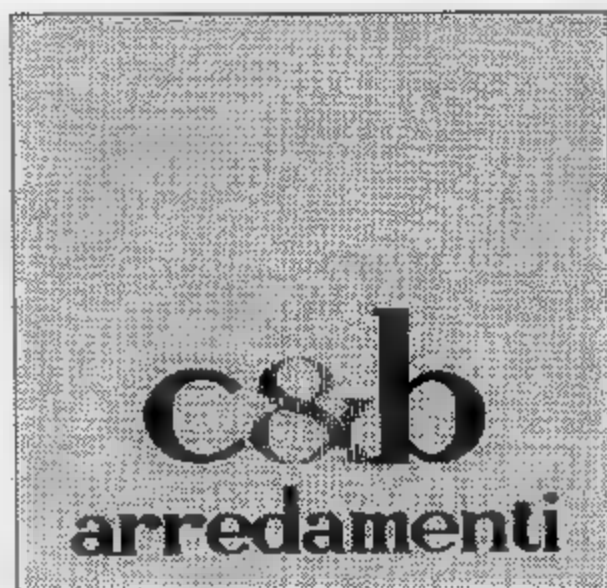
di anni, che i proprietari ■ riescono proprio ad affittare. Il fenomeno, che si era evidenziato all'inizio del '92, nell'anno che sta per concludersi si è ancora ■ più accentuato tanto che il numero degli alloggi sfitti e non in vendita continua a crescere quasi ovunque. Unico pregio di questa tendenza del mercato l'abbassamento dei costi di locazione degli immobili. Una ■ di 80-100 metri quadrati costa circa mezzo milione al ■ contro le 700 mila lire ■ qualche tempo fa.

Oltre ■ Ivrea «tira» anche Rivarolo dove le nuove costruzioni sono cresciute, anche in modo selvaggio, dalla fine degli '80 ad oggi. «L'importante - dicono gli esperti - ■ che la ■ sia ■ buona qualità. Chi tira fuori i soldi lo fa controllando tutto: immobili con difetti o poco funzionali vengono subito scartati». In crisi, invece, il mercato nella zona del Chivassese dove la chiusura dello stabilimento Lancia a Chivasso ha allontanato i possibili acquirenti. «In città non c'è domanda» dicono i titolari delle agenzie immobiliari di Chivasso. «Da un anno a questa parte gli affari sono diminuiti più della metà».

LA STAMPA

5

VIVERE IN CANAVESE



VOI.  
NOI.  
DI SOLITO  
UN BUON PROGETTO.

regione poarello - 10090 romano c.se - torino - tel. (0125) 632095





Augura  
**"BUONE FESTE"**

 e ricorda alla gentile Clientela di  
prenotare in tempo per il  
**"PRANZO di NATALE"**  
ed il  
**"CENONE di SAN SILVESTRO"** 



**IVREA**

P.zza 1° Maggio 18  
Tel. 0125 - 230557

**VIGLIANO**

Via Milano 434  
Tel. 015 - 811564



# Appartamenti

**IVREA** Strada Torino, vende alloggio decorato, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, garage. L. 149.000.000.  
**IVREA** zona S. S. vende alloggio, ingresso, soggiorno, 1 bagno, 2 camere, 2 servizi, cantina, garage e posto auto esterno. L. 159.000.000.

**MONTALTO DORA** vende alloggio, ampio ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, garage. L. 90.000.000.

**MONTALTO DORA** vende alloggio in casa bifamiliare, ingresso, tinello, 2 camere, servizio, soffitta, cantina, garage, giardino privato. Vero affare.

**BORGOFRANCO D'IVREA** vende 2 alloggi non vicini, in palazzina di 4 piani a prezzi convenienti.

**LESSOLTA** zona panoramica vende alloggio in casa bifamiliare completamente ristrutturata con giardino. L. 190.000.000.

**SAMONE** vende alloggio in casa bifamiliare, mq. 110 circa, cucina, garage, riscaldamento metano, cortile.

**L'ASCINETTE** vende alloggio in palazzina, ingresso, cucina, giardino, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, ampia terrazza, cantina, garage. Prezzo basso.

**IVREA** centro vende alloggio 110 mq. circa attualmente adibito ad ufficio. Libero subito.

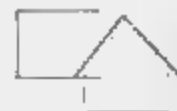
**IVREA P. Aosta** vende alloggio, ampio ingresso, 3 vani, servizio, ideale studio. L. 90.000.000.

**IVREA** Centro Storico vende alloggio secondo o ultimo piano, da riattare, composto da cucina, 2 camere, servizio. L. 65.000.000.

**SAFI IMMOBILIARE**

Montaldo Dora

**SAN MAURIZIO C. SE**: Posizione centrale. Splendidi appartamenti nuovi con termoautonomo, doppi vetri, portoncini blindati: 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Facilitazione di pagamento. Mutuo 1° casa IVA agevolata 4%.



**IMMOBILIARE  
SAN GIORGIO Snc**

**CIRIÉ**

Via Robassomero, 15 - Tel. 011 9208848

**BORGARO**

Via Lussemburgo, 15 - Tel. 011 4703270

**IVREA** appartamenti in costruzione con ottime rifiniture e riscaldamento autonomo, composti di ingresso, cucina, soggiorno, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina e garage. Trattativa riservata.

**IVREA** centro, appartamento di 300 mq. circa utilizzabile come uffici od abitazione con garage proprietà. Trattativa riservata.

**IVREA (Via Aosta)**, appartamento in quarto piano composto di ingresso, cucina, soggiorno, tre camere da letto, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina e garage.

**IVREA (Via Ravaschiotto)**, in secondo piano appartamento ristrutturato composto di ingresso, cucina, soggiorno, camere da letto, bagno, ripostiglio, veranda, e posto auto.

**IVREA (Via Torino)**, al primo piano di un piccolo condominio appartamento composto di ingresso, cucina, soggiorno, due camere da letto, veranda, cantina e garage con sovrastante deposito.

**IVREA** centro, in ultimo piano appartamento ristrutturato di circa 50 mq., composto di angolo cottura-tinello, camera da letto, bagno e ripostiglio. Riscaldamento autonomo.

**SAMONE** appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, cucinino, tinello-soggiorno, camera da letto, bagno, balcone, cantina e garage. Riscaldamento autonomo.

**ALBIANO** appartamento composto di ingresso, cucina, soggiorno, tre camere da letto, doppi servizi, cantina e garage.

**CASTELLAMONTE** appartamenti in costruzione composti di ingresso, cucina, soggiorno, due camere da letto, terrazzo, cantina e garage. Disponibile anche appartamento mansardato.

**MONTESTRUTTO (vic. Settimo Vittone)**, in posizione panoramica appartamento ristrutturato disposto in due piani e composto di ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, due terrazzi.

**ROMANO** in piccolo condominio recente costruzione, appartamento in secondo piano composto di ampio ingresso, cucina, tinello, due camere da letto, bagno, lavanderia, cantina e garage.

**PAVONE (Largo Europa)**, in ultimo piano ed in posizione panoramica appartamento di ingresso, soggiorno, tre camere da letto, bagno, cantina, garage e sottotetto di 100 mq. circa.



Piazza Lamarmora, 12 - Tel. (0125) - 424367

**CIRIÉ**: Alloggio al 3° piano composto di ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, garage.

**CIRIÉ**: Alloggio al piano 1° e 4° composto di 2 camere, tinello, cucina, bagno, cantina e garage.

**CIRIÉ**: Prestigioso alloggio in piccola palazzina di recente costruzione composto di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina e garage.

**CIRIÉ**: Alloggio in palazzina al 1° piano composto di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, box auto.

**CIRIÉ**: Alloggio prestigioso in zona Parco, completamente ristrutturato, composto di ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, 1 box e 1 posto auto.

**CIRIÉ**: Prestigioso alloggio piano attico in piccola palazzina composto di 2 camere, soggiorno, e doppi servizi, mansarda sovrastante parzialmente da ultimare.

**Nole Canavese**: Alloggio al 4° piano composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto.

**Nole Canavese**: Alloggio completamente ristrutturato in palazzina di 4 alloggi composto di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, tavernetta, bagno e garage.

**Nole Canavese**: Antico di 4 camere, tre bagni, cucina, salotto, 2 garage, piccolo giardino di proprietà e riscaldamento autonomo.

**Caselle**: Alloggio in piccola palazzina al 2° piano composto di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo a metano.

**Maurizio Cise**: Alloggio di 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno e cantina.

**San Maurizio Cise**: Alloggio in villa a schiera composto di: 2 bagni, taverna, 3 camere, sala, cucina, ripostiglio, 1 posto auto e box.

**Balengo**: Alloggio in palazzina quadrifamiliare composto di: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e box.

**Casale**: Alloggio in palazzina al 3° piano composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

**Lanzo**: Appartamenti in antico convento completamente ristrutturato di concezione architettonica euro-americana parziale mantenimento delle caratteristiche seicentesche. Alloggi disponibili nelle metrature 80 mq., 118 mq., 142 mq., 145 mq. Locale commerciale con servizio. Posti auto disponibili.

**Lanzo**: Alloggi di nuova costruzione composti di ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno doppi servizi e garage.

**Lo**: Alloggio in palazzina al piano rialzato composto di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.

**Carlo**: alloggio al primo piano composto di ingresso, soggiorno, 2 camere e posto auto.



**INTERFIM**  
Intermediazione Finanziaria Immobiliare

**CIRIÉ (TO)**

P.zza Scuole, 7 - Tel. 011 - 9205105

## CASAGNATO PO (TO)



■ solo 15 Km ■ Torino, in posizione collinare panoramica vendonsi VILLE di nuova costruzione composta da: ampio salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, garage, tavernetta, ampi giardini privati, finiture pregio. Consegna primavera '94.  
 L. 430.000.000 dilazionabili.



**ACAMAR s.a.s.**

Via Verdi, 13 - SETTIMO TORINESE - Tel. 011 8000788 - Via Torino, 66 - CHIVASSO - Tel. 011 - 9113666

## SETTIMO TORINESE (TO)



vendesi o affittasi UFFICIO, NEGOZIO, CAPANNONE rispettivamente di 260, 420, 500 mq. circa. Ampio parcheggio, area di manovra, eventuale box e magazzino



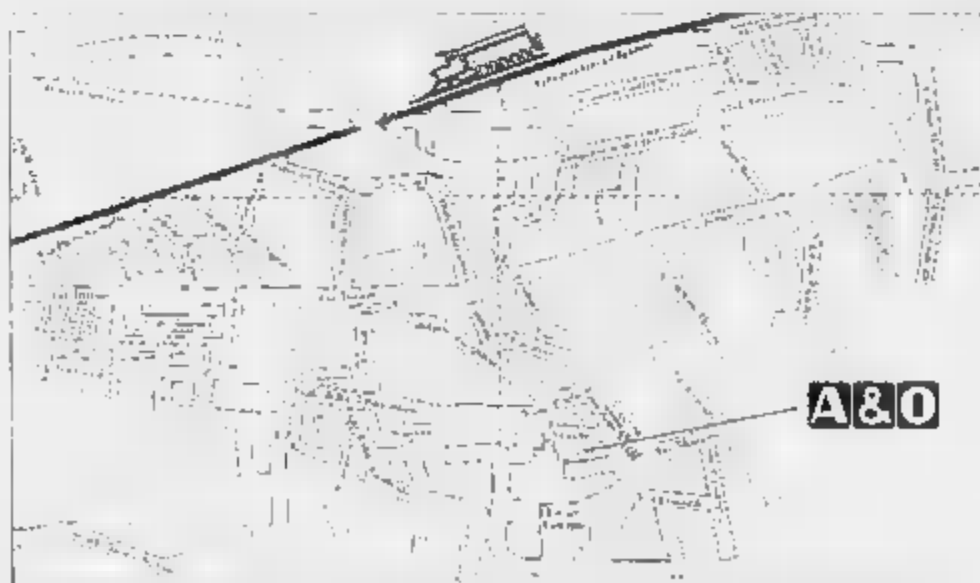
# A&O

## SUPERMERCATI



Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigris e leonesse. E ■■■■ arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente. Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli ■ casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito. Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ■ bastano pochi per ricevere un piccolo figrotto con la sua mamma. O, ■ preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata. Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi ■■■■ solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere. Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta ■ qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ■■■■ più conveniente.

**AFFRETTATI!** Sono gli ultimi giorni per completare la "tessera punti" e ritirare il tuo regalo.



# A&O

ogni giorno con te.

**IVREA**

**PIAZZA 1° MAGGIO  
(Quartiere Bellavista)**



Fino a qualche anno fa vivere in provincia era quasi una colpa, soprattutto ■ in paesini che contano appena ■■ migliaia di abitanti.

Oggi la tendenza ■■ a investi-  
■ e il mercato immobiliare,  
nei piccoli Comuni, ha ripreso  
improvvisamente quota. Le  
vecchie casine da ristrutturare,  
le case nel centro ■■ da  
adattare alle esigenze della fami-  
glia e dotare di ogni com-  
fort sono diventate ricerca-

Agliè, tremila anime, un castello conosciuto in tutto il Piemonte, ne è un esempio illustre. Le villette fine Ottocento, le case nel centro storico, magari proprio sopra i portici della centralissima via Principe Tommaso, stanno andando letteralmente a ruba. Ma anche le case coloniche, le più malandate e quelle senza particolari attrazioni architettoniche, vengono vendute con una certa facilità. I costi, poi, sono particolarmente contenuti: dalle 900 mila lire al milione e 200 mila al metro quadrato: con 80-100 milioni si può trovar casa. Nulla a che vedere con le cifre di Torino e di Ivrea. Certo, da mettere in conto c'è la ristrutturazione dello stabile: tetti, intonacatura muri, sistemazione degli impianti. Così sistemata la casa acquista notevole valore e diventa un investimento davvero redditizio. E poi non è detto che tutti i lavori debbano essere fatti al momento dell'acquisto: c'è chi, sistemata una parte dello stabile, decide di sospendere i lavori per qualche tempo e poi concluderli senza particolare fretta.



«Il mercato - dicono gli immobiliari del Canavese - è iniziato a muoversi quattro o cinque anni fa. La spinta è arrivata dal desiderio di evadere il ritmo frenetico delle città, ormai diventate invivibili».

Forse perché il tasso dei mutui si è notevolmente abbassato, investire nel mattone è diventata una forma di risparmio conveniente. Molto più di prima, o Cct.

Infine c'è da considerare

L'ambiente è più in generale la qualità della vita: poco inquinamento, traffico ridotto e possibilità maggiori di socializzare ■ ■ ■ paesaggio riposante. Insomma la grande fuga dalle metropoli è iniziata. E il Canavese, vuoi per la ■ ■ ■ vicinanza a Torino, vuoi per le condizioni ambientali è diventato una delle zone più gettonate; Agliè, Rivara, Pont, San Giorgio, ■ ■ ■ Giusto, Castellamonte ■ ■ ■ decine di altri paesi hanno assistito, negli ultimi tempi, ■ ■ ■ lievitazione del mercato immobiliare dei rustici ■ ■ ■ da ristrutturare.

L'importante è che vivere in campagna non porti scompensi alla vita di tutti i giorni, che il paese sia vicino a comode e veloci ■■■ di comunicazione, ferrovia, autostrade ■ strade statali a grande scorrimento. «La necessità ■ un certo dinamismo, di mobilità veloce, è una delle condizioni essenziali per la domanda» aggiungono ancora gli immobilizeristi. E ora ■■■: «C'è anche chi è disposto a cancellare la metropoli ■■■ sua vita. Certo: si tratta di un ■■■ di persona ancora molto basso, ■■■ le richieste già iniziano ad esserci». In questo caso vanno bene anche paesi dove i servizi sono scarsi e per raggiungere la città bisogna fare chilometri e chilometri su strade ■■■ ■■■■ perfette.

C'è un'unica difficoltà per questo genere di mercato: la richiesta, spesso, è superiore all'offerta. ■ cercare la casa di compagna ■ volte diventa un lavoro lungo e complicato, con trattative estenuanti e dal successo non sempre garantito.

**LA STAMPA**

9

## VIVERE IN CANAVESE



## DOTTORESSA CRISTINA ONNIS

## DELL'ALBO PROFESSIONALE EUROPEO

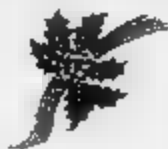
**ONOREVOLE ACCADEMICO DELL'ACCADEMIA MEDICEA DI FIRENZE. DOTTORRESSA IN PARAPSICOLOGIA H.C.**

**Ricevo presso lo studio di**

**BIELLA** in via San G. Cottolengo, 35

**previo appuntamento telefonico**

**mattino** **pomeriggio**  
**015-27496** **8491574** **Fax 015-33751**



Per tutto il mese di dicembre verrà consegnato in omaggio un magico "portafortuna" per l'anno 1994.



**MAESTRA DI ALTA MAGIA, MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA E VERA ARTE TALISMANICA, VEGGENZA SU FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGA DIPLOMATATA DAL C.A.M. INTERNATIONAL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO SPERIMENTALE.**



# **RIGARDO**

**di RIGARDO GIOVANNI**



**Impianti frigoriferi commerciali ed industriali**

**Assistenza Tecnica**

**Piemonte Liguria Valle d'Aosta**

**CONCESSIONARIO PACKO  
PER LA REFRIGERAZIONE LATTE**

**Via Canova Pogliani, 73 - LEINI' (TO) - Tel. (011) 9980147**

**Radiomobile (0337) 216331**



# Case - Ville

**ANDRATE** vendesi in zona panoramica casa d'epoca indipendente su 4 lati disposta su 3 piani. L. 260.000.000.

**SETTIMO VITTORE** centro paese vendesi casa d'epoca prima, indipendente parzialmente abitabile con giardino ind. recintato.

**FIORANO** vendesi vic. castello, casa d'epoca fine 800, recentemente rifinita, disposta su 3 piani con cortile, riscaldamento autonomo.

**BUROLO LA MADDALENA** in splendida posizione panoramica nel verde vendesi loc. con cantina, garage, porticato. Prezzo interessante.

**CANDIA CANAVESE** vendesi in zona panoramica, vista sul lago, villa indipendente bifamiliare con giardino 1.500 mq. possibile vendita per due famiglie.

**CASCINETTE** vendesi antica casa ristrutturata, disposta su 2 piani con garage, cantina e giardino. Tratt. riservato.

**CASCINE DI ROMANO** vendesi villette a schiera da ultimare, disposte su 3 piani, 70 mq. per piano, giardino privato. Tratt. Riv.

**IVREA** vendesi casette a schiera con tre lati liberi, giardino. Territorio autonomo, da L. 240.000.000.

**BANCHETTE** centro paese vendesi casa parzialmente da ristrutturare su tre piani con giardino. Prezzo interessante.

**SAFI IMMOBILIARE**  
di Consorzio A.C. S.A.S.  
94 Montaldo Dora  
Tel. 0125/650818

**GRUPPO SAFI**

**SAN MAURIZIO C.S.E. - FR. CERETTA:** Nuovo complesso residenziale. Vendesi ville unifamiliari ben rifinite - cucina, soggiorno, 2/3 camere, 2 bagni, box, esclusivo; IVA 4% 1° casa.



**GROSSO C.S.E.**

prestanzi ville unifamiliari con terreno indipendente e materiali di pregio. Varie metrature. Pagamento a stato avanzamento lavori. IVA 4% 1° casa.

**IMMOBILIARE SAN GIORGIO SNC**  
CIRIE'  
Via Robassomero, 15 - Tel. 011 9208848  
BORGARO  
Via Lussemburgo, 15 - Tel. 011 4703270

**IVREA (Cnnt)** in complesso residenziale villa signorile 1.500 mq. giardino. Composta di ingresso, cucina, salone, quattro camere, doppi servizi, con annesso appartamento di 70 mq. e garage doppio.

**IVREA** posizione centrale e panoramica vendesi terreno edificabile con la possibilità di frazionamento in due lotti per la realizzazione di due ville unifamiliari indipendenti.

**STRAMBINO** in zona residenziale, terreno edificabile di circa 1.000 mq. comodo accesso al centro paese.

**STRAMBINO** villa unifamiliare indipendente con 1.000 mq. circa di terreno. Composta di ingresso, cucina, tinello, soggiorno, studio, quattro camere da letto, bagno e garage doppio.

**STRAMBINO** villette a schiera di nuova costruzione, disposte su tre piani e composta di ingresso-soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, lavanderia, lavernetta, garage di 70 mq. circa e giardino.

**MONTALENGHE** terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione di due ville unifamiliari indipendenti 500 mq. di verde di esclusiva proprietà.

**ALBIANO** villino indipendente in fase di costruzione, composta di ingresso, cucina, soggiorno, due camere da letto, doppi servizi, cantina, lavernetta, garage doppio, con 200 mq. circa di terreno.

**CHIAVERANO** casa unifamiliare indipendente da ultimare con terreno di 1.300 mq. circa. Composta di ingresso, soggiorno, tre camere, letto, doppi servizi e garage doppio.

**PECCO** casa totalmente ristrutturata ed indipendente in posizione panoramica, composta di ingresso, cucina, soggiorno, due camere da letto, bagno, terrazzo, cantina e terreno circostante di 700 mq. circa.

**TRAVERSELLA** casa da ristrutturare libera su tre lati, disposta su due piani più mansarda, con terreno circostante di 4.000 mq. circa.

**STRAMBINELLO** tipica casa canavesana da ristrutturare. Libera su tre lati e composta di undici vani più cortile.



**IVREA**  
Piazza Lamarmora, 12 - Tel. (0125) - 424367

**Cirié:** Struttura di villa bifamiliare su 800 mq. terreno.

**S. Carlo Canavese:** Strutture di villette bifamiliari 350 mq. di giardino. Possibilità acquisto anche chiavi in mano.

**Balangero:** Villette a schiera con piccolo terreno.

**Balangero:** Prestigiosa villa unifamiliare terreno circostante.

**Rocca Canavese:** Villa unifamiliare, trasformabile bifamiliare, con 500 mq. di terreno.

**San Carlo C.se:** Rustico indipendente parzialmente da ristrutturare mq. 120.

**San Maurizio C.se:** Rustico con cortile indipendente disposto su due piani mq. 140 con riscaldamento da realizzare.

**San Maurizio C.se:** Loc. Malanghero Rustico indipendente con 6.000 mq. di terreno parzialmente recintato.

**San Maurizio C.se:** Loc. Malanghero Rustico indipendente 3 lati disposto 3 piani con 65 mq. per piano.

**S. Francesco C.se:** Rustico di 3 piani f.t. 150 mq. per piano.

**Mathi:** Porzione di rustico ristrutturato mq. 60.

**Rocca C.se:** Porzione di rustico da ristrutturare con piccolo terreno mq. 110.

**Barbania:** Rustico indipendente da ristrutturare di 600 mq. 10.000 mq. di terreno.

**Barbania:** Porzione finale rustico di 140 mq. e terreno.

**Rivara:** Rustico semindipendente da ristrutturare con 4 vani al piano terreno e 4 vani al primo piano: tettoia di 70 mq. e terreno di 350 mq.

**INTERFIM**  
Intermediazione Finanziaria Immobiliare  
CIRIE' (TO)  
P.zza Scuole, 7 - Tel. 011 - 9205105

## Impresa CEDIT VENDE

**"ULTIME DUE" villette a schiera in VILLAGGIO RESIDENZIALE**

**a Rivarolo C.se fr. Argentera**

Composizione: **Piano interrato: box doppio + 2 vani**

**Piano rialzato: salone, cucina, bagno e ripostiglio**

**Piano primo: 3 camere, bagno e ripostiglio**

**Giardino da ambo i lati RISCALDAMENTO AUTONOMO - POSSIBILITA' DI MUTUO**

**OCCASIONISSIME**

**tel. 011 237947 - 2483548**

**CALUSO:** zona residenziale villa signorile; salone, cucina, quattro camere, lavernetta, tre servizi, cantina, lavanderia, garage tre auto, giardino.

**SAMONE d'Iyrea:** villa recente, finiture accurate: salone, cucina, quattro camere, lavernetta, cantina, biservizi, giardino.

**PAVONE e ROMANO CANAVESE:** case da ristrutturare, sette vani, travate, terreno.

**COSSANO CANAVESE:** casa ristrutturata, cucina, soggiorno, quattro stanze, tre servizi, cantina, garage, orto, tettoia.

**Rag. BRUNO FARCITO**  
**AGENTE IMMOBILIARE**

Compravendite e Locazioni Immobili Urbani  
Cessione - Rilievo Esercizi Commerciali

**IVREA (TO)**

Via Torre Maridan, 8 - Tel. 0125 - 230775



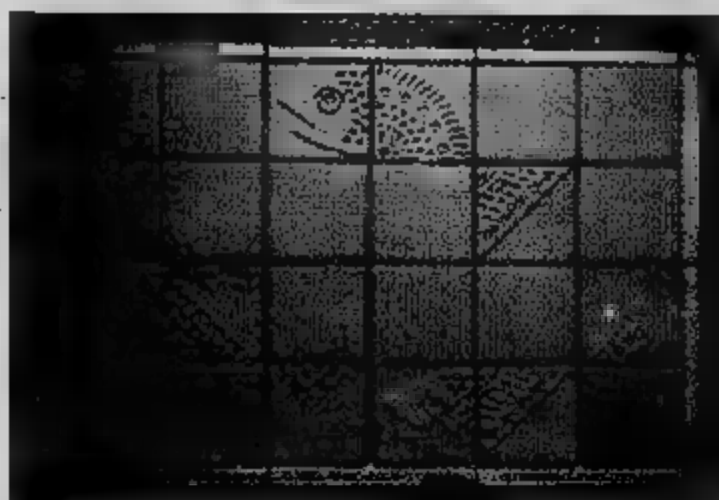


# TERMOSAN EP

Via A. Casale, 87 - LESSOLO -

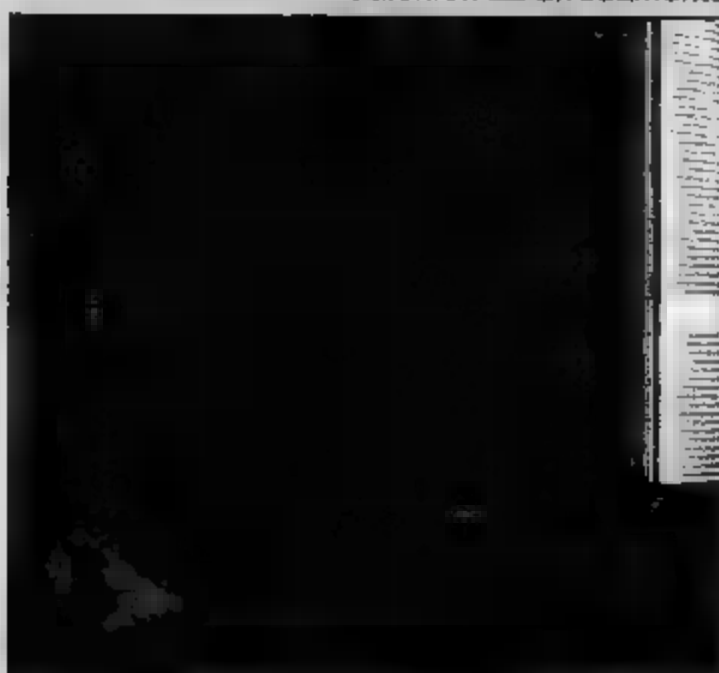
PUNTO VENDITA S

ARREDO BAGNO • RIVESTIMENTI • R



Piastrelle da rivestimento

Caloriferi ■ arredamento



Arredi Bagno

- Mobili ■ accessori per l'arredo bagno.
- Pavimenti e rivestimenti.
- Vasche idromassaggio, saune, idrosaune, minipiscine.
- Ceramiche Ideal Standard, Dolomite ■ altre primarie case.

- Rubinetterie cromate, ottonate, ceramica ■ decorate.
- Articoli bagno per disabili.
- Radiatori in ghisa, alluminio, acciaio e da arredamento.
- Caldaie a gasolio, legna, gas, ■ pavi-



# BITAR FIRENZE TE

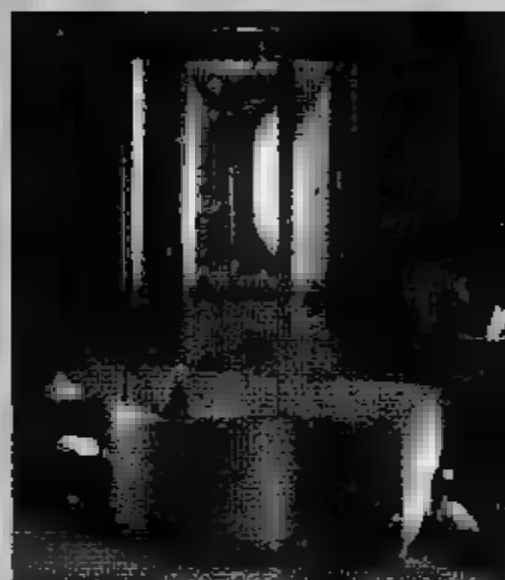
VREA - Tel. 0125/58296 - 58391

SPECIALIZZATO IN:

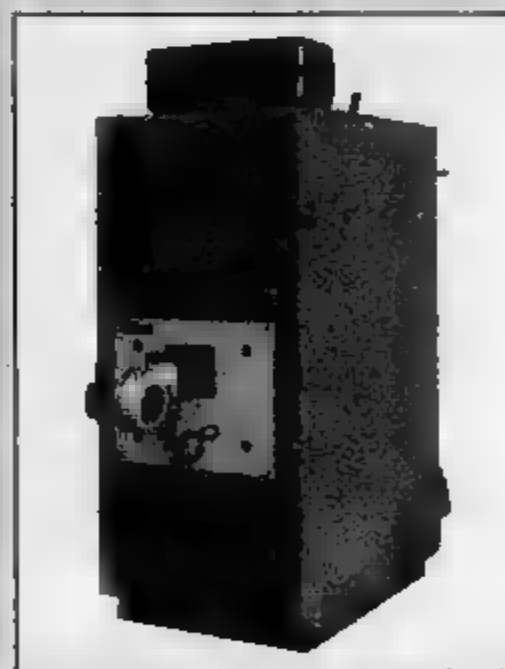
RISCALDAMENTO - REFRIGERAZIONE



Vasche  
Idromassaggio  
e Idrodolce



Caldale



imento e murali.

- Generatori aria calda ■ fredda.
- Condizionatori e refrigeratori.
- Pannelli solari.
- Segnalatori ■ valvole sicurezza per fughe gas.

- Tubi carico e scarico di ogni tipo.
- Utensileria varia per idraulica.
- Pompe per acqua calda ■ fredda.
- Tutti gli accessori richiesti dalle norme di legge per centrali termiche.

# Attività - Licenze Commerciali

**CIRIE' - CENTRO STORICO:** Nuovo complesso commerciale - Prestigiosi locali ottimamente rifiniti uso negozio/ufficio/esposizione. Varie metrature. Prezzi interessantissimi con ampie facilitazioni di pagamento per un investimento sicuro e rivalutato nel tempo. Possibilità eventuale affitto.

 **IMMOBILIARE  
SAN GIORGIO snc**

**CIRIE'**  
Via Robassomero, 15 - Tel. 011 9208848

**BORGARO**  
Via Lussemburgo, 15 - Tel. 011 4703270

**VICINANZE IVREA** cede in gestione avviata stazione di servizio con autolavaggio, officina annessa, relative licenze per vendita auto, motoveicoli, accessori e ricambi.

**IVREA** cede avviata attività di pizzeria al taglio.

**IVREA** cede avviata merceria, intimo.

**IVREA** in posizione centrale cede avviata macelleria.

**IVREA** cede avviata gelateria e creperie.

**VIC. IVREA** cede avviata attività commerciale genere ferramenta e articoli regalo.

**BANCHETTE** cede avviata attività commerciale genere abbigliamento.



Piazza Lomamoria, 12 - Tel. (0125) - 424367

**IVREA** edicola con tabelle 1 - VI - XIV, buon giro d'affari.

**IVREA** dintorni ristorante-pizzeria, vera occasione.

**ROMANO C.SE**  
bar-gelateria-pasticceria, ottima posizione, buon giro d'affari.

**IVREA** avviato negozio abbigliamento  
**VERCELLI** centro noto ristorante, ottimo giro d'affari, facilitazioni di pagamento.

**Rag. BRUNO FARCITO**  
**AGENTE IMMOBILIARE**

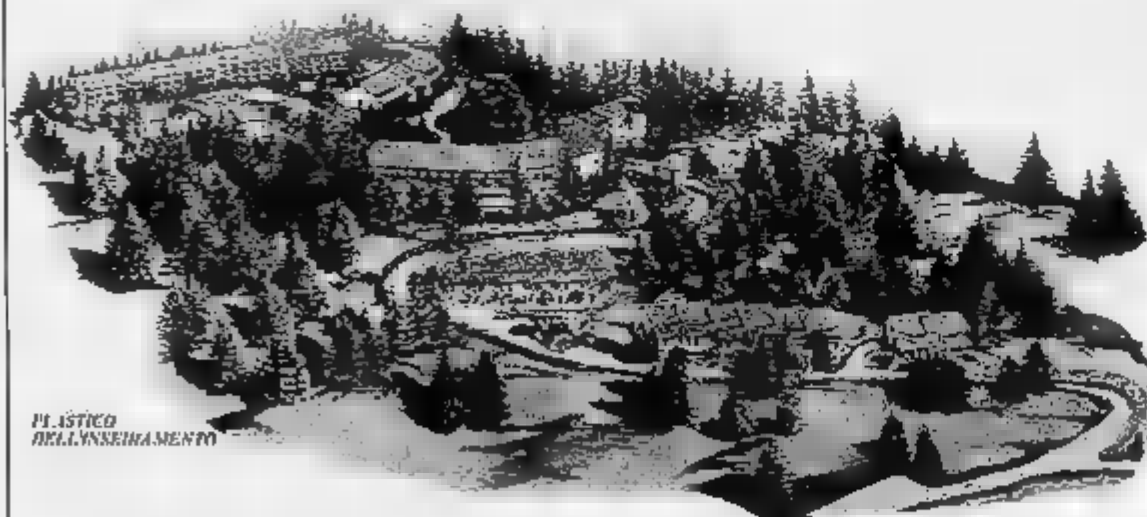
Compravendite e Locazioni Immobili Urbani  
Cessione - Rilievo Esercizi Commerciali

**IVREA (TO)**  
Via Torre Moricon, 8 - Tel. 0125 - 230775

## VILLAGGIO ALPINO

### "LES PLEIADES"

*Col de Joux  
Saint-Vincent*



PLASTICO  
DELL'INSERIMENTO

Il Col de Joux, 1650 metri sul livello del mare, costituisce un meraviglioso belvedere naturale sulla Valle d'Aosta e sulla Valle d'Ayas.

Il villaggio, inserito in uno dei più estesi boschi di conifere della valle, è a breve distanza dalle piste sciistiche del Col de Joux, e collegato in modo agevole con le piste della Val d'Ayas, della Valtournenche e di Pila.

Il villaggio è stato concepito come un tutt'unico attrezzato ed autosufficiente che si snoda lungo una direttrice pedonale porticata che unisce i diversi edifici: è previsto un albergo con piscina, ristorante, tavernetta e bar, centro commerciale, una vasta autorimessa coperta, attrezzature sportive e di giochi.



*Informazioni e vendite*

dal 1974

**AGENZIA  
IMMOBILIARE**



**ROLLANDIN arch. G. e C.**  
91 via E. Chanoux  
Tel. (0166) 51.24.74  
Fax (0166) 51.16.07  
11027 SAINT-VINCENT



Far uscire il Canavese dall'isolamento rilanciando la viabilità e potenziando quelle tratte ferroviarie oggi **■** utilizzate. Erano stati i piccoli e medi imprenditori dell'Assindustria di Ivrea, alla vigilia dell'abbattimento delle barriere doganali, a lanciare l'allarme per gli inevitabili rischi per **■** Canavese se viabilità e trasporti non avessero avviato un processo di radicale trasformazione: «Siamo una regione **■** passo dal cuore dell'Europa anche se **■** pre la pianificazione territoriale se n'è accorta». E' la direttrice autostradale dell'A 5, Torino-Ivrea-Aosta, a rappresentare **■** spina principale **■** sistema di comunicazioni da **■** verso Francia e Svizzera. Sull'A 5, realizzata e gestita dall'Ativa nel **■** piemontese, **■** riversa anche **■** traffico della bretella Ivrea-Santhià, e dell'A 26, l'autostrada dei Trafori. Manca il raccordo verso Biella, «una realtà socio-economica **■** con cui il Canavese ha sempre avuto legami profondi», osservano **■** imprenditori di Ivrea. Falliti i tentativi di migliorare i collegamenti attraverso la viabilità ordinaria, l'Ativa ha **■** punto un progetto **■** massima **■** il nuovo raccordo autostradale Ivrea-Biella che andrebbe **■** innestarsi sulla bretella all'altezza del casello di Albiano. Un'opera in autofinanziamento, (realizzata con le risorse provenienti dal pagamento dei pedaggi), vicinissima alla realizzazione pochi mesi fa ed oggi tornata inaspettatamente in alto **■**. Al **■** qua e al di là della Serra, sono infatti nati **■** mitati per contestare un tratto stradale «inutile e la cui valutazione di impatto ambientale non può essere liquidata **■** studi approssimativi». La pensano diversamente i rappresentanti industriali sia di Ivrea **■** di Biella.

## Uno sbocco verso Biella? Siamo isolati Trasporti in crisi



la: «Non è pensabile avere uno sbocco autostradale come l'A 5 e non sfruttarlo secondo le sue potenzialità». All'Ativa sono cauti: il progetto dell'Ivrea-Biella non è certo stato dimenticato anche **■** problemi inaspettati (a cominciare dagli interventi per il ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione **■** fine

settembre) hanno costretto amministratori e tecnici della società autostradale a rivedere i loro programmi.

Dalla rete autostradale alla viabilità ordinaria che denuncia numerosi punti critici. Su tutti l'innesto della Pedemontana su Ivrea previsto dall'Anas attraverso **■** traforo **■** Nava-

le. Sempre sulla Pedemontana, da alcuni mesi, viene convogliato il traffico proveniente dal casello autostradale di Ivrea, arretrato di quasi **■** chilometro rispetto alla precedente collocazione **■** Banchette: centinaia **■** auto e Tir sono costretti a riversarsi sulle strade interne della città non esistendo nessun sistema di tangenziale intorno a Ivrea.

Sempre difficili gli sbocchi dell'Alto Canavese **■** Torino. E' arrivata la «direttissima» che da Lombardore, toccando Leini e Casella, s'innesta sulla superstrada per l'aeroporto. Viabilità sempre difficile sul tratto più a monte, da Lombardore **■** Rivarolo e Cuorgnè, rimasto quello originario della statale 460. Nei piani triennali dell'Anas entra ed **■** il finanziamento per la circoscrizione di Rivarolo che dall'innesto della Pedemontana, nei pressi di Salassa dovrebbe sbucare alla periferia di Feletto per poi proseguire, su **■** tracciato tutto da definire, **■** la «direttissima».

Dalle strade alle ferrovie. Finalmente buone notizie per la Canavesana, destinata a diventare in un futuro ormai prossimo, una metropolitana di superficie da e verso Torino. Il ministero dei Trasporti ha assegnato **■** miliardi per trasformare radicalmente la linea; i lavori stanno per iniziare nel tratto Rivarolo-Settimo. E' prevista l'eliminazione **■** passaggi a livello e **■** costruzione, a Rivarolo, di un terminal.

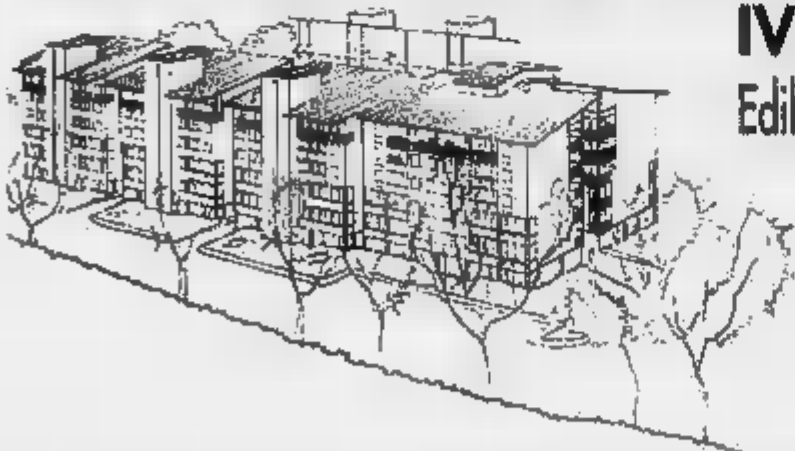
Più difficile la situazione sulla linea che **■** Chivasso risale verso Ivrea e di qui **■** la Valle d'Aosta. Le richieste di elettrificazione della tratta, **■** gestita dal Genio ferroviario, **■** con la scarsità di risorse finanziarie a disposizione del ministero dei Trasporti.

LA STAMPA

15

VIVERE IN CANAVESE

## "GREEN RESIDENCE"

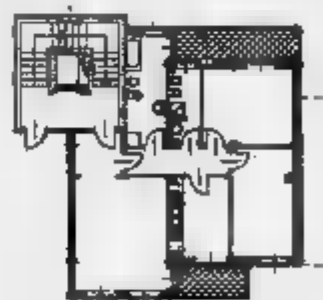


IVREA - VIA VERDI  
Edilizia Residenziale Convenzionata

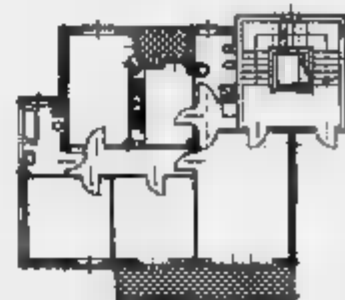
La Cooperativa Edilizia "PRELLE" sta ultimando le iscrizioni per la realizzazione di una casa di cinque piani con muratura esterna in paramano e giardino:

- appartamenti in varie tipologie personalizzate e superfici da 60 a 120 mq.
- appartamenti vivibili con il massimo piacere grazie alla grande attenzione per i dettagli, dall'impianto autonomo di riscaldamento, agli apparecchi videocitofonici, ai parquet più pregiati, box auto singoli e doppi.

**PREZZI A PARTIRE DA £. 1.430.000 AL MQ.**  
**Per informazioni: tel. (0125) 641065 - 641648**



Pianta alloggio 2 camere



Pianta alloggio 3 camere

Lasciapassare: FAAC.



**CENTRO AUTORIZZATO**



**FAAC** di MATTIODA WALTER

**IVREA (TO) - Corso Vercelli, 230 - Tel. 0125 - 615317**

**AUTOMATISMI PER  
CANCELLI E GARAGE**

**VENDITA - POSA - ASSISTENZA**

**OFFICINA CARPENTERIE  
METALLICHE E FERRO BATTUTO**

**PIVERONE (TO) - Strada per Zimone, 67 - Tel. 0125 - 727435**



## A black and white photograph of a hillside in San Francisco, showing a cable car line with several cars visible on the tracks. In the background, a tall, ornate tower (likely the Transamerica Pyramid) stands out against the sky. The foreground is filled with dense vegetation and trees.

## VIVERE IN CANTINE



# BEATA ARREDAMENTI

- Ambientazioni su misura nel campo del classico e del moderno
  - Realizzazioni a disegno di mobili e librerie in massello di noce nazionale
  - Possibilità di armadiature al centimetro
- E ... un servizio in più: abbinamento di oggettistica, tappeti e lampadari nel nostro negozio.
- Liste nozze.

**LORANZE' (TO) - Via Provinciale - Tel. 0125 53657 - 53661**



Un museo per raccontare la storia centenaria della ceramica ■ Castellamonte. Quattro al primo piano di Palazzo Botton, la vecchia sede ■ Comune di Castellamonte, ritinteggiate alla meglio con una spesa di poche centinaia di migliaia di lire.

Qui hanno trovato pezzi dei maestri italiani e stranieri della ceramica d'arte rimasti per anni accatastati nei magazzini del Comune.

«Una ■■■■ assurdità - dice Nicola Mileti, curatore della mostra estiva della ceramica - avevamo in cantina pezzi unici donati dagli artisti ospiti della nostra rassegna estiva, senza che il pubblico ■■■■ la possibilità ■■■■ poterli ammirare».

Di un museo della ceramica, a Castellamonte, ■■■■ parlava ■■■■ meno da un decennio: «Non si trovava mai la sede ideale, poi mancavano i soldi per attrezzarlo - ricorda Mileti - alla fine è saltata fuori la proposta di riutilizzare una parte del vecchio Comune. ■■■■ la ceramica ha finalmente trovato ■■■■».

Un ■■■■ per non interrompere il filo con la tradizione che Castellamonte, ad ogni estate, riannoda con ■■■■ migliaia di visitatori della mostra, che ha superato ormai i trent'anni di vita.

«Il limite ■■■■ Castellamonte città della ceramica è sempre stato questo - dicono gli artigiani ceramisti - : chiusa la mostra d'agosto su di noi cala il silenzio». Interrotto solo da qualche sporadico tentativo per far conoscere, al di là dell'ambito piemontese, ■■■■ produzione ■■■■ canavesana che continua ■■■■ nella tradizionale stufa di terracotta il suo principale simbolo.

Simbolo che ■■■■ ■■■■ assolutamente crisi; anzi ha re-

## Il simbolo di Castellamonte



## Stufe d'arte

## Ma senza sponsor

gistrato un inaspettato sviluppo, qualche ■■■■ fa, quando l'«austerità» aveva indotto molti a riscoprire legna e carbone per riscaldarsi. E' nata, da qualche mese, un'altra fabbrica di stufe, «La Castella-

monte»: «Un segnale importante - commenta Nicola Mileti - che ha un po' il sapore della sfida e che testimonia il valore dei nostri artigiani». Impensabile far rinascere intorno alla ceramica le centinaia di posti

di lavoro che, all'inizio del secolo, si contavano nelle fabbriche di stoviglie e di mattoni: «Il rimpianto maggiore ■■■■ quel ■■■■ di non essere riusciti a fermare gli scavi sulle colline di terra rossa, praticamente cancellate sotto i colpi delle ruspe che estraevano ■■■■ materiale destinato alla lavorazione nelle fabbriche del Modenese» dicono i vecchi ■■■■ Castellamonte.

«La richiesta di certi tipi ■■■■ stoviglie è praticamente scomparsa, anche ■■■■ registra una riscoperta di oggetti della cucina ■■■■ cominciare dalla «tofoja» utilizzata per preparare le minestre».

Gli «anni bui» della ceramica sono ormai alle spalle: la mostra d'estate continua ■■■■ cre- ■■■■ d'interesse. «Castellamonte rappresenta l'indiscussa capitale piemontese della ceramica - dice ancora Mileti - senza dimenticare che ■■■■ noi, ■■■■ anni di rassegne, sono arrivati i nomi più celebri della ■■■■ d'arte ■■■■ della scultura: Mastroianni, Zauli, Carmassi fino alla grande personale di Caruso».

Per il futuro, Castellamonte ■■■■ ad un ampliamento del museo, destinato a diventare una meta obbligata nella scoperta del Canavese artistico.

La mostra d'agosto conoscerà un'ulteriore internazionalizzazione, dopo le «aperture» dell'anno scorso alla Francia.

«Paradossalmente la nostra produzione è maggiormente ■■■■ ■■■■ nazioni estere piuttosto che in Italia» dicono gli artigiani di Castellamonte che lavorano alla realizzazione di un moderno centro per la commercializzazione dei loro prodotti finalmente salvaguardati, questa volta, da ■■■■ marchio «doc».

LA STAMPA

19

VIVERE IN CANAVESE

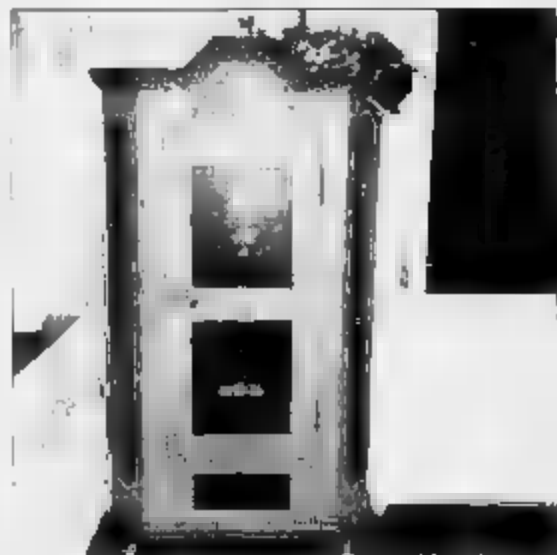
## ANTICHITÀ GRAGLIA

S. GIORGIO CANAVESE

NUMEROSI ARRIVI SETTIMANALI

VASTO ASSORTIMENTO DI ARMADI DIPINTI

Tel. 0124 - 32449



ARMADIO DIPINTO INIZIO XIX sec.



APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

# FERRAMENTA SANGIORGIO

IN GUBETTI

**1.200 mq. di esposizione e vendita al vostro servizio**

CAMPAGNA PROMOZIONALE NATALIZIA FINO AD **ESAUIMENTO SCORTE**

VIA M. CHIESA, 41 - TEL. (0124) 325100 - SAN GIORGIO CANAVESE

## SMERIGLIATRICE ANGOLARE

**115** Ø 115  
Mod. SA con accessori  
£. 89.000

## MOTOSEGA McCULLOCH

Mod. 484X 38 cc/cm. 40  
£. 340.000

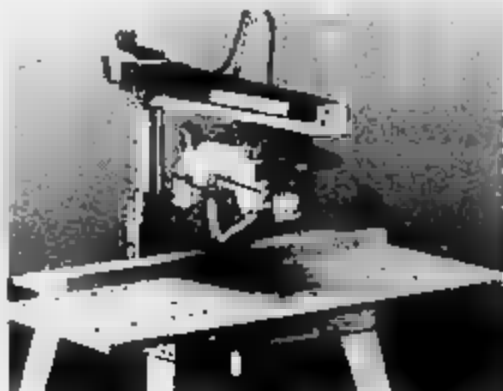


## SCALPELLO PROFESSIONALE

PNEUMATICO con valigetta  
£. 39.000



**CRIC IDRAULICO**  
portata 2.000 Kg.  
£. 49.500



## SQUADRATRICE MULTIFUNZIONALE

Multifunzionale  
da £. 790.000



**FILO SPESSORE**  
con mortasa in omaggio  
£. 1.595.000



**LEVIGATRICE**  
**BLACK & DECKER**  
Rotorbitale 190/S  
£. 129.000

**LEVIGATRICE**  
**BLACK & DECKER**  
Orbitale 175  
£. 69.000



**AVVITATORE**  
**BLACK & DECKER**  
a batteria - Mod. 8013  
£. 99.000

**TRAPANO**  
**BLACK & DECKER**  
Reversibile elettronico  
con valigetta  
£. 89.000



**SEGHETTO**  
**ALTERNATIVO**  
**BLACK & DECKER** 531  
£. 75.000

**SVITAVVITA**  
**BLACK & DECKER**  
da  
£. 39.000  
kit di lame  
in omaggio



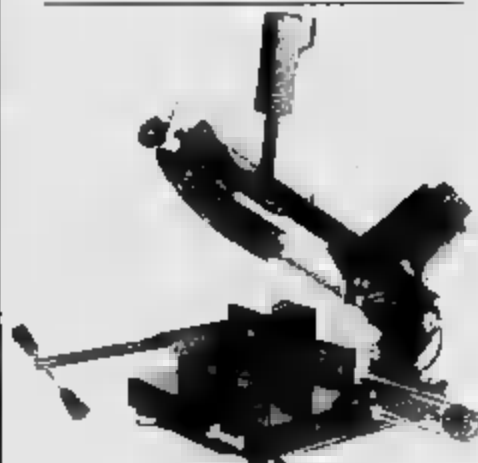
**Scatti con Black & Decker!**



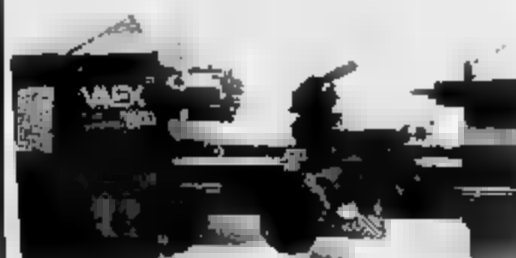
**L'UTILE È IL DILETTEVOLE**  
Acquistando un trapano reversibile, una smerigliatrice o un seghetto alternativo, in regalo una macchina fotografica Kodak New Colour-Range.



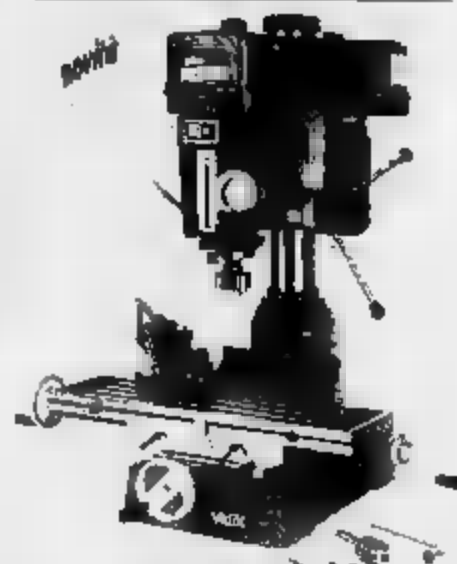
**SALDATRICE FILO CONTINUO**  
con e senza gas  
Mod. Revolution Gebora  
£. 325.000



**SEGATRICE A NASTRO**  
**METALLI**  
Produzione FEMI  
£. 559.000



**TORNIO LAVORAZIONE**  
**FERRO BV 20**  
£. 999.000



**TRAPANO FRESA**  
**MULTIFUNZIONI**  
£. 1.890.000

CAMPAGNA PROMOZIONALE NATALIZIA fino ad esaurimento scorte - PREZZI COMPRESIVI di IVA - Validità fino al 31/01/94



Oltre 1500 arancieri in gara nella kermesse di Carnevale

■ viaggio ■ Canavese della tradizione comincia il giorno dell'Epifania da Ivrea, con la musica dei Pifferi, la straordinaria colonna ■ del Carnevale più celebre del Piemonte. Comincia il ■ gennaio infatti il Carnevale della aranca, quando nell'androne del municipio, ■ nuovo Generale - per l'edizione '94 sarà Renzo Sabolo - riceve spada e feluca, simboli del comando, dal suo predecessore. La musica ■ Pifferi scandisce i vari momenti della cerimonia, secondo un rituale ormai consolidato, seguita con curiosità ed attenzione dal pubblico che affolla piazza di Città. Di Carnevale, almeno ufficialmente, ■ ■ parlerà più fino alle due domeniche precedenti la grande festa e l'uscita della Mugnaia: ■ per gli organizzatori, archiviato capodanno, ■ comincia a lavorare sul serio. Dice Giancarlo Spagna, che ha guidato il primo consorzio per l'organizzazione del Carnevale: «Agli occhi del pubblico, specie per i non esordienti, la manifestazione, riproponendo sempre gli stessi momenti, ■ dovrebbe richiedere eccessivi sforzi organizzativi; ma ogni anno ci sono da affrontare problemi e difficoltà nuovi e fare i conti con le richieste sempre crescenti di partecipazione».

Il prossimo Carnevale dovrà fare i conti ■ ■ Lungodora inutilizzabile per la sfilata del sabato sera in onore della Mugnaia e con i cortei dei carri di arancieri nei giorni successivi: la piena della Dora di fine settembre ha inghiottito un tratto di strada, che sarà ripristinato solo a primavera avanzata. «Stiamo studiando ■ percorso

## Che battaglia con le arance



alternativo - spiegano gli organizzatori - anche se non è facile visto che strade e piazze del nostro Carnevale sono tutte nel ■ storico».

Come se non bastasse, il Carnevale si ritrova a fare i conti con difficoltà di bilancio per il

ridimensionamento dei contributi da parte degli sponsor, con in testa la Cassa di Risparmio di Torino, meno generosa ■ passato verso Ivrea e la sua battaglia delle ■ ■ E' rispuntato allora il progetto di autofinanziamento attraverso una lotte-

ria - su base regionale in attesa di un ulteriore lancio sul piano nazionale - abbinata alle squadre di arancieri a piedi: «Sparia ■ di farcela - aggiungono gli organizzatori - anche ■ le difficoltà burocratiche legate alle autorizzazioni ministeriali non sono certo facili da superare».

Intanto sono ■ al lavoro le squadre di arancieri: nove in tutto per un totale di oltre un migliaio di tiratori a piedi, cui vanno aggiunti i 3-400 sui carri. Un piccolo esercito che in poco meno di ■ giorni aspara ■ centinaia di quintali di arance per nulla preoccupato dalla richiesta ■ un comitato spontaneo nato ■ Torino che chiede di non più utilizzare le ■ per i tiri, sostituendole con agrumi in gommapiuma: «L'arancia fa parte della nostra tradizione e ■ difenderemo fino in fondo», dicono convinti gli arancieri forti dei successi ottenuti in passato da chi voleva limitarne il numero per ■ giorni ■ sicurezza: «Non siamo degli incoscienti, sia chiaro: ci rendiamo conto che centinaia di persone ■ piazze ■ Ottinetti e quella di Città ■ al Rondoline devono muoversi con attenzione per evitare incidenti».

Ma ■ Canavese della tradizione ■ ■ solo Ivrea. Da qualche anno a Cuornè, ■ giugno, si disputa il torneo ■ Re Arduino ispirato alle vicende dello sfortunato primo re d'Italia. Nella vicina Ogliastra, attorno alla suggestiva torre del Ricetto, ■ ■ prima, da una decina di anni, tornano le ■ ■ Maggio: due occasioni originali per riscoprire ■ di cultura della terra canavesana.

LA STAMPA

21

VIVERE IN CANAVESE

**Casseforti**

**CLARI**®

di Clari Romano

**CONSTRUZIONE ARTIGIANALE  
DI CASSEFORTI E PORTE DA CAVEAU**

Via Torino 23 - MATH C.s.a. (TO) - Tel. (011) 9269456 - Fax (011) 9269457

**Metalacciai s.r.l.**

**Vendita all'ingrosso ■ al minuto**

**Ferro Tubi Lamiera**

**Lamiera grecate zincate**

**e preverniciate**

**Pannelli isolanti**

**Articoli per cancellate**

**Ferramenta**

Ciriè - Via Fontane 43/45  
Telefono 011/920.93.21 - 920.93.10  
Fax 011/920.82.32

# NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI PORTATILI

STUDIO 8 - ROMA



Agenzia in franchising

**PER UN GIORNO**  
**PER UN FINE SETTIMANA**  
**PER UN RICOVERO IMPROVVISO**  
**PER UNA SERATA IMPORTANTE**  
**PER UNA VACANZA**

## AGENZIE DEL CANAVESE E VALLI DI LANZO

**CIRIE'**  
**CONVERTINO**  
**ELETTRODOMESTICI**

via Gazzera 20  
tel. 011 9205722

**CHIVASSO**  
**CHIVASSO**  
**INSTALLAZIONI**

via Momo 30  
tel. 011 9172703

**RIVAROLO**  
**ELETTRONICA**  
**MORLETTO**

c.so Torino ■  
tel. 0124 29281

**IVREA**  
**B&B**  
**ELETTRONICA**

c.so M. d'Azeglio 50  
tel. 0125 48444

### AGENZIA PRINCIPALE

**BIELLA**  
**M.A.R.**

via Rosselli 130 - tel. 015 8495466

## TARIFFE

■ INCLUSA

**GIORNALIERA L. 30.000**

**SETTIMANALE L. 140.000**

**WEEK - END L. 50.000**

**CONSEGNA A DOMICILIO L. 12.000**

**MENSILE L. 450.000**

**TARIFFA NAZIONALE DI CONVERSAZIONE AL MINUTO L. 900**



Mauro Cortese, titolare del ristorante «da Mauro» che si affaccia sulla centralissima piazza Martiri, l'ex piazza d'Armi, a Cuorgnè, si sente un pentito. Lui, che tanti suoi colleghi aveva sposato in passato la 'nouvelle cuisine'; lui, che anche riuscito a convincere paio di giovani e promettenti cuochi liguri a trasferirsi in Canavese per preparare piatti di pesce, ha fatto retromarcia: «C'è la nostra cucina tradizionale da proporre, a tavola la gente vuole masticare, era assurdo continuare a copiare piatti di altre regioni».

Non sarà che il pesce faceva lievitare troppo i prezzi del menù in un momento non certo facile per la ristorazione della regione? «Anche questa è una componente da non sottovalutare - rispondono in coro i ristoratori - in generale però è prevalsa la voglia di tornare al fritto misto, agli agnolotti con il sugo di arrosto, al capunet». E aggiungono: «Senza dimenticare comunque che la 'nouvelle cuisine' è stata utilissima a aiutarci a presentare meglio i nostri piatti della tradizione».

Pentiti dunque i ristoratori del Canavese, che gran voglia di recuperare il troppo tempo perso è passato rispetto ad altre zone del Piemonte, cresciute in un'eccezionale dal punto di vista eno-gastronomico: «La nostra, per definizione, è una cucina povera; il ritorno a certi piatti, pensiamo soltanto ai fagioli grassi con il 'prete' che si preparano soprattutto durante i giorni del Carnevale o alla polenta e merluzzo che si mangia in Quaresima, è stato essenziale per riaffermare tutto il valore della nostra cucina». Ogni ristoratore rivisiterà a modo questi piatti: l'importante è smetterla di snobbarli come

## Torna la tradizione in cucina Gusti genuini Con vecchie ricette



purtroppo molti facevano, anche nel recente passato, preferendo buttarsi su piatti di pesce, lontani dalla nostra tradizione.

Chi ha resistito nel nome della difesa fino in fondo della cucina canavesana, in tutti questi anni, sono stati i ristoratori della Dora

Baltea canavesana, il territorio che da Ivrea giunge a Carema, al confine con la valle d'Aosta. Settimo Vittone, Quincinetto, Tavagnasco con decine e decine di locali concentrati in un fazzoletto di terra reso celebre dai vigneti del Carema, le indi-

scusse capitali delle 'miasse' (minestre ricche di gusti coltivati sulla pendici della montagna), del 'capunet' e del 'baisù', piatti che solo qui si possono apprezzare in tutta la loro bontà. Dicono i ristoratori della «Il nostro merito probabilmente è quello di aver resistito in questi anni a stravolgere i menù con proposte sbagliate: la gente da noi, vuole mangiare le miasse o il capunet. Noi glieli serviamo, senza preoccuparci più di tanto delle accuse di pseudo esperti di cucina che vorrebbero più fantasia sulle nostre tavole».

Così per i vini del Canavese che hanno nel Carema e nell'Erbaluce i loro capisaldi. Quelli che barremo con l'etichetta '83 saranno di buon livello. Purtroppo sulle vendemmie del Carema ha pesato una terribile grandinata, a metà giugno, che ha praticamente distrutto i tazzi dei vigneti. Meglio l'Erbaluce, il bianco che grazie alla nascita di un consorzio tutela, finalmente muovendo i passi nella direzione giusta: a Caluso, Candia e Piverone, i Comuni cui confini sono compresi le vigne dell'Erbaluce, sono arrivati gli esperti vinificatori dei bianchi friulani e altoatesini a dar consigli per migliorare un vino dalle potenzialità tutte da scoprire.

E come spesso succede, né Carema, né Erbaluce buoni profeti in patria. Il celebre Nebbiolo è più apprezzato all'estero, soprattutto in Germania, quanto non succeda in Canavese: «Colpa di parecchi ristoratori che preferiscono servire Nebbiolo delle Langhe» orvano con un pizzico di polemica i produttori. E aggiungono: «Forse dovremo riuscire a parlare più fra noi che produciamo e loro che offrono i nostri vini».

LA STAMPA

23

VIVERE IN CANVESE

## BIELLA SCARPE

AUGURI !!!  
AUGURI !!!  
AUGURI !!!



biella scarpe  
biella scarpe  
biella scarpe

AUGURI !!!  
AUGURI !!!  
AUGURI !!!

...è bello ...è grande ...è conveniente

per i vostri Regali

un vasto assortimento di:  
Valigeria - borsetteria - ombrelli - cinture

CENTRO COMMERCIALE CHIVASSO EST (orario continuato)

# centralfin

IVREA - Corso Nigra, 60 - Tel. 0125/42.49.55-42.50.20

TORINO - Via Piamien, 20 - Tel. 011/43.73.922

**VISCHE** bellissima casetta da ultimare, centro paese al piano terra locale negozio soggiorno camera cucina bagno al 1° piano 2 camere. Prezzo 93 milioni.

**VERVIA** casetta da ristrutturare passa di 3 vani servizi. Prezzo affare 29 milioni interamente dilazionabili.

**VERVIA** interamente ristrutturata ottime rifiniture composta da salone con camino 2 camere cucina servizi sottofondo giardino di proprietà. 39 milioni più mutuo 1° casa.

**VERVIA SAVOIA** casetta indipendente parzialmente da ristrutturare in posizione collinare composta da 6 camere cucina lavanda su 2 piani cortile giardino box 5 milioni più mutuo.

**GASSINO T.S.E** pressi di Gassino d'Adda ottima posizione composta da salone con camino cucinino ripostiglio 3 camere servizi cortile 142 milioni sufficienti.

**CICOGNO** bellissima villa indipendente 1000 mq. giardino commerciale salone soggiorno cucina 3 camere servizi mansarda a capanna. Prezzo 317 milioni scattabili permuta.

**GASSINO COLLINA** stupenda villa parco vista imprendibile su 2 piani cucina 3 camere tripli acci. permute possibilità forte mutuo.

**VERVIA** indipendente costruzione moderna rifiniture particolarissime composta da salone cucina 3 camere servizi ripostiglio cantina box lavanderia giardino 6.000 mq. Ottime possibilità.

**VERVIA** villa indipendente zona residenziale da ultimare composta da box più 3 vani al piano seminterrato cucina bagno al piano terreno e 2 camere bagno a piano mansardato giardino 270 milioni.

**SALUGGIA** cascinale ristrutturato bifamiliare veramente bello composto da 2 alloggi indipendenti 3 camere cucina bagno e 4 camere. Prezzo 400 milioni scattabili permuta.

**TORINO** zona Santa Rita alloggio libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box 319 milioni.

**TORINO** pressi corso Maurizio libero saloncino bagno termo ascensore 30 milioni contanti più mutuo prima casa.

**TORINO** corso Rosselli libero abitabile subito camera tinello cucinino bagno 95 milioni volendo 5 milioni contanti più mutuo.

**TORINO** San Paolo libero camera cucina servizi da ristrutturare prezzo veramente interessante.

**TORINO** piazza Adriano pressi libero 3 camere cucina bagno 165 milioni volendo 30.000.000 più mutuo.

**TORINO** corso Potenza libero camera tinello bagno vero affare 30 milioni contanti più mutuo 1° casa.

**TORINO** pressi piazza Statuto alloggio ristrutturato camera tinello bagno 68 milioni volendo 9.000.000 più rate mensili da 500.000 mensili.

**TORINO** corso G. Cesare camera cucina bagno riscaldamento autonomo a metano vero affare 83 milioni minima contante più mutuo.

**TORINO** pressi piazza Cavigli alloggio ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento a metano.

affarissimo 79 milioni sufficienti 9.000.000 più mutuo.

**TORINO** pressi piazza Aliberti mansarda bagno ristrutturato in stile d'epoca con ascensore, ottime par investimento 82 milioni volendo dilazionabili.

**SETTIMO** vicinanza alloggio spazioso e luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3° piano ascensore riscaldamento a metano ristrutturato ottimo prezzo sufficienti 50 milioni.

**15 MINUTI TORINO NORD** adatta per casa indipendente su 2 livelli di 4 vani più finilla 800 mq. terreno circostante acqua luce telefono sufficienti 77 milioni.

**SANTHA** bellissima villa indipendente 3 piani di salone 3 camere bagno 2 box auto 600 mq. giardino più mq. di cortile con tettoia prezzo affare 235 milioni.

**15 MINUTI TORINO NORD** casella rustica su 2 livelli di 3 vani più finilla o tettoia 150 mq. di giardino privato volendo 1.000 mq. di fruttato affare 49 milioni.

**CHIVASSO** vicinanza ampia casa volendo bifamiliare 2 piani di 3 camere e bagno per famiglia ingresso 700 mq. di giardino orto cortile e ampia tettoia abitabile comodo ad ogni servizio affarissimo.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**GASSINO** splendida villa indipendente 4 lati su 2 piani 3 camere tinello bagno lavanderia 1° piano; salone cucina 2° piano bagno zona non mansardato patinata al 2° camera e bagno più alloggio custode 5.000 mq. di giardino prezzo d'occasione.

**COLLINA DI TORINO** villa bifamiliare di 2 alloggi ingressi distinti di 3 mq. ciascuno 3.000 mq. di giardino circondato riscaldamento autonomo a metano volendo vendita anche di un solo alloggio.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**GASSINO** splendida villa indipendente 4 lati su 2 piani 3 camere tinello bagno lavanderia 1° piano; salone cucina 2° piano bagno zona non mansardato patinata al 2° camera e bagno più alloggio custode 5.000 mq. di giardino prezzo d'occasione.

**COLLINA DI TORINO** villa bifamiliare di 2 alloggi ingressi distinti di 3 mq. ciascuno 3.000 mq. di giardino circondato riscaldamento autonomo a metano volendo vendita anche di un solo alloggio.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**GASSINO** splendida villa indipendente 4 lati su 2 piani 3 camere tinello bagno lavanderia 1° piano; salone cucina 2° piano bagno zona non mansardato patinata al 2° camera e bagno più alloggio custode 5.000 mq. di giardino prezzo d'occasione.

**COLLINA DI TORINO** villa bifamiliare di 2 alloggi ingressi distinti di 3 mq. ciascuno 3.000 mq. di giardino circondato riscaldamento autonomo a metano volendo vendita anche di un solo alloggio.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**GASSINO** splendida villa indipendente 4 lati su 2 piani 3 camere tinello bagno lavanderia 1° piano; salone cucina 2° piano bagno zona non mansardato patinata al 2° camera e bagno più alloggio custode 5.000 mq. di giardino prezzo d'occasione.

**COLLINA DI TORINO** villa bifamiliare di 2 alloggi ingressi distinti di 3 mq. ciascuno 3.000 mq. di giardino circondato riscaldamento autonomo a metano volendo vendita anche di un solo alloggio.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**IVREA** alloggio in stabile recente ingresso 2 camere, cucinino, tinello, bagno, cantina, garage, terrazzo mq. Solo a 116 milioni dilazionabili. Rif. 5/A.

**IVREA** casetta in zona comoda indipendente 4 lati abitabile 3 camere, cucinino, soggiorno, sala, biservizi, box, giardino a L. 165.000.000 sufficienti L. 40.000.000. Rif. 43/V.

**BOLLENGO** incantevole posizione alloggio in villa bifamiliare 3 camere, cucina, servizi, lavanderia, box. Rif. 5/A.

**VICINISSIMO IVREA** alloggio ampio 3 camere, cucinino, tinello, bagno, cantina, grande box a L. 132.000.000. Rif. 2/A.

**LESSOLO** piccola casetta da ristrutturare disposta su 2 livelli con 3 camere a L. 300.000 anticipi. Rif. 8/R.

**AZEGLIO** casetta immersa nel verde 3 camere, soggiorno, biservizi, cantina, garage + alta casetta da rifare, volendo bifam. terreno a L. 190.000.000. Rif. 14/A.

**STRAMBINO** in centro 3 camere, bagno, cantina a L. 750.000 mensili anticipi. Rif. 14/A.

**VICINIANZE** villa 1000 mq. di terreno, 135 mq. di alloggio, cantina, garage +

na. Occasione a L. 1.000.000 interamente dilazionabili.

**VICINISSIMO BORGOFRANCO** casetta da ristrutturare 6 vani, bagno, porticato, mansardabile a L. 1.000.000 mensili senza anticipo. Rif. 11/R.

**IASINO** vendesi 2 casette ristrutturate con piccolo orto adiacente in posizione centrale a L. 790.000 senza anticipo. Rif. 11/R.

**10 MINUTI DA CALUSO** casetta abitabile 3 camere, cucinino, tinello, salotto, bagno, mansarda, garage a L. 95.000.000 dilazionabili. Rif. 11/R.

**SCARMAGNO** comoda indipendente su 4 lati parz. 3 camere con terrano, cucina, soggiorno, bagno + 2 loc. commerciali a L. 76.000.000 dilazionabili. Rif. 18/R.

**CALUSO** da ristrutturare disposta su 2 piani 7 vani, a L. 550.000 mensili anticipi. Rif. 11/R.

**PRESSI CUORGNE** casetta rimessa a nuovo 3 camere, cucina, sala, biservizi, box, lavanderia, cortile privato a L. 185.000.000 in parte dilazionabili. Rif. 38/V.

**VICINIANZE SCARMAGNO** casettina rimessa ang. cottura, tinello, 2 vani, bagno, orto + fabbricato uso garage a L. 88.000.000 interamente dilazionabili.

**STRAMBINO** villa bifam. signorile con giardino disposta su 2 piani 3 camere, garage cantina. Rif. 41/V.

**VICINISSIMO CASTELLAMONTE** casetta ristrutturata 2 camere, cucina, da 3 vani, soggiorno, bagno, garage a L. 1.000.000. Rif. 10/R.

**VALPERGA** casetta ristrutturata con orologio 5 vani, cantina, travata. Vero affare a L. 48.000.000 dilazionabili a L. 480.000 mensili senza anticipo. Rif. 15/R.

**VERVIA** casa parz. abitabile 4 vani, bagno, cantina, sala, tinello, rifiniture. Prezzo veramente interessante. Rif. 21/R.

**CASTELLAMONTE** alloggio 3 camere, tinello, bagno, tinello; cantina Affarissimo a L. 61.000.000 dilazionabili a L. 810.000 mensili senza anticipo. Rif. 11/R.

**FRONT C.S.E.** casetta da ristrutturare disposta su 2 piani con cantina o loggia, termo autonomo a L. 56.000.000 dilazionabili. Rif. 3/R.

**BARBANA** finita in grazio 3 camere, salone, biservizi, cantina, posti box, cortile a L. 1.000.000 dilazionabili. Rif. 11/R.

**RIVARA** casetta indep. 4 lati in verde campagna 4 vani, abitabili con 2.000 mq. di terreno a L. 99.000.000 dilazionabili a L. 990.000 mensili senza anticipo. Rif. 11/R.

**VOLPIANO** alloggio in condominio 2 camere, cucina, tinello, sala, biservizi, cantina, garage. Volendo mutuo 2° casa. Rif. 4/A.

**25 MINUTI DA TORINO** casetta da abitare libera 3 vani con cortile privato volendo bifamiliare a L. 230.000.000, mutui e dilazioni. Rif. 42/V.

**25 MINUTI DA TORINO** in posizione suggestiva rustico da ultimare indep. su 4 lati con 600 mq. di terreno, disposto su 3 piani, 120 mq. piano a L. 150.000.000 dilazionabili. Rif. 31/R.

**FRANZ CASTELLAMONTE** alloggio ristrutturato nel '92 in quadrifamiliare 2 camere, cucina, sala, bagno, cantina, garage. Affarissimo a L. 98.000.000 dilazionabili. Rif. 11/R.

**COLLINA DI IVREA** vendesi 2 case frazionabili con 3.800 mq. di terreno per cantina, garage. Rif. 9/R + 38/V.

**TORRE C.S.E.** casa ristrutturata con giardino e cortile 4 camere, cucina, soggiorno, biservizi, cantina, garage. Affare a L. 1.000.000.

**RIVAROLO** alloggio recente centralissimo ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina a L. 122.000.000. Sufficienti L. 30.000.000+920.000 mensili. Rif. 6/A.

**25 MINUTI DA TORINO** casa bifam. da ristrutturare 6 vani, 600 mq. di terreno, cortile privato a L. 180.000.000 in parte dilazionabili. Rif. 20/R.

**CUORGNE** alloggio libero 2 camere, cucina, bagno, cantina, garage a L. 105.000.000. Sufficienti L. 28.000.000+790.000 mensili. Rif. 11/R.

**RIVAROLO** casetta ristrutturata indep. su 3 lati con orto 3 camere, soggiorno, biservizi, doppia cantina a L. 1.000.000 dilazionabili. Rif. 14/R.

**DI VIVERONE** casetta da ultimare con progetto approvato 4 vani, bagno, garage, lavanderia, travata a L. 1.000.000 dilazionabili a L. 680.000 mensili anticipi. Rif. 14/R.

**2 PASSI DA** villetta con cortile privato 2 camere, ang. cottura, soggiorno, biservizi, garage a L. 190.000.000. Sufficienti L. 1.000.000. Rif. 11/R.

**STRAMBINO** villa bifam. signorile con giardino disposta su 2 piani 3 camere, garage cantina. Rif. 41/V.

**VICINISSIMO CASTELLAMONTE** casetta ristrutturata 2 camere, cucina, da 3 vani, soggiorno, bagno, garage a L. 1.000.000. Rif. 10/R.

**VALPERGA** casetta ristrutturata con orologio 5 vani, cantina, travata. Vero affare a L. 48.000.000 dilazionabili a L. 480.000 mensili senza anticipo. Rif. 15/R.

**VERVIA** casa parz. abitabile 4 vani, bagno, cantina, sala, tinello, rifiniture. Prezzo veramente interessante. Rif. 21/R.

**CASTELLAMONTE** alloggio 3 camere, tinello, bagno, tinello; cantina Affarissimo a L. 61.000.000 dilazionabili a L. 810.000 mensili senza anticipo. Rif. 11/R.

**FRONT C.S.E.** casetta da ristrutturare disposta su 2 piani con cantina o loggia, termo autonomo a L. 56.000.000 dilazionabili. Rif. 3/R.

**BARBANA** finita in grazio 3 camere, salone, biservizi, cantina, posti box, cortile a L. 1.000.000 dilazionabili. Rif. 11/R.

**RIVARA** casetta indep. 4 lati in verde campagna 4 vani, abitabili con 2.000 mq. di terreno a L. 99.000.000 dilazionabili a L. 990.000 mensili senza anticipo. Rif. 11/R.

**VOLPIANO** alloggio in condominio 2 camere, cucina, tinello, sala, biservizi, cantina, garage. Volendo mutuo 2° casa. Rif. 4/A.

**25 MINUTI DA TORINO** casetta da abitare libera 3 vani con cortile privato volendo bifamiliare a L. 230.000.000, mutui e dilazioni. Rif. 42/V.

**25 MINUTI DA TORINO** in posizione suggestiva rustico da ultimare indep. su 4 lati con 600 mq. di terreno, disposto su 3 piani, 120 mq. piano a L. 150.000.000 dilazionabili. Rif. 31/R.

**FRANZ CASTELLAMONTE** alloggio ristrutturato nel '92 in quadrifamiliare 2 camere, cucina, sala, bagno, cantina, garage. Affarissimo a L. 98.000.000 dilazionabili. Rif. 11/R.

**COLLINA DI IVREA** vendesi 2 case frazionabili con 3.800 mq. di terreno per cantina, garage. Rif. 9/R + 38/V.

**PRESSO CIRIÉ** indipendente 4 lati, 3 vani ampliabili, giardino 350 mq., L. 95 milioni sufficienti, 10 milioni contanti più L. 845.000 mensili.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**GASSINO** splendida villa indipendente 4 lati su 2 piani 3 camere tinello bagno lavanderia 1° piano; salone cucina 2° piano bagno zona non mansardato patinata al 2° camera e bagno più alloggio custode 5.000 mq. di giardino prezzo d'occasione.

**COLLINA DI TORINO** villa bifamiliare di 2 alloggi ingressi distinti di 3 mq. ciascuno 3.000 mq. di giardino circondato riscaldamento autonomo a metano volendo vendita anche di un solo alloggio.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**GASSINO** splendida villa indipendente 4 lati su 2 piani 3 camere tinello bagno lavanderia 1° piano; salone cucina 2° piano bagno zona non mansardato patinata al 2° camera e bagno più alloggio custode 5.000 mq. di giardino prezzo d'occasione.

**COLLINA DI TORINO** villa bifamiliare di 2 alloggi ingressi distinti di 3 mq. ciascuno 3.000 mq. di giardino circondato riscaldamento autonomo a metano volendo vendita anche di un solo alloggio.

**ROMANO C.S.E.** casa libera sui 3 lati con cortile privato a orologio, composto da 2 alloggi + 2 travate a L. 210.000.000. Rif. 33/R.

**SETTIMO ROTARIO** casettina rustica cortile privato 3 vani mq. 5 vani disposti su 2 piani a L. 35.000.000 interamente dilazionabili. Rif. 4/R.

**ALLE PORTE DI** splendida villa in residenza 3 camere, cantina, salone, biservizi, lavanderia, cantina, box doppio, terrazzo. Rif. 43/V.

**VIVERONE** ben esposta con ottime finiture 3 camere, tinello, soggiorno, poss. mansarda, giardino a L. 280.000.000. Rif. 44/V.

**CASCINE DI** casetta con piccolo cortile privato 7 vani, sottotetto mans., garage grande. Cantina.

**PRESSI RIVAROLO** casetta ristrutturata 2 camere, soggiorno, bagno, sottotetto per posa 2 vani a L. 97.000.000. Sufficienti L. 1.000.000. Rif. 11/R.

**C.S.E.** casetta abitabile ideale come 2° abitabile camera, cucinino, orologio di 60 mq. a L. 33.000.000 dilazionabili a L. 1.000.000 mensili anticipi. Rif. 20/R.

**CUORGNE** casetta abitabile indep. sui 3 lati con cortile e orto 4 vani, cantina+travata a nudo letto per ampliamento a L. 150.000.000 dilazionabili. Rif. 33/R.

**FRANZ CASTELLAMONTE** casa abitabile indep. sui 4 lati con 11.500 mq. di terreno, 3 camere, cucinino, biservizi+2 vani da rifare a L. 155.000.000. Rif. 27/R.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**GASSINO** splendida villa indipendente 4 lati su 2 piani 3 camere tinello bagno lavanderia 1° piano; salone cucina 2° piano bagno zona non mansardato patinata al 2° camera e bagno più alloggio custode 5.000 mq. di giardino prezzo d'occasione.

**COLLINA DI TORINO** villa bifamiliare di 2 alloggi ingressi distinti di 3 mq. ciascuno 3.000 mq. di giardino circondato riscaldamento autonomo a metano volendo vendita anche di un solo alloggio.

**15 MINUTI TORINO NORD** casa adatta a restauro indipendente dai 4 lati su 2 livelli di 3 vani e finilla con altra piccola porzione 400 mq. di terreno possibilità metano 78 milioni volendo 8 milioni contanti più 700.000 mensili.

**GASSINO** splendida villa indipendente 4 lati su 2 piani 3 camere tinello bagno lavanderia 1° piano; salone cucina 2° piano bagno zona non mansardato patinata al 2° camera e bagno più alloggio custode 5.000 mq. di giardino prezzo d'occasione.

**COLLINA DI TORINO** villa bifamiliare di 2 alloggi ingressi distinti di 3 mq. ciascuno 3.000 mq. di giardino circondato riscaldamento autonomo a metano volendo vendita anche di un solo alloggio.

La Filiale di IVREA e la Sede di TORINO sono a vostra completa disposizione per valutazioni gratuite. Per appuntamenti telefonare ai seguenti numeri 011/53.01.63 - 011/43.74.377 - 0125/44.247



liardi della Montedison finiti alle Antille. Schimberni non ricordava. Ma, si sa, quanto sono capricciose le amnesie. La memoria gli potrebbe tornare martedì

■ ritorno ■ Schimberni a Milano, dopo il disastro editoriale combinato con la Curcio (dato ■ gli umini della Sprovidenza italiana sono molto versatili ■ per nulla esclusivi, ovvero fanno danni ■ qualsiasi settore), è stato eclissato dallo sfuggente passaggio di Achille Occhetto per parlare con i giudici Antonio Di Pietro e Gherardo Colombo nella caserma che ospita il nucleo di polizia tributaria in via Filzi, dove fu torturato Severino Citaristi. Alla procura di Milano ■ è toccato decidere in che veste ascoltare il testimone volontario Occhetto. Ormai la procura, infatti riteneva inevitabile un incontro con il segretario della Curcio. E' ■ ri-controllato lo stato dell'inchiesta, ■ è stato ■ che, al momento, nulla poteva indurre a formulare ■ Occhetto. «E' ■ un incontro molto cordiale e positivo», ha dichiarato al cronisti Occhetto, tornato fulmineamente a Roma ■ Bettino Craxi è scatenato con i suoi memoriali, per ora ■ lui a sostenere l'accusa contro il pds e, ovviamente Occhetto. Mani pulite sorveglierà il tutto. Ma Craxi non si sente abbastanza preso in considerazione. Non gli va che tutti si dimostrino più abili di lui, che si era convinto di ■ il padrone ■ mondo, ■ le cose più dure da mandare giù. Occhetto gli resta sullo stomaco.



Al Nazionale, i biglietti ~~costano~~ stanno da 27 mila a 20 mila lire  
la r.

**settimanale di attualità  
cultura, letteratura,  
storia, arte ■ spettacolo**



## D'ESSAI

[illegible][illegible]

**LUCI ROSSE**  
**ACADEMY** v.le Monza 101. L. 10.000. ■ ■ ■ ■ ■ selvaggio e Donna in getai.  
**■ ■ ■ ■ ■** Cilimuno ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14.30 Eva Orłowsky in *La signora ci vuole tutti a Sodomit* violenta per un squallido.  
**ARGO** v. Monza 79. L. 10.000. Duro e panterante e Svedese la sposa incinta.  
**ASTOR** c. B. Aras 36. L. 12.000. Ap. ore 13 il mondo porno di Barbry.  
**ASTORIA** v.le Montebello 55. L. ■ ■ ■ ■ ■ Maliziosi turbamenti ■ ■ ■ ■ ■ Eva e Donne bestiali.  
**ATLAS** v. Sansovino 3. L. ■ ■ ■ ■ ■ A.s.d. giochi inaturalati cercati ■ ■ ■ ■ ■ le grandi tette della Sottorazza.  
**AURORA PUSSYCAT** via P. Sarpi 5. L. 10.000. Ap. ore ■ ■ ■ ■ ■ Super Gaido del piacere e L'uccellino.  
**CIELO** v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16 Susanna il gusto in bocca.  
**CITTANOVA** v. Giambellino 153. L. 10.000. Dura... e bagnata.  
**■ ■ ■ ■ ■** F. Fild 5. L. 12.000. Ap. ore 13 Ormoni da ■ ■ ■ ■ ■ in peccati di una vergine.  
**■ ■ ■ ■ ■** v.le S. Felice 13. L. ■ ■ ■ ■ ■ Giochi di coppia.  
**ENRASSV** s. Fas di Bruno 8. L. 10.000. Super infermiere a lezione di anatomie maschile e Mergola viva.  
**HENNES** v. ■ ■ ■ Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più Rim.  
**LA FENICE** v. Bagny 52. L. 10.000. La signora e il maritmo e Gustoso di ■ ■ ■ ■ ■.  
**LOREYO** v. Deledda 10. L. 8.000. Tentazioni carnali di mezza.  
**■ ■ ■ ■ ■** v. R. Sanzio 23. L. 10.000. I tre caldi nudi del ■ ■ ■ ■ ■.  
**PERLA** v. ■ ■ ■ Imbrino 19. L. 10.000. Ap. ore 13 Moana Pozzi desidero nero e Oscono e ■ ■ ■ ■ ■.  
**RONY** c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14.30 una virtuale trasgressione e intimità carnali gay.  
**ZODIACO** v. Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14 Donne e stalloni.



## Piccolo Buddha di Bertolucci

L'eterna favola di Buddha spiegata a un bambino americano che forse ne è la reincarnazione. Religione, poesia, tensione proposta da un regista che ama con il cinema.



ercolessi

**dal 1921 in punta di penna**

# il regalo affettuoso

**Stilografiche  
Pennedora  
Matite  
Rollerball  
Collezionismo  
Accurato servizio  
riparazioni**



## MILANO

**C.so Vitt. Emanuele 15**  
**Tel. 02-76000607**  
**MM San Babila**

**C.so Magenta 25**  
**Tel. 02-86452444**  
**MM Cadorna**  
**F.S. Nord**



## LE TV PRIVATE

## Retedue

- 14 - Junior tv sport  
15 - Vendite commerciali  
18 - Manna, telefilm  
20 - Funny Face, telefilm  
20,30 Film  
22 - Manna, telefilm  
23 - Cristo speranza del mondo  
23,15 Sorrisi non stop

## Telecras AG

- 14,15 Vg pomeriggio  
14,30 Telefilm  
17,15 Proposte commerciali  
17,30 Vg pomeriggio  
18,15 Manna, telefilm  
18,15 College, telefilm  
19,45 Sandy Duncan Show, telefilm  
20,10 Vg sera  
20,40 Film  
21,30 Vg sport  
22,15 Sport e news

## Video 3 T.C.I.

- 7 - L'isola di S. Maria, notiziario  
8 - Vendite commerciali  
13,55 Domenica Video 3  
14,20 Diretta studio  
19,30 Sicilia sport, fatti e personaggi della giornata sportiva  
22,45 Signor Presidente, telefilm  
24 - Oggetti smarriti, film

## L'isola di S. Maria

- 8,30 Doreamon, cartoni animati  
9 - Vendite commerciali  
10 - Questa donna è mia, film  
13,30 Catch the catch  
14,30 Romanico a... film  
17,20 Mademoiselle Anne  
18 - Doreamon, cartoni animati  
19,30 Candydamente  
20,10 Ygg special  
20,30 Rosa de Lejos, telefilm  
21,15 Catch the catch  
22,30 Oculto con...  
23,40 Vizi privati, pubbliche visioni  
1 - Monitor  
1,30 I guerrieri Ninja

## TV Agrigento

- 9 - Commerciali  
9,30 Questa donna è mia, film  
11,30 Commerciali  
18,10 Spesa 2000  
18,30 Zoom Tva sette  
19 - Calcio fans  
19,15 Romanico avventuroso  
19,30 Triscia verde  
19 - Trapper John, telefilm  
19 - Tgg special  
19,20 Commerciali  
20 - Rosa de Lejos, telefilm  
20,40 Adorabili creature, telefilm  
21,25 Tva sport  
22,25 Catch  
0,20 Tva sport

## Zoom Tva sette

- 1,25 Trapper John  
2,20 L'amica pubblica n. 1, film

## Tele + 3

- 8,40 Rassegna corale internazionale  
9,50 Festival, lirica  
12,10 This land is ours  
13 - Intrigo all'Avana, film  
14,15 Saffo  
17,25 + 3 News  
17,30 Intrigo all'Avana, film  
18 - Marilyn Horne e Joan Sutherland  
21 - Intrigo all'Avana, film  
22,45 Fighting for life?  
23,30 Musica classica

## TGS Italia 7

- 7 - Due mamme in casa  
Vendite commerciali  
7,55 Gracioso  
8,10 Vendite commerciali  
13,20 Due mamme in casa  
13,50 Notiziario  
14,20 Mehriban  
15,15 Vendite commerciali  
18,45 Notiziario  
19,05 Mehriban  
19,40 Vendite commerciali  
20,10 Notiziario  
20,30 Ercole al centro della Terra  
22,20 N...  
22,30 Mike Hammer, telefilm  
23,40 Notiziario  
23,40 Black box affair - Il mondo tra...

## Telespazio 1

- 7 - Telefilm  
7 - Il settimanale  
8 - Promozionali  
14,15 Domenica sport  
18,30 Promozionali  
19,15 Telegiornale  
19,45 D'edizionale  
20,40 Telefilm  
21,43 Turcopolera o quasi  
22,15 Telegiornale  
22,45 Campagna a festa  
23,35 Motoritalia  
0,20 Telefilm  
1 - Telegiornale  
1,30 La lampada di Aladino  
2 - Programmazione notturna non stop

## Italia 1

- 6,30 I documentari  
7 - Dim flum Ben  
10,30 A tutto volume, rubrica  
11 - Adam 12  
11,30 Grand prix, rubrica sportiva  
12,30 Studio aperto  
12,45 Guida al campionato  
14 - Le avventure di Pippi Calzupin  
16 - Lucas, film  
18 - Tale padre tale figlio  
18,30 Sport

## TGS ITALIA 7 - TG SICILIA



## Ercole finisce al centro della Terra

In onda alle 20,30 il film «Ercole al Centro della Terra» del regista Mario Bava con Reg Park e Christopher Lee (foto). La solita avventura dell'eroe, uomo giusto, forte e buono. Il suo avversario qui è il grifagno Christopher Lee

- 19,20 - aperto  
20 - Benny Hill Show  
20,15 S.O.S. tantum, film  
22,30 Pressing  
23,45 Mai dire goal  
0,30 Studio sport  
1 - Le avventure di Pippi Calzupin  
3,30 Lucas, film  
5,30 Tale padre tale figlio  
6 - Benny Hill Show

## Canale 21 Palermo

- 9,50 Special  
10,30 L'isola di Mr. Wheel  
11,10 N.Y.P.D. Dipartimento Polizia  
11,25 Garrison Commando  
12,25 Vivere al 100%  
13 - Triscia verde  
13,30 Dentro la pittura  
14 - Totomarket direttore  
16 - Lucas, film  
18 - Tale padre tale figlio  
18,30 Sport

- Opinion leader  
Christmas shopping  
23,15 Calcio a cinque  
24 - Special Branch  
Garrison Commando

## Telejonica

- 9 - Il buongiorno a Telejonica  
13,40 Tg, notiziario  
14,05 La voce della Sicilia  
15,30 Scatole magice  
19,30 Pianta de politica  
20,20 Tg sera, notiziario  
20,45 Tembiur lontani, film  
22,40 La voce della Sicilia  
22,45 Mezzanotte nel padone  
Non guardarmi non ti sento, film

## Vuellesette

- 12 - Giro Festival  
13,30 A Milano c'è sempre la nebbia...  
17,30 Mehriban  
23,30 Evangelisti

- 14 - Cinquestella news  
14,15 Calcio live  
18,45 d'amore  
18,45 Calcio Uno  
20,30 A che prezzo la vittoria, film  
Il club del crimine, film

## Video Mediterraneo

- 13,30 Telefilm  
14,30 Vm sport domenica  
20 - Vm sport domenica  
20,30 L'uomo che...  
23,40 La lampada di Aladino  
0,30 Telefilm

## T.R.M.

- 13 - Tuttosportstrada  
13,30 Speciale motomondiale  
14 - Occulto con...  
14,30 Film  
17,30 Il risio speranza del mondo  
17,45 La ricetta del giorno

## LE TV PRIVATE

- 17,50 al cinema  
18,30 La ricetta del giorno  
18,35 Film  
19,30 Film  
21,30 Film

## Telerent

- 0,30 Vendite commerciali  
13,20 Festival, lirica  
14,30 Telefilm  
15 - Vendite commerciali  
18 - Manna, telefilm  
Opinion leader  
19,30 Le rocambolesche di Robin Hood  
20 - Sandy Duncan Show  
20,25 La ricetta, rubrica  
20,30 Al di là di ogni dubbio, film  
22,30 Storie vere  
Sport e news  
0,30 Reginalde di notte, film

## Teleregione

- 9 - Gatto Silvestro, cartoni animati  
10,30 Vendite commerciali  
13,30 Flash cinema  
14 - Vendite commerciali  
18 - Gatto Silvestro  
20,30 L'Italia si è rotta, film  
22,30 Commerciali

## Canale 5

- 13,45 Buona domenica, show  
18,10 Casa Vianello  
20 - Tg5 news, notizie  
20,25 L'edicolante di gommapiuma, show  
20,40 Papà prende moglie  
21,40 Occhio a... specchio  
22,30 Ciek, settimanale  
23 - Nonolomoda  
23,30 Italia domenica  
0,45 Sgarbi settimanale  
1,15 A tutto volume  
2 - Tg5 - Edicola  
2,30 Zanabaz  
4,30 I cinque del quinto piano

## Canale 21

- 11,10 N.Y.P.D. Dipartimento Polizia  
11,35 Garrison Commando  
12,25 al...  
13 - Triscia verde  
13,30 Dentro la pittura con Sgarbi  
14 - Totomarket direttore  
17,30 Mehriban  
20,30 Evangelisti  
21,25 Opinion leader  
22,30 Christmas shopping  
23,15 Calcio a 5  
24 - Special Branch  
Garrison Commando

## T.M. Odeon

- 13 - Tuttosportstrada  
13,30 Speciale motomondiale  
14,30 Film  
17,45 La ricetta del giorno  
18 - Videoparade  
18,30 La ricetta del giorno

- 18,35 Film  
20,50 Film, telefilm  
21,30 Film

## Video

- 13 - Tuttosportstrada  
13,30 Speciale motomondiale  
14 - Domenica Odeon  
16,15 Videoparade  
16,50 M.A.S.H., telefilm  
18,30 Film  
21,30 Sport

## TeleScirocco

- 12 - Speciale Giro...  
13,30 A Milano c'è sempre la nebbia...  
17 - Starandata  
18 - Film  
19,30 Scirocco sport domenica  
A che prezzo la vittoria  
Scirocco sport domenica

## Canale

- 15 - Dektery  
17,35 Momento magico  
18,35 L'altra metà del cielo  
20,40 Non è la Rai, non è Canale 5 allora...  
0,40 Vendite commerciali

## TMC

- 15 - Sport, alpinismo, famiglia, 1° manche - Supergigante maschile  
12,15 Euronews  
12,55 Sport  
17,40 Cabolance, film  
18,30 Tg7 notizie  
20 - Sorrisi e canzoni  
20,30 Galagool  
21,55 Tg7 notizie  
23 - Così come sei, film  
2,55 Cnn, diretta

## TG Sicilia

- 13,30 Abbasso mio marito, film  
15,40 Programmazione locale  
17,45 Agenzia divorzi, film  
19,30 J.J. Starbuck, telefilm  
20,30 Ercole al centro della Terra, film  
Mike Hammer, telefilm  
23,05 Black box affaire - Il mondo tra...

- 15 - Telefilm  
16 - Proposte commerciali  
17 - La mia due mogli, film  
20 - Un soffio nel buio  
A che prezzo la vittoria  
22,30 Sicilianeria, notiziario  
24 - Sicilianeria, notiziario

Eventuali errori e variazioni nel programma sono causati dalla non tempestiva comunicazione anti-

# PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

“Chi cerca trova” si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa “chi ha tempo non perda tempo”, oppure se “moglie e buoi dei paesi tuoi” vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che “La Stampa” offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.



Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
<input type="checkbox"/> SICILIANI di M. Emma Ajajno	L. 35.000	
<input type="checkbox"/> PIEMONTESE di Tino Richelmy	L. 35.000	
<input type="checkbox"/> LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> FRIULANI di Z. Bellani / Z.N. Masdon	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> TARENTINI di Umberto Raffalli	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> BOLOGNESE di Alberto Menarini	L. 35.000	
<input type="checkbox"/> ROMAGNOLI di Aldo Spallacci	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
<input type="checkbox"/> VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
<input type="checkbox"/> PUGLIESE di Alfredo Giovine	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> ABRUZZESE di Giuseppe	L. 30.000	
<input type="checkbox"/> MILANESE di Caterina Santoro	L. 35.000	
<input type="checkbox"/> Collezione completa	L. 400.000 510.000	

Indirizzo a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 408 - 10100 Torino Centro.  
AL COSTO DI \_\_\_\_\_ RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

**LA STAMPA**  
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



## TEATRI

## PALERMO

**PICCOLO TEATRO DI PALERMO**  
Int. via P. Calò 5, tel. (091) 334.211.  
**TEATRO DANTE** Int. tel. (091)  
581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.  
**MASSIMO** Int. (091)  
60.53.111. Anno artistico 1993-94.  
Autunno musicale 1993. Politeama  
Garibaldi.

**CINEMA TEATRO**  
Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 -  
58.71.78. Convezioni Opere Uni-  
versitarie - Stagione 1993/94. Prezzo  
abbonamento agevolato per studenti  
universitari. I pre-abbonamenti sono  
disponibili esclusivamente presso il  
centro culturale dell'Opera Universi-  
taria (discoteca-biblioteca) via Di Cri-  
stina 39, tel. 854.70.19. Campagna  
abbonamenti prosa 1993/94. Una  
Barbi, Gino Bramieri, Gianfranco Lan-  
gus, Giuseppe Di Stefano, Lando  
Suzanne, Paola Tedesco, Giuseppe  
Pambieri, Lio Tanni, Enrico Benvenuti,  
Renzo Giampietro, Tuccio Musumeci,  
Pippo Pattavina, Mariano Rigillo,  
Antonella Stani, Gianni Giardo, Ri-  
viera sul ghiaccio. Abb. e pron. al bot-  
teghino del teatro.

**MASSIMO** Teatra. Informa-  
zioni e prenotazioni telefono 341.433.

## CABARET

**CONVITO** (tel. 53.72.423).  
Carla e Felice Calò in **Migli a Pa-**  
lermo. Venerdì e sabato cena più  
spettacolo ore 21. Domenica ore  
18,30 solo spettacolo.

**AL VANITA'** Via dei 20: Paler-  
mo. Spettacolo di stagione  
1993-94. Presenta: Renzo  
Berbera, Leo Tolstoj, Zuzzurro e Ga-  
spare, Teo Teoccoli, S. Tutina, M. Ci-  
polia, Nino Frascia, Massimo Boldi,  
Gargio Vastano, Enrico Benvenuti,  
I Trequarini, Pina e Infor, tel. (091)  
540.935 - 0330.863.451.

**TEATRO CRYSTAL** (tel. 671.0494-  
671.2512). **Malavita...** chi ama  
la consumata, di e con Giacomo Ci-  
villotti. giovedì a domenica.  
vedi prezzo ridotto. Una tempesta di  
fiato.

**TEATRO MADISON** (tel. 543.740). Ve-  
nerdi 21,16 Gustavo Solé in **La line-**  
stra sul cortile. Sabato 22,15, do-  
menica 18,15.

**TOMMARA FLORIO** Discoteca Tommara 4  
- Arenella, Paese Barlo, cabaret di  
Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo.  
Sabato ore 22,15, domenica ore  
18,15. Tel. 537.5611 - 637.4384. Prod.  
Avis.

## CINEMA

**DELLA** Stagione po-  
meridiana 1993-94. Abbona-  
menti presso la sede di piazza Solé  
d'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-  
12,30 e 18-19 escluso sabato pome-  
riggio e festivi.

## PRIME VISIONI IN SICILIA

## AGRICENTO

**Mezzano**  
v. C. Colombo 38  
Tel. 637.802  
Or.: 18,30/22,30

## Insonnia d'amore

di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Maling (USA '93).  
— Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e ro-  
mantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica  
pronti a lasciarsi sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

## CALTANISSETTA

## Baufremont

salita Marfocci 10  
Tel. 21.504  
Cinema-Teatro

## Senza tregua

di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Busto (USA '93).  
— Un marittimo dà la caccia a una sadica orga-  
nizzazione criminale per vendicare una avvocatesse, il cui  
padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

## Bellini

v. Globetti 3  
Tel. 25.305

## Molto rumore per nulla

di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92).  
— Inghilterra d'amore: un uomo in una donna  
da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse  
un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

## Supercinema

v. Dante Alighieri 4  
Tel. 25.355

## Le donne non vogliono più

di P. Quattrone, con P. Quattrone, L. Lenti dalla Favers, A.  
Panzani (Italia '93).  
— Lui vuole assolutamente un figlio, lei è  
assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con  
queste premesse, saranno molte. N. V. 1h 39' **Commedia**

## CATANIA

## Afferri

v. Duce degli Albrici 8  
Tel. 373.780  
Or.: 18,15, 19,20, 20,22, 22,30  
Ingr. 8000; rid. 6000

## Sol Levante

di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kadel (USA '93).  
— Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio  
di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla  
conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

## Ambasciatori

v. Eleonora d'Angi 17  
Tel. 431.440

## TEATRO

## Ariston

v. Balduino 17  
Tel. 441.717

## Insonnia d'amore

di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Maling (USA '93).  
— Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e ro-  
mantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica  
pronti a lasciarsi sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

## Capitol

v. Vicenza 18  
Tel. 508.471

## Piccolo grande amore

di C. Verzone, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia  
'93).  
— L'erede di un immaginario regno mitologico  
rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora  
di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

## Corsaro

v. S. Nicolò al Borgo 48  
Tel. 502.690  
Or.: 18,22,30

## Caro diario

di N. Morici, con N. Morici, R. Carpentieri, J. Basso (Italia  
'93).  
— Nanni Morici racconta un anno della sua vita, tra me-  
lania, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono  
l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

## Excelsior

v. Giuseppe De Felice 19  
Tel. 375.693  
Or.: 15,30/22,30  
Ingr. 6000; rid. 6000

## L'uomo senza volto

di M. Gibson, con M. Gibson, M. Stasi, M. Whitten (USA '93).  
— L'amicizia tra un insegnante e un disoccupato che ha  
un ragazzo spallato, presso di padre, scatenando contrasti  
e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

## Golden

v. Ruggiero di Laura 56/a  
Tel. 482.849

## Aladdin

di J. Musker, con A. Clemente, prod. Walt Disney (USA '93).  
— La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le spose una principessa. E' abbinato al cartone "Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi". N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

## Le Po

v. Binea 254  
Tel. 308.210  
Or.: 17,22,30  
Ingr. 6000; rid. 6000

## Per legittima accusa

di S. Linn, con R. De Morny, D. Johnson, S. Lang (USA '93).  
— Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy  
accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre  
di essere il figlio dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

## Metropolitan

v. S. Eupio 21  
Tel. 322.323

## TEATRO

## Odeon

v. Filippo Caridoni 19  
Tel. 325.324

## Una bionda tutta d'oro

di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kimer, T. Stamp (USA '93).  
— Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una  
volante rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere  
nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

## CATANZARO

## Comunale

v. Mazzini 32  
Tel. 741.241  
Or.: 18,15/20,22

## Palle in canna

di G. Quintano, con E. Estévez, S. L. Jackson, J. Lewis (USA  
'93).  
— Un delirio di Los Angeles indaga sull'omicidio di  
una testimone di famosi bisbetici, e scopre un misterioso  
intraccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

## Supercinema

v. XX Settembre 18  
Tel. 725.954  
Or.: 18,15/20,22  
Ingr. 6000; rid. 6000

## Piccolo grande amore

di C. Verzone, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia  
'93).  
— L'erede di un immaginario regno mitologico  
rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora  
di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

## Mascheri

p. Le Pera  
Tel. 741.241  
Or.: 18,15/20,22

## Caro diario

di N. Morici, con N. Morici, R. Carpentieri, J. Basso (Italia  
'93).  
— Nanni Morici racconta un anno della sua vita, tra me-  
lania, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono  
l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

## COSENZA

## Citrigno 1

v. Adige  
Tel. 250.085  
Or.: 18,15/20,22

## Aladdin

di J. Musker, con A. Clemente, prod. Walt Disney (USA '93).  
— La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato al cartone "Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi". N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

## Citrigno 2

v. Adige  
Tel. 250.085  
Or.: 18,15/20,22

## Caro diario

di N. Morici, con N. Morici, R. Carpentieri, J. Basso (Italia  
'93).  
— Nanni Morici racconta un anno della sua vita, tra me-  
lania, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono  
l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia**

## Garden 1

SS 19 bis (Ronde)  
Tel. 33.812  
Or.: 18,20/22,30

## Una bionda tutta d'oro

di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kimer, T. Stamp (USA '93).  
— Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una  
volante rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere  
nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

## Garden 2

SS 19 bis (Ronde)  
Tel. 33.812  
Or.: 18,20/22,30

## Super Mario Bros.

di R. Marini, con A. Janaki, con B. Hoekstra, J. Lopez (USA '93).  
— I due fratelli italiani, colorati personaggi di vi-  
sionari, un pericoloso mondo sotterraneo popo-  
lato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

## Garden 3

SS 19 bis (Ronde)  
Tel. 33.812  
Or.: 18,20/22,30

## Amore e interessi

di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Amner, A. Higgins (USA '93).  
— Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto  
sue: avrà i soldi da un ricatto ma in cambio dovrà assistere la sua  
splendida amante. N. V. 1h 35' **Commedia**

## v. Isonzo 18

Tel. 33.812  
Or.: 18,15/20,22

## CROTONE

## Apollo

v. Regina Margherita  
Tel. 28.650

## CHIUSURA STAGIONALE

## Raimondi

## CHIUSURA STAGIONALE

## Ritz

v. Iba 5  
Tel. 17.22.30

## Misterioso omicidio a Manhattan

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (USA '93).  
— Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione,  
si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una  
tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

## Sciara

p. Riscoperto 15  
Tel. 417.084  
Or.: 18,22,30

## Cliffhanger

di R. Hart, con S. Stallone, J. Litigow, M. Roeker (USA '93).  
— Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalati-  
co, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri-  
colosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventura**

## Super

p. Ghislen 2  
Tel. 500.903  
Or.: 17,20/21,30

## Eddy e la banda del sole luminoso

di D. Bluth (USA '93).  
— Un gatto, affetto, abbandona la sua  
fattoria. Ma da quando il suo chichichichi è cessato, il sole  
non splende più come prima: e così gli altri animali decide-  
no di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

## Aurora

v. XXVII Luglio 70  
Tel. 718.655  
Or.: 18,22,30  
Ingr. 6000; rid. 6000

## Misterioso omicidio a Manhattan

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (USA '93).  
— Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione,  
si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una  
tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

## Lux

Lgo Saggia, Is. 185  
Tel. 718.288  
Or.: 18,22,30  
Ingr. 8000; rid. 6000

## Piccolo grande amore

di C. Verzone, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia  
'93).  
— L'erede di un immaginario regno mitologico  
rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora  
di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

## Olimpia

v. degli Anici, Is. 242  
Tel. 716.939  
Or.: 18,22,30

## Amore con interessi

di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Amner, A. Higgins (USA '93).  
— Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto  
sue: avrà i soldi da un ricatto ma in cambio dovrà assistere la  
sua splendida amante. N. V. 1h 35' **Commedia**

## Orione

v. S. Martino 333  
Tel. 282.578  
Or.: 18,30/22,30  
Ingr. 8000; rid. 6000

## Molto rumore per nulla

di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92).  
— Inghilterra d'amore: un uomo in una donna  
da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse  
un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

## Savio

v. Piccolo Frumentario  
Tel. 717.348

## Sol Levante

di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kadel (USA '93).  
— Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio  
di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla  
conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

## ABC

v. Emerico Amari 168  
Tel. 502.690  
Or.: 17,22,30  
Ingr. 10.000

## California

di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (USA '93).  
— Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi  
lasciati per affari delitti. A loro si unisce una coppia che  
trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' **Thriller**

## v. Prandelli 5

Tel. 625.8047  
Or.: 18,30/18,30/20,22,30  
Ingr. 10.000

## Piccolo grande amore

di C. Verzone, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia  
'93).  
— L'erede di un immaginario regno mitologico  
rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora  
di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

## Ariocchino

v. Imperatore Federico 12  
Tel. 362.151  
Or.: 18,30/20,22,30  
Ingr. 10.000

## Voglia di ricominciare

di M. Cailon-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio  
(USA '93).  
— America Anni 50: una donna divorziata, con  
figlio, trova un colpevole e vuole cominciare una nuova  
vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramma**

## Aurora

v. Tommaso Natale 177  
Tel. 533.192  
Or.: 20,30/22,30  
Ingr. 10.000

## Misterioso omicidio a Manhattan

di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (USA '93).  
— Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione,  
si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una  
tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

## Fiamma

Lgo degli Abbi 6  
Tel. 625.18.88  
Or.: 18,30/20,22,30  
Ingr. 10.000

## Aladdin

di J. Musker, con A. Clemente, prod. Walt Disney (USA '93).  
— La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vo-  
le sposare una principessa. E' abbinato al cartone "Paperino e  
Pippo nel deserto dei miraggi". N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

## Gaudium

v. Damiano Almeida 32  
Tel. 541.535  
Or.: 17,19,20/22,30  
Ingr. 10.000

## Sol Levante

di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kadel (USA '93).  
— Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio  
di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla  
conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

## v. Eschilo 12

Tel. 61.149

## Mignon

Tel. 61.122

## Vasquez

Tel. 61.122

## Verga

Tel. 68.042

## Ariocchino

v. Marconi 12  
Tel. 539.700

## Ariocchino

Tel. 539.700

## Ariocchino

Tel. 539.700







**COMUNALE** Galleria Telaar,  
telefono (0471) 262.320. L  
16.30. **Oleanna** di D. Tia







## IN PROVINCIA

**Trento**  
Via Trento 4, T. 771.206  
Or.: 16/18, 10/30, 20  
22.30

di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seale (Italia 1)  
— Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie  
salute ritrovata, quindici anni di giristeria che sostituiscono l'ide-  
ologia con paranoie varie. N. V. 1 h 40' **Commedi**

**Supercinema**  
Corso d'Augusta 181  
Tel. 26.630  
Or.: mer. 22/22,30  
sab. 14,22

**SAVIGNANO SUL PANARO**  
BRISTOL: (pom.) Eddy e la baci  
■■■■ luminoso; (sara) L'età d  
■■■■

**SHOSTOLA**  
MELVEDUE: il sobio

**Borgo della Trinità 6**  
T. 269.309.

**Vin Trade 239**  
Tel. 421.028  
Or.: 20; (seel. 15; uk. 22,30

Via Caciotti 38  
Tel. 785.232  
Or.: lunedì 20  
festivi 14,30

**CARANI:** [ ] tregua  
**B. FRANCESCO:** Amore con in-  
ferno  
**SAVIGNANO SUL PANARO**  
**BRISTOL:** (com.) Eddy e la baci-



\_\_\_\_\_

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 278: 1039-1044.

Su Videolina Adriano Sofri, leader storico di Lotta Continua, accusato del delitto Calabresi, è ospite di Shai Shapiro a «Distanza segreta» (ore 21). «Giovanini», su Sardegna 1 alle 21,30, si occupa di giornalismo in Sardegna; i problemi, le prospettive, l'accesso alla professione.

Società Cooperativa Vinificanti di Jero  
Via Umberto I°, 1 - 00144 Jero - Tel. 0782/70657 - 706128 Fax 0782/711102  
Telex 292149 DEBYIN

## A MONTEBELLO

DAL 29 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

## REGALATEVI UN NATALE "TUTTOCASA"

IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

## Ecco alcuni esempi:

Salotto Carlotta divano  
3 posti + 2 poltrone  
rivestimento jacquard  
colori assortiti  
~~L. 998.000~~  
sc. 35% **L. 648.000**

Salotto componibile  
Elena rivestimento  
microfibra stampata  
imbottitura effetto piuma  
~~L. 1.520.000~~  
sc. 50% **L. 760.000**

Scarpiera 5 ante a ribalta  
legno cm. L72 P16 H182  
disponibile nei colori:  
bianco/nero/noce  
~~L. 225.000~~  
sc. 22% **L. 175.000**

Scarpiera 5 ante a ribalta  
con specchi  
cm. L70 P15 H180  
disponibile nei colori:  
bianco/nero  
~~L. 275.000~~  
sc. 20% **L. 220.000**

Porta computer  
cm. 74 x 40 x 75P  
disponibile nei colori:  
bianco/nero  
~~L. 99.000~~  
sc. 24% **L. 75.000**

Carrello porta TV  
cm. L52 P45 H71  
disponibile in colore nero  
~~L. 115.000~~  
sc. 25% **L. 86.000**

Mobile porta TV con ruote  
in melaminico goffrato  
antiraffio cm. L72 P46 H60  
disponibile in colore nero  
~~L. 138.000~~  
sc. 35% **L. 89.000**

Mobile videoteca  
cm. L63 P20 H135  
disponibile nel colore nero  
~~L. 136.000~~  
sc. 26% **L. 99.500**

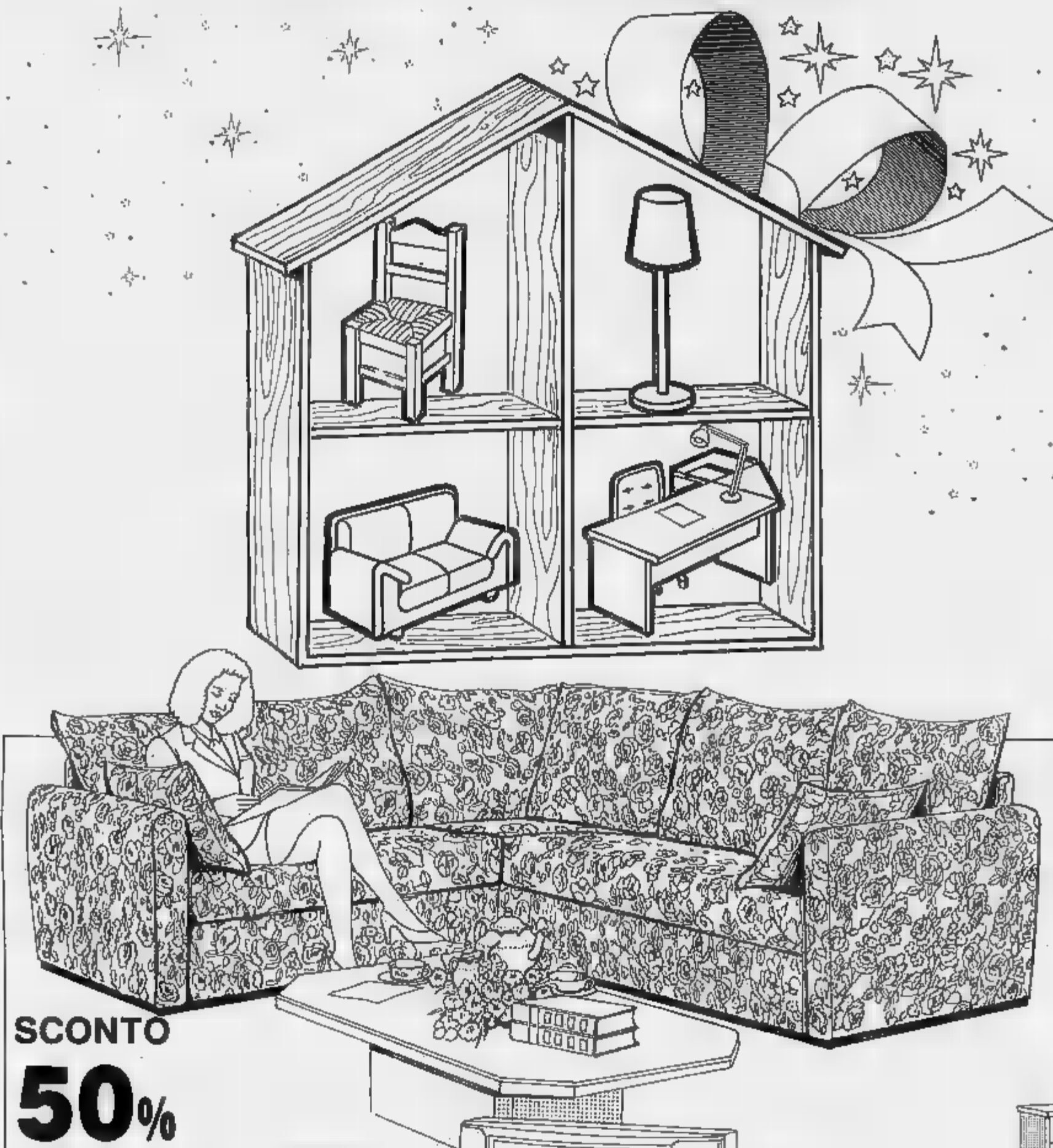
Scrigno + sedia bimbo  
disponibile nei colori:  
azzurro / rosa  
~~L. 69.500~~  
sc. 32% **L. 47.000**

Sedia dattilo  
"Jurassic park"  
~~L. 67.000~~  
sc. 26% **L. 49.500**

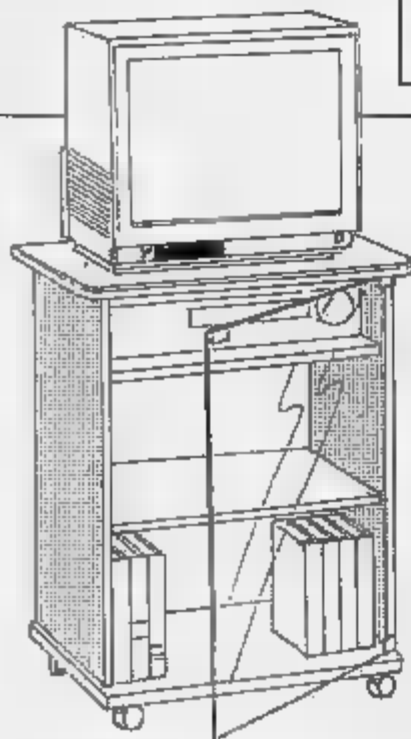
Baule Aladino con  
maniglie in metallo  
cm. L40 P50 H25  
~~L. 24.000~~  
sc. 18% **L. 19.500**

Specchio ■ monoblocco  
2 ante cm. L114 H79 P17  
colore nocciola  
~~L. 196.000~~  
sc. 50% **L. 98.000**

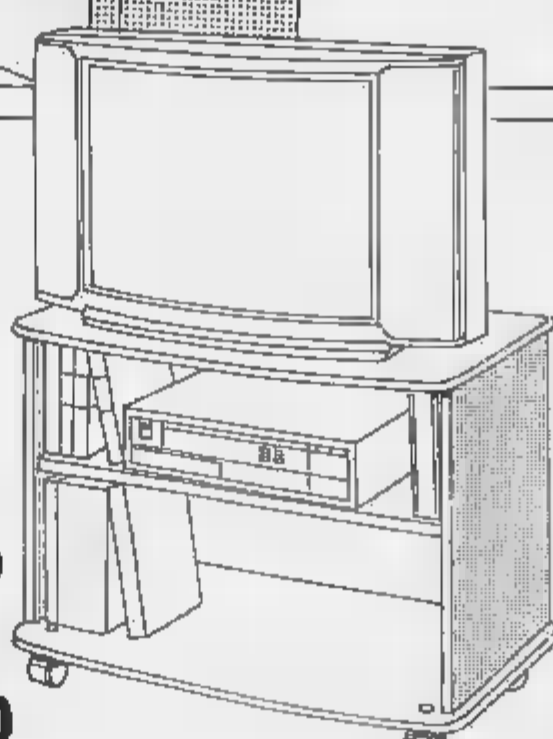
Specchio a monoblocco  
1 anta + 3 cassetti  
disponibile in  
colore ciliegio  
~~L. 190.000~~  
sc. 50% **L. 95.000**



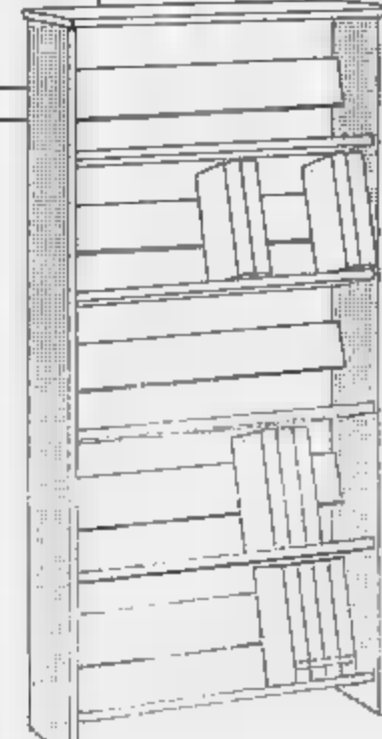
SCONTO  
**50%**



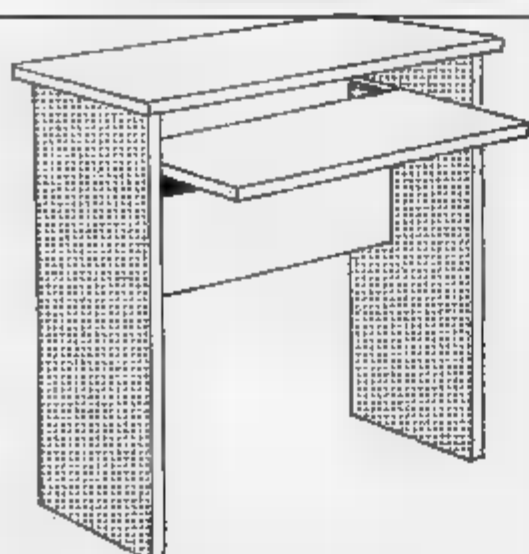
SCONTO  
**25%**



SCONTO  
**35%**



SCONTO  
**26%**



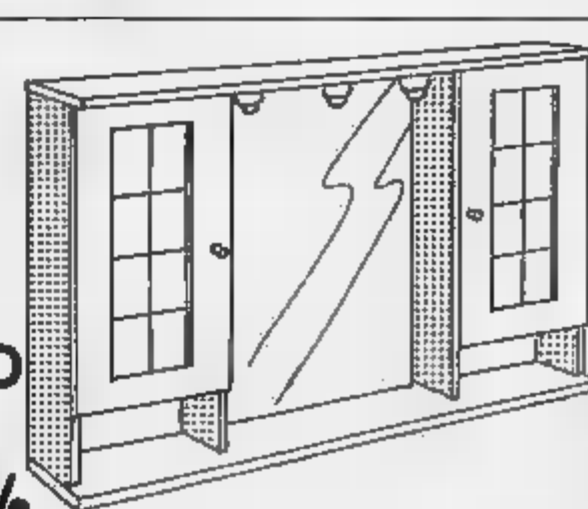
SCONTO  
**24%**

LUNEDÌ DI DICEMBRE  
**6 20 27**  
aperto tutto il giorno  
dalle 9.00 alle 19.30  
APERTURE FESTIVI  
DI DICEMBRE  
aperto tutto il giorno  
dalle 9.00 alle 19.30  
**5 8 12 19**

ORARIO  
CONTINUATO  
9.00 - 19.30

LUNEDÌ  
14.00 - 19.30

IPERAMA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO  
STRADA STATALE N.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO TEL. 0383/892950

SCONTO  
**50%**



## Ieri cortei anti Jervolino in tutte le città della provincia Nel giorno di Jurassic school migliaia di ragazzi in piazza

ALESSANDRIA. «Jurassic school» è approdata anche in provincia. La protesta degli studenti è fatta sentire ieri con cortei in tutte le città. Ad Alessandria hanno disertato le scuole in mille. La manifestazione s'è iniziata alle 8.30 in piazza Garibaldi. Poi, divisi in due gruppi, gli studenti delle medie superiori della città hanno percorso il primo tratto di corso Roma e via Trotti, per riunirsi in corso Roma all'altezza della chiesa di San Giovanni.

In apertura di corteo uno striscione sorretto dagli studenti e raffigurante Rosa Russo Jervolino alle prese con Lupo Alberto, personaggio dei fumetti che avrebbe dovuto comparire in un opuscolo anti Aids destinato alle scuole ma contestato dal ministro.

E proprio il responsabile del dicastero della Pubblica Istruzione è stato il bersaglio preferito di slogan dal contenuto a volte volgare e a volte ironico. Per esempio: «Te vai o no?», «vai o no?», oppure «La Rosa toglieremo, la scuola cambieremo», poi frasi dal sapore un po' retrò, come «il diritto allo studio» o «tocca, lo difenderemo con la lotta». Lo slogan più gridato, e applaudito, è stato però «Chi non salta Jervolino».

Alcuni ragazzi hanno preceduto i compagni, dettando gli slogan che avevano diligentemente scritto su block notes. Un corteo ordinato, che ha impegnato molto gli studenti delle forze dell'ordine, alcuni carabinieri in divisa e poliziotti in borghese. Curiosità tra i pesanti. Una nonna, in giro per compere, si è fermata qualche minuto scrutando tra i ragazzi che passavano: «Chissà se è mio nipote là in mezzo?».

Una parte del materiale utilizzato per organizzare la protesta e animare il corteo (come volantini e megafoni) è stato messo a disposizione della Cgil. E proprio la presunta «spontaneità» della manifestazione - smentita dal sindacato - ha sollevato qualche polemica all'inizio dell'assemblea tenutasi nella sala conferenze della Camera del lavoro e a cui hanno partecipato studenti anche dalle altre città. «La Cgil ci ha aiutato, ma credo che i problemi siano stati strumentalizzati», ha detto Mirella Pastorello. Alla quale ha risposto dei delegati dell'istituto «Volta»: «Ringraziamo il sindacato per averci messo a disposizione la sala e l'organizzazione».



Lupo Alberto e Rosa Russo Jervolino in al corteo. Ad Alessandria ha sfilato in centro circa un migliaio di studenti



In piazzetta della Lega. Dopo aver attraversato il centro, gli studenti hanno dato vita ad un'assemblea alla Cgil

### CON RUSCONI

#### Studenti e «caso italiano»

CASALE. Decine di giovani studenti hanno aderito ieri alla prima iniziativa della neonata associazione Polis, gruppo culturale che è presieduto dal casalese Luigi Mantovani, 22 anni. L'associazione ha promosso ieri mattina nell'Auditorium «San Filippo» un dibattito «Ripensare la nazione: il caso italiano». Nuovo regionalismo, cittadinanza e memoria storica. Occasione importante per discutere dei problemi e delle prospettive dell'Italia e della futura possibilità di crescita culturale e civile.

Grande attesa per la partecipazione di Gian Enrico Rusconi, docente di Scienza della politica a Torino e autore di diversi libri. Inoltre editorialista della Stampa. Con Rusconi è intervenuto Piero Gastaldo, ricercatore della Fondazione Agnelli.

L'associazione Polis ha già in programma altre iniziative e incontri culturali.

(L. F.)

A dare il via alla mobilitazione studentesca è stata l'associazione Tempi moderni, che si definisce apolitica. «Abbiamo lanciato la proposta dello sciopero», ha risposto Alessandra Cardone una degli studenti di Tempi moderni - «e voi avete aderito». C'erano intenzioni di strumentalizzazione, si diceva, ma la discussione fosse riportata sui temi dello sciopero: privatizzazione della scuola (che in realtà è una sorta di decentramento), autonomia didattica e tagli finanziari.

Due le iniziative nate dall'es-

semble: l'istituzione di un coordinamento per mantenere i contatti tra istituti, e la partecipazione al Collettivo studentesco, che si riunisce mercoledì al centro sociale Subbuglio. Quest'ultima proposta è già stata presentata nelle assemblee studentesche in alcuni istituti ma accolta con qualche dissenso, perché definita da alcuni «un'associazione sinistra».

I lavori si sono chiusi verso mezzogiorno con la presentazione del programma delle prossime riunioni che si terranno per coordinare l'attività e le proteste in città e in altri centri.

Antonella Mariotti

## Ma a Casale metà diserta il corteo

### «E' stata un'iniziativa sponsorizzata dai partiti»

Anche nelle altre città della provincia gli studenti sono scesi in piazza, formando cortei.

A Casale la manifestazione però visto i ragazzi divisi. Al corteo hanno partecipato in circa 600, mentre in molti hanno rinunciato all'ultimo momento. «C'era una voce che la manifestazione era organizzata dai partiti di sinistra. Così molti non sono stati», dice Mauro Serrao, leader regionale di Tempi moderni. Ma la manifestazione era organizzata dagli studenti, utilizzando la struttura di Tempi moderni, apolitica. «Tra gli aderenti la Brigata Paperinik, gruppo di sinistra, e gli studenti di Rifondazione, ma non ci sarebbero potuti essere altri gruppi», aggiunge Raffaele Sarzano. Tanto gli studenti comunisti hanno fatto gruppo a sé. Non sono mancati riferimenti alla situazione locale: «Inutile parlare di modernità della scuola. A Casale ci sono superiori in cui si seggiolino i banchi costruiti per le elementari», spiega un ragazzo.

A Tortona sono scesi in piazza gli allievi di 5 scuole su 5:



Ragazzi divisi. C'è chi ha rinunciato all'ultimo momento a partecipare al corteo

classico, «Carboni» e «Marconi». Circa 100 ragazzi hanno dato vita a un mini corteo. «Ci dovevamo trovare in piazza», dice Alberto Bruno, del classico, «ma siamo riuniti davanti alle scuole, poi qualcuno è andato a casa, altri ad Alessandria».

Gli studenti di Novi hanno

risposto numerosi all'appello per la manifestazione anti Jervolino. In circa 100 hanno sfilato per le vie del centro. Il corteo, partito da piazza della Stazione, ha percorso fino a piazza Indipendenza, dove si è fermato in circa la metà. E' salito sul palco anche un professore,

che ha invitato gli studenti a proseguire nelle proprie rivendicazioni.

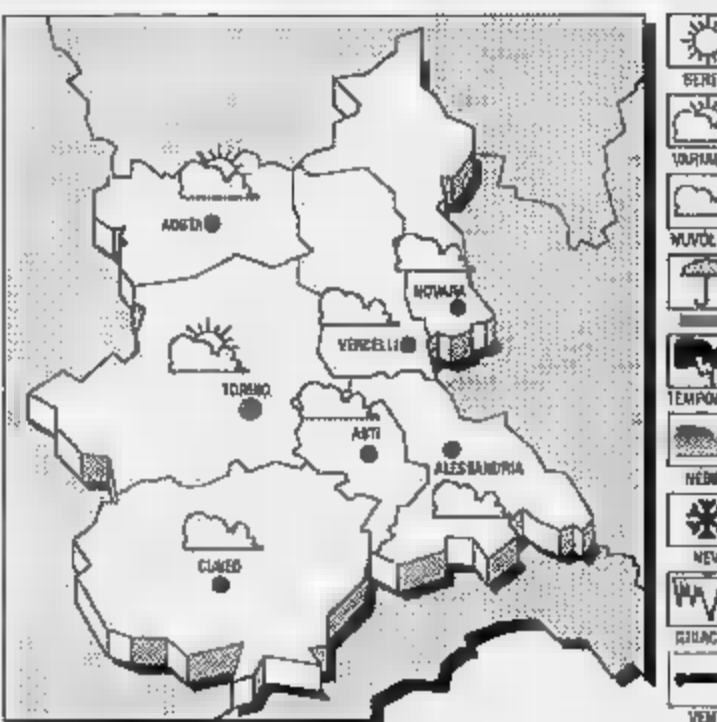
Più di mille studenti hanno sfilato a Valenza. La maggiore partecipazione si è avuta tra gli allievi dello scientifico: 290 su 320 (a «Cellini» 450 e al «Noè» 282 su 350). Al liceo si è svolta un'assemblea presieduta dalla preside Corbi. La maggioranza si è unita agli allievi del «Noè» e del «Cellini» che hanno raggiunto Alessandria.

Un migliaio di ragazzi in piazza anche a Acqui. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Bernardino Bosio, che invierà una lettera al ministro Jervolino. «La manifestazione è riuscita bene», commenta Marcello Lesina, «Da Vinci».

Ad Ovada tutti gli studenti del «Barletta», dello scientifico e del «Da Vinci» hanno sfilato. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Franco Caneva. Gli studenti hanno annunciato che parteciperanno domani alla seduta del Consiglio comunale per discutere i problemi economici e occupazionali dell'Ovadeso.

(R. AL.)

### IL TEMPO IN VALLE D'AOSTA



PER OGGI.  
Cielo irregolarmente nuvoloso, con annuvolamenti - specie sull'arco alpino - e di schiarite. Venti moderati settentrionali.

LE TEMPERATURE DI OGGI AD ALESSANDRIA.  
Max: 6; min: -2; media: 2.  
UN METRO DI ALTITUDINE.  
Max: 4; min: -2; media: 1.  
TORINO: Cuneo 14; Vercelli 13; Aosta 8; Asti 8; Novara 12.

### Insegna a Bosco Scontro d'auto professore in ospedale

ALESSANDRIA. Due feriti, ieri, in altrettanti incidenti stradali. A Bosco Marengo è rimasto coinvolto in uno scontro d'auto il professor Dino Ferretti, di Pozzolo, insegnante di lingue alla media «Bosco», collaboratore di un periodico locale e fotografo dilettante (collabora ad una rivista di bricolage).

Ferretti, verso le 14.30, era diretto a scuola per una riunione. Era a circa un chilometro dall'edificio quando è avvenuto lo scontro. Il professore è stato ricoverato in ospedale nel reparto di neurochirurgia.

L'altro incidente è avvenuto a San Giuliano Nuovo, e ha visto una vittima la pensionata Teresa Copiano, che abita in paese in via Doria 20. La donna è in elicottero ed è caduta. Forse Teresa Copiano ha perso il controllo della guida per una vettura in sosta sul lato della strada. Anche la donna è stata ricoverata in ospedale. Sui due incidenti indagano i carabinieri.

(M. RU.)

Da 20 anni produciamo capi medi che distribuiamo ai migliori negozi d'Italia.

## ORA PUOI ASSISTERE DIRETTAMENTE IN FABBRICA

A SAN SALVATORE MONFERRATO

FABBRICA MONTONI PELLE PELLICERIA

## barenpel

Orario di fabbrica, compreso sabato e domenica  
SAN SALVATORE MONFERRATO Via Noce, 4 - Tel. 0131/23.31.34

Parcheggio privato.



Investe anziana sulle strisce pedonali, la porta in ospedale, ma poi si dilegua

# Caccia al soccorritore pentito

L'incidente in Pista. La donna ne avrà per un mese. I vigili urbani lanciano un appello per trovare l'automobilista che non ha fornito le generalità. Si cerca una giovane testimone dai capelli rossi

ALESSANDRIA. Automobilista «pirata», con qualche scrupolo: dopo aver investito un'anziana e averla accompagnata al pronto soccorso, si è dileguata. Ora, i vigili urbani gli danno la caccia, invitando i testimoni dell'episodio a contribuire alle ricerche. In particolare, si cerca una giovane donna dai capelli rossi.

L'incidente è accaduto l'altro giorno poco dopo le 14,30, in corso IV Novembre. Al quartiere Pista, davanti alla chiesa Nostra Signora del Suffragio, a breve distanza dall'incrocio via Pacinotti, un'anziana attraversando la strada sulle strisce pedonali, Zara Camerla, di 78 anni, via Torino 17, forse stava tornando a casa quando un'auto, proveniente da piazza Mentana, l'ha travolta, scaraventandola a terra.

L'automobilista si è subito fermata e ha prestato i primi soccorsi all'anziana, spaventata e dolorante. Anche una giovane donna dai capelli rossi sarebbe stata vista tra i soccorritori. «E' completamente estraneo all'incidente», precisano al comando di via Lanza 5, «ma potrebbe aver visto qualcosa, e fornire elementi utili a rintracciare l'investitore, almeno a indirizzarlo in qualche senso le ricerche».

L'automobilista, infatti, dopo aver soccorso l'anziana, si è preoccupato di trasportarla al



Le strisce pedonali in corso IV Novembre dove è investita la donna

pronto soccorso. Qui, alla donna sono state diagnosticate fratture al femore, fratture a una gamba, contusioni e abrasioni. E', dunque, stata ricoverata in Ortopedia, una prognosi di circa un mese.

Prima di sapere tutto questo, però, l'uomo si è dileguato senza curarsi di lasciare le proprie generalità a un qualche recapito. Il comando di polizia municipale di Alessandria, dunque, ha diramato un comunicato. «Sulla scorta dei primi accertamenti», scrive il comandante, «è risultato che il conducente che si è accorto per prestare soccorso

vi sia una giovane ragazza dai capelli rossi. S'invita la persona suddetta e chiunque sia in grado di fornire utili informazioni circa l'identificazione del responsabile a presentarsi presso l'ufficio informatico del Corpo, per rendere testimonianza circa l'accaduto». Eventualmente si può telefonare al 443.220, oppure al 231.823 chiedendo degli interni 209, 214 o 212. L'incidente riapre il problema viabilità in Pista, irrisolto dall'inaugurazione del sottopasso per il Gr.

Margherita

## In aumento i «pirati»

Altri 2 casi in quaranta giorni ed uno è rimasto sconosciuto

ALESSANDRIA. Non ci sono tracce del pirata della strada che giorni fa, nei pressi di Tortona, ha travolto e ucciso un giovane operaio in servizio sull'Az1. Renato Gallucci, 31 anni, era originario di Buccino (provincia di Salerno), ma da qualche tempo viveva a San Michele, ospite della sorella Lucia e dei cognati Gioacchino e Vito Murano. Nella notte tra giovedì 25 e venerdì 26 novembre, avvenne l'incidente: un camionista lavoratore era responsabile del controllo dei cantieri sull'autostrada Torino-Piacenza. Alle 6,45 un camionista ha avvertito la polizia stradale di un incidente avvenuto sulla carreggiata sud. E' scoppiato, così, la morte di Renato Gallucci. L'unico indizio che gli agenti di San Michele riusciti a raccogliere da qualche testimone, si è rivelato infondato. Le ricerche proseguono, ma diventano ogni giorno più remote le speranze di risalire all'omicida.

Un paio di settimane prima,

invocò gli uomini della strada che avevano rintracciato l'automobilista pirata che il 29 ottobre, a Spinetta Marengo, aveva travolto Giuseppe Picchio, 72 anni, che viveva a Castelletto Monferrato in via Aceto. L'uomo viaggiava su un ciclomotore, ed era ucraino, una «Panda» di colore chiaro. Quattro giorni dopo, in seguito alla caduta, per i traumi e le ferite riportate, l'uomo era morto. Gli agenti erano, poi, risaliti al pilota della «Panda»: Maria Grazia Sardi, 23 anni, di Mandrogno. La giovane ha tentato di difendersi affermando di non essersi conto di quanto era accaduto, ma è stata denunciata per omicidio colposo, fuga e omissione di soccorso.

Un paio d'anni fa, un automobilista era morto per evitare una vettura bianca, forse targata Asti, che era entrata sull'Az1 contro senso. La donna che al volante, e che è fuggita senza prestare soccorso, non è stata identificata. (m.ru.)

Sul personale all'«Infantile»

## Primario rinnova le accuse all'Usl

ALESSANDRIA. Il primario di Ortopedia dell'ospedale infantile, Gian Piero Bagliani, risponde all'amministratore straordinario dell'Usl, dopo le polemiche per la pulizia in sala operatoria. Tutto s'era iniziato l'altra settimana, quando il primario aveva denunciato la mancanza di infermiere ausiliarie per la pulizia della sala operatoria dopo gli interventi, pulizia che viene svolta da tutto personale. Dopo le proteste del primario, l'amministratore dell'Usl Walter Vescovi aveva annunciato di voler avviare un'inchiesta amministrativa sulle condizioni igieniche della sala operatoria e del reparto di Ortopedia.

«Non risulta che, tutt'oggi, ci sia un'inchiesta amministrativa, peraltro auspicabile», dice Bagliani, «che verrebbe a dimostrare l'alto grado di professionalità di medici e infermieri e la situazione di disagio col quale quotidianamente si debbono sopperire i gravi, cronici carenze del personale. Più una volta il personale adibito a servizi di segreteria, archivio e altro è stato di mio staccato ad altre mansioni tra quelle della pulizia. Ma ciò deve configurarsi occasionalmente di emergenza».

Si fa poi riferimento al giorno che ha scatenato la protesta del primario: l'assenza di personale addetto alla pulizia, il 24 novembre: l'unica ausiliaria in servizio (alla quale faceva riferimento Vescovi) era assente per

un giorno di ferie. Ma, a parere dell'amministratore, l'ausiliaria in servizio sono 11.

«A quella data», dice Bagliani, «due erano assenti per malattia, una per gravidanza, una quotidiana addetta all'ambulatorio divisionale, un'altra portatrice di busto ortopedico per malattia vertebrale, un'altra assente a tempo indeterminato perché frequentava la scuola per infermiere professionali, un'altra era appena rientrata da malattia ed è andata in pensione l'altro ieri. L'ultima, infine, che normalmente adibita a svolgere le numerose attività di segreteria del reparto. Delle undici ausiliarie ne rimangono tre, che debbono sobbarcarsi il lavoro, a turno, lungo tutto l'arco della giornata, tutta la pulizia di reparto, sala gessi e sala operatoria».

La direzione dell'Usl sosteneva di non essere conoscenza dei disagi del reparto, ma a questo Bagliani risponde: «Con lettera al direttore sanitario dottor Giancarlo Vorno, alla responsabile personale paramedica denunciavo la situazione già il 2 novembre. Non ho ricevuto alcuna risposta. In merito poi al possibile uso della sala operatoria, Pediatria, ricordo che l'unico ascensore esistente, spesso fermo per guasti, è utilizzato per trasportare la spazzatura e i visitatori, ma non è sufficientemente capiente per accogliere i letti dei malati».

(a.m.)

Per trent'anni fu primario di ginecologia

## E' morto Garrone medico e «pilota»

ALESSANDRIA. E' morto mattina, in ospedale, il professor Giovanni Garrone, 77 anni. Per trent'anni, dal 1956 al 1986, era stato primario della divisione di ginecologia e ostetricia al «Santi Antonio e Biagio». Abitava con la moglie in via Pistoia; lascia anche una figlia, sposata e madre di due ragazzi. I funerali si svolgeranno domani alle 10 in ospedale.

Alessandrino, Giovanni Garrone aveva studiato all'Università di Torino dove, laureatosi, aveva lavorato alla Clinica universitaria. Vinto il concorso era arrivato come primario all'ospedale di Alessandria il 2 aprile del 1956, andando in pensione nel 1982, a settant'anni. L'Usl, in realtà, l'aveva pensionato nel 1982, a 66 anni, dovuto ricredersi.

Appassionato, autore del suo lavoro, oltre d'epoca (ed anche di moto e bici) che restaurava personalmente, il professor Garrone nel 1981 aveva partecipato alla fondazione del Veterani Club «Bordinov», divenendone presidente, per die-



Giovanni Garrone, 77 anni

ci anni, dando grande impulso al club. Stava ultimando un libro sulla storia legale al circolo Bordinov. Faceva parte della commissione turistica dell'Ac.

Era da anni impegnato per la soluzione ai problemi cittadini: viabilità, sanità (notte della sua battaglia per la Spondonera) e altri. (f.m.)

Forzata di notte più volte la recinzione, ora l'impresa escogita uno stratagemma

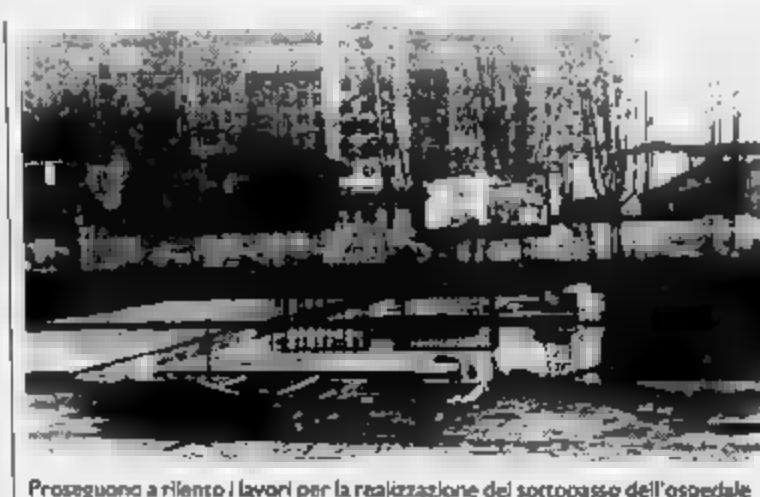
## Al sottopasso foto anti «abusivi»

Utilizzata una Polaroid per documentare che ogni giorno l'area viene delimitata per evitare incidenti. Intanto, si allungano i tempi dei lavori: lo spalto resterà chiuso al traffico ancora per parecchi giorni

ALESSANDRIA. Allungano i tempi dei lavori per il sottopasso dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» ed ancora per parecchi giorni resterà chiuso il tratto di spalto Marengo, con deviazioni per la circolazione veicolare. Intanto i responsabili del cantiere devono lottare quasi ogni notte con chi, probabilmente per fare qualche metro in più a piedi, strappa la recinzione dell'area interessata ai lavori per attraversare lo spalto. Correndo il pericolo di finire negli scavi aperti.

Ogni sera, pertanto, alla chiusura del cantiere i responsabili fotografano con una Polaroid la recinzione - impropria anche giorno ed ora - per essere in possesso della prova documentale che l'area degli scavi era delimitata per impedire l'accesso di estranei. Una precauzione necessaria per evitare poi responsabilità in incidenti.

Torniamo ai lavori. In questi giorni, con un'operazione spot-tecolare, sono «spinti» sotto spalto Marengo i due mono-



Proseguono a rilento i lavori per la realizzazione del sottopasso dell'ospedale

liti in cemento armato che formano la camera del sottopasso dal grande parcheggio accanto al Centro Fazio al cortile del pronto soccorso dell'ospedale.

Prima di «tagliare» lo spalto sino ad approfondire oltre sette metri e i monoliti, era stato necessario provve-

le tubazioni dell'acqua e del gas dell'Amag, delle condutture dell'Enel e della Sip e della condotta dell'Agip che porta in città. «L'opera è indispensabile per il risanamento dell'intera rete cittadina, uso domestico e riscaldamento. Il lavoro che aveva richiesto i tempi più lunghi era stato quello per creare

un sifone per deviare la fognatura».

Quando ormai sembrava che tutto fosse ultimato, l'Amag ha deciso di modificare la deviazione della sua condotta del gas, prendendo a modello quanto già fatto dall'Agip. Questo comporterà un ritardo - dopo quello notevole accumulato sui tempi previsti, anche causa le avverse condizioni meteorologiche - nella sistemazione del fondo stradale dello spalto Marengo. Quasi certamente verrà aperta prima la corsia antistante l'ingresso dell'ospedale, ed in un secondo tempo quella opposta, dal lato parcheggio.

Continueranno, pertanto, i disagi per la circolazione dei veicoli e proseguiranno le deviazioni che creano difficoltà, code e non poche lamentele.

Interrati i monoliti e rifatta la strada, occorrerà il più presto decidere il secondo lotto di sottopasso, altrimenti quanto ultimato non servirà a nulla.

Franco Marchiaro

Dall'assemblea

## Psi, chiesto un direttivo per congresso

ALESSANDRIA. Direttivo provinciale lunedì 20 dicembre per fissare la data del congresso. Questa la richiesta scaturita dall'assemblea dei socialisti alessandrini. Un congresso che dovrà tenersi entro gennaio.

L'assemblea tornerà a riunirsi venerdì per definire un «gruppo di coordinamento» (coordinato da volta da Beppe Mori) per «raggiungere» i socialisti alessandrini al prossimo congresso - ricordiamo, tra l'altro, che il segretario provinciale Vincenzo Genocchio è dimissionario - sarà costituito da consiglieri comunali e di circoscrizione e da quanti ritengono impegnarsi perché il Psi continui.

Come linea politica l'assemblea ha ribadito la collocazione a sinistra, «portata avanti con grande autonomia», «ricercando aggregazioni ma non temendo, se respinti, di fare da soli. Condizioni preliminari: partito rinnovato in atteggiamenti e uomini, non restare sabbabbiati al potere».

(r.al.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Balza: dall'Ausimont nessuna promozione

Fra le dichiarazioni del direttore dello stabilimento Ausimont, sig. Capogrosso, dalle quali disento in toto e in forza dei disposti giudiziari, mi premo in particolare smentire quella che ritengo più lesiva. Non è assolutamente vero che Balza è il capoufficio, dopo la promozione ottenuta con il trasferimento.

A Balza il diritto al livello C è stato riconosciuto a far tempo dal 1° gennaio 1984 con sentenza del pretore di Alessandria emessa il 27 gennaio 1986, confermata in data 27 gennaio '93 sentenza del tribunale di Novara, quale giudice rinvio indicato dalla Corte Cassazione - sentenza n. 6181/90 del 17 gennaio '89.

Dunque, non vi è alcun margine di interpretazione della verità processuale: Montedison non mi ha ora promesso dopo il trasferimento; i giudici invece - prima del trasferimento - illegittimo, e non decorrenza 1° gennaio - hanno imposto alla Montedison il livello superiore, negatomi stre-

#### nuamente.

L'Ausimont quindi, nelle parole del sig. Capogrosso, vuole farsi pubblicamente beffe di me e della verità, tentando di contrabbandare come premiante un trasferimento per la quale la stessa Ausimont è stata condannata dal Tribunale: un trasferimento annullato e giudicato, appunto, illegittimo e dannoso.

Lino Balza, Alessandria

#### Fs, telefono «muto» e uffici informazioni

L'altro giorno, in occasione dello sciopero dei macchinisti, ho cercato inutilmente di ottenere raggiugli telefonici sugli orari treni dall'ufficio informazioni della stazione di Alessandria. Alle mie numerose chiamate non ha mai risposto nessuno. Immagino che l'operatore fosse impegnato in altre mansioni. Comunque, mi chiedo come possa essere stato istituito un servizio per il pubblico, quando non si è a disposizione persona sufficiente a garantirlo. Per i cittadini è beffa e per le Fs l'ennesima brutta figura.

Lettera firmata, Alessandria

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255  
Acqui Terme: Croce Rossa 444.444; Croce Bianca 223.333  
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/836.430  
Basiglio: Croce Verde 489.877  
Bassignase: Pubblica Assistenza Avis 926.641  
Borgo San Martino: Croce Rossa 444.444  
Cassale: Croce Verde 714.433  
Casale Monferrato: Croce Verde 452.258  
Castellazzo Sotterio: 270.027  
Castellazzo Scrivia: 856.755  
Cerrina: Croce Rossa 943.616  
Croce Verde 791.616  
Croce Verde 942.263  
Navi Liguri: Croce Verde 20.20  
Cortina: Croce Verde 80.420  
Salvatore: 233.050  
Serravalle Scrivia: 856.755  
Torre: Croce Rossa 611.333  
Valenza: Am. pronto soccorso 924.360  
Vignola: Croce Rossa 67.900  
Voghera: Croce Rossa 213.838

#### FARMACIE DI TORINO

Oggi ad Alessandria sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dal:

le 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30  
Diana: Denovi, corso 132, tel. 251.353 (svolge servizio per le urgenze, a richiesta, dalle 12,30 alle 18,30)  
Notti: S. Stefano, Milano 93, tel. 222.545 (svolge servizio per le urgenze, dalle 21,30 alle 8, a sera abbassa). Per gli aliti Comuni il farmaco di turno svolge servizio di reperibilità, è chiamata dietro pres. di ric. mediche  
Acqui Terme: Bolente, Italia 38, tel. 2994  
Mito: Fabris, via Sanguisorgio 25, tel. 452150  
Liguria: Dapedale, viale 50, tel. 2894  
Ovada: Gardelli, 303, 80224  
Zerba, via Emilia 220, tel. 981939  
Valenza: Centrale, Garibaldi 45, 81

#### GUARDIA MEDICA

Alessandria: Acqui Terme: 57.775  
Monferrato: 434.111  
Castellazzo S.: 270.027  
Castellazzo S.: 856.753  
Cortina: 943.423  
Follazzo: 856.753  
Gari Liguri: 642.551  
Novi Liguri: 77.771  
Ovada: 51.777  
Sebastiano C.: 758.209  
Scrivia (Arquata): 126  
Tortona: 95.51  
Valenza: 952.801

### ITALIA CIVILE

#### ALESSANDRIA

NATI. Giuditta Marina Cantello, Chiara Mirabella, Lorenzo Margaria, Davide Motta, Giacomo Zallo, Chiara Roggero, Alberto Buffon, Rossa Rotta, Stefano Marco Terpesta. SI SPOSERANNO. Lorenzo Grassano, portellera, con Gabriella Grippa, impiegata; Teresa Sardi, impiegata, con Elena Beatrice scalò, insegnante.

ATTIVITA'. Il Consiglio comunale di Ovada, è stato convocato la seduta aperta per questa sera, lunedì 13 dicembre, alle ore 18, nella sala di viale Pistoia. (Soms). Questo l'ordine del giorno: esame problematica relativa allo stato dell'economia occupazionale dell'Ovadesa.

Il Consiglio comunale di Arquata Scrivia ha deliberato l'utilizzo di 300 milioni dell'avanzo di amministrazione. Con 160 sarà acquistato un mezzo Fiat, e attrezzature per l'Ufficio Lavori Pubblici per un valore di 22 milioni; 30 milioni serviranno per l'acquisto di due auto per i vigili urbani e i servizi generali. Quaranta milioni saranno impiegati per l'impianto di illuminazione di località Villini, altrettanti per i scalini dell'atrio dell'Assunta e 130 milioni per l'impianto elettrico del municipio.

### GLI AFFIDAMENTI

#### ACI

Ricordo del caduti in miniera

Nella frazione Roiesco di Casale, alle 9,30, verranno ricordati i minatori monferrini morti nelle cave di marmo.

Sarà celebrata una messa nel sacro dedicato ai caduti delle miniere per celebrare la patrona Santa Barbara. La manifestazione è stata organizzata dall'Ac.

#### SALESIANI

Duecento giovani a Occimiano

Più di 200 giovani da tutta la provincia dei gruppi giovanili salesiani si ritrovano oggi a Occimiano. All'oratorio si svolge la festa annuale organizzata dall'ispettorato salesiano. Tema della festa è «Educazione all'amore».

#### MISSIONI

Due mostre di artigianato

Nel salone parrocchiale di Porta Milano, a Casale, continua la mostra mercato di artigianato africano. Il ricavato sarà devoluto alla missione dello Zaire.

#### A POSTURA

A Pontestura si chiude oggi (resta aperta dalle 10 alle 20) la mostra di oggetti sudamericani il cui ricavato sarà devoluto agli Yanomami della diocesi di monsignor Aldo Mongiano, vescovo di origini pontesturesi.

#### CONFERENZA ALL'INFORMAGIOVANI

Su iniziativa del Centro italiano di Astrologia oggi alle 16, all'Informagiovani di Alessandria, Giovanna Vassallo parlerà di «l'uomo nuovo, evoluzione spirituale ed energia cosmica».

#### LA GERUSALEMME LIBERALE

Al Centro Buzzi di corso Valentino, a Casale, domani alle 18, terza e ultima lezione di Corrado Tadovici «La Gerusalemme liberata» nell'ambito del corso di letteratura dell'Unità.

#### POLITICA

Come aderire al «Patto» di Segni

Si è costituito ad Alessandria il «Patto» per la rinascita di Segni. Chi desidera aderire può telefonare al 94.79.84.



Sull'eventuale insediamento l'ex arbitro Camillo Aciri propone un referendum

## Novi vota per l'ipermercato?

Il progetto continua ■ far discutere. «Una scelta politica delicata. Deve pronunciarsi la città». Il Comune prevede migliaia di acquirenti. Molti i timori tra i commercianti

**NOVI LIGURE.** Un referendum consultivo per promuovere o bocciare il centro commerciale nell'area ■ ilva. E' la proposta del consigliere Camillo Aciri, ■ arbitro ■ serie A e fondatore ■ Novi del «Patto di rinascita nazionale» che aderisce alle idee di Mario Segni.

«Un ipermercato nella zona 21-22 rischia di stravolgere gli equilibri della città - dice Aciri -. E' ■ scelta politica delicata e non credo che sia sufficiente il parere favorevole degli ■ amministratori: tutti i novesi dovranno pronunciarsi. La tesi ■ sostenuta anche da Renato Milano e Giovanbattista Cassulo, del gruppo misto, mentre si ■ conosceranno nei prossimi giorni le posizioni di Lega Nord, dc, Rifondazione e degli altri partiti ■ minoranza ■ hanno contestato ■ progetto della giunta.

Per domani, ■ attesa anche una conferenza del nuovo movimento «Alleanza per Novi» che è guidato dall'assessore all'Ecologia, Danilo Roticianni, e dai consiglieri di maggioranza Alessandro Arona, Luisa Baruffa e Angelo Ravera.

L'eventuale referendum sull'area ex ilva ■ potrebbe però essere fissato ■ breve tempo. Il Consiglio comunale ■ ha ancora approvato il regolamento ■ che determina l'iter di un procedimento consultivo importante per una città che deve esprimersi anche su un'altra questione delicata, quella dell'aeroporto «Mossio».



Camillo Aciri, ex arbitro di serie A

L'altra sera, intanto, il progetto ■ centro commerciale ■ stato nuovamente illustrato dagli esperti. L'architetto Ennio Malassi ha spiegato che nell'area adiacente le vecchie acciaierie ilva ■ sorgeranno un ipermercato di ■ metri quadrati e una galleria ■ negozi ■ 7500 metri. Saranno inoltre creati un complesso residenziale e una zona verde, con parco giochi e piste ciclabili.

L'ingegner Mario Villa ■ occupato delle conseguenze in fatto di visibilità: «Il traffico nella zona sarà scorrevole ■ i lavori previsti in via Acquasopra e via Crispi consentiranno alla città di assorbire ■

traumi il flusso ■ auto, circa 300 all'ora nei giorni di punta». Il Comune ritiene che l'ipermercato ■ attirare a Novi migliaia di acquirenti, provenienti ■ tutti i centri della provincia, ma anche della vicina Liguria. «Dobbiamo creare in città un polo d'attrazione - ha ribadito il sindaco, Mario Ange- ■ -. Le strutture per la grande distribuzione si sono moltiplicate negli ultimi anni e sono state realizzate persino ■ Pozzolo, Bassaluzzo ■ Capriata d'Orba. Novi non ha mai adottato questa politica ed è purtroppo diventata un luogo di transito dei consumatori che raggiungono in auto i paesi limitrofi e ignorano i negozi del nostro centro storico».

Ma la tesi ■ Angeli ■ stata contestata da Ascom ■ Confindustria che hanno manifestato timori per ■ futuro del commercio locale: «L'insediamento sarebbe deleterio per ■ eser- ■ che vivono già un periodo di grave crisi - ■ detto Ruben Vaccari -. La concorrenza dell'ipermercato costringerebbe molti a chiudere bottega».

Secondo i tecnici, però, non ci sarebbe ■ impatto ■ tra l'attività dei negozianti novesi e quella degli operatori del centro commerciale. Nell'area ■ ilva ■ infatti prevista la vendita di generi merceologici diversi rispetto a quelli che si trovano nelle botteghe specializzate».

Massimo Delfino

### IN BREVE

#### ACQUI

Rinnovato il direttivo della Lega Nord

Ferruccio Allara è stato eletto segretario della Lega Nord di Acqui Terme. Il nuovo direttivo risulta invece così composto: Dario Dovo e Daniele Ristoro (vice segretari), Loris Marengo, Franco Novello, Claudio Mungo, Benito D'Angelo.

Patteggia 16 mesi per ricettazione d'auto

Ha patteggiato la pena a 16 mesi Luigi Spagnolo, ■ San Marco Cellino, accusato ■ aver ricettato un'Alfa Romeo rubata a Milano e di averla ceduta ■ Casale a Luigi De Lorenza, 27 anni. Quest'ultimo dovrà pure rispondere di ricettazione.

#### MASSA

Finisce ■ un furgone guarirà in ■ giorni

In ■ incidente frontale, accaduto sulla Colla, ■ rimasto ferito Valerio Coppo, ■ anni ■ Valenza. Dopo aver perso il controllo dell'auto si ■ scontrato con un furgone. Il Coppo è stato ricoverato ad Alessandria. La prognosi è di 40 giorni.

### Crisi in Val Scrivia

## Un albero di Natale per protesta

**TORTONA.** Un albero di Natale alto più di 15 metri, il più originale del 1993: saranno oltre duecento persone a formarlo, tra sindaci, lavoratori ■ imprenditori, con i 73 gonfalonieri dei Comuni della Valle Scrivia.

Entro ■ fine di dicembre la Cee dovrebbe decidere se ammettere ■ Valle Scrivia ■ contributi straordinari previsti per le zone ■ declino industriale. Su iniziativa dell'assessore Alessandro Scaccheri, ■ Comune di Tortona ha organizzato per sabato 18 un convegno e una manifestazione che dovranno servire a sollecitare una decisione positiva della Cee. Alle 15, nella sala consiliare, parlamentari e funzionari europei e tutti i sindaci interessati al problema si incontreranno, insieme ■ sindacalisti e imprenditori, per discutere su «Valle Scrivia, zona in declino industriale: insieme per il lavoro».

Intorno alle 17.30, terminato il convegno, i partecipanti, e centinaia ■ lavoratori, andranno ■ corteo in piazza Duomo, lungo via Emilia, con i gonfalonieri dei Comuni, e prenderanno posto su un'apposita struttura a forma di albero di Natale per ricordare che se la Cee non risponderà positivamente alle richieste avanzate, in Valle Scrivia non sarà un vero Natale. Saranno ■ proiezioni diapositive su schermo gigante relative alle aziende in crisi. [m. t. m.]

Pozzolo, muro abbattuto al «Famila»: bottino di 30 milioni

## Ladri con ruspa scardinano cassaforte all'ipermercato

**POZZOLO FORMIGARO.** Con una piccola ruspa hanno sfondato una delle pareti di un centro commerciale, sono entrati nel locale e si sono impossessati della cassaforte, contenente circa trenta milioni.

E' questa la singolare dinamica del furto messo a segno ■ l'altra ■ all'ipermercato «Famila» di Pozzolo, sulla statale 35 bis dei Giovi.

Verso le 21, i ladri hanno raggiunto l'area adiacente l'imponente complesso ■ bordo di un furgone rubato in paese e hanno ■ dall'automobile una pala meccanica che aveva ■ «prelevato» nel pomeriggio dal cantiere di ■ ditta ■ costruzioni di Casalecarnelli.

Poi, hanno azionato il pesante ■ cingolato e ■ facilmente riusciti a perforare la parete dell'ipermercato che si affaccia sul piazzale adibito a posteggio. Nella zona gravava una fitta nebbia, e nessun automobilista ha potuto notare movimenti sospetti. Il centro commerciale «Famila» dista infatti più di cento metri dalla strada e si trova in aperta campagna.

Così, per pochi minuti i ladri hanno agito indisturbati. Poi, però, è scattato il sistema d'allarme che ■ collegato alla stazione dei carabinieri. A quel punto, i malviventi non ■ intimoriti, ma hanno velocizzato l'azione. Hanno «sradicato» la cassaforte dalla parete, ser-

### A OVADA

## Bucate decine di gomme

**OVADA.** Vandalismo in azione l'altra notte: prese di mira le gomme di numerosi automezzi posteggiati in piazza Martiri della Libertà e nelle varie strade del centro. ■ via Torino a ■ Italia, ■ via Piave a piazza Bettina Franzoni. Gli sconosciuti, armati ■ coltello o forse altri arnesi acuminati, ■ hanno colpito a tappeto ■ scegliendo qua e là le auto da danneggiare.

In alcuni casi, sembra abbiano appositamente trascurato gli automezzi muniti ■ impianto di allarme. A seconda delle circostanze, per ogni auto hanno danneggiato ■ sola gomma ■ più d'una. Sifregiato anche un pneumatico di una grossa ruspa ferma ■ cantiere. La «banda» avrebbe agito ■ prima di mezzanotte. Già una decina ■ automobilisti si sarebbero rivolti ai carabinieri denunciando il fatto, ma il numero di chi ha subito il danno è certamente superiore: le denunce contro ignoti sono quindi destinate a salire. Molti automobilisti hanno scoperto il danno solo al mattino. [r. ba.]

vendendosi della ruspa, ■ sono usciti con il pesante involucro e l'hanno caricato ■ furgone.

Sono fuggiti un attimo prima dell'arrivo dei militari e dei titolari del market che erano stati tempestivamente avvertiti. «La ruspa era ancora in funzione, ma dei ladri ■ traccia - dicono alla Familia -. Evidentemente, sapevano di avere poco tempo per compiere il furto e avevano studiato tutto nel mil- ■ particolare».

I responsabili dell'ipermercato hanno ■ confermato agli inquirenti che all'interno della cassaforte c'erano circa 30 mi-

lioni. Ma, oltre al denaro, vanno aggiunti i danni (solo parzialmente coperti da assicurazione) alla struttura muraria dell'edificio, quelli causati dalla pala meccanica nel locale per ■ vendita e nell'ufficio in cui era custodita la cassaforte.

E' la terza volta che i ladri prendono di mira l'ipermercato Familia. In altre due occasioni, comunque, c'erano stati soltanto tentativi di furto, perché il suono del sistema di allarme aveva indotto i malviventi a fuggire e ad abbandonare ■ bottino sul piazzale del centro commerciale. [m. d.]

## E' in arrivo ROBERTO BENIGNI IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA



IL TUO FILM DI NATALE

**Tessilstrona**  
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247

## TESSUTI NOVITA'

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.

Fodere **Bemberg**

## PREZZI DI FABBRICA

in entrambi i punti vendita

Spaccio industriale  
**LANIFICIO**  
**TESSELLSTRONA**

COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Filo)  
tel. 015-980300  
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30  
(chiuso martedì mattina)

**CENTRO TESSILI**  
**BIELLA**

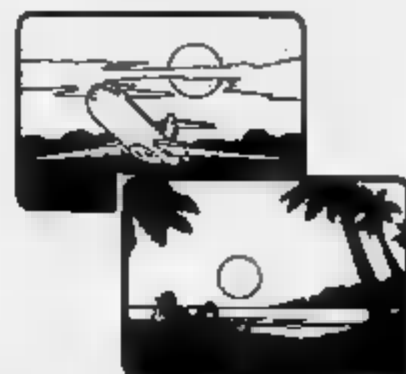
BIELLA - Galleria L. da Vinci  
tel. 015-21994  
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15  
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

**LA STAMPA**  
ogni venerdì

**tutto dove**

settimanale dei viaggi  
e della buona tavola

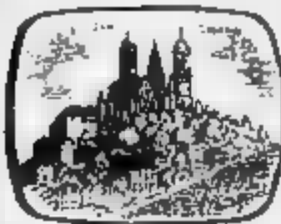


# Terre di Vignale

CANTINA SOCIALE DI VITICOLTORI

VIGNALE MONFERRATO

cantina di fiducia - Via Mazzucco - Vignale Monf.to - Tel. (0142) 933.015 - 933.393 - Agente di ■■■ (0141) 593.123



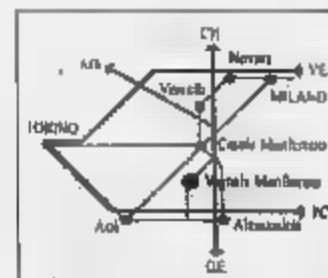
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE  
«CAPRICE» CHARDONNAY IN BARRIQUE  
«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC  
«COSTA VELA» BARBERA DOC

■ VINI ■  
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO  
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO  
«SAN ■■■» NOVELLO '93  
«SPUMANTI» CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE  
ROSE' BRUT

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

VENDITA AL MINUTO. CONSEGNA A DOMICILIO

GIORNI FERIALE 8-12; 14-18  
DOMENICA E FESTIVI 9-12  
CHIUSO IL ■■■



# ...la scelta intelligente

per la qualità, l'assortimento, la convenienza

CAMERE, CUCINE, SOGGIORNI, SALOTTI, CAMERETTE, ARMADI A MISURA, COMPLEMENTI MODERNO, ARTE POVERA, CLASSICO



CUCINA



SOGGIORNO



CAMERA



CAMERETTA



SALOTTO



ARMADI A MISURA



**Buon Natale!**

PREVENTIVI SENZA IMPEGNO  
PAGAMENTI PERSONALIZZATI

## casalarredi

Strada Valenza, 7 - Casale - Tel. 0142 - 436452 (Zona Industriale - Uscita autostrada Casale Sud)

# ALFA 33/155/164 PER POCHI PER POCO

VETTURE DI DIMOSTRAZIONE/SERVIZIO KM. 0

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/93



ALFA 33 1300 i.e. Berlina Nero .....	16.500.000
ALFA 33 1300 i.e. Berlina Bordeaux, Metallizzata, specchio destro .....	17.200.000
ALFA 33 1300 i.e. Sport Wagon Rossa .....	17.600.000
ALFA 33 1300 i.e. Imola Antracite, Metall., cerchi in lega, autoradio mangian., servost. ...	18.500.000
ALFA 33 1300 i.e. Privilege Blu, Metall., tetto apribile, autoradio mangian., servost. ....	19.200.000
ALFA 155 1700 Twin Spark, Blu metallizzato .....	23.200.000
ALFA 155 1700 Twin Spark, Blu metallizzato .....	24.500.000
ALFA 155 1800 Twin Spark, Bordeaux, Metallizzata, Climatizzatore .....	30.300.000
ALFA 155 1800 Twin Spark, Blu metallizzato, Climatizzatore, Pred. Autoradio .....	31.500.000
ALFA 164 2000 Twin Spark, Verde metallizzato, ABS, Climatizzatore .....	39.500.000

PREZZI CHIAVI IN MANO IVA COMPRESA (I PREZZI NON COMPRENDONO LE IMPOSTE: ARIET E IPT) • OFFERTA SOLO SU DISPONIBILE • PREZZI ESCLUSI EVENTUALI OPTIONAL • OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO • OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/93 • ESAURIMENTO SCORTE • PREZZI BLOCCATI • CONDIZIONI D'ACQUISTO «PATTO CHIARO»

CONCESSIONARIA *Alfa Romeo*

## GARAGE CASALESE

PER CASALE, VALENZA, TRINO, MONCALVO  
ZONA INDUSTRIALE - TEL. 452130-71522 - CASALE





Casale, per gli ecologisti il Consorzio ha scelto seguendo criteri oggettivi

## Discarica, sì di Legambiente

«Nelle procedure seguite non abbiamo mai ravvisato interessi occulti». L'associazione chiede però di fare accertamenti sulla falda, come suggerito dal Comitato di oppositori

CASALE. Il Comitato antidiscarica dice che la falda di regione Bazzani è cresciuta più del previsto? ■ una critica che chiede un immediato accertamento ma senza dimenticare che il Consorzio rifiuti finora ha agito secondo criteri obiettivi: il gioco al massacro nei suoi confronti può portare a risultati peggiori. E' la posizione di Legambiente regionale sui problemi legati alla contestata discarica progettata a Bazzani.

«Ci siamo schierati molte volte dalla parte ■ Comitati che lottavano contro discariche ■ inceneritori ■ spiega Attilio Tornavacca, segretario regionale di Legambiente ■ abbiamo anche contribuito ■ a dimettere giunte comunali sui problemi smaltimento dei rifiuti. Ma non possiamo generalizzare. Bisogna riconoscere che il Consorzio a Casale per individuare il luogo della discarica ha deciso prima i criteri oggettivi da seguire. Nelle procedure finora attuate non abbiamo mai ravvisato interessi occulti».

E sull'uso dell'inceneritore di Vercelli? «Molti lo ipotizzano, chiudendo gli occhi sulla storia di quell'impianto. Ci sono inchieste che li riguardano. E c'è stato un giro di tangenti sulla sua gestione passata. Poi l'inceneritore riduce il peso dei rifiuti solo del 60 per cento, e ciò che rimane ha una concentrazione ben più elevata di inquinanti. E le scorie ■ smaltite in una discarica per nocivi. Siamo poi contrari a smaltire i rifiuti fuori zona di produzione. Lo scaricabarile e l'immobilismo sul problema può portare a conseguenze ■ problemi rifiuti anche in Monferrato a privati, in pericolose condizioni di monopolio. Insomma, sembrano dire gli



Al centro di polemiche. Una delle manifestazioni di protesta in regione Bazzani

ambientalisti: se non emergono dati tecnici nuovi, come l'eventuale innalzamento della falda, la discarica Bazzani si può fare. «Magari auspicando che gli abitanti della zona partecipino poi al controllo del funzionamento della discarica, così ■ garantire che la gestione proceda regolarmente» conclude Vittorio Giordano, presidente casalese ■ Legambiente.

Tino Ferrarotti

## Depuratore

Comune decide per l'appalto

CASALE. Il Comune tra pochi giorni affiderà i lavori per la costruzione ■ maxi potabilizzatore dell'acqua ■ E' ■ grande impianto che costerà un miliardo ■ ottocento milioni e sarà realizzato in zona Piardarossa. Servirà per ripulire l'acqua di tutto l'acquedotto dai residui di ferro e manganese, i due minerali che tingono l'acqua di scuro. Il capitolato che definisce i punti del progetto è stato preparato dalla società che gestisce l'acquedotto di Torino. La ditta che avrà l'appalto dovrà redigere il progetto esecutivo per la costruzione.

«Chiederemo che venga realizzato un piccolo impianto pilota ■ spiega l'assessore Vincenzo Ottone ■ che dimostri il funzionamento efficace per le esigenze del nostro acquedotto. La costruzione del potabilizzatore durerà almeno un anno. [L. F.]

Sondaggio tra i bimbi casalesi: disegni e progetti

## «Il castello diventi o palestra o teatro»

CASALE. Se i bambini casalesi per un attimo diventassero marchesi, duchi o addirittura re vorrebbero che il castello gonzaghesco diventasse di colpo una sala da gioco o una palestra, oppure un centro alberghiero, o addirittura la sede di un immenso teatro con annessa sala cinematografica.

Un sondaggio sull'utilizzo del maniero gonzaghesco ■ stato fatto tra gli alunni delle scuole casalesi. L'iniziativa è partita ■ gruppo di commercianti ed è stata gestita dallo studio grafico «Graffiti», col patrocinio dell'assessorato all'istruzione del Comune. Risultato: decine ■ decine di proposte e suggerimenti realizzati su grandi fogli ■ disegno che, per tutto ■ mese di dicembre, saranno esposti in parecchi negozi della città.

Succesivamente, verrà allestita una mostra dei lavori più originali nella biblioteca civica per ragazzi e il Comune si farà carico di accompagnare le scolaresche al castello, almeno nelle zone visitabili.

L'iniziativa ha riscosso molto ■. Le idee scaturite sono veramente interessanti, spontanee ■ rappresentano un segnale indicatore delle esigenze non soddisfatte della più giova-



Il castello gonzaghesco è stato al centro di un sondaggio tra gli studenti casalesi

popolazione casalese. Un gruppo di alunni della scuola elementare di Santa Maria del Tempio, ad esempio, ha realizzato un grande plastico del proprio progetto. «Una delle parcerze più significative ■ commenta l'assessore all'istruzione Davide Sandalo ■ è il bisogno di strutture adibite allo sport ■ al tempo libero in senso lato».

Per molti scolari il vecchio castello dovrebbe ospitare al suo interno un campo da pallo-

no, un campo da tennis, mentre nell'edificio dovrebbero ■ realizzato delle palestre oltre ad ■ grande sala da gioco ■ Per molti altri allievi il maniero dovrebbe essere ristrutturato e adibito a ristorante e albergo con piscina. Inoltre i progetti dei ragazzi prevedono anche di ricavare numerosi negozi che rendano vivace questo angolo della città.

Anche ■ destinazione di tipo culturale non è stata trascurata. C'è chi ha trasformato il castello ■ un grande teatro affiancato da una sala cinematografica. Particolare, poi, un altro suggerimento: far diventare il castello una sorta di emblema per disabili, dove vengono abbattute tutte le barriere architettoniche ■ chiunque può frequentarlo appieno.

Gli scolari casalesi, orgogliosi di partecipare al sondaggio su un monumento storico di grande rilievo per la città, hanno aderito all'iniziativa valendosi ■ linguaggio figurativo espresso con pennarelli, pastelli e colori a tempera. «L'idea è maturata un po' tardi o i bambini hanno avuto poco tempo a disposizione per utilizzare, ad esempio, altre tecniche più complesse. ■ il risultato ■ questa prima edizione ■ stato molto buono ■ interessante», commenta Davide Sandalo.

Non è escluso che ■ avere un seguito. Gli alunni casalesi potrebbero essere chiamati ad esprimere una propria visione in merito all'utilizzo di altri contenitori culturali cittadini: un modo per mettere a confronto ■ proposte spontanee, spoglie di sovrastrutture ideologiche, con esigenze più complesse che devono tener conto di altri fattori come quello, non trascurabile, di tipo finanziario. «Ma sapere come ■ pensano i più giovani fruitori della città, è importante», commenta Sandalo.

Silvana Messano

Antiquariato: cambia il regolamento a Casale

## Un mercatino riservato solo ai «professionisti»

CASALE. Per i collezionisti ■ oggetti antichi il mercatino dell'antiquariato ■ programma oggi al mercato Pavia è l'ultimo a cui potranno partecipare, come venditori. Infatti, il nuovo regolamento approvato dal Comune prevede che, da gennaio '94, siano ■ solo le bancarelle di chi ha l'autorizzazione per il commercio su area pubblica o anche solo temporanea, ■ rilasciata agli iscritti al Registro degli esercenti.

La richiesta di queste autorizzazioni, probabilmente, dissuaderà molti a partecipare alla rassegna: è infatti decaduta la norma che ammetteva anche i semplici collezionisti a partecipare al mercatino, organizzato dall'Ente manifestazioni.

«L'innovazione è stata decisa dopo alcuni controlli ■ spiegano in Comune ■. Si era registrata la necessità di una regolamentazione più rigida sull'accesso ai venditori. C'era il rischio che al mercatino potessero partecipare tutti, senza difficoltà. E sui

banchi poteva anche capitare merce di provenienza sospetta. Così, abbiamo deciso di modificare il regolamento. Sono almeno una trentina gli attuali espositori che non saranno più ammessi alle prossime edizioni».

Le nuove disposizioni prevedono anche il divieto di esporre o vendere al mercatino ■ oggetti non autorizzati dalle leggi, e in particolare oggetti preziosi, inoltre merce di fabbricazione moderna ■ anche artigianale ■ comprese ■ imitazioni di oggetti antichi».

Norme che contribuiranno a escludere altri banchi, forse anche quelli dei venditori di orologi svizzeri da collezione, ricercatissimi dagli appassionati. Naturalmente, però, le nuove regole contribuiranno a dare una maggiore specializzazione, e garanzie a chi acquista gli oggetti esposti. L'edizione odierna vede la partecipazione di più di cento espositori; al salone Tartara mostra specializzata di biancheria della nonna. [L. F.]

S'infortuna il presidente della Pro loco, mentre lavora nel cortile: interviene l'elisoccorso

## Grana, resta impigliato nel tritamangime

Maglione e pantaloni sono stati «afferrati» dagli ingranaggi

GRANA. Un grave incidente sul lavoro è accaduto ieri, verso le 10,30, nell'azienda agricola ■ di Mario Acuto, in regione Ceresole, al confine tra i paesi di Grana e Montemagno.

Acuto, 47 anni, titolare dell'azienda, stava triturando il mangime per il bestiame della sua stalla, quando una manica della maglia si è impigliata nella «presa di forza» del trattore, che faceva funzionare la macinatrice.

L'agricoltore ha cercato di liberare il braccio sinistro, ma il meccanismo gli ha intrappolato anche i pantaloni, spezzandogli la gamba destra. A quel punto il motore si ■ fermato.

Acuto è riuscito ad attirare l'attenzione della sorella Ida, che in quel momento ■ trovava in casa. La donna è ■ e chiamare i vicini.

Tra i primi soccorritori c'era anche Patrizia Prai, una giovane volontaria che presta ■ servizio alla Croce ■ de di Monte-

BRACCATO

## Dopo rapina a Cuccaro

CUCCARO. I carabinieri sono sulla buona strada nelle indagini avviate subito dopo la rapina all'ufficio postale di Cuccaro (botteino circa 14 milioni). Sembra che gli investigatori siano sulle tracce del bandito che, senza dire una parola e sotto le minacce di una pistola, è riuscito l'altra mattina a impossessarsi ■ denaro contenuto nella cassaforte dell'ufficio postale. Si mormora, addirittura, che un pregiudicato alessandrino sarebbe già stato condotto in caserma per essere interrogato. I carabinieri non confermano né smentiscono. Il colpo era stato messo a segno venerdì, poco più delle 10,30. Un uomo, di statura media, con il volto coperto da una calza di nylon, ■ entrato nell'ufficio postale, mentre il direttore, Antonio Montagna, 32 anni, abitante in via Carlo Marx, ad Alessandria, stava servendo un paio di clienti. Prelevato il denaro, il bandito è fuggito a bordo di una «Uno» di colore verde. [S. M.]

magno. «Vista la gravità della situazione ■ ha raccontato la ragazza ■ abbiamo pensato di far intervenire l'Elisoccorso e, subito dopo, ho chiesto l'aiuto dei miei colleghi. Insieme ■ riusciti a liberare Mario dalla stretta del macchinario;

■ ha mai perso conoscenza anche se il dolore doveva essere fortissimo».

«E' stato il medico dell'Elisoccorso a prestare a Mario le prime cure. Gli ha medicato il profondo taglio sulla fronte che si era procurato cadendo a

aggiunge ■ gli ha praticato un paio di iniezioni ha ricordato Patrizia Prai. Acuto è ricoverato all'ospedale Molinette di Torino per fratture multiple a gamba ■ braccio.

Mario Acuto è molto conosciuto a Grana e nei paesi vicini. Da otto anni ■ presidente della Pro loco granese. La moglie, Luisa Accomazzo, è titolare della tabaccheria del paese, mentre il figlio Fabrizio, 22 anni, ■ dipendente di una ditta di Fubini.

Già la scorsa estate si era verificato un gravissimo infortunio sul lavoro che aveva coinvolto la famiglia Acuto: il nipote di Mario (figlio della sorella Ida), Mauro Balleri, era rimasto coinvolto in un incidente con il trattore, accaduto in un campo che si trova a non molta distanza dall'azienda.

Mauro nei giorni scorsi ha subito il terzo intervento chirurgico al volto e, nei prossimi mesi, dovrà essere sottoposto ad altri. [bru. m.]

★ N A T A L E '93 ★ E ★ C A P O D A N N O '94 ★

A Natale e a Capodanno, fare festa davvero, in una grande Villa Liberty nel cuore del Monferrato, per gustare piatti di Alta Cucina, per brindare e ballare tutti insieme, per ritrovare il calore della Famiglia e l'allegria degli Amici nelle



# ARIOTTO

Ristorante Albergo

ricorrenze più importanti dell'Anno. Per Voi, anche l'ospitalità completa e raffinata del nuovissimo HOTEL QUINDICISTANZE. E' gradita la prenotazione. Salotti riservati.

39, VIA PRATO  
TERRUGGIA MONFERRATO (AL)  
TELEFONO 0142. 801200

**Arinelli Nino**  
FOTOGRAFI

**LE TUE FOTO IN 45 MINUTI**

C.so DANTE 27

Tel. 0144 - 323.603

15011 ACQUI TERME

**Capra Pierino & C. snc**

FORNITURA E POSA PAVIMENTI  
E RIVESTIMENTI IN LEGNO, SUGHERO, PVC,  
MOQUETTES, GOMMA,  
CARTA DA PARATI E ...



Via Fleming, 24 - Tel. (0144) 312473 - 15011 ACQUI TERME



PANETTONI

*Antica Marca*  
**LE TRE MARIE**

MIGLIORI MARCHE

vasto assortimento  
liquori nazionali ed  
esteri

LEPRATO - Via Amendola - Acqui Terme



ORO - ARGENTO - OROLOGI E OTTICA

**Michele Arnuzzo**

ACQUI T. - C.so Dante

*Annabella*  
**FRANCO FERRE**

**ST. LAURENT**  
CONCESSIONARIO

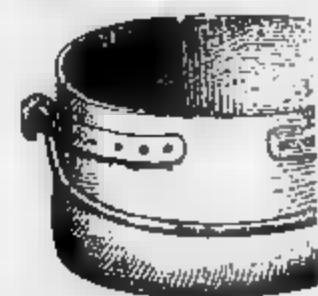
**WINCHESTER**  
*Pierre Cardin*

BOLINA - REVUE

RISTORANTE

Don Bosco 1  
15011 Acqui T. (AL)  
Tel. 0144/57720

Chiuso domenica



**IL CIARLOCCO**

**COLLINO & C. S.p.A.**

Sede Legale e Amm.va 150 ACQUI TERME - Via G. Marcano, 11  
Telefono (0144) 322.305

Concessionario  
prodotti e servizi riscaldamento

**Agip Petroli**

Gasolio autotrazione lubrificanti  
carburanti per agricoltura

depositi: TERME - Casarogna  
(0144) 57.694

15011 ACQUI TERME - Reg. Lavandera, 67

Tel. (0144) 322.305

12074 CORTEMILIA (CH) - C.so Divisioni Atpl.

Tel. (0173) 81.249-81.388

**Confezioni Maura**

**I PREZZI  
PIU'**

**BASSI D'ITALIA**

dalla fabbrica al consumatore

VIA CASSAROGNA, 60  
ACQUI TERME (AL)



AGENZIA MERCEDES BENZ

**Autocommercio**

DI BRUNO RAPETTI

VIA CIRCONVALLAZIONE 57  
TELEFONO 0144 321.520

**ACQUI T.**

AUTOLAVAGGIO

**MARZOTTO**

CAR WASH

Stradale Savona, 90  
Centro Commerciale IPERALPA  
**ACQUI TERME**

ORARIO:

DA LUNEDI' A SABATO 8,00/12,30 - 14,00/19,30  
DOMENICA 8,30-12,00

**Caffè**



VIA AMENDOLA 8-12  
TEL. 0144/322676  
**ACQUI TERME**

**Buone Feste!!! con il**

**CENTRO DISTRIBUZIONE TACCHELLA**

dove qualsiasi acquisto è qualità, servizio, risparmio

Vasta esposizione di grandi e piccoli elettrodomestici

Televisori, videoregistratori, impianti stereo, prodotti per la casa, materiale elettrico in genere

VIA CASSAROGNA N. 23 - ACQUI TERME - TEL. 0144 32.37.21



ASSOCIAZIONE ESERCENTI E COMMERCianti

**ACQUI TERME**

**TESSERAMENTO 1994**

una sola consulenza in un anno può ripagare della quota associativa





In scena al Comunale l'ultimo spettacolo della Costa

# La vita a due di Lella

Domani e martedì l'attrice e Giorgio Melazzi propongono la loro ironica rivisitazione del rapporto di coppia. Ci sono biglietti

ALESSANDRIA. La vita a due, il tema più tradizionale di ogni forma di spettacolo, non è ancora esaurito: domani e martedì al Comunale di Alessandria, Lella Costa ne propone la sua personale rivisitazione. E come sempre, tra le lacrime del riso, ciascuno ritroverà se stesso.

Lo spettacolo è «Due. Abbiamo un'abitudine alla notte». Lella Costa è affiancata da Giorgio Melazzi. Gli interpreti sono anche autori della pièce, insieme a Massimo Cirri e Sergio Forrentino, e con la collaborazione di Piergiorgio Paterlini, Agostini. La regia è di Riccardo Piferi; l'allestimento scenico è firmato Matrix Inventivo; le musiche sono state affidate a Frank Chiaraschi.

Sono ancora disponibili biglietti per entrambi le serate: come sempre, l'ingresso è plateale 40 mila (primo settore) o 30 mila lire (secondo settore); in galleria, 20 mila lire. Il sipario si leva alle 21,15.

La vita di Lella Costa è inesaurevole di spettacolo e arte. Non a caso Lella Costa, presentando il suo lavoro, elenca una lista interminabile di possibili «precursori»: ispiratori: si va da John Lennon a Maria Callas, da Woody Allen a Truffaut, da Liza Minnelli a Paolo Conte, da Jacques Brel a Louis de Funès, da Sansone e Dalila a Audrey Hepburn e Albert Finney. Ci sono tutti, dunque, e c'è la vita di ciascuno fatta di contraddizioni, ironie, amarezze, tenerezze e fa-



Lella Costa recita al Comunale

talità. E alla fine, impercettibilmente, l'inevitabile vena comica. Lella Costa lascia spazio a incertezze esistenziali e dubbi universali. «Il genere comico - dice a proposito dello spettacolo - è una Rivolta, responsabile dell'organizzazione e della produzione - può essere usato per parlare di grandi emozioni. Anzi, il riso aiuta ad aprire i menti e permette di trovare la personale e giusta condizione d'intimità con se stessi per seguire la trattazione di argomenti universali e coinvolgenti come l'amore, la coppia... Non solo si trova questo nello spettacolo, ma molto di più e di meglio». (m. ru.)

## Solidarietà Al Mercybocù e al Master

Appuntamenti musicali di solidarietà stasera e domani in due noti locali della provincia.

«Over the music» è la serata proposta al Mercybocù di Valenza a favore di Amnesty International. Lo slogan: «La musica è contenuta sociale della difesa dei diritti umani».

L'Iniziativa è prevista alle 21,45. Vi prendono parte diverse band: Custodie cauterale (gruppo del chitarrista Ricky Portera, già leader degli Studio), tra collaboratori con Dalla e Van Halen, Rumore bianco rock metropolitano, Sunset shadow (metal progressivo) ed i Groovers (in anteprima propongono il nuovo Cd).

Domani alle 21, invece, alla discoteca «Master» di Bosco Marengo serata danzante con l'orchestra di Emilio Zilioli, promossa dalla sezione alessandrina dell'Unione italiana ciechi. Paolo Paoli porterà alla ribalta i bellorini del Kontiky club. Gli intervenuti avranno la possibilità di assicurarsi numerosi posti offerti dagli sponsor. (r. al.)

Top dance, il club sale 7556 voti

# Il raddoppio del «Proxima»

## TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

Prosegue con successo «Top dance», il referendum de «La Stampa» dedicato alla migliore discoteca e al miglior dj. Mentre in tutta la classifica regionale questa settimana è confermata «Il Cubo» di Borgo San Dalmazzo in provincia il primo posto è tenuto saldamente dal «Proxima» di Gavi, passato in una settimana da 4057 a 7556 voti (secondo in regione). Seguono «City Club» di Basiglio (1152, quinto assoluto); «Before»

di Novi (1071, sesto in regione); «Rapture» di Ozzano (884, decimo in Piemonte); «Diva» di Casale; «Omnia» di Mombello; «Masters» di Bosco Marengo; quindi «Anteprima», «Palladium», «Mayerling», «Queenie». Tra i dj, Max e Andy Crowd del «Proxima» sono secondi in regione e Max Bandino e Luca Loi del «City Club» quinti, Fabio Zappa, del «Rapture» è nono. Il referendum prosegue: non sono escluse sorprese. (m. ru.)

## GIORNO E NOTTE

### CLASSICA

Quartetto d'archi a Terruggia

Da oggi a Terruggia, al teatro municipale, mini rassegna musicale. Alle 21,30 il quartetto d'archi di Torino: Ravel e Mozart. Ingresso libero.

### MUSICA

Recita natalizia a Valenza

Trentatré piccoli attori presentano alle 15,15 la recita di Natale alla parrocchia di Madonna di Pompei a Valenza. S'intitola «La pace dipende da te».

### GOLDONI

A Casale vita «romanzata»

I gruppi artistici casalesi festeggiano il bicentenario goldoniano. Alle 21 al Municipale «Monsieur Goldoni, pour servir à l'histoire de sa vie et de celle de Casale», messo a punto dagli attori di Nuovo palcoscenico, i mini Ops, il Centro danza Studio Esagono e alcuni musicisti: il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. La regia è di Chiara Angelini, luci e suono di Anna Lorenzon. Spettacolo animato dalla compagnia di

Nuovo palcoscenico, dal mino Mauro Coppa, degli Ops, dal soprano Maria Celeste Delle Grazie, dalla pianista Maria Cecilia Brovero e del Centro danza Studio Esagono. Tiziana Piazza. Posto unico 15 mila lire (10 mila per i soci di Nuovo palcoscenico). Replica domattina per gli studenti.

### CASTELAZZO

Un'opera nella vetrina

«Incontro al Natale» a Castelfranco Borzica, dove per iniziativa di commercianti e Pro loco fino al 19 in via XXV Aprile si può partecipare a «Ok, il prezzo è giusto». Nel palazzo comunale, mostra di strumenti musicali e fisarmoniche d'epoca.

Certo flauti al Municipale

Domani alle 21 a Casale, al Municipale, «100 flauti per l'Anfiteatro». Partecipano i «100 flauti» (diretti da Paola Giovannacci, arrangiamenti di Nando de Luca), i ragazzi della scuola comunale di danza, di quella del Teatro nuovo e i chitarristi Oscar Casares e C. Milani.

## LA BUONA TAVOLA Stoccafisso piccante per la vigilia di Natale

NATALE è il momento principale di incontro della famiglia ed il pranzo natalizio è il culmine della sua celebrazione. Le tradizioni gastronomiche legate a questa festività sono in ogni volta si osserva il «magro». C'era in uso nelle campagne che il padrone della cascina regalasse un pesce salato ai suoi contadini. Nel giorno della Vigilia occorreva cucinare un menù che preludeva in maniera degna la grande festa.

Il primo piatto era rappresentato da lasagne di pasta fatta in casa chiamate «drappi de di Bamben» (i pannolini dei bambini) più grandi delle comuni lasagne, o dai «garrocc» (losanghe) pasta arrotondata e sfoglia e tagliandola obliquamente e coltello. Per condirla si ricorreva all'antico e ottimo stoccafisso alla carrettiera. Ingredienti: 700 grammi di stoccafisso già ammollato, 150 grammi di olio d'oliva, 100 grammi di acciughe dissalate, 10 grammi di capperi, 40 grammi di olive nere, 10 spicchi d'aglio, 40 grammi di prezzemolo, una boccia di vino bianco, pepe o un peperoncino piccante. Tagliare a pezzi lo stoccafisso e lessarlo per 15 minuti, indi eliminare la pelle e le lisce. Tritare le acciughe, l'aglio, il prezzemolo e mettere il tutto e soffriggere in una padella per alcuni minuti. Unire lo stoccafisso, le olive nere e i capperi, bagnando col vino e continuare la cottura per 10 minuti. Preparare o aggiungere a piacere un peperoncino piccante. Il piccante è forse la ragione del nome di questa ricetta poiché secondo la tradizione i carrettieri amano mangiare piccante.

A questo piatto segue un ottimo secondo a base di pesce: lo stoccafisso alla carrettiera. In-

In campagna per la Vigilia era in uso che il padrone della cascina regalasse un pesce salato ai suoi contadini e lo stoccafisso alla carrettiera: una ricetta tipica

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67. Inesauribile d'amore di Nora Ephron con Meg Ryan, Tom Hanks. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67. L'uomo senza volto. Or. 15,40; 18,20; 20,15; 22,30.

**IMBRIA** v. Chiesa Salute 77. C'è un angelo - L'ultima sfida. Or. 14,30; 16,30; 22,30.

**AMEROSIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Misticismo e misticismo a Manhattan. Or. 17,30; 20,15; 22,30. Sala 2: Le donne non vogliono più. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30. Sala 3: Nala. Or. 18,15; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommariva 22. Grande amore. Or. 18,15; 20,15; 22,30.

**CAPITOL** v. S. Damiano 24. Una buona notte d'oro. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27. C'era un diavolo. Or. 18,15; 20,15; 22,30. Ing. 10,000; Alca 8,000.

**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32. Senti senti (Zona a rischio). Or. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32. Tanga. Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

**CONCORSO** c. G. Cesare 67. L'uomo che vinse il premio. Or. 18,15; 20,15; 22,30.

**DORIS** v. Garibaldi 32. Per amore solo per amore. Or. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

**GRANDE** c. Sommariva 22. L'uomo che vinse il premio. Or. 18,15; 20,15; 22,30.

**ELISIO** c. S. Damiano 24. Una buona notte d'oro. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**ELISIO** c. S. Damiano 24. Una buona notte d'oro. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**EMPIRE** v. V. Veneto 5. Buil. Or. 15,15; 18,20; 20,15; 22,30.

**ERBA** c. Montebello 24. Molto amore per nulla. Or. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

**ETOLLE** v. B. Buoi, ang. v. Roma. Per legittima accusa. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

**FARO** v. Po 30. Senza Tregua. Or. 18,15; 20,15; 22,30.

**FAMMA** c. Trapani 57. Jurassic Park. Or. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19,30 Lo zio d'America, telefilm  
20 - Oggi, telefilm  
20,30 Paura e amore, film  
22,30 Il giuramento, settimanale viaggi  
23 - Evil Paradise, sceneggiato  
24 - Electric blue, varietà  
1,10 Lo zio d'America, telefilm

### Videogruppo

19,30 Hot Rod, rubrica  
20 - Motari e moto, rubrica  
20,30 Oggi al Delta Alp, rubrica  
21 - Calcio a 5, partita di calcio  
22,30 Telesport, rubrica  
24 - Doge in space, film

### Quinta Rete

20,30 Una scappata - Assesano, film  
22,30 Fiore all'occhiello, varietà  
23 - Auto d'oggi  
24 - Notte sexy

### Telecity

19,30 J. J. Starbuck, telefilm  
20,30 Ercole al centro delle tenebre, film  
22,30 Mike Hammer, telefilm  
24 - Black Box Affair - Il mondo frammezzato, film

### PrimaTenna

19,30 Trapper John, telefilm  
20 - Dargemmen, canzoni  
21,10 Tg  
22,30 Rose de Lujes, telefilm  
24 - Catch the catch

### Telecupole

19,05 Sport flash  
20,30 A che prezzo in vittoria, tv movie

22,30 Tg 4  
23,00 Campionato serie A: Lazio - Juventus  
1 - Sport flash  
2,30 Tg 4

### Quadrifoglio

18,45 La ricetta del giorno  
19,30 MASH, telefilm  
20,30 Bravissimo  
22 - Fiori di zucca, rubrica  
23,30 Ludo - Jovachus, calcio

### Ereuno Tv

11 - Rassegna prime pagine provinciali - La Stampa  
18 - Free time  
19,30 Ereuno notizie  
20 - Telegiornale  
20,30 Ereuno  
23,30 Ereuno notizie

### G.R.P.

20,30 I marciapiedi della metropoli  
22,30 Gli inafferrabili, telefilm  
23,30 La spia dell'impero, telefilm  
24 - Evil Paradise, telefilm  
0,30 Avanguardia  
1,30 Disconnected, film

### Telecamione

20,30 Faccia a faccia  
21 - Il volto della terra, documentario  
22 - Il volto, i nuovi volti della scienza  
22,30 L'Accademia  
23,30 Scienza di Torino, documentario

### Rete 9 Tai

20,45 Domenica sport, rubrica  
22,50 L'ala di Falomera  
24,15 Il sospetto, film

### Quarta Rete Tv

18 - Quattro ragazzi per un computer, telefilm  
19 - Sport Quattro  
20,30 E vissero felici e contenti  
22 - Juve-Toro news  
22,30 Gran nientismo  
23 - La lampada di Aladino  
1 - Sport Quattro  
2,30 Match male

### Rete Canavese

18 - Video shop  
19,30 Canavese Sette  
21 - Fatti gioco  
22 - Click  
22,45 Canavese Sette  
24 - Notturno

### Telesubalpina

18,25 Domani celebriamo  
19,30 L'indignità di Giovanni Paolo II dell'8 dicembre 1993  
20 - Carloni animali  
20,30 Un posto per l'inferno, film  
22,30 Settegiorni

### Rete 7 Piemonte

20,40 Al di là di ogni ragionevole dubbio, film  
22,40 Informa 7  
23 - College - Henry & Tip, sit-com  
24 - Informa 7  
24 - Ragazza di morte, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non positive comunicazioni delle emittenti.

## ITALIANA AL CINEMA

<b>Eddy e la banda</b> <b>sole luminoso</b> di D. Buih (usa '93) - Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chioschietto è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' <b>Carlioni Animal</b>	<b>Shiver</b> di P. Mayce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Beninger (usa '93) - In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una sedicente donna è ammucchiata dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' <b>Thriller</b>
<b>Comunale</b> Tel. 234.240 Or. 18/20/22,15 L. 8000/7000 <b>Il rumore per nulla</b> di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (fr. '92) - Insigni d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che morie in forse un matrimonio. Da Shakespear. N. V. 1h 51' <b>Commedia</b>	<b>Corso</b> Tel. 288.000 Or. 18/20/22,15 L. 10.000/8000 <b>Per legittima accusa</b> di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (usa '93) - Un'affermata penalista difende in tribunale un play-boy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia all'uomo. N. V. 1h 55' <b>Thriller</b>
<b>Cristallo</b> Tel. 341.272 Or. 18/17,30/19 20,30/22,30 L. 8000/7000 <b>viato ai minori di anni 11</b>	<b>Galleria</b> Tel. 252.112 Or. 18/20/22,15 L. 10.000/8000 <b>Dennis la minaccia</b> di N. Castle, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gambie (usa '93) - La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un biondo curioso, energico, stravagante. N. V. 1h 34' <b>Comico</b>
<b>Moderno</b> Tel. 252.707 Or. 16,15/18,15 20,15/22,25 L. 10.000/8000 <b>Piccolo grande</b> di C. Verina, con B. Smetanburg, R. Gova, P. Freeman (usa '93) - L'erede di un immaginario regno mitologico europeo rifiuta protettori coronati, fugge da palazzo e si unisce a un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' <b>Romantico</b>	<b>Acquisto</b> <b>Ariston</b> Tel. (0144) 322.885 Or. 15 L. 8000/7000 <b>Sol Levante</b> di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. (usa '93) - Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sulla morte di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' <b>Thriller</b>
<b>Casale M.</b> <b>Moderno</b> Tel. (0142) 462.818 Or. 15,30 L. 10.000/7000 <b>Caro diario</b> di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basso (Italia '93) - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, la malattia, salute ritrovata, querelanti di sinistra che sostengono l'ideologia con parole varie. N. V. 1h 40' <b>Commedia</b>	<b>Casale M.</b> <b>Moderno</b> Tel. (0142) 462.818 Or. 15,30 L. 10.000/7000 <b>Le non vogliono più</b> di P. Quattrone, con P. Quattrone, L. Lento dalla Rovere, A. Pizzari (Italia '93) - Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte. N. V. 1h 38' <b>Commedia</b>
<b>Vittoria</b> Tel. (0142) 452.281 Or. 15,30 L. 10.000/7000 <b>Una bionda tutta d'oro</b> di N. Moretti, con K. Baskin, V. Kimer, T. Stamp (usa '93) - Un'affascinante leona, dopo aver speso la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricedere nel crimine. N. V. 1h 47' <b>Comm. avventurosa</b>	<b>Gianni Pavesi</b> di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) - Vita, banalità e morte del giudice Falcone, del trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' <b>Drammatico</b>
<b>OVADA</b> <b>Comunale</b> Tel. (0143) 81.411 Or. 18/20/22,15 L. 8000/7000 <b>L'uomo</b> di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahi, M. Whitton (usa '93) - L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatenato contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 55' <b>Drammatico</b>	<b>Sanavalle</b> <b>Lava</b> Tel. (0143) 82.805 Or. 18/20/22,15 L. 8000/7000 <b>Nel centro del mirino</b> di W. Pasterash, con C. Eastwood, I. Malkovich, R. (usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' <b>Thriller</b>
<b>TORTONA</b> Tel. 661.326 Or. 15 L. 9000/7000 <b>Misterioso</b> di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (usa '93) - Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' <b>Giallo comico</b>	<b>VOGHERA</b> <b>Aricchino</b> Tel. (0383) 648.124 Or. 14/16 a 20/22 L. 9000 <b>L'età</b> di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Plummer, W. Hyder (usa '93) - New York, fine '500: un ricco avvocato, in procinto di sposare, viene travolto da una passione per una ragazza. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' <b>Drammatico</b>

prima di andare al cinema  
consulta le recensioni telefoniche  
di Lella Tamburini:

**144-66-0919**

Molto divertente, molto bello, molto commovente.

(La Stampa)

Moretti in gran forma realizza il suo miglior film.

(Corriere della Sera)

Intelligenza, libertà e humour.

(L'Espresso)

2002, COM. L. 10





# Assenti quattro titolari: lo squalificato Lazzini e gli infortunati Fermanelli, Perugi, Maddè Grigi «imbavagliati» contro il Lefte Silenzio stampa, rimedio allo scarso rendimento

## SPORT FLASH

## PROMOSIONE

**Derthona ■ trasferta affronta il Lucento**

Impegnativa trasferta per il Derthona, che affronta il Lucento, una delle più quotate pretendenti al «trono» della Promozione. E l'Acqui spera di trarne vantaggio, ospitando il Cambiano. Grosso insidia invece per la Viguzzolesa, che trova sulla sua strada un Sarezzano reso euforico dalla lunga positiva. Allo scontro dal sapore derby di Quattordio, tra l'undici di Papa e la promossa Sandemianferre, fa riscontro l'impegno esterno del Felizzano a Nichelino.

## CAMPIONATO

**Terminate ■ d'andata oggi ■ giocano 3 recuperi**

In Prima categoria, girone H, l'andata è terminata ma molti recuperi: oggi si giocano Castelnoveso-Cassano, Vignolese-S. Giuliano Nuova, Arguata-Corniglio Novi.

## RUGBY

**I «ferrovieri» in campo con la capolista Aosta**

Per il rugby di C2, il Dif Alessandria si gioca ad Aosta contro la capolista buona parte delle chance di quella promozione cui ambisce fermamente. Distanziato di un punto il Dif non può perdere altro terreno. Impegni in trasferta anche per le altre formazioni della provincia. Il Novi ■ l'Imperia, l'Acqui ■ la vice capolista.

ALESSANDRIA. Grigi muti. Così vuole il presidente Vitale: la squadra e l'allenatore si adeguano. ■ silenzio stampa dovrebbe aiutare ad uscire dal periodo nero che ha coinvolto tutti quanti. ■ anche un metodo spiccio per dare un colpo di spugna su lamenti e mugugni, roccie e proteste.

Un metodo già adottato nel marzo scorso. I grigi erano ■ ■ ■ con la ossa rotta dal match con la Carrarese. Dopo giorni ■ ■ ■ contrastanti e pause interlocutorie la società onorava il d.g. Zaccarelli. Pardon, era lui che dava le dimissioni. Sottile differenza, ma la sostanza non cambia: l'ex giocatore granata ■ ■ ■ servito. Per evitare pettegolezzi il ■ ■ ■ uno di via Gentilini imponeva il «nessun dornia», tutti tacevano. Ai giocatori andava però stretta l'imposizione e qualcuno finiva comunque per lamentarsi, a bocca chiusa s'intende. Il tutto alla vigilia della gara esterna ■ ■ ■ il Lefte, finita poi a reti bianche. A 9 mesi di distanza, la storia si ripete. I retroscena sono diversi, ■ ■ ■ il metodo ■ ■ ■ sempre quello. C'è qualcosa ■ ■ ■ non va per il ■ ■ ■ giusto? E allora tappiamo la bocca a questi dipendentini della podestà per quello che ■ ■ ■ sanno esprimere sul campo. Quando avranno fatto il loro dovere sul rettangolo di gioco il bavaglio verrà loro tolto e ognuno potrà esprimere gratitudine nei confronti dei vertici societari e grande fratellanza verso i compagni. Una logica che non fa una grinza, dipende dall'angolazione con cui si osservano gli eventi.

Ma veniamo al match odierno, che si preannuncia tutt'altro che una passeggiata. Anche



L'attaccante Gianfranco Serio non è ancora riuscito ad andare a segno ■ campionato '93/94. L'anno passato dopo tredici giornate di gol ne aveva siglati ■ A fine stagione aveva toccato invece quota dieci

perché l'infermeria è zuppa di uomini. Oltre allo squalificato Lazzini, non saranno ■ ■ ■ campo Maddè, lussato ad una spalla; Fermanelli per lo stramento a adduttore; Perugi, bloccato da ■ ■ ■ attacco influenzale. Anche Mazzola è reduce da due giorni di febbre, che lo hanno tenuto lontano dal campo d'allenamento. L'assenza di Fermanelli (che rischia pure di saltare la sfida di domenica prossima col fratello Fabrizio), ha convinto Mazzola a fare esordire con la maglia da titolare Igor Zanillo. L'ex doriano, infortunatosi in autunno, ora rimasto fuori per quasi due mesi: oggi è di nuovo pronto a gettarsi nella mischia. Il giovane attaccante farà da spalla a Serio, che ha recuperato l'acciaccio riportato domenica scorsa a Prato. Quan-

to'ultimo, ancora all'asciutto nello graduatoria marcatori, è intenzionato più che mai a trovare la via del gol. A controcampo accanto ■ ■ ■ Zanuttig ■ ■ ■ Sabato ■ ■ ■ muoverà Pugliatti, ■ ■ ■ delle sorprese dell'estate. In ■ ■ ■ tura giocheranno Maurino ■ ■ ■ Siroi, mentre Avallone tornerà a fare il battitore libero. Come corsore di fascia si muoverà Bonadei, mentre Terzaroli sarà impegnato sulle destre nei panni di tornante.

Così in campo. Alessandria: Bianchel, Maurino, Bonadei, Pugliatti, Siroi, Avallone, Terzaroli, Zanuttig, Serio, Sabato, Zanillo. Lefte: Brocchi, Sironi, Lanzara, Belotti, Russo, Mignani, Gatti (Ferraresso), Lomi, Palusini, Cepecchi, Maffioletti.

Piero ■ ■ ■

## Voghera, terra di conquista Rossoneri contro il Lumezzane Ciravegna pretende i tre punti

VOGHERA. Si esprime ■ termini biblici Giuliano Ciravegna, allenatore della Vogherese, all'alba della sua terza partita sulla panchina dei rossoneri: «Vogliamo vedere un po' ■ luce sul nostro cammino che ci porterà alla salvezza». Questo il cammino della Vogherese, con i suoi giocatori folgorati sulla ■ ■ ■ Damasco, diventata la strada maestra per evitare il repentino ritorno nel girone infernale ■ ■ ■ dilettanti, dopo la promozione nel paradiso dei professionisti della quarta serie.

Per gli oltrepadani, reduci dalla sconfitta in terra sarda contro il Tempio, oggi al ■ ■ ■ nale arriva il Lumezzane, ■ ■ ■ pagine di centro classifica con i suoi 16 punti. Una squadra piuttosto rinforzata rispetto allo scorso torneo, con alla guida tattica ■ ■ ■ mister Guido Settembrino che ha puntato ad un campionato di tranquillità. Voghera risponde con ■ ■ ■ solite ■ ■ ■ speranze.

In settimana i padani hanno sostenuto un allenamento con ■ ■ ■ Pro Vercelli giudicato positivamente dai tecnici. «Sono soddisfatto del lavoro svolto ■ ■ ■ spiega Ciravegna ■ ■ ■ dai ragazzi mi aspetto molto. Certo è che durante i ■ ■ ■ minuti di gara creiamo molto, concretizziamo poco ■ ■ ■ mettiamo numerose ingenuità in difesa che evidenti-

mente ci penalizzano moltissimo. Ovviamente oggi la Vogherese punterà alla vittoria.

D'altro canto ormai i tre punti diventano indispensabili per continuare a sperare, nel tentativo di iniziare una cavalcata che permetta di superare ■ ■ ■ Giorgione, il Torres e l'Acqua. Compito difficile ■ ■ ■ non impossibile.

Contro il Lumezzane, i padroni ■ ■ ■ dovranno probabilmente rinunciare all'ala Cossona che ha riportato una distorsione durante la trasferta in Sardegna, ed a Rombolini, reduce da febbre ed ■ ■ ■ ad un dente. In campo scenderà quindi il solito Cannarozzi, ■ ■ ■ destra Signoroni ■ ■ ■ giocatore che attraversa un buon momento di forma, sulla fascia sinistra si muoverà Cesarini, reduce però ■ ■ ■ forte mal di schiena.

Libero sarà Baroni, stopper giocherà ■ ■ ■ Negri. A ■ ■ ■ trocampo Lavelli, Dell'Amico ■ ■ ■ di Julio, ■ ■ ■ avanti Merello, Rombolini ■ ■ ■ Chiellini. Se Rombolini ■ ■ ■ a scendere in campo, il mister Ciravegna potrebbe tentare di dar fuoco alla polveri dell'attacco ■ ■ ■ mamente sono ■ ■ ■ po' bagnati, inserendo Padovani come terza punta, creando così un tridente offensivo. Per quanto riguarda i precedenti con il Lumezzane,



Il tecnico Giuliano Ciravegna

l'ultimo incontro risale al campionato in Interregionale '90/91, quando fuori casa i rossoneri della Vogherese vennero sconfitti con il punteggio tennis di 6 a 1, riuscendo poi tra le mura amiche a rimediare un pari a reti bianche.

Prosegue, intanto, la raccolta popolare di fondi per tentare di giungere all'acquisto di ■ ■ ■ nuova punta. In pratica gli imprenditori della zona si stanno autotassando per recimolare la somma necessaria (tra i trenta e i sessanta milioni) indispensabile per portare nella città lombarda un giocatore capace di dare concretezza alle offensive rossonere. Una colletta che si presenta però dagli esiti alquanto incerti.

Daniele Salerno



I CONCESSIONARI



DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SU TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI IN SEDE

AUDI 80 90 CV  
AUDI 80 115 CV  
AUDI 80 TDI  
AUDI 80 AVANT 115 CV  
AUDI 100

POLO CL - GT - PRIMAVERA  
GOLF 1.4 - 1.8 - GTI - GTI 16V  
PASSAT MOD. 93  
CORRADO - VENTO  
TRANSPORTER - LT - TARO

ACQUISTATE E IMMATRICOLATE

(senza ritiro dell'usato)

entro il 10 GENNAIO '94

Praticheranno uno

**SCONTO**  
**del 10%**  
sul prezzo di listino

Sconto da convertire in accessori installati esclusivamente dalle concessionarie

**Negro**  
Concessionaria per  
Alessandria e Valenza  
Zona D 3  
Tel. (0131) 34.70.77/3/9

**Mercandelli**  
■ A. Grandi, 24  
(zona Industriale)  
■ ■ ■ MONFERRATO  
Tel. (0142) 78.18.33

**Autobocca**  
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada  
V.le Regione Piemonte ■ ■ ■  
Tel. (0143) 32.97.00 - 32.97.41

LA STAMPA

ogni martedì

tutto come

settimanale della ■ ■ ■  
■ del  
tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di  
scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi  
e della  
buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità,  
cultura, letteratura,  
storia, arte ■ ■ ■ spettacolo



AVIS

ALESSANDRIA  
Via Venezia  
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

*Invito*  
**CAPODANNO GRATIS**  
al GRAND HOTEL GARDEN LIDO★★★★

tel. 019/669.666 - fax 019/668.552

Ambiente ideale sul romantico porticciolo  
LOANO (Riviera di Ponente)

A chi prenota, entro il 28 DICEMBRE 1993, un  
soggiorno di 2 settimane nell'arco dell'intero ■ ■ ■.

*Offriamo*  
una piacevole e divertente serata danzante  
con orchestra, cenone, champagne.

Attenzione

■ nuovo ■ ■ ■ Lido"  
Perché?

- 1) Bambini gratis in pensione ■ ■ ■ a 5 anni
- 2) Cucina mediterranea molto ■ ■ ■ grassi
- 3) Giardino, piscine, terrazza sul mare
- 4) Parcheggio privato ■ ■ ■ garage

- 5) Spiaggia privata inclusa nella pensione
- 6) Supersconti per lunghi soggiorni

- 7) Prezzi speciali per ■ ■ ■ clientela d'affari
- 8) Frutta e verdura dei nostri contadini
- 9) Pesce fresco del nostro mare

Occhio ■ ■ ■ prezzo ■ ■ ■ comfort: siamo molto competitivi!

*Ma non prenotare  
all'ultimo momento!*

**SMA**

Gruppo Rinascente

# Città Mercato

## Migliaia di idee regalo ai prezzi più bassi della città.



Questo è  
il catalogo che  
contiene le migliori  
idee regalo.  
Lo trovate, in omaggio,  
in ogni  
Città Mercato.



Le Città Mercato, in tutta Italia, sono 19:

Rivoli (TO), Venaria (TO), Nerviano (MI), Centro Commerciale Vimodrone (MI), Cinisello B. (MI), Merate (CO), Concesio (BS), Roncadelle (BS), Bergamo, Centro Commerciale Curno (BG), Bussolengo (VR), Centro Commerciale Padova Stanga, Palermo, Catania, Centro Commerciale Mugnano (NA), Pompei (NA), Sassari, Centro Commerciale Olbiamare (SS), Centro Commerciale Santa Gilla (CA).

### La Capitale della Convenienza





# Fiera di Natale

**PROFUMI,  
BALOCCHI &...  
10-19 dicembre  
1993**

tanti giochi, divertimenti  
e regali, per passare insieme  
una giornata diversa

**C**  
*Palagagliardi*

ORARIO: FERIALE 17/23.30 - PREFESTIVI E FESTIVI 15/23.30

PALAGAGLIARDI CENTRO FIERISTICO E CONGRESSUALE DELLA VALLE D'AOSTA  
Località Plau Felinaz - AOSTA - Tel. 0165/43245 - Fax 43247







# I commercianti iscritti all'Assovallée accusano di inefficienza il Comune Natale senza luci per protesta

«Ci hanno convocato solo 15 giorni prima delle feste. E' ora che i responsabili diano le dimissioni»  
Le critiche saranno riassunte in due cartelli affissi in via Aubert. Polemiche sul concorso vetrine

AOSTA. «Invitiamo i commercianti della città a non addobbare le vie con luminarie aeree, per evidenziare la trascuratezza degli amministratori che, mai è una consuetudine, non hanno gli esecutori 15 giorni prima del Natale». Nessuna polemica, dicono i rappresentanti dell'Assovallée, una delle associazioni dei commercianti, ma una vibrata protesta contro la gestione degli ornamenti natalizi nelle strade. «Dovrebbero essere della pubblica amministrazione, aggiungono, annunciando il rifiuto di illuminare le vie del centro storico. «Le poche luminarie affisse vicino ai negozi», dicono Edoardo Ostinelli e Antonio Pica, presidente e consigliere dell'Assovallée, «iniziano individuali, promosse nel tentativo di vivacizzare il volto anonimo di Aosta, capoluogo regionale con velleità turistiche. Questa rilancia si può ipotizzare se manca un coordinamento dei programmi».

Un malcontento generale associato con la richiesta ufficiale, durante la riunione, delle dimissioni dei responsabili politici, ritenuti «incompetenti, incapaci di rispondere alle aspettative dei commercianti». Nel 1986 in via Aubert sono stati spesi 16 milioni per luci impossibili da riutilizzare in quanto «conformi alla normativa vigente, illustreremo



Nella foto sopra, i pochi addobbi finora sistemati nelle vie del centro storico. A lato, il presepe realizzato sotto l'Arco d'Augusto, da cui è stata rubata la statua di Gesù bambino.

in due cartelli, affissi all'inizio e alla fine della via Aubert, le inammissibili incongruenze degli amministratori», dice Antonio Pica, commerciante della zona.

Le contestazioni dei rappresentanti dell'Assovallée, vestono anche l'organizzazione del «Concorso vetrine», insen-

sato a Natale, periodo durante il quale c'è già una tacita gara fra commercianti nel presentare una vetrina sfavillante. In un'ottica di promozione turistica, il Comune dovrebbe proporre, stando all'opinione degli associati, un tema per gli addobbi, cancellando l'obbligo di iscrizione ai commercianti. (s. l.)

## Rubato Gesù dal presepe

Statuetta sottratta di notte nella piazza Arco d'Augusto



AOSTA. «Il Gesù Bambino c'è perché un ladro lo ha portato via». Nel presepe, allestito nello spiazzo verde della piazza Arco d'Augusto, il cartello copre lo spazio vuoto della statua. «Sono gesti vandalici inqualificabili», dicono i commercianti di via Sant'Anselmo, ideatori dell'iniziativa e pro-

motori del concorso «Messaggio d'amore», raccolto di componenti liberi dei ragazzi di elementari e medie. Nella via del vecchio Borgo di Aosta spiccano grandi contenitori in cui gli studenti possono imbucare i loro temi sulle fratellanza, la pace fra i popoli, la giustizia, l'onestà e l'umiltà.

## NOTIZIE DALLA CITTA'

### PRETURA

#### Condannato per un incidente sul lavoro

Eugenio Procopio, 42 anni, residente in via Saint-Martin de Corbiens ad Aosta, è stato condannato in pretura a due mesi e venti giorni di reclusione (sostituiti 2 milioni di multa) per un incidente sul lavoro avvenuto ad agosto dell'anno scorso nel quale è morto suo cognato Franco Spandre, 44 anni, di Aosta. Procopio è stato rinviato a giudizio perché lasciò Spandre, che stava ristrutturando il suo appartamento al quarto piano, da solo sul balcone a manovrare l'elevatore. Spandre, per azionare la pulsantiera dell'elevatore, aveva affiorato parte del braccio al braccio e venne schiacciato dal balcone: l'uomo si schiantò sull'asfalto morendo poco dopo.

### REGIONE

#### Il Consiglio esamina il bilancio previsionale

E' convocato per domani il Consiglio regionale. Tre le giornate di dibattito per l'ordine del giorno di trentina di argomenti. Punto centrale di questa seduta la discussione e l'approvazione del bilancio regionale preventivo per il 1994 a pluriennale 1994-1996. Il documento finanziario pareggia 2.241 miliardi 300 milioni.

### POLITICA

#### Incontro tra franco e autonomisti

I rappresentanti del movimento «zona franca» e quelli della «federazione autonomista» si sono incontrati per un esame della situazione politica. Dell'incontro emerso convergenze politiche e la volontà di sperare l'attuale frantumazione delle forze politiche.

### AIDS

#### Raccolta di firme per prevenzione

Il gruppo «solidarietà» «Propositifs» ieri ha organizzato una raccolta di firme in via De Tiliat per istituire un osservatorio sull'andamento dell'infezione Hiv. Il gruppo si propone di conoscere le iniziative prese finora per la prevenzione dell'Aids in Valle. Sono stati distribuiti volantini con informazioni utili su dove è possibile fare il test Hiv, l'associazione ha istituito un punto di ascolto nell'Usl di via Guido Rey, dove è possibile rivolgersi per chiarimenti e problemi relativi all'Aids ogni mercoledì dalle 17 alle 18.30.

### CONCORSO

#### Premi di fedeltà al lavoro e progresso economico

Interessati alla partecipazione al concorso «Premi della fedeltà al lavoro e al progresso economico» possono presentare le loro domande al Servizio commercio dell'assessorato regionale all'Industria, in piazza della Repubblica ad Aosta fino al 14 gennaio. I moduli per le domande sono disponibili al servizio.

## I PIANI REGOLATORI

POLLEIN. In dieci anni la popolazione di Pollein è raddoppiata, raggiungendo i 1170 abitanti. «Un'espansione demografica», dice il sindaco Leo Brun, «conseguente alla scelta di molti residenti di Aosta di trasferirsi nel nostro comune. Il mercato della casa offre questo paese della cintura così incentivi, l'esaurimento delle zone "C" (terreni edificabili) è controbalanciato dalla possibilità di costruire in altre aree. «Non intendiamo comunque incrementare la vendita dei terreni», riprende Brun, «nonostante le numerose richieste».

A Pollein, il binomio edifici-strutturazione è caratterizzato, nelle «A» soggette al vincolo dell'assessorato Turismo o della sovrintendenza alle Belle Arti, da clausole specifiche tenute nel Piano regolatore. «La concessione edilizia», spiega il sindaco, «viene negata a un alloggio inferiore ai 40 metri quadrati e la trasformazione di una struttura in abitazione civile è subordinata a una superficie minima abitabile di 50 metri

## Le politiche immobiliari dei Comuni di Pollein e Brissogne

# «Niente paesi dormitori»

Il sindaco Brun: «Nessuna concessione edilizia per alloggi al di sotto dei 40 metri quadrati». Il collega Bionaz: «Puntiamo a eliminare le multiproprietà»



Il sindaco di Brissogne Piero Bionaz



Leo Brun primo cittadino di Pollein

quadrati. Con questa determinazione vogliamo scongiurare che Pollein diventi paese dormitorio». L'impegno degli amministratori si concentra da tempo nella salvaguardia delle aree verdi. La zona agricola sotto la cascina Saint-Bénin, il «cuneo verde» di Tharancin con i prati coltivati sono i «fiori all'occhiello» del comune. «Stiamo risolvendo i problemi idrici», dice Brun, «con progetti parziali e programmati futuri definitivi. Abbiamo preventivato una spesa ingente

per la risistemazione di acquedotto e fognaure».

A Brissogne il sindaco Piero Bionaz ha presentato alle autorità politiche regionali una proposta: un incentivo all'accorpamento delle proprietà e delle strutture nel centro storico per agevolare il recupero degli edifici e dare impulso ai programmi di ripristino dei fabbricati. «La multiproprietà», dice Bionaz, «penalizza la realizzazione dei piani lavoro destinati a un concreto riassetto delle case. Con la variante al Piano re-

golatore, abbiamo insediato nuove «di complementi», cioè è prevista la possibilità di costruire qualche piccola struttura da affiancare alle esistenti».

«No» ai condomini e fabbricati con un massimo di 4-5 alloggi. «Una politica della casa», dichiara Bionaz, «che consente di mantenere le caratteristiche ambientali del nostro paese». A Brissogne, un comune di 750 abitanti, con una fiorente attività agricola, hanno stabilito la loro residenza oltre cento persone di Aosta e paesi confinanti. La vendita di molti terreni a società immobiliari, un orologio programmatico ristrutturato portato avanti negli ultimi dieci anni hanno scongiurato l'emergenza casa. «Con un intervento legislativo della Regione sulla revisione delle pluriproprietà», conclude Bionaz, «il mercato della casa potrebbe essere un rilancio, arginando parte le gravi carenze di altri comuni».

Sandra Lucchini

## MANIFESTAZIONE



## Un'ora di silenzio per la pace

Il movimento non violento delle Velle d'Aosta e gli obiettori coscienza alle spese militari hanno organizzato l'altro pomeriggio una manifestazione a favore della pace. Per un'ora, dalle 17.30 alle 18.30, i rappresentanti dei due gruppi sono stati in silenzio davanti alle Porte pretoriane di Aosta. La manifestazione si ripeterà il 1° e 30 gennaio, l'8 marzo, il 25 aprile e il 4 agosto.

(ARTISTOTI)

## IL SEQUOIA DELLA REGIONE

## LETTERE AL GIORNALE

### Nessuna censura Rai sugli editoriali

In merito alla lettera a firma di Ghigo Rossi pubblicata su La Stampa chiedo che sia precisato quanto segue. E' falso affermare che, a proposito di arresti eccellenti in Valle d'Aosta, «nulla è trapelato dai giornali nazionali». Addirittura ridicola appare poi l'asserzione che non hanno passato la notizia perché nessuno l'ha richiesta. Il giorno dell'arresto degli ex presidenti Lanzi e Rollandini ho curato personalmente i servizi con il collega Godio; ho parlato con i colleghi delle testate nazionali prima che la notizia fosse battuta dall'Ansa; tutte le testate radiofoniche e televisive della Rai hanno riferito la notizia. Nei giorni successivi ci sono stati approfondimenti (come non ci sono stati sulle pagine nazionali de La Stampa e degli altri quotidiani) semplicemente perché, purtroppo, la notizia (clamorosa in Valle d'Aosta) è stata giudicata di scarso rilievo in rapporto agli scandali di livello nazionale. Purtroppo parlare male della Rai, non da oggi, è diventato uno sport naziona-

le. Come professionisti non temiamo le critiche. Chiediamo soltanto che prima di sparare accuse a caso si facciano le opportune verifiche e non si affidi, come spesso accade, al «sentito dire».

Carlo Corrado,  
redattore capo  
servizi giornalistici

### ex democristiani Consiglio

In merito alle dimissioni dalla democrazia cristiana di André Lanzi e Emilio Rini vorrei fare alcune considerazioni. La cosa più giusta da fare ora per i due è quella di dare le dimissioni anche dal Consiglio regionale, rappresentando più gli elettori della dc che li hanno votati dando loro fiducia.

Con il loro comportamento hanno tradito le aspettative di chi li ha eletti e contribuiscono a dare più potere ai partiti e movimenti che ne hanno già troppo. E' giusto allora che lascino i banchi del Consiglio ad altri due democristiani per mantenere compatto un gruppo che ha tanta voglia di fare bene. Lettera firmata, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili del fuoco: 115  
Vigili: 238.208 /  
Fire: 238.222  
Ospedale: 30.41  
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290  
Parcheggi: 303.754 / 35.695  
Soccorso alpino: 34.983  
**AUTOAMBULANZE**  
Aosta: Cui (0165) 551.584/551.585; Centro Emergenza 304.451  
Châtillon: (0165) 61.600  
Courmayeur: Volontari (0165) 345.320  
Montjovet: Volontari (0165) 79.456  
Valtournenche: Volontari del soccorso (0165) 93.027  
Morgex: (0165) 809.660  
Donnas: (0125) 807.067  
Brusson: (0125) 300.243

**DI**  
Ad Aosta: di giorno 9-22 (porte aperte) e di notte (porte chiuse) Comunale, 1 corso Battagione Aosta. Per gli altri Comuni della regione la chiamata avverrà a turni di notte secondo lo schema sottoriportato.  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).

## STATO CIVILE

**AOSTA**  
Nati: Alice Arvat; Marta Martino; Christopher Bal.  
Morti: Albino Fournier, 88 anni, pensionato, Aosta; Anna Maria Rubbo, 83 anni, pensionata, Aosta; Maria Ceccato, 84 anni, pensionata, Aosta; Bruno Ferraro, 67 anni, pensionato, Ivrea.  
**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
Aosta. Gli uffici deposito regionale per la distribuzione agli agricoltori dei prodotti petroliferi a prezzo agevolato rimarrà ancora aperto nei giorni 14, 21, 28, 30 e 31 dicembre, dalle 8 alle 14 e dalle 14 alle 17.  
Morgex. La giunta regionale ha dato un contributo di 373 milioni per l'asportazione dei terreni e la costruzione del tronco autostradale Sarno-Morgex, nei Comuni di Morgex, Arvier, Pré-Saint-Denis, La Salle, Introd, Juvencourt e Saint-Pierre.  
Bionaz. Un finanziamento di quasi 1 milioni è stato approvato dalla giunta regionale per le spese dei lavori urgenti eseguiti sulle strade regionali di Ofonani, Bionaz e Valsavarenche, in seguito all'alluvione di settembre. Sempre per gli interventi sul territorio, è seguito al disastro causato dal maltempo la giunta regionale ha deciso di destinare 317 milioni per le spese fatte dai vari Comuni.

**CARABINIERI**  
Aosta: (0165) 361.221/362.260  
Courmayeur: (0165) 842.225  
Châtillon / St-Vincent: (0165) 51.390/51.357  
Donnas: (0125) 82.054  
**POLIZIA DI STATO**  
Questura: (0165) 23.711  
Dist. (0165) 361.545

## GLI APPUNTAMENTI

### AOSTA

#### Incontro dei docenti di geografia

Domani si terrà l'assemblea ordinaria del settore della sezione valdostana dell'associazione insegnanti di geografia. L'incontro comincerà alle 15 nell'aula dell'istituto tecnico commerciale, in via Pieve 5 ad Aosta. Alle 15.30 si terrà un aggiornamento sul tema «Gente e paesaggi del Marocco meridionale», con una proiezione di diapositive.

#### La fiera al Palagagliardi

Finò al 19 dicembre prosegue la Fiera degli Artigiani e della Natura. Nel pomeriggio di Plan Félina 150 stand propongono idee regalo di ogni genere. La fiera rimane aperta tutti i giorni dalle 15 alle 23.30 (festivi e prefestivi) e dalle 17 alle 23.30 (festivi).

#### Pranzo di per anziani

Si terrà oggi alle 12 il pranzo di Natale organizzato per gli anziani degli assistenti domiciliari del Comune di Aosta. La festa, alla quale parteciperanno circa settanta pensionati, è patrocinata dall'assessorato comunale ai Servizi Sociali. Un pullman porterà gli invitati al ristorante «Villa dei Fiori» di Sarre. Sono previsti intrattenimenti musicali e la collaborazione di alcuni commercianti di Aosta, un'estraneazione di piccoli premi. Parteciperanno 22 assistenti domiciliari che interverranno su tutto il territorio comunale.

### La scultura di Messina in mostra

Si è inaugurata ieri al contro Saint-Bénin l'esposizione di Francesco Messina dal titolo «Una visione sfiorante», organizzata dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo. In mostra diciannove sculture che il grande artista siciliano ha realizzato negli ultimi mesi. Tra queste l'«Anna» finita pochi giorni prima dell'apertura della mostra. L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 febbraio (tutti i giorni con orario continuato dalle 9 alle 19).



Saint-Vincent, assegnata la rimozione forzata delle auto

# Appalto contestato

Il titolare di una ditta: «La busta con la mia offerta aperta prima del tempo»  
Annunciati ricorsi. Il sindaco Castiglioni: «Forse il bando era un po' confuso»

ST-VINCENT. Bando poco chiaro, errore materiale o procedura strana? La gara d'appalto per la concessione del servizio di rimozione forzata delle auto a St-Vincent è finita in mano agli avvocati. Avevano partecipato cinque ditte: le quattro escluse sono furibonde verso l'amministrazione comunale. Il motivo è polemico: è che le buste sigillate contenenti le offerte sono state aperte e poi restituite ai concorrenti. La scelta del vincitore è stata così rinviata di due settimane. Una procedura strana, che ha provocato le dure reazioni di alcuni concorrenti, i quali si sono rivolti agli avvocati e minacciano esposti alla procura.

Il Comune aveva pubblicato nelle scorse settimane un avviso di affidamento in concessione del servizio di rimozione delle auto in sosta vietata. Scadenza per la presentazione delle offerte (in busta chiusa): ore 12 del 2 novembre.

Nell'avviso depositato in segreteria si legge: «Apposita commissione provvederà alla selezione delle domande al fine di orientare la scelta». Al momento dei vigili urbani è poi a disposizione un altro documento, in cui sono indicate le modalità del servizio. Rispondono al bando cinque ditte. Il 4 novembre si riunisce la giunta comunale: tutti presenti. Al momento della discussione esce dalla



Una delle vie di Saint-Vincent dove il problema dei parcheggi in rimozione è più grave

sala l'assessore Sergio Péaquin. Le buste sigillate vengono aperte: il segretario legge le offerte, ma le cifre richieste. Una delle cinque ditte non ha indicato il prezzo del servizio. Ai concorrenti arriva dopo qualche giorno la lettera: «Siete idonei a partecipare alla gara».

E sorgono i primi dubbi: il rappresentante della ditta le va in Comune a ritirare le buste. Aveva diviso offerta a requisiti in due buste contrassegnate da numeri e sigillate con la cera. In un foglio c'erano le

indicazioni sul contenuto dei due involucri. Il tutto era stato chiuso in un'unica busta. Il concorrente si accorge in municipio che le buste erano aperte (compresa quella con il prezzo, posate sulle mura delle segreterie). Il rappresentante della ditta si rifiuta di ritirare il plico. Invia un telegramma al Comune denunciando «gravi irregolarità nell'apertura delle buste» e si rivolge a un legale.

La ditta vincitrice aveva offerto la cifra minore già alla scadenza del 2 novembre. Il

sindaco Gianfranco Castiglioni dice: «Una ditta non aveva indicato la cifra. Il segretario ha aperto le buste, non l'ha letta le offerte. Se tutti avessero indicato il prezzo avremmo deciso subito. Forse il bando era un po' confuso, ma la ditta vincitrice avrebbe ottenuto comunque il servizio perché da subito aveva fatto l'offerta minima. E il Comune ci ha guadagnato sei milioni, perché nella seconda offerta il prezzo è diminuito».

Stefano Sergi

Châtillon, si è concluso ieri l'XI congresso del sindacato Savi

## «Conserviamo il territorio»

Tra gli obiettivi quello di aiutare l'agricoltura e di puntare sull'alta tecnologia. Uno sguardo anche ai rapporti internazionali. Donne il 30 per cento dei delegati

CHÂTILLON. Equilibrio fra i settori lavorativi, coabitazione tra agricoltura e turismo, con una particolare attenzione per la conservazione del territorio e necessità di un rilancio industriale soprattutto ad alta tecnologia. Sono i punti fondamentali emersi dall'XI congresso del Savi (il sindacato autonomo dei lavoratori), che si è concluso nel salone delle manifestazioni della biblioteca di Châtillon.

«Sono molto soddisfatto per la partecipazione e per la qualità del dibattito - ha detto il segretario Firmino Curtaz - abbiamo discusso vari temi. È un momento difficile per l'occupazione, che è l'attuale problema centrale del Savi. Possiamo contribuire con tutti gli altri sindacati a superare queste difficoltà, in ogni ambito. Stiamo andando bene, nonostante le problematiche dei sindacati negli ultimi anni. Abbiamo le risorse umane per poter risolvere questi problemi, anche attraverso un rapporto più diretto con i lavoratori».

E proprio nell'ambito delle relazioni con i dipendenti, il Savi continuerà a proporre servizi di assistenza fiscale o pensionistica in tutta la Valle. «Le richieste sono insistenti sotto questo punto di vista - dicono i funzionari del sindacato - continueremo su questa strada». Nei lavori del congresso sono poi emerse le linee guida dell'associazione: una diversificazione dei settori lavorativi, equilibrio tra loro: propensione alle industrie ad alta tecnologia, non inquinanti e per questo motivo decentrati sul territorio senza stravolgimenti ambientali.

Il Savi si occupa anche del settore agricolo: «In Valle è un'attività povera, che deve essere comunque sostenuta perché garantisce anche una difesa del territorio» dicono i funzionari. Dal congresso di Châtillon è emersa anche l'attuale dimensione del sindacato autonomo: 240 delegati in rappresentanza di 5500 iscritti, 5 sedi fisse e appuntamenti settimanali nelle vallate laterali, 17

categorie di lavoratori rappresentate. Un sindacato giovane, con il 70 per cento degli iscritti ancora lavoratori attivi.

Una particolare attenzione al mondo femminile: il 30 per cento dei delegati Savi sono donne. Nella sala delle manifestazioni, affollata di partecipanti, i delegati hanno affrontato i problemi legati alla realtà valdostana. Nel settore industriale due priorità: Ilva e Conner, due aziende di grandi dimensioni in forte crisi. Dall'industria al turismo, dove ormai necessari particolari interventi a causa dell'alta stagionalità presente nel settore.

Il Savi non ha dimenticato la sua connotazione autonoma, auspicando relazioni internazionali: «Ormai i processi economici si svolgono su piano mondiale, emergono nuove realtà dall'Oriente e dall'Europa dell'Est - dicono i rappresentanti Savi - dove non esistono regole per gli ambienti di lavoro. Per questo servono più rapporti internazionali anche fra gli stessi sindacati».

DALLA VALLE

Al poligrafo con un coltello denunciato tifoso dell'hockey

Giorgio Giordano, 21 anni, residente in via Giorgio Elter ad Aosta, è stato denunciato alla magistratura per detenzione abusiva di un coltello. Il giovane è stato fermato dai carabinieri all'ingresso del poligrafo, dove l'altra si disputava la partita di hockey Courmayeur-Brunico.

PONT-SAINT-MARTIN

In mostra al palazzetto i libri per ragazzi

Sarà inaugurata domani la grande esposizione di libri per ragazzi organizzata dalla biblioteca comunale e da «Macro cooperativa». Arriveranno al palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin case editrici, con oltre 1000 libri per ragazzi. La mostra sarà aperta tutti i giorni tranne il 12 dicembre: serali dalle 9 alle 13 e dalle 18, sabato 9-12 e 16-18 e festivi 16-18.

DONNAS

Giornata di festa dedicata alla banda

Banda musicale in festa oggi a Donnas. Alle 10 ci sarà una sfilata per le vie del paese, alle 11 la messa e a mezzogiorno il pranzo al ristorante «La Khawa di Arnaud». Alle 20, dopo il pomeriggio in musica, ci sarà la cena che concluderà i festeggiamenti di «Santa Cecilia».

POLLEIN

Pomeriggio le carte per gli ultraquarantenni

La biblioteca comunale di Pollein ha organizzato per oggi alle 14,30 un pomeriggio di svago dedicato agli ultraquarantenni. Sala delle scuole gli appassionati delle carte potranno dimostrare la loro abilità nella «pinacola», nella «scopa» e nel «tressette». I vincitori verranno premiati. Alle 17 i partecipanti potranno gustare una tipica alla valdostana.

A Châtillon

Fornello elettrico  
causa incendio  
di un alloggio

CHÂTILLON. Una coperta sbriciata contro un fornello elettrico ha causato l'altro giorno principio d'incendio in una casa a Châtillon. Franca Jacquelin, 63 anni, abitante in un alloggio a pochi metri dalla caserma dei carabinieri, poco dopo le 16 è entrata in cucina. In mano aveva una coperta: la donna non si è accorta che, trascinandola la stoffa, aveva girato la manopola di regolazione della piastra elettrica.

Il fornello si era subito surriscaldato, fondendo la plastica del vicino frigorifero e causando il principio d'incendio. Franca Jacquelin aveva così subito avvertito i carabinieri, che hanno avviato i vigili del fuoco di Aosta. Ma l'intervento della donna Jacquelin e dei militari ha evitato il propagarsi delle fiamme, rendendo inutile l'arrivo dei vigili del fuoco. I danni all'alloggio sono stati molto limitati.

Dimissionari Chiofalo, Zefilippo e Zaffettieri

E' scissione continua per gli iscritti alla dc

AOSTA. La fuga della dc valdostana continua. Ieri, durante l'assemblea degli iscritti alla sezione democristiana di Aosta un nuovo gruppetto ha deciso di lasciare il partito. Della «spatuglia» fanno parte anche l'ex vicesindaco del capoluogo ed ex consigliere regionale Antonino Chiofalo e gli attuali consiglieri comunali aostani Tonino Zaffettieri e Renato Zefilippo.

In primo luogo Chiofalo e gli altri hanno preso atto che sono venuti meno i presupposti per una analisi e per un costruttivo lavoro all'interno del partito. Gli ultimi fuoriusciti si dicono «contrariati e amareggiati per la totale e colpevole indifferenza ostentata dalla segreteria regionale nei confronti del documento politico da essi presentato» e ritengono «tale mancanza un atteggiamento di arroganza e miopia politica».

Nel documento di addio alla

dc il gruppo «alla luce della situazione attuale, del necessario superamento del vecchio sistema politico partitocratico, per un effettivo polo progressista dice di «non riconoscersi più in questa anacronistica forma politica» e annuncia «di aderire a idee, azioni e intenti del movimento popolare per la riforma» di Mario Segni. I due consiglieri comunali del capoluogo, Zaffettieri e Zefilippo, non faranno più parte del gruppo dc, ma si schiereranno nei banchi consiliari come «apertisti».

Anche i due consiglieri regionali ex democristiani, André Lanièce e Emilio Rini, hanno informato il presidente del Consiglio regionale Francesco Stevanin di «non fare più parte del gruppo della dc e di costituire un nuovo gruppo denominato «gruppo autonomo» con capogruppo André Lanièce. Oggi la dc valdostana riunisce il comitato regionale. (a. c.)

## Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti agevolati i modelli Volkswagen e Audi.

Fino al 31 dicembre tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno un'opzione in più: un finanziamento agevolato Fingerma a tasso zero o con interessi particolarmente convenienti oppure con formula personalizzata. Venite a chiedere tutte le

MODELLO	POUR	GOÛT VINTO
Importo da finanziare	L. 8.800.000	L. 15.000.000
Importo rateale 12	L. 840.000	L. 1.130.000
Tali Tasso Annuo Standard	5,00%	5,00%
Tasso Interessi variabile	L. 1.000.000	L. 1.100.000
TASSI Tasso Annuo Standard	5,00%	5,00%
Importo rateale 24	L. 670.000	L. 770.000
TASSI Tasso Annuo Standard	5,00%	5,00%
TASSI Tasso Annuo Standard	5,00%	5,00%
TASSI Tasso Annuo Standard	5,00%	5,00%

Informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o Audi è già un vantaggio. Da Fingerma, fino al 31 dicembre 1993, conviene di più.

Vi aspettiamo:

PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar  
S.R.L.

Corso Ivrea, 126 - AOSTA - Tel. 0165 238.638

\*Tutti i finanziamenti Fingerma sono a tasso zero o con interessi particolarmente convenienti. Per saperne di più, venite a trovarci o chiamateci al numero 0165 238.638.

**pollicceria scudori**  
confetteria artigianale pronta e su misura  
PER UN CALDO INVERNO  
IVREA - Piazza Lamarmora - angolo via G. Gozzano - Tel. (0125) 44235  
CHIUSO DOMENICALI

**CENTRO CUCINE VENDITA E ASSISTENZA**  
11100 AOSTA - TEL. 0165/31214

ANTICHI SAPORI  
forno a legna per le pizze  
pizzeria ristorante  
Dei Giardini  
Saint-Vincent 0165 513.116

Michelangelo Due  
TAPPETI PERSIANI

**GROS CIDAC**  
**DICEMBRE '93: SEMPRE APERTI!**  
ORARIO: 8.30-12.30 14.00-19.00  
CHIUSO: 25 NATALE, 26 S. STEFANO

# “Argomenti di scienze”. La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids* di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

*Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro* di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

*L'intelligenza degli animali*, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000  
*Elogio dell'insetto*, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000  
*Batteri e virus. Dalla peste all'Aids*, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000



Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni Librare", via Marengo 32, 10125 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. ■■■■■.

IL VOL. 1000 "LA STAMPA" DISTRIBUITO DAL GRUPPO EDITORIALE LA STAMPA, SCOPRI IN VENDITA NEI PUNTI VENDITORI.



E' stata approvata ieri la bozza di contratto tra la società e la Regione

## Casinò alla Sitav per 6 anni

I partiti di maggioranza hanno detto sì all'accordo che varrà per i prossimi sei anni  
Fissata per il 20 dicembre la votazione del Consiglio convocato in seduta straordinaria

AOSTA. La Sitav gestirà la casa da gioco ■ St-Vincent per i prossimi 6 anni. La bozza di contratto come viene prudentemente definita l'intesa tra Regione e Sitav, è stata sottoscritta dopo una trattativa che ha richiesto settimane di confronti e qualche momento critico. Ieri il presidente della giunta ■ Dino Viérin ha sottoposto l'accordo alla maggioranza, che si è detta d'accordo sull'intesa.

Poco dopo, l'esecutivo ha approvato il provvedimento che giovedì sarà esaminato dalla commissione permanente. Il 20 dicembre la bozza di contratto sarà l'argomento centrale di un Consiglio regionale straordinario. La bozza di contratto andrà al vaglio Sitav il 17 dicembre, quando le società riunite all'assemblea degli azionisti. La presidenza della giunta afferma ■ un comunicato che il nuovo contratto è stato definito nel pieno rispetto delle finalità indicate il 1° novembre dall'assemblea regionale e dopo avere acquisito dalla Sitav altri documenti sulla trasparenza e l'affidabilità dell'azionariato ■ le capacità manageriali. Il contratto prevede «la decorrenza della convenzione dal 1° gennaio '94», con il riconoscimento dell'effetto retroattivo «a partire dall'8 febbraio '92».

Per ottenere quella che è stata definita «rottura dell'accordo», la Regione avrà a disposizione 12 mesi per acquisire i beni immobili ritenuti funzionali all'esercizio della casa da gioco e avrà ■ controllo sugli aspetti societari, patrimoniali e gestionali. La Sitav dovrà partecipare agli oneri per assicurare la funzionalità e ■ ottimizzare la redditività del Casinò. La Regione ha ottenuto l'eliminazione dell'articolo 13 sulla partecipazione alle spese



Ieri mattina è stata approvata la bozza di contratto per affidare alla Sitav la gestione del Casinò nei prossimi 6 anni

del personale, ma ha dovuto accettare di «limitare» dell'uno per cento le percentuali che otteneva da Sitav o da Sisec.

Il conto «adare-avere» è comunque a beneficio della Regione. Con ■ convenzione la Regione ha ■ rappresentanza nel collegio sindacale Sitav. Viene modificata anche la gestione delle manifestazioni. La Sitav s'impegnerà per una quota fissa di 5 miliardi, su ■ restante parte di finanziamento la quota Sitav sarà del 60 per cento, quella regionale del 40. Il bilancio manifestazioni sarà gestito da ■ di cui farà parte anche ■ sindaco di Saint-Vincent. (a. c.)

### RICONFERMA FINOPER

## Giovedì davanti al Tar

Marciano quasi di concerto la nuova convenzione tra Regione e Sitav per la gestione del Casinò e il ricorso della Finoper contro l'esclusione della trattativa. Giovedì prossimo, mentre la commissione regionale permanente «sviluppo economico» esaminerà la bozza di contratto tra Regione e Sitav, il Tar discuterà l'opposizione della società della famiglia Lofàbvre. La Finoper chiede che venga sospesa la delibera che ammetteva soltanto la Sitav alle trattative. E lamenta ■ di potere, disparità di trattamento e falsa rappresentazione della realtà. La società romana accusa la commissione che valuta la documentazione di «inammissibili interpretazioni che hanno ribaltato la realtà documentale»; imputa all'amministrazione «intento discriminatorio nei confronti della Finoper a vantaggio di Sitav. In assoluto disprezzo dei principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa».

A La Thuile le precipitazioni più abbondanti

## Neve sopra i 1500 metri ma non in tutta la Valle

AOSTA. Una perturbazione di origine atlantica ha portato ieri in Valle la neve, alle quote superiori ai 1400-1500 metri, ma in modo non uniforme in tutta la regione. Ieri sera, in varie località alla stessa quota (1400) vi erano condizioni ben diverse. All'abbondante nevicata di La Thuile faceva riscontro un debole nevichio a Champorcher e nella zona del Montermino.

Nelle prime ore del mattino di ieri vi sono state anche piogge sparse alle quote più basse. Dall'inizio del mese il pluviometro della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe ha segnato in tutto 6 millimetri. Le condizioni del tempo restano caratterizzate in Valle da una notevole variabilità.

Dopo l'alta pressione della fine di novembre e dei primi giorni di questo mese, si è adesso aperto un «corridoio» che porta sulla Alpi correnti e fronti nevosi di origine atlantica, in rapida ■. Nei giorni scorsi, in Valle vi sono state condizioni di foehn, il tipico vento caldo che spesso soffia a ridosso dei rilievi montani, soprattutto quando vi ■ differenze di pressione fra i due versanti.

Le perturbazioni di questi giorni hanno causato nevicata più abbondanti a ridosso della ■. Monte Bianco ■ sui versanti svizzeri ■ francese delle Alpi. Notevole delusione anche ieri per i responsabili delle stazioni di sci della media e bassa Valle o di quelle alle quote più basse. Non vi ■ ■ problemi per la circolazione. Viene raccomandata prudenza soprattutto sulle strade delle vallate laterali, dove è consigliata l'uso ■ pneumatici da neve, con ■ catene in auto per ogni evenienza. (b. bas.)

## Autostrada E' già riaperta la Torino-Aosta

AOSTA. L'autostrada Torino-Aosta è di nuovo percorribile come prima dell'alluvione di settembre, senza deviazioni. «Vi è soltanto un brevissimo tratto a doppio ■ sul ponte dell'Orca» dicono i tecnici della Sev.

Il ponte era stato danneggiato dalla furia delle acque ■ per più di due mesi aveva costretto gli automobilisti a «varianti» diverse sul tragitto da Torino ad Aosta ■ viceversa, oppure sulla breccia per Santhià, o ancora verso Caluso dal casello di San Giorgio, oppure verso Castellamonte e Rivarolo dal ■ sesto di Ivrea.

E' stato anche risistemato il tratto di strada che aveva avuto un abbassamento, sempre per il nubifragio, ad Est di Ivrea. La riapertura dell'autostrada dovrebbe portare in Valle, oggi, tempo permettendo, un notevole ■ di sciatori, diretti alle dieci stazioni ■ sci della regione dove vi sono impianti aperti. Per questo la polizia stradale ha già programmato servizi speciali di sorveglianza del traffico. Ieri il traffico è stato scorrevole, ■ rallentamenti e code. La situazione potrebbe essere diversa oggi perché oltre ai «domenicali» rientreranno in città molti turisti che hanno prolungato di alcuni giorni le vacanze dopo la festa dell'Immacolata. I tecnici della Sev dicono an-



La polizia mobilitata per controllare il traffico sulla Torino-Aosta

cora: «Abbiamo provveduto a rafforzare gli organici ai caselli, in previsione di un afflusso massiccio soprattutto dopo le prime ore del pomeriggio». Adesso alle barriere autostradali in Valle vi è il vantaggio, rispetto al passato, di sportelli ■ quali si possono ■ le ■ di credito. Oggi potranno essere raggiunti i 40-45 mila passaggi. La «punta» di 50 mila e oltre è attesa per i giorni di Natale e Capodanno.

Ieri mattina vi è stato sull'autostrada un discreto movimento di camion che rientrano in Francia e in Svizzera. Da domani e fino alle vacanze di Natale e Capodanno è previsto, tranne che nel fine settimana, un periodo di relativa calma sia sull'autostrada sia sulle strade regionali e nazionali. (b. bas.)

### EDITORIA LOCALE

## Il nuovo «Messenger» ha scoperto il colore



La copertina del «Messenger 1994»

Con 90 foto a colori  
Il calendario  
della «reine '94»  
per sordomuti

AOSTA. E' ■ qualche giorno a disposizione il «calendrier des reines 1994». Il calendario raccoglie in ■ foto ■ colori tutte le informazioni sulle «batailles des reines» e «des ténueurs», sulle «reines de lacs» ■. Il calendario è stato realizzato anche quest'anno da Mario Trèves, insegnante di religione di Embarèse, che ha preparato gratis il progetto ■ calendario: cede i suoi diritti a associazioni che operano a favore degli altri. Per il '94 il prezzo del calendario è ■ 10 mila lire e il ricavato andrà all'Associazione valdostana sordomuti. Proprio per il fine cui è destinato, il calendario propone l'alfabeto internazionale dei ■ udenti. Anche i mesi e l'augurio patois di «Bon ■ sono scritti anche con il linguaggio gestuale dei sordomuti. Il ■ dario è disponibile al circolo culturale «Erminio Glarav» dei sordomuti in via Avondo 23 ad Aosta. (a. c.)

## NATA PER ESSERE LEADER. NUOVA BMW 318is 4 PORTE.

Un'altra conferma della supremazia BMW nella classe superiore compatta: l'esuberanza di un motore 16 valvole

particolarmente brillante, unita ■ comfort di ■ berlina 4 porte. Il risultato ■ ovviamente eccellente. Prestazioni ■

spiccate caratteristiche ■ sportività. Un ambiente ■ elevata abitabilità. Una dotazione ■ sicurezza a tutta prova, ■

airbag ■ ■ entrambi di serie. E un'individualità

sottolineata dal programma «Personal Line»,

per combinare ■ piacere i colori

carrozzeria/interno.

Nuova 318is berlina:

4 cilindri, 16 valvole,

1796 cc, 140 CV,

213 km/h. Venite a

provarla dal vivo.



WUNDERMAN GATO JOHNSON

### Concessionaria BMW

### AUTOREPARAZIONI CERVINO

Via G. Carrel, 41 - Tel. 0165/41.042 - Fax 0165/35.752 - Aosta



**SACCO GIANFRANCO AOSTA**  
ALVARO E. GRANT  
LAVORAZIONI PIANI  
ARREDAMENTO  
VIA GRANDI VALLI, 20 TEL. 0165/41.042

**DORA**  
PNEUMATICI  
servizio accurato  
Via Montebello 20 - Dora (MO) - Tel. 0165/25.25  
WhatsApp 25 20 - Roma (RM) - Tel. 06/525.25

**Pellicceria Polletteria Abbigliamento**  
My Dream sarteur s.a.s.  
In occasione della Fiera Profumi e Balocchi  
Vi aspettiamo nei locali di St-Vincent e al Palagagliardi  
dal 10/12 ■ 19/12 con delle offerte  
sbalorditive ■ pellicce - capi in pelle - abbigliamento  
Via Ponte Romano, 96 ■ SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0165) 51.11.80

**SYSTEMS-CAR**  
AUTORADIO - ANTIFURTO - RADIOMOBILI  
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

**M GIOIELLERIA**  
MAZZOLINI

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**publikompass**  
Dimanche: Corso Massimo d'Azeglio 60  
Sportelli: Via Roma 80 - Via Mamico 32  
Tel. 011 65.211 - 10179 TORINO



A sin. Ercole Concetti e Andrea Rossano durante il dibattito nella redazione di «La Stampa» sulle «patate del deserto» spacciate per trifole piemontesi. A lato una ragazza con due tartufi veri

**ASTI**  
I saranno anche loro, all'asta milionaria di oggi. Sono due tra i maggiori esperti di «diamanti grigi». Ercole Concetti, astigiano, presidente dell'associazione «Liberi cercatori», e Andrea Rossano, amministratore delegato della «Tartufingros» di Vezza d'Alba (una delle più importanti aziende che commercializzano questo prodotto), nel giorno sono hanno dato vita ad una profumata «querelle» nel nome del tartufo.

Concetti ha denunciato l'inmissione sul mercato locale delle cosiddette «patate del deserto» (simili ai veri tartufi, ma inodore) acquistate nel Maghreb per poche centinaia di lire e vendute poi (dopo un «trattamento») a base di oli tartufati a cifre esorbitanti come autentiche trifole.

Rossano, vicepresidente dell'Assolartufi (riunisce un'ottantina di aziende italiane che commercializzano questo prodotto raro, ambizioso dai buongustai e dai gourmet), ha replicato a Concetti, in un animato faccia a faccia, avvenuto nella redazione di Asti de «La Stampa».

Cercatori e commercianti: no alle trifole «truccate»

## Lotta alle «fregature» con la Borsa dei tartufi

«Si è gridato allo scandalo, ma in realtà si tratta di un singolo, sia pur deprecabile episodio - ha esordito Rossano -. E poi, quelle vendute sul mercato di Asti non erano patate del deserto, ma «bianchetti»: esemplari cioè di una sottospecie di trifole che sul mercato costano 200-300 mila lire al chilo».

Concetti ha ribattuto: «Sempre di truffa si tratta. Un chilo di vere trifole vale dieci volte tanto. E il mio cane da ricerca, quelle cose lì, non le avrebbe mai annusate. E perché tu, che sei il «Re dei tartufi», sapevi di questa partita sospetta ma non l'hai denunciata?».

Rossano: «Perché non avrei

**PODI AD ASTI**

### Super asta con Castagna

**ASTI.** I tartufi andranno all'incanto dalle 10. Nello stand coperto, in piazza San Secondo saranno messe all'asta le partite di trifole doc. Un giro d'affari milionario, che richiamerà decine di compratori da ogni parte d'Italia. In gran parte commercianti e ristoratori, a caccia degli esemplari di una collezione profumata e ricca. Tra gli ospiti dovrebbe esserci anche (ma la presenza non è ancora stata confermata) il popolare giocolista e conduttore televisivo Alberto Castagna. «La giornata - spiega il presidente della Camera di commercio di Asti, Salva Garipoli - è la degna conclusione di un tour di appuntamenti astigiani dedicati al tartufo che dura da inizio ottobre». Negli stand sulla piazza (parteciperanno anche le Pro loco di Moncalvo, Costigliole, Montiglio, Canelli e Nizza) saranno offerte degustazioni di prodotti monferrini e langaroli: formaggi, vini, funghi, ecc. (r. a.)

mai immaginato che chi offrendo quei bianchetti potesse spacciarli, qualche giorno dopo, per trifole. Ricordo che siamo stati noi commercianti, per primi, a segnalare in passato fatti analoghi. Avevamo sollecitato l'intervento dei carabinieri del Nps. Ma i bianchetti risultati comunque commestibili».

Concetti: «Il problema però rimane, ed è quello di tutelare il consumatore e di aiutarlo a distinguere tra un tartufo di una varietà e un altro».

Rossano: «Certo, proprio per questo, già alcuni anni, abbiamo proposto di fare ad Asti la borsa mondiale di questo prodotto. Alba ha lanciato il nome della trifola doc nel mondo, ma ad Asti che avvengono i maggiori scambi».

Concetti: «E' vero. Ma resta il nodo del controllo».

Rossano: «Bisogna arrivare ad avere un mercato trasparente, dove anche i cercatori rilascino regolare ricevuta. C'è gente che ha fatto questa ricerca una professione e in 1-2 mesi guadagna 70-80 milioni».

Concetti: «Sono le classiche eccezioni. I veri cercatori sono altri: pensionati, contadini, operai, che lo fanno per hobby. E i commercianti, allora, dovrebbero avere tutti regolare licenza».

Rossano: «Io i tartufi li vendo solo a professionisti. Per questo il consumatore dovrebbe rivolgersi esclusivamente a negozi specializzati, dove c'è la certezza che il tartufo è doc».

Concetti: «Ma poi si allungano le truffe».

Rossano: «Se è per questo i sistemi per raggranellare il compratore sono tanti: c'è anche chi usa l'«attack» per incollare il tartufo, o chi aggiunge pallini di piombo alla trifola per aumentarne il peso. Qualcuno ha anche sistemato pietre in una partita di trifole. Sono i pirati di un settore dove comunque la stragrande maggioranza degli addetti lavora seriamente».

Concetti: «Una regione di più per realizzare la «borsa» del tartufo, seria. Ma poi, guai a chi sgatta ancora».

Franco Binello

Si scalda il referendum «Top dance»

## Discoteche mobili all'arrembaggio

**TOP DANCE**  
La miglior discoteca  
e il miglior dj  
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

**M**ANCA poco più di un mese per aggiudicarsi il titolo di migliore discoteca e migliore dj di Piemonte e Valle d'Aosta. Il referendum «Top dance», promosso da «La Stampa», si concluderà il 15 gennaio. Quindi sotto con i coupon, aspettate gli ultimi giorni. Molti gestori stanno invece adottando la vecchia tattica: quella di ammannire i tagliandi o spedirli tutti insieme per sbaragliare, all'ultimo momento, gli avversari.

Sono intanto arrivate le prime segnalazioni per le discoteche mobili che probabilmente dalla prossima settimana avranno una loro graduatoria regionale. Per votarle basta utilizzare il coupon omologando la località. I più segnalati però continuano a essere loro: i re della consolle.

Nami bizzarri dietro i quali si nascondono simpatici ragazzi che ogni settimana, con fantasia e originalità, scatenano in pista centinaia di ragazzi. Per votarli è scattata una vera e propria caccia al tagliando.

«Procurarsi i coupon - spiega alcuni fans - non è facile. Però siamo riusciti a coinvolgere parenti e amici che fino ad ora ci hanno garantito un grande aiuto. Abbiamo trovato anche alcuni commercianti e parucchieri che si sono offerti di darci una mano».

«Stiamo notando - spiegano all'agenzia «10 e lode» di Torino che si occupa dello spoglio dei tagliandi - che ogni settimana il numero dei coupon sta aumentando vertiginosamente e che il referendum sta dando ottimi risultati».

(a. f.)

TV ■ VIDEO ■ ALTA FEDELTA' ■ ELETTRODOMESTICI

**ital discount**

**E' Natale!**



Un telefono  
compreso  
nel prezzo!

CONSEGNA e INSTALLO a domicilio  
ASSISTENZA TECNICA  
su tutti i prodotti acquistati nei paesi CEE  
INSTALLAZIONE AUTORADIO  
VENDITE RATEALI  
RITIRO USATO

NUOVA GARANZIA TOTALE ITALDISCOUNT

**Aperto la domenica!**  
Tutti i giorni orario consueto

**IL MEGLIO A MENO**

TAO SH QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE «L'AMERIQUE» Tel. 0165/765115







# PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

“Chi cerca trova” si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa “chi ha tempo non perda tempo”, oppure se “moglie e buoi dei paesi tuoi” vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che “La Stampa” offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____		Cognome _____	
Via _____		C.A.P. _____	
Tel. _____		Città _____	
Firma _____			
PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE	
<input type="checkbox"/> SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000		
<input type="checkbox"/> PIEMONTESE di Tino Richelmy	L. 35.000		
<input type="checkbox"/> LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> CALABRESI di Francesco Spizzano	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> FRIULANI di Z. Beltrani / Z.N. Metalon	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> TARENTINI di Umberto Raffielli	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> BOLOGNESE di Alberto Menirini	L. 35.000		
<input type="checkbox"/> ROMAGNOLI di Aldo Spallacci	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> TOSCANI di Fortunato Bellizzi	L. 35.000		
<input type="checkbox"/> VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000		
<input type="checkbox"/> PUGLIESE di Alfredo Giovine	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> ABRUZZESE di Giuseppe Porto	L. 30.000		
<input type="checkbox"/> MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000		
<input type="checkbox"/> Collezione completa	L. 400.000 Scontata 510.000		

Indirizzo a: Ed. LA STAMPA - I PROVERBI - CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO  
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

**LA STAMPA**  
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI





Hockey, i gialloneri chiudono l'Alpenliga con una valanga di gol e annunciano due acquisti

# Il Courma festeggia, senza Karmanov

Ma i tifosi protestano. E l'allenatore non tornerà

AOSTA. L'Hockey club Courma festeggia la fine dell'Alpenliga con una valanga di gol. Nella partita contro il fanalino di coda Brunico la squadra guidata da Ennio Sacillotto ha vinto per 11-1 (parziali 3-0, 4-1, 4-0). Per i gialloneri è stato poco più di un allenamento, per gli ospiti l'ennesima brutta fitta in un'Alpenliga dimenticata.

L'incontro è servito più che altro ad affinare schemi d'attacco e intesa e a far giocare anche i giovani Nico Brilla e Marco Sorbara. Le marcature sono state aperte da Sergei Yelakov al 4'34". Sono seguiti i gol di Alexander Barkov e Maurizio Catenacci, secondo periodo hanno segnato nell'ordine Pierangelo Cibien, Heaphy per rete della bandiera del Brunico, e Barkov due volte e Alexander Zybin. Nella frazione conclusiva i gol di nuovo di Zybin, Alexei Tchachuk, Yelakov e Cibien.

Risultato a parte, l'ultima partita, torneo italo-austriaco è stata caratterizzata da un'originale forma di protesta da parte dei tifosi del CourmaAosta; in una sorta di semidevoto rispetto al solito, con un unico striscione («6» in Italia, 1° nel cuore), gli ultras rimasti in silenzio per tutto il primo tempo. I motivi sono stati riassunti in un volantino: «La "Fossa dei leoni" di Courmayeur è il "Gruppo erotico" di Saint-Vincent contestano l'atteggiamento di alcuni membri della società che favoriscono deliberatamente alcune frange, poco sportive, a danno di una maggioranza "pulita". Inoltre a una parte del tifo, che frequenta assiduamente lo stadio, è stato impedito di assistere alla partita CourmaAosta-Milano a causa di una ingiusta distribuzione dei biglietti disponibili. Se questo dovesse ripetersi, i nostri gruppi si sentirebbero costretti, loro malgrado, a interrompere il sostegno alla squadra. Ribadiamo che certe situazioni (carte in campo, sputi) non dipendono da noi. Come monitoro per il futuro, onde evidenziare il nostro risentimento, sosponderemo il tifo durante il primo tempo della partita Courma-Brunico».

Il prossimo appuntamento ad Aosta l'hockey sarà l'esordio dei gialloneri nel campionato italiano di Serie A. Il 23 dicembre. Nel frattempo Jimmy Camazzola, Pierangelo Cibien, Maurizio Catenacci e Ralph Di Fiori, saranno impegnati nella Nazionale in un torneo Siovacchia e Finlandia a Bolzano dal 17 al 20 dicembre.

Giorgio

## Il rientro di Reed Larson Trattative per un azzurro

AOSTA. Reed Larson, il difensore statunitense che ha contribuito in maniera determinante alla promozione del CourmaAosta in serie A, torna alla corte di Sacillotto. E il sorpreso non è finito: la società del presidente Carlo Rivetti sta definendo in queste ore l'arrivo di Markus Brunner, attaccante attualmente in forza al Milan.

Larson, 36 anni, è il terzino della «bomba» micidiale che nello scorso campionato di serie B ha entusiasmato i tifosi gialloneri e risolto molte partite. Trentasei anni, in questi ultimi mesi ha giocato nel Minnesota Stars. Durante la campagna acquisti estiva il general manager Roberto Zumofen aveva puntato soltanto sui quattro russi. «Purtroppo avevamo un budget che non permetteva pazzie e offrirci una cifra bassa», pareva offensivo - dice Zumofen. Ora ci siamo accordati per un compenso accettabile.

Non torna ad Aosta soltanto per giocare, ma anche per svolgere il ruolo di leader dello spogliatoio. Reed ha già qualche anno di esperienza in Italia, ma sono sicuro che terrà benissimo i ritmi della serie A italiana.

Non sono previsti stagiamenti nel quartetto per far spazio all'americano. In pista potranno scendere soltanto quattro stranieri e il coach Sacillotto sceglierà di volta in volta chi resterà fuori. Secondo delle esigenze tecniche. Ma quando giocherà Larson nella formazione? Non potrà esserci un attaccante russo. E per questo motivo che Zumofen ha puntato gli occhi su Markus Brunner. Ventun anni, centrale, nato a Merano, il probabile acquisto del CourmaAosta, fa parte della Nazionale e ha giocato per due anni nella squadra juniores dell'Oshawa in Canada. Il cartellino è di proprietà del Merano; è andato in prestito



Il difensore statunitense Reed Larson

to Bolzano, questa stagione è passato al Milan. «Il Bolzano sta facendo di tutto per riaverlo», spiega Zumofen, ma il Milan non ha intenzione di girare il prestito così prezioso a un'avversaria diretta nella lotta per lo scudetto. Nella squadra lombarda Markus fa fatica a trovare spazio: una panchina di 25 giocatori. Era compreso nei nostri piani per il prossimo anno. Stiamo trattando per anticipare i tempi. (gio. mac.)

## Via l'allenatore russo per scelta della società

AOSTA. Risolto il «gioco» su Yuri Karmanov, l'allenatore del CourmaAosta partito frottolosamente per la Russia alla 4ª giornata dell'Alpenliga, ufficialmente per motivi familiari. Il tecnico, dopo la sconfitta del Bolzano del 9 settembre, è davvero andato in Russia. Ma per 12 giorni, durante i quali la moglie affetta da un grave esaurimento nervoso deve essere guarita. Poi è tornato in Italia per riprendere la vecchia attività di talent scout e di mediatore per i trasferimenti di giocatori russi. Dopo il suo rientro ha perfino assistito alla partita Saima-CourmaAosta: ha riallacciato i contatti con il Bolzano, dove ha già portato gli attaccanti Vostrikov e Meslennikov. E' ritornato in Russia il 24 novembre per un possibile terzo acquisto degli altopianesi. Sarà di nuovo in Italia la prossima settimana. Quindi non è vero che il Cour-



maAosta sente più Karmanov da settembre. «In effetti», ammette Zumofen - Yuri era tornato in Russia anche per perfezionare il «transfer» di Tchachuk. Poi, visto che non poteva più dare la sua disponibilità, non l'abbiamo più cercato. A noi andava bene così, visti i risultati ottenuti da Leska e Sacillotto. E' una decisione definitiva? «Sì», dice Zumofen. Karmanov non tornerà più ad Aosta per scelta della società. (gio. mac.)

### CALCIO

L'Aosta di Marco Taffi affronta la difficile trasferta contro il Cittadella

## Partita da vincere con il pressing

Il tecnico: «Il loro punto debole è la tenuta fisica»

AOSTA. Rientra Milano, ma saranno ancora assenti Lessio (fortunato) e Frischiandaro (squalificato) nell'Aosta impegnata a Cittadella. «Ci aspetta un confronto tutt'altro che agevole», sottolinea l'allenatore Marco Taffi, «però sono fiducioso perché la squadra ha lavorato con grande intensità in settimana. L'aspetto atletico avrà un'importanza rilevante: il punto debole del Cittadella è la difficoltà a mantenere un ritmo elevato per tutta la partita. Dalle relazioni che abbiamo avuto e dalle indicazioni del mio vice Polverino, che ha seguito i veneti contro il Novara, ci siamo resi conto che alla distanza i padovani accusano sempre dei cali. Il pressing dovrà essere l'arma vincente».

Nella formazione schierare oggi rimane ancora un leggero dubbio al tecnico sul modulo tattico da presentare inizialmente, ma si può dare per scontato la scelta della disposizione con una sola punta. «Deciderò soltanto all'ultimo», spiega Taffi - anche perché domenica scorsa Pensiero si è mosso bene nella mezz'ora in cui è in campo. Potrei anche optare per la formula con due attaccanti



Il difensore Roberto Milani

fin dall'inizio, ma non avrei poi molte alternative in caso di necessità di rinforzare il reparto offensivo, presentando subito Pensiero accanto a Girelli. Nessun dubbio in difesa con Buda tra i pali, Sarti, Penizza, Mascheroni e Milani. Linea davanti al portiere. A centrocampo oltre a Rossi, Guida e Ferretti rimangono da assegnare due maglie tra Colnaghi, Gatti e Gambino. Il solo Girelli in attacco. Dopo la sfida odierna l'Aosta riceverà la visita del Pergocrema. Il campionato si fermerà poi fino a gennaio. «Nei 180' che precedono la partita», dice Taffi, «dobbiamo conquistare almeno 10 punti. Non è un obiettivo facile, ma le caratteristiche basate sulla ricerca costante del gioco, però diventa fondamentale diventare concreti per risalire posizioni in classifica».

Sigfrido Bonneyton

### Torneo Dilettanti

## Lo Châtillon contro l'ultima in classifica

CHATILLON. Sul campo della conerentola per cercare di proseguire la positiva. Lo Châtillon/Saint-Vincent affronta oggi la trasferta in terra sarda. La vittoria sul Santa Teresa di Gallura ha consentito alla squadra di recuperare preziose posizioni. Soltanto trovando la giusta continuità di rendimento il biancoscuro potranno sgradire sorprese. Avversario è l'Iglesias, formazione ultima in classifica a quota 7 con la difesa più perforata del girone (24 reti incassate) e l'attacco più prolifico (9 gol realizzati). Nello Châtillon/Saint-Vincent ci saranno i rientri di Adamo, Moré e Lippi. Saranno assenti Bochicchio e Tirrito. Adamo riprenderà il posto. I biancoscuro dovranno presentarsi con Redaelli, Cavaglioli, De Tommaso, Sala, Anile, D'Herin, Santoro, Moré, Adamo, Pissale, Lippi (Cappelletti).

### Eccellenza

## Il Fanusma in lotta del campionato

NUS. Il Fanusma tenta oggi a Nus l'operazione sorpasso ai danni del Gaviolo Coazze nel campionato di Eccellenza. Dal turno infrasettimanale di mercoledì le due formazioni sono uscite con risultati opposti: i castellani sconfitti per 4-1 sul campo della capolista Biellese e i torinesi vittoriosi per 2-1 sull'Alpignano. L'unica nota positiva che è scaturita da Biella - dice l'allenatore Mauro Casano - è stata il rientro in squadra di Mirafello dopo un anno e mezzo di assenza per l'operazione ai legamenti al ginocchio destro. Oggi alle file degli infortunati Cramarossa, Rivelli e Zoppo si aggiungerà il forfait di Fabrizio Bosonin. L'attaccante è stato escluso dall'organico per motivi disciplinari. La sfida odierna riveste un'importanza primaria per i biancoscuro che a quota 11 hanno alle spalle il Chivasso (10 punti), il Plohesi (9), l'Albese (7) e l'Alpignano (6).

### SPORT FLASH

#### Qualificazione olimpica per Alessandro De Taddai

Alessandro De Taddai, velocista della Forestale, ha ottenuto a Hamar, in Norvegia, la qualificazione alle Olimpiadi di Lillehammer nei 1500 metri. Nella gara di Coppa del Mondo il pattinatore valdostano ha migliorato il record personale nei 1500 con 1'56"89. Nei 1000, nonostante un lieve infortunio alla schiena rimediato al traguardo della gara precedente, ha realizzato 1'15"73, anche questo nuovo primato personale. De Taddai è inferiore al record italiano. Nei 1500 ha fatto segnare 37"93.

#### Valle d'Aosta-Alessandria scontro al vertice della C2

Scontro al vertice nel campionato di serie C2 rugby tra la Valle d'Aosta e l'Alessandria.

La squadra di Livio Pilon guida la classifica a quota 12, i piemontesi distanziati di una sola lunghezza dalla vetta. I rossoneri stanno attraversando un momento magico e sperano di proseguire la serie di vittorie per avvicinare il traguardo della promozione.

#### Il presidente Ferrero lascia l'incarico

Questa sera alle 21 ci sarà la premiazione del campionato 1993 di mountain bike. Durante la manifestazione l'attuale presidente Massimo Ferrero annuncerà l'abbandono dell'incarico.

### PALET

#### La prima giornata del campionato invernale

E' cominciata la 13ª edizione del campionato invernale di palet. Il campione uscente è l'italo Collin di Châtillon. La prima gara si è giocata al bocciodromo coperto di Verrès, con la partecipazione di 32 tennisti (96 giocatori), dei quali 30 di categoria A, 23 di B e 38 di C. Hanno vinto Vittorio Hérin (Saint-Vincent), Bruno Pinet (Issogne) e Alfredo Foratier (Cognin), davanti a Ido Lavoyer (Saint-Vincent), Robert Villaz (Cognin) e Giorgio Colle (Nus). La prossima gara si giocherà domenica prossima, inizio alle 14.30, ancora a Verrès.

#### Ultimo turno d'andata in Seconda categoria

Ultima giornata del girone di andata oggi nel campionato di Seconda categoria. Questo il programma: Bollengo-Valdigne Mont Blanc, Corrado Gex/Arvier/Avise/Intrud-Coumba Freide, Cas-Quart, Lega Dora Burolo-Hône/Arnad, Vailauto-Champdepraz/Montjovert, San Grato Eporedia-Saint-Christophe e Montaltes-Tavagnasco/Borgofranco.

# Y10 Mia. "VINCI LO STILE"

11 E 12 DICEMBRE

VENITE

A VEDERLA

POTRESTE

VINCERLA



DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI  
DEL PIEMONTE-LIGURIA E VALLE D'AOSTA

D.M. 6/4804 - ESTRAZ. IL 31/1/1994



**Autoprestige**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

C.SO IVREA, 43 - 11100 AOSTA

TEL. 0165/262114 - 40970 - FAX 43887



L'esclusiva tecnica di verniciatura «Cubic print» rende ogni portellone della Y10 Mia diverso tutti gli altri. L'abbinamento ai colori dei rivestimenti interni esalta l'originalità. Completa lo stile della Y10 Mia l'agilità del suo motore ad iniezione elettronica 1.1 fire catalizzato, da 51 cv. Il tutto con il comfort di questa impareggiabile piccola berlina di lusso. I concessionari Lancia-Autobianchi vi invitano a conoscerla da vicino e, con un pizzico di fortuna, a vincerla. Il concorso «Vinci lo stile». Basta compilare una cartolina. Voi e Y10 Mia. Il vostro stile in scena.

Con il concorso «Vinci lo stile» in palio la milionesima Y10 prodotta.

**SMA**

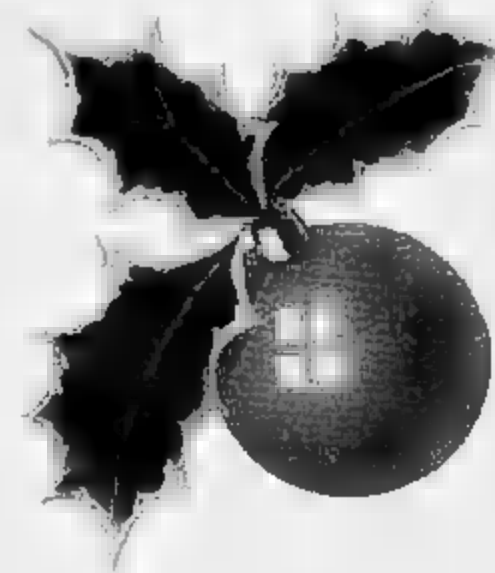
Gruppo Rinascente

# Città Mercato

## Migliaia di idee regalo ai prezzi più bassi della città.



Questo è  
il catalogo che  
contiene le migliori  
idee regalo.  
Lo trovate, in omaggio,  
in ogni  
Città Mercato.



Le Città Mercato, in tutta Italia, sono 19:

Rivoli (TO), Venaria (TO), Nerviano (MI), Centro Commerciale Vimodrone (MI), Cinisello B. (MI), Merate (CO), Concesio (BS), Roncadelle (BS), Bergamo, Centro Commerciale Curno (BG), Bussolengo (VR),  
Centro Commerciale Padova Stanga, Palermo, Catania, Centro Commerciale Mugnano (NA), Pompei (NA), Sassari, Centro Commerciale Olbiamare (SS), Centro Commerciale Santa Giulia (CA).

### La Capitale della Convenienza



## Censurato il titolare manilunghe

*Le maître de l'horlogerie*

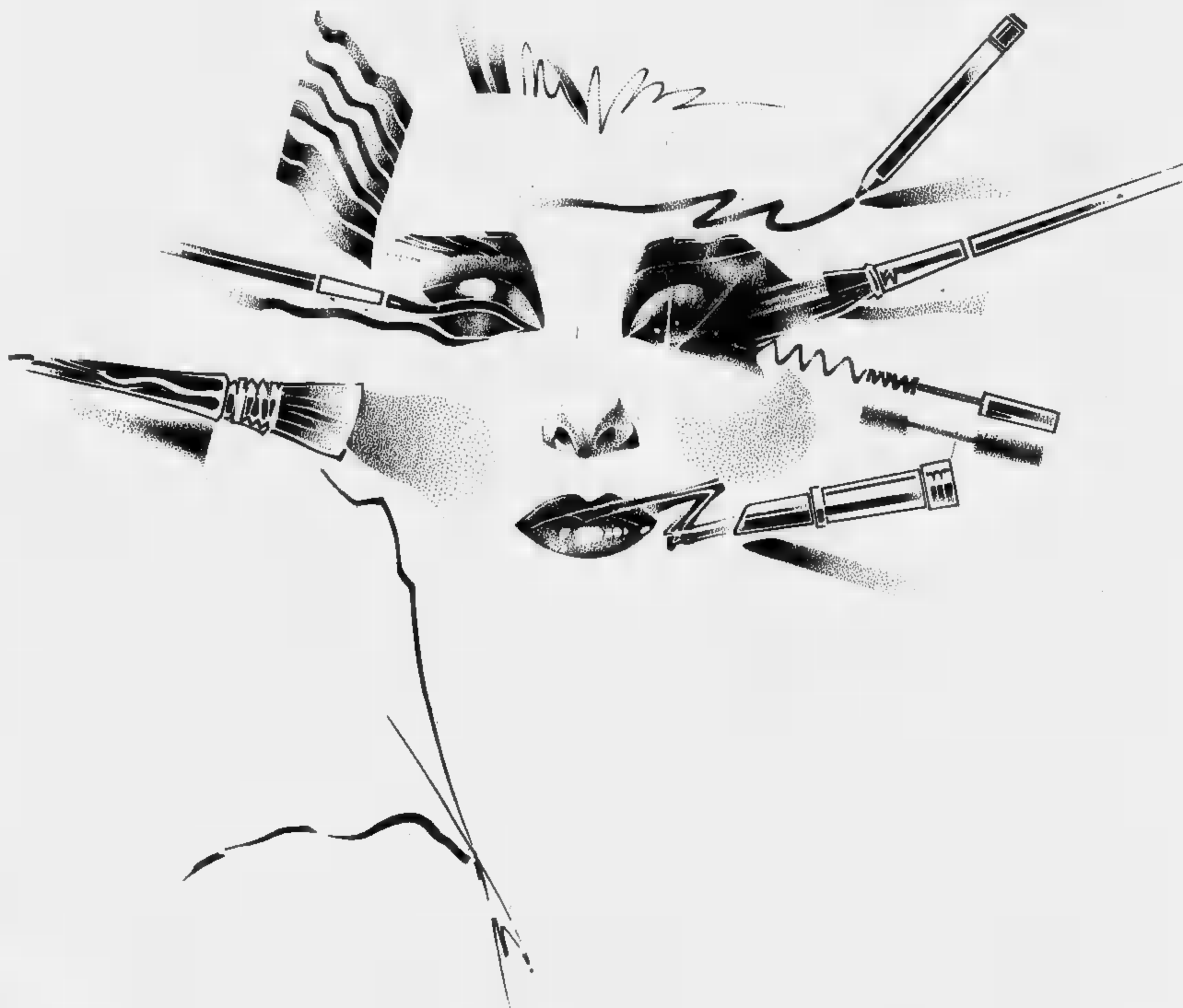
---

**ROCCA 1872**

*Gioielli e Orologi*

TORINO-VIA ROMA, 290

# *Profumo di Natale*



*Un piccolo pensiero o il regalo importante*

PROFUMERIA  
**ACCORNERO**

*il supermercato della bellezza*

CORSO EINAUDI 98 - 100 - ASTI - TEL. 0141/52.135



Anche ad Asti, ieri mattina, la protesta contro il progetto di riforma della scuola

# «Noi, contro la Jurassic school»

Un lungo corteo ha attraversato la città. Preoccupazione per il taglio delle classi ■ l'autonomia  
«Al Giobert regole troppo rigide». Oltre 300 giovani sono arrivati anche da Nizza ■ Canelli

ASTI. «Chi non salta Jervolino è...» hanno saltato in più di mille, ieri mattina gli studenti degli istituti superiori astigiani. Con motivazioni diverse.

La maggior parte dei ragazzi ha aderito alla protesta nazionale contro il progetto di riforma della scuola, mentre quasi 300 studenti dello scientifico «Vercelli» sono scesi in piazza per una battaglia «privata».

Le tinte rosse di zaini e giubbotti, e quattro o cinque striscioni («Jurassic Jervolino, go home») hanno colorato un fiume arginato di discepoli da polizia e carabinieri. Molti visi secchi e saponi, e qualche cappellino civettuolo; in testa al corteo, i più attivi sono accusati anche dall'abbigliamento: keffiyeh, collo (gli scialli bianchi) e dalla resistenza palestinese, orecchini, o, qualcuno, gli anelli ai piedi.

Due i punti di raccolta, verso le 8,30: i liceali nel piazzale del Salera, gli altri in largo Martiri della Libertà. Il ricongiungimen-

to tra i due gruppi è in Dante, poco prima delle nove. Arrivano di anche alcuni rappresentanti del Fronte della gioventù (i giovani missini). Al-

Il corteo si muove: il percorso stabilito è corso Dante, piazza corso Alfieri in direzione di piazza Cairoli (del Cavallo) dove la manifestazione si è poi conclusa con un dibattito.

Pochi gli slogan, sempre gridati da tutto il corteo. Il primo urlo è per l'«accorciamento scherzoso della macchina di una bidella, ferma al semaforo e prontamente riconosciuta. Un altro nasce dalla voglia di divertirsi: il corteo langue, qualcuno ricorda scene più metropolitane e lancia un «occupiamo il furgone» di fronte alle portiere aperte di un camion fermo in corso Dante per un trasloco. C'è chi fa «stappa» in panetteria per un pezzo di focaccia: compaiono, chissà come, anche «azzurre» del Napoli calcio.

Il corteo, comunque, tiene: quando si muove verso piazza del Cavallo, i ragazzi sono ancora almeno un migliaio. Luca Roberti, esponente di Rifondazione, oggi universitario, osserva il «serpentone»: «È la prima volta che si riesce a portare in piazza tanti ragazzi così: è un buon segno».

«Lo sciopero tutto nostro avremmo dovuto farlo martedì prossimo - racconta Daniele, del liceo Vercelli - Scendete in piazza con noi, abbiamo detto ai professori e andiamo a provveditore. No, ci hanno risposto, ci si schiere tutto il tempo. Erano i nostri beniamini, adesso siamo sponde opposte».

I più arrabbiati sembrano quelli del «Castigliano». Stati i più attivi nell'organizzare la protesta. Calogero Schifano, su una «126», apre il corteo: «Abbiamo studiato il decreto Jervolino: nella scuola c'è bisogno di riforma, ma non è questa la strada giusta. Molti parlano del decreto, citando a memoria gli articoli: l'argomento è stato approfondito in un incontro con i sindacati della scuola. Preoccupano il taglio delle classi, e l'autonomia che, si teme, potrebbe portare alla privatizzazione delle scuole. C'è poi il Progetto '92, per l'allargamento della scuola dell'obbligo che colpirebbe i praticanti gli istituti professionali».

Francesco Galiano, pure del «Castigliano». Paola, del «Classico» lamenta di aver speso per i libri il testo 740 mila lire, mentre due allieve del «Giobert» se la prendono con i regolamenti troppo rigidi: «Se si fanno 5 minuti dopo l'inizio delle lezioni, dove fuori tutta l'ora: non è giusto specie per chi è pendolare». Le ragazze del «126» urlano: «La nostra scuola cade a pezzi».

Il corteo arriva in piazza Cairoli. Si tenta di fare «viva» il vocare è forte, e le parole urlate attraverso un megafono si perdono. Qualcuno si arrampica sul monumento a Umberto I°: interviene un vigile, un ragazzo risponde in modo un po' troppo



## GLI SLOGAN

### «Chi non salta Jervolino è»

La «star» della manifestazione è stata lei: il canzonatorio «Chi non salta Jervolino è», al provocatorio «Jervolino, fatte sto spino», fino al dissacratorio «Rosa Russo Jervolino, ministro della pubblica distruzione». In verità, non sono stati molti gli slogan urlati ieri mattina, quasi tutti ripresi dal repertorio nazionale. Anche gli studenti che si riconoscono nelle posizioni del Fronte della gioventù (l'organizzazione giovanile missina) se la sono presa con il ministro democristiano disegnandola i loro volantini come un mostro che divora le scuole, sotto cui compare la scritta «Jervolino park». Un paio di volte il corteo ha innalzato «invettive» contro il progetto di riforma: «Avete rotto i coglioni, no, no alle privatizzazioni». E una volta sola, subito smorzata, dalla testa del gruppo è partito un «invito» alle forze dell'ordine che scortavano il corteo: «Via, via, polizia».

pure del «Castigliano».

Paola, del «Classico» lamenta di aver speso per i libri il testo 740 mila lire, mentre due allieve del «Giobert» se la prendono con i regolamenti troppo rigidi: «Se si fanno 5 minuti dopo l'inizio delle lezioni, dove fuori tutta l'ora: non è giusto specie per chi è pendolare». Le ragazze del «126» urlano: «La nostra scuola cade a pezzi».

Il corteo arriva in piazza Cairoli. Si tenta di fare «viva» il vocare è forte, e le parole urlate attraverso un megafono si perdono. Qualcuno si arrampica sul monumento a Umberto I°: interviene un vigile, un ragazzo risponde in modo un po' troppo

«vivece», c'è qualche attimo di tensione, poi tutto si placa. Nizza e Canelli giungono oltre i giovani dello Scientifico e del «Pellati». «Siamo arrivati, treno, purtroppo non abbiamo fatto in tempo per il corteo» dicono. «I nostri insegnanti al Pellati ci hanno spiegato il decreto Jervolino: dovete chiedere ai vostri di fare altrettanto», invita Antonella Pace al megafono. «Ormai la piazza si è svuotando: ancora qualche minuto per darvi un appuntamento. La battaglia contro Jurassic school non appare finita qui».

Fulvio Lavina  
Maurizio Taliano



Il «serpentone» studentesco che ieri ha attraversato il centro di Asti. Erano oltre un migliaio, compresi i ragazzi giunti da Nizza e Canelli. In testa al corteo (foto a fianco) uno striscione contro la riforma della Jervolino. (foto MORA)

## Scientifico

### In delegazione dal provveditore

ASTI. Una delegazione composta da sei studenti del liceo scientifico «Vercelli» è stata ricevuta dal provveditore Aldo Patriiti.

«La sospensione a tempo indeterminato di tutte le attività extrascolastiche da parte dei professori e il danneggiamento - è stato l'osordio - Continua da tre mesi: non funziona da sostegno alle rivendicazioni per il nuovo contratto e in compenso noi abbiamo perso i corsi di sostegno al pomeriggio, i dibattiti, le conferenze e l'attività sportiva».

Patriiti ha replicato alla fine del lungo sfogo: «L'unica cosa che posso fare è segnalare il Ministero l'«Esso Vercelli», unico in provincia. Questa è ben strana contestazione: vi è stato tolto il servizio collaterale, importante per la didattica. I professori finiscono per rivelarsi non sullo Stato, su di voi. E un danno per tutti, anche per l'immagine del vostro liceo».

(m. l.)

Ieri giornata fitta di interrogatori, mentre domani riprende il processo per l'acquedotto «d'oro»

## Montegrosso, si rova tra gli appalti dubbi

Il più consistente è di 500 milioni per il servizio scuolabus

ASTI. Giornata di interrogatori ieri nell'inchiesta che giovedì ha portato all'arresto di quattro amministratori del Comune di Montegrosso e di tre imprenditori, per una vicenda di appalti irregolari.

Il Franco Carpinteri, che ha emesso i provvedimenti restrittivi su richiesta del pm David Monti, ha completato in mattinata le audizioni: Monti aveva già sentito i sette il giorno dell'arresto.

Nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari sono afflati alcuni degli inquisiti: gli imprenditori Francesco Piacenza ed Eugenio Caffè, assistiti dagli avvocati Piva e Lattanzio, erano già stati interrogati e poi rilasciati.

In libertà è anche il geometra Mauro Garello, assessore fino al '90 e attualmente membro della commissione edilizia del Comune. Il professionista, titolare del magazzino «Abitat 2G», era già stato condannato in passato a 20 milioni di ammenda: la sentenza



L'ex assessore Mauro Garello, è stato rimosso in libertà

za, confermata nei mesi della Cassazione, riguardava la realizzazione di un edificio abusivo in via XX Settembre.

La Carpinteri ha poi raggiunto il carcere di Quarto dove è detenuto l'unico dei sette arrestati: è Pier Giorgio Og-

gero, da oltre cinque anni. Ma per il geometra, proprietario di uno studio nel centro del paese, gli avvocati Mirale e Avidano (difendono anche gli altri amministratori) hanno già presentato al gip la richiesta di arresti domiciliari.

Del provvedimento, subito dopo l'arresto, hanno già beneficiato l'imprenditore nicese Lorenzo Sala, oltre all'ex assessore Maggiorina Castino e al vice sindaco Edoardo Bianco. Agricoltore in pensione, Bianco si era occupato dell'azienda agricola «Tenute la Meridiana» di proprietà del figlio Giampaolo di Grazia Bianca.

Sull'esito degli interrogatori, difensori e inquirenti, non rilasciano dichiarazioni. Restano però confermate le accuse: peculato, interesse privato, turbativa d'asta, abuso ed altro, relative alla concessione di alcuni appalti. Il più consistente, per circa un miliardo, chiama in causa Lorenzo Sala, all'epoca amministratore del-

l'«Agenzia viaggi Sala sas», attualmente proprietà di terzi. L'appalto riguarda il trasporto degli studenti, per un importo di circa 500 milioni.

Sotto accusa anche lavori al campo sportivo o opere di pavimentazione affidati alla ditta di Piacenza.

Fino ad oggi, il magistrato inquirente non avrebbe però accertato episodi di concussione o corruzione anche se Monti ha parlato di appalti truccati.

Nei prossimi giorni il pm dovrebbe sentire anche altri imprenditori che avevano preso parte alle gare d'appalto.

Domani pomeriggio intanto, riprenderà il tribunale il processo per i lavori «fantasma» all'acquedotto Santo Stefano Canale di Montegrosso. Impuniti il concorso in truffa, falso ideologico e peculato, sono i due amministratori del Consorzio, Giuseppe Rocco e Franco Duretti, oltre al geometra acquese Francesco Piana.

(r. gon.)

## OGGI L'ASTA DEI TARTUFI

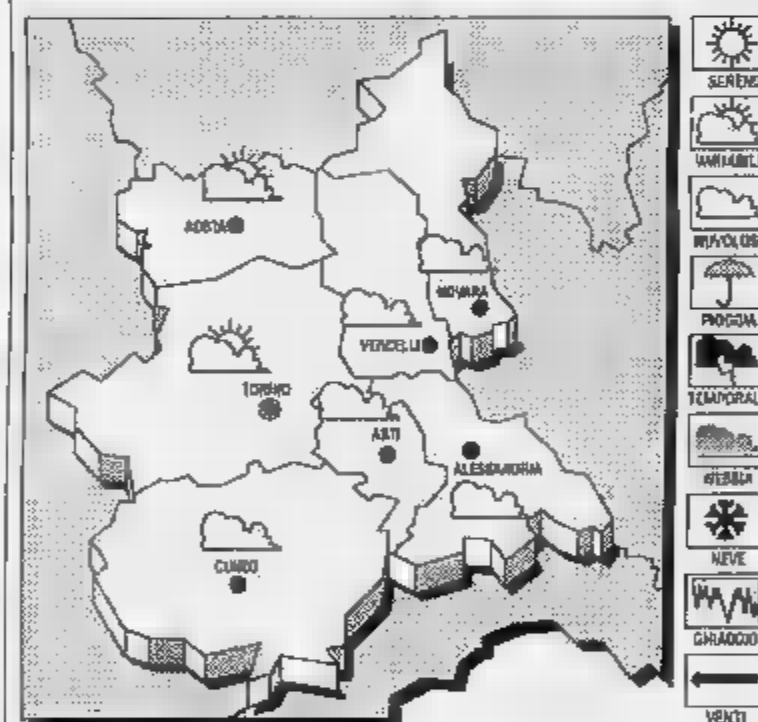
### Polemiche e «business»



Attesa per l'asta dei tartufi, stamane in piazza San Secondo. Intanto continue le polemiche tra cercatori e commercianti.

SERVIZIO A PAGINA 44

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PER OGGI**  
Cielo irregolarmente nuvoloso, con alternanza di annuvolamenti - specie sull'arco alpino - e di schiarite.

**TEMPERATURA** Moderati settentrionali. nuvoloso, con precipitazioni, carattere nevoso sopra i 1400 metri.

**LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI**  
Max: 5; min: -2; media: 1

**UN ANNO FA**  
Max: 4; min: -2; media: 2

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 12; Cuneo 14; Vercelli 13; Asti 8; Alessandria 6; Novara 12

Per sport, per passione, per cultura.



La tua vita, il tuo tempo, la tua mente hanno scelto Omega Seamaster. Automatico, impermeabile fino a 120 metri, con datario, cassa e bracciale in acciaio e oro Swiss made since 1848.

**OMEGA**

The sign of excellence

GIOIELLERIA  
**bisio**

C.so Alfieri, 270 - ASTI



Un appello sottoscritto da quaranta esponenti astigiani

# Elezioni «inevitabili» la sinistra cerca unità

## Lega Nord

«Abbiamo già i candidati»

ASTI. «Abbiamo pronta una lista con una sessantina di nomi, tra questi dovremo scegliere i 40 che la Lega presenterà alle prossime elezioni amministrative di Asti. Giovanni Scotti, dirigente del Carraccio astigiano, non ha dubbi: «Anche per il sindaco siamo pronti, ci sono almeno tre o quattro personaggi da noi contattati, in grado di coprire quelle «nicchie».

E i loro nomi? «E' presto per dirli, anche per rispetto verso quelli che non saranno scelti, ma stiamo certi i nostri detrattori che siamo pronti a chiedere il voto agli astigiani presentando programmi e volti decisamente nuovi».

Intanto la Lega di Asti a provincia partecipa con due delegati ufficiali con diritto di voto al congresso di Assago. Sono, Guido Meda segretario della sezione di Castelnuovo Don Bosco e il suo concittadino Luigi Rizzolo. Ad Assago ad ascoltare Rossi è andata anche una delegazione al seguito con dirigenti e iscritti.

ASTI. Dopo l'esito del Consiglio comunale di giovedì, il ricorso al commissario governativo è dato per inevitabile da più parti. Il suo arrivo è previsto dal 5 gennaio, data della scadenza dei 60 giorni dall'apertura ufficiale della crisi della giunta Galvagno.

E dopo il commissario arriveranno le elezioni. In primavera, tra maggio e giugno, oppure a novembre, nel caso il governo dovesse far slittare il turno di amministrativo, tenendo conto che nella primavera del 1994 avremo già le Politiche anticipate le Europee.

Tornando agli aspetti astigiani, c'è da registrare un notevole movimento sul fronte pre elettorale. Venerdì sera il Club Panonella, con esponenti della Lega e del Psi ha presentato i 13 referendum nazionali.

muove anche il pds che sta raccogliendo le firme della petizione favorevole al voto. E c'è anche un appello, partito da Rifondazione e allargatosi a varie forze sociali e politiche per arrivare ad una coalizione unitaria a sinistra. Il documento è stato finora sottoscritto da 40 esponenti astigiani. In esso si prevede di organizzare elezioni primarie per arrivare ad individuare chi potrà essere il sindaco delle sinistre. Sul programma è auspicata la creazione di un comitato composto da 10 esperti con incontri aperti ai cittadini.

I nomi dei primi firmatari sono: Domenico Tagliola, medi-

co; Ubaldo Uberti, veterinario; Angioletta Ghidella, dirigente sindacale; Giorgio Platone, architetto; Franco Testore, medico; Emanuele Bruzzone, docente universitario; Laura Lajolo, insegnante; Claudio Caron, dirigente sindacale; Emanuele Pastore, attore dialettale, pensionato W. A.; Aldo Bartoli, dip. comunale; Bruno Bego, dip. comunale; Agnese Bianco, assistente sociale; Ugo Stabile, dip. com.; Dante Chiola, assistente sociale; Daniela Rasero, impiegata; Mauro Gardino, programmatore; Gian Luigi Porro, dirigente comunale; Ida Pastore, impiegata; Piero Carbone, funzionario comunale; Marco Quirico, dip. comunale; Ugo Sacchi, impiegato comunale; Carlo Carona, funzionario com.; Teresa Machera, impiegata com.; Ornella Lovisolo, impiegata com.; Pier Paolo Baradelli, procuratore legale; Marianna Bonoris, assistente sociale; Paola Guantini, ass. sociale; Angelo Bego, funz. Cassa di risparmio Asti; Marco Venturini, avvocato; Paolo Crivelli, medico; Giorgio Giordano, pensionato Fx; Alessandra Ragno, psicologa; Gianbeppe Rasero, funzionario Provincia; Francesco Visconti, architetto; Patrizia Masseroni, farmacista; Giuseppe Pavan, educatore; Patrizia Lama, medico; Giuseppe Colasacco, tecnico società sportiva «Alfieri»; Patrizia Ragno, medico; Valtor Frigione, comitato Nord Ovest. (r. s.)



Paolo Bagnadentro e Ferruccio Zanchettin (a sin.), di Alleanza democratica



## «Meglio il commissario»

Alleanza democratica in campo apre la sede in corso Alfieri

ASTI. «Sempre meglio un commissario, che governi la città anche per sei mesi, piuttosto che lasciare andare avanti una maggioranza raffazzonata e inconcludente: per Alleanza democratica il giudizio sulla situazione politica ad Asti non è cambiato. Come in occasione della prima crisi comunale (quella di luglio), Ad chiede lo scioglimento del Consiglio e elezioni al più presto.

Il movimento sta gettando le basi per una presenza più incisiva anche nella realtà astigiana. Da poco ha aperto una sede in corso Alfieri (davanti al teatro, tel. 590.160), dove tutti i martedì sera si svolgono riunioni aperte al pubblico. Ma già da tempo il gruppo interviene

nelle vicende politiche locali e sta preparando alla prossima consultazione elettorale amministrativa, puntando a svolgere un ruolo da protagonista. «Lavoriamo perché si formi un raggruppamento di forze, anche diverse, sicuramente riformiste», spiegano Alberto Pasta e Paolo Bagnadentro, due dei promotori di Ad, stiamo preparando il programma: lo spartiacque netto sarà l'esclusione dei vecchi politicanti. Ferruccio Zanchettin e Ambrogio Antoni hanno insistito sul fatto che il nostro scopo non è di sostituire alla classe dirigente attuale, di modificare profondamente il modo di fare politica e amministrazione. (f. la.)

## UN HOME, UNA VITA

Guido Gozzano «rivive» in un moderno quartiere

ASTI. Guido Gozzano Asti ha dedicato una delle sue più moderne delle sue vite, nei quartieri nuovi degli Sbocchi Nord. L'immagine codificata di Gozzano, gentile poeta, un po' «blasé», è quella che egli stesso ci ha lasciato nel «Colloquio», rievocando i salotti «un po' beati, pettegoli, bigotti». Torino d'altri tempi, le donne della sua galleria-museo, contrapposte alle principesse dannunziane, le creature degli amori ancellari, le cameriste, la cuoca diciottenne di Tolo Merumeni, l'amica di nonna Speranza, Carlotta o la signorina Felicità di Villa Amarena, la bambina Graziella delle «due strade», la Cocotte-cattiva signorina.

Un mondo piccolo borghese, provincia, contrapposto alla retorica aulica dannunziana. Occorreva capovolgere la tradizione letteraria con la semplicità delle magari di pessimo gusto, opposte alle complicazioni sofisticate della cultura. «E' malato?» si chiedeva Emilio Cecchi in una recensione, ma alludeva alla malattia psicologica del poeta, convinto del divorzio tra arte e vita, della vita che imita l'arte (e non viceversa) come aveva detto Wilde. Gozzano ringraziava «buon Gesù» di averlo fatto nascere dannunziano, anche se «po'». «Poema paradisiaco» resta nelle poesie di «La via del rifugio» del 1907. Anche corrispondenza amorosa con Amalia Guglielminetti esprime l'in-

cortezza di Gozzano innamorato solo di sé, mentre la poetessa torinese lo invitava a vivere bene «vita, un po' pagamente».

Gozzano visse 33 anni (1883-1916) in parte a Torino, nella giovinezza, in parte ad Agliè, dove dovette ritirarsi nel 1909 quando la madre fu colpita da paralisi, già nel 1907 aveva avvertito i primi sintomi della tubercolosi, propria quando conobbe l'amore sconvolgente di Amalia. Amore a morte, come nel romantico amore di Paolo e Virginia da Bernardin de Saint Pierre.

Certamente da Gozzano ha attinto Montale, autore di «saggio introduttivo alle poesie di Gozzano ordinate da Carlo Calcaterra o da Alberto De Marchi (fu prefetto di Asti nel 1951) per Garzanti: quelle buone di pessimo gusto del salotto di nonna Speranza (Loreto impagliato, i busti di Alfieri e di Napoleone, il caminetto, le scatole dei confetti vuote, i dipinti d'anonimi, la tela di Massimo d'Azeglio...) più che un catalogo costituiscono la spia del «correlativo oggettivo» che Montale diceva di appreso da Eliot. Quelli oggi senza vita sono testimoni di un passato irrecuperabile, ma anche allusione ad un ordine spezzato, infranto, tentativo di essenzializzazione del linguaggio analogico espresso dall'oggetto-simbolo.

Giuseppe Crosa

Entrambi incensurati sono stati inseguiti e bloccati dai carabinieri nelle vie del centro

## Saccheggiavano le «Uno»: arrestati

Falegname e carrozziere, un presunto complice minorenne avrebbero «ripulito» una decina di vetture identificate solo alcuni dei proprietari. Le indagini per accertare se si tratta di una banda specializzata

ASTI. Una decina di «Uno» saccheggiate in una sera e il sospetto che possano avere messo a segno altri colpi analoghi.

I presunti autori sono stati arrestati venerdì sera: ieri hanno però già fatto ritorno a casa: Massimo Danzi, 21 anni, falegname, Torchio 20 e Roberto Velluva, di 18, carrozziere, frazione Valleandrea 147, devono rispondere di furto aggravato. Un minorenne, Andrea P., 17 anni, di Asti, è stato denunciato per lo stesso reato. Nelle prossime ore verranno interrogati i sostituti procuratori presso la procura, Aldo Tirone alla presenza degli avvocati Anfuso, Lattanzio e Dupinol. «E' stata una bravata, solo una bravata» ripetono.

Tutti insospettabili e incensurati, incappati in uno dei servizi anticrimine predisposti dal comando provinciale dei carabinieri. E' accaduto verso le 22 di venerdì. Li hanno visti mentre arrabbiavano intorno a una «Uno» bianca, parcheggiata in via Gioberti. Un maresciallo e due carabinieri del reparto up-



Arrestati per furto Da sinistra Massimo Danzi 21 anni e Roberto Velluva 18

rativo erano su un'auto «crivellata»: si sono avvicinati ai tre giovani. Ma il terzetto è salito precipitosamente sulla «RS» di Danzi, parcheggiata accanto alla Uno. Poi la corsa a tutta velocità nelle vie del centro storico: davanti la «Renault» e dietro l'auto dei carabinieri, con il «fungho» blu lampeggiante e emergenza. In piazza Cairoli la «RS» è sbandata, andando a schiantarsi contro un muretto. I tre si sono catapultati fuori. «Li abbiamo rincorsi a piedi fino in piazza Cagni» hanno raccontato i carabinieri. L'inseguimento si è chiuso pochi minuti dopo: i tre so-

no stati bloccati e portati in caserma. Sulla «RS» c'erano autoradio, ruote, scorta, attrezzi, asportati poche ore prima durante un «raid» nelle vie cittadine: tutte «Uno» e vetture prese di mira. Per il momento sono stati identificati solo alcuni dei proprietari delle auto saccheggiate: Calogero Di Gesù, 63 anni, geometra, via Petrarca 8; Angelo Canuto, 35 anni, impiegato, Quarto Inferiore; Giuseppina Roggero, 45 anni, impiegata, via Saracco; Gabriele Massa, 66 anni, impiegato, via Testa 67; Matteo Mulè, 66 anni, agente di ps.

## Ha minacciato i carabinieri

Il marocchino Kamel Crebi 18 anni è stato arrestato

ASTI. Una rissa alcuni connazionali, poi l'intervento dei carabinieri che lo hanno arrestato. Kamel Crebi, 18 anni, marocchino, dopo avere fornito un nome falso, ha insultato i militari. Poi ha estratto una lametta, si è tagliuzzato i polsi ed ha cercato di spruzzare i carabinieri col sangue, dicendo di essere malato di Aids. (f. gon.)

Concorso torte Festa danzante riservata agli over 60

ASTI. Sarà una festa rigorosamente «vietata ai minori» anni 60: oggi, nella palestra Bau-sano di piazza Alba, si svolgerà il Gran Galà Anni Azzurri organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune. La festa della Terza età, giunta alla seconda edizione, s'inizierà alle 15, quando verranno aperte le danze (non a caso la locandina dell'iniziativa ritrae la coppia di ballerini più famosa del mondo: Ginger Rogers e Fred Astaire).

Suonerà un complesso locale: «Gli amici». Durante la giornata interverranno anche la Famiglia delle maschere astigiane e l'Associazione piemontese. Le signore potranno inoltre partecipare al «Primo gran premio torta della nonna». Il regolamento prevede riconoscimenti per i classificati del primo al terzo posto.

Le partecipanti dovranno consegnare la torta all'entrata della palestra. I dolciumi saranno esaminati da una giuria e poi degustati da tutti. (f. n.)

Libro testimonianza Quando Asti aveva la scuola ebraica

ASTI. Il 16 dicembre, alle 9, in Provincia, i professori Alberto Cavallion e Paolo De Benedetti presenteranno il volume appena edito da Rosenberg & Sellier «Scuola e vita nella comunità ebraica di Asti (1800-1930)». Come ingenui agnellotti... della professoressa Maria Luisa Giribaldi Sardi.

Il libro sarà presentato alla stampa domani, alle 10.30, nella sede dell'Istituto in piazza Cattedrale. L'autrice, docente di lettere al liceo classico «Alfieri» di Asti, è studiosa di storia ebraica astigiana e ha condotto la ricerca sulla scuola della comunità per conto dell'Istituto della Resistenza, con la consulenza di Paolo De Benedetti, che è anche autore della prefazione del libro.

Le carte, su cui l'autrice ha lavorato, sono conservate all'archivio della Sinagoga di Asti e hanno offerto materiale prezioso per ricostruire la storia di oltre 130 anni della scuola e della comunità ebraica astigiana. Il libro è in vendita nelle librerie della città. (f. n.)

Sondaggio La Stampa Martedì riprende la sfida tra panettieri

ASTI. Il sondaggio della Stampa «Vota i panettieri preferiti» si è lasciato alle spalle quota 20 mila tagliandi: quelli giunti finora sono infatti 21.283.

Da martedì torneranno sulle pagine astigiane del giornale il tagliando con cui gli elettori potranno votare la preferita tra le 163 rivendite (forni) Asti e Provincia. In base alla classifica pubblicata ieri, risulta in testa Cesare Pelletti di Cisterna. Ma c'è ancora tempo per recuperare posizioni: il sondaggio proseguirà sino a Natale.

Una volta votato è possibile spedire i tagliandi per posta (anche più di uno in ogni busta), oppure portarli direttamente alla redazione astigiana della La Stampa via De Gasperi 2 (primo piano). I tagliandi si possono anche imbucare nelle urne disposte, ad Asti, davanti agli uffici dell'Apt in piazza Alfieri (sotto i protetti della Provincia), a Nizza (edicola Aresca) e via Cordara) e Canelli alla gioielleria «Zavatta», di Franco Zavattaro in piazza Cavour. (r. s.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Diritti e doveri per i nomadi

A parte l'ovvia considerazione che l'abbattimento delle barriere del campo nomadi in questa stagione, comunque la si voglia considerare, un gesto sconsiderato dato il clima rigido, alcune considerazioni sul «fare qualcosa per gli zingari» possono essere le seguenti.

E' evidente che i nomadi sono incerti tra una soluzione di vita di tipo cittadino ed una di tipo «diverso» che non tutti sono disposti ad accettare. E' sotto gli occhi di tutti che essi amano le comodità della vita moderna (ad esempio, automobili vistose), i vantaggi della cura della salute, anche se il loro modo di vita pare essere in contrasto con tali comprensibili aspirazioni. Su gli zingari vogliamo far parte a pieno titolo della società cosiddetta civile, per prima cosa devono cercare di stabilire con essa un corretto rapporto, fatto di doveri o di diritti.

Si deve quindi prevedere una scuola per i bambini, e possibilmente anche per gli adulti illudati. Non è possibile rivendicare una propria autonomia di

gestione in molte situazioni e contemporaneamente illudersi di fuoriusci dai servizi che offre a tutti i cittadini, cambio delle tasse, dando nulla a cambio. Le caratteristiche di un popolo indubbiamente rispettabili, ma se esse non hanno possibilità di sopravvivere con le proprie forze le pare che sia quella che si sta verificando, è bene che avvenga un'integrazione graduale e progressiva con gli altri componenti della società.

Fin tanto che i nomadi tengono ai margini, essi, non potranno che protrarre all'infinito questa loro condizione che di umano, a volte, ha ben poco. In conclusione: perché non si fanno loro delle proposte chiare sulla loro vita futura nell'ambiente cittadino, per eliminare il loro contributo sostanziale, la baraccola esistente, invidiabile per chiunque, ma soprattutto per bimbi ed anziani?

Gianfranco Ferraro, Asti

**Funzionari corrotti è giusto che paghino**  
Nella mia qualità di membro del Comitato difesa del cittadino di Asti, sono ad esprimere la

## NUMERI UTILI

miò più ampia soddisfazione per gli avvenimenti che hanno caratterizzato gli ultimi due anni della vita politico-amministrativa del nostro paese: finalmente si è avviato quel processo di moralizzazione e di trasparenza della vita politica che ha colpito così duramente quell'intercizio di affari e politica che ha governato questo paese.

Anche ad Asti è arrivato questo vento nuovo che ha scosso tutte le fondamenta del panorama politico locale. Avanti Giudici! I cittadini sono con Voi!

Aiutateci a distruggere il vecchio sistema di potere basato sull'intercizio di potenti politici ed economici in alcuni enti fondamentali per la vita della nostra città: occorre che paghi il politico corrotto, ma è altrettanto importante che comincino a pagare quei funzionari o dirigenti che, essendo parte integrante del sistema, e magari, pur avendo procedimenti penali in corso in merito alle loro funzioni, continuano ad esercitare ruoli importantissimi nella vita dell'amministrazione.

Ercolito Concetti

## STATO CIVILE

**MONASTERO BORRIDA:** 88.048  
Montechiaro: 999.788  
Montemagno: 63.263  
Nizza: 78.21  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.644  
Villanova: 948.553

**CARABINIERI** pronto inter. 112  
Asti: 50.198  
Bubbio: (0144) 81.03  
Canelli: 833.863  
Castagnole Lanza: 878.161  
Castelluccio D.B.: (011) 9978.162  
Castiglione: 966.096  
Cortina: 91.100  
Montegrosso: 953.095  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.910  
Villanova: 948.553

**FARMACIE DI TURNO**  
Asti: oggi sono di turno con orario 8-19.30 senza interruzione: farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 8 del giorno (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di un medico urgente) la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821

Canelli: Fantioli, via G. B. Giuliani 1  
Montechiaro: Anzalone, via XX Settembre  
Nizza: Boschi, P. Corsi 44

## GLI APPUNTAMENTI

**9**  
Lezione sul geroglifico  
Primo appuntamento, domani alla sala Pastore del teatro Alfieri, gli «incontri sulla civiltà egizia» organizzati da vari enti e gruppi, tra cui l'Associazione astigiana Arte e musei. Alle 18 Alessandro Roccati spiegherà «L'Egitto dei geroglifici».

**AVS**  
Automatoteca a Cisterna  
Stamane, dalle 11 alle 13.30, sarà aperto il centro comunale Avis di Cisterna. Nella oratorio funzionerà a Fartore l'autoemoteca.

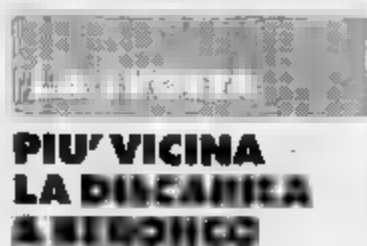
Banchetti dinanzi chiese  
Stamane, per la seconda domenica consecutiva, l'Associazione volontaria per il servizio internazionale (Avsi) raccoglierà fondi a sostegno delle missioni nei Paesi più poveri del mondo. Dinanzi alla chiesa cittadina sarà allestito un apposito banchetto. Un gruppo di volontari illustrerà, attraverso materiale informativo e foto-

grafico, la realizzazione di alcuni progetti riguardanti la costruzione di servizi, scuole e ospedali.

**ASIM**  
Pupazzi per ricerca scientifica  
Per raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica, oggi la sezione astigiana dell'Asim (Associazione italiana sclerosi multiple) metterà in vendita pupazzi natalizi. Una bancarella funzionerà in piazza San Secondo dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

**TECNO MONDO**  
In vendita lavori artigianali  
S'intitola «Solidarietà in piazza» e punta a proporre al consumatore prodotti artigianali e alimentari biologici esportati dalle cooperative del Sud del mondo. L'iniziativa è organizzata, tra gli altri, dalla cooperativa di consumo della Rava e della Fava e del Gruppo per l'autogestione. Oggi, per il giorno, funzioneranno punti di vendita in piazza San Secondo, a San Damiano (dinanzi alla parrocchia dei Santi Cosma e Damiano), Castagnole Lanza (nel paese alto).





**PIU' VICINA  
LA DISCARICA  
A NERONCO**

**ASTI.** Entro il 15 gennaio il progetto sulla discarica a Bertonco di Montechiaro è presentato in Regione per essere approvato. Venerdì sera l'assemblea del Consorzio rifiuti ha dato via libera alla proposta del direttivo guidata da Ugo Bosia (dc): discarica a termine (un anno), attesa di trovare un'altra area sulla base del piano di sili della Provincia, nella di argilla proprietà dell'Energest.

Tra la società e il Consorzio è stata siglata una convenzione che l'assemblea ha approvato a larga maggioranza: 40 voti favorevoli, 16 contrari, 5 astenuti. Dei 77 Comuni associati, 18 erano assenti.

Il documento prevede che sia l'Energest ad adattare il progetto sulla discarica (concepito in passato per un impianto di rifiuti tossico-nocivi, dovrà ora prevedere la creazione di un invaso di 200 mila metri cubi per scarti solidi urbani), entro 30 giorni dall'approvazione della convenzione da parte dell'assemblea dei sindaci.

Entro la metà di gennaio, il progetto potrebbe essere presentato in Regione. La Conferenza dei servizi avrà 60 giorni di tempo per valutarlo. La parola definitiva toccherà, subito dopo, alla giunta regionale.

Se il piano dovesse passare, il Consorzio prevede quattro-cinque mesi per costruire la

## Ma il sindaco di Montechiaro annuncia una serie di ricorsi Accordo Energest-Consorzio Il progetto andrà in Regione

**TRA DI, NO E ASTENZII**

**Ecco come hanno votato i comuni**

In 40 hanno votato a favore del progetto Bertonco: Asti, si di Sorba, Favrin, Beatelet, Agliano, Antigiano, Azzano, Baldichieri, Belvoglio, Calosso, Casorzo, Castagnolo Lanze, Castellero, Castello d'Annona, Castelnuovo Calce, Castelnuovo Don Bosco, Cerro Tanaro, Cozzuolo, Cortandone, Costigliole, Grana, Isola, Mareto, Momburcello, Monale, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Pessera, Marmorito, Portacomero, Refrattore, Roato, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Martino Alfieri, San Paolo Solbrito, Scurzolungo, Tigliole, Villafranca, Villanova, Vinchio.

Hanno votato «no» 16 Comuni: Aramengo,

Calliano, Camerano Casasco, Castell'Alfero, Cinaglio, Cocconato, Cortanze, Cortazzone, Cunico, Montechiaro, Montiglio, Scandelluzza, Soglio, Tonco, Viale, Villa San Secondo. Si sono astenuti 5 Comuni: Castagnole Monferato, Chiussano, Cossombrato, San Damiano, Viarigi.

Assenti i Comuni: Albignano, Berzano San Pietro, Buttigliera, Cantarana, Cellarengo, Cellerio, Enomondo, Corsione, Ferrere, Frinco, Gruzano Badoglio, Montafia, Montemagno, Moransengo, Piovà Massuia, Rovigliasso, Settime, Tonengo, Vigliano.

(l. n.)

Nella foto di destra  
In piedi: Giovanni Saracco  
vicepresidente  
a Ugo Bosia, presidente  
del Consorzio smaltimento rifiuti  
■ basso: l'assemblea  
dei sindaci riuniti nel salone  
dell'amministrazione provinciale  
Nel riquadro, il sindaco  
di Montechiaro Giovanni Conti



## Il nuovo presidente, mobiliere, eletto dall'assemblea dei 500 soci Cambia il vertice Confesercenti Demartini sostituito Accomasso

**ASTI.** La Confesercenti astigiana ha un nuovo presidente: è Libero Demartini, titolare di un mobilificio viale al Pitone, 44 anni, padre di due figli (Elona, studentessa a Guido, che lavora in negozio). E' stato eletto, a pieni voti, nell'assemblea che si è svolta in settimana, dai 500 soci dell'associazione.

Demartini succede a Gian Mario Accomasso, in carica per sette anni. Commenta il neo presidente: «Utilizzerò le energie e la disponibilità di tutti. Lavorerò affinché, durante il mio mandato, si riaffermi il ruolo di forza della piccola impresa commerciale astigiana. Accomasso rimarrà in giunta e lavorerà per raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo».

La candidatura alla presidenza di Demartini è stata proposta da Ernesto Gambetta, presidente dell'Anva Confesercenti, che ha auspicato un impegno concreto da parte del presidente nello sviluppo dell'associazione in tutti i settori del commercio cittadino.



Gian Mario Accomasso, a sinistra, lascia dopo 7 anni la carica a Libero Demartini

Libero Demartini sta lavorando per il programma che presenterà ai soci. Molte le idee, due lo proporrà più urgenti: «Mi farò carico, con il presidente degli ambulatori, della protesta che ha portato al blocco del mercato quindici giorni fa, per le alte tasse che dovranno pagare per il plateatico. E, aggiunto a queste, ci sarà l'aumento della tassa rifiuti. Dobbiamo far sentire la nostra voce. Raccoglierò le proteste di ambulatori e commercianti e chiederò un incontro, in tempi brevi, con gli amministratori della città».

L'altro punto «scottante» riguarda l'ufficio licenze del Comune, al centro della bufera giudiziaria. Aggiunge Libero Demartini: «I problemi sono molti, soprattutto in un momento di crisi come questo. Ma vorrei mettere l'accento su un ostacolo quotidiano che tocca da vicino tutti i commercianti, ovvero l'ufficio licenze del Comune. E' necessaria una completa riorganizzazione, data l'importanza che ha per il commercio cittadino. Mi auguro che ci sia un cambiamento reale».

(d. cot.)

## Si inaugura domani Gli ex alcolisti hanno una sede a San Damiano

**SAN DAMIANO.** Sarà inaugurato domani pomeriggio, alle 18.30, nel salone dell'oratorio dei Santi Cosma e Damiano il centro alcolisti in trattamento, distaccato di Asti.

L'associazione riunisce ex alcolisti ed i loro familiari e si propone, mediante uno studio di gruppo, l'ausilio di alcuni psicologi, di fornire uno strumento per affrontare il problema dell'alcolismo.

Il C.A.T. si riunirà ogni lunedì dalle 18.30 alle 20 nei locali dell'oratorio per svolgere la terapia. All'inaugurazione saranno presenti Roberto Argenta, psicologo che da tempo segue questi soci, don Secondo Bario, sindaco Francesco Masobrio, rappresentanti delle varie sedi dislocate in provincia, assistenti sociali, Dario Bellomo, ufficiale sanitario, oltre a esponenti delle associazioni di volontariato.

Per informazioni, si può telefonare ai seguenti recapiti: 97.61.63, oppure 97.14.98.

(ro. gi.)

## Nuova sala incontri Nizza: si amplia la biblioteca palazzo Crova

**NIZZA.** Tra i progetti dell'estate alla Cultura c'è un ampliamento della Biblioteca comunale di palazzo Crova. La proposta è di allargare il locale occupando l'attuale sede della scuola di pittura gestita da Pio Succi. A volta per questa mini-accademia il Comune pensa di trovare un altro spazio di allargare il numero dei docenti, coinvolgendo anche gli altri pittori nicesi, raggruppati nell'Ercas.

A palazzo Crova si creerebbe un salotto che può ospitare quarantina di persone, in cui organizzare incontri letterari e presentazioni di libri. La Biblioteca civica durante il 1993 ha coniato oltre cinquemila prestiti di testi: un buon risultato si tiene conto che all'80% è frequentata da giovani allievi delle scuole nicesi. La giunta ha anche investito un milione e mezzo per l'acquisto di nuovi libri. (e. co.)

## Petizione alla Provincia e alle banche: «Nell'Astigiano non esistono attrezzature» Mille firme per un telescopio Gli astrofili vogliono costruire l'osservatorio

**ASTI.** Una firma per poter scrutare le stelle. La chiedono gli astrofili che intendono costruire anche nell'Astigiano un osservatorio astronomico.

«La petizione è simbolica», dice Gianni Carrato, del Gas, Gruppo astrofili astigiani Beta Andromedae - la invieremo alla Provincia perché prenda in considerazione il nostro progetto. Il gruppo, che ha sede a Palazzo Mazzetti ed è presieduto da Pietro Raudino, è nato nell'89 e da allora ha dato vita a numerose iniziative, anche nelle scuole. Inoltre, dal 19 novembre, ogni venerdì nella sala consiliare della Provincia ha organizzato cicli di lezioni dal titolo «Notti stellate».

In passato, gli astrofili avevano chiesto poter usufruire, insieme a scuole, di un planetario: una cupola in cui vengono proiettate le immagini della volta celeste. «E' utile per fini divulgativi».

spiega Carrato, studente all'Istituto Artom - ma con quello non si può fare ricerca».

Quello di costruire un osservatorio fisso è però un sogno che i simpatizzanti delle costellazioni inseguono da anni: veri e propri pionieri spinti dalla passione costretti a riunirsi nelle vicinanze del cimitero di Casabianca, dove piazzano i loro telescopi. «Certo, il posto è un po' tetra», afferma il giovane astrofilo - ma è a pochi minuti da Asti ed è adatto per le osservazioni».

A preoccupare gli iscritti al Gas sono però i costi del progetto: una buona cupola, di diametro di circa quattro metri, può costare anche 30 milioni; a questi ne vanno aggiunti altri 20 per l'acquisto di un telescopio. «Speriamo che, oltre l'amministrazione provinciale, sostengano anche banche e privati», conclude Carrato. (r. gon.)



Al «Gas» sognano un osservatorio fisso

## IN BREVE

**DAMIANO.** scuola media i ladri portano via un tavolo

Furto alla scuola Media «Alfieri». Dopo aver forzato una porta, i ladri hanno rubato un tavolo dell'800: a denunciare il colpo è stato il proside, Alessandro Militerno. (r. gon.)

**SCURZOLINGO.** Questa mattina si presenta il nuovo «Ruchè Piemontese»

Verrà presentato stamane alle 10 alla cantina sociale, il «Ruchè Piemontese» amabile. E' il risultato di una svinatura anticipata e di una fermentazione in autoclave. Ne sono state prodotte 5 mila bottiglie, al prezzo unitario di 4500 lire. (bru. m.)

**Sparisce pendolo alla stazione ferroviaria**

Un orologio pendolo del valore di circa 700 mila lire è stato rubato in un ufficio della stazione ferroviaria. Il furto è stato denunciato da Francesco Merzo, capo gestione superiore. (r. gon.)

**Stamattina tavola rotonda sulle malattie delle api**

Si svolgerà oggi in municipio una tavola rotonda sulla varroa, la malattia che colpisce gli alveari. Partecipano rappresentanti della Regione, dei servizi veterinari Uel e degli apicoltori.

**Festa del ringraziamento della Coldiretti**

Oggi all'ex Istituto salesiani sarà celebrata la festa del ringraziamento della Coldiretti.

**Assemblea intercomunale dei donatori di sangue Avis**

Oggi l'ex Istituto salesiani sarà celebrata la festa del ringraziamento della Coldiretti.

**Premi al gruppo Assistenza all'Ercas e a Romolo Savio**

Consegna, domani, del premio «L'Anno d'argento», organizzato dal settimanale diocesano «Acqui». I riconoscimenti andranno al gruppo Volontari assistenza, al gruppo l'Ercas e a Romolo Savio. La cerimonia si terrà al teatro Sociale, durante lo spettacolo della compagnia l'Ercas.

**CARTIER**

**DIABOLO LOUIS CARTIER**  
Cassa oro 18 ct  
Movimento meccanico  
Impermeabile fino a 50 mt.  
Bouton deployante regolabile oro 18 ct.

## GIOIELLERIA LIVERO ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

**INFORMATORE TECNICO**  
PER I SIGUENTI PROVINCE ASTI e CUNEO  
Si richiede: esperienza nell'informatica Tecnica Scrittura di almeno due lettere di dimessa, disponibilità metodica. Provata l'informatica presso i Medici (Cuneo) residenza in zona. Si offre: mensile garantito a più alla base del mercato e importante premio incassato. Inviando curriculum a: PHARMAS GROUP s.r.l. - Via Torquato Tasso, 7 - 28122 Milano. Tel. (02) 480.998.15 - 480.998.37 - 480.997.41 - Fax (02) 480.997.53

Società di ristorazione operante su tutto il territorio nazionale  
cerca:  
**CUOCHI**  
**AIUTO CUOCHI**  
per unità operative in Asti.  
Telefonare allo 035 - 408111

**LA STAMPA**  
ogni venerdì  
**tutto dove**  
settimanale dei viaggi  
e della  
buona tavola



# TOY SERVICE



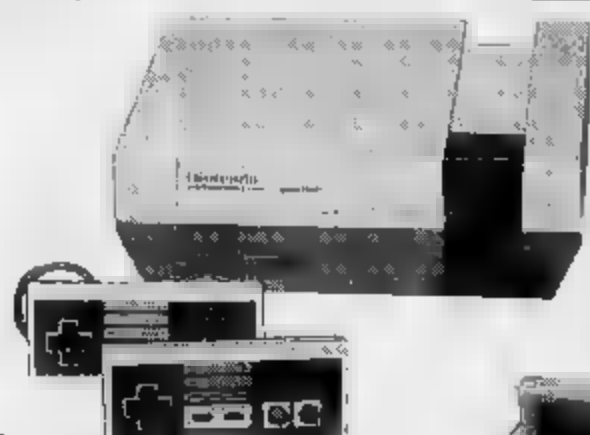
5.000 mq. di Giochi e Giocattoli da Tutto il Mondo...!!

**I PIU' GRANDI REPARTI DEL GIOCO ELETTRONICO !!**

- SEGA MASTER SYSTEM PLUS CON 3 CASSETTE L. 169.000 !!
- NINTENDO ACTION SET L. 169.000
- SEGA MEGA DRIVE L. 259.000



**SEGA**



**Nintendo**



**SEGA**

- NINTENDO BAZOOKA S SCOPE L. 69.000



**Nintendo**

- SUPERNINTENDO L. 279.000



- AMIGA CD 32 BIT L. 599.000



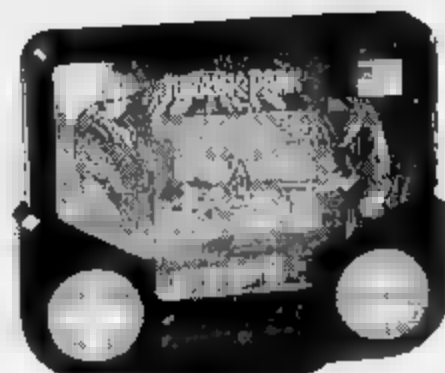
- SEGA MEGA CD CON 2 GIOCHI L. 579.000 !!

**ECCEZIONALE !! ECCEZIONALE !! ECCEZIONALE !!**

**PER OGNI ACQUISTO  UNA GRANDE DOLCE SORPRESA !!**

GAME BOY CON TETRIS  
L. 139.000 !!

CASSETTE A PARTIRE  
DA L. 29.000 !!

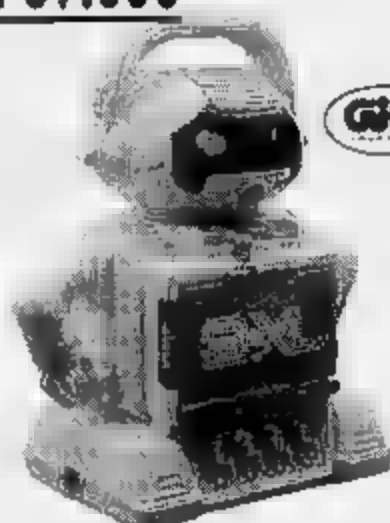


GIOCHI ELETTRONICI  
TASCABILI TIGER  
 A PARTIRE  
DA L. 29.000

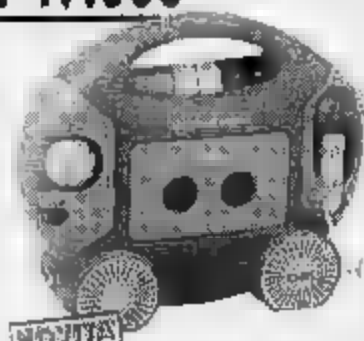
**DAL CODE L. 69.000**



ROBOT 2XL  
L. 89.000



REGISTRATORE STEREO  
L. 49.000



BABY SONG  
L. 32.900

MANGIANASTRI STEREO PORTATILE L. 19.000



CANTA TU L. 99.000



KARAOKE KIT VHS L. 59.000 !!



**ORARIO CONTINUATO: 9 - 20**

**A DICEMBRE SEMPRE APERTO !  
ANCHE NEI GIORNI 12-19 !**

**ASTI - Piazza L. Da Vinci, 25 - Tel. 0141/59.01.38**

**PARCHEGGIO  
RISERVATO**



Casale, per gli ecologisti il Consorzio ha scelto seguendo criteri oggettivi

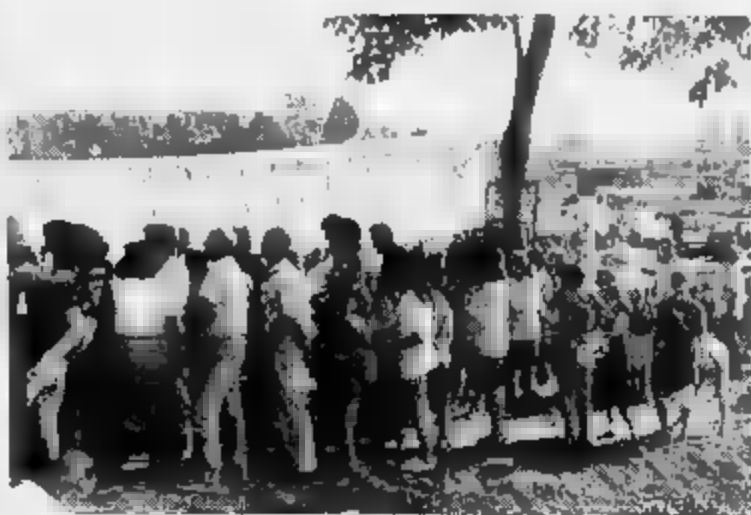
## Discarica, sì di Legambiente

«Nelle procedure seguite non abbiamo mai ravvisato interessi occulti». L'associazione chiede però di fare accertamenti sulla falda, come suggerito dal Comitato di oppositori

CASALE. Il Comitato antiscarica dice che la falda di regione Bazzani è cresciuta più del previsto? E' una critica che chiede un immediato accertamento ma dimentica che il Consorzio rifiuti finora ha agito secondo criteri oggettivi: il gioco al massacro nei suoi confronti può portare a risultati peggiori. E' la posizione di Legambiente regionale sui problemi legati alla contestata discarica progettata a Bazzani.

«Ci siamo schierati molto volte dalla parte di Comitati che lottavano contro discariche o inceneritori», spiega Attilio Tornavacca, segretario regionale di Legambiente. «Abbiamo anche contribuito a far dirottare giunte comunali e problemi smaltimento dei rifiuti. Ma non possiamo generalizzare. Bisogna riconoscere che il Consorzio a Casale per individuare il luogo della discarica ha deciso prima i criteri oggettivi da seguire. Nelle procedure finora attuate non abbiamo mai ravvisato interessi occulti».

E sull'uso dell'inceneritore di Vercelli? «Molti lo ipotizzano, chiudendo gli occhi sulla storia di quell'impianto. Ci sono inchieste che lo riguardano. E c'è stato un giro di tangenti sulla sua gestione passata. Poi l'inceneritore riduce il peso dei rifiuti solo del 60 per cento, e ciò che rimane ha una concentrazione ben più elevata di inquinanti. E le scorie vanno smaltite in una discarica per nocivi. Siamo poi contrari a smaltire i rifiuti fuori zone di produzione. Lo scaricabarile e l'immobilismo sul problema può portare a conseguenze più gravi», conclude Vittorio Giordano, presidente casalese di Legambiente.



Al centro di polemiche. Una delle manifestazioni di protesta in regione Bazzani

Insomma, sembrano dire gli

ambientalisti: non emergono dati tecnici nuovi, come l'eventuale innalzamento della falda, la discarica Bazzani si può fare. «Magari auspicando che gli abitanti della zona partecipino poi al controllo del funzionamento della discarica, così da garantire che la gestione proceda regolarmente», conclude Vittorio Giordano, presidente casalese di Legambiente.

Tino Ferrarotti

## Depuratore

Comune decide per l'appalto

CASALE. Il Comune tra pochi giorni affiderà i lavori di costruzione del maxi depuratore dell'acqua. E' un grande impianto che costerà un miliardo e ottocento milioni e sarà realizzato in zona Piarda-rossa. Servirà per ripulire l'acqua di tutto l'acquedotto dei residui di ferro e manganese, i due minerali che tingono l'acqua di scuro. Il capitolato che definisce i punti del progetto è preparato dalla società che gestisce l'acquedotto Torino. La ditta che avrà l'appalto dovrà redigere il progetto esecutivo per la costruzione.

«Chiederemo che venga realizzato un piccolo impianto pilota», spiega l'assessore Vincenzo Ottone - che dimostra il funzionamento efficace per il funzionamento del nostro acquedotto. La costruzione del depuratore durerà almeno un anno. (t.f.)

Sondaggio tra i bimbi casalesi: disegni e progetti

## «Il castello diventi o palestra o teatro»

CASALE. Se i bambini per un attimo diventassero marchesi, duchi o addirittura re vorrebbero che il castello gonzaghesco diventasse di colpo sala da gioco o una palestra, oppure centro alborghiero, o addirittura sede di un immenso teatrino con annessa sala cinematografica.

Un sondaggio sull'utilizzo del maniero gonzaghesco è stato fatto tra gli alunni delle scuole casalesi. L'iniziativa è partita da un gruppo di commercianti ed è stata gestita dallo studio grafico «Graffiti», col patrocinio dell'assessorato all'istruzione del Comune. Risultato: decine e decine di proposte e suggerimenti realizzati in grandi fogli da disegno che, per tutto il mese di dicembre, saranno esposti in parecchi negozi della città.

Successivamente, verrà allestita una mostra dei lavori più originali nella biblioteca civica per ragazzi e il Comune farà carico di accompagnare le scolaresche al castello, almeno nelle zone visitabili.

L'iniziativa ha riscosso molto successo. Le idee scaturite sono interessanti, spontanee e rappresentano un segnale indicatore delle esigenze non soddisfatte della più giova-



Il castello gonzaghesco è stato al centro di un sondaggio tra gli studenti casalesi

popolazione casalese. Un gruppo di alunni della scuola elementare Santa Maria del Tempio, ad esempio, ha realizzato un grande plastico del proprio progetto. «Una delle proposte più significative», commenta l'assessore all'istruzione Davide Sandalo - è il bisogno di strutture adatte allo sport e al tempo libero in senso lato.

Per molti scolari il vecchio castello dovrebbe ospitare al suo interno un campo pallone, un campo da tennis, mentre nell'edificio dovrebbero essere realizzate delle palestre oltre ad una grande sala gioco. Per molti altri allievi il maniero dovrebbe essere ristrutturato e adibito a ristorante o albergo con piscina. Inoltre i progetti dei ragazzi prevedono anche ricavare numerosi negozi che rendano vivace questo angolo della città.

Anche una destinazione tipo culturale è stata tracciata. C'è chi ha trasformato il castello in un grande teatro affiancato da una sala cinematografica. Particolare, poi, un altro suggerimento: far diventare il castello una sorta di emblema per disabili, dove vengono abbattute tutte le barriere architettoniche e chiunque può frequentarlo appieno.

Gli scolari casalesi, orgogliosi di partecipare al sondaggio su un monumento storico di grande rilievo per la città, hanno aderito all'iniziativa volendosi del linguaggio figurativo espresso con pennarelli, pastelli e colori a tempera. «L'idea è maturata un po' tardi e i bambini hanno avuto poco tempo a disposizione per utilizzare, ad esempio, altre tecniche più complesse, ma il risultato di questa prima edizione è stato molto buono e interessante», commenta Davide Sandalo.

Non è escluso che possa avere un seguito. Gli alunni casalesi potrebbero essere chiamati ad esprimere una propria visione in merito all'utilizzo di altri contenitori culturali cittadini: un modo per mettere a confronto proposte spontanee, spogliate di sovrastrutture ideologiche, con esigenze più complesse che devono tener conto di altri fattori come quello, non trascurabile, di tipo finanziario. «Ma sapete», pensano i più giovani fruitori della città, «è importante», commenta Sandalo.

Silvana Mossano

Antiquariato: cambia il regolamento a Casale

## Un mercatino riservato solo ai «professionisti»

CASALE. Per i collezionisti e per gli antiquari il mercatino dell'antiquariato in programma oggi a Pavia è l'ultimo e potranno partecipare, come venditori. Infatti, il nuovo regolamento approvato dal Comune prevede che, da gennaio '94, siano ammesse solo le bancarelle di chi ha l'autorizzazione per il commercio in area pubblica o anche solo temporanea, ma rilasciata agli iscritti al Registro degli esercenti.

La richiesta di queste autorizzazioni, probabilmente, dissuaderà molti a partecipare alla rassegna: è infatti decaduta la norma che ammetteva anche i semplici collezionisti a partecipare al mercatino, organizzato dall'Ente manifestazioni.

«L'innovazione è stata decisa dopo alcuni controlli», spiegano in Comune. «La registrazione è necessaria di una regolamentazione più rigida sull'accesso ai venditori. C'era il rischio che al mercatino potessero partecipare tutti, senza difficoltà. E sui

banchi poteva anche capitare merce di provenienza sospetta. Così, abbiamo deciso di modificare il regolamento. Sono almeno trentina gli attuali espositori che non saranno più ammessi alle prossime edizioni».

Le nuove disposizioni prevedono anche il divieto di esporre e vendere al mercatino oggetti autorizzati dalle leggi, in particolare oggetti preziosi, inoltre di fabbricazione moderna - anche artigianale - comprese le imitazioni di oggetti antichi.

Norme che contribuiranno a escludere altri banchi, forse anche quelli dei venditori di logi swatch da collezione, ricatissimi dagli appassionati. Naturalmente, però, le nuove regole contribuiranno a dare una maggiore specializzazione, a garanzia a chi acquista gli oggetti esposti. L'edizione odierna vede la partecipazione di più di cento espositori, al salone Tartarini mostra specializzata di biancheria della donna. (t.f.)

S'infortuna il presidente della Pro loco, mentre lavora nel cortile: interviene l'elisoccorso

## Grana, resta impigliato nel tritamangime

Maglione e pantaloni sono stati «afferrati» dagli ingranaggi

BRACCATO

## Dopo rapina a Cuccaro

CUCCARO. I carabinieri sono sulla buona strada nelle indagini avviate subito dopo la rapina all'ufficio postale di Cuccaro (tutti circa 14 milioni). Sembra che gli investigatori siano sulle tracce del bandito che, senza dire una parola e sotto la minaccia di una pistola, è riuscito l'altra mattina a impossessarsi del denaro contenuto nella cassaforte dell'ufficio postale. Si morirono, addirittura, che il pregiudicato slessandrino sarebbe già stato condotto in caserma per essere interrogato. I carabinieri non confermano né smentiscono. Il colpo era stato messo a segno venerdì, poco prima delle 10,30. Un uomo, di statura media, con il volto coperto da una calza di nylon, è entrato nell'ufficio postale, mentre il direttore, Antonio Montagna, anni, abitante in via Carlo Marx, ad Alessandria, stava servendo un paio di clienti. Prelevato il denaro, il bandito è fuggito a bordo di una «Uno» di colore verde. (s.m.)

magno. «Vista la gravità della situazione - ha raccontato la ragazza - abbiamo pensato di far intervenire l'elisoccorso e, subito dopo, ho chiesto l'aiuto dei miei colleghi. Insieme siamo riusciti a liberare Mario dalla stretta del macchinario;

non ha mai perso conoscenza anche se il dolore doveva essere fortissimo».

«E' stato il medico dell'Elisoccorso a prestare a Mario le prime cure. Gli ha medicato il profondo taglio sulla fronte che si era procurato cadendo e



# F.LLI DEZZANI

- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE ARREDAMENTO
- TAPPETI

Questa settimana auguri a...

**DOMENICA 12** Onomastici: Costanzo, Giovanna  
Compleanni: Rocco Gilardi, agricoltore; Villafranca; Daniela Festa, assistente; Romani Gilardi, impiegato; Marelli; Loretta Lolla Bologna, casalinga.

**LUNEDÌ 13** Onomastici: Lucia  
Compleanni: Luciano Finelli, commerciante; Michele Pastore, pensionato; Claudia Cappelli, parrucchiere; Roberto Caldera, impiegato comunale; Costiglini; Andrea Ilgati, impiegato, Marelli.

**MARTEDÌ 14** Onomastici: Giovanni, Venanzio  
Compleanni: Vanni Comeru, giornalista; Claudio Moiso, impiegato; Enzo Ravola, presidente cantina sociale Portacomaro.

**MERCOLEDÌ 15** Onomastici: Cristiana, Valeriano  
Compleanni: Giovanni Robino, senatore; Mauro Rainero, albergatore; Enrico Bisio, commerciante; Mary Russo, infermiera professionale.

**GIOVEDÌ 16** Onomastici: Adelaide  
Compleanni: Marcello Chiesa, medico; Maria Marino, casalinga; Silvia Pavan, casalinga.

**VENERDÌ 17** Onomastici: Lazzaro  
Compleanni: Marina Porta, impiegata, assistente Villafranca; Mauro Sirello, impiegato; Aldo Pariti, provveditore agli studi; Vico Ferrari, consigliere comunale Nizza Monferrato; Alessandra Deldola, casalinga; Maurizio Bianco, casalinga; Fiorella Trinchero, insegnante Istituto «Gioberti», Asti.

**SABATO 18** Onomastici: Adele  
Compleanni: Nadi Giuliana, impiegata; Francesco Galeone, consigliere membro giunta Camera di Commercio, Canelli.

ASTI

CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

E' in arrivo ROBERTO BENIGNI  
IL FIGLIO DELLA  
PANTERA  
ROSA



IL TUO FILM DI NATALE



A sinistra: Ercole Concetti e Andrea Rossano durante il dibattito nella redazione de «La Stampa» sulle «patate del deserto» spacciate per trifole piemontesi. A destra: una ragazza con due tartufi

**C** I saranno anche loro, all'asta milionaria di oggi. Sono due tra i maggiori esportatori di diamanti grigi. Ercole Concetti, astigiano, presidente dell'associazione «Liberi cercatori», e Andrea Rossano, amministratore delegato della «Tartufingross» di Vezza d'Alba (una delle più importanti aziende che commercializzano questo prodotto), nei giorni scorsi hanno dato vita ad una profumata «querelle» nel

Cercatori e commercianti: no alle trifole «truccate»

## Lotta alle «fregature» con la Borsa dei tartufi

Concetti ha denunciato l'immissione sul mercato locale delle cosiddette «patate del deserto» (simili ai veri tartufi, ma inodore) acquistate nel Maghreb per poche centinaia di lire e vendute poi (dopo un «trattamento» a base di olio tartufato) a cifre esorbitanti come autentici trifole.

Rossano, vicepresidente dell'Assotartufi (riconosce un'ottantina di aziende italiane che commercializzano questo prodotto raro, ambilissimo dal buongustaio e dai gourmet), ha replicato: «Concetti, in un animato faccino faccia, avvenuto nella redazione di Asti de «La Stampa».

«Si è gridato allo scandalo, ma in realtà si tratta di un singolo, pur deprecabile episodio - ha esordito Rossano -. E poi, quelle vendute sul mercato di Asti non sono patate del deserto, sono «bianchetti»: esemplari cioè di sottospodio trifole che sul mercato costano 200-300 mila lire al chilo».

Concetti ha ribattuto: «Ma sempre di truffa si tratta. Un chilo di vere trifole vale dieci volte tanto. Il mio è da ricerca, quello di lì, invece, lo avrebbe mai annusato. E perché tu, che sei il «Re dei tartufi», saprai di questa partita sospetta ma l'hai denunciata?».

Rossano: «Perché non avrei

OGGI AD ASTI

## Super asta con Castagna

ASTI. I tartufi andranno all'incanto dalle 10. Nello stand coperto, in piazza San Secondo saranno messe all'asta le partite di trifole doc. Un giro d'affari milionario, che richiamerà decine di compratori da ogni parte d'Italia. In gran parte commercianti e ristoratori, adegli esemplari di una collezione profumata e ricca. Tra gli «addetti» dovrebbe esserci anche (ma la presenza non è ancora stata confermata) il popolare giornalista e conduttore televisivo Alberto Castagna. «La giornata - spiega il presidente della Camera di commercio di Asti, Salvo Geripoli - è degna conclusione di un tour di appuntamenti astigiani dedicati al tartufo che dura da inizio ottobre». Negli stand sulla piazza (parteciperanno anche le Pro loco di Moncalvo, Costigliole, Montiglio, Canelli e Nizza) saranno offerte degustazioni di prodotti monferrini e langheroli: formaggi, vini, funghi, ecc. (r. s.)

mai immaginato che chi stava offrendo quei bianchetti potesse spacciarli, qualche giorno dopo, per trifole. Ricordo che siamo stati noi commercianti, per primi, a segnalare in passato fatti analoghi. Avevamo sollecitato l'intervento dei carabinieri del

Ma i bianchetti sono risultati comunque commestibili».

Concetti: «Il problema però rimane, ed è quello di tutelare il consumatore e di aiutarlo a distinguere tra un tartufo di una varietà e un altro».

Rossano: «Certo, proprio per questo, già da alcuni anni, abbiamo proposto di fare ad Asti la Borsa mondiale di questo prodotto. Altra ha lanciato il nome della trifola doc nel mondo, ed ad Asti che avvengono i maggiori scambi».

Concetti: «E' vero. Ma resta il nodo dei controlli».

Rossano: «Bisogna arrivare ad avere un mercato trasparente, dove anche i cercatori rilascino regolare ricevuta. C'è gente che ha fatto di questa ricerca una professione o in lì - guadagna 70-80 milioni».

Concetti: «Sono le classiche eccezioni. I veri cercatori sono altri: pensionati, contadini, operai, che lo fanno per hobby. E i commercianti, allora, dovrebbero avere tutti regolare licenza».

Rossano: «Io i tartufi li vendo a professionisti. Per questo il consumatore dovrebbe rivolgersi esclusivamente a negozi specializzati, dove c'è la certezza che il tartufo è doc».

Concetti: «Ma così non si eliminano le truffe».

Rossano: «Se è per questo i sistemi per raggiungere il compratore sono tanti: c'è anche chi fa l'«attack» per incollare il tartufo, o chi aggiunge pallini di piombo alla trifola per aumentarne il peso. Qualcuno ha anche sistemato pietre in una partita di trifole. Sono i pirati di un settore dove comunque la stragrande maggioranza degli addetti lavora seriamente».

Concetti: «Una regione di più per realizzare la «borsa» del tartufo, seria. Ma poi, guai a chi sgarrisca ancora».

Franco Binfello

Si scalda il referendum «Top dance»

## Discoteche mobili all'arrembaggio

### TOP DANCE

La miglior discoteca

e il miglior dj

di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, sono valide le fotocopie.

**M** ANCA poco più di un mese per aggiudicarsi il titolo di migliore discoteca e migliore dj di Piemonte e Valle d'Aosta. Il referendum «Top dance», promosso da «La Stampa», si concluderà il 15 gennaio. Quindi sotto con i coupon, non aspettate gli ultimi giorni. Molti gestori stanno infatti adottando la vecchia tattica: quella di ammassare i tagliandi e spedirli tutti insieme per sbaragliare, all'ultimo momento, gli avversari.

Sono intanto arrivate le prime segnalazioni per le discoteche mobili che probabilmente dalla prossima settimana avranno la loro graduatoria regionale. Per votarle basta utilizzare il coupon omologando la località. I più segnalati però continuano a loro: i «dalla consola».

Nomi bizzarri dietro i quali si nascondono simpatici ragazzi che ogni settimana, con fantasia e originalità, in pista centinaia di ragazzi. Per votarli è scattata una propria caccia al tagliando.

«Procurarsi i coupon - spiegano alcuni fans - non è facile. Però siamo riusciti a coinvolgere parenti e amici che fino ad ora ci hanno garantito un grande aiuto. Abbiamo trovato anche alcuni commercianti e parucchieri che si sono offerti di darci una mano».

«Stiamo notando - spiegano all'agenzia «10 e lode» di Torino che occupa dello spoglio dei tagliandi - che ogni settimana il coupon sta diventando sempre più sofisticato e che il referendum sta dando ottimi risultati».

(a. f.)

## Invito CAPODANNO GRATIS al GRAND HOTEL GARDEN LIDO★★★★

tel. 019/669.666 - fax 019/668.552

Ambiente Ideale sul romantico porticciolo LOANO (Riviera di Ponente)

A chi prenota, entro il 15 dicembre 1993, un soggiorno di 2 settimane nell'arco dell'intero 1994.

*Offriamo una piacevole e divertente serata danzante con orchestra, cenone, champagne.*

### Attenzione al nuovo "Stile Garden Lido" Perché?

- 1) Bambini gratis in pensione fino a 5 anni
- 2) Cucina mediterranea molto curata e senza grassi
- 3) Giardino, piscine, terrazza sul mare
- Parcheggio privato ■ garage

- 5) Spiaggia privata inclusa nella pensione
- 6) Supersconti per lunghi soggiorni
- 7) Prezzi speciali per clientela d'affari
- 8) Frutta e verdura dei nostri contadini
- Pesce fresco del nostro mare

Occhio al prezzo e al comfort: siamo molto competitivi!

*Ma non prenotare all'ultimo momento!*

AD ASTI VIA CAVOUR 31 TEL. 593627

## BERRUTI ABBIGLIAMENTO

## AUGURA BUONE FESTE CON

DAKS LONDON

Burberrys OF LONDON

AUSTIN

SCHNEIDERS®



Aquascutum



RELO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

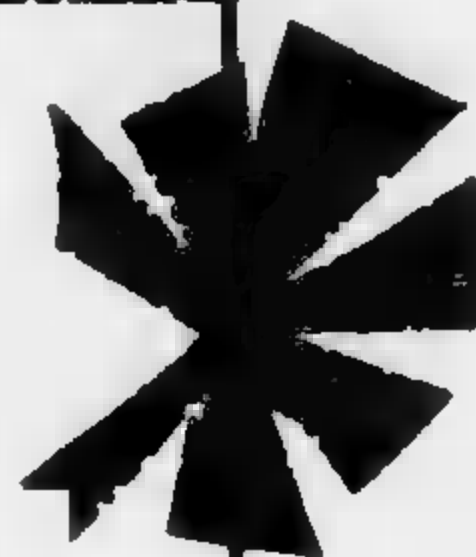






*Pensa per tempo ai tuoi*

# Regali di Natale!



Al maglificio MABAL troverai:

**Pull e coordinati preziosi ed eleganti in calde e avvolgenti lane per lei e per lui**

**Per un omaggio di prestigio vasta scelta di capi campionario in 100% cashmere**

**Per un regalo «risparmioso» potrai scegliere tra i capi offerta ed i surplus di ordine e le primette**

PRODUZIONE E VENDITA  
**BALDICHIERI**  
Via Garibaldi 15  
Tel. 0141 66.104

APERTO DOMENICA  
12 E 19 DICEMBRE

MABAL PUNTO VENDITA  
**ASTI**  
Via Conte Verde 61  
Tel. 0141 214.051

## LA STAMPA



PIEMONTE  
PARCHI



# TRACCE.....

CON IL PATROCINIO MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### REGOLE

I lavori devono essere inviati entro il 31 marzo

### SCUOLA

Tel/Fax 011. 545567 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare  
■ coupon e inviarlo ■  
école - Concorso Tracce  
via ■. Francesco d'Assisi, ■ - 10122 Torino

Desidero ricevere maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
PV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_  
SCUOLA \_\_\_\_\_  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
PV \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

In collaborazione con  
**école**  
idea per l'educazione

**Un grande concorso  
aperto a tutti.  
Studenti e non studenti.  
■ ■ ■ in gruppo.**

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali  
o di persone, naturali o umane,  
tracce reali o immaginarie,  
in un parco naturale  
o nell'ambiente  
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme  
un grande atlante  
di luoghi reali ■ sognati.  
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,  
mappe, plastici, calchi, giochi, video,  
software o ■ qualsiasi altra tecnica

### LISTA DI PREMI

Per i lavori migliori  
(o ■ estrazione fra tutti i partecipanti):  
una stazione multimediale, PC, Notebook,  
Mountain bike offerti da SuperComputer; zaini,  
tende, sacchiletto, videocassetta, portafogli offerti  
da Ferrino; voli Europa/Mediterraneo offerti ■

### NUOVE VARIANTI

Informati subito, compilando ■ pubblicato  
qui a fianco. ■ primi 2000 ■  
inviato in dono *Le slide* ■ vita, di David  
Attenborough, ai successivi ■ ■ tracce degli  
■ ■ ■ richieste pervenute ■  
inoltre sorteggiate 5 copie della ■  
Enciclopedia ■ ■ De Agostini ■ volumi)  
e 500 copie del ■ ■ Atlante d'Europa  
De Agostini. I volumi sono offerti ■

ISTITUTO ■



TENDE - ZAINI - SACCHILETTO







Eccellenza, i galletti cercano oggi a Rivoli la terza vittoria consecutiva

## L'Asti va a caccia del tris

Contro i torinesi (già battuti in Coppa Italia) l'undici di Pasquali si gioca l'accesso ai piani alti della classifica. Il bomber biancorosso Falzone «ex» di turno

**ASTI.** Impegno esterno per l'Asti che oggi alle 14,30 affronta il Rivoli, nella penultima giornata d'andata del campionato di Eccellenza.

E' questo il terzo confronto in venti giorni tra le due squadre che si sono trovate di fronte in occasione della Coppa Italia dilettanti: il consuntivo è favorevole ai biancorossi che hanno vinto sia all'andata (2-0) sia al ritorno (2-1). Il bilancio generale tra le due formazioni è in perfetta parità: nelle partite che le ha viste opposte si sono assicurate tre vittorie a testa. Nessun pareggio finora. Ambedue hanno in classifica quattordici punti: i galletti sono reduci da due consecutive sconfitte contro Saluzzo e Mathi; mentre i torinesi nel turno infrasettimanale di mercoledì hanno pareggiato per 0-0 con l'Albese.

C'è chi nelle file dell'Asti ci tiene a ben figurare: il Rivoli: il contravanti Falzone ha giocato nella compagine torinese per un paio di stagioni: «Penso che sarò super sorvegliato», afferma, «perché in Coppa Italia ho già segnato contro la mia ex squadra due reti». Comunque una gara particolare, essendo questa la terza volta in poco tempo che ci affrontiamo. Noi dovremo fare attenzione perché Rivoli è un campo ostico. Falzone ha tenuto fede alle premesse della vigilia: l'attaccante ha segnato sino ad ora undici reti in campionato su tredici incontri (è il capocannoniere del girone), otto in Coppa cinque partite.

La formazione. Nell'undici che l'allenatore Enrico Pasquali manderà in campo mancherà Gallo, espulso mercoledì con il Mathi. Candidati al suo posto Bausola e Enzo Armando.

Enzo Armando

### DOPO LE FESTIVITÀ

## Si torna a giocare il 23/1

**TORINO.** Il Comitato regionale della Federcalcio definendo il programma per la ripresa dei campionati dilettantistici, dopo la sosta natalizia. «Possiamo tentare di prevedere molte cose ma non il clima», ha spiegato Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale. Se domani o domenica 19 non ci saranno rinvii causati dal maltempo, potremo dare corso al calendario che stiamo completando. Al momento l'ipotesi più accreditata è che la Lega faccia disputare a gennaio (il 1 e il 16) tutte le gare rinviate in precedenza e che non vi siano recuperate in queste ultime settimane di dicembre. I campionati, dall'Eccellenza alla Prima categoria, riprenderebbero invece a gennaio: la disputa della prima di ritorno; la Seconda categoria scatterebbe sette giorni dopo. Infine, domenica 16 potrebbero anche essere disputate le gare d'andata delle semifinali di Coppa Italia Dilettanti.

(m. bo.)

## S. Damiano a Quattordio con il rientrante Sorba

**SAN DAMIANO.** Il Sandamian, ferrarese gioca oggi (ore 14,30) in trasferta contro il Quattordio, una gara valida per il quattordicesimo turno del campionato di Promozione.

I sandamianesi affrontano il morale a mille questo che può definire un derby tra due squadre contraddistinte da forte rivalità: la vittoria nel turno infrasettimanale del Grugliasco per 4-1 ha consolidato il quinto posto in graduatoria, a pari merito con il Sarezzano, dell'undici allenato da Vito Sollezzo. Quattordio i rossoblu hanno attualmente tre punti su ventaggi: gli alessandrini sono reduci da un pareggio per 1-1 sul difficile campo di Viguzzolo.

Rientra nella gara odierna, tra le file astigiane, Paolo Sorba che ha saltato l'incontro con il Grugliasco in seguito all'espulsione rimediata a fine gara scorsa con il Felizzano. Il giocatore era stato comunque ben sostituito da Zanellato, trentacinquenne bandiera del calcio sandamianese, autore con i torinesi di una doppietta. Ancora invece la presenza del bomber Massimo Lamattina, non perfettamente recuperato da uno stramanto. Questa la probabile formazione astigiana: Cimino; Sacco, Fabrizio Novelli; Marchionetti, Boero, Bottino; Mazzucco, Vigilante, Lamattina (Gian Luca Novelli); Sorba, Migliasso.

(e. a.)

## Il Canelli «dimezzato» all'attacco del Bacigalupo

**CANELLI.** Partita casalinga, oggi alle 14,30, per il Canelli di Gianni Zizzi: all'Aliberti, gli azzurri ospitano il Bacigalupo che in classifica ha 13 punti, due in più dei padroni di casa.

Sarà ancora una formazione rimaneggiata quella che scenderà in campo oggi, nella penultima giornata di andata del

campionato di Promozione: il Canelli dovrà fare a meno di Briccola, Caroglio, Tori e Ferraris, infortunati, e di Luca Marengo, squalificato per somma ammonizioni. L'undici azzurro, pur decimato dagli infortuni, ha vinto nel turno infrasettimanale di mercoledì scorso, in trasferta per 1-0: il risultato ha ridato carica ed entusiasmo alla squadra.

Fa il punto della situazione Pier Carlo Boido, direttore sportivo della società: «Siamo in emergenza. La squadra è decimata dagli infortuni. Il mister farà un'ultima verifica per Ferraris, ma deciderà solo all'ultimo momento».

La partita di oggi sarà dura: anche se il Bacigalupo ha pareggiato in casa contro l'Acqui, è un avversario ostico ed esperto. Dobbiamo essere attenti. Un pareggio ci andrebbe bene».

La classifica della Promozione: Derthona 25 punti; Luceto 20; Acqui 19; Viguzzolo 18; Sandamianferrarese e Sarezzano 15; San Mauro 14; Bacigalupo 13; Quattordio 12; Felizzano 11; Canelli 11; Cambiano 10; San Paolo e Nichelino 9; Canisio 4; Grugliasco 3.

Le partite oggi: Acqui-Cambiano; Canelli-Bacigalupo; Grugliasco-San Paolo; Luceto-Derthona; Nichelino-Felizzano; Quattordio-Sandamianferrarese; San Mauro-Canisio; Sarezzano-Viguzzolo.

(d. cot.)



Il libero dei Canelli, Gianni Baldovino

### SPORT FLAM

#### Calce e penalizzazione per Nicese Calcio

Una multa di 500 mila lire, la penalizzazione di un punto in classifica e la sconfitta a tavolino per 2-0: sono questi i provvedimenti presi dal giudice sportivo in seguito alla rinuncia della Nicese, formazione militante nel campionato di Prima categoria (girone H), a presentarsi il 5 dicembre a Cassano per la partita contro la squadra di casa. Inoltre è stata anche assegnata la vittoria a tavolino per 2-0 al Rocchetta Tanaro perché nell'incontro tra i tanarini e la Nicese, questi ultimi avevano utilizzato un giocatore, Fabio Paragranco, la cui squalifica di quattro turni risalente all'anno passato (il calciatore allora militava nel Don Bosco), non era stata del tutto scontata.

(e. a.)

### PRIMA CATEGORIA

#### Moncalvese sul campo amico contro la Caresanese

Concluso il girone d'andata degli altri gironi del campionato di Prima categoria prosegue ancora il raggruppamento che ha formato da sedici anziché quattordici squadre. L'unica formazione astigiana che vi è impegnata, la Moncalvese, affronta oggi alle 14,30 in casa la Caresanese. La classifica: Borgovercelli 21; La Cervo, Galliate, Ghemmesse 17; Caresanese 15; Mandello, Spolina, Borgolavezzaro, Moncalvese 13; Villata 12; Ju Cameri, Gaglianico, Perse 11; Pombiese 10; Faresse 8; Junior Casale 3.

(e. a.)

### SECONDA CATEGORIA

#### La capolista Isola in casa; derby tra Alpiast e Mazzola

Tredicesimo turno d'andata (ore 14,30): Alpiast-Mazzola; Europa Alba-Napoli Club; Isola-Favari; Koala-Pralormo; Giraudi-Salsasio; Poirinese-Don Bosco; San Luigi-Santenese.

La classifica: Isola 20 punti; Salsasio 19; Favari, Don Bosco 16; Santenese 15; San Luigi 12; Poirinese 11; Pralormo 10; Giraudi, Koala, Alpiast 9; Europa 8; Mazzola 7; Napoli Club 5.

Girone B: Ozzano-Calliano. Girone P: Garbagna-Castelnovese; Castelnovese-Seiba-Montegio.

(e. a.)

### TERZA CATEGORIA

#### Si disputa oggi dodicesima giornata di andata

Dodicesima giornata d'andata (ore 14,30): Annonese-Collese; Castagnola-Lanzo-Vinchio; Cerro Tanaro-Calamandran; Ceset Emerson-Montemagno; Provillafra-Cortazzone; Motta-Pizzaria Cristallo; Refrancorese-Baldichieri.

La classifica: Pizzeria Cristallo, Castagnola-Lanzo 19 punti; Cellese 15; Vinchio 14; Merro; Ceset Emerson, Villafra 12; Refrancorese 11; Baldichieri 10; Montemagno 9; Motta 6; Cortazzone 4; Calamandran 4; Annonese 1.

(e. a.)

### ULTIMI

#### Un corso gratuito per diventare arbitro

Sono aperte le iscrizioni per chi intende seguire il corso per aspirante arbitro di calcio. L'iniziativa è del centro di qualificazione provinciale in collaborazione con la commissione arbitri provinciale di Asti e con il comitato provinciale. Il corso, gratuito, verrà tenuto nei locali della federazione astigiana, in piazza Alfieri 61. Le domande di iscrizione devono essere inviate entro il 15 gennaio alla sede della Fipav (in via di segreteria, lunedì-martedì-mercoledì dalle 21 alle 23), telefono 31731.

(d. cot.)

# CENTRO INFANZIA E GIOCHI

ASTI - C.SO SAVONA 284  
TEL. 0141 - 598.370

APERTO DICEMBRE TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI  
ORARIO CONTINUATO 9-19,30

TRATTORE GIGANTE  
BIEMME CON BENNA  
L. 92.000



TRICICLO LAMPO  
L. 13.500



PALESTRA CHICCO L. 24.900

COMPUTER PER BIMBO DA 3 ANNI IN SU E 5 ANNI IN SU  
L. 75.000 CAD.



CASSETTE PER SEGA MEGA DRIVE  
L. 39.900



SUPERVISION  
L. 85.000

CASSETTE PER SEGA MASTER SYSTEM  
L. 29.900

A TUTTE LE MAMME  
PANNOLINI CHICCO

L. 13.900

OFFERTISSIME

NATALE SU GIOCATTOLI e ARTICOLI PER L'INFANZIA

FCS PEREGO

MIBB

FORNEDRETTI

bebe confort

Inglesina

com

MON BEBE

**SMA**

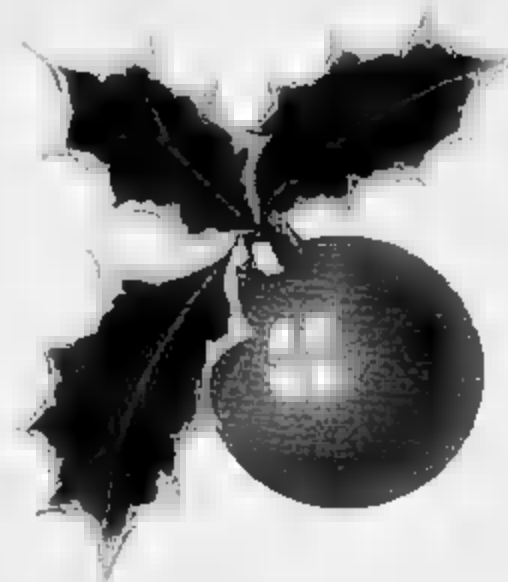
Gruppo Rinascente

# Città Mercato

## Migliaia di idee regalo ai prezzi più bassi della città.



Questo è  
il catalogo che  
contiene le migliori  
idee regalo.  
Lo trovate, in omaggio,  
in ogni  
Città Mercato.



Le Città Mercato, in tutta Italia, sono 19:

Rivoli (TO), Venaria (TO), Nerviano (MI), Centro Commerciale Vimodrone (MI), Cinisello B. (MI), Merate (CO), Concesio (BS), Roncadelle (BS), Bergamo, Centro Commerciale Curno (BG), Bussolengo (VR), Centro Commerciale Padova Stanga, Palermo, Catania, Centro Commerciale Mugnano (NA), Pompei (NA), Sassari, Centro Commerciale Olbiamare (SS), Centro Commerciale Santa Gilla (CA).

### La Capitale della Convenienza



## Il pretore ordina: «Deve riavere il suo posto di lavoro»

# Molestie, vince l'operaia

## Censurato il titolare manilunghe

Il primo match dello scontro giudiziario tra l'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, e il suo datore di lavoro Antonio Giambavichio, 50 anni, accusato di molestie in fabbrica in quel di Cambiano, va a favore della donna, grazie alla prima ordinanza emessa l'altro ieri dal pretore del lavoro Michele Milani.

Ordinanza che si commenta solo. Secondo il pretore il comportamento di Giambavichio è censurabile sotto tutti i punti di vista: noli'abuso di potere finalizzato a violare gravemente la dignità della lavoratrice come donna; noli' pessimo comportamento processuale che ha visto il ripetuto tentativo di costruire di sé l'immagine dell'uomo integerrimo, struzzinellizzando a tal fine i suoi dipendenti e inducendoli alla falsa testimonianza. Parola di pretore.

Ma la sentenza è finita. L'ordinanza è solo il primo passo dell'iter giudiziario. Il pretore ha infatti espresso il suo parere sul ricorso urgente presentato da Anna Maria Francia, difesa dall'avvocato Maria Braggion. In seguito la giustizia civile entrerà nel merito della denuncia per molestie sessuali, e infine ci sarà un seguito penale, visto che la querela presentata da Antonio Giambavichio e da Francesco Lo Castro (assistito dall'avvocato Claudio Papotti), capocaccia «degradato» e operaio alla Metalltec di Cambiano, è anche fidanzato di Anna Maria. Vieste anche la dichiarazione resa da alcuni dipendenti della Metalltec, come Maria Baugo, braccio destro di Giambavichio, la cui posizione sarà valutata in sede penale.

La storia, raccontata nei giorni scorsi, viene riassunta dal pretore così: «Il persistente rifiuto della lavoratrice a consentire alle proposte del datore di lavoro ha innescato un meccanismo di vendetta che si è concretizzato nella discriminazione denunciata. Il Giambavichio, rifiutato, ha utilizzato, abusandone, del potere datoriale, per "rendere alla lavoratrice la vita difficile" proprio nell'ambiente dove i dipendenti passa molte della giornate, e si trova "fisiologicamente" esposto al potere direttivo e gerarchico del datore di lavoro».

La «vita difficile» di Anna Maria era fatta di avances continue, di spostamenti di reparto, di divieti assurdi (niente più spogliatoio e mensa, niente più caffè alla macchina, e guai se qualcuno si rivolgeva la parola). Quella di Francesco Lo Castro, fidanzato della ragazza, era altrettanto dura: «Dopo che avevo difeso la mia ragazza dalle avances, sono stato degradato e umiliato davanti a tutti: il titolare mi ha ordinato di passare le otto ore in fabbrica seduto su sgabelli».

«Tutto storie», ha sempre sostenuto Giambavichio. Lo Ca-

L'imprenditore Antonio Giambavichio dovrà riassumere l'operaia Anna Maria Francia qui con il fidanzato Francesco Lo Castro



**Abuso di potere che viola la dignità. E dopo la denuncia seguirà anche l'inchiesta penale**

stro, a dire, è stato messo a fare l'operaio per sua palese incapacità. E la delle avances? Una storia, appunto, niente di più.

Il pretore però non ha creduto alla versione di Giambavichio. È improbabile che un dipendente promosso capo officina nel 1987 venga degradato a semplice operaio. Il tutto, sotto gli occhi indifferenti del

dal reparto, quegli stessi dipendenti che sono tutti schierati all'unanimità dalla parte del principale. «Questa è la che più mi amareggia», ha commentato ieri sera Lo Castro: «fondo a molti di loro ho insegnato a lavorare, non mi aspettavo certo questo comportamento».

Il pretore ha ordinato a Giambavichio di cessare im-

mediatamente ogni comportamento discriminatorio nei confronti di Anna Maria Francia. E lo condanna a reintegrare la donna nelle proprie mansioni, cioè al reparto metallizzazione in cui lavorava, e a consentirle di poter andare in mensa, e nello spogliatoio, e a far pausa al pari di tutti gli altri dipendenti.

Brunella Giovana

## L'ex presidente del Torino Calcio interrogato per la quarta volta in Procura

# Borsano collabora per non fallire

## Ma altre due società ora rischiano di saltare

Gian Mauro Borsano sta collaborando i magistrati che hanno avviato un'indagine per accertare se siano stati commessi reati ad Acqui, dove molte società in crisi hanno trasferito la sede legale per evitare il fallimento. Ci è provato anche l'onorevole, che dice che tentato di erigere crollando giorno per giorno: dopo l'ex Gima e la Miller & Benson, rischiano il fallimento la Costruzioni Stradali srl e l'Immobiliare San Guido srl. Anche i creditori di queste ultime società hanno rifiutato il concordato preventivo. Borsano però non dispera e ieri, al termine del quarto interrogatorio in procura, ha dichiarato che cercherà di fare di tutto per evitare il fallimento.

Il finanziere si è rifugiato nell'Acquese, le ultime attività per sfuggire al pool fallimentare della procura torinese: dopo avervi portato la sede legale di Gima e delle altre società, ne ha chiesto l'ammissione al concordato preventivo al tribunale locale, convinto di incontrare meno difficoltà nell'i-



ter giudiziario. «Questi è aumentato il lavoro per commercialisti e avvocati di Acqui per via delle società: il fiato corto trasferite in zona con la speranza di ottenere un trattamento benevolo tribunale della città. Il gruppo Borsano ha seguito l'onda. E adesso sembra che l'onorevole stia spiegando alla procura torinese - a quegli stessi magistrati che voleva evitare - perché aveva preferito rivolgersi ai giudici acquiesci. All'interrogatorio ieri, condotto dal pm Gian Giaco-

mo Sandrelli, ha preso parte anche il collega Giuseppe Riccoboni, che negli scorsi giorni aveva chiesto l'arresto di commercialista acquese, Luigi Ricci: millantato credito e concorso in bancarotta fraudolenta. I resti al professionista. Ricci avrebbe promesso un piccolo imprenditore un trattamento favorevole trasferito la sede legale della sua azienda ad Acqui. Il commercialista ha chiarito la sua posizione ed è stato rilasciato il giorno dopo. Io Tasso è dato un certo

peso questa vicenda minore: segno un evidente per le scorse acquisizioni. Non sappiamo se Borsano stia fornendo elementi utili alle indagini preliminari. Lo si può supporre, considerando il suo andirivieni negli uffici della procura, sempre scortato da nugoli avvocati e collaboratori. Nessuna indiscrezione, però, è filtrata.

È certo che Borsano molto ha da rispondere sulle società: un vero reticollo partecipazioni, dagli investimenti d'arte tentati con ignote fortune alle costruzioni, su cui il finanziere si era lanciato appena approdato alla presidenza del Torino: il club granata era diventato per lui un palcoscenico importante e, prima che Craxi, gli servi per stringere rapporti l'allora ministro dei Lavori Pubblici, Gianni Prandini. Idillio durato poco. Nel frattempo il futuro deputato si era potuto fare molta strada con gli appalti pubblici. «Calcio e affari» hanno fatto la fine nota.

Gino

### SAPER SPENDERE

## Tutto fatto in casa per le cene delle feste

DICEMBRE costellato da cene d'auguri, rigorosamente in casa, meglio se con il tutto fatto «casa», visto che di questi tempi ristoranti e gastronomie sono alla porta di molte borse. Donatella è decisa: «Aprirò per la prima volta la mia agenzia in tempo di feste natalizie; finora mio marito ed io preferivamo andare in piccoli gruppi al ristorante, qualche volta pagavamo noi, altre volte ci invitavano gli amici, nessuno si stancava e le case in ordine. Ora abbiamo cambiato idea: meglio restare insieme a casa, certo la spesa si riduce. E com'è: voi vorremmo ricette tra le quali scegliere un menù senza il solito tacchino. A voi la parola».

All'opera. Lis Ambrosini titolare della scuola di cucina La Gourmandise. Mousse di pollo in forma di pane: tritare una cipolla e farla sudare a lungo in olio e burro bagnando spesso con qualche cucchiaino di acqua. Fare saltare nel fondo ristretto il petto di pollo a tocchetti, bagnare con un bicchiere di marsala, sale, pepe, cuocere a ventina di minuti, frullare nel robot. Montare circa 300 g di burro e incorporare la purea di pollo e

75 g di gherigli di noce tritati grossolanamente. Da ultimo un decilito di panna semimontata. Lasciare consolidare in frigorifero. Praticare un foro trasversale che attraversi da parte a parte un pan carré (il pane deve essere di circa 22 cm per 7). Riempire il foro con la mousse di pollo e lasciare riposare in frigorifero per almeno tre ore. Lucidare la superficie del pan carré con un po' di burro fuso e tagliare a fette. Servire ogni fetta con gherigli di noce interi e un piccolo bouquet di insalata.

Lasagne rosse: in tegame mettere 400 g di rosso, un rametto di rosmarino e tre cucchiai di cipolla tritata, portare a bollore, lasciare raffreddare fino a un terzo del volume; filtrare. Impastare 400 g di farina 00 e 100 g di semola con un tuorlo e un uovo intero, ridotolo a un pizzico di sale. Lavorare a lungo la sfoglia, lasciar riposare per mezz'ora e ricavarne le lasa-

gne: lasciare seccare per qualche ora. Preparare una besciamella con 100 g di farina, 150 g di burro, un litro di latte, sale, pepe, moscata, lasciando la un po' fluida. Fare sudare a lungo in olio a burro mezza cipolla tritata; aggiungere 6 cespi di radicchio rosso di Trovato tagliato a julienne e sfumare con un bicchiere di vino rosso; salare, portare a cottura con eventuale aggiunta di brodo. Ungere il burro fuso e pirofilla e coprire il fondo con strato di lasagne lessate al dente. Condire con un po' di radicchio e abbondante parmigiano grattugiato; cospargere lo strato con cubetti di mozzarella e rifinire con un po' di besciamella. Continuare fino ad esaurimento degli ingredienti terminando con la besciamella. Gratinare in forno.

Coscietto di manilunghe in agrodolce: incidere un cosciotto da 4-5 chili a tagli a diamante e

condire con olio, pepe e brandy; cospargere di erbe aromatiche a grossi pezzi e bacche di ginepro appena schiacciate; lasciare riposare meglio per un'intera notte. Pulire le erbe e dalle bacche, ungere con olio e sale; mettere su una placca coperta carta silfonata e cuocere in forno a 200° per circa tre ore. Ogni tanto irrorare con brandy e il fondo di cottura. Impastare 3-4 cucchiaini di senape con due di miele e due di aceto. Togliere il cosciotto dal forno decina minuti prima della cottura, pennellare con il miscuglio di senape, rimettere in forno a dorare. Spegnerne il forno. Lasciar riposare la carne per 20 minuti. Affettare e, se occorre, legare il fondo di cottura con un po' di burro impastato con farina.

Sorbetto al mandarino: mescolare 3 dl di acqua minerale con 300 g di zucchero, unire la scorza di un limone e far bollire per 5 minuti; fare raffreddare e filtrare. Unire il succo di 10-12 mandarini o montare in gelatina. Qualche minuto prima di spugnare, aggiungere un bicchierino di vodka. Servire spicchi di mandarino e limone grattugiato.

## Per lo sciopero Fs Fino alle 21 soltanto i treni Euro e Intercity

Per lo sciopero di 24 ore indetto fino alle 21 di questa sera dai sindacati autonomi Cobas e Coordinamento macchinisti uniti (Comu), saranno garantiti solo alcuni treni Intercity e Eurocity, insieme con i principali collegamenti notturni e internazionali.

I treni che partiranno sicuramente dalla stazione di Porta Nuova sono: per Roma alle 6,35 e 8,25; per Venezia alle 7,18; per Modena alle 12,22 e 16,48; per Siracusa (via Roma-Napoli) alle 17,35 e 19,41; per Trieste alle 15.

Assicurati pure i convogli in arrivo da Bari alle 6,40; da Lecce alle 8,25; da Siracusa alle 6,40; Venezia alle 11,10 e 23,20; da Modena alle 11,16 e 17,05; da Roma alle 15,54. A seconda dell'adesione, più o meno massiccia, allo sciopero, potranno essere aggiunti altri Intercity e poi, via via, le tratte secondarie.



**CASA D'ASTE MONTALBANO**

*Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo*



## VENDITA ALL'ASTA

di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.

SPECIALE: OGGETTI DA REGALO

**ULTIMO GIORNO D'ASTA:**

DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15.00

10100 (TO)  
Tel. 011/986.5584 Fax 011/986.6000  
a 10 Km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Segrate  
SI RIVOLGERE PER ME ASTE

**Rosalba** Abiti da Sera, corti e lunghi Spesa, Cerimonia

Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali di P.zza Carlo Felice 57.

Ultimi giorni a **Prezzi Eccezionali**

Casa Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055  
P.zza Carlo Felice 57, tel. 5622316



UNO DEI MIGLIORI DESIGN DI QUESTO SECOLO E PROBABILMENTE DEL PROSSIMO.



Il Royal Oak. Quel Tizio. Un uomo. Meritamento nobilita. C'era di più. Una gran donna. Autentica. Impensabile a 5 anni.

**AP AUDEMARS PIGUET**  
Le maître de l'horlogerie.

**ROCCA 1872**

Swiss e Orologi

TORINO-VIA ROMA, 290



CUNEO. Il Natale sarà forse un po' meno sfavillante che in passato, ma badando più al concreto che all'effimero, sotto l'albero i regali non mancheranno. La crisi economica pesa sugli acquisti e modifica le scelte: prevale la ricerca dell'oggetto piccolo, allegro, spensierato che è un «pensiero gradevole ma poco impegnativo o, per chi è disposto a spendere di più, un regalo utile, che resta.

Le tendenze di questo Natale sono confermate da tutti gli operatori del settore: «Gli acquisti decollano lentamente, solo negli ultimi giorni si sono intensificati», dicono. Ma non sono pessimisti: la festa resta festa e la tradizione sarà rispettata. Piuttosto l'immagine che viene tratteggiata è quella di un Natale da trascorrere senza inutili sprechi, un po' consumistico che in passato: badando alla sostanza più che alla forma.

«C'è indubbiamente un ritorno ad abitudini più «domestiche», ai pranzi e ai ricevimenti in casa. Lo constatiamo dalle richieste di panettoni per tortine, delle barchette di pasta brisè che, fritte, accompagnano l'aperitivo», conferma Anna Buccaresi, titolare con il marito Enrico de «Il Fornaio», due panetterie apprezzate dai buongustai cuneesi, in corso Nizza e in corso Giolitti.

Mentre la signora Anna illustra la pasticceria fra cui i «Sorrisi», una specie di cuneesi con meno rum e meno cioccolato, il marito e il figlio nel laboratorio impastano decine di panettoni: il lavoro è lungo, due

I cuneesi puntano sulla qualità

## Biscotti natalizi decorano l'abete

Ogni anno le principali vie del centro di Cuneo vengono addobbate con originali luminarie

giorni per rispettare la lievitazione naturale, ma chi li assaggia riconosce il sapore genuino. Una specialità molto richiesta è il «panettone gastronomico» fatto con pasta semidolce viene tagliato a fette e fritto a strati con maionese ed altre delicatezze.

Dai forni escono anche i divertenti biscotti natalizi da appendere all'albero: potranno essere mangiati dopo aver fatto bella mostra di sé tra candele e palloncini. Il gusto per il decoro «bello da vedere, buono da mangiare» non è nuovo, proviene dalla tradizione austriaca e nordica: la stellina di pasta frolla può essere presa quasi ad emblema del ritorno al concreto.

Stessa impressione si ha nei negozi di articoli da regalo. «I cuneesi» in via Caraglio propongono una vasta gamma di oggetti da tavola con decori natalizi che hanno un prezzo contenuto, ma sanno molto di festa: sono alzatine, vassoi, piatti con minuscoli alberi di Natale e altri classici disegni in bianco che risaltano sulla ceramica bianca del fondo.

Un servizio da tavola «rustico» con un motivo di frutta antica, simili a quelli delle stampe settecentesche, invita con i grandi piatti da portata, all'allegria di una festosa tavola, mentre i raffinati complementi d'arredo in vetro di Murano, verde acqua o lilla, si propongono come un regalo di valore accanto ai bellissimi cristalli di Boemia.

Il doppio binario della scelta è confermato da Ezio Amato, titolare con il fratello Gianni del negozio. «Chi vuole fare un dono senza affrontare un'eccessiva spesa sceglie l'oggettino simpatico, la curiosità», dice, per chi invece «col fare un regalo importante, c'è una vasta gamma di proposte utili. Abbiamo tenuto conto delle richieste della clientela che da alcuni anni è sempre più orientata a prestare molta attenzione per la qualità».

La qualità è considerata la carta vincente anche dall'amministratore delegato del Dis Gros di Cervasca, Giovanni Genaro: «Noi puntiamo prevalentemente su due fattori: la qualità e il prezzo. Anche se ades-

so il fattore determinante per gli acquisti sembra sia il prezzo contenuto, puntiamo a offrire prodotti di qualità, marche meno note e meno reclamizzate. Sull'altro versante ci premia la vasta gamma di articoli, il Dis Gros è quello che ha più referenze nella zona».

Nell'ipermercato di San Defendente di Cervasca si può trovare di tutto e non c'è che l'imbarazzo della scelta: l'abbigliamento è presente con uno stand proprio all'ingresso, più oltre borse e calzature suggeriscono un dono personale, per chi si muove bene. Le possibilità si moltiplicano: simpatici peluche, lavorati cura, nulla hanno da invidiare alle marche più note: orsetti, pinguini, papere che hanno il pregio di costare poco e essere piacevoli. Sempre per i più piccoli ci sono le mountain-bike e le automobili e persino un giocattolo storico che sembra sopravvissuto dal passato: un cavallino a dondolo la base di legno.

Nei reparti riservati alle delizie del palato si trova tutto l'accorrente per preparare costi natalizi pieni di golosità. C'è da giurare che «molto richiesti perché ancora molto rinforzano l'idea di un Natale intimo, da trascorrere fra le pareti domestiche, valorizzando il lato migliore dell'austerità». (v. p.)

# Casalinghi

- ☐ COMPLEMENTI D'ARREDO
- ☐ ARTICOLI REGALO
- ☐ LISTE NOZZE

CUNEO - Via Amedeo Rossi, 29 (ang. Via Caraglio) - Tel. 69.33.92  
CERIALE (SV) - Lungomare Diaz, 77 - Tel. (0182) 93.03.45

*Dalla Terra alla buona Tavola  
con genuinità  
sapore e cortesia*

*Il Fornaio* **MUCCARESI**

CORSO GIOLITTI - CORSO NIZZA - CUNEO

UNA  
REALIZZAZIONE

## PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11  
Tel. (0171) 630.832-699.939

Per il Vostro Natale l'assortimento  
più completo della città.

# APERTE

## DOMENICA 12 e 19

# IPERSIDIS

**DIS GROS**

ITALIA  
e' di più

S.DEFENDENTE Cervasca  
FOSSANO Via Cesare Battisti 40







# LA STAMPA CUNEO

Alba Sistemi  
è  
FOTOCOPIATRICI  
Panasonic

Domenica 12 Dicembre 1993

E PROVINCIA

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Domani in prefettura vertice di sindaci, gestori di discoteche, polizia e carabinieri

## «Eviteremo le stragi del sabato»

Si discuterà degli orari di chiusura dei locali notturni. Per le feste di fine anno saranno intensificati i controlli sulle strade. Dall'inizio del '93 sedici vittime di incidenti al ritorno dalle sale da ballo



L'attuale orario di chiusura delle sale da ballo nel Cuneese è fissato alle 3

Sindaci, gestori di locali notturni, forze dell'ordine sono stati convocati dal prefetto. Luigi Scialò alla riunione che si terrà domani (ore 10) e alla quale presenzierà il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa. Tema dell'incontro: le discoteche e le stragi del sabato sera. Alcuni mesi fa la prefettura di Cuneo ha lanciato un esperimento: la chiusura delle sale da ballo entro le 3.

«E proprio i risultati ottenuti dall'esperimento - spiega il dottor Luigi Scialò - si discuterà nell'incontro - domani. I pareri dei sindaci, che amministrate i Comuni dove si trovano le discoteche, saranno importanti anche per individuare altri correttivi da attuare nell'avvicinarsi delle feste. Natale all'Epifania il numero dei giovani che frequentano le sale da ballo aumenta vertiginosamente e così il traffico lungo le strade».

Prosegue il prefetto Scialò: «Sugli orari vi sono ancora molte perplessità. Alcune persone vorrebbero che le sale da ballo chiudessero prima, altri addirittura dopo le tre. Inoltre discorrono a parte meritano le discoteche che si trovano nelle località turistiche. Dovremo valutare anche qui le singole situazioni e le esigenze dei gestori».

Sulle strade della «Granda» dell'inizio dell'anno sono morti sedici giovani tutti vittime di incidenti all'uscita della discoteca. Una situazione allarmante alla quale si sta interessando lo stesso ministro Raffaele Costa, presente domani all'incontro.

Spiega il parlamentare: «Ogni giorno sono sommerso dalle lettere di genitori che mi chiedono di fare qualcosa affinché questi drammatici episodi non si ripetano più. Un problema difficile da risolvere».

bisogna affrontare sotto due aspetti. Il primo legato alla perdita della «cultura della vita», né la scuola, né la famiglia fanno qualcosa per incanalare il rispetto. Basta leggere le statistiche annuali sui morti in incidenti stradali. Si va dai 7 mila nella sola Italia, ai 50 mila nei Paesi della Cee. Il secondo aspetto riguarda la prevenzione. Occorre adottare sistemi più repressivi, come il ritiro della patente, e intensificare i controlli di vigilanza all'uscita delle discoteche e sulle strade».

Conclude il ministro Raffaele Costa: «Il nuovo codice stradale è fortemente innovativo in questo senso, e per chi si prepara a conseguire la patente l'esame teorico si presenta particolarmente complesso. I quiz sono nuovi. Io stesso li ho letti e devo ammettere che per risolverli occorre una buona preparazione».

NELLA COPPA DI SCI  
A.S. CATERINA VALFURVA

Esordio di Stefania Belmondo con una medaglia di bronzo



Malgrado fosse annunciata in precarie condizioni di forma, ieri la campionessa iridata e olimpionica di fondo ha conquistato un brillante terzo posto, preceduta soltanto dalle russe Vialbe (prima con 20"4 di margine sull'atleta di Pietraporsio) e Yegorova. Oggi (diretta su Raitre alle 11,55) si disputa la staffetta.

SERVIZI NELLO SPORT NAZIONALE

Accusati per il riciclaggio di bestiame proveniente da rapine

## Sgominata la «gang» dei Tir Sei arresti (due a Cherasco)

CHERASCO. Con l'arresto di sei persone è stata sgominata una vasta organizzazione specializzata nel riciclaggio di capi di bestiame che si suppone provenissero da rapine: gli investigatori ritengono che il centro di smistamento fosse a Cherasco. Le manette sono scattate per Oreste Guerico, 58 anni, di Cherasco, frazione Sant'Antonino 107; il figlio Lorenzo (32); Angelo Nocera (43), abitante a Cavallermaggiore, frazione Madonna Pilone 101; Gianni Maria Santinello (43) Moncalieri, via Lognana 4. Sono stati arrestati anche il gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, su del sostituto procuratore Giuseppe Grieco che ha coordinato le indagini in collaborazione con la Polizia di Cuneo diretta da Marco Andreoli e con la sezione Cherasco.

I quattro sono indagati per associazione a delinquere finalizzata alla ricettazione di animali e altri alimenti.



Da sin.: Oreste Guerico, il figlio Lorenzo, Angelo Nocera e Gianni Santinello

presumibilmente frutto di rapine ai danni di autotrasportatori. Al Sud, ordine del gip della pretura di Termini Imerese (Palermo), che ha agito in collaborazione con la magistratura albanese, sono stati arrestati Sebastiano Miceli (53) e il figlio Vittorio (33) di Lentini (Siracusa) indagati per ricettazione: sospettati di avere curato lo smistamento dei bovini sul mercato siciliano.

Il fulcro dell'attività sarebbe

stato a Cherasco, alla Nuova Trattoria Centro Carni s.r.l. frazione Sant'Antonino, gestita da Oreste Guerico, un'annessa stalla. Dopo il sequestro di un autocarro con vitelli francesi (valore 140 milioni) partiti per la Sicilia e risultati provenienti da una rapina al tesoro del Prejus, sono scattate perquisizioni e sequestri, al Nord e al Sud. Sono state trovate targhe e carte di circolazione, assenti i dubbi provenienze. [g. f.]

I carabinieri li hanno sorpresi a Saluzzo mentre si dividevano 55 grammi di eroina

## Bancario e gelataio presi con la droga

La partita di sostanza stupefacente sotto sequestro vale quaranta milioni. Nelle abitazioni sono stati trovati trecento semi di canapa indiana. I due arrestati sono rinchiusi nella «Felicina». Altre indagini

SALUZZO. Un bancario e il titolare di una gelateria sono stati sorpresi l'altra notte dai carabinieri nel cortile di un edificio in Bodoni a Saluzzo, mentre stavano dividendosi 55 grammi di eroina, di ottima qualità e grado di purezza. Dalla partita la droga si sarebbe potuta ricavare, tagliandola, ottocento dosi, per un valore di circa 40 milioni. E' uno dei sequestri di sostanza stupefacente più importanti fatti nella «Granda» negli ultimi mesi.

Gli arrestati sono Guido Martini, 35 anni, domiciliato a Saluzzo, in viale Novembre 9, titolare di gelateria artigianale «Sorriso», e Davide Giletta, 26 anni, abitante a Busca, in via Barenghi 2, impiegato di un istituto di credito torinese, esperto di investimenti finanziari fun omoprimo e coetaneo di tutto estraneo alla vicenda.

I carabinieri della compagnia di Saluzzo in collaborazione con gli uomini del Reparto ope-



Da sinistra: Guido Martini (35 anni) titolare di gelateria a Saluzzo e Davide Giletta (26 anni) bancario esperto di investimenti finanziari

rativo del Comando provinciale dei carabinieri di Cuneo, seguiti da due autisti di camion, sono stati sorpresi a dividere la droga. Centinaia di ore di pedinamenti e spostamenti hanno consentito ai militari di scoprire il momento più opportuno per intervenire e intercettare la partita di droga. Alla vista dei carabinieri, Giletta (al posto di guida dell'auto ferma nel cortile) e Martini hanno cercato di difendersi di invocando con 50 grammi di eroina, buttandola a

terra. La droga è stata recuperata. Nascondi nell'auto sono stati trovati altri 3 sacchetti: uno con 3 grammi di eroina, uno con un grammo di hashish. E' stato sequestrato anche un bilancino elettronico di alta precisione.

Nelle abitazioni sono stati trovati anche 150 grammi di sostanza da taglio e 300 semi di canapa indiana. Martini e Giletta sono rinchiusi alla «Felicina»: le indagini proseguono. [m. bo.]

## «Sei pirla» Condannato

FOSSANO. Giovanni Besozzi, 31 anni, bergamasco, è stato condannato dal pretore Paolo Parlo a 4 mesi di reclusione per oltraggio: detenuto in carcere ha insultato l'agente di custodia Sergio Frau, dicendogli: «Lasciami perdere, pirla».

Il fatto risale al 15 novembre '92. Quel mattino Giovanni Besozzi abbandonato la cella al momento della conta per raggiungere un'altra sezione. Invitato a tornare indietro, il recluso aveva risposto all'agente: «L'imputato ha ammesso il fatto, difendendosi così: «Dalle mie parti quella parola è di uso comune, nessuno si offenderebbe».

[g. d. m.]



IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI  
**RARI - SCELTI - PREZIOSI**

Dove il tappeto non è solo un raffinato complemento d'arredo, ma anche un investimento sicuro che si rivaluta nel tempo.

**Corso Nizza, 62 - CUNEO**

PER UN NATALE PREZIOSO  
SCEGLI LA QUALITÀ  
ED IL VERO RISPARMIO  
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

presso la  
GIOIELLERIA, OREFICERIA, OROLOGERIA, ARGENTERIA

**ORALBA®** spa

GIOIELLI DI VALENZA

ALBA CUNEO NIZZA MONFETO C.so Piave, 28 Piazza Galimberti, 5 Via Maestra 0173/281.301 0171/692.876 0141/701.465

TROVERAI UNA SCELTA DI OGGETTI IN ORO E ARGENTO A PREZZI INBATTEBILI VIENI A CONSTATARLO DI PERSONA!

Concessionaria Orologi SECTOR, SEIKO, BULOVA, CITIZEN Perle NIMEI

Aperto tutti i giorni fino al 24 dicembre compreso



Ieri 4000 ragazzi hanno sfilato nelle vie di Cuneo

# Gli studenti in corteo

## «No alla scuola privata»



CUNEO. «Non vogliamo scuola per soli ricchi. Lo Stato non deve pensare di rinnovare il mondo dell'istruzione "svendendoci" ai privati. E' ora che il ministro Jervolino veda in pensione. Quattromila studenti ieri mattina hanno sfilato per le vie della città contestando il decreto "Jurassic"».

Il corteo (hanno aderito giovani di tutti gli istituti cittadini e oltre seicento studenti delle superiori di Mondovì, Saluzzo e Fossano) ha invaso piazza Europa, per poi dirigersi in corso Giolitti, al piazzale della stazione, corso IV Novembre (davanti all'istituto per segretarie d'azienda «Grandis» in molti hanno contestato le «soluzioni ridicole» per la viabilità cittadina e la sicurezza dell'istituto) e Kennedy.

Sono state esposte decine di striscioni e cartelli: «Dalle proteste alle proposte», «No alla selezione della cultura», «No alla privatizzazione, piuttosto autogestione», «Jervolino è ora che ci lasci liberi».

I giovani si sono poi radunati in piazza seminario dove si è svolta un'assemblea-dibattito sui problemi del mondo della scuola. «Protestiamo contro la legge di riforma del ministro Jervolino - hanno ribadito i rappresentanti del comitato studentesco - che prevede l'autonomia degli istituti di istruzione secondaria e l'autofinanziamento. L'aiuto economico di aziende private. La riforma prevede un'ipotesi tanto assurda quanto vergognosa: la possibilità per ogni istituto di decidere tasse di iscrizione e contributi a carico degli studenti. Questo determinerebbe il fallimento di scuole A e B, in altre parole possibilità economiche dell'azienda privata e degli iscritti. Non vogliamo diritto allo studio che sia garantito solo a chi è di certo ceto sociale».

«E' drammatico - spiegano Salvatore Curti, Katia Bono, Fabrizio Tumatù e Federico Nasi, alcuni studenti di Mondovì che ieri mattina hanno partecipato



Il corteo degli studenti partito da piazza Europa ha raggiunto corso Giolitti al piazzale della stazione il 14 novembre e Kennedy e piazza Seminario dove si è svolta un'assemblea sui problemi della scuola. I giovani hanno contestato il decreto del ministro Jervolino sul progetto di «privatizzazione» degli istituti superiori e hanno discusso ipotesi di autogestione nel Cuneese.

alla manifestazione - pensare a una scuola gestita dai privati, senza un controllo pubblico che garantisca la comunità».

Durante il corteo sono state distribuite centinaia di copie de «Adelante», un foglio, redatto da giovani di Cuneo, Alba e Bra sugli «intrighi» e i problemi del mondo dell'istruzione.

«La riforma della scuola media superiore - è scritto nella

presentazione della pubblicazione - attonde da oltre 30 anni. I progetti di «autonomia» degli istituti aumenteranno il divario tra scuole ricche e povere, fra Nord e Sud, istituti di serie A e B. Ora la formazione uguale per tutti diventa un sogno, a tutto vantaggio delle scuole private. Vogliamo gridare e denunciare questi vergognosi «spettacoli».

[g. p. m.]

Ieri al Palazzetto dello Sport ■ Boves la convention di istituzione del partito

# Popolari a Cuneo prima di Roma

Dopo lo scioglimento della dc nella «Granda», in mille hanno risposto all'appello dell'ex segretario Falco. Assente la Bindi che ha parlato all'assemblea con una telefonata

BOVES. Il partito popolare ha vinto la prima scommessa in provincia di Cuneo. Ieri, al palazzetto di Boves, si riunite oltre mille persone per la convention di presentazione. Accanto a senatori, deputati, sindaci, responsabili di enti espressione della «vecchia dc», centinaia di giovani che non ricoprono cariche, hanno funzioni pubbliche, ma «sono interessati a rivedere il concetto di politica».

Unica grande assente è stata Rosy Bindi, leader del neo partito popolare nato in Veneto, costretta a casa dall'influenza. Si è però collegata telefonicamente con l'assemblea del palazzetto e portato l'esperienza del nuovo soggetto politico, «gli esempi di Venezia e Trieste. «Moderato e progressista non sono due termini antitetici - ha detto la «passionaria» - Dobbiamo uscire allo scoperto per crescere in cultura e progresso. Il primo alleato è l'interlocutore senza dubbio Mario Segni. L'appuntamento nazionale, per la nascita del nuovo partito, è per il 18 gennaio a Roma. Unici precedenti in Italia, le province venete e la «Granda» con la riunione di ieri che si è conclusa, alle 19, con l'intervento di Ezio Falco, ex-segretario della democrazia cristiana, che ha guidato il passaggio dalla dc al partito popolare. «Fondare un partito oggi - ha detto Ezio Falco - vuol dire andare controcorrente, essere al limite dell'azzardo. E' l'ora del coraggio di ognuno dove rivestirsi. Sono molte le persone che provengono da precedenti esperienze nei partiti e sono tanti coloro che sono cresciuti nella dc. Oggi si lascia la certezza che ha 50 anni di storia. Affrontiamo un mare aperto».

«Dobbiamo renderci utili per essere vicini alla gente - ha proseguito Falco - che attende una proposta efficace. Oggi la popolazione è condannata a votare il meno peggio».

Alla «convention» si è arrivati dopo che il comitato provinciale della dc, il 1° dicembre, ha dichiarato «conclusa l'esperienza della democrazia cristiana nel Cuneese». E Falco ha guidato il passaggio «dall'altra parte della riva del fiume» ufficializzando un comitato costitutivo.

Per conoscere la nuova geografia politica e sondare le posizioni della gente è stato distribuito fra il pubblico un questionario, con dodici domande: come definiresti il partito popolare, della nuova formazione, quali alleanze, quale candidato a segretario e nuovo capo del Governo.

L'intervento di Falco è stato preceduto da testimonianze di chi ha già dato l'adesione al nuovo soggetto politico.

Luigi Pellegrino, sindaco di Boves: «La gente è stanca di pagare le tasse, capire dove andranno a finire i soldi delle tasse; Stato mi ha dato una macchina, ma si è tenuto la chiave: come amministratore ho l'autonomia solo di interpretare le circolari».



Le oltre mille persone che hanno partecipato all'assemblea ieri al Palazzetto dello Sport di Boves presieduta dall'ex-segretario Ezio Falco (a fianco) (FOTOGRAFIA DI DINO)

Alberto Pistone della Coldiretti: «Lo Stato deve lasciare la vettura alla gente».

Anna Maria Tibaldi, insegnante: «Le donne devono avere un ruolo identico a quello degli uomini».

Giuseppe Viana, direttore servizi Socio assistenziali della «Granda»: «maggior

nemico è la politica della concessione: così non si crea la cultura dei servizi».

Carlo Alberto Parola, notaio di Cuneo: «Oggi la più grande carità è dare lavoro ai giovani».

Gianni Martini Gianpaolo

## BOVES

### Alla Scuola di pace

## «L'etica del lavoro in impresa»

BOVES. Domani, alle 20.45, nell'aula della Scuola di Pace, si terrà l'ottava lezione del «Per un'etica di pace». Arrigo Balboni, dirigente industriale e consulente di formazione, parlerà sul tema «Etica dell'impresa: il problema dell'evoluzione tecnologica, culturale e ambientale del lavoro». L'ingresso è libero.

L'oratore, con formazione culturale umanistica, ha svolto la propria attività nell'ambito commerciale e marketing, attraverso esperienze manageriali (direttore alle vendite, al commerciale e amministratore delegato in società operanti in settori diversi).

Passato alla consulenza, ha svolto per alcuni la libera professione, realizzando piani di marketing internazionale e per la formazione del personale presso aziende e strutture organizzate. L'aver ascoltato, per tanti anni, le istanze e le considerazioni dei giovani, lo ha portato a dedicarsi ai problemi legati al loro inserimento nel mondo del lavoro. [b. s.]

## Costa replica

## Nessun segreto sulla Asti-Cuneo

Il ministro Raffaele Costa «ha inviato questa lettera che volentieri pubblichiamo. «Debo una replica a Carlotto, che pare inconsolabile per la prevista mancata candidatura. Non faccio riunioni semi-segrete con i Verdi per cercare di spuntare risultati utili per Cuneo-Asti. Non avendo interessi e Massimini cerco qualsiasi strada utile per far sì che Cuneo abbia un collegamento con la Valle Padana: discutendone tutti. Tentando tutte le vie d'uscita ad una situazione intollerabile. Alla riunione semi-segreta con i Verdi (che la pensano diversamente da me ma che sono civili nei rapporti politici) hanno partecipato i dirigenti dell'Unione Industriale, il presidente della Camera di Commercio, rappresentanti di Setap, Provincia e principali forze politiche. Altro che segretezza. Con Carlotto abbiamo combattuto battaglie per la To-Sv (quasi vinta). E' il caso di dividerci nell'impegno per la Cuneo-Asti ora che non lontani dal traguardo».

On. Raffaele Costa, Mondovì

## CHI AMO CUNEO

### BORGO

#### Vista guidata all'antica cripta di San Dolmazzo

Oggi, alle 15, il Masci (movimento adulti scout cattolici) di Cuneo, organizza una visita guidata alla cripta monumentale di San Dolmazzo. Beppe Rosso presenterà la storia dell'antica chiesa.

### LIVIGNO

#### Piccole storie di servan, masche e diavoli

Un pomeriggio in libreria per ascoltare, leggere, discutere di favole. L'appuntamento, promosso dall'editore Arciere, è oggi, alle 17, alla libreria «L'ippogrifo» di piazza Europa 3. Sarà presentato il volume «Piccole storie di servan, masche e diavoli», curato da Luigi Dalmasco, con favole dell'insegnante e pittrice Renata Ravella.

### LA COPPOLA

#### «Catturata» la cometa Mueller

L'Osservatorio astronomico di Cuneo ha catturato un'altra cometa: «Mueller», scoperta quest'anno da un astronomo americano. La cometa elettronica dell'Osservatorio del liceo scientifico, l'ha trovata nella costellazione del Cigno, approfittando di un momento di tra un banco di nebbie e l'altro, venerdì sera, alle 21.16. Domani, alle 17, nella sala riunioni dell'Osservatorio, Alberto Masani, già direttore dell'Osservatorio di Pino Torinese, parlerà su «Stato stazionario e Big Bang. Il confronto continua».

### TRIVIGLIA

#### Le decorazioni dei piatti di Natale

Domani, alle 15.30, all'osteria della «Chiocciola» a Cuneo, primo incontro del corso di cucina francese dell'Alleanza Francese: si presentano le decorazioni dei piatti di Natale. Partecipano gli allievi del Lycée hôtelier di Montone e dell'alberghiero di Dronero.

### VALLE SAN GIOVANNI

#### Festa dell'anziano in frazione Morro

Oggi si svolgerà la festa dell'anziano, organizzata dalla Pro Villar. Alle 13 sarà celebrata una messa nella chiesa di frazione Morro.

## IL TAGLIANDO DI PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### «Brutta figura al castello»

L'atmosfera regionale del barolo è luogo molto importante per l'immagine della Langhe. E' uno dei pochi castelli in mano privata, dove c'è un'esposizione completa di barolo, è un passaggio obbligato per tutti i turisti, la sede dove avvengono gli incontri fra i produttori. E dovere di tutti, partendo dagli amministratori, fare in modo che l'accoglienza dell'ospite sia al massimo livello.

Invece, proprio in questo momento delicato per il futuro della nostra, è accaduto un fatto riprovevole. Nell'ambito della festa di San Martino dei produttori di Barolo del 18 novembre, dedicata a Luigi Veronelli, la scuola alberghiera ha dato pessima prova di fronte a giornalisti e di scrittori.

E' immaginabile che un pranzo nel castello, offerto dai produttori di Barolo in onore: un personaggio di rilievo internazionale, realizzato dalla scuola professionale, offra una serie di piatti che hanno fatto rimpiangere la più semplice delle trattorie? Piatti non tipici, realizzati

male, riscaldati, scialbi, che regolarmente ritornavano in cucina ancora pieni, si possono spiegare se con la mancanza di professionalità?

Non è bastato il buon barolo e gli eccellenti formaggi a risolvere le sorti di un fallimento conclusosi con il guardarsi addosso degli ospiti erano ammassati alla rinfusa su due tavolini. Come è possibile che le autorità comunali e regionali non si pongano il problema della qualità del servizio offerto e della formazione dei cuochi?

Francisco Negro, Neive

#### Pericolose le bici senza il

Mi capita spesso di frenare all'ultimo momento per evitare di investire ciclisti su mezzi privi di illuminazione e dotati di freni. La cattiva abitudine diventa ancor più pericolosa in questo periodo di ghiaccio e nebbia. Prima di salire in bicicletta pensiamo alla nostra incolumità e a quella degli altri.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

## NUMERI UTILI

AUTOMOBILISTE	
Cuneo: 66.444	
Alba: 318.313	Cit. 441.744
Alghero: 7.520.144	
Bagnolo: 392.126	
Bozolo: 260.013	
Bre: 423.370	42.01
Cava: 945.658	945.455
Cavaglio: 619.102	
Cava: 72.31	
Dronero: 95.115	
Dronero: 916.333	
Fossano: 699.111	
Garese: 81.083	
La Morra: 50.118	
Limone: 929.113	82
Mondovì: 552.255	
Monforte: 787.313	
Morazzone: 772.556	
Neive: 677.407	
Nella Balbo: 706.117	
Peasano: 84.254	
Peveragno: 339.555	
Racconigi: 64.644	
Saluzzo: 45.245	
Sommariva Bosco: 551.02	
Savignano: 719.111	
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666	
Vinadio: 959.126	
GUARDIA MEDICA	
Notturna, prefestiva e festiva:	
Usi di Cuneo (0336) 293.506/9	
Usi di Alba (0173) 316.316	
Usi di Borgo (0173) 260.013	
Usi di Bra (0173) 420.273	
Usi di Cava (0173) 72.31	

FARMACIE DI TURNO	
A Cuneo oggi è di turno dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30 (a Sonntag aperto) e dalle 22 alle 6 (a Sonntag chiuso) la farmacia Santo Angelo, via Nizza 16/18, L. 66.24.18. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno invieranno anche la reperibilità, nott, su chiamata, dopo presunta di ricetto medico urgente. Alba: Med. via V. Emanuele 35, L. 44.20.22. Fies: v. G. Plumi 5, L. 41.20.81. Fossano: Avignone, v. Belpas 7, L. 61.435. Monforte: Avignone, p.zza Maggiore 5, L. 42.448. Saluzzo: Raso, corso Italia 105, L. 42.267. Savignano: Bonati, via Albi 11, L. 71.23.68.	
CARABINIERI pronto intervento	
Cuneo: 112. Alba: 441.333. F. g. S. Dolmazzo: 253.333. Cava: 710.03. Fossano: 605.210. Mondovì: 474.44. Racconigi: 853.333. 46.444. Savignano: 223.332.	
POLIZIA STRADALE	
Cuneo: 222. Cava: 711.82. Saluzzo: 421.16. Da sul. To-Sv: (0172) 495.800.	
VIGILI DEL FUOCO	
Cuneo: 115. Comando prov. V.V.F. 888.246	

## STATO CIVILE

SAVIGNANO	
NATI. Andrea, Savello. Deaglio (Sommariva del Bosco); Nicolò Ferrero (Pinerolo); Alessia Audisio (Scarmagno); Eleonora Baravalle (Verzuolo); Daniele, Maria Marzovillo (Fossano); Viviana, Aureli, Bealaj, Vaira (Narzo); Davide Gavino (Gallio); Simona Tortone (Pinerolo); Diego Manassero (Carcare); Sera, Federica Fiora (Savignano); An. (Scardi) (Busca); Roberto Scud. (Gallio); Martina Aresio (Fossano); Giada, Federica Gramaglia (Verzuolo); Erik Martino (Sanfront); Fabrizio Giordano (Cuneo); Marco Gonzalez (Monasterolo) Savignano.	
MORTI. Giuseppe Garello, 68 anni, pensionato (Savignano); Luigi Mario Crosetto, pensionato (Savignano); Silvano Armando Cacciola, pensionato (Sanfront); Francesca Lamberti, 91, pensionata (Savignano); Camilla Brizio, 77, pensionata (Fossano); Carolina Ferrero, coltivatrice diretta (Alba); Valentino Grosso, 65, pensionato (Cavallermaggiore); Pasquale, 83, pensionato (Savignano).	
SALUZZO	
NATI. Abramo David (Villafraanca Piemonte); Stojanovic Valentina (Jugoslavia); Giallucosa (Mania).	

DALL'AGNEL OSCAR (Saluzzo), Chiesa Chiara (Saluzzo).	
Comba Agnese, 64 anni, pensionata (Orbassano); Palotto Margherita, 68 anni, pensionata (Pinerolo); Giovanni Giolitti, 60 anni, pensionato (Rossano).	
MATRIMONI. Croven Enrico, imprenditore (Torino) con Picotto Ivad, infermiere profess. (Saluzzo).	
DRONERO	
MORTI. Garnero Domenico, 82 anni (Dronero), pensionato; Rainiero Lucia, 84 anni (Dronero), pensionata.	
BUSCA	
NATI. Mazzoccolli Maria (Cuneo); Mattio Alberto (Cuneo); Isoldi Andrea (Savignano); Rossa Francesco (Cuneo).	
Amelia Maddalena, anni (Busca), pensionata; Parma Enrico, 78 anni (Busca), pensionato; Camero Guido, anni (Busca), pensionato; Giordano Giovanni, 78 anni (Busca), pensionato; Isola Angelina, 81 anni (Castiglione Saluzzo).	
PEVERAGNO	
NATI. Peirone Matteo.	
MORTI. Dalmasco Angela, 77 anni (Peveragno) pensionata.	
BEINETTE	
NATI. Decca Paolo.	
MORTI. Ghibaudi Francesca, 68 anni (Beinette) pensionata.	

## APPUNTAMENTI

C'è il «cameriere» dei papi	
Martedì, alle 21., nel salone dell'oratorio San Giovanni Bosco, monsignor Luigi Delgado Roccagiovine, cameriere partecipante al soglio dei papi Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II, terrà conferenza sul tema: «Testimonianza cristiana ed umana Paolo VI». Introdurrà il direttore del settimanale «La Guida».	
PARTITI	
incontro di Rifondazione	
Domani, alle 21., nella di Rifondazione comunista in via Saluzzo 28, a Cuneo, si terrà un incontro, in preparazione del congresso provinciale.	
MUNICIPIO	
Storia della città in fotografia	
S'insigura domani, alle 16, nel salone del municipio a Cuneo, mostra «Stagioni di vita: racconti per immagini», in cui sono raccolte e presentate testimonianze fotografiche tratte da archivi privati.	



Cinquecento persone l'altra sera all'assemblea nella piazza del municipio

## Piasco contesta la discarica

Un appello per evitare la trasformazione della cava di «Speme» in un centro di raccolta dei rifiuti industriali. Vivace dibattito. Giovedì protesta a Torino davanti alla Regione

PIASCO. «Giovedì tutti a Torino per dire no alla discarica di Piasco. E' l'appello lanciato dal comitato cittadino contro la trasformazione della cava «Speme» in centro di raccolta rifiuti industriali.

Venerdì sera, nonostante il freddo pungente, circa cinquecento persone hanno partecipato, sulla piazza del municipio, all'assemblea organizzata per fare il punto sulla vicenda. Il dibattito ha registrato vivaci interventi, tanto che i rappresentanti della «Speme» (promotori della discarica) hanno deciso di abbandonare l'area prima del previsto.

«Il territorio del Comune di Piasco», ha spiegato il dottor Mauro Bergiotti in rappresentanza degli abitanti contrari all'iniziativa, «è già fortemente interessato da fenomeni inquinanti: per questo non vogliamo in zona una discarica». «Riteniamo che la nostra cava ha replicato Enrico Cavallero responsabile della «Speme» - sia invece tecnicamente idonea e in grado di ricevere materiale proveniente da fonderie».

L'assessore provinciale Mar-



L'animata assemblea sulla discarica che si è svolta venerdì sera

co Carpani dice: «La «Granda» non può diventare la pattumiera del Nord Italia. Per questo ribadisco il mio «no» alla discarica di Piasco». Sfavorevole al progetto anche Livio Berardo, della «Ambiente».

pds: «Non si può barattare

l'ecologia con l'occupazione: l'economia della zona è valutata complessivamente».

Martedì il Consiglio comunale deciderà; poi tutti a Torino a protestare alla Regione, spetta l'ultima parola sul progetto.

### DALLA GRANDA

#### ROCCA BOLDI

Anziano è grave per un incidente

Ieri alle 16,15 sulla statale Mondovì-Cuneo la «A 112» guidata da Bartolomeo Avagnina, 70 anni, di Mondovì, via Rocca De' Baldi 8 si è scontrata con l'Audi 90 di Gerolamo Bergerone (51) di Pianfei, via Biangetti. L'Avagnina è ricoverato in gravi condizioni al Cio.

(L. F.)

#### LIMONE

Gli impianti sciistici aperti per la discesa e il fondo

Oggi sono aperti alcuni impianti di risalita a Limone, Pontechianale e Paesana Pian Monf. Per il fondo sono agibili le piste al Val Ges di Entracque (batutta l'Esterale, 6 chilometri) e al Pian della Tura di Artesina (ma c'è il rischio di vento; è consigliabile telefonare allo 0174-242000). A Begni di Vinadio funziona un anello con neve «senza pretasse». In Francia si scia al Vars.

(L. F.)

#### BORGIO

Raccolta di firme per il Patto di Segni

Prosegue in città la raccolta di firme per il Patto di rinascita nazionale di Mario Segni. L'appuntamento è per stamattina in piazza Martiri della Libertà.

(L. F.)

#### TRINITA'

Un incontro-dibattito su «Giovani e anziani»

Organizzato dal Comune in collaborazione col soggiorno per anziani e la parrocchia, oggi è in programma un incontro-dibattito con la prof. Lucia Galfrè Billò su: «Giovani e anziani insieme: slanci e saggezza». Appuntamento alle 18 nel soggiorno per anziani.

(L. F.)

#### MONASTEROLO

Piano regolatore, variante in visione fino a sabato

Fino a sabato rimarrà depositato in municipio, alla Segreteria generale, il progetto di variante del piano regolatore: chiunque è interessato, può prenderne visione.

(p. b.)

#### SALUZZO

E' stato riconfermato il segretario della lega Nord

Francesco Littera, 40 anni, impiegato dell'Inps, è stato riconfermato, per il '94, alla segreteria della sezione saluzzese della Lega Nord.

(L. F.)

### Santa Barbara

## Gemellaggio coi pompieri francesi

RACCONTI. Gemellaggio oggi in occasione della festa di Santa Barbara tra i vigili del fuoco racconigesi e i «Sapeurs et Pompiers» della città francese di Bonneville, al distaccamento di via Costa. I «pompieri» racconigesi celebrano il 113° anniversario della fondazione del «Corpo dei civili pompieri». La manifestazione servirà anche per presentare il nuovo automezzo per «polsoccorso» che i volontari hanno acquistato con il contributo del Comune, di alcune ditte e dei cittadini.

«Abbiamo avuto nel '93 la solidarietà e stima dei racconigesi», spiega il comandante Beppe Borsese, «il nostro obiettivo è quello di sempre: professionalità al servizio della comunità». L'entrata in funzione del sistema «cerca-persona» ha permesso di dimezzare i tempi di intervento. «Per completare l'allestimento del Polsoccorso», ancora alcuni milioni - conclude Borsese - ma siamo fiduciosi nella sensibilità dei racconigesi per questo ultimo sforzo economico».

(m. b.)

### Ieri i funerali

## E' morto ■ 81 anni don Mariani



Don Enrico Mariani, 81 anni, era l'ex direttore dell'Istituto coloniale di Sant'Antonio a Cuneo

CUNEO. «Una vita spesa per i ragazzi». Così è ricordato a Cuneo don Enrico Mariani, 81 anni, già direttore dell'Istituto coloniale Sant'Antonio. Il sacerdote, della congregazione di Don Orione, è morto l'altra notte a Seregnio (MI), stroncato da emorragia cerebrale. Don Mariani, che pochi mesi fa aveva festeggiato 50 anni di sacerdozio, era arrivato a Cuneo nel '54. Si impegnò per la costruzione, nel '61, del santuario di Sant'Antonio e la costituzione della colonia e delle scuole elementari e medie. I funerali si sono svolti ieri a Trezzano d'Adda, suo paese d'origine.

(L. F.)

### MONDOVI'

## Interviene l'Usl

## False truffe ■ gli anziani

MONDOVI'. Dopo le false impiegate e i finti ispettori, le truffatrici che scelgono le loro vittime fra gli anziani ingenui hanno cominciato a travestirsi da suora anche per sfruttare il periodo prenatalizio.

Nel Monregalese sono stati segnalati alcuni casi. L'ultimo riguarda Villanova, dove una giovane donna è fuggita con il milione e mezzo di pensione che un'anziana aveva appena ritirato all'ufficio postale.

I carabinieri stanno indagando, ma hanno bisogno di segnalazioni precise. Dopo gli ultimi casi, c'è stato un intervento del commissario straordinario dell'Usl 66, Gregorio Barbieri: «Non abbiamo mai inviato nostro personale a fare accertamenti in materia e esenzione ticket presso il domicilio degli utenti. Per questo invitiamo i cittadini che venissero a conoscenza di episodi analoghi, a darne segnalazione ai carabinieri. I militari sono pronti a intervenire dalle stazioni, o con la pattuglia sempre in contatto con il 112».

(L. F.)

**Φ**  
**BAUME & MERCIER**  
GENEVE

MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830



Transpacific

Il più piccolo cronografo al mondo con calendario perpetuo e misurazione dei tempi intermedi. Oro 18 ct., impermeabile fino a 30 m.

Alba Ferrero Via Cavour 14  
Bra Principe Via P. di Piemonte 3/5  
Cuneo Rabino Corso Nizza 10  
Mondovì Rosa Via S. Agostino 17  
Saluzzo L'Angolo Dell'Oro Piazza Risorgimento 1

## «LA BUONA CARNE» ■ GRAMAGLIA

### BUE DI CARRU'

LA GRANDE QUALITA' DELLA CARNE CUNEESE

### OFFERTISSIME

FESA DI TACCHINO - COSCE TACCHINE - BOLLITO - COSCIA PEZZO INTERO  
AGNELLO - BOCCONCINI VITELLO - PORCHETTA SARDA

■ ■ ■ ■ ■ FESTA SULLA TAVOLA ■ ■ ■ ■ ■ ED IL MANZO DI CARRU'

«LA BUONA CARNE» di GRAMAGLIA anche al

UNION COOP di Savigliano

SUPERMERCATO SIDIS di Vigone

SUPERMERCATO VIVO di Bra

EUROVIVO di Genola

QUALITA' AL MINUTO CON PREZZI ALL'INGROSSO

Via Cuneo 2 - CAVALERMAGGIORE - Tel. 0172/382.137

(davanti allo stabilimento BIRAGHI)



SEDUCENTEMENTE  
ITALIANO  
MUSICHE:

**THE BIS  
TECNICOLORS**

**CHRIST  
LISCIO**  
MONDOVI' Tel. 43.557

QUESTA SERA  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
**RUBACUORI**

Dalle ore 20 alle 21,15  
scuola di ballo liscio  
Standard-Latino-Americano  
■ ■ ■ ■ ■ M° Gigi Sempò



SALA LISCIO  
ORCHESTRA  
Pomeriggio RIKY SHOW  
Sera GILIANA GILIAN  
PIOMBESSE TORINESE - Tel. 011/565.76.92



**PANTONE**  
Via Beccaria, 6 - MONDOVI'

La dott.ssa Vigna ed il personale tutto dei «Laboratori Floralba» e dell'Erboristeria dr. Vigna di Cuneo, in occasione delle festività porgono

*i migliori auguri  
di un felice Natale e buon 1994!*

La dott.ssa Vigna ringrazia l'affezionata clientela per la preferenza e la fiducia accordata nell'arco di un ventennio di attività e ricorda le nuove linee di prodotti Floralba e La Baignoise per la salute e l'estetica in vendita, in esclusiva, presso l'unico punto vendita di Cuneo Erboristeria dr. Vigna via Peveragno 1 (ang. piazza Boves), tel. 0171/695.333.

# Y10: DICEMBRE D'ORO.



Per scegliere Y10 è un dicembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da **LIRE 13.000.000** al netto ■■ tasse provinciali e regionali■.

\* Offerta valida e cumulabile con altre iniziative di calcolo per creare depositi presso le Banche aderenti.

**AUTOSTILE**  
ALBA - C.SO EUROPA ■  
TEL. 0173 - 280.241

**BELTRANDI**  
NUOVA ED UNICA SEDE  
MANTO DI SALUZZO  
TEL. ■ ■ ■ - 87.775  
FAX 0175 - 85.790

**LUX AUTO**  
CUNEO - P.ZA LIBERTA' 7  
TEL. 0171 - ■ ■ ■ ■ ■  
BORGO SAN DALMAZZO  
VIA CUNEO 90  
TEL. 0171 - 261.150

**VAL AUTO**  
■ ■ ■ ■ ■ - VIA TORINO 77  
TEL. 0174 - 47.082



FINO AL 31 DICEMBRE 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA ■ ■ ■ ■ ■ DI CUNEO E PROVINCIA



**UNA FIERA  
DI ANTICA  
ORIGINE**

Domani in piazza Barbero il mercato di animali ruspanti

## Morozzo vende i capponi

Un concorso riservato agli allevatori per i migliori capi. Commercianti anche dalla Liguria. Oggi si apre in San Rocco la mostra di quadri dedicati al pennuto

MOROZZO. L'annuncio che è giorno di Fiera, in campagna, arriva molto prima dell'alba. Lo danno le grida dei capponi che, nel pieno della notte, vengono prolevati da gabbie e pollai. Ma, esperti di loggione, a coppia, e li caricano su trattori, auto o bicicletta. L'appuntamento è per le cinque del mattino sulla piazza principale di Morozzo, quella dedicata a Barbero. Sotto l'ala coperta, sistemate dagli operai del Comune, ci sono una trentantina di gabbie. I proprietari scelgono alcune coppie di animali, i migliori dei propri allevamenti, per esporli. Gli altri vengono posati a terra in attesa dei commercianti.

Un «rituale» che si ripeterà anche domani. Che ci sia neve, pioggia, nebbia o temperature polari, non importa. Secondo la rinnovata consuetudine (la Fiera del capponi, d'antica origine, si svolge regolarmente dai primi Anni Cinquanta), gli agricoltori affolleranno la piazza e i loro animali da cortile. E i commercianti, soprattutto da Torino e dalla Liguria, arriveranno con camion e furgoni per acquistare i migliaia di capponi che ogni anno vengono preparati secondo un'antica «arte», che appartiene soprattutto alle donne.

La Fiera di dicembre è il momento pubblico e conclusivo di un'attività iniziata in primavera. Con la schiusa delle uova da



I migliori esemplari vengono esposti in gabbie sulla piazza di Morozzo

galline ruspanti, vengono scelti i galletti migliori e tenuti in disparte. Dopo sessanta giorni vengono «capponati». Le donne, con forbici, tagliano genitali e cresta ai galletti, poi ricuciono con ago e filo. Poco dopo i pennuti tornano a razzolare, e

nel volgere di una decina di giorni le ferite sono rimarginate. Sono soprattutto le donne che per mesi continuano ad occuparsi dei capponi, preparandogli pestoni particolarmente nutrienti, evitando che vengano feriti da galli e galline. Il tut-

to in vista della Fiera di dicembre che offre una doppia opportunità agli allevatori: vendere gli animali e partecipare al concorso per il miglior capponi organizzato dall'Opera Pia Peyrone, con premi in denaro e altri riconoscimenti.

I prezzi? Si conosceranno solo domani, verso le sette del mattino, quando gli allevatori avranno terminato di trattare. A seconda degli anni i capponi ruspanti di Morozzo hanno raggiunto quotazioni molto diverse: dalle 8 alle 16 mila lire al chilo, per animali vivi. Un mercato, quello di domenica, a cui può assistere chiunque, sia come curioso, sia come acquirente di capponi, ma anche di anatre, galli, farnocini, tacchini, tutti ruspanti e venduti vivi.

E per questa edizione della Fiera c'è una novità. Nella chiesa di San Rocco è stata allestita una mostra di decine di quadri, in parte messi a disposizione da privati, che hanno come protagonista il Capponi. Sono opere realizzate nei concorsi di pittura che l'Opera Pia Peyrone organizzò fino agli Anni 70. Artisti, diventati poi famosi, si cimentarono nel ritrarre capponi ruspanti. Tra questi Boetto, Tomaselli, Chicco, Dada Bianchi, Pontecorvo, Lattes, Benzi, Peluzzi. La mostra, inaugurata, si può visitare fino a domenica 13. (g. d. m.)

**Oggi alle 11**

Si dedica una strada ad Aldo Viglione



La strada intitolata all'avvocato Aldo Viglione è quella che costeggia il centro sportivo di Morozzo

MOROZZO. A cinque anni dalla tragica morte, il paese ricorda la figura e l'opera dell'avvocato Aldo Viglione.

Spiega il sindaco Aldo Rossi: «Intitoliamo a Viglione la strada che costeggia il centro sportivo per ricordare il suo contributo concittadino».

La cerimonia si svolge alle 11 nel salone del municipio. Dopo il saluto del sindaco l'avvocato Dino Giacosa pronuncerà la commemorazione ufficiale. Seguirà poi lo scoprimento della targa. (g. d. m.)



**NATALE '93**  
**CARLA CALZATURE**  
VI REGALA IL  
**25% DI SCONTO**  
SUI PREZZI  
VIA MARGONI, 32 MOROZZO

**CF** centro  
fotoincisioni

**Fotolito**  
**Fotocomposizione**  
**Clichés**  
**Impaginazione**  
**Riproduzioni**  
con scanner



IL PRIMO TIMBRE PREINCHIOSTRATO  
CHE STAMPA FINO A QUATTRO  
CONTEMPORANEAMENTE

Via Santo Stefano n. 25 - 12040 MOROZZO (CN)  
Tel. 0171/772577 - Fax 0171/772570

**INTIMO FEMMINILE** DI FAVALLERO ANNA

PRODUZIONE E VENDITA AL PUBBLICO  
A PREZZI DI FABBRICA

Reggiseni - slip - body - lingerie - pigiami - canotte

Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30 - il sabato 9,30-12,30  
Per tutto il mese di dicembre aperto il sabato e la domenica tutto il giorno

12040 MOROZZO (CN) - Via Mondovì, 54 - Tel. 0171 77.25.35

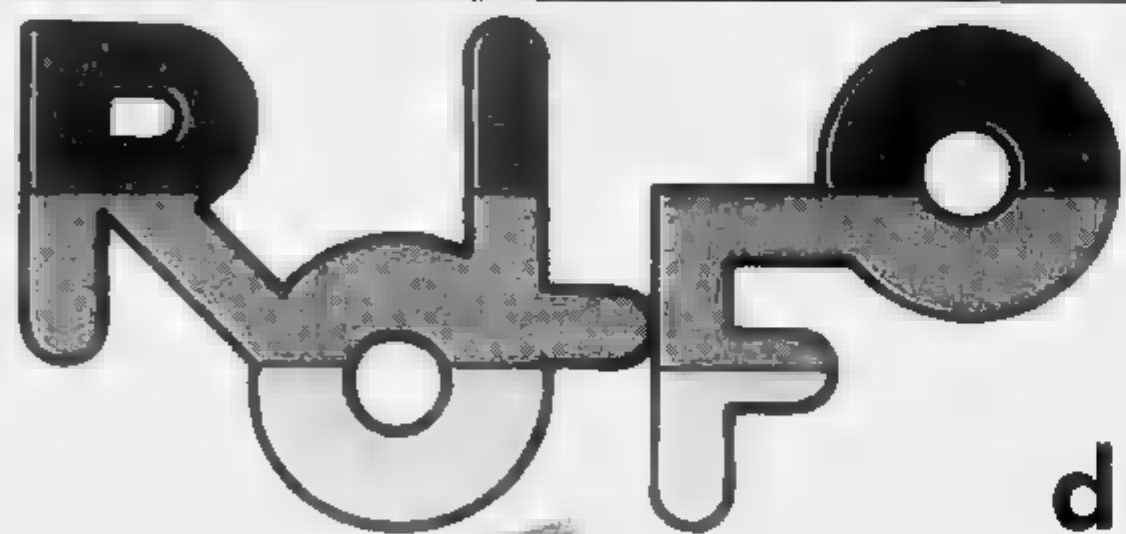


**cm**

CASEIFICIO ARTIGIANALE MOROZZESE  
Grosso G. e Fierro G.

Specialità Paste Filate  
Ricotta - Burro

MOROZZO - Via Mondovì, - telefono 0171/772526 - fax 0171/772530



di ROLFO REMO



ESPOSIZIONE  
DI OLTRE 1.000 MQ  
DI TAPPETI ORIENTALI, MODERNI, CLASSICI  
BIANCHERIA PER LA CASA E  
TENDAGGI DELLE MIGLIORI FIRME

**MOROZZO - CN - VIA CUNEO 22 - TEL. 0171/772540**



VENDITA PROMOZIONALE  
SU TAPPETI ORIENTALI  
PER TUTTO IL PERIODO  
NATALIZIO



DAL 5 AL 24 DICEMBRE  
APERTO TUTTI I GIORNI (ORARIO 9-12/15,30-19,30)  
DOMENICHE E FESTIVI COMPRESI



## Presentato un documento elaborato dal Gruppo ecclesiale di vigilanza

# Vescovi studiano il dopo-Acna

Dalle diocesi di Savona, Mondovì, Alba, Acqui e Alessandria arriva l'invito ad affrontare i problemi del lavoro e «la corretta gestione» dei rifiuti. Salta vertice con i parlamentari

ALBA. La vicenda Acna è vicina a una soluzione (anche se non si sa ancora quale) e si deve già pensare al «dopo». E' la tesi espressa nel documento «Futuro dell'Acna, futuro della convivenza umana» Val Bormida», elaborato dal Gruppo ecclesiale di riflessione e vigilanza sul caso Acna e presentato ieri ad Alba. Il documento è stato avallato la scorsa settimana dalle diocesi di Savona, Mondovì, Alba, Acqui e Alessandria. In diciannove pagine il gruppo ecclesiale (formato da sacerdoti e laici delle diocesi interessate ed esponenti dell'Osservatorio per il lavoro della Conferenza episcopale piemontese) individua gli obiettivi da perseguire in caso di chiusura dell'Acna e la prosecuzione dell'attività.

L'azienda di Cengio chiuderà - recita il documento - sarà necessario risolvere il problema occupazionale in Valle, bonificare il sito Acna (compresi macchinari e capannoni dismessi), gestire correttamente il terreno contaminato ed eseguire un monitoraggio rigoroso e continuo delle acque del Bormida. Se l'Acna continuerà a lavorare (anche solo in parte) il monitoraggio dovrà essere esteso anche all'atmosfera, bisognerà pensare allo smaltimento dei rifiuti prodotti in fabbrica e adattare rispettivamente le prescrizioni di sicurezza per le lavorazioni a rischio.

Secondo il documento del



Una delle numerose manifestazioni di protesta contro l'Acna e il «re-solo»

gruppo ecclesiale due problemi, quello occupazionale e la corretta gestione dei liquami e dei rifiuti. Interrotti, andranno affrontati sia con l'Acna chiusa, sia con l'Acna aperta. Si è anche sottolineato come i debbono ottenere i tempi brevi dalle autorità impegnate e i modi e i tempi per affrontare i problemi. E' ribadita la necessità di rendere pubblici i dati del monitoraggio ambientale. Per il «re-solo» il gruppo ecclesiale ha dichiarato di non avere elementi sufficienti per pren-

dere una posizione precisa.

Sempre ieri, ad Alba, è previsto un incontro tra i sindaci e i parlamentari piemontesi. Il vertice è però «saltato» per di parlamentari. L'unico presente era l'onorevole albaese Paganelli (dc), mentre il senatore liberale Paire ha annunciato con un telegramma la propria assenza. Gli altri parlamentari non avevano ricevuto la comunicazione, inviata lunedì scorso dal sindaco di Alba.

Corrado Diocco

### BREVE

#### BALDISSERO

Padre e figlio feriti nell'auto che esce di strada

Giusseppe e Stefano Marangon, padre e figlio, 62 e 22 anni, località Sicola 20, sono rimasti feriti nella loro auto finita fuori strada. Il padre ha riportato contusione cranica e fratture alle costole; Stefano contusioni alla fronte, braccia e gambe. Guariranno in venti giorni. (g.f.)

#### CHERASCO

Mercatino delle pulci sotto i portici e nelle vie

I portici e le vie del centro storico ospitano, per l'intera giornata, il mercatino delle pulci in versione natalizia. E' l'ultimo appuntamento dell'anno. L'antiquariato e il collezionismo. Gli espositori saranno oltre trecento, provenienti da numerose regioni italiane. (r.a.)

#### ALBA

Scalata al casinò di Mentone domani riprende il processo

Riprende domani in tribunale il processo per la scalata al casinò francese di Mentone in cui sono imputate cinque persone accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio albaese Vincenzo Toppino. (g.f.)

### Concorso di Natale

## Opere d'arte nelle vetrine dei negozi

SOMMARIVA BOSCO. Ventisette artisti della provincia (Giuseppe Almondo, Piero Ansaldo, Michelangelo Ambrogio, Mario Avello, Sara Avello, Battista Bongiovanni, Ferruccio Borgogno, Pierluigi Carena, Olsano Cavapozzi, Franco Cristarella, Stefania Contorno, Fausto Cozzani, Luciano Dalfini, Claudia Forraresi, Pierluigi Garino, Giovanni Maina, Antonio Marucco, Osvaldo Mulas, Vittoria Negro, Maria Grazia Pistone, Sebastiano Pizzarelli, Piero Sartoris, Roberto Saporito, Basso Sciarrotta, Silvio Selos Serravalle, Franco Zabena, Paola Zini) hanno aderito al concorso natalizio «Arte e tempo '93» esponendo le loro opere nelle vetrine dei negozi cittadini. La rassegna è stata organizzata nell'ambito del «Natale insieme» promosso dall'Assessorato al Commercio (Pierpaolo Giudice), dal Comitato festeggiamenti (Giovanni Maina) e dall'Associazione commercianti, che si è affidata a Claudia Garza, vicepresidente dell'associazione. (r.a.)

S'inaugura oggi ad Alba il complesso di via Generale Govone

## Centro da tre miliardi e mezzo con minialloggi per gli anziani

### OTTOLENGHI

## L'assistenza migliorerà

ALBA. Festa grande oggi per gli anziani: i samiti ultrassessantacinquenni albaesi sono invitati alle manifestazioni che hanno momenti più importanti l'inaugurazione del complesso e i servizi per la terza età in via Generale Govone e un presepe vivente animato dai monaci, allestito in collaborazione con gli studenti del liceo artistico.

In Govone è stato ristrutturato il grande fabbricato ex Ritiro Provvidenza: sono ricavati un centro di incontro, 19 minialloggi e un servizio diurno per non autosufficienti. Una sperimentazione che sarà avviata una decina di persone e che potrà essere ampliata in futuro.

Sarà anche data la possibilità alle famiglie, in caso di necessità, di lasciare il congiunto per qualche giorno al centro. Nel palazzo sono anche stati trasferiti tutti gli uffici comunali legati ai servizi dell'assistenza. Funzionano ambulatori infermieristico e ginecologico, lavanderia e stireria.

Dice l'assessore ai Servizi sociali, Francesco Versio: «Il complesso di via Govone è stato concepito un po' come la casa degli anziani di Alba, in aggiunta ai centri di incontro funzionanti nei borghi Pieve e Morotino. Alla spesa di tre miliardi e mezzo di lire ha dato un contri-

buto la Cassa di risparmio di Cuneo. Salgono così a 66 i piccoli appartamenti destinati alla terza età».

Il programma di oggi prevede: presepe vivente in mattinata (ore 9.45), messa, pranzo sociale e una grande festa danzante con il complesso «Terza età» nel pomeriggio. (g.f.)

**Cartier**  
GRIFFE LA TABLE

**FERRERO BEATRICE**  
Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 440070

**ALNO**  
CENTRO CUCINE

un sacco di  
**Auguri**  
e di  
sorprese!

**CUNEO** - Corso Dante Ang. Via XX Settembre  
0171 Tel. 697039 / 211333 (3L) - Fax 697039

venite a scoprirle!

### Troppi sacrifici per qualche chilo in più?

### LA RISPOSTA E'

## PRONTODIMAGRIMENTO.

Ogni volta che vogliamo migliorare il nostro equilibrio psicofisico, innanzitutto dobbiamo conoscerci bene. Conoscere a fondo i nostri pregi, i nostri difetti grandi e piccoli e decidere la strategia più giusta per affrontarli e sconfiggerli. Quindi, anche quando abbiamo problemi di sovrappeso, la prima cosa da fare è un accurato «Check-up» meglio se eseguito da specialisti del settore. Un primo passo fondamentale che oggi è offerto dalla Ideal Line System, l'azienda leader del dimagrimento con più di duecento Centri sparsi in Europa ed oltre quindici an-

ni di esperienze e ricerche. Si chiama «Check-up line», ed è l'occasione per iniziare subito ed in modo efficace la conquista della linea ideale. «Check-up line» infatti è la seduta di controllo preliminare grazie alla quale viene individuato prontamente il problema di peso di ognuno. Questo per conoscere meglio le caratteristiche e poter agire senza perdere tempo col trattamento più idoneo, scegliendo tra quelli messi a punto dalla Ideal Line System. Un primo passo di fondamentale importanza, per dimagrire senza false promesse.

se, finalmente liberi dai sacrifici imposti da diete severe, dagli effetti indesiderati di pillole di varia natura, dalle conseguenze impreviste di esercizi fisici eseguiti dopo lunghi periodi di inattività. La seduta «Check-up», è un'esclusiva che la Ideal Line System offre, abbinata ad ogni cura di dimagrimento. Sarà sufficiente prendere un appuntamento col Centro Ideal Line System più vicino ed approfittarne subito. E riconquistare la linea ideale diventerà subito facile.

**LINE SYSTEM**  
usufruire di due sedute  
gratuite  
entro il 31/12/93.

**ALBA - P.zza Garibaldi, 3**  
Tel. 0173/363881

**Libertà di linea.**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

STUDIO DI ARCHITETTURA RICERCA  
**N. 1 ARCHITETTO** con ottima grafica  
**N. 1 GEOMETRA** con esperienza studio  
**N. 1 GEOMETRA** praticante  
TEL. 0172/412401/2

SOCIETÀ INTERNAZIONALE RICERCA  
**INFORMATORI TECNICI SCIENTIFICI** n. 128  
PER LE SEGUENTI PROVINCE: ASTI • CUNEO  
Si richiede: esperienza nell'informatica; laurea in Scienze; disponibilità immediata. Prossima pubblicazione presso: (Migoli, Genovese, Resistenza) Roma. Si richiede: laurea in Chimica o in Informatica; esperienza in laboratorio; disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae e foto a: (Migoli, Genovese, Resistenza) Roma. Si richiede: laurea in Chimica o in Informatica; esperienza in laboratorio; disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae e foto a: (Migoli, Genovese, Resistenza) Roma. Si richiede: laurea in Chimica o in Informatica; esperienza in laboratorio; disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae e foto a: (Migoli, Genovese, Resistenza) Roma.

**TRATTORIA**  
**CAVALLO NERO**  
Prenota per NATALE e CAPODANNO  
**MONDOVI'**  
via Beccaria, 55 tel. 0174/43573  
chiuso il LUNEDÌ

Società di ristorazione operante su tutto il territorio nazionale  
**CUNEO**  
**CUOCHI e AIUTO CUOCHI**  
unità operativa in Cuneo.  
Telefonare allo 035 - 406111

**PER ESIGENZE AZIENDALI**  
A seguito normative CEE contattiamo ambasciati diplomatici interessati ad esercitare l'attività del Tecnico ambientale. Previsto addestramento pre lavorativo. Se veramente interessati presentarsi dalle 9.00 alle 13.00 dalle 15.00 alle 19.00 nei giorni di lunedì 13 e martedì 14 dicembre presso: **TOP SERVICE** Corso Nizza n. 7 a Cuneo. Non si rilasciano informazioni telefoniche. Comunicato a cura del CST PS.



A sin. Enrico Concetti e Andrea Rossano durante il dibattito nella redazione de «La Stampa» sulle «patate» «deserto» spacciate per trifole piemontesi. In alto una ragazza «trifole» veri

**C**I saranno anche loro, all'asta milionaria di oggi. Sono due tra i maggiori esperti di «diamanti grigi». Enrico Concetti, astigiano, presidente dell'associazione «liberi cercatori», e Andrea Rossano, amministratore delegato della «Tortufingra» di Vezza d'Alba (una delle più importanti aziende che commercializzano questo prodotto), nei giorni scorsi hanno dato vita ad una profumata «querelle» nel nome del tartufo.

Concetti ha denunciato l'immissione sul mercato locale del cosiddetto «patate del deserto» (simili ai veri tartufi, ma inodore) acquistate nel Maghreb per poche centinaia di lire a vendute poi (dopo un «trattamento a base» «olio tartufato») a cifre «sorbitanti» come autentici trifole.

Rossano, vicepresidente dell'Assotartufi (riunisce un'ottantina di aziende italiane che commercializzano questo prodotto raro, ambilissimo dai buongustai e dai gourmet), ha replicato a Concetti, in un animato faccia a faccia, avvenuto nella redazione di Asti de «La Stampa».

Cercatori e commercianti: no alle trifole «truccate»

## Lotta alle «fregature» con la Borsa dei tartufi

«Si è gridato allo scandalo, ma in realtà si tratta di un singolo, sia pur deprecabile episodio», ha oscurito Rossano. E poi, quelle vendute sul mercato di Asti non erano patate del deserto, ma «bianchetti», esemplari cioè di una sottospecie di trifole che sul mercato costano 200-300 mila lire al chilogrammo.

Concetti ha ribattuto: «Ma sempre di truffa si tratta. Un chilo di vero trifole vale dieci volte tanto. E il mio da ricerca, quelle cose lì, non le avrebbe mai annusate. E perché tu, che sei il «Re dei tartufi», saprai di questa partita sospetta ma l'hai denunciata?».

Rossano: «Perché non avrai

OGGI AD ASTI

### Super asta con Castagna

ASTI. I tartufi andranno all'incanto dalle 10. Nello stand coperto, in piazza San Secondo saranno messe all'asta le partite «trifole doc». Un giro d'affari milionario, che richiamerà decine di compratori da ogni parte d'Italia. In gran parte commercianti e ristoratori, a caccia degli esemplari di una collezione profumata e ricca. Tra gli ospiti dovrebbe esserci anche (ma la presenza non è ancora stata confermata) il popolare giornalista e conduttore televisivo Alberto Castagna. «La giornata», spiega il presidente della Camera di commercio di Asti, Selva Garipoli, «è la degna conclusione di un tour di appuntamenti astigiani dedicati al tartufo che dura da inizio ottobre. Negli stand sulla piazza (parteciperanno anche le Pro loco di Moncalvo, Costigliole, Montiglio, Canelli e Nizza) saranno offerte degustazioni di prodotti monferrini e langaroli: formaggi, mini, funghi, ... (r. s.)

mai immaginato che chi stava offrendo quei bianchetti potesse spacciarli, qualche giorno dopo, trifole. Ricordo che siamo stati commercianti, per primi, a segnalare in passato fatti analoghi. Avviamo sollecitato l'intervento dei carabinieri del Nas. Ma i bianchetti sono risultati comunque commestibili.

Concetti: «Il problema però rimane, ed è quello di tutelare il consumatore e di aiutarlo a distinguere tra un tartufo di una varietà e un altro».

Rossano: «Certo, proprio per questo, già da alcuni anni, abbiamo proposto di fare ad Asti la borsa mondiale di questo prodotto. Alba ha lanciato il nome della trifola doc nel mondo, è ad Asti che avvengono i maggiori scambi».

Concetti: «E' vero, è il nodo dei controlli».

Rossano: «Bisogna arrivare ad avere un mercato trasparente, dove anche i cercatori rilascino regolare ricevute. C'è gente che ha fatto questa ricerca, professione o in 3-4 mesi guadagna 70-80 milioni».

Concetti: «Sono le classiche eccezioni. I veri cercatori sono altri: pensionati, contadini, operai, che lo fanno per hobby. E i commercianti, allora, dovrebbero avere tutti regolare licenze».

Rossano: «Io i tartufi li vendo solo a professionisti. Per questo il consumatore dovrebbe rivolgersi esclusivamente a negozi specializzati, dove c'è la certezza che il tartufo è doc».

Concetti: «Ma così non si eliminano le truffe».

Rossano: «Se per questo i sistemi per raggiungere il compratore sono tanti: c'è anche chi usa l'«attack» per incollare il tartufo, e chi aggiunge pallini di piombo alla trifola per aumentare il peso. Qualcuno ha anche sistemato piastre in una partita di trifole. Sono i pirati di un settore dove comunque la stragrande maggioranza degli addetti lavora seriamente».

Concetti: «Una ragione di più per realizzare la «borsa» del tartufo, seria. Ma poi, guai a chi aggrava ancora».

Franco Birello

Si scalda il referendum «Top dance»

## Discoteche mobili all'arrembaggio

**TOP DANCE**  
La miglior discoteca  
e il miglior dj  
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

**M**ANCA poco più di un mese per aggiudicarsi il titolo «migliore discoteca» «miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta». Il referendum «Top dance», promosso da «La Stampa», si concluderà il 15 gennaio. Quindi sotto con i coupon, non aspettate gli ultimi giorni. Molti gestori stanno invece adottando la vecchia tattica: quella di emmucchiare i tagliandi e spedirli tutti insieme per sbaragliare, all'ultimo momento, gli avversari.

Sono intanto arrivate le prime segnalazioni per le discoteche mobili che probabilmente dalla prossima settimana avranno una loro graduatoria regionale. Per votarle basta utilizzare il coupon omettendo la località. I più segnalati però continuano a essere loro: i re della consolle.

Nomi bizzarri dietro i quali si nascondono simpatici ragazzi che ogni settimana, con fantasia e originalità, scatenano in pista centinaia di ragazzi. Per votarli è scattata una vera e propria caccia al tagliando.

«Procurarsi i coupon», spiegano alcuni fans, non è facile. Però siamo riusciti a coinvolgere parenti e amici che fino ad ora hanno garantito un grande aiuto. Abbiamo trovato anche alcuni commercianti e parucchieri che si sono offerti di darci una mano.

«Stiamo notando», spiegano all'agenzia «10 e lode» di Torino che si occupa della spoglio dei tagliandi - che ogni settimana il numero dei coupon sta aumentando vertiginosamente e che il referendum sta dando ottimi risultati. (a. f.)

**FLORALBA - Dr. Vigna**  
Via Perrugino 1 - 10090 Pinerolo (TO)  
Tel. 011/695.333

**«Una domanda, una risposta»**  
DOMANDA (ANDREINA): Ho 45 anni, sono nata il 27 aprile, vengo dalla provincia del Piemonte, ho una villa idilliaca in una casa di 17 anni ma ormai andiamo verso una crisi.

RISPOSTA: Ho 45 anni che non hanno mai fatto parte del problema dei tuoi problemi, del tuo sogno, anzi, tu (mi) parli da quella che hai sposato, l'Amor Andriano, non sempre, non rispetto di coppia tutto va bene come si dice. La tua vita può diventare una stupida gestione del tuo quotidiano e non ti serve (impedirti) di tranquillizzarti per superare la crisi. Togli la dipendenza da Andriano con un contratto del 10% e l'Amor Andriano che va sotto controllo, a base di tutti e tre tipo andriano, nella tua vita. Se vuoi vivere il tuo sogno, insieme risolverai il tuo problema.

Per un appuntamento con la Dr. Vigna tel. 011/695.333

**DISCOTECA CUBO**  
BORGO SAN DALMAZZO  
Tel. 769.476

14,30  
i più ballati con  
**STEVE VICTOR ALBERTONE**

luci  
**BARBARA LUPETTO**

**LE CUPOLE**  
Cava Sanvignone  
S.S. 30 - Tel. 0172 - 38.12.80

ORMAI E' RISAPUTO CHE LA DOMENICA SERA ALLE CUPOLE CI SI DIVERTE SEMPRE QUESTASERA I FORMIDABILI **PANDA**

Per la pubblicità su LA STAMPA

**RK** publikompas

Sportelli: Via Roma 80  
Via Marconi 32  
Tel. 011 65 211 - 10126 TORINO

**30 GIORNI DI FOLIA**

NEW YORK MARRAKECH

SELVA DI VALGARDENA

PARIGI DJERBA

da **seriana**

**pelle e pellicce**

realizzi due sogni con un unico acquisto

seriana mette al tuo servizio la sua tradizione artigianale, la qualità del prodotto, il suo prezzo contenuto

**PIÙ**

un viaggio in regalo a seconda del tuo acquisto, partire da L. 3.500.000

**APPROFITTA SUBITO DI QUESTA OCCASIONE IRRIPIETIBILE!!!**

La presente iniziativa viene svolta in collaborazione con **ALPITOUR Viaggi**

**SERIANA - Via Carlo Emanuele III, 34 - CUNEO - Tel. (0171) 63.01.36**

011 93034847 DEL 9/11/1993

**Invito**

**CAPODANNO GRATIS**  
al **GRAND HOTEL GARDEN LIDO**★★★★  
tel. 019/669.666 - fax 019/668.552

Ambiente Ideale sul romantico porticciolo **LOANO (Riviera di Ponente)**

A chi prenota, entro il 28 dicembre 1993, un soggiorno di 2 settimane nell'arco dell'intero 1994.

**Offriamo**  
una piacevole e divertente serata danzante con orchestra, cenone, champagne.

**Attenzione**

■ nuovo **GRAND LIDO** Perché?

- 1) Bambini gratis in pensione fino a 5 anni
- 2) Cucina mediterranea molto curata e senza grassi
- 3) Giardino, piscine, terrazza sul mare
- 4) Parcheggio privato ■ garage
- 5) Spiaggia privata inclusa nella pensione
- 6) Supersconti per lunghi soggiorni
- 7) Prezzi speciali per la clientela d'affari
- 8) Frutta e verdura dei nostri contadini
- 9) Pesce fresco del nostro mare

**Ma non prenotare all'ultimo momento!**

Occhio al prezzo ■ al comfort: siamo molto competitivi!



L'attore domani (ore 21) si esibirà nel Politeama Civico

**Raf Vallone a Saluzzo**

«Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill tratteggia lo scontro tra vecchi valori e nuove speranze. La Sannoner nel ruolo di Abbie

**SALUZZO.** «Passo a due» domani (ore 21) al Politeama civico con Raf Vallone e Milla Sannoner, interpreti di una pagina della letteratura teatrale contemporanea: «Desiderio sotto gli olmi» di Eugene O'Neill.

La coppia si cimenterà in un testo considerato tra i più rappresentativi della produzione del commediografo americano in quanto a spiegazione delle note regie - il punto di passaggio dal suo teatro naturalistico a quello simbolista.

E infatti di simboli è intessuta tutta la pièce che si presenta come un dramma di passione e di morte consumato a cospetto dei grandi olmi che sovrastano la casa dove abitano i tre protagonisti della vicenda: Cabot, la sua giovane moglie Abbie e il figlio Eben.

La storia ricalea temi classici, da tragedia: il figlio s'innamora della matrigna, scatenando l'ira del vecchio Cabot, un personaggio negativo, un padre-padrone che crede il poter imporre la propria volontà identificandosi quasi nello spirito conservatore e soffocante che permea la casa.

Du questo avvincente sortilegio Eben e Abbie riusciranno a uscire pagando una sorta di sacrificio: la morte del loro figlio appena nato. Attraverso la colpa e l'espiazione guadagneranno così il diritto di avere un futuro finalmente libero insieme.

Commedia di forte impatto



Raf Vallone e Milla Sannoner si cimenteranno in un dramma di passione e morte

drammatico, «Desiderio sotto gli olmi» è letto e trasposto dallo spirito pionieristico che ha caratterizzato tutta l'epopea americana. Il distacco dalla vecchia società conservatrice, immobile e gelosa dei propri valori, si ritrova nell'atmosfera cupa e impronata di tragedia che pervade la vecchia casa e muove l'arrogante padrone.

Contro entrambi, la voglia di vivere dei due giovani che infrangono le regole accettate e, che, proprio per aver scelto di infrangerle, ne pagano lo scotto. L'ottimismo americano trionfa

nella prospettiva di una risoluzione finale che premia la gioventù e lo spirito nuovo di cui Eben e Abbie sono portatori.

La consumata abilità di Raf Vallone e Milla Sannoner, che hanno accanto Paolo Cosenza (Eben), Enrico Baroni, Francesco Porfido e Saverio Vallone, conferiscono spessore psicologico ai personaggi che rappresentano l'essenza del dramma di Walter Mauri. Il biglietto fuori abbonamento costa 29 mila lire. Prevedibile all'agenzia Polo di corso Piemonte 17.

Pescatori

Concerto nel duomo di Fossano

**Auguri in musica con la «Ghedini»**

La cattedrale ospiterà stasera, a partire dalle 21, il tradizionale concerto di Natale, giunto alla sua IX edizione.

L'appuntamento, diventato ormai consueto per gli appassionati di musica della città degli Acaja, avrà come protagonisti la gloria locale: l'orchestra da camera «Ghedini», e Fossano sotto la direzione del maestro Ernesto Rizza.

Questa formazione si è imposta all'attenzione del pubblico e si è affermata in ambito italiano, specializzandosi nella musica dei compositori del Novecento.

Per il secondo anno consecutivo il concerto di Natale dedicato alla figura di grande musicista fossanese Pietro Damilano.

Spiega il maestro Ernesto Rizza: «Come sempre questa serata è concepita nell'occasione del Natale e vuole essere anche un momento di cultura e non di semplice e scontata ripetizione dei soliti motivetti tradizionali».

Il programma del concerto prevede brani di Hindemith e di Rizza. Di Paul Hindemith verrà eseguita in apertura della serata la «Trauermusik» per viola e archi. E' questa breve composizione che l'autore scrisse nell'arco di un giorno nel 1935, in occasione della morte del re Giorgio V.

Seppure di ispirazione e dimensioni limitate per l'urgenza

della commissione, questo brano si distingue per l'immediata comprensibilità e per il gusto che sempre caratterizza Hindemith nel trattamento della viola.

Il programma proseguirà con l'esecuzione di «Painting Music», una composizione di Ernesto Rizza concepita come un lavoro sperimentale in forma di affresco sinfonico per l'esecuzione sinfonizzata, quale brano dimostrativo per provare la qualità delle macchine per la produzione del suono.

Inizialmente pensato per simulare effetti ad ampio organico orchestrale è stato poi adattato ad un piccolo complesso di interpreti tradizionali. Inoltre viene affiancato da una sinfonia sinfonizzata, che emerge qua e là a testimonianza delle alternative tecnologiche che la musica epoca offre anche nel settore musicale.

Il concerto si concluderà con l'«Oktett» sempre di Hindemith, scritto nel 1957 per la formazione camera dei Berliner Philharmoniker. Molto articolato e ambizioso, è sicuramente un lavoro pieno di idee e di pagine per la letteratura da camera, anche se non manca qualche pesantezza tipica marca tedesca.

Il concerto di Natale è stato realizzato grazie alla collaborazione della Società musicale di Fossano e al contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Nadia Corbis

**GIORNO E NOTTE****Rap in discoteca**

Stasera alla discoteca «Le Macabre» si esibiranno i francesi «Les Little» che proporranno un repertorio rap.

**Black music**

Al «Fuoriparato» stasera, dalle 21,30, festa «Black music» funky, soul e reggae ideata e condotta dal dj Sly. Ingresso libero.

**FOSSANO****Poesia con Pagliaro**

Alla pasticceria «Balocco» oggi pomeriggio, alle 17, proseguono gli «Incontri». Il cabaretista Manlio Pagliaro leggerà liriche di Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale e dei grandi del '900. Sarà accompagnato dalla musica del quartetto composto da Pape Migliaccio, Jajo Serrati, Marcello Burdese e Mariano Gallizio.

**IRA****Castagnata e premi**

Per la prima sagra «Dla cucina»

piemontese» oggi, alle 12,30, in piazza Carlo Alberto, «dina» con i piatti della tradizione locale, alle 18,30 castagnata e estrazione a premi.

**Pièce in dialetto**

Nel teatro Santa Maria, in via Fossano 3, stasera (ore 21), la compagnia teatrale di Cuneo vecchia replica di commedia Margherita Brero «Storie d'portogaj»... tanti guai». Ingresso 6 mila lire.

**FOSSANO****Successi italiani**

Al «Dolce barlume» dalle 21,30, Tony Rocca alle tastiere propone i successi e le leggende italiane e straniere.

**CUNEO****Film di Forsyth**

Per la rassegna «Lunedisimo» organizzata dall'Arco e dalla sezione Cai, domani sera, alle 21, nella sede di via Vittorio Amedeo 13, sarà proiettato il film di Bill Forsyth «Local hero».

Oltre 150 paesaggi natalizi sono esposti nella sede di Borgo San Dalmazzo

**Presepi dal mondo alla Croce Rossa**

Per raccogliere fondi a favore dei bisognosi

**BORGO.** Sono esposti pezzi pregiati i villaggi natalizi di Marostica, i vetri di Murano o il cristallo di Swarovski. La mostra, allestita alla Croce rossa di via Boves e organizzata dal comitato femminile della Cri, propone una collezione di 80 presepi, messi a disposizione da un genovese, Antonio Mazzocchi, e anni ha la passione per queste opere d'arte, raccolte in anni di viaggi nei quattro continenti.

Una sezione della mostra, che rimarrà aperta fino al 26 dicembre (l'orario è 16-19 nei giorni feriali e 9,30-12,30 e 15-19 nei festivi), è dedicata a un'esposizione di presepi da tutto il mondo, messi a disposizione da don Pino Pellegrino. Questi ultimi messi in vendita, nell'ambito di una raccolta fondi per finanziare le attività di solidarietà, promosse dal comitato femminile della Cri.

I villaggi natalizi sono espressione dell'arte e artigiani di



Tiziana Verna, Franca Actis, Grazia Faccenda, M. Grazia Pettini, Lidia Einaudi

passi: Bolivia alla Scandinavia, Italia, Francia, Argentina, Camerun, Messico. Le tecniche: legno, carta pesta o stegno, alluminio, ferro, paglia, ceramica, latta, cristallo. Un presepio è stato messo a disposizione di un amatore di Borgo San

Dalmazzo, che ha fatto scolpire le statuine in aceto bianco. I fondi raccolti - spiegano Grazia Faccenda, Franca Actis, Maria Grazia Pettini, Tiziana Verna e Lidia Einaudi - sono destinati ad aiutare persone in difficoltà. (g. p. m.)

**PRIME VISIONI A TORINO**

**ADAM 200** c. G. Cesare 67. Incontro d'azione di Nora Ephron con Meg Ryan, Tom Hanks. Or: 15,45; 18,20; 20,20.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**ADAM** c. G. Cesare 67. L'uomo vola. Or: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30.

**IDEAL** c. Boccina 4. Piccolo Buddha. Or: 14,40; 17,15; 19,40; 22,30.

**KUNG KONG** v. Po 21. Film. Or: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LULLABY** v. XXI Sec. 1984. Il tuffatore. Or: 15,17,30; 20,22,30.

**LE TV PRIVATE****Telestar**

19,30 La zia d'America, telefilm

20 Good Grief, telefilm

20,30 Paura e amore, film

22,25 Il giro del mondo, settimanale viaggi

24 Evil Paradise, sceneggiato

0,40 Electric Blue, varietà

1,10 Lo zio d'America, telefilm

**Videogruppo**

Hot Rod, rubrica

Motori e moto, rubrica

20,30 Oggi al Delta Alp, film

21 Calcio a 5, partita di calcio

22,30 Telesport, rubrica

24 Doge in, film

**Quinta**

20,30 Una scarpa, film

22,30 Fiore all'occhiello, varietà

23 Auto d'oggi

0,30 Auto d'oggi, notte sexy

**Telecity**

J. J. Starbuck, telefilm

20,30 Ercole al centro della terra, film

22,30 Mike Hammer, telefilm

23,25 Black Fox Affair - Il mondo tra

film

**Primantenna**

Supersis

18 Trepper John, film

18 Doraemon, cartoni

19,10 Tg

Rosa de' Ballo, telemondo

21,15 Catch the catch

**Telecupole**

19,05 Sport flash

20,30 In che prezzo la vittoria, tv movie

20,30 L'ala di

21,15 Lo scappato, film

21,15 Lo scappato, film

21,15 Lo scappato, film

**Quarta**

18 Quattro ragazzi per computer, telefilm

19 Sport Quattro

20 E vissero felici e contenti

22 Juve-Toro news

22,30 Quattro minestrone

23 La lampada di Aladdin

1 Sport Quattro

2,30 Match music

**Rete Canavese**

18 Video shop

21 Fuori gioco

22,30 Clak

22,45 Canavese Setta

24 Notturno

**Telesubalpina**

19,25 Domani celebriamo

19,30 L'udienza di Giovanni

19,30 L'udienza di Giovanni

19,30 L'udienza di Giovanni

**STASERA AL CINEMA****CUNEO****Corso**

Tel. 692.936. Or: 18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,20/22

18,

A Savigliano hanno preso il via le numerose iniziative legate al Natale

# Fontane luminose in concerto

Lo spettacolo è in programma sabato in piazza Santarosa. Oggi si terrà una sfilata di oltre 40 Ferrari. Manifestazioni di solidarietà promosse dai gruppi di volontariato



SAVIGLIANO. Festa e solidarietà le due anime del Natale che i saviglianesi si stanno preparando a vivere. Da un lato ci sono le manifestazioni proposte dall'assessorato Commercio, dall'Associazione commercianti della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano; dall'altro le iniziative di solidarietà intraprese sempre Comune e dalle associazioni di volontariato che operano in città.

Per quanto concerne il primo gruppo di iniziative, oggi viene proposto un avvenimento unico non per Savigliano, ma per tutta la provincia di Cuneo: il raduno delle Ferrari. Oltre quaranta auto del «Cavallino» si daranno appuntamento (alle 9,45) prima a Genova, nella sede dell'Expoauto, che ha dato il indispensabile apporto all'organizzazione dell'iniziativa, poi a piazza Santarosa a Savigliano.

Sabato e domenica prossimi, 18 e 19 dicembre, torneranno invece, sempre in piazza Santarosa, le fontane luminose in concerto dell'organizzazione «Naldy's».

Ma il Natale, a Savigliano, significa anche approfondimento temi sociali e sensibilizzazione su problemi di solidarietà. A tale scopo, l'assessorato comunale alla Solidarietà, con la collaborazione e il coinvolgimento



di tutte le associazioni che operano nel campo del volontariato, ha proposto una serie di iniziative che rientrano nell'ambito della manifestazione «Insieme per la solidarietà» e che hanno preso il via sabato 4 dicembre con l'inaugurazione di una mostra sulle attività di volontariato e di impegno sociale.

Oggi, dalle 18, al palazzetto dello sport di via Giotto, l'Asas (Associazione solidarietà handicappati) e la società di

pallacanestro saviglianese Amatori Basket Sunline propongono una giornata di «Sport senza barriere».

«Verranno organizzati dei giochi», spiega Luigi Muccia, «i quali prenderanno parte anche i ragazzi portatori di handicap».

Martedì, 14 dicembre, alle 21 nella sala Miretti il Gruppo Sociale San Pietro e l'Avia Cusas (Associazione solidarietà handicappati) e la società di

il raduno delle mitiche «rosse» si terrà in piazza Vecchia. Le nel pomeriggio sfileranno per via

lontariato in Paese segnato dalla guerra.

«L'insieme di iniziative questo dicembre», dice Sergio Mondino, «è un'occasione per lavorare e meditare insieme. Noi vogliamo sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del Terzo Mondo e sul rapporto fra Nord e Sud. L'Avia è tempo progetto di sviluppo in Somalia e alcuni volontari ci racconteranno la loro esperienza».

Mercoledì 15 dicembre, pro alla sala Miretti, ore 11, la Diapsi (Difesa ammalati psichici) invita a riflettere «L'ansia, la depressione e le malattie»: è in programma conferenza-dibattito con l'intervento del neo-primario di psichiatria dell'Usl 61, Leopoldo Cappenberg.

Venerdì 17 dicembre, ore 21, a palazzo Taffini in via Sant'Andrea, il servizio Informagiovani propone una riflessione tenuta dal leader del Sormig (Servizio missionario giovanile) di Torino, Ernesto Olivero, sul tema «Volontariato, perché?».

Altre iniziative sempre nel campo del volontariato, della solidarietà e dell'impegno sociale, in programma nei prossimi giorni. La cooperativa sociale «Chianoc» di Savigliano propone il 17 dicembre a palazzo Taffini un seminario sul progetto tutelare-educativo per portatori di handicap in corso presso il reparto «Tamburini» dell'ex ospedale psichiatrico di Racconigi. A partire dalle 9, interverranno il presidente della cooperativa Chianoc, Salvatore Scammegna, il coordinatore Giampaolo Lamesta, la neuropsichiatra dell'Usl 61 Francesca Ragazzo; alle 11 si confronteranno sul «Solidarietà e giustizia sociale: il rispetto della persona portatrice di handicap». Emilia Bergoglio, Giuseppe Viada, Ivano Bresciano e don Mario Salvagno.

Infine la conferenza di San Vincenzo, insieme alle associazioni Ancol (Associazione nazionale comunità lavoro) e Turisancol, propongono il «Progetto Jeta»: una raccolta di fondi per acquistare un forno per il pane da inviare in Albania. (p. b.)



## Nuova Passat. Non lasciatevi abbagliare dalla bellezza.

Ci sono molti motivi per scegliere la nuova Passat. Come il doppio airbag di serie su tutti i modelli (unico overlo nella classe) e l'ABS (sulle versioni GL Europe, GLI, GT e VR6).

Anche l'eleganza e di serie, servata il frontale ridisegnato il gruppo ottico posteriore. Di serie il confort e la brillantezza del motore benzina e diesel. La Passat aspetta solo il piacere.

Modello	1.8	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	2.0
Cilindrata (cm³)	1781	1984	1984	1984	1984	1984	1984	1984	1984
Potenza (CV/kW)	115/84	150/110	150/110	150/110	150/110	150/110	150/110	150/110	150/110
Velocità (km/h)	185	205	205	205	205	205	205	205	205
Consumo (litri/100km)	7.5	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5	8.5

Volkswagen C's da fidarsi.

VI INVITA ALLA PROVA DEI NUOVI MODELLI 1994 - AUDI:

**ARIAUTO** sub-concessionaria  
e Vi augura Buone Feste

SAVIGLIANO - Via Togliatti, 58 - Tel. 0172-712.040

GRATUITO ORE SU 24 SU TUTTO NAZIONALE VERDE 1678

## La Pasticceria BERNARDI

VI ASPETTA PER:

- Ricevimenti per qualsiasi ricorrenza
- Specialità: panettoni, cesti natalizi, pralineria di produzione propria
- Torta Zurigo, Torta Amaretto

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA IN PROVINCIA

Auguri di Buone Feste



VIA SANITA', 12 - Tel. (0172) 71.33.31 - SAVIGLIANO

## P.G.F. GRASSO

MORETTA - TEL. 0172 - 94.189

Spurgo fognature • pozzi neri - trasporto liquami civili, speciali, tossico nocivi e rifiuti solidi - noleggio cassoni

PER QUESTA PUBBLICITÀ RIVOLGERSI A:

**PK CUNEO**

Via Sebastiano Grandis 11  
Tel. (0171) 630.832-899.939

### IL METODO

RIGENERA è un'apparecchiatura computerizzata di specifico uso tricotico che effetti collaterali è in grado di affrontare ogni problema legato alla caduta dei capelli. RIGENERA è un trattamento che funziona come una vera e propria ginnastica vascolare, migliora notevolmente l'irrorazione sanguigna della cute fornendo follicoli piliferi un giusto apporto nutritivo. L'attivazione ottenuta consente di rigenerare i bulbi rimasti atrofici per lungo tempo favorendo un rinfoltimento nelle soggette a diradamento. Anche i capelli già esistenti ne traggono notevole beneficio, diventano più belli, più forti, più voluminosi. Il trattamento richiede un numero di sedute rapportate all'entità del problema. Non avendo effetti collaterali tutti possono sottoporsi al messaggio RIGENERA per mantenere la propria capigliatura sempre «in forma».

Dopo 18 anni di studio siamo in grado di trattare:

- CADUTA DEI CAPELLI di origine seborroica o ormonale (alopecia androgenica, fino a 5° classificazione, di Hamilton)
- CADUTA DEI CAPELLI causata da stress o da ansia (telogen effluvium)
- CADUTA DEI CAPELLI causata da trattamenti sbagliati
- TUTTE LE ANOMALIE DEL CAPELLO (grasso, forfora, secco)

### I CENTRI

## RIGENERA

Vi invitano per l'analisi gratuita dei capelli

**ALBA**

Corso Torino 10, tel. (0173) 290.578

**ASTI**

Via Marelli 2, tel. (0141) 352.652

**BORGIO S. DALMAZZO**

Via Giovanni XXIII 12, tel. (0171) 269.978

**BRA**

Corso IV Novembre 23, tel. (0172) 426.015

**CANELLI**

Piazza Unione Europea 2, tel. (0141) 832.729

**CAVALLERMAGGIORE**

Via Roma 25, tel. (0172) 381.571

**CAVOUR**

Via Garibaldi 14, tel. (0121) 69.867

**CUNEO**

Corso Giotto 40, tel. (0171) 634.564

**FOSSANO**

Via Garibaldi 36, tel. (0172) 634.659

**MONDOVI'**

Via Reggimento Alpini 4, tel. (0174) 42.056

**POIRINO**

Via Amorelli 3, tel. (011) 945.24.03

**SAVIGLIANO**

Corso Coduti della Libertà 7, tel. (0172) 713.123

### PERCENTUALI DI RICRESCITA

**STADIO II**  
Da 15 a 25 anni  
Da 25 a 35 anni  
Da 35 a 45 anni  
Da 45 ...

50% a 80%  
50% a 80%  
50% a 70%  
40% a 70%



**4A**

Da 15 a 25 anni  
Da 25 a 35 anni  
Da 35 a 45 anni  
Da 45 ...

50% a 80%  
50% a 80%  
50% a 70%  
45% a 70%



**STADIO 4**

Da 15 a 25 anni  
Da 25 a 35 anni  
Da 35 a 45 anni  
Da 45 ...

60% a 80%  
60% a 80%  
55% a 70%  
50% a 70%



**3 VERTEX**

Da 15 a 25 anni  
Da 25 a 35 anni  
Da 35 a 45 anni  
Da 45 ...

70% a 90%  
70% a 90%  
65% a 80%  
60% a 80%



Da due anni i Centri Rigenere sono pronti a rimborsare i clienti insoddisfatti della nuova vita dei loro capelli. Ma nessuno ha mai voluto una lira.





Oggi alle 15,30 Cuneo riceve Ravenna (che detiene la Supercoppa) per risalire la classifica

# Alpitour-Porto, è vietato sbagliare

## La formazione di Silvano Prandi recupera Gallia

CUNEO. Sono i detentori della Supercoppa europea, la «ceneri» del Messaggero hanno ricominciato anche senza sponsor. Oggi alle 15,30 i ragazzi del Porto Ravenna in campo al Palazzetto dello sport di San Rocco con un solo obiettivo: il titolo.

Dall'altra parte della rete ci sarà l'Alpitour. Diesel, grintoso, motivato e deciso a salire ancora in classifica. Per la sfida (che alle 18,30 sarà trasmessa in differita su Italia 1), Silvano Prandi ha recuperato anche Riccardo Gallia: così anche la panchina ha riacquisito tutto il suo potenziale.

Contro Falconara non c'era stato bisogno di cambi, oggi l'inserimento dello schiacciatore Alessandro potrebbe complicare i piani alla squadra di Daniele Ricci. Il mio collega romagnolo dice il direttore sportivo dell'Alpitour Enzo Prandi: «ha detto che dopo la sconfitta con Treviso i suoi non possono perdere un'altra partita. Noi facciamo lo stesso ragionamento: non vogliamo più perdere punti».

Ravenna è in Cuneo anche. E dalla loro parte Ganev e compagni avranno anche il tifo del pubblico del Palasport. Su entrambi i fronti non mancano i campioni. I romagnoli schierano Vukic, Pemin, Giovane, Masciarelli; i cuneesi rispondono con i cinesi rispondono con i cinesi rispondono con i cinesi.



Dopo il ko contro Treviso l'Alpitour si è riscattato travolgendo Falconara; con i romagnoli deve cercare la vittoria per dimostrare quanto può valere



Shatunov.

Proprio il può essere il giocatore determinante a muro e con gli attacchi in primo tempo. «Dobbiamo sfruttare bene la battuta - continua il ds Prandi -

mettendo in crisi la ricezione degli avversari per poi fermarli a muro». Per questo sarà una volta importante prova. Ljubo Ganev in battuta, un fondamentale dove sono molto

efficaci anche Bellini, Conte, Petrelli, Gallia e Bartek. Dopo l'incerta partita con il Porto Ravenna, l'Alpitour Diesel dovrà continuare a tenere alta la tensione, perché l'attendo-

amenti decisivi. Domenica 19 la squadra andrà in trasferta a Bologna; per la partita nel Palasport. Casalecchio la società (rivolgarsi in TV Novembre 31) e i Blu

brothers (le prenotazioni si raccolgono al bar Oscar di via XX Settembre) organizzano viaggi pullman.

Dopo la pausa natalizia, la serie A1 di volley tornerà in campo mercoledì con l'appuntamento Alpitour-Montichiari. I giocatori Silvano Prandi non avranno neanche il tempo per il brindisi di fine anno. Sabato 10 gennaio (ore 15,45) Cuneo ospiterà l'Ignis Padova per la prima giornata di ritorno. Il calendario delle gare proseguirà il 14 gennaio '94 a Maxicono riprendendo il cammino normale il 15 quando a Cuneo arriverà il Mia Verona.

Un tour de force durante il quale i giocatori - che rinunceranno alle feste di fine anno - hanno bisogno del sostegno di tutti i tifosi. Per mantenere i rapporti con i club della «Granda», domani giocatori e dirigenti saranno a Carrù. L'appuntamento è per le 18,30 al bar Piazza dove Ljubo Ganev, Liano Petrelli e Davide Bellini (accompagnati dal direttore sportivo Enzo Prandi e dal team manager Beppe Cornioi) incontreranno i tifosi. La settimana prossima toccherà agli «ultrà» del «Banzai» di Fossano. L'incontro in programma martedì 21 alle 18 nel negozio articoli sportivi «Fruttero»; ci saranno Conte, Bellini e Ganev.

Luca Ferraro

### VALERIDA SPORT

#### PODISMO

Fossano oggi ospita i Gp «Crif» e «Maina»

Doppio appuntamento a Fossano organizzato dall'Assessorato commercianti e dall'Assessorato Comune. Alle 14,15 c'è la gara interregionale strada Gp «Crif» (8 chilometri, partenza da via Marconi con circuito nel centro storico da ripetere quattro volte); alle 15,15 si svolgerà il Gp «Maina Panettonis» di marcia su un anello di circa 100 metri da ripetere dieci volte, con partenza e arrivo in via Roma. Il montepremi è di 12 milioni. Lo scorso anno nella corsa si impose Gianni Crepaldi (Gs Carabinieri) finalista ai Giochi del Mediterraneo svolti a Narbonne; fra i marciatori il successo andò invece a Giovanni Pericelli (Fiemme Azzurro), finalista ai Mondiali di Stoccarda e presente alle Olimpiadi di Barcellona 1992. (n. c.)

#### MOCCIA INDOOR

Al palazzetto di Bra stamani c'è il derby

Oggi secondo del torneo. Al Palasport di via Risorgimento si giocano Orto-Braja Benevenuta (ore 9,30), Braja-Fontanesi (ore 11,30), Orto-Bra (ore 12,30). (a. o.)

#### BUCCE

Alla Forti Sani disputa la «poule» per B e C

Stamattina, dalle 8,30, il programma bocceistico nella «Granda» prevede gare alle Forti Sani Fossano (spoule) per B-C-C-C, C-Nella Tanaro (48 coppie), Cervero (32 terzo categoria D) e a Peveragno (Luf e lei, coppie). (r. ard.)

Oggi (ore 14,30) allo stadio Paschiero torna la «classica» del torneo Dilettanti

## Cuneo lancia la sfida al Savona

I biancorossi (5 punti nelle ultime tre gare) in formazione tipo. Cicero conferma l'undici che ha pareggiato a Camaiore. L'attaccante Pilleddu l'uomo più pericoloso del liguri. Brù impegnato a Firenze con il Ceraldo

CUNEO. Il sempre richiamo il Savona al «Paschiero»: né biancorossi, né biancoblu stanno disputando un torneo Dilettanti di particolare gloria, ma la sfida tra le due squadre ha radici profonde, che amplificano la portata dell'incontro in programma oggi alle 14,30.

Il Cuneo cerca di proseguire nella serie positiva che ha fruttato 5 punti in tre giornate; il Savona ha alle spalle una serie di alti e bassi, che rendono imprevedibile l'esito della partita. Chi conosce alla perfezione il liguri è Tovani, il stopper che ha giocato quest'anno 10 gare al Savona e 4 al Cuneo. «Sono avversari ostici - dice - anche perché hanno recuperato tutti gli infortunati che avevano condizionato l'avvio di torneo».

In particolare al «Paschiero» giocherà Pilleddu, punta estremamente mobile, in grado di tenere in affanno la difesa avversaria; farà coppia con l'estroso mancino Verdicchio oppure Ferraris, 9 gol all'attivo lo scorso anno, bloccato finora dai guai e dal ginocchio.

Il Cuneo non presenta problemi di formazione; manca soltanto Ramundo, che ha ripreso appena venerdì la preparazione e sarà disponibile fra una decina di giorni. Cicero confermerà l'undici che ha pareggiato a Camaiore: Zuccheri; Baldissari, Marabotto; Tovani, G. Russo, Andrian; Capra, Rizzieri, Daidola, Vernice, Turini. Alla squadra chiede maggior continuità di rendimento: «Giociamo qualche spezzone buono, ma lo alteriamo con troppe pause, frutto di tensione regalata dalla classifica difficile».

Il Bra invece a Firenze, con l'intenzione di strappare un punto al Ceraldo. L'allenatore Delladonna recupera Forte e Amianto, che hanno scontato il turno; allifica e ha finalmente a disposizione Ruffinatto, già in panchina domenica scorsa; il «smistatore» deve però sostituire l'uomo cardine della difesa, il libero Fava, squalificato per una domenica.

Guattiero Franco

### Fossano, in campo c'è la Bieliese

FOSSANO. Oggi sul campo di casa la squadra di Camposeo vuole fermare la corsa della capolista Bieliese, che guida la classifica con cinque punti di vantaggio sul Dogliani. Un trio che comprende proprio la Fossanese, l'Ivrea e il Chiari.

Grande appuntamento d'eccezione anche a Saluzzo. I granata - che stanno attraversando un momento difficile per la crisi del «bombardiere» - ospitano la Doglianesa. I langaroli si sono aggiudicati i due derby finora disputati, espugnando i campi di Fossano e Alba. Proprio l'Albese - che continua la fuga dalle zone basse della graduatoria - cerca punti a Mathi, contro una formazione ostica, ma imbattibile. (l. f.)

### I maghi rossoblu giocano a Barge

ARGE. Oggi il torneo di Promozione propone due sfide su tutto. A Barge (17 punti, seconda in classifica con la Carmagnolese) arriva la capolista Savignanesa (sola al vertice a quota 18).

La Cheraschese, per quarta forza del girone con 16 punti, tenta il sorpasso ai danni della squadra torinese, in campo al «Roella».

Il turno prevede inoltre due derby dalle premesse interessanti: Cavallermaggiore-Bussica e Mondovì-Pedona; in quest'ultima sfida i locali cercheranno di riscattare i recenti opachi risultati.

Completano il turno: Borgonovo-Abrasca; Pro Dronero-Luserna; Rosta-Rivoltole e Stella Azzurra-Narzoletto. (a. s.)

E' in arrivo ROBERTO BENIGNI  
IL FIGLIO DELLA  
PANTERA  
ROSA



IL TUO FILM DI NATALE

SEMPRE PIU'!!! NON SOLO PREZZO ma... INTERESSI ZERO!!!



esclusivamente a MONDOVI da

**Azzurra**  
che è orgogliosa di poterTi dare

sulla FIESTA  
L. 10.000.000  
a 334.000  
x 30 mesi



sulla ESCORT  
MEGLIA E WAGON  
L. 15.000.000  
a 500.000  
x 30 mesi



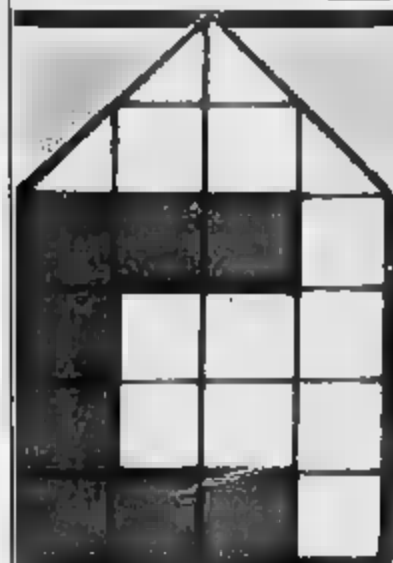
sul TRANSIT  
FURGONE E CARRO  
L. 20.000.000  
a 667.000  
x 30 mesi



OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1993

AZZURRA CONCESSIONARIA FORD E VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI A MONDOVI - VIA TANARO, 50 (CASELLO AUTOSTRADA) - TEL. 0174/42.755

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO



# Casarreda

S.S. 20 GENOLA (CN) TEL. 0172/689.909

**Aperto la domenica pomeriggio ore 15 - 19,30**

**Centro arredamento d'interni**

**Eccezionali  
sconti  
d'autunno  
sulle cucine**



LEGGI 19-3-80 DAL 5/11/83 AL 15/12/93



**TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITO**

Personale specializzato a vostra disposizione presso la nostra sede per qualsiasi soluzione abitativa  
Si eseguono su appuntamento sopralluoghi per rilevazione misure gratuitamente



Il pretore ordina: «Deve riavere il suo posto di lavoro»

# Molestie, vince l'operaia

## Censurato il titolare manilunghe

Il primo match dello scontro giudiziario tra l'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, e il suo datore di lavoro Antonio Giambavichio, 50 anni, accusato di molestie in fabbrica in quel di Cambiano, a favore della donna, grazie alla prima ordinanza emessa l'altro ieri dal pretore del lavoro Michele Milani.

Ordinanza che commenta solo. Secondo il pretore il comportamento di Giambavichio è censurabile sotto tutti i punti di vista: nell'abuso di potere finalizzato a violare gravemente la dignità della lavoratrice come lavoratrice e come donna; e nel pessimo comportamento processuale che ha visto il ripetuto tentativo di costruire di lì l'immagine dell'uomo integerrimo, strumentalizzando a tal fine i suoi dipendenti e inducendoli alla falsa testimonianza. Parola di pretore.

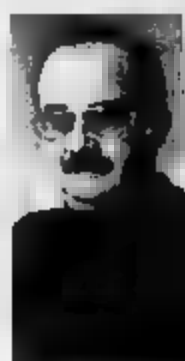
Ma la storia non è finita. L'ordinanza è solo il primo passo dell'iter giudiziario. Il pretore ha infatti espresso il suo parere sul ricorso urgente presentato da Anna Maria Francia, difesa dall'avvocato Maria Braggion. In seguito la giustizia civile entrerà nel merito della denuncia per molestie sessuali, e infine ci sarà il seguito penale, viste le querelle presentate da Antonio Giambavichio e da Francesco Castro (assistente dell'avvocato Claudio Papotti), capofila «degradato» a operaio alla Metaltec di Cambiano, ma anche fidanzato di Anna Maria. «Visto anche le dichiarazioni rese da alcuni dipendenti della Metaltec, come Maria Basso, braccio destro di Giambavichio; la cui posizione sarà valutata in sede penale.

La storia, raccontata nei giorni scorsi, riassume dal pretore così: «Il persistente rifiuto della lavoratrice a sentire alle proposte del datore di lavoro ha innescato un canismo di vendetta che si è concretizzato nelle discriminazioni denunciate. Il Giambavichio, rifiutato, utilizzato, abusandone, del suo potere datoriale, per «rendere alla lavoratrice la vita difficile» proprio nell'ambiente dove il dipendente passa molte della giornate, e si trova «fisiologicamente» esposto al potere direttivo e gerarchico del datore di lavoro.

La «vita difficile» di Anna Maria era fatta di avances continue, di spostamenti di reparto, di divieti assurdi (niente più spogliatoio, mensa, niente più caffè alla macchina), «guai se qualcuno le rivolgeva la parola». Quella di Francesco Lo Castro, fidanzato della ragazza, era altrettanto dura: «Dopo che avevo difeso la mia ragazza dalle avances, sono stato degradato e umiliato davanti a tutti: il titolare mi ha ordinato di passare le otto ore in fabbrica seduto su uno sgabello».

«Tutte storie», ha sempre sostenuto Giambavichio. Lo Ca-

L'imprenditore Antonio Giambavichio dovrà essere censurato per l'abuso di potere e molestie sessuali. L'operaia Anna Maria Francia, qui insieme al fidanzato Francesco Lo Castro.



Abuso di potere che viola la dignità. E dopo la denuncia seguirà anche l'inchiesta penale.

stro, a suo dire, era stato messo a fare l'operaio «per sua palese incapacità». La storia delle avances? Una storia, appunto, niente di più.

Il pretore però non ha creduto alla versione di Giambavichio. E' improbabile che un dipendente promosso capo cina nel 1987 venga degradato a semplice operaio. Il tutto, sotto gli occhi indifferenti del resto

reparto, quegli stessi dipendenti che si sono tutti schierati all'unanimità dalla parte del principale. «Questa è la cosa che più amareggia», ha commentato ieri sera Lo Castro: «In fondo a molti loro ho insegnato io a lavorare, mi aspettavo certo questo comportamento».

Il pretore ha ordinato a Giambavichio di im-

mediatamente ogni comportamento discriminatorio nei confronti di Anna Maria Francia. E lo condanna a reintegrare la donna nelle proprie mansioni, cioè al reparto metallizzazione in cui lavorava, e a consentire di poter andare in mensa, e nello spogliatoio, e a far pausa ai pari di tutti gli altri dipendenti.

Brumella Giovanna

L'ex presidente del Torino Calcio interrogato per la quarta volta in Procura

## Borsano collabora per non fallire

### Ma altre due società ora rischiano di saltare

Gian Mauro Borsano sta collaborando. I magistrati che hanno avviato un'indagine per accertare se siano stati commessi reati ad Acqui, dove molte società crisi hanno trasferito la sede legale per evitare il fallimento. Ci aveva provato anche l'onorevole, ma la diga che ha tentato di erigere sta crollando giorno per giorno: dopo l'ex Gima e la Miller & Benson, rischiano il fallimento il Costruzioni Stradali e l'Immobiliare San Guido srl. Anche i creditori di queste ultime società hanno rifiutato il concordato preventivo. Borsano però disperava e ieri, al termine del suo quarto interrogatorio in Procura, ha dichiarato che «si cercherà di fare di tutto per evitare il fallimento».

Il finanziere si era rifugiato nell'Acquese con le ultime attività per sfuggire al «pool fallimentare» della procura torinese: dopo avervi portato la sede legale di Gima e delle altre società, ne aveva chiesto l'ammissione al concordato preventivo al tribunale locale, convinto di incontrare meno difficoltà nell'i-

Gian Mauro Borsano, ex presidente del Torino Calcio, è stato interrogato per la quarta volta dal pm Gian Giacomo Sandrelli, sulla situazione delle società.



ter giudiziario.

In questi anni è aumentato il lavoro per commercialisti e avvocati. Acqui per via delle società con il finto crollo trasferite in zona con la speranza di ottenere un trattamento benévolo dal tribunale della città. Il gruppo Borsano ha seguito l'onda. E adesso sembra che l'onorevole stia spiegando alla procura torinese - a quegli stessi magistrati che volevano evitare - perché avesse preferito rivolgersi ai giudici acquesi. All'interrogatorio di ieri, condotto dal pm Gian Giacomo

Sandrelli, ha preso parte anche il collega Giuseppe Riccaboni, che negli scorsi giorni aveva chiesto l'arresto di un commercialista acquese, Luigi Ricci: millantato credito a concorso bancarotta fraudolenta i reati contestati al professionista. Ricci avrebbe promesso ad un piccolo imprenditore di trasferire il favore se fosse trasferito la sede legale della sua azienda ad Acqui. Il commercialista ha chiarito la sua posizione ed è stato rilasciato il giorno dopo.

In via Tasso è dato che certo

Convegno

## Le tecniche di nutrizione artificiale

La nutrizione artificiale di lunga durata? Il tema Sinpa '93, l'annuale riunione nazionale della Società italiana della nutrizione parenterale ed enterale, che da giovedì 18,30 a mercoledì si tiene a Torino Esposizioni. Il congresso è organizzato dal Servizio di dietetica e nutrizione clinica delle Molinette (primario prof. Franco Balzola). La tecnica, adottata in modo sistematico solo nel '67, consiste nel fornire al malato (che altrimenti morirebbe) i nutrienti necessari attraverso i grandi vasi venosi e sondini messi nello stomaco o nell'intestino. Dal settembre '85 al settembre '93 in Piemonte 49 persone sono state seguite dal Servizio di nutrizione domiciliare. Sedici in trattamento mentre 17 hanno potuto sospendere. Durante il congresso, oltre alle relazioni scientifiche, i risultati ottenuti e le nuove proposte, si parlerà delle problematiche legate alla nutrizione artificiale. Un aspetto non indifferente riguarda i costi (195 mila lire al giorno per la parenterale e circa 50 mila lire per l'enterale) e la qualità di vita del paziente (solo 2 hanno avuto bisogno dell'aiuto di un infermiere). Il Piemonte nell'85 ha istituito legge che regola la nutrizione artificiale a domicilio e dall'89, dopo la fase sperimentale, l'ha inserita nel Piano Socio Sanitario regionale. Al centro di Torino presso le Molinette è affidata la gestione del Registro italiano della Nutrizione artificiale.



CASA D'ASTE  
MONTALBANO

*Augura Buon Natale  
e felice Anno Nuovo*



## VENDITA ALL'ASTA

### di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.

SPECIALE: OGGETTI DA REGALO

ULTIMO  
GIORNO D'ASTA:

DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 Nove (TO)  
Tel. 011/9865869  
a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere  
LE PROSSIME ASTE

Rosalba Abiti da Sera, corti e lunghi  
Sprezzi, Corimanti

Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali di P.zza Carlo Felice.  
Ultimi giorni a **Prezzi Eccezionali**  
C.so Vittorio Emanuele II 32, tel. 011/74055  
P.zza Carlo Felice 57, tel. 011/222316



UNO DEI MIGLIORI DESIGN DI QUESTO SECOLO  
E PROBABILMENTE DEL PROSSIMO.



Il Royal (dal 1947) fino al primo Montre d'Industria (dal 1950) sono diversi  
dizionario. Inquadrare e 3 Montre

AP  
AUDEMARS PIGUET  
Le maître de l'horlogerie

ROCCA 1872  
Società e Prologi

TORINO-VIA ROMA, 290

SAPER SPENDERE

## Tutto fatto in casa per le cene delle feste

75 g di gherigli, nocce tritate grossolanamente. Da ultimo un decilitro di panna semimontata. Lasciare consolidare in frigorifero. Praticare un foro trasversale che attraversi da parte a parte un pan carré (il pane deve essere circa 7 cm per 7). Riempire il foro con la mousse di pollo e lasciare riposare in frigorifero per almeno tre ore. Lucidare la superficie del pan carré con un burro fuso e tagliare a fette. Servire ogni fetta con gherigli, nocce lateri e un piccolo bouquet di insalata.

Lasagne rosse: in un tegame mettere 400 g di vino rosso, rametto di rosmarino e tre cucchiaini di cipolla tritata, portare a bollire, lasciare consumare il vino a un terzo del volume; filtrare. Impastare 400 g di farina con 100 g di semola, un tuorlo e un uovo intero, il vino ridotto a un pizzico, sale. Lavorare a lungo la sfoglia, lasciar riposare per mezz'ora e ricavare le lasagne.

gnone: lasciare seccare per qualche ora. Preparare una besciamella con 100 g di farina, 50 g di burro, un litro di latte, sale, pepe, nocce moscate, lasciandola un po' fluida. Fare sudare a lungo l'olio e burro mezzo cipolla tritata; aggiungere 6 cespi di radicchio rosso di Treviso tagliato a julienne e sfumare; un bicchiere di vino rosso; sale; e portare a cottura eventuale aggiunta di brodo. Ungere con burro fuso e pirofila e coprire il fondo con strato di lasagne lessate al dente. Condire con un po' di radicchio e abbondante parmigiano grattugiato; cospargere lo strato con cubetti di mozzarella e rifinire con un po' di besciamella. Continuare fino ad esaurimento degli ingredienti terminando con la besciamella. Gratinare in forno.

Coscietto di maialino in agrodolce: incidere un coscietto da 4-5 chili con tagli a diamante e

condire con olio, pepe e brandy; cospargere di erbe aromatiche e grossi pezzi e bacche di ginepro appena schiacciate; lasciare riposare meglio se per un'intera notte. Pulire la carne dalle erbe e bacche, ungere con olio e sale; mettere su una placca coperta da carta silconata e cuocere in forno a 200° per circa tre ore. Ogni tanto irrorare con brandy e con il fondo di cottura. Impastare 3-4 cucchiaini di senape con due di miele e due di aceto. Togliere il coscietto dal forno e decina di minuti prima della cottura, pennellare con il miscuglio di senape, rimettere in forno a dorare. Spegnerlo il forno. Lasciar riposare la carne per 20 minuti. Affettare se occorre, legare il fondo di cottura con un po' di burro impastato con farina.

Sorbetto al mandarino: mescolare 1 di di acqua minerale con 300 g di zucchero, unire la scorza di un limone e far bollire per 5 minuti; fare raffreddare e filtrare. Unire il succo di 10-12 mandarini e montare in gelato. Qualche minuto prima di spegnere, aggiungere un bicchierino di vodka. Servire con spicchi di mandarino e limone grattugiato.

Simonetta

Per lo sciopero Fs

Fino alle 11  
soltanto i treni  
Euro e Intercity

Per lo sciopero di indetto fino alle 21 di questa sera dai sindacati autonomi Cobas e Coordinamento macchinisti uniti (Comu), oggi saranno soltanto alcuni treni Intercity e Eurocity, insieme con i principali collegamenti notturni e internazionali.

I treni che partiranno sicuramente dalla stazione di Porta Nuova: per Roma alle 6,35 o 8,25; per Venezia alle 7,16; per Modane alle 12,22 e 16,48; per Siracusa (via Roma-Napoli) alle 17,35 e 19,41; per Trieste alle 15.

Assicurati pure i convogli in arrivo da Bari alle 6,40; da Lecce alle 8,25; da Siracusa alle 8,40; da Venezia alle 11,10 e 23,20; da Modane alle 11,16 e 17,05; da Roma alle 15,54.

A seconda dell'adesione, più o meno massiccia, allo sciopero, potranno essere aggiunti altri Intercity e poi, le tratte secondarie.

DICEMBRE costellato da cene d'auguri, rigorose in casa, meglio con il tutto fatto in casa, visto che di questi tempi ristoranti e gastronomie sono alla porta di molte borse. Donatella è decisa: «Aprirò per la prima volta la mia agenzia in tempo di feste natalizie; finora marito ed io preferivamo andare in piccoli gruppi a ristoranti, qualche volta pagavamo noi, altre volte ci invitavano gli amici, nessuno si stancava a le case restavano in ordine. Ma ora abbiamo cambiato idea: meglio restare insieme a meritare la spesa in riduce. Ed eccomi a voi: ricette tra le quali scegliere un menù senza il solito tacchino. Voi la parola».

All'opera è Lia Ambrosini titolare della scuola di cucina La Gourmandise. Mousse di pollo in forma: pane: tritare una polpa e farle sudare a lungo in una nocce di burro bagnando spesso qualche cucchiaino di acqua. Fare saltare nel fondo ristretto 800 g di petto di pollo a tocchetti, bagnare mezzo bicchiere di marsala, sale, pepe, una ventina di minuti, poi frullare nel robot. Montare circa 300 g di burro e incorporare la purea di pollo.

# QUEST'ANNO BABBO NATALE È GARIBALDI!

**"PREZZI  
COME I MIEI PUÒ  
FARLI SOLO  
BABBO NATALE!"**

Garibaldi come Babbo Natale? Di più: può offrirvi una varietà di scelta che le renne di Babbo Natale non riuscirebbero certo a trasportare. E poi Garibaldi, a Natale, diventa più buono. Soprattutto sa convincere i prezzi a diventare buoni. Anzi, riesce a trasformarli in ottimi affari.



## GARIBALDI

**elettrodomestici**

**DIANO MARINA**

Via Biancheri, 2  
Tel. 0183/495270

**IMPERIA**

Via T. Schiva, 13  
0183/25747



**IN PIÙ RATE SENZA  
INTERESSI E UN REGALO  
A TUTTI I CLIENTI**



Torna Jurassic-school in occasione della protesta nazionale e il traffico va in tilt

# Gli studenti bloccano Genova

I ragazzi hanno improvvisato un sit-in in via XX Settembre. Contestazione davanti al liceo Classico Delpino di Chiavari: «Sciopero? No, grazie». Contestato il ministro Russo Jervolino trasformato in dinosauro

GENOVA  
NOSTRO SERVIZIO

Il tam tam degli studenti ha funzionato. L'appello alla mobilitazione contro «Jurassic School» ha fatto il giro di tutte le scuole, tanto che ieri mattina si sono ritrovati in corteo duemila allievi delle superiori.

Un'altra manifestazione è stata svolta a Chiavari, dalla stazione sino a piazza Roma. Davanti al Liceo classico Delpino c'è stata una mini-contestazione da parte di una frangia di studenti dissidenti «Sciopero? No grazie», si leggeva sui volantini distribuiti.

A Genova è ancora una volta una protesta ordinata e spartita: uno striscione e non uno slogan che riportassero alla mente matrici politiche.

All'appuntamento in piazza Verdi, arrivati dalle varie parti dei quartieri levantini e anche dalla vicina Riviera, come la delegazione dell'Istituto Nautico di Camogli.

Un migliaio a occhio, ma con il passare dei minuti la folla cresce. Da tutte le direzioni continuano ad arrivare gruppetti di giovani con uno striscione arrotolato che spuntava dallo zainetto semiaperto.

Si decide di aspettare gli ultimi, che poi ultimi non saranno, e il corteo inizia quasi mezz'ora di ritardo. Sugli studenti, qualche metro di distanza, gli occhi attenti di polizia e carabinieri. E' che questa è l'ultima di una serie di manifestazioni studentesche, che si sempre svolte senza incidenti, ma la mobilitazione è stata saggia e non si può mai sapere.

Dopo i primi minuti, infatti, arriva il primo dispiacere per il servizio d'ordine. Il fiume umano si muove via XX Settembre, ma all'imboccatura i ragazzi decidono di inscenare un sit-in.

L'esempio di dieci-venti, quelli in testa, il corteo, per coinvolgere le file successive. Dietro a loro è il caos. I vigili urbani costringono il traffico a deviare in corso Saffi, ma serve ad evitare che all'incrocio di Brignole si formi un gigantesco ingorgo.

Gli studenti si rialzano e procedono verso piazza De Ferrari. Nelle scuole davanti aver lavorato giorni e giorni per preparare il corteo. Gli studenti sono perfettamente scordati, gli striscioni sembrano disposti con un certo ordine.

La contestazione è già dura con il ministro della Pubblica Istruzione Russo Jervolino.



Un momento della manifestazione studentesca di ieri nel centro di Genova con gravi disagi per il traffico

no. Alcuni slogan, che sfruttano l'assonanza del cognome, sono irripetibili. Altri sono più originali: «Il prossimo fiore nascerà migliore? La Rosa è fiorita. Riciclamiola», oppure «Jervolino

Park» con il ministro trasformato in dinosauro.

Lungo il percorso, via Roma, piazza Corvetto, si aggregavano nuovi gruppi di studenti provenienti dalle scuole del centro e

del Ponente. Alla fine, secondo le forze dell'ordine, saranno circa duemila.

Superata la galleria Vittorio Emanuele II, ha un altro stop. I ragazzi si fermano per

qualche minuto in silenzio sotto le finestre della sede del Msi-dn per commemorare le vittime della strage di piazza Fontana, di cui ricorre oggi l'anniversario.

Il gran finale della protesta studentesca è il concentramento in piazza Caricamento, dove è stato organizzato un punto di ristoro. I rappresentanti dei comitati «Jurassic School» hanno raccolto i soldi della colletta a comprato cinquanta chili di focaccia e decine di litri di the. Servono per rifocillare i manifestanti, ma anche da offrire ai passanti in cambio di un po' di attenzione.

Sono stati distribuiti centinaia di volantini con le richieste degli studenti: scuola pubblica, qualità, autogestione degli spazi, apertura di cooperative librarie contro l'aumento indiscriminato dei prezzi, no al progetto di autonomia scolastica del ministro Jervolino.

Paola Cavallero



Gli studenti di Chiavari transitano in corso Milano durante il corteo

Domani gli esponenti del governo a Genova

## Torna la task-force ma bisogna decidere

GENOVA. Gianfranco Borghini, responsabile di quella che venne definita, ai tempi del governo Amato, la «task force», sarà a Genova, per tutto il giorno, domani. Con Borghini e alcuni direttori generali di ministeri e consulenti tecnici, sarà presente anche il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo.

Sono previste tre riunioni: la prima, alla mattina, in Regione, di carattere plenario. Nel pomeriggio, invece, ci sarà un appuntamento diretto al sindaco Adriano Sansa. Quindi si tornerà ancora in Regione per tirare le fila.

L'obiettivo dell'incontro è specificare, via definitiva, gli interventi concreti quali dotare le finanziamenti e condurre le intenzioni e le opinioni dei neo-eletti, il sindaco Adriano Sansa e la presidente della Provincia, Marta Vincenzi. All'epoca del primo incontro, c'erano le vecchie giunte, poi, un po' per la crisi politica, un po' perché la Regione,

unico ente sopravvissuto, non ha dato la sensazione di stringere gli argomenti. In effetti, si era avuta l'impressione d'una certa lentezza nelle decisioni e si era nutrito il sospetto d'una tendenza, peraltro storica, a fare della politica spettacolo, con incontri aperti e quindi verbosi e molto politici.

Alle riunioni previste a raffica per domani, saranno presenti anche i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali, delle associazioni di categoria, dell'Assindustria, delle Camere di Commercio. Saranno anche i vertici della Filse, della Spi, del Cap, dell'Intersind e della Federindustria.

Si sa già che in serata si arriverà a dirittura di arrivo per decidere almeno le grandi opere pubbliche per la Liguria, argomento che da sempre sul filo del rasoio, ma che resta sospeso per improprietà della Regione a per mille calcoli politici.

(p.1.)

I carabinieri di Genova da mesi sulle tracce di una banda italo-britannica

## Stroncato un traffico di ecstasy

Arrestati due inglesi e un giovane genovese. I militari hanno sequestrato 5 mila pastiglie e un milione in contanti. Un ufficiale dell'Arma si era infiltrato nell'organizzazione fingendosi interessato all'acquisto della droga

GENOVA. I trafficanti di ecstasy spostavano su aerei privati. Gli affari dovevano proprio andare bene, sino all'arrivo dei carabinieri. Il nucleo operativo di via Ippolito d'Aste ha scoperto un canale di approvvigionamento della micidiale droga sintetica e arrestato tre persone.

Il bilancio dell'operazione è ancora parziale. Sono stati resi noti i nomi di due degli arrestati, inglesi di colore, William Linval Lloyd, di 29 anni, e Stephen Sebastian, di 27 anni, entrambi residenti a Londra.

Il terzo giovane è F. M., di anni, abitante in provincia di Genova. Di più gli investigatori non vogliono dire, per pregiudicare l'esito delle indagini tuttora in corso.

Per arrivare ai vertici dell'organizzazione che trafficava ecstasy, un giovane ufficiale dei carabinieri frequentava gli ambienti delle discoteche in modo da stabilire un contatto con i piccoli spacciatori e

questi risalire ai loro capi.

Quando c'è riuscito, si è finto interessato all'acquisto di partite di ecstasy. Non è stato un compito facile, perché i trafficanti di questa nuova tipo di stupefacente hanno creato i canali di vendita e non si fidano di estranei.

L'ecstasy si è rapidamente affermata sul mercato delle droghe. Apparsa quattro anni fa in Italia, proveniente dall'Olanda e prima ancora dall'America, ha attratto i più giovani con la politica dei prezzi stracciati.

Una pastiglia di ecstasy veniva venduta all'inizio a dici-ventimila lire. L'effetto della droga sintetica, che è essenzialmente quello di far perdere il contatto con la realtà (anche se esistono pastiglie di diverse dosi e colore, ognuna con una proprietà), è potenziato dalla musica e dalle luci abbaglianti delle discoteche.

Per questa ragione, viene spacciato nei pressi dei locali

da ballo e l'uso di ecstasy viene associato a molti incidenti stradali avvenuti nei fine settimana, all'uscita dalla discoteca. «Chi si mette alle guida dopo aver ingerito una pasticca di ecstasy può incorrere in un pericolo a cui non si incontra, spiegano i tossicologi.

Oggi una pastiglia costa non meno di cinquantamila lire, ma nonostante tutto si continua a vendere e anche più di prima. Negli ultimi dodici mesi la provincia di Genova sono scoperte quattro organizzazioni di spaccio e sequestrate decine di migliaia di pasticche.

Che il giro d'affari sia di molto inferiore a quello delle altre droghe lo dimostrano i mezzi a disposizione dei trafficanti. I due inglesi arrestati avevano a bordo di auto grossa cilindrata e al momento erano avevano una valigetta con 5 mila pasticche di ecstasy e un milione in contanti. (p.c.)

24 ORE

COMUNE

Deciso: sarà Anna Cassol il primo vice-sindaco

Anna Cassol, 43 anni, laureata in filosofia, sarà il primo vice-sindaco della giunta Sansa. L'orientamento è emerso nel corso di una riunione della nuova giunta, convocata dal sindaco Adriano Sansa. Anna Cassol è già stata designata a ricoprire la carica assessore all'organizzazione personale. (p.c.)

Per i concorsi truccati il giudizio Leonardo Santi

Il direttore scientifico dell'Istituto Leonardo Santi è stato rinviato a giudizio per la vicenda dei presunti concorsi truccati nell'85 e '82. Insieme a lui sono indagati Tiziana Ruzzon, primario del Centro di biotecnologia, e Paolo Cornaglia, aiuto primario all'Ist. Nel corso dell'audienza preliminare è deciso di prosciogliere Luisa Massimino, presidente dell'Ist, accusata di falsa testimonianza, che ha ritrattato. (p.c.)

Inchiesta sul sottopasso il manager nega tutto

Prosegue l'inchiesta delle magistrature sul sottopasso di Caricamento. Ieri mattina sono stati interrogati dai sostituti Valeria Fazio e Mario Marisani il manager Mario Fausto Dolci, di 41 anni, veronese, ex amministratore della Nord Costruzioni Generali, e Faustino Raccagnoli, di 34 anni, bresciano, ex amministratore della Edilmaff. Gli è stata chiesta ragione di alcune fatture, che i magistrati ritengono «gonfiate». I manager hanno chiarito le loro posizioni, respingendo però gli addebiti. (p.c.)

Carceri sovraffollate protesta la polizia

Il personale di polizia penitenziaria di Marassi ha inviato alle autorità competenti una nota in cui sollecita provvedimenti urgenti per far fronte alla gravissima situazione di sovraffollamento delle carceri. (p.c.)

A Portofino un grande spazio per la cultura

## Picasso e Modigliani per il Castello Brown

PORTOFINO. Il 1994 potrebbe essere l'anno della consacrazione definitiva del borgo di Portofino, quale «porto d'arte» di livello internazionale.

Alle manifestazioni organizzate in queste ultime stagioni del Comune con l'associazione Teatrino di Portofino - ormai di successo, e raggruppate all'ala del fortunato slogan «Portofino, po' d'arte», che racchiude la stagione di prosa, gli spettacoli in piazzetta e le presentazioni letterarie - che riproposte anche il prossimo anno, si aggiungerà infatti un'altra grande iniziativa, che vedrà il suggestivo castello Brown trasformarsi in un eccezionale contenitore di cultura.

L'idea è quella di ricorrere a grandi sponsor per portare nella fortezza manifestazioni culturali di richiamo internazionale, e nel contempo contribuire al recupero e salvaguardia conservativa dell'antica fortezza che si affaccia sul porticciolo.

lo, acquistata nel 1962 dal Comune e visitata ogni anno, pur essendo spoglia, da 35-40 mila persone. «Tre o quattro mesi di progetto per il Castello Brown sarà completato - ha detto il consigliere delegato alla Cultura e Turismo del Comune di Portofino, Enzo Cioffi. Lo porterà quindi in Consiglio comunale, per la sua approvazione.

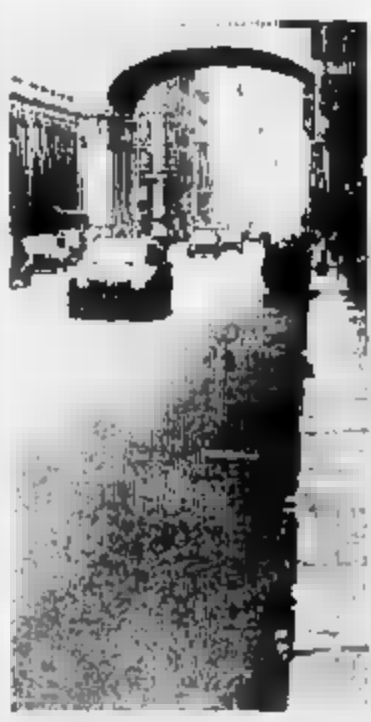
Qualche anticipazione. Nelle sale del castello, debidamente ristrutturate, attrezzate e dotate d'impianti d'allarme, antincendio e climatizzazione, dovrebbero approdare opere inedite di Picasso e una seconda di Modigliani e Fautou. Una grande casa cinematografica americana dovrebbe dare vita ad un progetto su Hollywood e il cinema muto. Ci sarebbe poi spazio anche per la nota mostra sugli strumenti nati dal Medioevo ad con l'eccezionale presenza di Premio Nobel per la pace 1992, Roberta Menchu.

(p.1.)

Per ora soltanto le «giocherie» non risentono del calo di vendite, in Fiera chiudono le due rassegne

## Shopping di Natale: anche oggi tutto aperto

Seconda domenica di dicembre, i negozi a Genova sentono la crisi



Per i negozi genovesi magri affari

GENOVA. Che Natale sarebbe senza un regalo per i più piccoli. E così le «giocherie» gli unici negozi affollati in questi giorni prenatalizi. Restano ferme su livelli inferiori alla media le vendite di abbigliamento, gioielli, oggettistica.

Che fare? Se lo chiedono un po' tutti i commercianti, eccettuati i già citati venditori di giocattoli che anche l'anno scorso la passeranno bene. «Scorso Natale andava forte il «Canta tu» di Fiorillo - dicono a Il Furadigo dei bimbi - che avevamo esaurito nel giro di qualche settimana. Quest'anno sono risalite le vendite di eroi spaziali e poi c'è stato il fenomeno Batman. Tutti ci chiediamo la Batmobile».

Nessuno invece pare ricordarsi della dino-mania, che dilagava sino a qualche settimana fa. I gusti dei bambini, si sa, sono mutevoli. Il film di Spielberg è in programmazione, nei negozi l'effetto vendite è già svanito.

Dai grandi magazzini potrebbe venire un segnale di ripresa. Domenica scorsa c'è stato un sensibile aumento di presenze, ma le vendite rimaste al di sotto delle aspettative.

«La gente guarda, si informa sui prezzi, ma poi preferisce pensarci su», dice un noto commerciante di Piccapietra. Non vuole, a come lui tanti altri, che faccia il suo nome. Dice che potrebbe avere un effetto dissuasivo sui potenziali clienti, della serie «non comprano gli altri, non compro neanche io».

Nel negozio si arriva a negare l'evidenza «La crisi non c'è, l'hanno inventata i giornali e le televisioni, forse per coltivare segretamente la speranza di un'improvvisa impennata delle vendite».

La curiosa spiegazione che i commercianti danno al calo delle vendite sarebbe la seguente: il pubblico sente contigualmente «parlare crisi» anche se potrebbe permettersi certi acquisti preferisce rin-

viare. Invece, la spiegazione non potrebbe essere un'altra? Non si dovrebbe dire proprio adesso, dal 10 gennaio entrano i saldi. Possibile, anzi probabile, che una parte di clienti abituali si sia resa conto che tra quindici giorni lo stesso capo d'abbigliamento costerà la metà e si sia stancata di farsi prendere in giro.

Un altro settore che ristagna è quello degli elettrodomestici. Negli anni recenti, in molti coloro che aspettavano la tredicesima per regalarsi un nuovo televisore o il videoregistratore. Oggi trovi un negozio che vende tutto per cessazione di attività a pochi giorni da Natale.

Chi ha solo il problema di trovare un'idea originale per i regali di Natale può approfittare dell'ultimo giorno «Natalidee» o «idee nuove», le due gine allestite a Fiera di Genova, che chiuderanno i battenti questa sera, alle 22.30. (p.c.)







## Le due neoamministrazioni incontrano categorie economiche e convocano i Consigli Primi passi a Sestri e Chiavari

Giovanni Traversano ha ricevuto i rappresentanti delle associazioni per varare ■ calendario di manifestazioni natalizie. Nella città dei portici nuovo scambio di accuse Chiesa-Fontana. Un caso tra i pensionati

### SESTRI LEVANTE

NOSTRO SERVIZIO

Primi passi amministrativi del dopo elezioni, a Sestri Levante e Chiavari. A Sestri ieri è stata registrata la prima «uscita» ufficiale del neo sindaco leghista Giovanni Traversano che ha incontrato i rappresentanti di tutte le associazioni della città per affrontare l'emergenza Natale. Traversano ha portato anche il primo «regalo sotto l'albero»: gli estimi catastali, dal primo gennaio 1994, verranno più che dimezzati dal governo.

A Chiavari, il collega ■ Traversano, Vittorio Agostino, sempre della Lega, ha già fissato la prima riunione del Consiglio comunale. Nella «città dei portici», però, reggono ancora le polemiche post-elettorali. Una su tutte: il duello tra l'ex aspirante sindaco Vittorio Chiesa e il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana. Ma è di ieri l'apertura di un nuovo «caso»: nell'elenco dei consiglieri comunali è sparito il nome di Ivo Gamba, della lista «Pensionati chiavaresi». ■ è comparso quello del colonnello Antonio Trusso Sfrassetto, della lista «Per Chiavari» dell'ex sindaco Renzo Repetto.

Il Natale sestrese, il sindaco Traversano ha incontrato ieri mattina tutti i rappresentanti delle associazioni di Sestri. Sul piatto, l'impostazione di un ■ calendario e iniziativa di promozione in ■ delle festività natalizie e di fine anno (oggetto di critiche alla passata amministrazione da parte soprattutto degli operatori commerciali). Ha detto Traversano: «Hanno risposto in tantissimi, sono stato favorevolmente sorpreso da questa dimostrazione di collaborazione e disponibilità».

Il calendario delle manifestazioni sarà reso noto a giorni. Tra le iniziative, l'integrazione delle luminarie nelle zone periferiche di Sestri e di Riva Trigoso, l'installazione di alberi di natali (nove in piazza Matteotti, l'illuminazione dei tre «cloud» posteggiati sul lungomare, l'illuminazione con mille lampade della Baia di Ponente la notte di Natale. E ancora, una giornata di pulizia degli arenili, una regata velica, un concerto musicale di Capodanno al teatro Ariston, un veglione ■ San Silvestro al Cral di Riva Trigoso. Un Babbo Natale che atterra nel centro di Sestri con un deltaplano e un secondo che giunge dal mare ■ gli sci nautici (sembra sarà l'assessore al Turismo), e che poi gireranno per le strade della città su ■ slitta, distribuendo doni.

Il regalo degli estimi. Ha detto Traversano: ■ telefonato a Roma e mi è stato detto che all'ordine del giorno del prossimo

Consiglio dei ministri ci sarà il voto di decreto ministeriale che modificherà le aliquote degli estimi catastali. Il ■ verrà pubblicato a fine mese sulla Gazzetta Ufficiale. In pratica, le aliquote di Riva Trigoso e Sestri Levante ■ queste modifiche ■ partire dal primo gennaio 1994 risulteranno più che dimezzate. Chi pagava ■ mila lire, verserà 35 mila. ■ è stato anche detto che la Commissione censuaria centrale ha accolto il ■ contro gli estimi errati presentati ■ Comune. Traversano domani convocherà ■ prime riunione del Consiglio comunale, che dovrebbe tenersi tra il ■ e ■ dicembre. ■ corso della prossima settimana, inoltre, ■ sindaco darà definitivamente corpo alla sua giunta.

La polemica Chiesa-Fontana. Botta e risposta tra il neo consigliere comunale di Vittorio Chiesa ■ il presidente dell'Ascom, Tito Lino Fontana. Ma è di ieri l'apertura di un nuovo «caso»: nell'elenco dei consiglieri comunali è sparito il nome di Ivo Gamba, della lista «Pensionati chiavaresi». ■ è comparso quello del colonnello Antonio Trusso Sfrassetto, della lista «Per Chiavari» dell'ex sindaco Renzo Repetto.

### CHIAVARI

In Fontanabuona  
Un concorso  
per i presepi  
più originali

FONTANABUONA. Parte la sesta edizione del tradizionale concorso «Fontanabuona, valle dei presepi», promossa dall'associazione «Colombo Fontanabuona» ■ e alla quale partecipano la Comunità montana Fontanabuona e la Fondazione della Cassa ■ Risparmio, e che coinvolge ormai oltre una ventina di gruppi parrocchiali e frazionali dell'entroterra di Chiavari.

La sesta edizione avrà una novità: quest'anno ■ ci sarà una classifica. Resterà tuttavia ■ formulazione di specifici giudizi per ogni presepe da parte di una giuria d'esperti, e ■ cerimonia di premiazione, che si terrà la sera dell'8 gennaio. La manifestazione, che rilancia il valore religioso e la tradizione popolare legata al presepe, ma che cerca anche di far convergere l'attenzione sulla vallata durante il periodo delle festività natalizie per far conoscere le bellezze artistiche, si svolgerà ■ 24 dicembre e il 9 gennaio. Domani, l'ultimo giorno valido per aderire. (f. p.)



Un'immagine del Camoglio di Sestri Levante, nel centro storico della cittadina

Chiesa induce al sospetto che dietro questa presunta politica vi siano fatti personali, mal digeriti: ad esempio la stizza per l'incerta sorte dell'Ipercoop di Ceranville. Sorte che ■ Chiesa sta a cuoperta per aver venduto il terreno sul quale dovrebbe sorgere l'im-

pianto, naturalmente non gradito dai commercianti.

In prima battuta Chiesa aveva dato a Fontana dell'«eminenza grigia» della passata amministrazione, Fontana aveva risposto che Chiesa così dicendo «ha espresso un parere personale

### CAMOGLI

Giunta paralizzata  
■ consiglieri  
ora ■ curano  
il sindaco

CAMOGLI. Nella dc di Camogli è polemica. Due consiglieri comunali, Vito Gedda, che è anche assessore all'Urbanistica, e Antonio Antola, che dovrebbe sostituire in giunta il dimissionario Carlo Anelli, hanno inviato una lettera al sindaco Vincenzo Javarone in cui annunciano le loro dimissioni se non si sblocca la situazione di stallo sulla nomina ad assessore di Antola e sulle sorti del settore Viabilità e relativa delega.

Scrivono i consiglieri: «Da mesi è sospesa l'elezione di Antola perché nelle ■ del Consiglio manca sempre ■ legale per deliberare. In questi giorni si ■ aperto poi ■ caso Lenzi (l'as ■ implicato nell'inchiesta sulle tangenti Fiora del Mar di Genova). Nonostante questa situazione di agonia, il sindaco continua a importunare la gestione pressoché immobile del mandato amministrativo. I consiglieri hanno criticato anche la costituzione ■ una nuova sezione a Camogli del futuro Partito popolare, che sostengono aperto solo per i «deliranti» della segreteria dc ■ Camogli. (f. p.)

### LA CERIMONIA

Commercianti  
un premio  
ai «maestri»

CHIAVARI. L'Ascom di Chiavari ha consegnato ieri sera nel ■ della tradizionale «Cena d'augurio» il riconoscimento ■ «Maestro del ■ agli operatori commerciali che contribuiscono da più anni allo sviluppo economico della città. Sono stati premiati: Giorgio e Maria Rosa Sigon, Elmonora Marangoni, Virgilio Rossi, Giovanni Zeno, Lombardo, Alfredo Lanata, Ivo Gamba, Mario Lormani, Giovanni Marcello Delucchi, Lorenzo Ricomini e Liliana Salsi, Luigi Garbarino e Ida Cereghino, Giancarlo Accorci, Ferdinando Corsiglia.

Il premio «S. Marta» una vita per il turismo è andato a Mario Tagliabue dell'albergo Mignone. L'associazione «Terziario donne» ha premiato Ornella Vaccaro, direttore Carige di Camogli. E' stato premiato anche ■ Gruppo operatori economici Camoglio Drito, promotore del primo «centro commerciale integrato» della città.

Il Comune ha infine premiato 19 aziende commerciali che si sono distinte nel 1993 per la volontà di rinnovamento dei punti vendita. (f. p.)

### DALLA RIVIERA

#### SESTRI LEVANTE

Spaccano ■ vetrina di un antiquario, ■ arrestati  
I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato Ermino Silvestri, 40 anni, di Riva Trigoso ■ Silvano Giannetti, 38 anni, di S. Margherita, sorpresi a rubare in un antiquario di via XXV Aprile dopo che avevano spaccato la vetrina. Sono stati condannati ieri mattina dal pretore a sette mesi di carcere e al pagamento di 300 mila lire di multa. (f. p.)

#### BOGLIASCO

Galles presenta le poesie di Piero Bozso

Questa mattina alle 10,30, nella sala del Politecnico di Bogliasco, il sovrintendente generale della Consulta Ligure Francesco Galles presenta la raccolta «Tutte le poesie ■ Piero Bozso». ■ volume è pubblicato dalla Compagnia Bogliasco '90 e curato da Pier Luigi Gardella. (f. p.)

#### SESTRI LEVANTE

Firme a favore di Segni, i Verdi insorgono

Polemiche a Rapallo per la raccolta di firme in programma oggi da parte dei sostenitori di Segni sul piazzale della chiesa di ■ Maria. Il gruppo consiliare dei Verdi ha contestato all'amministrazione comunale ■ aver ■ l'uso del piazzale nelle ore in ■ si svolgono le funzioni religiose. Anche a Santa Margherita ■ raccoglieranno firme ■ giardini di piazza Vittorio Veneto. ■ coordinatore del neonato Circolo dei Popolari per la riforma di Santa Margherita è Luca Giacchini. (f. p.)

#### RIVA TRIGOSO

Sfrattato dall'alloggio di sua proprietà

E' stato sfrattato da un appartamento di sua proprietà. Protagonista un pensionato di Riva Trigoso, Carlo Posanzini, che 23 anni fa aveva acquistato l'appartamento dal costruttore ■ Bordaro. ■ costruttore non avrebbe mai registrato il passaggio ■ proprietà. Boderò è fallito e l'alloggio è stato venduto a un'asta giudiziaria. AD'insaputa del pensionato, che da ieri è su una strada. (f. p.)

L'inaugurazione di una mostra per aprire al pubblico i locali  
Nell'ex convento delle Clarisse  
Chiavari riscopre la sua arte

CHIAVARI. La città di Chiavari da ieri è più ricca: possiede ■ nuova, prestigiosa struttura espositiva. E' quella costituita dall'ex Convento delle Clarisse, in via Entella, che apre al pubblico dopo secoli di «buio claustrale» (il primo nucleo del convento risale al 1355), abbandonato dalle monache nel 1887 e che dal 1990 è sotto la tutela artistica del ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

L'occasione che ha dato termine alla chiusura di questi suggestivi luoghi (con un giardino che è una ■ e propria isola «verde» riscoperta nel centro di Chiavari) ■ l'inaugurazione avvenuta ieri mattina di una mostra di grande richiamo (chiuderà il 16 gennaio, dedicata alla scultura degli artisti locali) o che hanno operato significativamente a Chiavari tra l'Ottocento e il Novecento. ■ gli spazi del convento sono esposte un centinaio ■ opere, che portano la firma ■ Luigi Brizzolara, Roberto Crasimili, Francesco Falcone, Rodolfo Castagnino, Pietro Solari. E ancora, Emanuele Rambaldi, Giuseppe Mancuso, Adriano Leve-



L'inaugurazione ■ nuova sala espositiva nell'ex convento di clausura

rone, Nicola Neonato, Luigi Grande, Giovanni Job, Augusto Rivalta, Lodovico Fogliaghi ■ Francesco Messina.

La mostra, organizzata dall'associazione «Vivi il centro storico» ■ dalla Regione, con l'aiuto di diversi sponsor e il

patrocinio della Presidenza del Consiglio, si compone di ■ seconda sezione ospitata nella Quadreria della Società Economica, che raccoglie altre opere di Falcone, Castagnino, Solari, Aldo Bezzi, Santiago Cogorno, Lorenzo Garaventa. (f. p.)

Festosa cerimonia ieri mattina alla presenza del capo di Stato maggiore, ammiraglio Guido Venturoni  
Le bandiere ai nuovi caccia della Marina

Festa a Calata Zingari attorno al Durand de La Penne e al Mimbelli

GENOVA. E' festa per la Genova marinara, in una giornata di sole e di clima insolitamente mite, a Calata Zingari. Alla presenza del capo ■ Stato maggiore della Marina Militare, ammiraglio Guido Venturoni e del presidente della Fincantieri, ing. Enrico Bocchini, sono state ufficialmente consegnate alla Marina Militare, con la cerimonia rituale delle «bandiere da combattimento», le due ■ cacciatorpediniere, uscite dai cantieri del Muggiano e di Riva Trigoso, che hanno preso il ■ da ■ Luigi Durand de La Penne e ■ Francesco Mimbelli, entrambi medaglia d'oro al valor militare, il primo per la celebre impresa ■ Alessandria del dicembre 1941, il secondo, perché comandante d'una torpediniera nelle acque greche si era scontrato con una flotta nemica soverchiante ed era riuscito a rientrare in porto, dopo aver affondato ■ nave.

Alla cerimonia era presente anche la marchesa Valeria de La Penne, vedova della medaglia d'oro, scomparso recentemente. Le due nuove unità, alle cui realizzazioni hanno contribuito le maggiori industrie italiane (come la Elag o la Solonai), stazzeranno a pieno carico 5400 tonnellate e possono raggiungere i 31 nodi di velocità. Ogni nave da guer-



Un momento della cerimonia di consegna della bandiera ■ combattimento al cacciatorpediniere «Durand ■ Penne»

ra arma un cannone Oto Melara da 127 mm e tre cannoni Oto Melara ■ 76 mm a tiro rapido. Sono montati sulle due cacciatorpediniere tre sistemi missilistici per difesa dal mare, dall'aria ■ dalla terra, oltre che antinave. Possono ■ imbarcati anche due elicotteri anti-sommergibili.

Come ha spiegato, in una breve allocuzione, l'ammiraglio Venturoni, che sarà con ogni probabilità il nuovo Capo di Sta-

to Maggiore della Difesa, le due unità, dedicate ad eroi della Seconda guerra mondiale, uno dei quali particolarmente popolare ■ Genova, sono state introdotte nel ■ sistema di difesa per sostituire altre navi che sono state collocate in disarmo, cioè ■ l'«Intrepido» e l'«Impetuoso».

L'ammiraglio ha spiegato che pur dovendosi contrarre il bilancio della Difesa, non è comunque possibile non ammodernare ■ nostra flotta, considerati gli im-

pegni internazionali sempre crescenti cui occorre far fronte nel contesto degli accordi delle Nazioni U.

L'ing. Bocchini, a sua volta, dopo aver ricordato l'alto livello tecnologico delle due navi da guerra, ha parlato del delicato problema dell'industria bellica in Liguria, un settore di primaria importanza dal punto di vista del retroscena culturale e scientifico e da quello dei livelli occupazionali. (f. p.)

VIACARD ■ CORRENTE, LA TESSERA AUTOSTRADALE

# AVERLA



## E' FACILE

Non usi moneta ■ il pedaggio viene addebitato sul tuo conto bancario. Transiti ■ porte riservate, eviti le file ai caselli e risparmi tempo. Con questa VIACARD ottieni anche il TELEPASS e in stazione non ti fermi più. Ha validità illimitata ■ quota associativa costa solo 24.000 lire l'anno. Chiedila alla tua Banca o direttamente alla Società Autostrade (Genova - Tel. 4104340).

autostrade  
IRITECNA-GUUPPO IRI

Albenga: coinvolti tutti i 19 consiglieri eletti con Alternanza Democratica

## Ecco la squadra di Viveri

Vice l'ex psi Danilo Sandigliano, al Personale l'ex segretario comunale Osvaldo Giraldo  
«Angioletto» fa l'en-plein: Urbanistica, Bilancio, Edilizia pubblica, Finanze e Programmazione

### NOTIZIE FLORIN

#### SPOTORNO

Due giovani denunciati per il furto di un'auto

Due giovani, entrambi residenti a Milano, sono stati denunciati ieri, a piede libero, per furto dei carabinieri. I due sono stati bloccati durante un controllo. L'auto rubata è una «Renault 5». Uno è un pregiudicato. (a. r.)

#### NOLI

Oggi s'inaugura la sede della Croce Bianca

Sarà inaugurata oggi la nuova sede della Croce Bianca in Rapetto. Durante la manifestazione (ore 15.30) è prevista l'inaugurazione di un'ambulanza acquistata con il contributo dei cittadini e della Carisa. (a. r.)

A San Giovanni i funerali dell'ex sindaco Vignola

Sono svolti ieri a S. Giovanni i funerali di Felice Vignola, 86 anni. Vignola, ex funzionario di banca, è stato uno dei primi sindaci di Loano dopo la Liberazione, dal novembre del '46 al maggio '51. (a. r.)

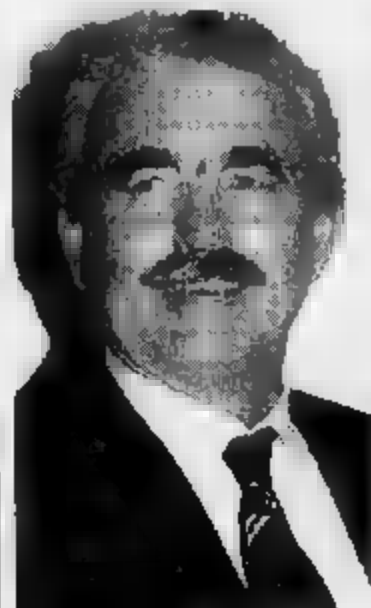
#### PIETRA L.

Posteggi e pagamento ancora caos in centro

Viabilità in tilt sul lungomare. I posteggi e pagamento che in settimana hanno migliorato la viabilità eliminando le auto in doppia fila, hanno provocato la paralisi del traffico perché utilizzati dai mezzi del mercato che fuori degli spazi consentiti. (a. r.)

ALBENGA. La squadra del sindaco è pronta. Angelo Viveri ha reso pubblico degli assessori e dei consiglieri che avranno deleghe e responsabilità amministrative. In pratica tutti a gli esponenti di Alternanza democratica sono stati coinvolti nella gestione della città. «Una decisione presa all'unanimità, senza dover fare conti con il bilancio», ha avvertito quando le giunte si facevano con gli accordi dello segretario, sottolinea il sindaco che martedì mattina alle 10.30 giurerà davanti al prefetto. Scontata la carica di vice sindaco di Danilo Sandigliano che gestirà anche i lavori pubblici. E, altrettanto prevista, la nomina di Osvaldo Giraldo, unico esterno, ex segretario comunale, come responsabile del personale, della ristrutturazione dell'organico, informatizzazione e archivio. Giraldo sarà affiancato da Domenico Ciccone, ingegnere. «Gli assessori, rispetto ai consiglieri delegati, hanno di diverso solo l'indennità di carica. Per il resto tutti avranno uguali responsabilità e lo stesso impegno in amministrazione», aggiunge Viveri.

Gianni Lucarelli è il responsabile della gestione delle acque, verde pubblico, dell'ambiente e della nettezza urbana. Antonio Olivieri, di professione preside, gestirà la pubblica istruzione, la cultura, la biblioteca, la formazione professionale e i servizi sociali. Per quest'ultima delega sarà affiancato dalle consigliere comunali Mariella Gaudenzi e Federica Lantero. Le attività nomiche sono gestite da Paola Bonacchi, già consulente finanziaria, affiancata da Franco Garello per quello che riguarda l'agricoltura. Giovanna Nante sarà assessore al turis-



Lodovico Berardo Zanelli

smo, immagine, pubbliche relazioni e sport. Per il turismo sarà affiancato da Lodovico Berardo Zanelli mentre per lo sport avrà l'aiuto di Giorgio Brunengo. Il sindaco gestirà la prima persona: l'urbanistica, l'edilizia privata, il bilancio, le finanze e la programmazione. Nutrito il numero di consiglieri delegati. Franco Papalia gestirà la polizia urbana, la viabilità e l'edilizia residenziale. Sergio Marcesini avrà la delega per lo sportello del cittadino e la gestione del quotidiano, una delega che prevede la risoluzione immediata dei problemi segnalati. Paolo Cassabi e Mino Secco si occuperanno delle frazioni mentre Luigi Muratori, architetto, rappresenterà il Comune in Commissione edilizia e sarà l'uomo di raccordo tra il Piano regolatore generale e i piani commerciali. (a. p.)

### Ad Andora

Alberghi chiusi centro «fantasma»

ANDORA. Chiuso per inverno: è questo l'ipotesi cartello che potrebbe essere affisso ad Andora in queste settimane. La maggior parte degli alberghi, infatti, riaprirà pochi giorni prima di Natale per chiudere subito dopo le festività. «Il problema è che Andora ha un turismo invernale. Tenere le strutture chiuse può risultare più conveniente che non aprirle», spiegano gli albergatori. E aggiungono: «E' mancata una programmazione seria che avrebbe potuto portare allo sviluppo invernale del turismo. Così oggi ci troviamo senza clientela mentre città limitrofe, come Alassio o Diana, riescono ad essere frequentate grazie al turismo della terza età».

Le spese, oltre agli albergatori, sono i commercianti andoresi. «Inutile nascondere la realtà, la nostra clientela invernale è costituita solo da dadesi. Di turismo non se ne parla e di gente proveniente da altre città nemmeno l'ombra», spiegano i commercianti. Proprio per questo gli esercenti stanno cercando di organizzarsi. «L'ideale sarebbe riuscire ad inserirsi nel mercato delle vacanze della terza età. Andora ha clima favorevole e abbondanza di locali. Basta riuscire a fare promozione e invogliare la gente a venire per dare una sterzata al turismo», spiegano all'unisono. (a. p.)

A Spotorno

## Colletta per salvare l'asilo

SPOTORNO. Ha superato i cento anni di attività l'asilo infantile «Berninoni» di Spotorno alla pressa con molti problemi finanziari.

Oggi è in programma la «Giornata della beneficenza» perché l'asilo viva con lo scopo di reperire. La gestione '92 infatti malgrado l'impegno dell'amministrazione, a fronte di 211 milioni di spese ha fatto registrare solo 170 milioni di entrate comprese il contributo di 45 milioni del Comune, le rette e le donazioni.

L'asilo venne ideato nel 1878, un apposito comitato fissò le basi statutarie e finanziarie per il suo funzionamento nell'ottobre del 1900. Allora furono sottoscritti dagli spotornesi (la città cent'anni fa aveva 1450 abitanti), 422 azioni per una rendita annua di 1266 lire.

Oggi, con la manifestazione «Perché l'asilo viva», si cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica e fare aprire nuovamente il portafoglio agli spotornesi, soprattutto ora che è Natale e tutti, in teoria, sono più buoni.

La situazione economica si è aggravata qualche anno fa quando le suore hanno lasciato la struttura. Dal volontariato delle religiose si è passati ad assistenti e dipendenti laici. Oggi infatti il solo costo dei dipendenti assorbe circa l'80 per cento del bilancio.

Il programma della manifestazione prevede, alle 14, uno spettacolo di marionette per i bambini, seguito dall'inaugurazione di una targa a ricordo della Suora Signora Della Neve Savona (1890-1988). Sempre nel pomeriggio sarà inaugurata la mostra fotografica dal titolo «L'asilo com'era». La giornata sarà conclusa dalla pesca di beneficenza. (a. r.)

Dopo i sondaggi

## Il sindaco «Finale è pulita»



L'assessore De Sciora replica alle curiosità sulla pulizia della città

FINALE L. «Finale non è sporca, solo alcuni turisti sono scontenti». Lo sostengono all'unisono il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, e l'assessore ai lavori pubblici, Gian Marco De Sciora. Il dato era emerso ieri dal concorso-sondaggio «Professionalità e cortesia» riservato spontaneo, realizzato dal Comune estate. 271 i turisti che hanno definito sporca la città. In 257 hanno invece detto che Finale è pulita.

Dice De Sciora: «Si può prendere come un dato parentale se solo il 6 per cento di coloro che hanno fatto il questionario esprimono un certo giudizio. Da alcuni anni le stesse categorie economiche e molti cittadini hanno notato che la città è decisamente più pulita. Forse questo è il settore che, malgrado i tagli dei fondi, è rimasto ad alto livello. Tutti gli anni facciamo degli investimenti. L'ultimo, di pochi giorni fa, quasi 300 milioni, riguarda il miglioramento dei mezzi per il pattinamento e per la raccolta dei rifiuti».

Questa tesi sindaco Cassullo: «A Finale non può succedere che i mezzi restino in magazzino perché con la gomma liscia, come avvenuto altrove, per il semplice motivo che di anno in anno prevedono degli investimenti. Capisco che non fa noia ma è la realtà delle cose». (a. r.)

La Coop a Loano

## L'Ascom contro i market

LOANO. Ascom contro Coop. E' la nuova «guerra» commerciale che sta per scatenarsi a Loano in vista dell'imminente apertura di un supermercato Coop in via Aurelia, al posto dei «Magazzini 2000».

I commercianti sono preoccupati per l'aumento dei supermercati e in particolare per quello che inaugurerà presto in pieno centro. Da una parte ci sono gli interessi dei consumatori (la grande distribuzione offre comunque prezzi più vantaggiosi) dall'altra quelli di molti negozianti che rischiano di chiudere i battenti. Il supermarket Gs, aperto nei giorni scorsi a Loano, non fa parte del gruppo Fininvest di Berlusconi.

Il presidente dell'Ascom, Franco Giubellini, ha scritto al sindaco Cenerre. Dice: «L'apertura della Coop può sconvolgere drasticamente la funzione di una rete distributiva già messa in crisi dal proliferare di esercizi analoghi. Il primo effetto è quello di una contrazione del giro d'affari e del reddito con conseguente applicazione di ricarichi e perdite per le imprese o gravi danni per i consumatori». Il supermercato «Coop» secondo l'Ascom pone altri problemi. Prosegue Giubellini: «Ci sono considerazioni negative per la viabilità in una particolarmente cruciale, come la via Aurelia, già fonte di gravi disagi per la circolazione e senza posteggi». La «Coop» (alimentari) è subentrata ai «Magazzini 2000» (settore non alimentare) acquistando le licenze con una procedura regolare. Secondo l'Ascom però risulta che al rilascio della licenza al «2000» c'era stato l'impegno di «porre in vendita generi alimentari». Polemiche anche a Finale fra l'Ascom e ambulanti. (a. r.)

# Vedi Rosa. Da noi, la qualità conviene.



**ValuePoint 6381/Si F**

- Processore i486 SX - 25 MHz
- RAM di 4 MB
- Unità minidisco da 3.5"/1.44 MB
- Disco da 80 MB
- 3 comparti per drive
- 3 slot liberi per adattatori
- Tastiera "Rubber Dome" con 102 tasti
- Video SVGA a colori da 14"
- Grafica SVGA con Local Bus VESA
- Memoria video dram da 512 KB
- DOS/Windows precaricati
- Helpware
- 1 anno di garanzia presso l'utente

**L. 2.550.000 \***



Helpware: chiedi, ti sarà dato.

Anche di domenica.

Ogni Personal System ti offre gratis l'esclusivo servizio Helpware IBM. Cioè l'assistenza telefonica 24 ore su 24, anche di domenica, e l'abbonamento alla rivista Helpware Magazine. Se vuoi informazioni, chiamaci.

Helpware



Telefonate subito a questi numeri:

**NUOVA INFORMATICA**

via XX Settembre 101R  
17100 SAVONA  
tel. 019 811981/2/3

**SDN INFORMATICA**

piazza XX Settembre 10  
17014 CAIRO MONTENOTTE  
tel. 019 500240

**SIRIS HARDWARE**

viale Rimembranze 12  
17025 LOANO  
tel. 019 666093





# ESCESSIONI IN REGALATO SULLE PIAZZE

IMPERIA. I commercianti della provincia preparano una serie di sorprese natalizie per ravvivare il periodo festivo. Spettacolini luminari, luminarie e varie iniziative caratterizzeranno i prossimi giorni, creando un'atmosfera particolare. E' anche un modo per scacciare lo spettro della recessione, che ha colpito il settore in maniera particolare (secondo stime approssimative, quest'anno avrebbe interrotto l'attività il 10% degli esercizi esistenti, a fronte di una crescita zero). Con il prolungamento degli orari di apertura, si tenta ora di favorire il rilancio.

Imperia. E' il capoluogo a far parte del leone: ieri ha preso il via la «Festasia di Natale», promossa dall'Unione Commercianti, la collaborazione di Comune, Api e Camera di Commercio. Nel centro di Oneglia e in alcune vie di Porto, le ragazze vestite da Babbo Natale hanno distribuito ai passanti graditi regali, messi a disposizione da decine di esercenti. Dolci, profumi e altri omaggi verranno donati anche oggi, dalle 16 alle 22: si ripeterà il 18, 19 e 24.

In realtà, però, la manifestazione è dovuta a un segnale che indica la gravità della crisi economica. Osserva Claudio Bondi, dell'Ascom di Imperia: «Purtroppo le Oneglia sono state superiori a Odesia, quindi Porto verrà interessata in maniera marginale rispetto a quanto era stato previsto. Già oggi, dovevano partire vari intrattenimenti nel cuore del rione, rimasti in forse a causa delle scarse adesioni. La prossima domenica, comunque, una carovana attraverserà via Amendola, via Bonfante, via Berio e piazza Dante: abbiamo chiesto che venga chiusa al traffico».

L'animazione sarà assicurata da «scultori di palloncini», caricaturisti e musicisti che, accompagnandosi con strumenti antichi, intoneranno canti natalizi. Sarà un colpo d'occhio che si aggiungerà alle luminarie, già in funzione nel centro dei due rioni principali.

Anche i Confesercenti imperiani ha in programma interessanti novità. Dice il segretario Piero Denegri: «Domani, è previsto un incontro con il sindaco, per ottenere il divieto di transito dei veicoli nel centro, in occasione di vendite promozionali all'aperto dei negozi. Sono anche in programma interventi di giochi per i bambini e consegne di doni. Per Porto, il giorno precaldo è il 13 gennaio, per Oneglia il 14».

Va aggiunto un altro appuntamento tradizionale, sempre a cura dei commercianti: quello con la posta di Babbo Natale. La cassetta per inviare le lettere si trova all'incrocio tra via Cassione e via Cerducci. Gli adulti, intanto, possono già dedicarsi allo shopping, grazie alle aperture domenicali, che proseguiranno fino al 19.

Dianese. A Diano, i negozi sono già vestiti di luci, e tutti i settori, compresi gli alimentari, possono prolungare l'orario fino

## Imperia, si moltiplicano le iniziative natalizie in provincia Shopping, serve una spinta? Luci e giocolieri nelle strade

alle 22. Una facoltà che concessa dal sindaco oggi, domenica prossima, e anche il 24, mentre Befana si andrà dalle 7 alle 14.

A Diano Castello, un motivo di interesse sarà costituito dal mercatino della Festa, che coinvolge numerosi artigiani e mette in evidenza prodotti tipici della zona. Gli stand allestiti al Teatro Concordia da mercoledì fino a 6 gennaio, e resteranno aperti dalle 16 alle 19,30. Dicono i Comuni: «Cerchiamo di favorire la vendita in un momento difficile per l'economia delle vallate».

Sanremo. La città fiorisce in senso letterale, anche in senso letterale. Non si respira ancora l'atmosfera natalizia, soprattutto perché è ancora stata installata l'illuminazione, a causa di intoppi burocratici. L'accensione non è prevista prima del 20, e per questo motivo gli esercenti hanno protestato vivacemente.

L'apertura di comune è prorogata fino alle 23. Da segnalare comunque che in via Palazzo ad opera dei negozianti sono stati installati altoparlanti che diffondono musiche natalizie. Ad Arma e Taggia, invece, anche grazie all'intervento della Confesercenti, l'operazione luminaria è stata quasi completata. Afferma Marco Di Luca, presidente del sindacato per il comprensorio della Valle Argentea:



Sanremo, una veduta di via Matteotti

tina: «In tutto hanno contribuito 200 operatori (150 adesioni) state raccolte. In alcuni punti, come in zona Lovà, l'impianto è stato potenziato. Tra le proposte che intendono seguire, la concessione della giariera di magazzino, nel settore dell'abbigliamento, a favore dei profughi della Bosnia».

Ferrari

## Diano Marina Ventimiglia

Niente luminarie e si polemizza

DIANO MARINA. Contraria ai colleghi del rione Sant'Anna, i commercianti di via Agnase, a Diano Marina, nel periodo delle festività natalizie e di fine anno, saranno aperti. Ma non avranno le luminarie per le strade come accade nella zona di levante della città. Non sono stati raccolti i fondi necessari per realizzare l'impianto. Ieri Simona Damento, dell'omonimo negozio di calzature, è recata in Comune per protestare. Dice la signora: «Portatamente mi è stato assicurato che qualcosa verrà fatto anche per le nostre strade. Intanto voglio precisare che in via Agnase i negozi, malgrado tutto, saranno aperti. Circa la disponibilità di alcuni a contribuire per realizzare le luminarie, è necessario dire la verità: in fondo è loro che, prima di ogni altro, sono poco sensibili a contribuire gli albergatori o i titolari degli altri esercizi pubblici e non i commercianti».

C'è «Vivi Natale» città in festa

VENTIMIGLIA. Ha preso il via «Vivi Natale», la manifestazione organizzata dalla Confesercenti per un'atmosfera di letizia nelle principali vie di Ventimiglia. Il programma prevede l'apertura dei negozi tutte le domeniche, fino all'Epifania. Sono previste animazioni, con il «Gang di Babbo Natale», un gruppo di giovani artisti (trampolieri, giocolieri e animatori), che si esibiranno in alcuni punti strategici della città. Novità di quest'anno, «Vivi Natale» prevede anche la diffusione di un sottofondo musicale natalizio tramite altoparlanti nel centro delle città. «E' l'intervento più importante, al quale è destinata buona parte del nostro budget».

A Bordighera l'intento è prepararsi per «Natalandia», una nuova manifestazione che l'Associazione commercianti ha intenzione di far decollare. E' previsto anche un vetrino premi in denaro per i negozianti.

Catturato in strada un pericoloso spacciatore che riforniva i tossici della città

## In manette Poncho, l'insospettabile Alfonso Tommasi incassava un milione per notte

SANREMO. Nel giro delle scorse settimane, i locali notturni della Riviera era conosciuto come «Poncho» e negli ultimi tempi, con lo scarseggiare della cocaina, era diventato un punto di riferimento per i consumatori della «polvere bianca». Gli agenti del commissariato di Sanremo e della Mobile di Imperia ieri all'alba gli hanno teso una trappola che gli ha dato scampo. Le manette sono scattate ai polsi di Alfonso Tommasi, 44 anni, nato a Carvare (Vr), ma da anni residente ad Ospedaletti in via Padra Smeria. Le perquisizioni personali e domiciliari hanno portato al ritrovamento di 60 grammi di cocaina. Secondo gli inquirenti, ogni notte riusciva a smerciare una media di sette dosi per un giro d'affari superiore al milione. Tra i clienti giovani rampolli di buona famiglia, a anche gente altolocata, appartenente al «bel mondo» di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

La polizia era sulle tracce di Tommasi da diverse settimane. I controlli, appostamenti e registrazioni telefoniche. E' stato solo quando si è avuta la consapevolezza che l'uomo aveva ancora delle dosi con sé che gli agenti sono entrati in azione.



Alfonso Tommasi, gli è di nascondere il viso mentre viene portato in carcere

Controlli, appostamenti e registrazioni telefoniche. E' stato solo quando si è avuta la consapevolezza che l'uomo aveva ancora delle dosi con sé che gli agenti sono entrati in azione.

Poncho in mezzo alla strada, «Poncho» non ha avuto via d'uscita. Nell'abitacolo, state trovate cinque dosi mentre la perquisizione domiciliare ha portato al ritrovamento di altri

60 grammi di cocaina che stati abilmente nascosti in un letto dell'appartamento di via Padra Smeria.

Qualche problema con la giustizia in passato, in Veneto, ma da quando si era trasferito in Riviera Alfonso Tommasi aveva tenuto sempre condotta irreprensibile. Ed è stato proprio quel «essere considerato un insospettabile» che ha fatto intensificare i controlli della polizia veneta a conoscenza dei suoi movimenti sospetti. «Si tratta di un personaggio chiave nell'ambito dello spaccio della cocaina», rivelano gli investigatori - i blitz dei mesi hanno ridotto molto la presenza di droga sulla piazza e così figure che una volta erano di secondo piano - venute allo scoperto e hanno fatto quegli errori che ci hanno permesso di individuarle.

I controlli continuano, la polizia è decisa a bloccare gli altri spacciatori che riforniscono un mercato della cocaina che viene considerato in preoccupante aumento.

## RISTORANTE TONY's SANREMO

Gran Cenone di San Silvestro

MENU

IL CAVIAR E BELUGA E LA SUA INSALATA DI CANNELLINI E CIPOLLINI  
IL SALMONE DI NORVEGIA AFFUMICATO E I.E. SUE UOVA  
PROFUMATO ALL'ERBA CIPOLLINI  
LES BEIGNETS DE FOIE GRAS AL TARTUFO NERO  
E I.E. PERDURIE ALL'AGRO  
LA CROSTATA SALATA ALLE ERBETTE  
E LA CREMA CALDA AI FORMAGGI

ZAMPONE E LENTICCHIE  
PER UN FELICE ANNO NUOVO

LA VELUTATA CON PUNTE DI ASPARAGI E POLPA DI GRANCHIO

LE CAPELANTE AL PEPE ROSA CON PUREE DI PATATE AL PREZZEMOLO

IL FILETTO AL BARBARESCO DI GAYA E LA SUA FRICASSIA DI CARCIOFI

IL CAPRICCIO DI SAN SILVESTRO

IL CAFFE

LES FRIANDISES

I Vini Bianchi VERMENTINO '92 - Az. Agr. Ten. Rasse  
SAUVIGNON '92 - Villa Rasse  
I Vini Rossi BARRICA D'ALBA  
DOLCETTO D'ALBA '92 - Prunotto

TUTTO COMPRESO: L. 160.000

CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT L. 90.000  
CHAMPAGNE MOET & CHANDON L. 80.000  
SPUMANTE CA' DEL BOSCO BRUT FRANCIACORTA L. 60.000  
SPUMANTE ADANI EXTRA DRY L. 40.000

SERATA DANZANTE  
MUSICA DAL VIVO E TANTA ALLEGRIA  
CON NICO E PIERCARLO  
E LA LORO MAGICA TASTIERA

RISTORANTE TONY's - CORSO GARIBOLDI 130  
SANREMO Tel. 0184 50.46.09

## CASINO MUNICIPALE SANREMO

MARTEDI' LETTERARI

TEATRO DELL'OPERA

MARTEDI' 14 DICEMBRE ORE 16,30

Ciclo convegni

«A TAVOLA FRA  
CULTURA E STORIA»

Partecipano all'incontro:  
VINCENTO BUONASSISI - ENRICO GUAGNINI  
TONI SANCINA - ANDREA GABRIELLI  
STEFANO LOH

MARIA LUISA TIBONE presenta il mostra  
«I PIACERI DELLA TAVOLA» dal 17 al 27 - Hall Poria Teatro  
presente: Luisa Berrone - coordini: Ito Huseigui

## ENEL S.p.a.

COMUNICATO

Si informa che per agevolare la clientela della Zona ENEL di Imperia nello svolgimento delle pratiche commerciali, è stato attivato il

NUMERO VERDE 167015190

al quale è possibile ricorrere dal lunedì al venerdì con orario:

8.30 - 12.00 14.00 - 15.30

Il telefono è il mezzo più rapido e comodo per

- richiedere preventivi  
- stipulare e cessare contratti di fornitura  
- ottenere informazioni commerciali

praticamente effettuare tutte le operazioni che vengono svolte presso gli sportelli.

ENEL S.p.a. - Zona di Imperia

A causa di un forte colpo di vento si è sfiorata la tragedia, l'autista se la caverà con una settimana di ospedale

## Tir in bilico sul viadotto, autostrada chiusa a Sanremo

Fuori strada il rimorchio carico di medicinali, nessun pericolo di contaminazione

SANREMO. Sfiorente la tragedia, ieri pomeriggio in autostrada, quando un Tir di proprietà di una ditta di trasporti di Como, «Sicotrans», che stava percorrendo la carreggiata in direzione Genova, si è ribaltato finendo fuori strada e rimanendo in bilico tra il viadotto e le campagne. La «Sicotrans» è stata l'unica parte dell'autoarticolato rimasta miracolosamente intatta. L'autista, Massimo Recaldini, 33 anni, residente a Biscione (Co), ha riportato ferite lievi ed è stato giudicato guaribile in una settimana dai sanitari dell'ospedale.

L'incidente, determinato dalla chiusura temporanea dell'«Autostrada» e si è verificato all'intervento di due autogrù e dei mezzi speciali vigili del fuoco per permettere la rimozione del Tir ridotto a un cumulo di lamiere contorte.

La pattuglia della polizia stradale che hanno svolto i ri-

lievi hanno azzardato una prima ipotesi sulla dinamica dell'incidente. Sono da poco passate le 14 quando il Tir imbocca il viadotto che da Ospedaletti porta a Coldiroli, tra i caselli di Bordighera e Sanremo. Un improvviso colpo di vento fa sbandare il rimorchio sul quale è caricata partita di sostanze farmaceutiche della «Bayer» e un grosso compressore. E' in quel momento che l'autista perde il controllo dell'autoarticolato che si allarga sulla destra, sfiora circa cinquanta metri di guard-rail fino a quando la parte posteriore non esce dalla carreggiata finendo in mezzo alle campagne. I vigili urbani e Ospedaletti hanno confermato che il carico farmaceutico rappresenta un pericolo di contaminazione. Il traffico sull'autostrada è tornato alla normalità solo intorno alle 18 quando i mezzi dell'Ac hanno ripristinato la viabilità. [g. ga.]



Il grosso camion finito fuori strada: questo l'impressionante spettacolo che ieri si è presentato ai soccorritori

## Libertà di Polo.



### Polo Scat *Best Seller*

Cosa vi aspettate da una piccola station wagon? La Polo Scat ce l'ha. Cosa vi aspettate da una Volkswagen? La Polo Scat ce l'ha. È veloce, scattante, maneggevole, robusta. I suoi interni offrono un'infinità di cose, dalla tappezzeria scozzese al sedile posteriore.

### Polo Scat *Sound*

re il ribaltamento frazionato. Motore da 1043 cc, 45 CV, disponibile anche in versione 5 e diesel 1400 cc. E il prezzo? Da lire 13.944.000. Ma la Polo Scat si fa in tre per voi. Alzacristalli elettrici? Chiusura centralizzata e antifurto con

### Polo Scat *Sport*

comando a distanza? C'è la Polo Scat Best Seller. Autoradio Pioneer con frangilina estraibile e antenna elettrica? C'è la Polo Scat Sound. Cerchi in lega leggera? C'è la Polo Scat Sport. Cose di Polo.

**ENRICO BUSSALAI srl**  
Concessionaria  
per Savona e provincia

Via Carissimo e Crotti 1-5 r  
Tel. 019/80.19.93  
Via Nizza 19 r  
Tel. 019/86.13.44  
**SAVONA**



# AUGURI DA...



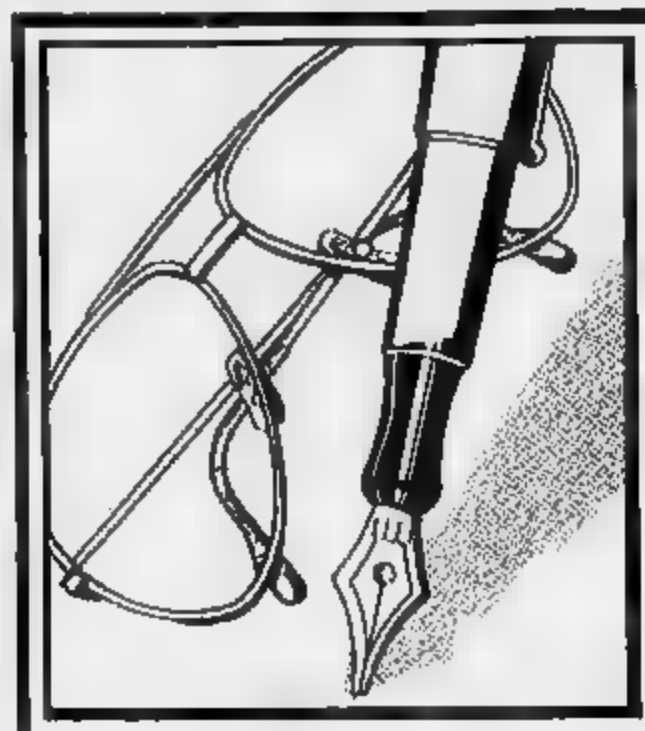
**IMPIANTI ELETTRICI  
ELETTRODOMESTICI  
TVC - VIDEO - HI-FI - LISTE NOZZE**

*da 30 anni il tuo  
negozio di fiducia*

Via Piave 54 r - Via Abba 13 r - Tel. 019/822.752  
**SAVONA**

## OTTICA PECCI

DAL 1936, LO STILE...



*Concessionario*

*les murt de Cartier*

*Occhiali e Penne*



**gérald genta**

*Occhiali*

**WATERMAN**

*Penna da collezione*



**per vedere  
e scrivere**

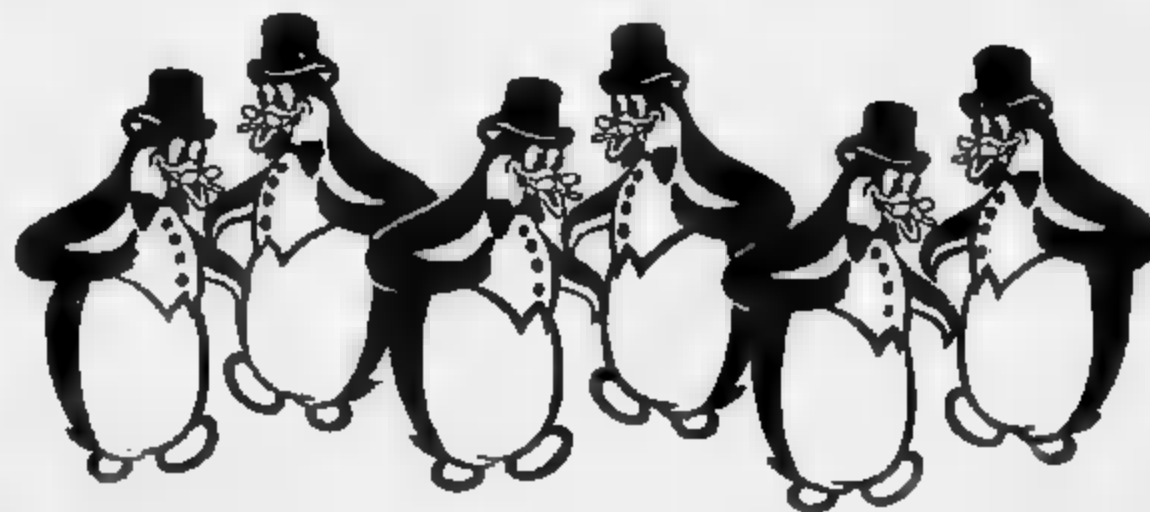
**OTTICA** Via Verzellino, 15/17/19 r.

• Tel. (019) 82.11.86 • **SAVONA**

*Per un Natale caldo e felice:*

**CALZATURE • PELLETERIE  
WALK-OVER**

ASSOCIATO *Kamm*



**CORSO DI VITTORIO 7 • CAIRO MONTENOTTE  
TELEFONO (019) 501487**



# Il box office continua a registrare un buon andamento del grande schermo

## Al cinema con il Piccolo Buddha

E' l'ultima opera di Bernardo Bertolucci la più gettonata dall'esigente pubblico genovese. Ma tiene banco anche il cartoon Aladdin. Ottimo seguito anche per Abantantuono e l'intramontabile Allen

GENOVA. E' «Piccolo Buddha», di Bernardo Bertolucci, la novità di questo weekend cinematografico genovese. Il film, in programmazione all'Orfeo, interpretato da Keanu Reeves, Ying Ruocheng, Chris Isaak e Bridget Fonda, pare destinato a registrare un buon successo di pubblico e di critica.

La storia del piccolo Jesse, che vive a Seattle, negli Stati Uniti, un bambino come tanti, che in realtà, per i monaci di un convento buddista, è Bhutan, la reincarnazione di loro Lama, riporta dalla spiritualità sul grande schermo.

Per il pubblico genovese, che ha assistito alla proiezione del film, in anteprima, giovedì scorso, in occasione della presentazione del programma Regione Liguria-Agia Scuola, non sono dubbi: si tratta di un colossale avvenimento, alla pari dell'Ultimo Imperatore, sempre di Bernardo Bertolucci.

Il film, contrariamente a quanto il tema particolarmente intimista fa pensare, è ricco di azione e di effetti speciali. Bertolucci ha confessato di essersi addirittura ispirato a Terminator.

Fra i trucchi più della pellicola c'è un cobra gigante, chiaramente e volutamente finto, ideato dallo stesso Bertolucci per accrescere il magico fascino del film.



Il Piccolo Buddha è la pellicola più gettonata del weekend cinematografico genovese

Ma il box office di Genova e provincia continua a registrare il buon andamento delle pellicole uscite nelle scorse settimane. E' il caso di «Aladdin», il nuovo cartone animato di Walt Disney in programmazione all'Odeon, di «Per amore solo per amore», di Diego Abatantuono (Universale e Augustus di Rapallo), «Misteriosa omicidio a Manhattan», di Woody Allen

(Palazzo Dolby e Central di Santa Margherita) e di molti altri titoli.

Sempre a Genova, da segnalare la seconda edizione del «Missing Film Festival» in svolgimento nelle sale del circuito cinematografico Many Movies di cui fanno parte il Club Amici del Cinema, il Fritz Lang, il Nickeleodion, di Carignano e il Movie Club.

## Il ritorno di Lionello

L'attore debutta martedì sera con «Mogli, figli e amanti»

GENOVA. Graditissimo ritorno sulla scena del Teatro di Genova di uno dei suoi ex attori più amati e rappresentativi. E' Alberto Lionello che, dopodomani martedì, debutterà al «Genova» con la commedia «Mogli, figli e amanti», interpretata da Erica Blanc.

Scritta nel 1934 dal commediografo attore comico Sacha Guitry, grande interprete del teatro francese della prima metà del '900, «Mogli, figli e amanti» (il vero titolo è però «Il nuovo testamento») è una classica storia di tradimenti che attorno alla figura del dottor Jean Marcelin, un affermato medico che, a un certo punto della sua vita scopre l'infedeltà della moglie e, di conseguenza, la crisi del rapporto di coppia, ormai priva di stimoli e persino di comunicazione reciproca. Un unico gaudente come il dottor Marcelin, che pratica la tolleranza, esercita la comprensione e si accorge che il tempo passando e non ne è rimasto molto per godersi la

vita. A fare da detonatore alla già delicata situazione è una sorta di testamento-confessione dimenticato dal protagonista in una vecchia giacca o puntualmente scoperto dalla moglie.

Il documento racconta una vita di tradimenti, di figli naturali, di bugie sue e di sua moglie. Sia di fronte, insomma, ad una società borghese che ride di se stessa, fra cinismo e malinconia.

Che Alberto Lionello sia un indiscusso maestro di questo genere di teatro non ci sono dubbi. Nella sua interpretazione, confermano il pubblico e la critica che hanno visto lo spettacolo nella passata stagione, fondono malinconia e ironia in tutti gli altri elementi dell'irresistibile catalogo del teatro di boulevard.

«Mogli, figli e amanti», diretta dallo stesso Alberto Lionello e prodotta dalla compagnia «Arte delle Commedie», resterà in scena al teatro Genovese fino a domenica 26 dicembre. (m.b.)

## GIDENDI NOTTE

GENOVA. Suites per violoncello

Concerto del violoncellista Rocco Filippini, domani sera, alle 21, al Teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Giovane Orchestra Genovese. In programma l'esecuzione integrale delle suites per violoncello di Bach. (m.b.)

GENOVA. Musica di Mozart

Oggi alle 11,30, e Palazzo Ducale (Salone del Maggior Consiglio) concerto del Carlo Felice Ensemble. In programma musiche di Mozart. (m.b.)

GENOVA. I cartoon di Bozzetto

Prosegue domani, alle 17 e alle 18 al Teatro della Tosse (sala Dino Campana) la rassegna di cartoni animati con la proiezione di alcuni cortometraggi di Bruno Bozzetto. (m.b.)

GENOVA. Concerto di Clark Terry

Confermato per domani sera, alle 21, al Louisiana Jazz Club, in corso Saffi, il concerto del trombettista americano Clark Terry accompagnato da un quintetto con il pianista genovese Dado Moroni. (m.b.)

GENOVA. Recita la corte dei Miracoli

Va in scena questa sera, alle 18, al teatro della Corte dei Miracoli (sala inf. San Rocchino) lo spettacolo «Minotaurus» di Luigi Siri. Regia di Renato Leopoldi. Ingresso lire 18 mila. (m.b.)

GENOVA. Un attore napoletano

Raffaello Esposito, autore, attore e regista napoletano è il protagonista dello spettacolo «Uoi» a «abusi», razzioni secondarie di «romanticismo», in scena alle 18,30, alla sala Diana (teatro Garibaldi, in via Paggi. Ingresso lire 16 mila. (m.b.)

GENOVA. Spettacolo per bambini

Va in scena alle 18, alla sala Garibaldi, in via Bocanegra, lo spettacolo per bambini della Compagnia del Piccione «L'isola degli animali». Ingresso lire 8 mila. (m.b.)

GENOVA. Ritmi tropicali

Consueto appuntamento con il «Sabor Tropical», con ritmi e cocktail sudamericani, questa sera al «Nessundarma» Café. (m.b.)

Presentato l'altra sera al Louisiana

## Un volume sul jazz scritto da Lombardi

GENOVA. Un «atto d'amore», un libro nato dal cuore, ma anche dalla ragione.

Così Giorgio Lombardi ha definito la sua recente fatica editoriale. «New Orleans, Chicago, New York» è il titolo di un interessantissimo volume prodotto dall'editore De Rubis e scritto appunto da Lombardi nell'ambito di una nuova collana «Jazz books» diretta dallo stesso autore con Roberto Capasso.

La presentazione dell'iniziativa ha avuto luogo, venerdì sera, nello scenario genovese più idoneo ad accogliere un discorso sul jazz, il Louisiana.

Preceduta da una breve esibizione della «Genova Jazz band» (Andrea Imperato al sax, Giampaolo Casati alla tromba, Egidio Colombo alla chitarra, Carlo Casabona al basso e Rodolfo Cervetto alla batteria) l'illustrazione del volume ha coinvolto, sul palcoscenico oltre all'autore e all'editore il critico musicale Roberto Capasso e Gianni Dagnino presidente della Carige, ma, in questo caso,

soprattutto appassionato cultore del genere.

Una vita dedicata al jazz, giornalista, studioso, critico, fondatore del Louisiana e da sempre in prima linea nell'organizzazione di grandi avvenimenti, Lombardi ha dedicato al jazz tradizionale un'attenta, rigorosa e completa monografia. Partendo dalle forme pre-jazzistiche, il suo stile asciutto ed essenziale, ha analizzato le scuole costitutive dello stile hot soffermandosi sui principali protagonisti, narrando storie e aneddoti, ma cogliendo anche gli aspetti tecnico-musicali.

Il sottotitolo del volume chiarisce appieno l'obiettivo: «Retrospectiva sul jazz tradizionale alla ricerca di un patrimonio da salvare».

Il Louisiana ospiterà domani sera, in esclusiva nazionale, un concerto straordinario del quintetto Clark Terry comprendente George Robert, Dado Moroni, Isia Eckinger e Peter Schmidlin. (r.i.)

Domani sera alle 21

## S. Margherita «La notte di Toole»

S. Ancora un appuntamento con la stagione di prosa di Santa Margherita, domani sera al Cinema Teatro Centrale della famiglia Passalacqua. Di scena, alle 21, lo spettacolo «La notte di Nellie Toole» di Peter Keveson. Interpreti principali, l'attrice Anna Mazzamuro, che sul palco è la direttrice di un malandato bar di New York alla ricerca di un cantante per il suo locale.

I prezzi del biglietto vanno dalle 5 mila del primo settore, alle 31 mila del secondo e alle 27 mila del terzo settore. Da aggiungere quattro mila lire per la prenotazione. Il teatro ritornerà al Centrale nel nuovo anno, in sera del 7 gennaio, con Renzo Montagnani e la piece «Aide Mamoires» di J.C. Carrier.

Gli appassionati di prosa del Levante hanno fissato sulla loro agenda un altro appuntamento per dicembre, e cioè la «prima» della stagione di Chiavari: il 31, con «Oleanna» di Mamet o gli attori Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere. (f.p.)

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova

- 12.30 - Speciale Giro Festival, rubrica
- 12.30 - Auto oggi motori non stop
- 13.00 - Ritratti d'autore
- 13.30 - A Milano c'è sempre la nebbia, varietà
- 14.30 - Liguria sport
- 16.00 - Momenti preziosi, rubrica
- 16.15 - Avvenimenti liguri
- 20.00 - Notte stremata
- 20.30 - A che prezzo la vittoria, film con Mac Davis, Robert Culp
- 21.00 - Tribuna elettorale
- 23.00 - La vetrina del gioiello
- 1 - Telegenova non stop

### Euro Mixer Tv

- 12.45 - Gente tv Savona
- 13.45 - I miei quartieri
- 14.45 - Dibattiti in tv
- 16.00 - Reporter
- 16.45 - Cartoni animati
- 17.30 - Obiettivo gente, news
- 18.15 - Viaggio con l'avventura
- 20.30 - The Stick, film
- 22.30 - Big match, rubrica
- 23.30 - Motor shop, rubrica
- 0.15 - Video clip notturni

### Telenord

- 12.00 - Obiettivo gente
- 12.45 - Maki Muriel, telenovela
- 13.30 - Obiettivo gente
- 13.45 - Viaggio con l'avventura
- 14.10 - Cartoni

### 15.15 Obiettivo gente

- 16.00 - Agenda Liguria
- 16.30 - Cartoni animati
- 17.00 - Sulle orme degli Asburgo, documentario
- 17.45 - L'essito, telefilm
- 18.15 - Obiettivo gente
- 18.30 - Agenda Liguria
- 19.30 - Gente tv Genova
- 19.45 - Telegiornale Tvd
- 20.30 - Kansas Pacific, film
- 22.00 - Viaggio con l'avventura, documentario
- 22.30 - Agenda Liguria
- 23.00 - Motor shop
- 23.30 - Obiettivo gente
- 24.00 - Excelsior, sexy
- 1 - Telenord non stop

### Telestar

- 14.00 - Piante terra, rubrica
- 16.50 - Store, telefilm
- 16.50 - Lotta per la vita, telefilm
- 18.00 - La ricetta del giorno
- 19.05 - Videoparade, magazine
- 19.50 - MASH, telefilm
- 19.50 - Bravissima, varietà
- 21.30 - Gli sbendati, telefilm
- 22.30 - Il giuramento, rubrica
- 23.00 - Frohouse, telefilm
- 23.30 - Electric blue, varietà

### Canale 7

- 12.00 - The Bold Ones, telefilm
- 12.45 - Tg Liguria, notiziario
- 13.00 - Costruire Genova

### 13.45 Tg Liguria, notiziario

- 14.00 - L'uomo e la città, documentario
- 15.00 - Obiettivo gente
- 15.15 - Boys and Girls, telefilm
- 15.45 - Obiettivo gente
- 16.00 - Clemente e Folganzio, rubrica in diretta
- 18.00 - Starting (r)
- 18.00 - Qui Redazione
- 20.00 - Tg Liguria, notiziario
- 20.30 - Studio geol, rubrica sportiva
- 22.00 - Tg Liguria, notiziario
- 22.15 - Appuntamento con la magia
- 22.45 - Motor shop
- 23.15 - Studio geol, rubrica (r)
- 23.15 - Seventeen sexy shop, rubrica per adulti
- 1.45 - Canale 7 non stop

### Telearcobaleno

- 12.30 - Film
- 14.30 - Junior Tv, rubrica
- 16.30 - Redazionali
- 16.30 - Bar sport, rubrica
- 20.30 - Petrocelli, telefilm
- 21.30 - Viators, miniserie
- 23.30 - Bar sport (r)

### Mixer Tv

- 12.15 - Vetrine della Liguria, news
- 12.45 - Obiettivo gente, news
- 12.45 - Gente tv Savona, news
- 13.15 - Gente tv Imperia, news
- 13.45 - I miei quartieri
- 14.00 - R. M. Savona, palinsesto
- 14.45 - Dibattiti in tv, teatro

### 16.00 Reporter

- 16.45 - Cartoni animati
- 17.00 - Agenda Liguria
- 17.30 - Obiettivo gente, news
- 17.45 - Vetrine della Liguria, news
- 18.00 - The Bold Ones, telefilm
- 18.30 - Gente tv Imperia, news
- 19.05 - Gente tv Genova, news
- 19.45 - Tg Genova, provinciale
- 19.55 - Gente tv Genova, news
- 20.05 - Tg Savona, provinciale
- 20.15 - I miei quartieri, rubrica
- 20.30 - The Stick (Pisconti d'assalto), film
- 22.00 - Motor shop, informazione
- 22.00 - Big match, sport
- 23.30 - Motor shop, informazione

### Teleregione

- 12.00 - Speciale Giro Festival
- 12.30 - Motori non stop
- 13.00 - Ritratti d'autore, rubrica
- 14.00 - Tg7, informazione
- 14.55 - Tg7
- 17.30 - Yelo
- 18.00 - Zona sport, rubrica
- 20.30 - Film
- 23.00 - Zona sport, rubrica
- 23.00 - Rubrica
- 23.30 - Tg7, informazione

### Primocanale

- 12.00 - Contrasto, sport o attualità con Vittorio Sirtani
- 14.00 - 13, rubrica

### 17.00 massocia, film con Gary Coleman

- 19.00 - Festa del cinquantenario del Genoa Calcio
- 20.00 - Viaggio felice e contenti, gioco condotto da Gianni Fazio e Fabrizio Cominatti
- 1.30 - Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

### Telecupole

- 12.30 - Motori non stop, rubrica
- 13.00 - Ritratti d'autore, rubrica
- 14.00 - Speciale musica, rubrica
- 15.00 - Ziti e... Mosca, rubrica
- 19.05 - Sport flash, rubrica
- 20.00 - A che prezzo la vittoria, film tv
- 20.00 - Lazio-Juventus, calcio
- 1 - Sport flash, rubrica
- 2.30 - Tg7, ultime

### Primantenna

- 12.00 - Cartoni animati
- 12.30 - Domenica in tv
- 20.30 - Auto della settimana
- 21.30 - Domenica sport
- 22.00 - Sport, cronaca di un avvenimento sportivo
- 23.00 - I guerrieri ninja, telefilm
- 24.00 - Film di mezzanotte e... dintorni

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Due ore di puro divertimento

CONOSCENZE. ESPERIENZA. AFFARI.  
E IL PORTIERE DEL PIU' ALBERGO DI NEW YORK.  
RISOLVE TUTTI I PROBLEMI TRanne I SUOI. FINO AD OGGI.  
DAL REGISTA DE "LA FAMIGLIA ADDAMS"  
MICHAEL J. FOX



Molto divertente, molto bello, molto commovente.

(La Stampa)

Moretti in gran forma realizza il suo miglior film.

(Corriere della Sera)

Intelligenza, libertà e humour.

(La Repubblica)

di SACHS FILM presenta

## CARO DIARIO

di NANNI MORETTI



GIOVANNI DI CLEMENTE presenta un film di GIUSEPPE FERRARA



GIANCARLO GIANNINI nel ruolo di Paolo Spaccalino

Una produzione CLEM CINEMATOGRAFICA S.p.A. - Regia di GIUSEPPE FERRARA

Produttori: GIOVANNI DI CLEMENTE

CDI CEM

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

1.30 Identikit, condotto da Vittorio Sirtani

Oggi la Sampdoria a Milano contro l'Inter, il Genoa a Marassi con il Foggia

# Bob e Luca, capitani in tribuna

Mancini e Signorini squalificati in una domenica delicata per le genovesi: è la prima volta di Gullit a San Siro da avversario, Maselli deve reinventare la difesa e medita il rilancio di Marcano Vink

GENOVA. Il colpo è durissimo. Roberto Mancini, squalificato, dovrà saltare due partite, oggi contro l'Inter a Milano e a Marassi contro la Reggina. Proprio mentre la lotta al vertice della classifica si fa più rovente, una Samp senza Bobby-gol perde chiaramente po' della sua potenzialità offensiva. Si potrà dire che Mancini non è ancora al meglio, ma resta l'uomo di talento, imprevedibile, capace di mobilitare su di lui più uomini della difesa perché altri (Gullit soprattutto) si smarriscono.

Ci si chiede due domeniche troppo. Non ne basta una per punire lo sconsiderato scatto di nervi del doriano? Un po' di emozione, forse, per Roud Gullit che torna intanto per la prima volta, dopo il suo feeling con la Sampdoria, a S. Siro. «Sono un uomo e non un robot», dice Gullit. «Le certe amicizie interiste non si possono dimenticare. Ero ospite fisso a casa di Zenga, il cappellano dei nerazzurri ha battezzato uno delle mie figlie».

Ma il calcio è le rivalità travolgono i sentimenti. «Certo», commenta Eriksson, «taluno nostalgia va capite o rispettate, ma la gara è un'altra cosa. Gullit è bene che sarà difficile, che l'Inter gioca tutto i timori? Due, soprattutto: i contropiede e Sosa e Bergkamp».

Anche il Genoa deve riassetto la formazione. Squalificato Signorini, infortunati Lorenzini, Caricola e Onorati, pare che Maselli abbia intenzione di togliere Patrescu per mettere dentro Vink. Tornerà Marco Neppi, assennato del gol, che contro il Foggia dovrà fare il tornante. Molto contraddittorio, la nuova carriera di Neppi in rossoblu: accolto come un idolo, poi criticato, infine richiamato come sostegno a Detari e Skuhravy. Dire che il Genoa non può perdere è banalmente scontato, è così. La pattuglia delle squadre che lottano per retrocedere è folta. «Risogna tirare fuori la testa dalle nebbie», esorta Maselli.

Si può tornare alla domenica

del derby per constatare Genova, di occasione, abbia manifestato un ampio desiderio di aggregazione. D'accordo: il calcio è un divertimento settimanale, l'economia un'altra cosa. Ma se Mantovani ha potuto portare 27 mila persone a Londra e Spinelli 50 mila alla festa del Centenario, qualche riflessione è indispensabile. Che la partita sia legittimo sfogo alla delusione? Ogni giorno, è fatto positivo: vuol dire che, al di là di contrasti politici e sofferenze da industria chiusa, c'è voglia di stare insieme.

La domenica del derby, la domenica dei buoni sentimenti, si ha ridato una Genova da anni

50. Chi non aveva il biglietto per lo stadio, chi teneva il freddo, è riunito a casa di chi aveva la possibilità di vedere l'incontro in tv. Una bella occasione per ospedali, ricoveri, comunità. S'è tornati ai tempi di «Lascio o raddoppio?». Mike Bongiorno, i panini col salame, alle donne che servivano il caffè ai meno fortunati del condominio, i non abbonati alla pay-tv. E dopo il derby sul video, tutti a guardare i risultati del ballottaggio. Genova è uscita in una notte. L'ha fatto per il calcio e non per la politica: una spiegazione deve pur esserci.

Guido Coppini



Luca Signorini e Mancini i due grandi assenti nella domenica delle genovesi. Appare pesante soprattutto la squalifica del doriano alla vigilia della trasferta sul campo dell'Inter



Pallanuoto giovanile

## Trofeo Majoni Il Savona irlanda Bogliasco

LAVAGNA. Come ampiamente previsto, La Rari Nantes Athina Savona ha trionfato nell'edizione '93 del Trofeo Majoni riservato alla categoria «Ragazzi», battendo ieri al Parco Lavagna il successo di un anno fa. I biancorossi, diretti in panchina da Flavio Borsarelli perché Andrea Pisano impegnato con la prima squadra in Coppa delle Coppe in Germania, davanti agli occhi del presidente Filippo Cuneo hanno polverizzato in finale il Bogliasco: 19-1 (parziali 5-0 4-0 5-0 5-1). Cinque reti per Parodi e Nicchi, 4 per Mistrangelo, 3 per Bigatti, una a Chiaromonte e Olia. Tra i battuti, segno il solo Andrea Rizzo. La finale per il terzo posto è andata al Nervi, che si è imposto 6-4 al Chiavari (parziali 0-2 3-0 0-2 3-0). Nervi ha segnato con Costa (3), Bisso (2) e Cimbrico; per il Chiavari reti di Felugo (2), Maramotti e Sansonetti.



Capitan Gandolfo, nella foto in azione sulla destra, è pronto per il Cuolo Pelli

A Santa Croce contro il Cuolo Pelli, bianconeri «condannati» a vincere

## Rapallo, Mariani torna all'antico

Dentro Scalzi, solo in panchina Pierluigi e Perfetti

RAPALLO. Contrordina, compagni. Nuovo brusco cambiamento di rotte nel Rapallo che scende in campo oggi a Santa Croce sull'Arno contro il Cuolo Pelli. Il tecnico bianconero ha deciso, forse toccato nel vivo le critiche giunte dopo il deludente pareggio casalingo il Cetaldio, di tornare a formazione che ha vinto a Cuneo e a Pietrasanta, quella per intenderci con due non un solo under 18 in campo dall'inizio, con il modesto ma prezioso Scalzi titolare, e gli acquisti novembrini Pierluigi e Perfetti almeno inizialmente solo in panchina.

E' una retromarcia che non si se imputare direttamente ad Alberto Mariani, o ai «suggerimenti» imposti dal direttore sportivo Cappelli. L'importantissima questa trasferta è evidente: il ritmo imposto da Coligiana e Pro Veroli è forsennato, il Rapallo non può che cercare di

recuperare in trasferta quanto ha perso in casa. Curiosamente, pare riproporsi la stessa situazione dello scorso campionato: il Rapallo che bene, Voghera e Livorno che fanno beniamino, una serie di pareggi le teste al tecnico (allora Elvio Fontana) e purato dal duo Cappelli-Caresna. Mariani pronio a rilavarlo sulla panchina bianconera.

Le condizioni societarie sono cambiate, a Mariani e i giocatori va dato atto di lavorare in situazione al limite del sopportabile. Però resta, sull'allenatore, l'incubo del centrare la vittoria sempre e ogni costo. «Il Cuolo Pelli è una squadra di medio valore, può valere un Cuneo o un Pietrasanta. Se abbiamo fatto risultato contro quelle, vedo perché non potremmo ripeterci stavolta questa».

I toscani, privi del terzino Valvani, hanno risalito la china

nell'ultimo dopo una partenza disastrosa. Conosci forza dell'avversaria, hanno già affermato che non disprezzano il pareggio. Pur prevedendo un Cuolo Pelli guardingo, Mariani non pensa di rinforzare l'attacco. A parte le scelte tattiche, no gli infortuni a dettare la formazione rientrina.

Rosati si è nuovamente bloccato. Alessandro Costa è ancora disperso nella lunghissima convalescenza. Ritorna Tatti al dell'attacco. Gandolfo è guarito dal malanno alla schiena, restano in forse Nannipieri (frustrante infortunio), in panchina ci sarà il «redivo» De Silva e i due terzini di fascia. Probabile formazione: Pinna; Guerra, Nannipieri; Marco Costa, Solvi, Gandolfo; Cutolo, Stabile, Tatti, Scalzi, Ferri. In panchina Nannipieri, Morsu, Savioli, Da Silva, Contini e Pierluigi.

Dante Sanguineti

**PIANIMETRA A'**

187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA B'**

142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA C'**

151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA D'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA E'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA F'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA G'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA H'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA I'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA J'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA K'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA L'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA M'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA N'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA O'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA P'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA Q'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA R'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA S'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA T'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA U'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA V'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA W'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA X'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA Y'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**PIANIMETRA Z'**

190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50

**FONDO CASA Immobiliare**

● SAVONA - Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293

● PIETRA LIGURE - Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.

● PIETRA LIGURE - Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE	PIETRA LIGURE
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	190 BERGAMO - OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50
187 PIETRA LIGURE - Casa con 4 camere, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	142 BERGAMO - In pieno stato manovrato. OTTIMO INVESTIMENTO. Appartamento con veranda, sala, bagno, cucina, sala, soggiorno, veranda, giardino, piscina, garage, posto auto. 110/15.50	151 PIETRA LIGURE - 5 camere, sala, bagno, cucina		



Per il Sestri Levante a Loano la parola d'ordine è bloccare il bomber Formoso

## Eccellenza, domenica degli «ex»

L'Entella va all'assalto della Catrese sperando nei gol di Toni Saltarelli, lo scorso anno in gialloblù  
Per la Samm arriva il Baiardo di Gorin, solo pochi mesi fa mister arancione. Lavagna, sogno corsaro

Gioco crudele, voci crudeli, ma il tema di ogni dicembre è sempre lo stesso: quanti allenatori guarderanno il classico panettone? In Riviera nessuno dei quattro mister dovrebbe essere in pericolo immediato, anche se in settimana sull'Entella tanto si è mormorato, e qualche «segnale» arriva anche da Lavagna. Nessun pericolo per Stefano Risaliti, va precisato, ma la presenza di Favara, l'allenatore della Juniores regionale (la comunicazione del presidente settore giovanile, Santino Bruzzi, è arrivata ieri) ha innescato le prime voci.

Entella-Catrese: invece il match che potrebbe al termine riservare qualche sorpresa. Come è risaputo, la posizione del tecnico Angelo Semprino è tra le più tranquille. In società nessuno è a parlare, solo il presidente Vittorio Chiesa ne ha la facoltà. E dal numero uno arriva la smentita a tutte le notizie che turberebbero l'ambiente. Certo, il caso di mancata vittoria, al limite anche di successo, è troppo convincente, la situazione potrebbe precipitare. Nessun problema di formazione, confer-

ma quella finale, con la speranza che il risultato sia diverso. Catrese che Corrado Orcino fa giocare in modo piacevole, senza asaperati tatticismi: tutto ciò potrebbe favorire la manovra e il gioco offensivo dell'Entella guidata da «ex» di lusso, Saltarelli.

Inoltre anche la Samm, con unico assente Cuman. Baiardo in cura Gorin è tornato in campo per la salvezza, e poi l'ex genovese sarà motivatissimo contro la sua ex squadra. Beppe Maisano si preoccupa però relativamente degli avversari: il doppio impegno casalingo (Loanesi e Baiardo) in tabella prevedeva almeno tre punti; quindi, dopo il pareggio col savonesi, è d'obbligo la vittoria.

Esami in trasferta per i Sestri Levante ed il Lavagna. I «corsari», rotto il ghiaccio con il primo successo stagionale a spese della blasonata Imperia 87, puntano al bis. Loanesi. Il segreto è uno solo: fermare Formoso. Attuale questo obiettivo, la squadra di Schiesaro è molto prevedibile, e poco pericolosa. Elvio Fontana si spara: «Degli avversari conosco qualche individualità, For-

ma è questa. Dovremo cercare di scendere in campo come domenica con tanta umiltà e voglia di far risultato. Con queste peculiarità, il Sestri può risorgere».

Il Lavagna è intanto sempre alla ricerca di un portiere, poiché il giovane Mosto è appeso troppo sicuro per la categoria. Risaliti si è rivolto a Rapallo, per la posizione di Camisa e Gesto: abbordabile il secondo, secco anno per il primo. Ma scelta potrebbe rimanere sempre nell'ambito ruentino, con il giovane Cardinali. La sfortuna, che ha preso di mira da tempo i lavagnesi, non si è ancora dimenticata di Celeri e compagni: anche Bonardi è out, per l'attacco al Pontedecimo probabile una soluzione è pronta. Che è poi il gioco che il Lavagna predilige: difesa arcigna e fucilanti contropiedi; dovendo puntare a un segno «2» in un'ipotetica schedina, si potrebbe rischiare proprio sui 90 minuti del «Gronzone».

Giuseppe Scattoloni



Raffa è il portiere dell'Entella

### La Pro Recco cerca se stessa

Promozione, anche la Rutese e la Carlo Grasso nel mirino

O la va o la spicca: la 12ª giornata (per una volta giocata integralmente di domenica) mette a confronto diretto le tre del Levante (Pro Recco terza, Rutese sesta, Carlo Grasso settima) e le altre tre rivali: Caperana (Vezzano quinta, Brugnato quarta, Liguria seconda). Uno scherzo del calendario ma anche una magnifica opportunità per la capolista di incrementare ulteriormente il vantaggio, sfruttando la trasferta tutt'altro che proibitiva di Pezzano. La crisi della Pro Recco ma anche la incertezza di Carlo Grasso e Rutese avranno oggi le definitive sanzioni o una smentita.

Il Recco è contento di dover giocare lontano dal S. Rocco: «In questa stagione soffri-

mo più in trasferta», ammette il tecnico Andrea Rossi. Anche quando tutto filava liscio le «rile» migliori: abbiamo giocato fuori casa. La ultima due sconfitte consecutive rischiano di condizionare la squadra: molto meglio cercare di ritrovarsi lontano da Recco. Col Vezzano sarà comunque dura, speriamo che la buona forma a ricordarsi di noi».

In effetti i biancocelesti più che un calo di forma pagano le assenze. Recuperati tutti gli squalificati e molti degli infortunati, il futuro fa paura. La Rutese affronta un Brugnato in forma senza Macchiavelli e De Marchi, squalificati. Teme un'altra partita all'insegna del «primo



Pinasco, ex del Sestri ora al Casarza

non prenderle. La squadra perdurantemente, ma vince col contagocce. Pare strano, pur contando su Macchiavelli e Schiappacasse, i biancazzurri hanno il terzo peggior attacco, e la miglior difesa del girone. Il Brugnato si presenta privo di Prosperini. La Carlo Grasso può accontentarsi contro il Ligorno: se ne nutre ancora qualche ambizione, deve cercare di fermare i genovesi.

(d. s.)

Sfida al vertice

## La Prima «chiama» il Villaggio

Uno scontro al vertice per l'undicesima giornata della Prima categoria, con Casarza e Carasca che potrebbero sfruttare il turno favorevole per tentare la fuga. Il big-match è in programma stamani al campo del Centro Scuola tra Villaggio e Borghetto 1926, due formazioni più complete del girone. Oltre a guidare la classifica, villaggini e spianati godono infatti di grande rispetto tra gli addetti ai lavori. Il Villaggio di Antonio Odasso cercherà di mantenere lo zero nel casellino delle finte, ma allo stesso tempo deve puntare a superare gli avversari. Le due tentazioni, quella di portarsi in modo spregiudicato all'attacco, e quella di difendere l'imbatibilità stagionale, potrebbero portare alla «ca»?

Una partita difficile, contro quella giudica la squadra più forte tra le spezzine, è il sintetico commento d.s. Cicca. Trasferte non difficili per il Casarza (contro il Ceula Levantol e per il Carasco col Fontanabuona). Un successo è ampiamente alla portata, sia per gli uomini di Massimo Perego che per quelli di Wildon Torriani. Anche perché il Ceula, ma il di-

va vale soprattutto per Fontanabuona, sono già fin d'ora tra i papabili a scendere di categoria. In Fontanabuona-Carasca il sapore del derby, anche se in tono minore, per la classifica non proprio incoraggiante dei ragazzi di Chiarotto. Un calendario bizzarro ha fatto sì che in questo turno anche Riva Pro Sestri e Calvarese, le altre due levantine, siano costrette a viaggiare.

I rivani a Boleno, contro una formazione scottata dall'imprevedibile sconfitta nel recupero di mercoledì con il Don Bosco; i biancorossi valligiani a S. Terenzo, campo solitamente molto caldo. Obiettivo un punto, per portare avanti i programmi di inizio stagione, che prevedono tranquilli sal-

traguardi quinto posto: queste le speranze di Riviera Fazzini di Giuseppe Giulino, protagonista nel girone genovese. Tanti buoni risultati in casa, un Riviera versione trasferta da retrocessione. Giocando al «Macera», contro i Sori che occupa le parti basse della graduatoria, Ferrari e C. non dovrebbero mancare l'appuntamento con i due punti. E che la marcia di avvicinamento alle prime continui... (g. a.)

### QUESTA DOMENICA

#### CALCIO

##### I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Sanremese-Sarzane; Cuneo Pelli-Rapallo; Certaldo-Bra; Grosseto-Colligiana; Montecarlo-Nizza; Millefonti; Pietrasanta-Migliarinese; Pro Vercelli-Camaiore; Cuneo-Savona; Pinerolo-Valenzana. Classifica: Colligiana p. 21; Pro Vercelli 20; Rapallo 19; Camaiore 18; Savona e Pinerolo 16; Sarzanese e Nizza 15; Certaldo e Sanremese 14; Cuneo Pelli 12; Pietrasanta, Cuneo e Montecarlo 11; Grosseto, Valenzana e Migliarinese 10.

Eccellenza (15): Argentina-Finale Ligure; Folbos-Ventimiglia (Follo 14,30); Sammarinese-Baiardo (14,30); Entella-Catrese (14,30); Pontedecimo-Lavagna (14,30); Imperia 87-Sestrese; Loanesi-Sestri Levante; Vado-Pegliase. Classifica: Sestrese p. 17; Finale 15; Imperia e Folbos 14; Entella e Loanesi 13; Pontedecimo, Catrese e Ventimiglia 11; Sammar-

gherite 10; Lavagna e Pegliase 9; Sestri 8; Baiardo, Vado e Argentina 7.

Promozione (14,30): Fezzanese-Caperana; Rutese-Brugnato (Recco); Canaletto-Borghetto (Tanca); Carlo Grasso-Liguria (Macera); Sampierdarena-Ortonovo (Belvedere); N.S. Fruttuoso-Torriglia (S. Desiderio); Vezzano-Pro Recco (Bottegna); Sesta Godano-Monterosso. Classifica: Caperana p. 18; Liguria 16; Pro Recco 15; Brugnato e Vezzano 14; Rutese 13; Carlo Grasso 12; Ortonovo e Sesta Godano 11; N.S. Fruttuoso 10; Borghetto 9; Torriglia e Fezzanese 8; Sampierdarena 7; Canaletto 6; Monterosso 4.

Prima categoria, girone C: Riviera Fazzini-Sori (Rapallo Macera 10,30). Girone D (10,30): Fontanabuona-Carasca (Ferrada); Don Bosco-Ponente (Enel); Ponente-Romatomagra (14,30); Ceula-Casarza (Molteni 14,30); S. Stefano-Forza Coraggio (14,30); Bolonese-Riva Pro Sestri (14,30); Villaggio-Borghetto; Senterenzina-

Calvarese (S. Terenzo). Classifica: Carasco, Villaggio, Casarza e Borghetto p. 14; Bolonese e Riva 12; S. 11; Calvarese e D. Bosco 10; Ponente 9; Senterenzina, F. Coraggio e Ponente 8; Ceula e Romito 7; Fontanabuona 2.

Seconda categoria (10,30): Il Poggio-Segesta (Centro Scuola 14,30); Camogli-Bogliasco 78 (Recco); Bargagli-Framurese (Sottocelle); C. Bogliasco-Vallestura (Mugnaini); S. Bartolomeo-V. Chiavari (Sivori C 14,30). Cl.: Caperana p. 17; S. Bartolomeo 14; Camogli 13; Corgnaso 12; Vallestura 11; Corte 10; Aurora e C. Bogliasco 8; Vecchia Chiavari, Segesta e Bogliasco Calcio 7; Bargagli 5; Il Poggio 4; Framurese 3.

Terza categoria: Val d'Avenza-Rose Old Boys (S. Stefano 14,30).

#### CALCIO FRA MINILI

##### Serie C

Levante Chiavari-Rossiglione (Caperana 10,30).

Anticipi: l'Atletico Maggi ferma il Moneglia

## La Caperanese roppina Terza, emerge il Deiva

Due anticipi genovesi per la Promozione girone A, e due delusioni: quello alle soglie del vertice fra Busalla e Italstrada si è concluso sullo 0-0, così come il match tra una deludente capolista Riverolese e il Molassano-V. Chiavari (Sivori C 14,30). Cl.: Caperanese p. 17; S. Bartolomeo 14; Camogli 13; Corgnaso 12; Vallestura 11; Corte 10; Aurora e C. Bogliasco 8; Vecchia Chiavari, Segesta e Bogliasco Calcio 7; Bargagli 5; Il Poggio 4; Framurese 3.

Ed eccoci alla Terza categoria. Rallenta il Moneglia, che nonostante una doppietta di Sculco è costretto alla divisione della posta (2-2) sul proprio

campo da un arcigno Atletico Maggi. Non guadagna punti il S. Ambrogio, che non andato oltre lo 0-0 con il Ri Calcio. Ed è quindi il Deiva Marina a diventare l'antagonista più accreditato della compagine di Brusco: lo scontro il Leivi era molto temuto dai due clan, i deivisti ne sono usciti con un netto 3-0 grazie alla doppietta di Cuccu e a S. Sivori. Torna a vincere il San Lorenzo, che grazie a un gol di Brizzi si impone 1-0 sul Né Calcio. Altri risultati: Sestieri-Fanchina 0-0; Gattorna-Salina Bacezza 3-0; Portofino-Cicagna 1-1. Classifica prime posizioni: Moneglia p. 21; Ambrogio 18; S. Lorenzo e Deiva 17; Leivi 15. Negli Junior nazionali, sconfitta casalinga del Rapallo contro il Saronno: 0-1. (g. a.)

### ACQUI TERME

Via S. D'Acquisto, 62/64  
Tel. 0144/322.090

pellicceria

Le Due Fontane

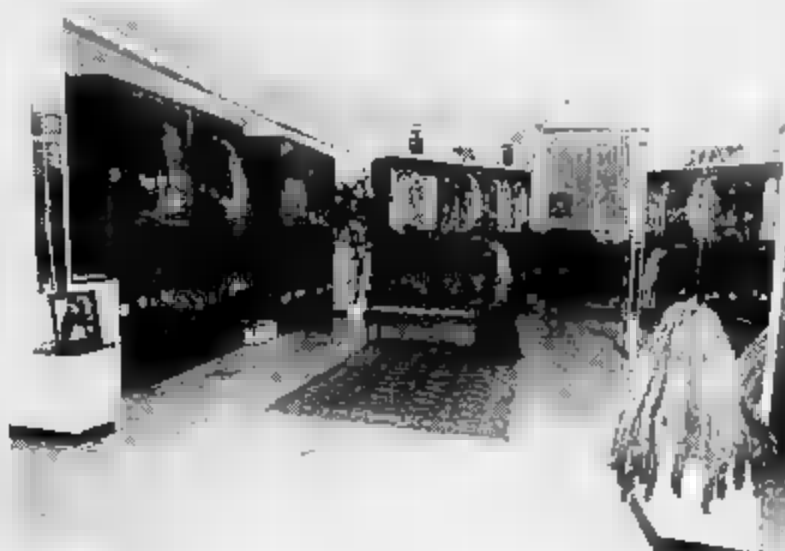
NEL MESE DI DICEMBRE APERTI FESTIVI E LE DOMENICHE

VENDO  
TUTTO!!!

VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALUTANDOLA DA AMICO  
IN MODO SERIO ED ONESTO!

• Pagamenti dilazionati  
• Garanzia da 2 a 10 anni





SAVONA • Via Carlissimo • Crotti, 16/r  
Tel. 019/80 85 57-8 Fax 019/80 82  
ROZZANO (MI) • Via S. Pellico, 1

# Athena

New  
Generation



pentium

Microsoft  
Sempre e più facile

Lotus

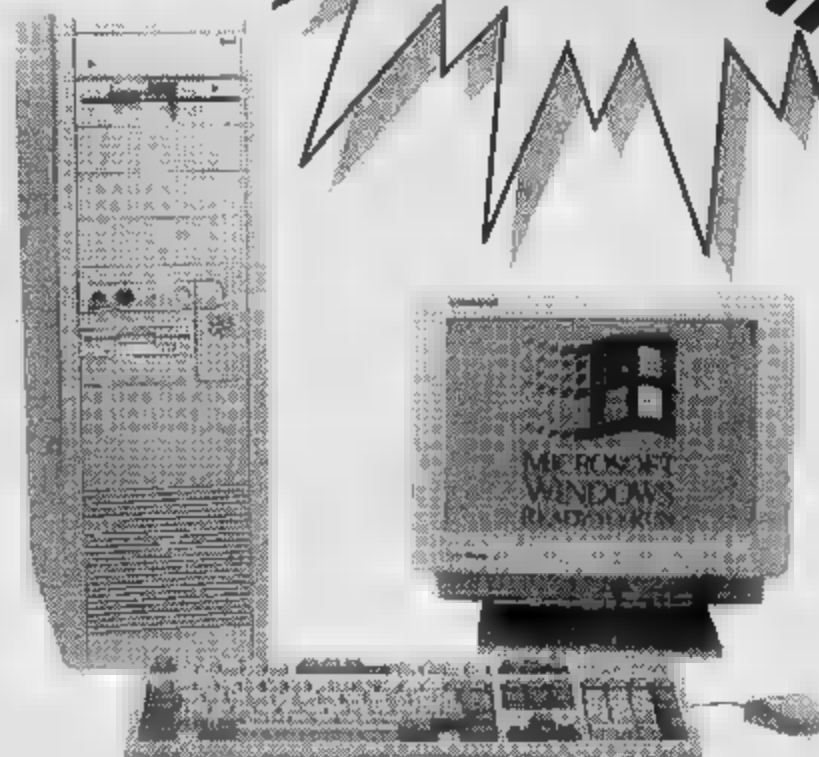
SAMSUNG



**ECCEZIONALE!**

**ATHENA PENTIUM PCI**  
• Case Tower • 4MB-RAM  
• 280 MB-HD • Scheda Video VGA PCI  
1MB Esp. 2 MB Win. ACC.  
Monitor 14" Col. SAMSUNG SyncMaster 3  
VGA T/SCAN 0.28 Low Radiation  
Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1  
**L.5.990.000**  
(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Per 8 MB-RAM e 340 MB-HD  
aggiungere L. 1.000.000 (IVA esclusa)  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQG10

Linea Server  
HQ-GOLD



Linea PC  
HQ-GOLD

**STRAORDINARIO!**

• Case tower • 4 MB-RAM • 256 Cache • 280 MB-HD • Scheda Video VGA Cirrus 9 • 2 MB (5428) • Win. Acc. 1 • Monitor 14" Col. SAMSUNG SyncMaster 3 VGA T/SCAN 0.28 Low Radiation  
Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1  
Lotus SmartSuite 2  
**L. 3.640.000**  
(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQG20  
Per 8 MB-RAM • 340 MB-HD • Monitor 17" Col. SAMSUNG SyncMaster 3 Plus VGA 1280x1024 T/SCAN 0.31 N/A  
**L. 4.650.000**

**IMPERDIBILE!**

**486DX33 versione VESA LB**  
• Case Tower • 4 MB-RAM • 128 Cache  
• Scheda Video VGA Cirrus Logic  
• 1 MB Esp. 2 MB (5428) • Win. Acc.  
• Controller Promise VESA LB  
• Monitor 14" Col. SAMSUNG SyncMaster 3 VGA T/SCAN 0.28  
Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1  
Lotus SmartSuite 2  
**L.2.990.000**  
(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQS10

Linea PC  
HQ-SILVER



**OFFERTISSIMA SPECIALE SCUOLA**

È  
il momento  
di comprare  
un PC  
a tuo figlio!

40 MB-RAM • 280 MB-HD • Scheda Video VGA Cirrus Logic • 1 MB Esp. 2 MB (5428) • Win. Acc. 1 • Controller Promise VESA LB • Monitor 14" Col. SAMSUNG SyncMaster 3 VGA T/SCAN 0.28  
Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1  
Lotus SmartSuite 2

LISTINO L. 3.775.000  
**A SOLE L. 1.290.000**

ESCLUSA  
L'offerta è valida fino al 31/12/93  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQS10

Sponsor  
ufficiale

**Athena**  
personal computer  
SAVONA

Per avere  
informazioni sui  
rivenditori  
autorizzati Athena  
chiamate al n°  
019/80 85 58



Il pretore ordina: «Deve riavere il suo posto di lavoro»

# Molestie, vince l'operaia

## Censurato il titolare manilunghe

Il primo match dello scontro giudiziario tra l'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, e il suo datore di lavoro Antonio Giambavichio, 50 anni, accusato di molestie in fabbrica in quel di Cambiano, va a favore della donna, grazie alla prima ordinanza emessa l'altro ieri dal pretore del lavoro Michele Milani.

Ordinanza che si commenta da sola. Secondo il pretore il comportamento di Giambavichio è censurabile sotto tutti i punti di vista: nell'abuso di potere finalizzato a violare gravemente la dignità della lavoratrice come lavoratrice e come donna; e nel pessimo comportamento processuale che ha visto il ripetuto tentativo di costruire di sé l'immagine dell'uomo integerrimo, strumentalizzando a tal fine i suoi dipendenti e inducendoli alla falsa testimonianza. Puntualmente, il pretore.

Ma la storia non è finita. L'ordinanza è solo il primo passo dell'iter giudiziario. Il pretore ha infatti espresso il parere sul ricorso urgente presentato da Anna Maria Francia, difesa dall'avvocato Maria Bragion. In seguito la giustizia civile entrerà nel merito della denuncia per molestie sessuali, e infine ci sarà un seguito penale, viste le querelle presentate da Antonio Giambavichio a Francesco Lo Castro (assistito dall'avvocato Claudio Papotti), capofila della Metallurgia di Cambiano, ma anche fidanzato di Anna Maria. E viste anche le dichiarazioni rese da alcuni dipendenti della Metallurgia, come Maria Basso, braccio destro di Giambavichio: la cui posizione sarà valutata in sede penale.

La storia, raccontata nei giorni scorsi, viene riassunta dal pretore così: «Il persistente rifiuto della lavoratrice a consentire alle proposte del datore di lavoro ha innescato un meccanismo di vendetta che si è concretizzato nelle discriminazioni denunciate. Giambavichio, rifiutato, ha utilizzato, abusandone, del suo potere datoriale, per "rendere alla lavoratrice la vita difficile" proprio nell'ambiente dove il dipendente passa molte ore della giornata, e si trova "fisologicamente" esposto al potere direttivo e gerarchico del datore di lavoro».

La «vita difficile» di Anna Maria era fatta di avances continue, di spostamenti di reparto, di divieti assurdi (niente più caffè, niente più macchinetta, e guai a qualcuno le rivolgeva le parole). Quella di Francesco Lo Castro, fidanzato della ragazza, era altrettanto dura: «Dopo che avevo difeso la mia ragazza dalle avances, sono stato degradato e umiliato davanti a tutti: il titolare mi ha ordinato di passare le otto ore in fabbrica seduto su uno sgabello».

«Tutte storie», ha sempre sostenuto Giambavichio. Lo Ca-

L'imprenditore Antonio Giambavichio dovrà risarcire l'operaia Anna Maria Francia, qui insieme con il fidanzato Francesco Lo Castro



Abuso di potere che viola la dignità. E dopo la denuncia seguirà anche l'inchiesta penale

stro, a suo dire, è stato a fare l'operaio «per sue palese incapacità». E la storia delle avances? Una storia, appunto, niente di più.

Il pretore però non ha creduto alla versione di Giambavichio. È improbabile che un dipendente promosso capo ufficio nel 1987 venga degradato a semplice operaio. Il tutto, sotto gli occhi indifferenti del resto

del reparto, quegli stessi dipendenti che sono tutti schierati all'unanimità dalla parte del principale. «Questa la donna che più mi amareggia», ha commentato ieri sera Lo Castro: «In fondo, molti loro ho insegnato io a lavorare, non mi aspettavo certo questo comportamento».

Il pretore ha ordinato a Giambavichio di im-

mediatamente ogni comportamento discriminatorio nei confronti di Anna Maria Francia. La condanna a reintegrare la donna nella propria mansione, cioè al reparto metallurgia, in cui lavorava, e a consentire di poter andare a mensa, e nello spogliatoio, e a far pausa al pari di tutti gli altri dipendenti.

Brunella Giovare

L'ex presidente del Torino Calcio interrogato per la quarta volta in Procura

## Borsano collabora per non fallire

Ma altre due società ora rischiano di saltare

Gian Mauro Borsano sta collaborando con i magistrati che hanno avviato un'indagine per accertare se siano stati commessi reati ad Acqui, dove molte società in crisi hanno trasferito la sede legale per evitare il fallimento. Ci aveva provato anche l'onorevole, ma la diga che ha tentato di erigere sta crollando giorno per giorno: dopo l'ex Gima e la Miller & Benson, rischiano il fallimento la Costruzioni Stradali e l'Immobiliare S. Guido srl. Anche i creditori di questa ultima hanno rifiutato il concordato preventivo. Borsano però si dispera e ieri, a termine del suo quarto interrogatorio in procura, ha dichiarato che «si cercherà di fare tutto per evitare il fallimento».

Il finanziere era rifugiato nell'Acquese con le sue ultime attività per sfuggire al «colpo fallimentare» della procura torinese: dopo avervi portato la sede legale di Gima e delle altre società, ne aveva chiesto l'ammissione al concordato preventivo al tribunale locale, convinto di incontrare meno difficoltà nell'i-

Gian Mauro Borsano, ex presidente del Torino Calcio, è stato interrogato per la quarta volta dal pm Gian Giacomo Sandrelli, sulla situazione delle sue società



ter giudiziario.

In questi anni è aumentato il lavoro per commercialisti e avvocati di Acqui per via delle società con il finto crollo trasferite in zona con la speranza di ottenere un trattamento benevolo dal tribunale della città. Il gruppo Borsano ha seguito l'onda. E adesso sembra che l'onorevole stia spingendo a procura torinese - a quegli stessi magistrati che voleva evitare - perché avvisino a preferenza rivolgersi ai giudici acquiesi. All'interrogatorio di ieri, condotto dal pm Gian Giaco-

mo Sandrelli, ha preso parte anche il collega Giuseppe Riccoboni, che negli scorsi giorni aveva chiesto l'arresto di un commercialista acquese, Luigi Ricci: millantato credito e concorso in bancarotta fraudolenta i reati contestati al professionista. Ricci avrebbe promesso ad un piccolo imprenditore un trattamento favorevole se avesse trasferito la sede legale della sua azienda ad Acqui. Il commercialista ha chiarito la sua posizione ed è stato rilasciato il giorno dopo.

In via Tasso è un

Alberto Gai

Convegno

## Le tecniche di nutrizione artificiale

«La nutrizione artificiale di lunga durata» è il tema di Sinpe '93, l'annuale riunione nazionale della Società italiana della nutrizione parenterale ed enterale, che da oggi (18,30) a mercoledì si tiene a Torino Esposizioni. Il congresso è organizzato dal Servizio di dietetica e nutrizione clinica della Molinette (primario prof. Franco Balzola). La tecnica, adottata in modo sistematico solo nel '67, nel fornire al malato (che altrimenti morirebbe) i nutrienti necessari attraverso o grandi venosi o sondini messi nello stomaco e nell'intestino. Dal settembre al settembre '93 in Piemonte 49 persone sono seguite dal Servizio di nutrizione domiciliare. Sedici in trattamento mentre 17 hanno potuto sospendere. Durante il congresso, oltre alle relazioni scientifiche sui risultati ottenuti e le nuove proposte, si parlerà delle problematiche legate alla nutrizione artificiale. Un aspetto indifferente riguarda i costi (185 mila lire al giorno per la parenterale e circa 10 mila lire per l'enterale) e la qualità di vita del paziente (solo 2 hanno avuto bisogno dell'aiuto di un infermiere). Il Piemonte nell'85 istituì una legge che regola la nutrizione artificiale a domicilio e dall'89, dopo la fase sperimentale, l'ha inserita nel Piano Socio Sanitario regionale. Al centro di Torino presso la Molinette è affidata la gestione del Registro italiano della Nutrizione artificiale.



CASA D'ASTE  
MONTALBANO

*Augura Buon Natale  
e felice Anno Nuovo*



## VENDITA ALL'ASTA

di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.

SPECIALE: OGGETTI DA REGALO

ULTIMO  
GIORNO D'ASTA:

DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15,00

via Sestriere Statale n. 23 None  
Tel. 011/986.5584 Fax 011/986.5869  
a 10 km dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere  
CE PER LE PRO

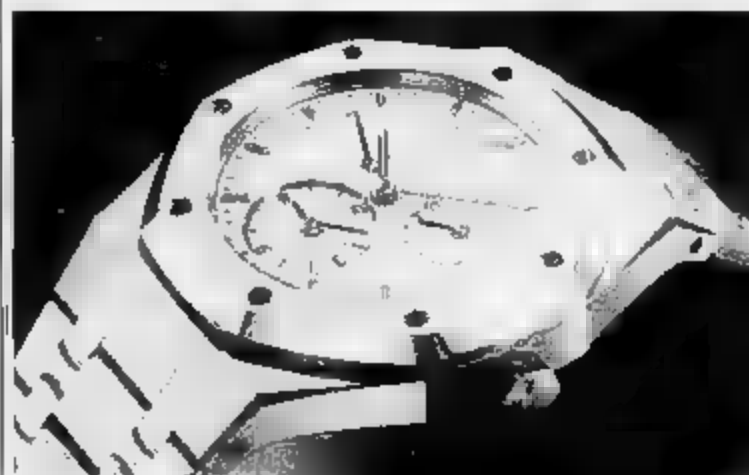
Rosalba

Abiti da Sera, corti e lunghi  
Spesa, Cerimonia

Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento dei locali di P.zza Carlo Felice 57.  
Ultimi giorni a Prezzi Eccezionali  
C.so Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174155  
P.zza Carlo Felice 57, tel. 5622116



UNO DEI MIGLIORI DESIGN DI QUESTO SECOLO  
E PROBABILMENTE DEL PROSSIMO.



Il Royal Oak Dual Time. Un fantastico cronometro in oro e platino con due zone di fuso orario diverse. Autonomia: Impermeabile a 5 atmosfere.

AP  
AUDEMARS PIGUET  
Le maître de l'horlogerie

ROCCA 1872

Gioielli e Orologi

TORINO-VIA ROMA, 290

## SAPER SPENDERE

Tutto fatto in casa  
per le cene delle feste

DICEMBRE costellato da cene d'auguri, rigorosamente in casa, meglio il tutto fatto in casa, visto che di questi tempi ristoranti e gastronomie non alla portata di molte. Donatella è decisa: «Aprirò per la prima volta» agli amici in tempo di feste natalizie; finora marito ed io preferivamo andare in picci gruppi al ristorante, qualche volta pagavamo noi, altre volte ci invitavano gli amici, nessuno si stancava e le case restavano in ordine. Ora abbiamo cambiato idea: meglio insieme a casa, certo la spesa si riduce. Ed eccomi a voi: vorremmo ricette tra le quali scegliere un menù senza il solito tacchino. A voi la parola.

All'opera è Lia Ambrosini titolare della scuola di cucina La Gourmandise. Mousse di pollo in forma di pane: tritare una cipolla e farla sudare a lungo in una nocca di burro bagnando spesso con qualche cucchiaino di acqua. Fare saltare nel fondo ristretto 600 g di petto di pollo a tocchetti, bagnare con mezzo bicchiere di marsala, sale, pepe, cuocere una ventina di minuti, poi frullare nel robot. Montare circa 300 g di burro e incorporare la purea di pollo e

75 g gherigli tritati grossolanamente. Da ultimo un decilitro di panna semimontata. Lasciare consolidare in frigor. Praticare un foro trasversale che attraversi da parte a parte un pan carré (il pane deve essere di circa 22 cm per 7). Riempire il foro con la mucca di pollo e lasciare riposare in frigor per almeno tre ore. Lucidare la superficie del pan carré con un po' di burro fuso e tagliare a fette. Servire ogni fetta con gherigli di nocce interi e un piccolo bouquet di insalate.

Lasagne rosse: in un tegame mettere 400 g di vino rosso, un rametto di rosmarino e tre cucchiaini di cipolla tritata, portare a bollore, lasciare consumare fino a un terzo del volume; filtrare. Impastare 400 g di farina 00 a 100 g di semola con un tuorlo e un uovo intero, il vino ridotto e un pizzico di sale. Lavorare a lungo la sfoglia, lasciar riposare per mezz'ora e ricavare le las-

agne: lasciare per qualche ora. Preparare una besciamella: 100 g di farina, 150 g di burro, un litro di latte, sale, pepe, noce moscata, lasciandola un po' fluida. Fare sudare a lungo in olio e burro mozza cipolla tritata; aggiungere 6 cespi di radicchio rosso di Treviso tagliato a julienne e sfumare con un bicchiere di vino rosso; salare e portare a cottura con eventuale aggiunta di brodo. Ungere con burro fuso una pirofila e coprire il fondo con uno strato di lasagne lessate al dente. Condire con un po' di radicchio e abbondante parmigiano grattugiato; cospargere lo strato con cubetti di mozzarella e rifinire con un po' di besciamella. Continuare fino ad esaurimento degli ingredienti terminando con la besciamella. Gratinare in forno.

Coscietto di maialino in agrodolce: incidere un cosciotto da 4-5 chili con tagli a diamante e

condire con olio, pepe e brandy; cospargere di erbe aromatiche e grossi pezzi e bacche di ginepro appena schiacciato; lasciare riposare meglio se per un'intera notte. Pulire la carne dalle erbe e dalle bacche, ungere con olio e sale; mettere su una placca coperta da carta silfonata e cuocere in forno a 200° per circa tre ore. Ogni tanto irrorare con brandy e con il fondo di cottura. Impastare 3-4 cucchiaini di senape con due di miele e due di aceto. Togliere il cosciotto dal forno una decina di minuti prima di cottura, pennellare con il miscuglio di senape, rimettere in forno a dorare. Spegnerlo il forno. Lasciar riposare la carne per 20 minuti. Affettare e, se occorre, legare il fondo di cottura con un po' di burro impastato con farina.

Sorbello al mandarino: maccolare 3 dl di acqua minerale con 300 g di zucchero, unire la scorza di un limone e far bollire per 5 minuti; fare raffreddare e filtrare. Unire il succo di 10-12 mandarini a montare in gelatina. Qualche minuto prima di spegnere, aggiungere un bicchiere di vodka. Servire con spicchi di mandarino a limone grattugiato.

Simonetta



# Abate

GIOIELLIERI DAL 1920



## ROLEX

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA ZONA DI SANREMO - VENTIMIGLIA

SANREMO CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. 0184 578.169



**RISERVATO**

**La Baia della Roca**  
MONO-BILOCALI SUL MARE AFFITTABILI  
BORDIGHERA Via Aurelia  
TEL. (0184) 265222  
PER GLI AMANTI DEL MARE

**LA STAMPA**

# IMPERIA-SANREMO

**E PROVINCIA**

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Domenica 12 Dicembre 1993 n. 39

A Sanremo il raduno più imponente contro il decreto «taglia-classi»

## La protesta degli studenti slogan e 4 mila in corteo

SANREMO. Hanno sfidato le minacce di presidi e genitori scendendo in piazza per ribadire il loro diritto a una scuola pubblica e con programmi aggiornati. ■ mirino, ■ una volta, ■ decreto «taglia-classi» del ministro Rosa Russo Jervolino. I cortei si ■ svolsero ■ a Sanremo e Imperia con una partecipazione complessiva di oltre quattromila ragazzi. Gli studenti della Riviera hanno vissuto ■ entusiasmo la giornata di protesta concordata da tutti i collettivi d'Italia, ■ via fax o computer, ■ esultata dalla voglia ■ dalla ■ necessità di far sentire la presenza dei giovani nella ■ di un Paese che sta cambiando.

La manifestazione più imponente è stata quella di Sanremo che ha visto ■ partecipazione degli istituti superiori di Bordighera e Ventimiglia. Tanti striscioni, gli inimitabili volantini e qualche bandiera rossa con il volto del «mitico» Ernesto Che Guevara, simbolo della «rivoluzione» studentesca del '68. La città dei fiori si è svegliata al suono degli slogan urlati con rabbia, del tamburo che in testa al corteo ha dato la cadenza alla marcia di protesta.

Commercianti e turisti hanno guardato stupiti il «flume umano» che ha invaso via Matteotti e le strade del centro. Pullman bloccati, trasporto pubblico in tilt: questo, le principali conseguenze della manifestazione che non ha vissuto particolari momenti di tensione e che ha visto le forze dell'ordine scendere in campo con un imponente servizio.

A Imperia, la mobilitazione generale ha coinvolto tutti gli istituti della città affiancati dal «Colombo» di Arma di Taggia. Anche nel capoluogo gli studenti sono scesi in piazza determinati a far sentire la loro voce, forti di un'esperienza unica come il «braccio» «ferro» avuto negli ultimi mesi con il provvedimento Macaluso che ■ portato addirittura all'occupazione delle scuole. Imperia, la «provinciale», ha guardato con stupore quei ragazzi con i giubbotti ■ colorati che hanno voluto urlare i loro slogan, che hanno ribadito il diritto allo studio. E' stata la dimostrazione, l'ennesima, che le gioventù sta forse cambiando, che gli anni ■ disinteresse e del conformismo sono finiti. «Crediamo nella necessità di un cambiamento - ■ i rappresentanti dei collettivi - ■ battaglia che porò

vogliamo condurre con l'aiuto della gente che deve capire l'importanza della scuola ■ solo come mezzo ■ istruzione ma anche come ■ crescita, di maturazione».

Tutti, nei giorni scorsi, hanno provato a frenare la voglia di scendere in piazza degli studenti della Riviera. Al liceo scientifico di Sanremo, il preside è arrivato addirittura al punto di minacciare la sospensione dell'annuale gita scolastica. La risposta è stata dura: tutti in marcia con in testa gli striscioni e le bandiere al vento. Ieri, sono arrivati in treno gli studenti del ■ «Fermi» ■ Ventimiglia e dell'«Aprosio» di Bordighera. Pochi sono quelli che hanno approfittato della manifestazione per ■ una giornata ■ più di vacanza. Questa volta la difesa delle scuole ha sconfitto la tentazione dell'annusima «cavalletta».

Quando il corteo è arrivato in piazza Battisti, davanti alla stazione ferroviaria, qualcuno ha provato ad iniziare un sit-in di protesta ma l'intervento delle forze dell'ordine è stato immediato. Il corteo ha ripreso subito a muoversi. La gente per strada si è fermata ad ascoltare gli slogan, a guardare quegli adolescenti infagottati nei giubbotti invernali ma compatiti anche davanti alle critiche di quei paesanti che commentavano rancore a lavorare, studiare è tempo perso». Nessuno ha risposto alle provocazioni o ha cercato di reagire a quei sorrisi polemi e velati di compassione gettati dai balconi degli uffici del centro ■ da dietro le vetrine delle boutiques ■ via Matteotti.

Lunedì si ritorna in classe, il programma scolastico deve continuare: gli stessi studenti hanno comunicato ai professori la necessità di avviare corsi di recupero. Il movimento in Riviera ha però dimostrato di essere vivo, di rappresentare un valido punto di riferimento. Oggi, il '68 lontano, la loggia di partito ■ state abbandonate. Non si parla più di «strumentalizzazione giovanile», ma di ■ di coscienza dei problemi quotidiani. Il messaggio che arriva dai licei ■ dalle scuole professionali ■ una speranza per la Riviera, che ha bisogno di stimoli nuovi per uscire da ■ crisi che non colpisce solo l'occupazione e il turismo, ■ anche gli ideali.

Giulio Carvino



Un momento della manifestazione di protesta che si è svolta in provincia

## Imperia premia i migliori Borse di studio dal Lion's club per cinque diplomati modello

IMPERIA. Cinque studenti degli istituti medi superiori di Imperia, diplomatisi nell'anno scolastico 1992/93, sono ■ premiati dal Lions Club.

Sono Marco Ameglio, ■ scientifico, Francesca Zaccariadechi, Istituto d'Arte, Emanuela Brusco, Istituto professionale del commercio, Elisa Zunino, Liceo classico, Ricono ■ Donatello, Istituto tecnico. Premiato anche Marco Ughes, Istituto tecnico, con riferimento ■ diploma conseguito nel 1991/92.

I premi, ■ borse di studio, ■ stati consegnati durante ■ cerimonia svoltasi alla presenza dei genitori, del Provveditore agli studi, Benedetto Macaluso, e dei soci del Lion's ■ corso della manifestazione il presidente Enzo Ranise ha

spiegato i criteri seguiti nella selezione: «Sono ormai ■ quaranta gli studenti che, nei ■ degli ultimi ■ anni, hanno ottenuto il riconoscimento. Il premio non si riferisce soltanto ai risultati ottenuti nell'ultimo anno, ■ prende in esame, tramite un'apposita commissione, con la collaborazione dei presidi, l'intero ciclo degli studi. In tal modo viene premiata la carriera scolastica completa del giovane come augurio per il loro futuro».

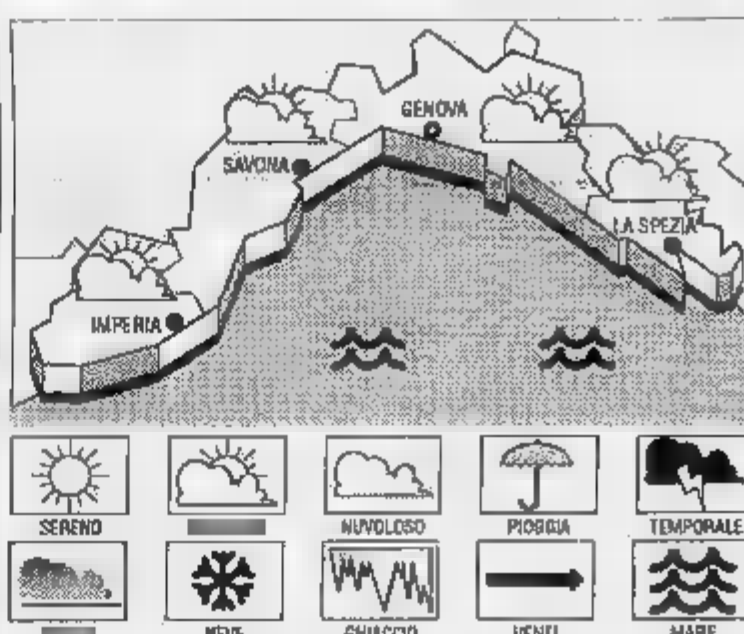
Il provveditore Macaluso ha elogiato l'iniziativa: «E' giusto che siano messi in evidenza i meriti di giovani che si ■ sempre impegnati per ottenere i migliori risultati. Si tratta di un premio alla carriera che va sottolineato per la sua validità e originalità».



Il «flume» di giovani ha invaso il centro di Sanremo contestando il decreto del ministro Jervolino

FOTO: RIVIERA N. GATTI

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Annuvvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forse, ■ mosso, molto mosso al largo, temperatura in lieve flessione.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperature del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, agitato, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1010 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI.**  
Savona max 15 min 9  
Imperia max 13 min 11

**A IMPERIA.** Max: 15; min: 9. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,50. La Luna si leva alle 6,42 e tramonta alle 18,09 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## Dopo gli esposti Arrivano i Nas nelle mense di Sanremo

SANREMO. Mense scolastiche nel mirino dei carabinieri del Nucleo antisofisticazioni, che sono approdati in Riviera dopo ■ serie di esposti, inviati dai genitori degli alunni. Dopo la visita al refettorio di Largo Ghiglia, ■ Imperia, avvenuta ■ giorni scorsi, è toccata questa volta alle Elementari Asquasciati, in via Panizzi, a Sanremo, dove era stato segnalato un caso di intossicazione alimentare. Altro sopralluogo al primo circolo didattico di Ventimiglia.

Il lavoro dei militari non si ■ limitato a un'ispezione ai locali e alle cucine degli istituti, ma ■ compreso ■ blitz alla Sanremo Meal di Ospedaletti, diretta da Pietro Planamente, che fornisce i pasti in diverse scuole della provincia. In questo ■ non sembrano siano emerse irregolarità. Per quanto riguarda la mensa gestita dal Comune di Sanremo i carabinieri dovranno accertare che le norme in materia di igiene siano state rispettate.

[m. v.]

Lo spettacolo di beneficenza della «Filocomica» di Sanremo: prima uscita di Oddo, Battistotti show-man

## Ex rivali sul palcoscenico fra satira e prosa

Al teatro Ariston tre protagonisti dell'ultima campagna elettorale



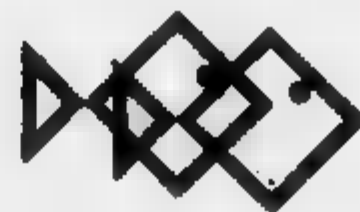
Foto di gruppo per i protagonisti ■ divertente spettacolo proposto all'Ariston

SANREMO. Tre «sindaci» sul palcoscenico dell'«Ariston». Quello ufficiale e appena eletto, Davide Oddo, al ■ primo impegno pubblico, quello sconfitto al primo turno, Adriano Battistotti, nella veste di presentatore, o quello approdato al ballottaggio, Luigi Ivaldi, presente però sotto le sembianze dello stesso Battistotti (in versione show) ■ autore di un'imitazione autorizzata. L'occasione per l'inedito incontro, l'altra sera, l'ha offerta la prima di «Un pezzetto di cielo», spettacolo di beneficenza a cura dell'«Utopia» ovvero la «Filocomica» che con la penna di Pino Rizzo e le scenografie di Mauro Olivieri ha offerto un momento unico di cultura e spettacolo all'insegna della solidarietà: l'incasso sarà devoluto a favore di Francesco Siniani, paraplegico di Vallecrosia.

Tre «sindaci» per ■ città, Sanremo, che all'«Ariston» si è raccolta come non faceva da tempo, con la voglia di cancel-

lare le tensioni della campagna elettorale, di ribadire ■ necessità di un cambiamento.

Lo spettacolo dell'«Utopia» è stato anche questo. Dopo la premiazione del concorso di disegno sul mondo della favola, il sipario si è alzato sull'ennesima fatica di Rizzo. Tanti attori in erba, tutti emozionati, per una prosa fluida alternata ai siparietti del coro di bambini ■ dell'orchestra della scuola «Respighi» diretti rispettivamente da Roberto Genova e Luciano Folco. La storia della principessa che pone il «questo» divinatorio per trovare il suo sposo, del «cattivo» amministratore del regno, del poeta che riesce a colpire il cuore della ragazza, si è snodata attorno alla scenografia di Olivieri, raccolta in un grande carillon, esaltazione del mondo fiabesco. Alla fine, tanti applausi per una «Filocomica» sempre più professionale, convinta che tutti devono avere il loro «pezzetto di cielo». [g. ga.]



**SURGELATI:**  
CARNI • POLLAMI • VERDURE

IMPORT EXPORT • PRODOTTI ITTICI  
FRESCHI E CONGELATI

**sanremo pesca s.p.a.**

Augurando **"Buone Feste"**

Avverte la sua gentile clientela

che ha **TRASFERITO** la sede in  
via Arnea N° 51 (Lato Sidis)

**SANREMO**

Tel. 0184/515.001 (5 linee) - Fax 0184/515.005



Si aggrava la situazione in Valle Arroscia: «Tuteliamo i nostri diritti»

# Pieve di Teco difende l'ospedale

Prosegue l'occupazione del complesso sanitario: agli abitanti si sono aggiunti anche gli studenti dell'Istituto Ruffini. L'Usl si è rivolta ai carabinieri: ora si rischia anche uno sgombero forzato dell'edificio

PIEVE DI TECO. Prosegue l'occupazione dell'ospedale. Pieve. Conto persone o poco più, cui, ieri mattina, si sono aggiunti gli studenti del Ruffini, si sono installate nei corridoi e nelle sale. Non vogliono mollare: «Nessuno ci toglierà il diritto all'assistenza sanitaria», dice uno dei portavoce, Raffaele Sorace. Ma l'Usl sta facendo pressione. Si è rivolta ai carabinieri chiedendo lo sgombero della struttura. Si arriverà all'azione di forza? Partiranno denunce?

Intanto, sempre ieri, i sindaci della Valle Arroscia sono stati ricevuti dal prefetto Cesare Ricci, chiedendo la sospensione della delibera con cui si sopprime il vecchio San Lazzaro. Dovranno tenere una riunione. Il Consiglio della Comunità montana. E sette giorni più tardi, il 20, saranno ricevuti dall'assessore regionale Egidio Banti, che illustrerà le intenzioni dell'Amministrazione. Difficilmente le autorità torneranno sui loro passi. «I nostri progetti vanno avanti», spiega il commissario Usl Francesco Rosano.

Parole che suonano come una marea funebre per il San Lazzaro. Eppure gli amministratori (erano undici) avevano partecipato fiduciosi all'incontro in prefettura. «C'è la volontà di trattare», affermava Agostino Gugliemone, a capo della giunta di Pormasio. La possibilità che potessero essere rivedute certe posizioni veniva data per scontata. Luciano Brunengo, in rappresentanza del capoluogo Pieve: «Sembra che l'Usl sia disponibile a rivedere i delibere», attendevano conferme da parte della Regione. Ma il prefetto non è riuscito a rintracciare al telefono l'assessore Banti.

Dunque? Sindaci e residenti sono intenzionati in ogni caso a portare avanti la battaglia in difesa dell'ospedale. Una lotta che appare disperata. A parlare è il vice sindaco di Rezzo, Brunella Tadornì: «Non si può ignorare la volontà della popolazione, che è scontenta della situazione. L'occupazione delle corsie è un segnale chiaro: si vuole un presidio autonomo ed efficiente. I servizi alternativi? Appaiono una soluzione di ripiego e sono troppo legati alla disponibilità dei vari medici».

E' ormai un braccio di ferro. Il dottor Rosano mostra a volte determinazione. «Si fa il Rsa, inoltre potenziamo l'ambulatorio. I due posti letto rimarranno a disposizione per le emergenze. Le spese di gestione non supereranno quelle attuali. In quanto alle proteste, la gente è libera di esprimere le proprie opinioni. Ma io ho le mie idee su come va organizzato il San Lazzaro, e si va avanti per questa strada. Credo che la questione dell'ospedale sia solo un alibi per lasciare le cose come stanno, impedendo cambiamenti e miglioramenti. La situazione sanitaria è soltanto un'illusione: a Pieve, in realtà, non c'è mai stato un vero ospedale. I medici, pur ottimi professionisti, possono fornire assi-



Continua l'occupazione dell'ospedale San Lazzaro di Pieve. (FOTO LAURO LAURIA)

stenza senza un impianto adeguato.

L'impressione è che tutto sia già deciso. Ma a Genova hanno fatto i conti: la rabbia degli abitanti della vallata. Il messaggio è chiaro: «Ci avete tolto già tutto. L'ospedale no, quello lo teniamo ben stretto. E guai a chi lo tocca». Con-

clude uno dei manifestanti, Claudio Alpaca: «Strano come va il mondo: dappertutto si tende a decentralizzare. Da noi invece accade il contrario. Non veniamo a dire che è più comodo e conveniente farsi curare a Imperia. Perché non è vero».

Maurizio Vezzaro

## Operato alla schiena

Ancora gravi  
di S. Bartolomeo

SAN BARTOLOMEO. Restano gravi le condizioni di Roberto Rolando, 63 anni, di San Bartolomeo, ricoverato al Santa Corona di Pietrigure per le ferite al capo e alla schiena riportate in un incidente lungo l'Aurelia. L'uomo è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico alla spina dorsale, durato fino alla mezzanotte di venerdì, e i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Appare però scongiurato il pericolo che Rolando resti paralizzato agli arti inferiori.

Intanto, i carabinieri proseguono gli accertamenti sull'incidente, avvenuto intorno alle 4 di venerdì a via Generale Ardoino, tra Diano e San Bartolomeo al Mare, mentre l'automobilista tornava a casa. La Tipo di Rolando, che gestisce una pellicceria a via Sardegna ed è molto conosciuto nella zona, è uscita di strada per motivi ancora da accertare (è probabile però che una delle cause sia da collegare all'asfalto umido).

## DALLA CITTA'

### Interrogato dal giudice l'ex sindaco di Pormasio

Un'ora e mezzo di interrogatorio per l'ex sindaco di Pormasio, Fausto Contestabile, che ieri è stato sentito dal sostituto procuratore Bruno Novella, che indaga sui presunti scandali edilizi compiuti nel paese (sotto accusa una cinquantina di villette abusive). L'ex amministratore era affiancato dal legale di fiducia, Gabriele Boschetto. Contestabile ha confermato di aver agito in buona fede. Inoltre ha fatto presente che l'Amministrazione, nel redigere i progetti, si era basata su vecchi mappali. Secondo l'ex sindaco del piccolo Comune, si confidava nell'imminente approvazione.

## PROCESSO

### Rinvia l'udienza per il del poliziotto

E' stato rinviato a gennaio il processo che vede sul banco degli imputati l'agente di polizia Luciano Sessolo, accusato da un superiore di aver sfilato i pantaloni in sua presenza, minacciandolo e rivelato la cosa. Nelle prossime udienze saranno ascoltati i testimoni. Sessolo, assistito dall'avv. Annoni, ha ribadito ieri davanti al pm Giacomo Moraglia che «essersi tirato giù i pantaloni» di aver solo accennato al gesto.

## LAVORI

### Sarà sistemata la ringhiera in via Bossi

La Giunta d'Imperia ha affidato alla Crida i lavori di ristrutturazione per la ringhiera del ponte in via Bossi, alla Poce (spesa di 7 milioni). La ditta Carlo Dominici dovrà invece sistemare il ballatoio in salita Poggio Milano per 3,5 milioni.

## PROGETTI

### Anche il sindaco alla riunione della Regione

Domani, alle 17, presso la sala giunta della Regione, è in programma una riunione convocata dal sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, alla quale parteciperà anche il sindaco d'Imperia, Claudio Scaglia. Nel corso dell'incontro si parlerà degli investimenti per la Liguria.

## E in Comune manca la giunta

Con le dimissioni del sindaco s'è creato un pericoloso vuoto

PIEVE DI TECO. E' stato revocato il Consiglio comunale di Pieve di Teco, previsto per domani, nel quale si dovevano decidere le sorti dell'Amministrazione, che è senza guida dal 21 ottobre. Il vice sindaco, Giacomo Pira, proprio per uscire dalla crisi, evitò il commissariamento del Comune, si è offerto di occupare il poltrona di primo cittadino, presentando una lista di persone, che dovranno comporre la giunta. La proposta verrà esaminata da tutti i consiglieri in una prima assemblea, giovedì. La situazione appare tuttavia incerta.

Nei giorni scorsi, infatti, sembrava che Franco Roggero fosse il candidato più probabile a sostituire il dimissionario Luciano Brunengo, che non vuole più assumersi la responsabilità di dirigere il parlamentino. Quello di Roggero è il nome che correva sulla bocca di tutti. Ma la novità, costituita dall'iniziativa di Pira, che, oltre a

proposi il sindaco, ha reso nota la formazione di una giunta che dovrebbe condurre l'Amministrazione alla scadenza naturale del mandato, nel '95.

Ad affiancarlo ha chiamato Enrico Belatti, Augusto Bertolini, Raffaele Gugliemone e Miraldo Delfino, quest'ultimo al primo incarico ufficiale nella giunta municipale. I proponenti vengono dal documento programmatico, che illustra gli impegni per l'anno prossimo. Tra questi, la sistemazione del campo sportivo, dei portici, il potenziamento della rete idrica e degli impianti di illuminazione in centro. Interventi tutti finanziati, che prevedono una spesa complessiva di 1 miliardo e 400 milioni, e alcuni appaltati da tempo.

Non escludo che eventuali divergenze possano apparire nella riunione di giovedì. Ma se per il 20 il nome del sindaco non sarà uscito, scaturirà inevitabile il commissariamento.

[m. v.]

## GIOCHI & NOVITA'

## Arrivato il Luna Park King-Kong vi aspetta

IMPERIA. Accanto ai tradizionali autoscontri e ottovolanti, un insolito «padrone di casa» accoglierà i frequentatori del 42° km natalizio del luna park, allestito nell'ampio spiazzo di località San Lazzaro. E' un enorme pupazzo parlante, alto più di tre metri, che raffigura King-Kong. Il gorilla più celebre dello schermo cinematografico è una delle nuove attrazioni dello spettacolo itinerante, che quest'anno si presenta in veste ancora più ricca e colorata.

Tra le novità natalizie, spiccano anche «il bassotto», un mini-ottovolante per grandi e piccini, e il «Mattharona», un'astronave che compie evoluzioni vertiginose, assicurando emozioni agli occupanti.

Aggiunge Giulio Zorzi, che da molti anni è ormai affezionato frequentatore dell'area: «In tutto le attrazioni sono quasi una quarantina. Per i più piccoli, si può visitare anche il trono fantasma, sono stati montati vari tipi di giostra. Sono stati confermati divertimenti che attirano sempre molto pubblico, dal Toboga alla pista go-kart».

Il luna park resterà nel capoluogo fino al 20 gennaio. Nei giorni feriali si tratta essenzialmente di appuntamenti pomeridiani, che vanno dalle 14 alle 19. Nei festivi e prefestivi, l'orario è compreso tra le 10 e le 12 e tra le 14 e le 24. Concludono gli operatori:



Divertimenti fino al 20 gennaio

«Risentiamo anche noi della crisi. L'importante è che almeno il tempo ci venga incontro, che non piova o faccia freddo. La scorsa estate l'afflusso è stato limitato, ma si trattava della seconda volta che facevamo tappa nella bella stagione».

[m. v.]

Mentre a Pontedassio la Cri rinnova la sede inaugura un mezzo

## Arrivano le nuove ambulanze per la Croce Bianca d'Imperia

PONTEBASSIO. Riflettori puntati sulle associazioni di soccorso. Oggi, a Imperia, la Croce Bianca inaugura due nuove ambulanze, e anche la Croce Rossa di Pontedassio, che opera da tre nell'entroterra, vede arricchirsi il parco macchine.

La festa della Croce Bianca, che ha poco festeggiato i vent'anni dalla ricostituzione, avrà inizio alle 9, nella sede di viale delle Rimembranze, con l'accogliimento delle consorelle.

Seguirà un corteo di veicoli per le vie cittadine fino alla Basilica di Porto, dove alle 10 don Francesco Drago benedirà i due nuovi automezzi, un Fiat Ducato con unità di rianimazione e un Nissan Vanette per il pronto soccorso. La spesa complessiva ammonta a 120 milioni.

Dice il presidente Domenico Michetti: «L'attività è in costante aumento, e nuove ambulanze sono necessarie per fornire il migliore servizio, mantenendo così un numero di 10 vetture in buono stato».

L'impegno è testimoniato anche dalle cifre. Quest'anno, so-



Potenziati i servizi di assistenza

no stati coperti 300 mila chilometri, per un titolare di circa 7000 servizi complessivi, che hanno visto in prima linea una settantina di milili.

Sempre oggi, anche la Cri di Pontedassio festeggia l'apertura importante. Alle 11,40, dopo

in suffragio defunti nella parrocchia Santa Margherita officiata da don Giampiero Serrato, sarà inaugurata la nuova sede di via Torino 106, alla presenza del prefetto Cesare Ricci. Alle 11,40, verranno inoltre benedette le due sedi di via Torino 106 e un furgone Volkswagen a quattro ruote motrici, che si aggiunge al parco macchine. Madrina della cerimonia sarà Maria Grazia Ricci, moglie del prefetto.

Commenta il responsabile della delegazione Dario Agnese: «L'ambulanza è stata acquistata grazie soprattutto al contributo della popolazione nella Valle Impero. Stiamo anche per avviare un corso per chi intende unirsi a noi: il lavoro non manca e c'è sempre bisogno di aiuto. Ognuno sacrifica gran parte del suo tempo libero».

Attualmente, i volontari sono oltre trenta, e in dodici mesi hanno raggiunto i 650 servizi, pari a 25 mila chilometri, per portare soccorso in varie località della vallata.

[e. f.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo via Gioberti 47.

### Un ulivo è sorto al confine degli ulivi

Sono un turista torinese che possiede un terreno in località Gallinara, a Cipressa, dove da vent'anni ho modo di coltivare la mia passione per la natura: in quest'area ho piantato alberi di ulivo e aranci che sono sempre cresciuti benissimo.

Ritornato fra le mie piante dopo una forzata assenza di vari mesi, ho avuto una spiacevole sorpresa.

Mi sono accorto che la fila di ulivi che delimitava il confine Sud si era vista estirpare le radici a pochi centimetri dal tronco, ad opera del proprietario dell'appartamento vicino, per consentire la costruzione di un garage, la cui parete si eleva gradualmente fino a oltre due metri sopra il muretto di divisione.

Gradirei sapere da qualche esperto in materia se una simile azione sia consentita e se sia possibile qualche rimedio.

E' possibile contattarmi telefonando allo 0183-98.241. Carlo Guerraz, Cipressa

### Pietro Agosti troppo sporca

Sono una commerciante di via Pietro Agosti. Mi lamento per le condizioni igieniche del quartiere. Via si presenta molto sporca e quando lo si fa presente agli addetti della Net-tezza urbana replicano sempre in maniera arrogante che fanno quello che possono, che sono pochi, e che si può pretendere che lavorino per tutto il giorno. Chiedo un maggior controllo ai dirigenti di questo servizio pubblico non perché i netturbini siano svogliati (lavorano sempre) ma perché credo che certe zone della città molto più sporche di altre. A parere è fondamentale anche l'installazione di nuovi cestini per le immondizie nelle zone pedonali. Sono queste le aree dove la gente passeggia volentieri e spesso sono tappezzate di cartacce e rifiuti di ogni tipo.

Lettera firmata, Sanremo

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777  
Borghigera: telefono 294.533  
Corteo e A. V. Arroscia: tel. 327.878  
Diano Marina: telefono 484.112  
Pieve di Teco: telefono 36.377  
Pormasio: telefono 39.990  
Sanremo e Ospedale: tel. 505.050  
San Lorenzo: telefono 92.822  
Santo Stefano al Mare: tel. 496.000  
Taggia: telefono 45.385, 41.444  
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722  
Cervo: telefono 405.353

### ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

### FARMACIE DI TURNO

A Impresa la farm. Gervasio, via Cassione 27, tel. 61.584, aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Altra ora, a Sanremo, accetta ric. e serv. Turco. Turno d'app. farm. Torres, via Nazionale 13, tel. 23.625.  
A Sanremo la farm. Giordani, p.zza Colombo 5, tel. 504.486, resta aperta dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nibbeli, via S. Giovanni, tel. 533.029.  
Farmacia Civa assicurano la reperibilità notturna in provincia:  
Borghigera-Vallecrosia: Contino, no Emanuele 145, tel. 291.248.  
Camporosso: Manassero, v. Vittoria, n. 69, tel. 28.191.

### NUMERI UTILI

Barbaforte: Sirel, v. ... tel. 400.045  
Diano Marina: Guglielmi, v. Roma 63, tel. 495.025.  
Corteo: Sirel, v. Provinciale, tel. 208.133.  
Ospedale: Marzoc, v. Vittorio Emanuele, tel. 59.015.  
Pieve di Teco: Ceppi, c. Ponazzi 70, tel. 36.269.  
Riva Ligure: Mucioni, p. Bida 42, tel. 465.754.  
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, p. Cavaliere 14, tel. 496.882.  
Arma di Taggia: Del Torto, v. San Francesco 10, tel. 42.590.  
Ventimiglia: Lupo, v. Genova 68a, tel. 253.266.

### NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO  
Imperia: telefono 283.  
Sanremo: telefono 591.  
Borghigera: telefono 291.025.  
GUARDIA MEDICA  
Imperia: telefono 294.533 (ore serali); telefono 10183/290.777.  
Borghigera: telefono 40.100.  
Borghigera: telefono 291.035.  
Ventimiglia: tel. 356.735. Q. D'Amato: tel. 0183/81.905 (or. 9-12,30/15-19).  
VIGILI DEL FUOCO  
Soccorso urgente: telefono 115.  
Imperia: telefono 20.224.  
Sanremo: telefono 505.856.  
Ventimiglia: telefono 357.473.

## STATO CIVILE

### 11

NATI. A Imperia: Deborah Massa; Luca Rizz; Ylenia Guido.

A Imperia: Romeo Rapetti (71 anni).

ATTIVITA'. Mercoledì, alle 21, si riunisce il Consiglio della quarta circoscrizione, nella sede di viale Europa, a Imperia. Oltre ad alcune comunicazioni del presidente Gianfranco Castellano, si parlerà dell'installazione di un punto luce in via Vittorio Veneto e dell'impegno di spesa per collocare una panchina sulla pensilina dell'autobus, in via Cesare Battisti. Intanto il ditta Flamma, che ha in appalto del Comune di Ventimiglia il servizio di illuminazione votiva, sta ultimando la ristrutturazione dell'impianto. Altre strutture, che seguono le normative in materia di sicurezza stabilite dalla Cee, sono in fase di installazione nella frazione di Severa. Sono previsti lavori nei cimiteri di Calvo, Colli, Grimaldi Superiore e Portofino. Infine, l'Amministrazione comunale di Sanremo ha progettato un parco giochi per i bimbi. Pigna, che dovrà sorgere in un terreno di località La Riva. Il piano dell'architetto Adriano Lantini contempla anche un campo sportivo polivalente e un'area riservata ai più piccoli, con panchine, altalene e scivoli.

## GLI APPUNTAMENTI

### IMPERIA

#### «Tempo degli Angeli»

Prosegue «Tempo degli Angeli», a cura di Istituto di cultura italo-tedesco di Imperia e Galleria Bajazzo. Oggi, alle 15, in Carducci 36, il ceramista Guido Vigna, di Cuneo, terrà un corso per bambini.

#### Cinquanti anni di sacerdozio

Una frazione in festa, per celebrare i 50 anni di sacerdozio del parroco di Molto, don Aldo Zerbone. I festeggiamenti, domenica 19, alle 10,30, nella parrocchia di San Bernardo, alla periferia di Imperia.

#### Festa di Santa Lucia

Ancora un appuntamento alla tradizione, organizzato dalla quinta circoscrizione imperiese. Domenica, nell'omonima via, si celebra la festa di Santa Lucia. Alle 16,30, è prevista una distribuzione di frittelle di mele e stè, e alle 21, nella chiesetta del quartiere, canterà il Coro Voci Bianche di San Giovanni.

Alle 22, sarà acceso un falò in piazza e si potranno gustare pannetone e dolci.

[e. f.]

#### Literatura inglese

«Invito alla lettura di poesie di Emily Dickinson» il dell'incontro di lingua e letteratura anglosassone programma domani alle 16 alla biblioteca «Corradini». Interviene in veste di lettore l'attore Nicola Panella.

#### IMPARARE IL COMPUTER

Aperte le iscrizioni per i corsi di computer del centro «Informatica Progetto» via Alghieri 284. Per informazioni rivolgersi allo 0184/57.04.61.

#### UNIRE LEZIONE DI STORIA

La lezione di domani per l'Università della «età presente» «Eschilo» a cura della professoressa Giuliana Cristel. L'appuntamento è per le 18 nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue.

[g. ga.]





## Imperia, si moltiplicano le iniziative natalizie in provincia

# Shopping, serve una spinta?

## Luci e giocolieri nelle strade

IMPERIA. I commercianti della provincia preparano serie di sorprese natalizie per ravvivare il periodo festivo. Spettacolini itineranti, luminarie a varie iniziative caratterizzeranno i prossimi giorni, creando un'atmosfera particolare. E' anche un modo per scacciare lo spettro della recessione, che ha colpito il settore in maniera particolare (secondo stime approssimative, quest'anno avrebbe interrotto l'attività il 10% degli esercizi esistenti, a fronte di una crescita zero). Con il prolungamento degli orari e l'apertura domenicale, si tenta ora di favorire il rilancio.

Imperia. E' il capoluogo a far la parte del leone: ha preso il via la "Natale", promossa dall'Unione Commercianti, con la collaborazione di Comune, Apt e Camera di Commercio. Nel centro di Oneglia e in alcune vie di Porto, sei ragazze vestite da Babbo Natale hanno distribuito ai passanti graditi regali, messi a disposizione di esercizi. Dolci, profumi e altri omaggi verranno donati anche oggi, dalle 16 alle 22: si replicherà il 18, 19 e 24.

In realtà, però, la manifestazione ha dovuto ridimensionarsi: è un altro segnale che indica la gravità della crisi economica. Osserva Claudio Bondi, dell'Ascom di Imperia: «Purtroppo le adesioni sono state superiori a Oneglia, e quindi Porto verrà interessata in maniera marginale rispetto a quanto era previsto». Oggi, dovevano partire vari intrattenimenti nel cuore di Oneglia, rimasti in forse a causa delle adesioni. La prossima domenica, comunque, carovana attraverserà via Amendola, via Bonfante, Berio e piazza Dante: abbiamo chiesto che la zona venga chiusa al traffico.

L'animazione sarà assicurata da esecutori di palloncini, caricaturisti e musicisti che, accompagnandosi con strumenti antichi, intoneranno canti natalizi. Sarà un colpo d'occhio che si aggiungerà alle luminarie, già funzionanti nei due rioni principali.

Anche la Confesercenti imperiese ha in programma interessanti novità. Dice il segretario Piero Denegri: «Domani, è previsto un incontro con il sindaco, per ottenere il divieto di veicoli nel centro, in occasione di vendite promozionali all'esterno dei negozi. Sono anche in programma interventi di giocolieri e consegne di doni. Per Porto, il giorno prescelto è il 2 gennaio, per Oneglia il 6».

Ve aggiunge un altro appuntamento tradizionale, sempre a dei commercianti: quello con la posta di Babbo Natale. La cassetta per inviare lettere si trova all'incrocio tra via Salsone e via Carducci. Gli adulti, intanto, possono già dedicarsi allo shopping, grazie alle aperture domenicali, che proseguiranno fino al 19.

Dianese. A Diano, i negozi sono già vestiti a festa, e tutti i settori, compresi gli alimentari, possono prolungare l'orario fino

alle 22. Una facoltà che viene sfruttata dal sindaco oggi, domenica prossima e anche il 24, mentre la Befana si andrà dalle 7 alle 14.

A Diano Castello, motivo di interesse sarà costituito dal mercatino delle feste, che coinvolge numerosi artigiani e mette in evidenza prodotti tipici della zona. Gli stand saranno allestiti al Teatro Concordia mercoledì fino al 6 gennaio, e resteranno aperti dalle 16 alle 19,30. Dicono in Comune: «Cerchiamo di favorire la vendita in un'area difficile per l'economia delle vallate».

Sanremo. La città dei fiori rimane per ora in ombra, anche se la "Natale", promossa dall'Unione Commercianti, respira ancora l'atmosfera natalizia, soprattutto perché non è ancora stata installata l'illuminazione, a causa di intoppi burocratici. L'accensione è prevista prima del 20, e per questo motivo gli esercenti hanno protestato vivacemente. L'apertura è comunque stata prorogata fino alle 23. Da segnalare comunque che in via Palazzo opera dei negozianti sono stati installati altoparlanti che diffondono musiche natalizie.

Ad Arma e Taggia, invece, anche grazie all'interessamento della Confesercenti, l'operazione luminarie è stata quasi completata. Afferma Marco Di Luca, presidente del sindacato per il comprensorio della Valle Argentea:



Sanremo, una veduta di via Matteotti

«In tutto hanno contribuito operatori (150 adesioni) sono state raccolte da noi. In alcuni punti, come in zona Leva, l'impianto è stato potenziato. Tra le proposte che intendo seguire, anche la concessione delle giarrettiere di magazzino, nel settore dell'abbigliamento, a favore dei profughi della Bosnia».

Enrico Ferrari

### Diano Marina Ventimiglia

#### Niente luminarie e si polemizza

DIANO. Contrariamente ai colleghi del rione Sant'Anna, i commercianti di Agnosa, a Diano Marina, nel periodo delle festività natalizie di fine anno, saranno aperti. Non avranno le luminarie per le strade, accade nella di levante della città. Non sono stati raccolti i fondi necessari per realizzare l'impianto.

Ieri Simona Damonte, dell'omonimo negozio di calzature, si è recata in Comune per protestare. La commerciante: «Fortunatamente il stato che qualcosa verrà fatto anche per le nostre strade. Intanto voglio precisare che in via Agnosa i negozi, malgrado tutto, saranno aperti. Circa la scarsa disponibilità di alcuni a contribuire per realizzare le luminarie, è necessario dire la verità: sono in fondo a ciò che, prima ogni altro, sono poco sensibili a contribuire gli albergatori e i titolari degli altri esercizi pubblici e non i commercianti».

[a. b.]

### C'è «Vivi Natale» città in festa

VENTIMIGLIA. Ha preso il via «Vivi Natale», la manifestazione organizzata dalla Confcommercio per creare un'atmosfera di letizia nelle principali vie di Ventimiglia. Il programma prevede l'apertura di negozi tutte le domeniche, fino all'Epifania. Sono previste animazioni, narrate dalla «Gang di Babbo Natale», un gruppo di giovani artisti (trampolieri, giocolieri e animatori), che si esibiranno in alcuni punti strategici della città. Novità quest'anno, «Vivi Natale» prevede anche la diffusione di un sottofondo musicale natalizio tramite altoparlanti nel centro della città. E' l'intervento più importante, al quale è destinata buona parte del budget.

A Bordighera servono intanto i preparativi per «Natalandia», una nuova manifestazione che l'Associazione commercianti ha intenzione di far decollare. E' previsto anche un concorso di vetrine con premi in denaro per i negozianti. [d. bo.]

Catturato in strada un pericoloso spacciatore che riforniva i tossici della città

## In manette Poncho, l'insospettabile

### Alfonso Tommasi incassava un milione per notte

SANREMO. Nel giro delle discoteche e dei locali notturni della Riviera era conosciuto come «Poncho» negli ultimi tempi, lo scaricatore della cocaina, ora diventato un punto di riferimento per i consumatori della polvere bianca. Gli agenti del commissariato di Sanremo e della Mobile di Imperia ieri all'alba gli hanno teso una trappola che non gli ha dato scampo. Le manette sono scattate ai polsi di Alfonso Tommasi, 44 anni, nato a Carverze (Ve), ma da anni residente ad Ospedaletti in via Padre Semeria. Le perquisizioni personali e domiciliari hanno portato al ritrovamento di circa 65 grammi di cocaina. Secondo gli inquirenti, ogni giorno riusciva a incassare una media di sette dosi per un giro d'affari superiore al milione. Tra i clienti giovani rampolli di buona famiglia e anche gente altolocata, appartenente a «bel mondo» di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia.

La polizia era sulle tracce di Tommasi da diverse settimane. 60 grammi di cocaina che erano stati abilmente nascosti sotto il letto dell'appartamento di via Padre Semeria. Qualche problema con la giustizia è passato, in Veneto, ma da quando si era trasferito in Riviera Alfonso Tommasi aveva tenuto sempre una condotta irreprensibile. Ed è stato proprio quel suo essere considerato un «insospettabile» che ha fatto intensificare i controlli della polizia veneta a scovare dei suoi movimenti sospetti. «Si tratta di un personaggio-chiave nell'ambito dello spaccio della cocaina - rivelano gli investigatori - i blitz dei mesi scorsi hanno ridotto molto la presenza di droga sulla piazza e così figure che molte volte erano di secondo piano sono venute allo scoperto e hanno fatto quegli errori che ci hanno permesso di individuarle. I controlli continuano, la polizia è decisa a bloccare gli altri spacciatori e riforniscono il mercato della cocaina che viene considerato in preoccupante aumento. [g. ga.]



Alfonso Tommasi cerca di nascondere il viso mentre viene portato in carcere

Controlli, appostamenti e registrazioni telefoniche. E' stato solo quando si è avuta la consapevolezza che l'uomo aveva ancora delle dosi con sé che gli agenti sono entrati in azione. Bloccato in mezzo alla strada, «Poncho» non ha avuto via d'uscita. Nell'abitacolo, sono state trovate cinque dosi mentre la perquisizione domiciliare ha portato al ritrovamento di altri

A causa di un forte colpo di vento si è sfiorata la tragedia, l'autista se la caverà con settimana di ospedale

## Tir in bilico sul viadotto, autostrada chiusa a Sanremo

### Fuori strada il rimorchio carico di medicinali, nessun pericolo di contaminazione

SANREMO. Sfiata la tragedia, ieri pomeriggio in autostrada, quando un Tir di proprietà di una ditta di trasporti di Corno, la «Sicotrans», che stava percorrendo la carreggiata in direzione Genova, si è ribaltato finendo fuori strada e rimanendo in bilico tra il viadotto e la campagna. La motrice è stata l'unica parte dell'autocarro: è rimasta miracolosamente intatta. L'autista, Massimo Recaldini, 41 anni, residente a Sinigaglia (Co), ha riportato ferite lievi ed è già giaciuto guaribile in una settimana dai medici dell'ospedale.

L'incidente, ha determinato la chiusura temporanea dell'«Autostrada» e si è reso necessario l'intervento di due autogrù e dei mezzi speciali dei vigili del fuoco per permettere la rimozione del Tir ridotto a un cumulo di lamiera contorta.

Le pattuglie della polizia stradale che hanno svolto i ri-

lievi hanno azzardato una prima ipotesi sulla dinamica dell'incidente. Sono da poco passate le 14 quando il Tir imbocca il viadotto che da Ospedaletti porta a Coldiroli, tra i caselli di Bordighera e Sanremo. Un improvviso colpo di vento fa sbandare il rimorchio sul quale sono caricate una partita di sostanze farmaceutiche della «Bayer» e un grosso compressore. E' in quel momento che l'autista perde il controllo dell'autocarro che si allarga sulla destra, sradica circa cinquanta metri di guard-rail fino a quando la parte posteriore non cade dalla carreggiata finendo in mezzo alle campagne. I vigili urbani di Ospedaletti hanno confermato che il carico di farmaci non rappresenta pericoli di contaminazione. Il traffico sull'autostrada è tornato alla normalità solo intorno alle 18 quando i mezzi dell'Ar hanno ripristinato la visibilità. [g. ga.]



Il grosso Tir finito fuori strada: questo l'impressionante spettacolo che ieri si è presentato ai soccorritori

## RISTORANTE TONY's SANREMO

Gran Cenone di San Silvestro

MENU

II. CAVIARE BELUGA E LA SUA INSALATINA DI CANNELLINI E CIPOLLINI  
II. SALMONE DI NORVEGIA AFFUMICATO E LE SUE UOVA PROFUMATO ALL'ERBA CIPOLLINA  
LES BEIGNETS DE FOIE GRAS AL TARTUFO NERO E LE VERDURINE ALL'AGRO  
LA CROSTATA SALATA ALLE ERBETTE E LA CREMA CALDA AI FORMAGGI

ZAMPONE E LENTICCHIE PER UN FELICE ANNO NUOVO

LA VELLUTATA CON PUNTE DI ASPARAGI E POLPA DI GRANCHIO

I.E. CAPESANTE AL PEPE ROSA CON PUREE DI PATATE AL PREZZEMOLO

II. FILETTO AL BARBARESCO DI GAYA E LA SUA FRICASSEA DI CARCIOFI

II. CAPRICCIO DI SAN SILVESTRO

II. CAFFE'

LES FRIANDISES

I Vini Bianchi

VERMENTINO

92 - AL. Agr. Torre Rasse

SAUVIGNON

92 - Villa Russiz

BARBERA D'ALBA

Continua

DOLETTA D'ALBA

Prunotto

TUTTO COMPRESO: L. 160.000

CHAMPAGNE VEUVE CLICQUOT L. 90.000  
CHAMPAGNE MOET & CHANDON L. 80.000  
SPUMANTE CA' DEL BOSCO BRUT FRANCIACORTA L. 60.000  
SPUMANTE ADANI EXTRA DRY L. 40.000

SERATA DANZANTE  
MUSICA DAL VIVO E TANTA ALLEGRIA  
CON NICO E PIERCARLO  
E LA LORO MAGICA TASTIERA

RISTORANTE TONY's - CORSO GARIBOLDI 130  
SANREMO Tel. 0184 50.46.09

### CASINO MUNICIPALE SANREMO

MARTEDI' LETTERARI

TEATRO DELL'OPERA

MARTEDI' 14 DICEMBRE ORE 16,30

Ciclo convegni

«A TAVOLA FRA CULTURA E STORIA»

Partecipano all'incontro:  
VINCENTO BUONASSISI - ENRICO GUAGNINI  
TONI SARCINA - ANDREA GABRIELLI  
STEFANO LODI

MARIA LUISA TIBONE presenta la mostra  
«I PIACERI DELLA TAVOLA» dal 17 al 27 - Hall Porta Teatro  
presenta: Luisa Berrino - coordina: Ito Ravigni

## ENEL S.p.a.

### COMUNICATO

Si informa che per agevolare la clientela della Zona ENEL di Imperia nello svolgimento delle pratiche commerciali, è stato attivato il

NUMERO VERDE 167015190

al quale è possibile ricorrere dal lunedì al venerdì orario:

8.30 - 12.00 14.00 - 15.30

Il telefono è il mezzo più rapido e comodo per

- richiedere preventivi
- stipulare o cessare contratti di fornitura
- ottenere informazioni commerciali

praticamente effettuare tutte le operazioni che vengono svolte presso gli sportelli.

ENEL S.p.a. - Zona di Imperia



Nuovi ritardi nel completamento della linea a monte, slittano appalti per 60 miliardi

# Disco rosso per la nuova stazione

Il Coreco ha sospeso per chiarimenti la delibera che fissa i termini della convenzione tra Comune e Ferrovie. Nel mirino la cessione di un'area, costo dell'autosilo e piano finanziario. Binari in funzione non prima del '97

SANREMO. Nuovo stop per i del Duemila. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera che sancisce la convenzione tra Comune e Ferrovie dello Stato per la realizzazione della stazione sotterranea all'ex parco delle Carmelitane, l'ultimo tassello del complesso mosaico della linea a monte lungo il tratto San Lorenzo-Ospedaletti. Il Coreco ha invitato Palazzo Bellevue a fornire chiarimenti su quattro punti del documento varato alla fine di ottobre dal commissario straordinario Elio Priore.

L'organo di controllo vuole conoscere i criteri di determinazione del valore dell'area da cedere alle Ferrovie, fare chiarezza sui «20 milioni da corrispondere alla controparte per ogni posto auto ricavato dall'autosilo», «diluizioni» su affermazioni che fanno pensare alla necessità di ulteriori modifiche alla convenzione, e chiarire nel dettaglio il piano finanziario. Quanto basta per gettare altre ombre e provocare nuovi ritardi nella pratica, in gestazione da almeno un decennio.

Secondo i nuovi programmi, la ferrovia a monte dovrebbe entrare in funzione nel '97 (doveva essere pronta già alla fine del '94). L'intervento del Coreco potrebbe dilatare ulteriormente i tempi: il completamento dell'opera, vent'anni dopo la



Una locomotiva nell'area dove sarà realizzata la stazione sotterranea (foto Cami)

stesura del primo progetto, e con la città stretta nella morsa dei binari che corrono sul lungomare. Alla delibera firmata da Priore — infatti legati appalti per circa 60 miliardi dai quali nasceranno la stazione e le infrastrutture ad — collegare: palazzina dei servizi, collegamento «intermodale» con l'esterno e beneficio di passeggeri e merci, autoparcheggio in-

terato su tre piani con 174 posti, viabilità di accesso da corso Cavallotti e via Pisacane. Lavori che non decolleranno prima dell'autunno prossimo.

I ritardi si riflettono sui cronici problemi di percorribilità della linea Ventimiglia-Genova (il binario unico fino a Albenga) e sull'arrivo a Riviera del supertrreno Pendolino, che dal maggio '97 avrebbe dovuto

CALIBRO

## Un vertice sui «tagli»

Il sindaco Davide Oddo ha annunciato che domani mattina renderà noti ufficialmente i nomi dei quattro assessori ancora mancanti nella «squadra». L'elenco dei prescelti, che si affiancheranno ai due «esterni» Elio Fucini (Bilancio) e Giorgio Marini (Riduzione amministrativa), sarà presentato al segretario generale del Comune, Giuseppe Panassidi. Il primo sindaco dell'era post-democristiana ha confermato la del Consiglio comunale per domenica 19 alle 10 e rivelato che lunedì 20 giurerà di fronte al prefetto di Imperia. Intanto, ieri mattina, Oddo ha affrontato la questione-casinò — sub commissario prefettizio Elio Landolfi. Il sindaco leghista ha confermato l'intenzione di modificare il capitolato d'appalto dopo il fallimento della seconda gara: «Per invogliare i potenziali acquirenti senza per questo penalizzare il Comune». Domani il confronto tra sindaco e commissario prefettizio della casa da gioco, Francesco Paolo Dibari. Al centro del dibattito, i «tagli» decisi dal funzionario inviato dal Viminale (per i quali Snaic e Cgil hanno dichiarato lo stato di agitazione): dal trasferimento di 7 addette alle toilettes, alla soppressione del posto di polizia (contestata anche dal Siulp, il sindacato degli agenti) e del servizio di infermeria. Dibari dovrebbe rientrare oggi in città dopo un viaggio a Roma, destinazione ministero degli Interni. (m. p.)

ostendere il suo itinerario.

Gli uffici comunali hanno comunque preparato a tempo di record le controdeduzioni alle osservazioni del Comitato regionale di controllo. In particolare, per la stima delle aree da cedere alle Ferrovie, da Palazzo Bellevue si evidenzia che «l'importo è quantificato sulla base dei criteri previsti dalle dispo-

sizioni legislative sulle indennità di espropriazione». Sui costi dell'autosilo (diviso tra le competenze volumetriche di Comune e Ferrovie), viene precisato che «il valore parametrico di 20 milioni a posto auto è stato stabilito dal competente Ministero nell'89 e da allora non più aggiornato».

Gianni Micaletto

## DALLA CITTA'

### Bloccati due giovani con arnesi da moto rubata

Due arresti per furto aggravato, l'altra notte nelle vie del centro, dopo la segnalazione di un passante che aveva notato una coppia di giovani in atteggiamento sospetto vicino ad alcuni parchimetri. L'intervento combinato di polizia e carabinieri ha permesso di far scattare le manette ai polsi di Francesco Jennerella, 21 anni, gioliano senza fissa dimora, e di Paolo Turetta, 21 anni, residente a Vespolete (Nov). I due sono stati sorpresi in sella ad un motorino rubato a Novare e in possesso di arnesi da moto. (g. ga.)

## INCONTI

### Studentessa investita da un'auto in corso Cavallotti

Una studentessa di 16 anni, Gabriella Lupi, residente a Imperia in via Oreggia, è stata investita da un'auto ieri mattina mentre attraversava corso Cavallotti all'altezza delle «die» (Pascio). La giovane, soccorsa dall'ambulanza della Croce Rossa, è stata trasportata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato ferite lievi alle gambe guaribili in 15 giorni. (g. ga.)

## RICERCHE

### Scompare con la moto d'acqua, salvato un giovane

La motovedetta della Capitaneria di porto ha partecipato ieri pomeriggio ad un'operazione di ricerca nella zona di Capo Mortola, dopo che la base di Tolone — lanciata l'allarme per la scomparsa di un giovane partito con una moto d'acqua da Mentone, le ricerche — durate fino a quando — motoscafo francese non è riuscito a intercettare lo scooter di mare, portando in salvo l'incauto diportista. (g. ga.)

## VIABILITA'

### Lavori in centro, il traffico va in

Codice rallentamenti in centro e degli scavi iniziati i giorni scorsi in corso Garibaldi e al raddio per la posa delle nuove condotte del gas città. Le auto rimaste bloccate in corso Cavallotti e in corso Mazzini, o nemmeno l'intervento di una pattuglia della polizia municipale ha permesso di migliorare la situazione. (m. p.)

## TERRORE

### Marinai in festa per la ricorrenza di Santa Barbara

Giornata di festeggiamenti per i marinai. Oggi alle 10,30 sul molo di Levante antistante la Capitaneria di porto è infatti in programma la cerimonia per la ricorrenza di Santa Barbara. Le associazioni d'arma dopo aver deposto una corona al monumento ai caduti parteciperanno ad una breve crociera nello specchio d'acqua davanti a Sanremo per il tradizionale lancio di fiori a ricordo dei marinai italiani vittime della guerra e deceduti a bordo delle rispettive unità da combattimento. (g. ga.)

Intervento della polizia in un alloggio-lager, randagi in aumento

## Fuggono inseguiti dai creditori e abbandonano due cani in casa

SANREMO. Una coppia in fuga dai debiti, una casa abbandonata in fretta, due cani imprigionati nell'alloggio e salvati dalla polizia. E' il caso di ordinaria emergenza che l'altra sera ha fatto l'allarme in via Borgo Opaco. Sono stati i guai di due pastori tedeschi a rivelare l'esistenza di un inferno domestico, dove gli animali erano rinchiusi in cibo e senza acqua da almeno cinque giorni.

L'appartamento-lager viene scoperto grazie alla telefonata di un di. I poliziotti partono a sirene spiegate, salgono al terzo piano di un condominio. Il raggiunge pochi minuti dopo un agente immobiliare che ha le chiavi dell'abitazione. Poi, è volta di Enrico Adler, instancabile volontario della Lega nazionale per la protezione del. Si decide di agire con massima prudenza: gli animali stretti da fame, sete e cattività potrebbero avere una reazione aggressiva. Ma una volta spalancata la porta della prigione, alla squadra dei si presenta

scenario triste e disgustoso. Le due bestiole accasciate tra escrementi e rifiuti di ogni genere, sfinita, con appena la forza di addentare alcuni biscotti portati da Enrico Adler.

Soltanto il secondo momento, si scoprirà che gli inquilini dell'alloggio si sono dileguati per sfuggire ai creditori. L'ultimo atto del soccorso è un ricovero dei cani al rifugio Enpa strada San Pietro. Un caso fortunato consente di trovare un box libero. Non capitava da un pezzo. Tanto il cane di Sanremo quanto i rifugi di Ventimiglia e Imperia sono al completo, affollati fino all'inverosimile, tutto insufficiente per le richieste di un comprensorio ad alto tasso di randagismo. Ogni giorno, almeno un animale abbandonato recupera dai volontari. Ultimo esempio: l'altro giorno, prima del in via Borgo Opaco, Enrico Adler era in un condominio per impedire lo sfratto di un pastore marommano.

Due, gli interventi più fre-

quenti: il salvataggio su strada di feriti a quattro zampe, vittime di pirati del volante; il recupero di bestiole abbandonate nell'entroterra. Non un pericolo di un'epidemia di rabbia resta alto. Sulle suture di Sanremo e Imperia continuano a proliferare piccoli branchi, sempre più vicini alla condizione selvatica. E in più occasioni, le pattuglie di animalisti si sono trovate di fronte a scheletri di cani legati a un albero da una robusta catena.

Eppure, la legge impone ai sindaci di garantire un ricovero sufficiente per l'esercizio dei randagi. Pena, multa fino a tre milioni. Una responsabilità che ora passa nelle mani del neo-eletto Davide Oddo. Mentre si ripropongono il progetto (un in Europa) proposto dalla Lega nazionale per la difesa del cane: un parco recintato, da realizzare nell'alta Valle Armea. E' la soluzione radicale, ancora in di un segno di buona volontà.

Michele Polino

Blitz ad Arma

## Dollari falsi 4 arresti al casello

ARMA DI TAGGIA. Quattro arresti per traffico di dollari falsi. Ieri, due auto civetta dei carabinieri di Genova, hanno bloccato al casello autostradale di Arma le vetture con a bordo personaggi sospetti: masovita genovese. L'operazione ha portato al sequestro di 100 mila dollari abilmente contraffatti, per un valore di quasi 170 milioni di lire.

Sono però coperte dal massiccio riserbo le persone coinvolte nel blitz, scattato dopo un lungo pedinamento. Si esclude che il danaro fosse destinato al casinò di Sanremo e della Costa Azzurra. Mentre è già partita la caccia alla stamperia clandestina, che si troverebbe comunque nel Levante. Già domani i quattro arrestati saranno interrogati dal magistrato di Sanremo. Per tutti l'accusa è di traffico internazionale di falsa valuta straniera. Non è la prima volta che a Riviera sono scoperti falsari attratti dalla possibilità di riciclare ai tavoli verdi denaro sporco o contraffatto. (m. p.)

Droga dalla Spagna

## Traffico di cocaina due processati per 15 mila dosi

SANREMO. Prima udienza, ieri in tribunale, del processo ai presunti trafficanti di cocaina sull'asse Spagna-Riviera dei Fiori. Alla sbarra, Gennaro De Turris, 48 anni, originario di Napoli e residente a Madrid, ed Elvira Garcia Gutierrez, 70 anni, colombiana detenuta a Imperia.

Il dibattimento, aggiornato a giovedì 16 per la deposizione di un teste-chiave, ha ricostruito la vicenda iniziata il giugno dello scorso anno al valico di Ventimiglia con l'arresto dei due imputati. L'accusa è di importazione (dalla Francia) di 2420 grammi di cocaina, pari a circa 15 mila dosi. Un carico di stupefacente di eccezionale purezza (secondo gli esperti il principio attivo era del 99 per cento) e probabilmente destinato anche alla «piazza» del Ponente. La donna viaggiava con passaporto falso. (m. p.)

**BANCARELLE DI NATALE**

**SANREMO**

**14 - 19 - 21 dicembre '93**

**Piazza del mercato**

## SORDITA'

DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI

## TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA

Dimostrazioni e analisi gratuite

**SANREMO: VIA MATTEOTTI, TEL. 50.43.50**  
tutti i giorni mattina ore 9-12; pomeriggio su appuntamento

Tutti i venerdì ore 9,30-12  
Ottica Frescura - Via Violeux, 9 - Tel. 22.706  
DI TAGGIA - Lunedì 13 dicembre ore 9,30-12  
Farmacia Revelli - Via Quirico, 1 - Tel. 43.058  
S. LORENZO AL MARE - Martedì 14 dicembre ore 16-18  
Studio Cialle - Via Aurelia, 58 - Tel. 261.425  
OSPEDALETTI - Mercoledì 15 dicembre ore 9,30-12  
Farmacia Maroz - Via V. Emanuele, 108 - Tel. 59.015  
DOLCEACQUA - Mercoledì 15 dicembre ore 16-18  
Farmacia Barberi - Via Provinciale - Tel. 208.133  
BORDIGHERA - Giovedì 16 dicembre ore 9,30-12  
Farmacia Ugolini - Via V. Emanuele, 22 - Tel. 261.425  
RIVA LIGURE - Giovedì 16 dicembre ore 16-18  
Farmacia Nuvoletti - Via N. Bixio, 42 - Tel. 486.754  
VENTIMIGLIA - Giovedì 16 dicembre ore 16-18  
Farmacia Quaglia - Via Cavour, 47 - Tel. 351.269  
CIANO MARINA - Lunedì 16 gennaio ore 9,30-12  
Farmacia Al Mare - Corso Garibaldi, 16 - Tel. 261.425

## IMPORTANTE

Dalla MAICO LIGURIA potete DIRITTO all'apparecchio acustico con SPESA TOTALE A CARICO del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).

«CON LA MAICO TUTTO E' POSSIBILE»

I.I. MAICO

MAICO

DI RENZO BONATI

VIA MATTEOTTI - TEL. 504.350 - 504.351



**C&S**

Cocktail Bar - Frutti di Mare

...il profumo del mare

...il piacere del buon bere

... il barman Giorgio Manara Vi attende anche a mezzogiorno

☆☆☆

**SANREMO**

Tel. 54.30.54 - Piazza Sardi 5

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**

**PUBBLICITA' CHE VALE**



## Consiglio comunale infuocato ■ Bordighera: scaramucce e scambio di accuse Un referendum sulla Rotonda

Lo chiede la popolazione per risolvere definitivamente la vicenda di Capo S. Ampelio dove è prevista la costruzione di un albergo. Fermo il piano regolatore: la seduta conclusa prima di andare al voto

BORDIGHERA. Una folla di oltre duecento persone ha reso ancora più animato un Consiglio comunale che si preannunciava particolarmente «caldo» e che non ha deluso le aspettative. Protagonisti sono stati proprio loro: i cittadini che hanno risposto all'appello. Popolari per la Riforma, Verdi, Pds, Rifondazione comunista e Alleanza democratica, a partecipare alla seduta che avrebbe dovuto approvare il Piano regolatore. Come previsto, però, il documento non è neppure arrivato ai voti, in quanto la discussione è confluita sul contestato progetto di costruzione di un albergo sotto la rotonda di Sant'Ampelio. L'accessoria disputa tra opposizione e maggioranza, con diversi e accesi interventi «fuori campo» da parte dei cittadini presenti in sala, ha nuovamente evidenziato il vivo dissenso sul progetto che l'amministrazione non intende abbandonare. Il punto più discusso del Piano regolatore è infatti quello che prevede l'edificazione sulla rotonda, nonostante il vincolo apposto dallo stesso ministro Ronchey.

Nel corso della lettura della relazione Piano da parte dell'architetto Sergio Maiga, è stato il consigliere delegato all'Urbanistica, Carmelo Palamara, a accendere la miccia: «Non si è potuto disconoscere un documento firmato dall'amministrazione; per questo abbiamo previsto l'edificazione nella rotonda. E' un atto dovuto per tutelare gli interessi dell'amministrazione e normalizzare una situazione complessa che si è creata da anni. Si potrà prevedere la struttura alberghiera, tutto è rimandato ai futuri amministratori».

La bomba era già esplosa. L'attacco della Palamara ha voluto prevenire gli interventi dell'opposizione, a molti è sembrato un autogol. L'atmosfera si è fatta ancora più elettrica quando il consigliere ha rispolverato la vecchia delibera di Consiglio dell'ex amministrazione di sinistra. La Palamara accusa l'attuale opposizione di «voluto realizzare, in passato, una struttura di 15 mila metri cubi sulla rotonda. Il capogruppo Pds, Giancarlo Lora, nega con decisione: «L'amministrazione lasciò il punto in bianco, eliminando tutti gli insediamenti previsti. Se gli inglesi fecero Bordighera, la state distruggendo con questo Piano regolatore. Nel '60 l'amministrazione di Zaccari aveva abbattuto il casino e realizzato la rotonda; nel '79 quella di sinistra ha mantenuto la rotonda; nel '90 voi prevedete un insediamento».

«Per sapere se i cittadini sono d'accordo indito un referendum», hanno urlato dal pubblico, «il miglior referendum sono le elezioni. In tutta Italia sta scoppiando un terremoto e Bordighera non è un'isola felice». Interventito il consigliere Renato Ariano. «Se si ripotesero oggi le elezioni, io e poi raggiun-



Ancora polemiche sul contestato piano della rotonda di Capo Sant'Ampelio

gorebbero a malapena il 10 per cento: i cittadini non si riconoscono in questa maggioranza».

Il sindaco Renato Olivo, sotto gli attacchi dell'opposizione, ha rischiato più volte di perdere la pazienza, mentre la Palamara ha parlato di un «comportamento strumentale» e di «campagna elettorale». La riunione ha visto anche l'uscita dall'aula dei rappresentanti di

maggioranza. Messimiliano Bassi, Ulderico Verrando e Giacomo Ganduglia. L'Unione cittadina. «Chi ha abbandonato l'aula dimostra di non essere convinto sulla pratica di Capo Sant'Ampelio», ha detto Ferruccio Nardini di Alleanza. La minoranza è più rappresentativa della maggioranza, che si dimostra sempre più sfiducata. (d. bo.)

Mentre l'azienda privata cita in giudizio il Comune di Ventimiglia

## C'è un video girato dai Verdi per accusare la ditta «Aimeri»

VENTIMIGLIA. L'Aimeri cita in giudizio il Comune per la discarica di Monte Pozzo. E sulla questione intervengono i Verdi. «La ditta chiede 210 milioni per alcuni lavori eseguiti nella discarica. Ma quali lavori? Noi abbiamo addirittura documentato in una videocassetta le operazioni di scarico dei rifiuti della ditta. L'operazione è stata sostituita dalla Ciccarelli».

Il video, che era stato inviato dai Verdi, può documentare un esposto, alla Procura della Repubblica di Sanremo nel marzo '92, riportava i Verdi. L'Aimeri mentre portavano i rifiuti nella discarica di Monte Pozzo, in frazione Bevra e Ventimiglia.

All'epoca nella discarica confluivano tutti i rifiuti della città: dall'anno '80 Monte Pozzo è stato chiuso, e anche Ventimiglia utilizza la discarica di Ponticelli.

Il video dei Verdi era stato girato nel febbraio '92, in piena attività dell'Aimeri. Attrezzati



Il leader dei Verdi, Franco Molinari

di telecamera, gli ambientalisti avevano seguito le manovre di un camion.

«Avevamo ripreso un automezzo della ditta mentre depositava i rifiuti in una zona priva degli opportuni impianti di impermeabilizzazione. L'immon-

dizio, una volta scaricato, veniva livellato da una ruspa che provvedeva poi a ricoprirlo con terriccio», spiega Franco Molinari.

«Questo», continua Molinari, «nonostante l'esistenza di una buca di notevoli dimensioni, predisposta a ricevere i rifiuti ed inutilizzata».

Tutto è stato riportato nell'esposto, dove i Verdi avevano sottolineato la «notevole gravità dei fatti, assolutamente irrispettosi delle norme di legge in materia».

Adesso che l'Aimeri ha chiesto 210 milioni di lire all'amministrazione di Ventimiglia per alcuni lavori eseguiti nella discarica, Molinari risponderà il vecchio esposto. Verdi. «La zona», addirittura priva degli impianti di impermeabilizzazione: l'Aimeri non ha fatto nessun intervento nella discarica, dico».

Il commissario Elio Landolfi, intento, si è costituito in giudizio, e si opporrà alle richieste dell'Aimeri. (d. bo.)

Giornate bavaresi, notte tzigana e Santa Lucia

## Per il Natale a Monaco arrivano le tenebre

MONACO. Con l'avvicinarsi delle feste natalizie il Principato propone appuntamenti gastronomici e menù internazionali. Interessanti sono i programmi in questi giorni. Le Giornate bavaresi, la Notte tzigana e la Cena di Santa Lucia.

In questo periodo ricco di avvenimenti non mancherà certo l'occasione per saggiare tradizioni e specialità di luoghi lontani e affascinanti. Per chi vuole ritrovare sapori e costumi autentici il Café de Paris propone una «Giornata bavarese» che già in altre occasioni hanno riscosso grande successo. Sino ad oggi fiumi di birra e piatti tipici saranno serviti in abbondanza.

Dalle salisette alle siringhe affumicate, dalle crêpes allo strudel. Vere tentazioni accompagnate dalla birra Lowenbrau e da eccellenti vini come il Sylvaner Dopff o il Pinot bianco Hu-

gel. Il tutto naturalmente con una cornice tipicamente bavarese, musica e canti compresi.

Per chi invece vuole scoprire i Paesi dell'Est, che l'Hôtel de Paris, nella sua prestigiosa Salle Empire, offre una notte tutta ungherese. Ieri sera, in presenza dello stesso console, si è reso omaggio alla gastronomia dell'Ungheria. Oltre ad un ricco menù, composto da tante specialità, il gulasch di vitello, c'è la straordinaria partecipazione dell'Orchestra del Gundel.

Per coloro che invece sentono attratti dalle più antiche tradizioni l'appuntamento è per lunedì 13 dicembre a ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage.

Con il patrocinio del principe Louis de Polignac e del console svizzero a Monaco, si celebra la festa scandinava S. Lucia. Prezzo: 400 franchi a persona, bevande comprese. (a.m.)

## Dimissioni dopo gli avvisi

Se ne vanno dal Consiglio Giorgio Laura e Possamai

BORDIGHERA. Raggiunti da avvisi di garanzia, rassegnano le dimissioni da consiglieri comunali per «coerenza». Giorgio Laura e Osvaldo Possamai, gruppo Popolari per la Riforma, entrambi raggiunti da una informazione di garanzia per il «fabbrica Sirt», hanno comunicato durante il Consiglio comunale di lasciare l'amministrazione. «L'avviso mi è caduto sulla testa, ma l'aspettavo», ha detto Laura, indagato «assessore all'Urbanistica, incarico ricoperto fino al settembre '90: era meglio che ne andassi prima della giunta Olivo. Comunque», ha elterato la planimetria, facendo scomparire i box, non ho rilasciato la concessione edilizia per le 3 palazzine, non ho omissio di provvedere alla domanda di condono edilizio dei Sestini, avrei neppure potuto fare queste cose. «agito in buona fede e correttamente. Ma ritengo di essere una persona corretta, rassegnò

le dimissioni definitive dal Consiglio comunale. Invito a farlo anche altri che continuano a sedere al loro posto: ognuno ha un metro alla propria sensibilità, e la mia mi impedisce di restare mezz'ora in più. Me vado tranquillo».

Anche Possamai, per le stesse motivazioni, ha abbandonato il Consiglio. Durante la seduta il sindaco Renato Olivo, interpellato in merito ai suoi avvisi di garanzia, li ha giustificati dicendo di essersi «fidato di chi doveva» nella firma di documenti e planimetrie. Subito si è scatenata la reazione dei dipendenti comunali, che si sono sentiti in causa. E' il vicesegretario Celdani a pronunciare parole in difesa dei funzionari: «Se l'amministratore dice: "la colpa non è mia", la responsabilità ricade sui funzionari, anche se non è detto esplicitamente. Lora ha commentato: «La rimproveranza dei funzionari dimostra che c'è uno scollamento». (d. bo.)

## NOTIZIE FLASH

### CASTELVITTORIO

Funghi a netezza urbana nel Consiglio giovedì

Il Consiglio comunale di Castelvittorio si terrà giovedì, alle 20.30. All'ordine del giorno l'approvazione del capitolato di appalto per il servizio di nettezza urbana '94-'99, dello statuto per la costituzione del consorzio della raccolta dei funghi del bosco e del sottobosco, della convenzione con il dottor Felice Salamito per l'utilizzo dei locali destinati ad ambulatorio medico e della convenzione con la Comunità Montana Intemelia di Dolcesacqua per l'istituzione dell'Aib. (d. bo.)

### VENTIMIGLIA

Nella sede della Cri i canti rituali tibetani

Questa sera, alle 21, nella sede della Croce Rossa di via Dante 12, a Ventimiglia, si terranno i canti rituali tibetani con sei tibetani, di cui due lamoni: Thantog Rinpoche e Kubi Rinpoche. (d. bo.)

### IMPERIA

Città troppo sporca provvedimenti

Con una lettera al commissario prefettizio di Ventimiglia, Sergio Scibilia dal pds chiede che vengano presi provvedimenti per la pulizia della città nel periodo natalizio. In particolare, ricorda le condizioni in cui versa il lungo Roia, la foce del fiume e il campo utilizzato per il parcheggio pubblico, dove ci sono ancora le macerie e i resti dell'ultima mareggiata di quest'estate. (d. bo.)

### VENTIMIGLIA

Si riunisce Rifondazione prima congresso

Oggi, alle 9.30, nella sede di via Cavour 85, a Ventimiglia, avrà luogo il congresso aperto al pubblico di Rifondazione comunista. E' prevista una relazione del segretario, dibattito generale, l'elezione dei delegati per il congresso provinciale e la votazione dei nuovi organi e dei dirigenti locali. (d. bo.)

### VENTIMIGLIA

Raccolti milioni per i bimbi d'Amazzonia

La «Pro Menora», organizzatrice di «Un ponte d'amore», manifestazioni svoltesi a Ventimiglia a favore dei bambini di Manaus-Amazzonia, ha raccolto oltre tre milioni in occasione di diverse iniziative, la mostra «Artepovera davvero» e quella documentaria «Gente di Amazzonia». (d. bo.)

Per la tua casa



● PROGETTAZIONE D'INTERNI  
● MOBILI BIANCHI IN STILE  
E MODERNI

Bonelli

SANREMO

Globerti - Tel. 50.15.17

GOMEDIL

"come dire piastrelle"

CERAMICHE

MAHNI - PARQUETS

SANITARI - ARREDOBAGNO

Sanremo Via Gioberti 4 tel. 509063

Arnaldi s.n.c.

PERSIANE AVVOLGIBILI

- IN PLASTICA E ALLUMINIO
- SERRANDINE DI SICUREZZA
- MOTORIZZAZIONI
- ACCESSORI
- PORTE PIEGHEVOLI IN PLASTICA

SANREMO

VIA BORGO TINASSO, 23  
TEL. 53.33.21

TENDI DA INTERNI:  
TRADIZIONALI  
PACCHETTO  
PANNELLI  
VENEZIANE  
AMAZZONIANE  
TENDI DA SOLE

calestani

SANREMO

Corso Cavallotti 50  
Tel. 500.840 - 500.841

Ventimiglia: qualcuno ha poi tolto i mattoni

## Murati i bagni pubblici «Erano troppo sporchi»

VENTIMIGLIA. Il commissario fa costruire un muro davanti ai bagni disastri del mercato coperto, ma qualche ignoto distrugge la barriera di mattoni. Tutto è successo in meno di un paio di giorni.

La decisione del commissario prefettizio Elio Landolfi di chiudere provvisoriamente i servizi situati sotto il mercato della frutta e verdura risale all'altro ieri: i bagni, in condizioni deplorabili, che acqua e altri liquidi hanno trasformato in una episcopia puzzolente, potevano restare aperti.

E allora Landolfi ha dato ordine ad una impresa edile di realizzare un muro ai loro ingressi. La muratura, però, a qualcuno non è piaciuta.

La città è ora senza bagni - dice una ambulante che ha il «banco a pochi metri dal wc». Bisogna metterli a posto anziché chiuderli. La vergogna di Ventimiglia, anche i mura-

ta, resta. Senza contare che anche i bagni dei giardini sono chiusi: la città è la nostra può essere una vergogna.

Non è d'accordo al provvedimento del commissario anche Domenico Leo del pds: «Il commissario ha dimostrato di voler fare, e i buoni interventi ormai decina. Ma quest'ultimo caso, devo dire la verità, lascia un po' perplessi».

Non ha condiviso la chiusura neppure l'ignoto (o ignoti) che, probabilmente nella notte, hanno buttato giù la fila di mattoni che copriva l'entrata dei bagni.

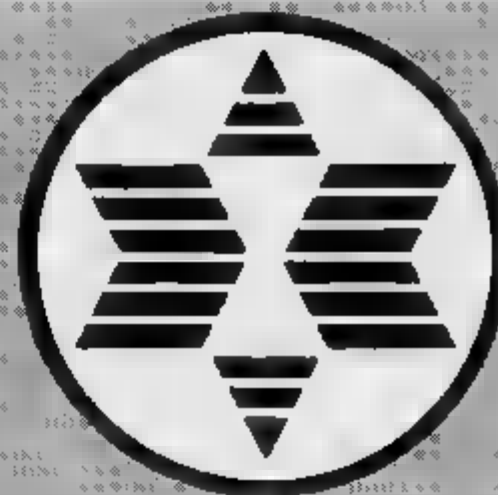
«Nessun problema il muro sarà presto ricostruito - assicurano dal Palazzo comunale. Probabilmente qualche beotardo è divertito a buttare giù i mattoni: niente di preoccupante».

(d. bo.)

NEGOZI GUIDA

**expert**

THE UNITED STARS OF EUROPE

**TV COLOR**

NORDMENDT	GRUNDIG	SELECO
PHILIPS	SIEMENS	TELEFUNKEN
KENDO	Proline	mivar
	ALCANTARA	SONY
		roadstar

da L. 280.000

**VIDEOREGISTRATORI**

NORDMENDT	GRUNDIG	SANYO	SONY	SHARP
TOSHIBA	PHILIPS	GoldStar	TELEFUNKEN	
	SIEMENS			

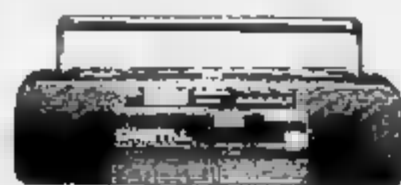
L. 380.000

**VIDEOCAMERE**

PHILIPS	FRANK
SONY	
Canon	SHARP



da L. 809.000

**AUDIO**

AIWA
Panasonic
GRUNDIG
PHILIPS
IRRADIO
PIONEER
KENWOOD
SONY
NORDMENDT
SHARP

**HI-FI**

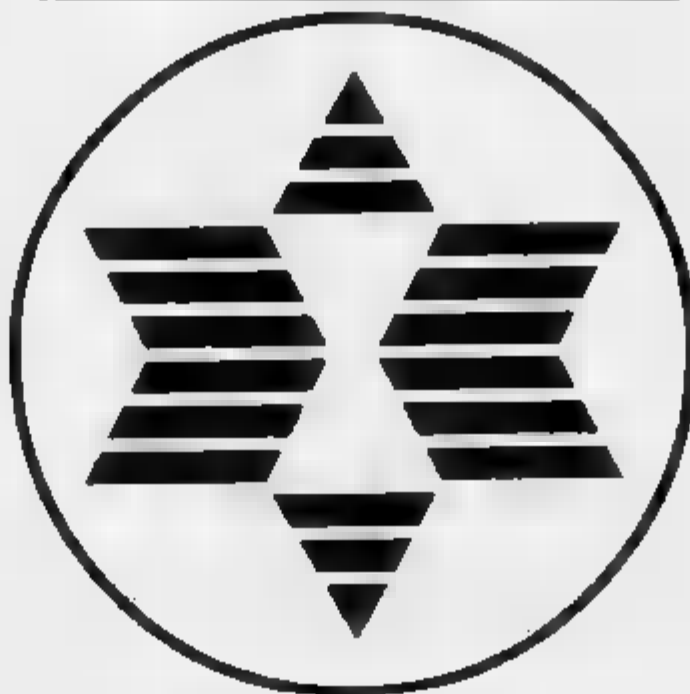
da L. 249.000

AIWA	indiana line
IRRADIO	JBL
KENDO	KENWOOD
AMETRON	NORDMENDT
Panasonic	PHILIPS
	SONY
SHARP	Technics



PER ACQUISTO MERCI CAMBIO FRANCO FRANCHISE A L. 280

**QUALITA'  
SERVIZIO  
TECNOLOGIA  
ASSISTENZA  
IMBATTIBILI**



**VENDITA RATEALE  
SENZA ANTICIPO  
SENZA CAMBIALI**

**LA NOSTRA EFFICIENZA  
E' IL TUO RISPARMIO**

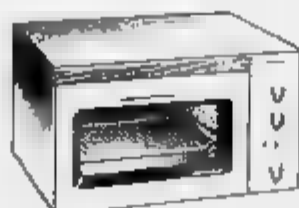
**TELEFONIA**

NEGOZI SIP

Esclusivisti di zona assieme alla Ditta FGE (di Gianni Chiapponi) di Camporosso Mare (tel. 29.10.16) con vasto assortimento Telefonia di Base, Multifunzionale, Cellulare Family Affari, GSM, Fax, Teledrin, Cordless, Segreteria ecc.

**FORNI A MICROONDE**

L. 195.000



DeLonghi
GoldStar
PHILIPS
SIEMENS
ZANUSSI
Candy

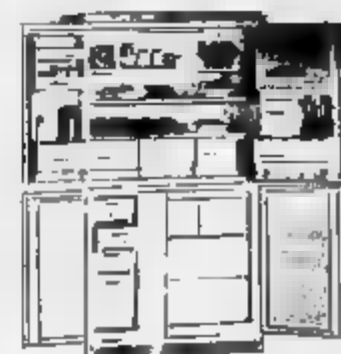
**CONGELATORI**

da L. 320.000

AEG
ibema
OCEAN
ReX
SIEMENS

**FRIGO/CONGELATORI**

AEG	ARISTON
Candy	ibema
expert	ibema
IGNS	Kelvinator
SIEMENS	ReX
	smeg
	ZEROWATT



da L. 220.000

**LAVASTOVIGLIE**

da L. 460.000

AEG	Candy
ibema	indesit
Miele	PHILIPS
ReX	
stiral	

**LAVATRICI**

AEG	ARISTON	Candy
TEFAL	ibema	expert
IGNS	Miele	ibema
ReX	SANJORGIO	smeg
ZANUSSI	ZEROWATT	



da L. 330.000

**PICCOLI ELETTRODOMESTICI**

AIWA	CD	Ariete	CAGGA	AEG
elchim	FRANCA	ariston	PHILIPS	ibema
Mikromax	Moulins		SIEMENS	Saeco
Rowenta	SMC	LANCER	DeLonghi	KRUPS
BRAUN	TEFAL	RANCILIO		
MOOYER	IMETEL			
Terrillon	REGINA			
	gottardo			



**Modesti**

**VENTIMIGLIA**  
VIA ROMA 53 - TEL. 352.555

Radio - TV - HI FI - Computer - Elettrodomestici



Terza selezione questa sera ■ Diano Marina del concorso canoro indetto da La Stampa

# Replay karaoke sbarca al Tangò

Dopo il «Mirò» di Finalpia e il «Kaos» di Alassio, lo spettacolo si sposta in provincia di Imperia. Ecco tutti i nomi dei partecipanti. La serata presentata da Luca Gualtieri, direttore artistico della rassegna

**DIANO MARINA.** «Replay karaoke» otto terzo. Questa sera, al «Tangò» di Diano Marina, si manifesterà il gioco chi ha cantato al karaoke di Finalpia.

Dopo il «Mirò» di Finalpia e il «Kaos» di Alassio (vinto da Laura Lazzara) lo spettacolo si sposta in provincia di Imperia per la terza semifinale.

La serata, come sempre, è organizzata in collaborazione con La Stampa e Radio Ligure che, la settimana prossima, manderà in onda una registrazione della puntata di questa sera con i migliori giovani karaokeisti.

Nove i cantanti che saliranno sul palco al «Tangò», uno dei locali dove il ballo, la musica dal vivo e il divertimento sono i protagonisti. La maggior parte sono cantanti imperiesi. Come Marco Fontone di Imperia, Alessia Capaccione di Ventimiglia, Massimo Coscio di Sanremo, Domenico Pugliese di Sanremo, Francesco Fiducia di Imperia, Bruno Giusti di Imperia, Mauro Pellegrino di Torria. Ci saranno anche due savonesi, Emanuele Molinari di Albenga e Monica Fabbretti di Albisola.

Per la giuria il compito è facile. Tutti i partecipanti, già dimostrati nelle altre selezioni, bravissimi e decise chi inserire tra i finalisti non sarà semplice. I prescelti saliranno sul palco, assieme agli altri vincitori delle selezioni, per la finalissima. A presentare la serata del «Tangò», che vedrà come sempre la distribuzione di gadget degli accessori «Tamerici» di Alassio, sarà Luca Gualtieri, coordinatore e direttore artistico di «Replay karaoke».

«Sta andando tutto molto bene. Con le incursioni nell'imperiese stiamo dimostrando che la



Laura Lazzara ha vinto la tappa al Kaos di Alassio per il concorso Replay karaoke

me agli altri vincitori delle selezioni, per la finalissima. A presentare la serata del «Tangò», che vedrà come sempre la distribuzione di gadget degli accessori «Tamerici» di Alassio, sarà Luca Gualtieri, coordinatore e direttore artistico di «Replay karaoke».

Liguria è una sola e la voglia di divertimento attraverso tutta la Riviera. I concorrenti sono bravissimi e sicuri che chi verrà scelto sarà soddisfatto dello spettacolo. L'intervento degli attori milanesi, della durata di tre quarti d'ora, costituirà uno stralzo di spartito, alternato alla normale programmazione (la prossima settimana, la domenica prenazionale andrà invece a scena vecchia conoscenza, Gigi Rosa, che due anni fa collaborò con la «Candid camera» di Gerry Scotti).

Accanto ai cabarettisti, il piatto forte sarà costituito dalle formazioni che suonano rigorosamente dal vivo. Alle 22, l'osteria Germinale di Taggia ha in cartellone il trio guidato dal flautista Pierluigi Maestri. Il flautista sarà affiancato da un violinista e una solista spinnata. Verranno eseguite musiche di Bach.

Un altro appuntamento diverso in programma alla Società operaia di Oneglia, che oggi, alle 15, celebra la Festa del socio, con una serie di regali agli iscritti più anziani. La festa proseguirà domani, alle 21, nell'Auditorium Agnelli, con il jazz del quartetto di Anna. La vocalista genovese, che ha militato in numerose affermazioni, tiene un corso di canto allo studio «Room Ora» di Porto.

A completare il panorama, i matinee in musica della discoteca. Alle 15, il King's di San Bartolomeo dà il via a «Cardiac», una festa a cura degli Over Angels. Al Sortilegio di Diano, l'organizzazione è affidata all'affiatato staff di Energy People.

## E' una domenica da ridere

Il consueto appuntamento con il cabaret al Ritual

**IMPERIA.** Ancora domenica tutta da ridere nei locali notturni, che affiancano esibizioni di comici ai tradizionali programmi caratterizzati da dance e musica dal vivo. L'indirizzo giusto è quello del Ritual disco club, in via Rambaldo, a Porto, che alle 23 rinnova l'appuntamento con il cabaret, divenuto ormai una simpatica abitudine. La sala imperiese ospita stasera «Il Gomitolo», un trio di pazzi scatenati che presenterà una serie di gag basate sulla demenzialità e il «L'Intervento degli attori milanesi, della durata di tre quarti d'ora, costituirà uno stralzo di spartito, alternato alla normale programmazione (la prossima settimana, la domenica prenazionale andrà invece a scena vecchia conoscenza, Gigi Rosa, che due anni fa collaborò con la «Candid camera» di Gerry Scotti).

Accanto ai cabarettisti, il piatto forte sarà costituito dalle formazioni che suonano rigorosamente dal vivo. Alle 22, l'osteria Germinale di Taggia ha in cartellone il trio guidato dal flautista Pierluigi Maestri. Il flautista sarà affiancato da un violinista e una solista spinnata. Verranno eseguite musiche di Bach.

Un altro appuntamento diverso in programma alla Società operaia di Oneglia, che oggi, alle 15, celebra la Festa del socio, con una serie di regali agli iscritti più anziani. La festa proseguirà domani, alle 21, nell'Auditorium Agnelli, con il jazz del quartetto di Anna. La vocalista genovese, che ha militato in numerose affermazioni, tiene un corso di canto allo studio «Room Ora» di Porto.

A completare il panorama, i matinee in musica della discoteca. Alle 15, il King's di San Bartolomeo dà il via a «Cardiac», una festa a cura degli Over Angels. Al Sortilegio di Diano, l'organizzazione è affidata all'affiatato staff di Energy People.

## GIORNO E NOTTE

### DIANO MARINA

Si con «Le Nuvole»

Ancora una domenica in compagnia dell'orchestra al dancing Belle Epoque di via Agnesa, a Diano Marina. Dalle 21,30, sono di scena i savonesi «Le Nuvole».

### IMPERIA

Danze al Pick Up

Pure il Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano, ha in cartellone intrattenimenti danzanti. Di una formazione locale, che affianca tradizionali valzer, mazurke e polke a ritmi sudamericani e noti successi sanremesi.

### IMPERIA

Cineforum «prenatazio»

«Come l'acqua per il cioccolato», di Alfonso Arau, il nuovo progetto del Cineforum al Centrale di Porto Maurizio. Domani previste tre proiezioni alle 18,15, 20,15 e 22,30.

### SANREMO

Musica con «Dennis» all'Odeon

Ancora un matinee dell'Odeon di via Matteotti. La discoteca, con «Dennis» dietro al mixer, è aperta dalle 14,30 alle 18,30. Il prezzo d'ingresso è di 15 mila lire.

### ARMA DI TAGGIA

Tempo di piano bar

Due artisti di piano bar sono i protagonisti della serata alla rumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia. Un duo di tinte banco.

### CONCERTO DELLA «RESPIGHI»

Gli allievi della scuola di musica «Respighi» si esibiscono oggi per l'Associazione Ciechi. L'appuntamento con la musica classica è per le 16 presso la Villa Giovanna d'Arco di via Piasacana.

### CANICE

Organo e tromba in chiesa

Cappella Saint-Paul ospita alle 16 un concerto per organo e tromba, programma l'esecuzione dei solisti Alain Loustalot e Henry Fourtau.

### MONTECARLO

Concerto teatro «Ranieri III»

L'orchestra sinfonica di Montecarlo diretta dal maestro Lawrence Foster si esibisce alle 18 al teatro «Ranieri III». Solisti: Jean Luis Dedieu al clarinetto e Bruno-Leonardo Gelber al piano.

## L'orchestra Pro Arte e il pianista Caramella

# Concerto di Natale al teatro «Cavour»

**IMPERIA.** La nuova proposta del teatro Cavour è un grande concerto di Natale, che domani vedrà alla ribalta l'Orchestra da camera di Lubiana. Arte, diretta da Nada Matosevic. Lo spettacolo, organizzato dal Comune di Imperia con la collaborazione di pastificio Agnesi, Provincia e Carige, avrà inizio alle 21. Il ricavato sarà interamente devoluto al Comitato ligure dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Dopo aver sponsorizzato, nel recente passato, manifestazioni di risonanza internazionale come il raduno di velieri d'epoca, l'Agnosi si occupa ora di un'importante iniziativa benefica, che vede la partecipazione di una formazione di prestigio. L'Orchestra sarà affiancata dal solista di pianoforte Riccardo Caramella. Lo strumentista torinese, diplomatosi al Conservatorio Paganini di Genova con il massimo dei voti, ha all'attivo una lunga e fortunata carriera concertistica. E' ospite della Sala Gaveau

di Parigi, della Musikhalle di Amburgo e tante altre istituzioni. Da anni fa parte del Quartetto Praxak, il quale ha inciso vari lavori. E' stato il primo pianista italiano a tenere una tournée in Cina.

Nada Matosevic, nonostante la giovane età (ha solo 33 anni), è già un'artista di primo piano: ha vinto il primo premio al Concorso di direzione d'orchestra dell'Accademia musicale di Lubiana e quello dell'Università slovena. La formazione che guida ha da poco inciso un Compact disc con musiche di Britten, Grieg e Corelli.

Proprio il brano di quest'ultimo, il Concerto grosso in Sol minore, apre la scaletta di domani. In programma, pure il Concerto in La maggiore n. 12 K414 di Mozart e valzer Strauss. In platea, i prezzi sono 30 mila lire per il primo settore e 20 mila nel secondo. In galateria, il biglietto costa 10 mila lire. Maggiori informazioni si possono ricevere a bottighino del teatro Cavour (telefono 61.978).

## Le opere d'arte

# A Bordighera un omaggio a Porcheddu

**BORDIGHERA.** L'assessorato alla Cultura, in collaborazione della Biblioteca internazionale, ricorda, nel ventennale della scomparsa, il pittore cittadino Gian Antonio Porcheddu, vissuto dal 1920 al 1973. E' stata inaugurata ieri, e si svolgerà fino al 6 gennaio, una mostra di oltre settanta opere (dipinti a olio, tecniche miste, polimerici e altre tecniche).

«Sono esposte nelle eleganti sale della Chiesa Anglicana e che Bordighera ha acquistato destinandola a Centro Culturale Polivalente, nel rispetto dell'originaria eleganza di forme, dice il delegato alla Cultura Marco Farotto. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19. Le opere provengono per la quasi totalità da numerose collezioni private, a disposizione dei proprietari. L'intera esperienza pittorica di Porcheddu, intimamente legata alla sua vicenda, si snoda sapientemente davanti al visitatore, conclude Farotto.

## STAGIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telegenova

12 — Speciale Giro Festival, rubrica  
12,30 Auto oggi motori non stop  
13 — Ritratti d'autore  
19,30 A Milano c'è sempre la nebbia, varietà  
14,30 Liguria sport  
18 — Momenti preziosi, rubrica  
18,15 Avvenimenti liguri  
20 — Notizie stramba  
A che prezzo la vittoria, film con Mac Davis, Robert Culp  
22,30 Tribuna elettorale  
23 — vetrina gioielli  
1 — Telegenova non stop

### Euro Tv

12,45 Genti tv Savona  
13,45 I miei quartieri  
14,45 Differenziali in tv  
16 — Reporter  
16,45 Cartoni animati  
17,30 Obiettivo gente, news  
18,15 Viaggio con l'avventura  
20,30 The Stick, film  
22,30 Match, rubrica  
23,30 Motor shop, rubrica  
0,15 Video clips

### Telenord

12 — Obiettivo gente  
12,45 Stella Moller, telecinquante  
13,30 Obiettivo gente  
13,50 Viaggio con l'avventura  
14,10 Cartoni animati

### Telestar

14 — terra, rubrica  
15,50 Giochi, telefilm  
16,30 Letta per la vita, telefilm  
17 — La ricetta del giorno  
18,05 Videoparade, magazine  
18,50 MASH, telefilm  
19,30 Bravissima, varietà  
21,30 I bandisti, telefilm  
22,30 Il grimaldo, rubrica  
23 — Firehouse, telefilm  
23,30 blue, varietà

### Canale 7

12 — The Bold Ones, telefilm  
12,45 Tg Liguria, notiziario  
13 —

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

### Telecarableno

12,30 Film  
14,30 Junior tv, rubrica  
18,30 Redazioni  
19,30 Bar sport, rubrica  
20,30 Petrocchi, telefilm  
21,30 Viatori, miniserie  
23,30 Bar sport (1)

## STASERA AL CINEMA

### IMPERIA

**Centrale**  
Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 9000/hid.

### Dante

Tel. 23.620 (telegestivo)  
Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 9000/hid.

### Imperia

Tel. 22.745  
Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 9000/hid.

### A. DI TAGGIA

**Capitol**  
Tel. (0194) 43.440  
Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 9000/hid.

### BORDIGHERA

**Olimpia**  
Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 5000/hid.

### DOLCEAGUA

**Cristallo**  
Or: in 15/ut, 21,15  
Lire 5000/hid.

### DIANO MARINA

**Dianese**  
Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 7000/hid. 5000

### SANREMO

**Ariston**  
Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 10.000/hid. 9000

### Centrale

Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 10.000/hid. 8000

### Sanremese

Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 10.000/hid. 8000

### Centrale

Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 10.000/hid. 8000

### Ritz

Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 10.000/hid. 8000

### Tabarin

Tel. 507.070  
Or: in 15/ut, 22,30  
Lire 10.000/hid.

### VALLERONIA

**Don Bosco**  
Or: 15/17  
Lire 8000/hid.

### SAVONA

**ALASSIO**  
**Colombo**  
Or: 20,30/22,30  
Lire 8000/6000

### Ritz

Tel. 50997  
Or: 18,30/19,30/20,30  
Lire 8000/6000

### ALBENGA

**Ambra**  
Tel. 51.418  
L. 8000/6000 Or: 20,22,10  
Lire 8000/6000

### Astori

Tel. 50997 Or: 20,15/22,30  
Lire 8000/6000

### FINALE LIGURE

**Orlinda**  
Tel. 692.000 Or: 20,15  
Lire 8000/6000

### LOANO

**Loanese**  
Tel. 699.961 Or: 20,22,30  
Lire 8000/6000

### Perla

Tel. 675.781  
Or: 20,30/22,30  
Lire 7000/5000

### GENOVA

**Teatro Carlo Felice:** Don Giovanni, musica di Mozart, ore 15,30, lire 110.000/80.000/50.000

### Teatro della Corte:

Il compianto di Carlo Goldoni, ore 16, lire 40.000/25.000

### Teatro della Tosse in Sant'Agostino:

Oggi riposo

### Sala Carignano:

Una tranquilla estate in sabbia, ore 16, lire 14.000/12.000

### CINEMA

**Ariston 1:** Senza tregua

### Augustus:

Piccolo grande amore

### Corallo 1:

Insomnia d'amore

### Corallo 2:

Caro diario

### Orion:

Piccolo Buddha

### Palazzo:

Misterioso

## Amore con interessi

di B. Sorrentino, con M. J. Fox, G. Amier, A. Higgins (USA '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricatto ma in cambio dovrà assistere alla sua splendida amante. N. V. 1h 35' Commedia

## Una vita al massimo

di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (USA '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

## Insomnia d'amore

di N. Ephron, con T. Henke, M. Ryan, R. Muller (USA '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciarsi abbracciare l'amore. N. V. 1h 40' Commedia

## Il socio

di P. Polizzi, con T. Cruise, G. Heckman, H. Hunter (USA '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in una strana società: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Graham. N. V. 2h 35' Thriller

## Per amore, solo per amore

di G. Veronesi, con D. Abatemuro, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti intimi di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Commedia

## Molto rumore per nulla

di S. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna di maliziosa e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

## Una ieri

di L. Mendel, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (USA '92) — Nell'incantevole mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

## Aladdin

di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (USA '93) — Un feroce giovane povero che trova una lampada magica o un tesoro si trasforma in principe. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio». N. V. 1h 40' Cart. anim.

## Senza tregua

di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Harrison, Y. Butler (USA '93) — Un martello da caccia è una sadica organizzazione criminale: per catturare una avvocatessa, il cui padre è stato ucciso dal killer. N. V. 1h 40' Thriller

## Per legittima accusa

di S. Lumet, con R. De Munnay, D. Johnson, S. Lang (USA '93) — Un'atletica penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando allora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

## L'uomo senza volto

di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitten (USA '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzo solitario, orfano di padre, scatenano i vecchi sospetti in un paese.



Oggi la Sampdoria ■ Milano contro l'Inter, il Genoa a Marassi con il Foggia

# Bob e Luca, capitani in tribuna

Mancini e Signorini squalificati in domenica delicata per le genovesi: è la prima volta di Gullit a San Siro da avversario, Maselli deve reinventare la difesa e medita il rilancio di Marciano Vink

GENOVA. Il colpo è durissimo. Roberto Mancini, squalificato, dovrà saltare due partite, oggi contro l'Inter a Milano e a Marassi la Reggiana. Proprio mentre la lotta al vertice della classifica si fa più rovente, una Samp senza Bobby-gol perde chiaramente un po' della potenzialità offensiva. Si potrà dire che Mancini non è ancora al meglio, ma resta l'uomo di talento, imprevedibile, capace di mobilitare su di lui più uomini della difesa perché altri (Gullit soprattutto) si smarriscano.

Ci si chiede: due domeniche siano troppe. Non ne basta una per punire lo sconsiderato scatto di nervi del doriano? Un po' di emozione, forse, per Ruud Gullit che torna intanto per la prima volta, dopo il suo feeling con la Sampdoria, a San Siro. «Sono un uomo e non un robot», dice Gullit, «e certe amicizie interiste non si possono dimenticare. Ero ospite fisso a casa di Zenga, il cappellano dei neobattisti, ha battezzato delle mie figlie».

Ma il calcio e le rivalità travolgono i sentimenti. «Certo», commenta Eriksson, «talune nostalgie vanno capite e rispettate, ma la gara è un'altra». Gullit sa bene che sarà difficile, che l'Inter si gioca tutto. Timor? «Due, soprattutto: i contropiede di Bergkamp».

Anche il Genoa deve rimettere mano alla formazione. Squalificato Signorini, infortunati Lorenzini, Caricola e Onorati, pare che Maselli intenzione di togliere Petrescu per mettere dentro Vink. Tornerà Marco Nappi, assente dal gol, ma che contro il Foggia dovrà il tormento. Molto contraddittoria, la nuova carriera di Nappi in rossoblu: accolto come un idolo, poi criticato, infine richiamato a sostegno a Detari e Skuhravy. Dire che il Genoa non può perdere è banalmente scontato, è così. La patteggiata delle squadre che lottano per non retrocedere è folta. «Bisogna tirare fuori la testa dalla nebbia», esorta Maselli.

Si può tornare alla domenica

del derby per constatare come Genova, avarissima di occasioni, abbia manifestato un ampio desiderio di aggregazione. D'accordo: il calcio è un divertimento settimanale, l'economia un'altra cosa. Ma Mantovani ha potuto portare 27 mila persone a Londra e Spinelli 50 mila alla festa del Centenario, qualche riflessione è indispensabile. Che la partita sia legittimo sfogo alle delusioni di ogni giorno, è fatto positivo: vuol dire che, al di là di contrasti politici e sofferenze da industria chiusa, c'è voglia di stare insieme.

La domenica del derby, la domenica dei buoni sentimenti, ci ha ridato una Genova da anni

Chi non aveva il biglietto per lo stadio, chi temeva il freddo, si è riunito a chi aveva la possibilità di vedere l'inter in tv. Una bella ne per ospedali, ricoveri, comunità. S'è tornati ai tempi di «Lascia o raddoppia?» di Mike Bongiorno, e i panini col salame, alle donne che servivano il caffè meno fortunati i condomini, i non abbonati alla pay-tv. E dopo il derby sul video, tutti a guardare i risultati del ballottaggio. Genova è uscita in strada a notte. L'ha fatto per il calcio e non per la politica: una spiegazione deve pur esserci.

Guido Coppini



Luca Signorini e Bob Mancini. I due grandi assenti nella domenica genovese. Appare pesante soprattutto la squalifica del doriano alla vigilia della trasferta sul campo dell'Inter



Campionati di bocce

## Al Cinzia Sanremo basta un 3-3 per restare primo

E' sempre il Bar Cinzia Sanremo a condurre la classifica nel campionato interprovinciale.

Serie A: C. Cin-Pontev. 5-1; Bobba-Italia 3-3; B. Bull-Ariston 6-1; Bocca-Cinzia 3-3; Dif. Ilda-Haiti 5-1. Cl. Cinzia p. 27; Ilda 26; Haiti 23; Cin Cin e B. Bull 21; Bocca 20; Italia 19; Ariston 15; Pontev. e Maura 13; Bobba 12. Serie B, girone A: Sport P-Sagittario 4-2; Lady-Odissea 6-0; Ariston-L. Vegas 3-4; Carla-Bocca 5-1; Como-Berli 5-1; Garden-Moneta 5-1; B. Conca-Garden 4-2; B. Nei-Como 0-6; Cavall-Caria 3-3; Italia-Circolo P. 4-2; Odissea-Lady 2-4; Sagittario-C. Cin 1-5. C. Sport F.-Polisp. 3-3; Ilda-Bocca 5-1; Merlo-G. Nero 6-0; Sciarb-Quadrif. 2-4; Quilliano-G. Genesio 5-1; Enel-VII-Uel 2-4; B. S. Genesio-Enel 2-4; VII-Uel-Quilliano 5-1; Circolo P.-B. Bull 3-3; G. Nero-Cavall. 3-3; Pontev.-Sport F. 5-1; Polisp.-Dif Maura 3-3.



Caruso sarà in campo dal primo minuto

Arriva la Sarzanese per un derby anomalo: subito dentro Caruso e Martini, fuori Fagioli e Bisio

## La Sanremese contro il «mal di Comunale»

Finora una sola vittoria interna per i biancazzurri: oggi il bis?

TORNEO

### Arrivano Genoa e Psv?

Il «sogno», adesso, è il Pav. Kindhoven. Il famoso club olandese darà una risposta domani. La Sanremese l'ha invitato al loro che a fine vorrebbe disputare il Comunale. Il Genoa avrebbe già aderito: la Fiorentina sarebbe riservata dare una risposta. Il condizionale è d'obbligo: il torneo è ancora lontano dall'esser concretizzato e i condizioni del manto erboso dello stadio non sembrano la più adatte a ospitare club professionisti. L'unica certezza sembra il Genoa, che da tempo rinvia un'amichevole promessa alla Sanremese. L'ultima parola comunque, anche in caso di «sì» degli squadroni, spetterà a Gianni Borra, sempre più deus-ex-machina biancazzurro, che deve valutare costi e ricavi del torneo per il quale la Sanremese vorrebbe poter contare sulla collaborazione degli enti pubblici. Oggi, intanto, ha annunciato la sua presenza allo stadio il neosindaco Davide Oddo.

(b. m.)

zuri, spesso sbarrano forse per troppa gioventù, hanno messo in mostra più di una volta lontano Sanremo. La formazione anti Sarzanese sarà ritoccata a po' rispetto a quella che

domenica ha peregrinato sempre al Comunale col Pinerolo: ritorno Martini, sia fuori Bisio che si acciecatore lunedì nel provino effettuato alcuni compagni (Fagioli, Sorrentino e

Santucci) per la Reggiana.

Il suo infortunio si aggiunge a quelli di Trasatti e De Pasquale, out da tempo. Senza Bisio, Romano che rimarrà in panchina, la Sanremese dovrebbe partire con Caruso il primo minuto e un solo under in campo (Fagioli). E quindi, l'obbligo di schierare 90' altri due ragazzi '75, dovrebbe escludere automaticamente la presenza, anche solo in panchina, dei vari Moroni, Riolfo e Lenta, ancora squalificati turn-over.

In campo dovrebbero andare, in linea massima: Sancia, Gelardo, Gagliotti, Martini, Pagnini, Vinciguerra, Fagioli, Rosi, Caruso, Bertoni, Calabria. In panchina col secondo portiere Morreo ci saranno i baby biancazzurri Balzano pronti a entrare, oltre a Romano e Dennis Rondanini squalificati dal regolamento a far da spettatori.

Bruno Monticone

**PIETRA LIGURE - Casa con vista mare**  
187) Pietra Ligure - Casa con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
142) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
143) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
144) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
145) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
146) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
147) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
148) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
149) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE - Appartamento con vista mare**  
150) BARDONE - In perfetto stato d'uso. Appartamento con vista mare, 3 camere, bagno, cucina, soggiorno, terrazzo, piscina, giardino, garage. 019/81.59.51

**FONDO CASA Immobiliare**

● SAVONA - Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.923

● PIETRA LIGURE - Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.

● PIETRA LIGURE - Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

**ATTIVITA' COMMERCIALE**  
PIETRA LIGURE - Centrale elettrica produttiva industriale, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
118) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**CALICE LIGURE**  
158) Centro paese, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**SAVONA**  
140) Proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
119) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
120) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
121) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
122) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
123) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
124) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
125) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
126) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
127) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
128) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
129) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
130) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
131) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
132) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
133) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
134) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
135) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
136) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
137) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
138) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
139) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
140) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
141) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
142) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
143) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
144) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
145) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
146) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
147) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
148) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
149) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51

**PIETRA LIGURE**  
150) Zona Industriale, proprietà immobiliare di pregio, 1000 kw, completamente attrezzata, situata in zona industriale. Trattativa presso il nostro ufficio. 019/81.59.51



L'Eccellenza accende tutti i suoi riflettori sul grande incontro del «Ciccione»

# Imperia 87, stavolta o mai più

La banda-Bencardino all'assalto della capolista Sestrese: sfumata la possibilità di aggancio, bisogna almeno ridurre le distanze. Bencardino: «E' la partita della svolta». Zennaro recupera in extremis?

## Ventimiglia

Con la Folbas  
Lapa di punta?

**VENTIMIGLIA.** La squalifica fino al 15 dicembre per un divario l'arbitro al termine partita con l'Argentina domenica scorsa, e un fastidioso infortunio a un occhio rimediato in settimana, hanno reso difficile ad Adriano Pisano, allenatore di Ventimiglia, la vigilia della trasferta di oggi del giallorosso, nello Spezzino, sul campo della neopromossa Folbas (ore 14,30, arbitro Costantini di Genova).

Partita difficile per la forma della Folbas, matricola di gran caratura, terza in classifica dietro a Sestrese e Finale, alla pari con l'Imperia 87, tro punti più dei giallorossi, reduce un successo sul campo del Lavagna: «La Folbas è una gran bella realtà del campionato. Anzi, è la squadra più tranquilla di tutto il torneo: non ha problemi di salvezza, viaggia a ridosso delle prime, un organico di tutto rispetto, gioca molto bene. Oggi per noi sarà difficilissimo», dice Pisano.

Preoccupato anche che la propria squadra possa patire la fatica del viaggio, che inizierà stamane, per quella che è la più lunga trasferta dell'anno. Formazione ancora da decidere: sempre lo torace che mancherà ancora per mesi, il resto dell'organico è al completo. Quasi certo il rientro di Ventura, mentre Pisano deve trovare gli equilibri in attacco scegliendo la formula migliore: Russo e Luci insieme, o solo dei due? Lapa, goleador di Coppa (2 reti mercoledì alla Pegliese) a contropiede o in posizione più avanzata?

Per il Ventimiglia, finora altalenante in campionato, certamente in credito con la sorte in questo primo scorcio di campionato, un match importante. Falirio potrebbe voler dire vedere allontanarsi del tutto la zona al. Ma in trasferta, finora, i giallorossi si sono quasi sempre fatti valere. Una considerazione di buon auspicio per un impegno complesso come quello di oggi. (b. m.)

**IMPERIA.** Dopo tanta attesa, ecco il grande giorno: l'Imperia riceve la Sestrese, in una sorta di spaurito-promozione. La dodicesima giornata potrebbe definire una volta per tutte le ambizioni delle due squadre che dall'inizio della stagione si sono date battaglia a distanza, protagoniste di un campionato che negli ultimi turni si è improvvisamente riequilibrato.

L'Imperia arriva al big match con un bruciante alle spalle. I nerazzurri hanno lasciato l'intera posta a Sestri Levante, ma il pensiero forse già all'incontro odierno. Tre punti separano la Sestrese dall'Imperia e, fallita la possibilità di riaggancio, i ragazzi di Bencardino mirano a riavvicinarsi. I dirigenti non preoccupano per il passo falso sette giorni fa: «A Sestri l'Imperia ha giocato troppo male per esser vera. La tensione per la gara con la Sestrese ha giocato un brutto scherzo, ma davanti al nostro pubblico ritroveremo la squadra di sempre. Proprio il pubblico potrebbe rivelarsi l'arma vincente, il ca-

lore dei tifosi ha spesso spinto i nerazzurri alla vittoria. L'entusiasmo del Samurai Ultras è quindi indispensabile. La Sestrese è squadra sorniona, che si difende con ordine e colpisce implacabile, magari con i calci piazzati dello specialista Balboni. Bencardino suona la ma non nasconde i problemi: «Abbiamo una grande occasione per riportarci a ridosso del vertice, non dobbiamo sprecarla. A Sestri abbiamo giocato male, ed oggi c'è appello: o diamo il massimo o addio».

Il tecnico non dovrebbe avere Zennaro alle prese con i postumi infortunati, anche se alla fine Bencardino potrebbe rischiare. Nessun problema per Oddone, nonostante tre punti di sventura a un sopracciglio. Dice il libero: «Quest'anno ho già rimediato un taglio alla nuca e una sopra l'occhio: e poi sono io a ti gomitare...» intanto ripreso, sia pure con molte cautele. Messaggio, il cui ritorno sarà importante nel finale di torneo.

Luca Amoretti

## E ad Arma c'è un'altra big

L'Argentina attende il Finale  
Per Atragene, Gatti e l'orgoglio

**DI TAGGIA.** Tre punti negli ultimi due incontri: l'Argentina attendeva da tempo di tornare a guardare con sollievo media inglese. Gli uomini di Atragene hanno finalmente reagito a una situazione estremamente negativa, che li portati sull'orlo della retrocessione o, per quanto ancora in situazione di pericolo sull'ultimo gradino, appaiono in grado di tornare ad essere competitivi.

I rossoneri affrontano oggi allo «Sciavio» il Finale, secondo alle spalle della Sestrese, che spera in un passo falso del verdellato impegnati ad Imperia per trovarsi da solo al vertice. L'Argentina dal canto suo non può lasciar punti agli avversari, e deve lottare con il massimo

impegno per ottenere almeno quel pareggio che consentirebbe ai rossoneri di mantenersi in corsa per la salvezza, in attesa di tempi migliori che forse cominceranno ad arrivare. I dirigenti hanno infatti acquistato il centravanti Fabrizio Gatti, che ha già giocato uno scorcio di partita a Ventimiglia, e il rientro in squadra di alcuni giocatori vittime infortunati potrebbero dare la spinta decisiva alla squadra come conferma il trainer Atragene: «Gatti ha bisogno di qualche settimana di allenamento intensivo per raggiungere la forma migliore, mentre Pinto e Marinelli sono ormai pronti, e Tirone è in di guarigione. Purtroppo non migliora Negro, che mostra



Vaccarezza: attenzione a Balboni

Manduca azzurro

## La Prima esamina il Ampelio

L'undicesimo turno potrebbe rivelarsi decisivo sia nelle zone alte che nella lotta sul fondo.

**Bordigh.** (6) Pietrabruna (13). Delicatissimo testa-coda. Chi perde rischia di rovinarsi la stagione, sia pure per motivi diversi. Il Pietrabruna non può permettersi il lusso di lasciare troppo vantaggio a Cisano e S. Ampelio. Radici può contare una squadra in ripresa, che crea occasioni anche se ne concretizza solo una parte. Per il Bordighera invece una sconfitta potrebbe significare una situazione disperata.

**Borghetto** (8) S. Ampelio (14). La squadra di Fortugno balzata in vetta grazie alle vittorie per 2-0 nel recupero l'Arma. Il S. Ampelio è galvanizzato a cerca altri punti per mantenere il primato, grazie anche al recupero Mamona.

**Quiliano** (11) Baia Rta (8). Dura trasferta per i gialloblù, di recente in difficoltà. I giocatori si tutte le responsabilità delle pessime prove delle scorse settimane. Attilio Ancheri: «E' solo colpa nostra: siamo stati dei polli. Spigno non ha alcuna responsabilità, ed anzi cercando di riportarci alle condizioni di inizio stagione». E il presidente Restano conferma piena fiducia al tecnico: «Spigno non si tocca. Sono certo che saprà risolvere una squadra che, non dimentichiamolo, è formata soprattutto da giovani. Una bella notizia intanto per un giovane del S. Bartolomeo: Roberto Manduca, 15 anni, ora alla Sampdoria, è stato convocato per un raduno della Nazionale giovanile e domani risponderà alla sua prima chiamata in azzurro.

**Millesimo** (3) Ospedaletti (12). La formazione del presidente Ozende è in netta dopo un periodo appannamento. Gli azzurri fanno visita al fanalino di coda l'obiettivo-vittoria. Finalmente l'infermeria dell'Ospedaletti è quasi vuota, e gli di Agnelli e Zunino possono guardare con ottimismo al futuro.

**Zinola** (11) Arma (8). Gli armeni vengono da due derby pochi giorni, esiti alterni. L'inserimento Sabbatucci ha dato un apporto determinante alla squadra, che a Savona troverà però una rivale di tutto rispetto, molto temibile in anche se deve ricorrere al campo del Csi per l'inevitabilità del «Levratto».

Non gioca, invece, il Vallecrosia. I biancorossi, ultimi della classe, osservano il turno di riposo. Negli anticipi di ieri, deludente 0-0 tra Busalla e Italstrade, e identico, inatteso risultato tra la capolista Riverolese ed un Molassana che ha saputo imbrogliare la più quotata rivale. (b. m.)

## QUESTA DOMENICA

### CALCIO

#### I dilettanti

**Campionato nazionale (ore 14,30):** Sanremese-Sarzane; Cuio Pelli-Rapallo; Certaldo-Bra; Grossato-Colligiana; Moncalieri-Nizza; Pietrasanta-Migliarinese; Pro Vercelli-Cuneo-Savona; Pinerolo-Valenzana. Classifica: Colligiana p. 21; Pro Vercelli 20; Rapallo 19; Camaiore 18; Savona e Pinerolo 16; Sarzana e Nizza Milofonti 15; Certaldo e Sanremese 14; Cuio Pelli 12; Pietrasanta, Cuneo e Moncalieri 11; Grossato, Valenzana e Migliarinese 10; Bra 9.

**Eccellenza (15):** Argentina-Finale; Folbas-Ventimiglia (Follo 14,30); Samm-Baiardo (14,30); Entella-Cairose (14,30); Pontedecimo-Lavagna (14,30); Imperia 87-Sestrese; Loanesi-Sestri Levante; Vado-Pegliese. Classifica: Sestrese p. 17; Finale 15; Imperia e Folbas 14; Entella e Loanesi 13; Pontedecimo, Cairose e Ventimi-

glia 11; Samm 10; Lavagna e Pegliese 9; Sestri Levante 8; Baiardo, Vado e Argentina 7.

**Promozione (15):** Albenga-Carlin's; Albano-Cumv; Varazze-Audace; S. Olcese-Bolzanese (14,30); Olimpia Faimarese-Alessio Auxilium (Molledo 14,30); rip. Vallecrosia. Classifica: Riverolese p. 16; Albenga 14; alla e Italstrade 13; Carlin's 12; S. Olcese 11; Cumv 10; Molassana e Olimpia 9; Bolzanese, Varazze, Albano, Audace e Alessio Auxilium 8; Vallecrosia 7.

**Prima categoria (15):** Quiliano-Baia; S. Bartolomeo; Borghetto 84-S. Ampelio; Altarese-Legno (14,30); Bargin Varezzi-Cisano S. Giorgio; Bordighera-Pietrabruna; Finalborghe-Piatra; Millesimo-Ospedaletti (14,30); Zinola-Arma Taggia (Csl). Classifica: Cisano e S. Ampelio p. 14; Pietrabruna 13; Piatra e Ospedaletti 12; Zinola, Finalborghe e Quiliano 11; Altarese 10; Arma, Legno e Bargin 9; S. Bartolomeo e Bordighera 8; Millesi-

mo 3.

**Seconda categoria girone A (15):** Taggese-Laigueglia; Camporosso-Sanremo 70; Balestrino Toirano-Dianese (Borghetto 10,30); S. Stefano-Andora; Poggese Ceriana-Pontelungo (Cesana 10,30); Magliolo 88-Sabazia (Pietra); Concesano-S. Filippo (14,30). Classifica: Poggese Ceriana p. 17; S. Stefano e Dianese 13; Magliolo 12; Taggese 11; S. Filippo 10; Camporosso e Pontelungo 9; Sanremo 7; Concesano e Sabazia 6; Andora 5; Laigueglia e Balestrino 4.

**Terza categoria: Albenga e Imperia (15):** Costarainera-Cerianese; Borgo-Dolcencqua (Pian di Poma); Badalucchesse-S. Bernardino; Pontedassio-Borghetto; Leca-Riva Ligure; Dolcedo-Villanovese; Riviera dei Fiori-S. Lorenzo (Pian). Classifica: Badalucchesse e S. Lorenzo p. 15; Costarainera 14; Pontedassio 13; Villanovese 12; Dolcedo 10; Riviera Fiori e Leca 9; Dolcencqua e Cerianese 8; Borghetto, S. Bernardino e Riva 4; Borgo 3.

Riposa il Vallecrosia, ha deluso la Riverolese

## Promozione, la Carlin's all'esame dell'Albenga

**SANREMO.** Esame importante, oggi, per la Carlin's Boys. I nerazzurri di Enzo Neuhoff giocano sul terreno dell'Albenga guidata da Maurizio Luca (ore 15, arbitro Kupan di Verbania). E' il match-clou della dodicesima giornata del campionato. Promozione, tra una delle grandi favorite al secondo posto, e quella che è stata finora la grande rivelazione, la Carlin's.

Il match di oggi è un test importante per i sanremesi: «Gara difficile. L'Albenga sul campo è temibilissima, segna molto com'è logico per una squadra al suo livello. Sarà una partita in salita, ma faremo del nostro meglio. Fuori casa abbiamo quasi sempre giocato bene. Non siamo forse una formazione da alta classifica, ma

siamo in grado di far risultato su ogni campo», dice Neuhoff.

Il tecnico comunque ha i suoi guai. Al «Rivas» oggi i nerazzurri non si presenteranno con la loro formazione migliore: Damiani e Scardigno, espulsi domenica scorsa, sono squalificati; Longo è incerto per un problema agli adduttori. Il tecnico spera di recuperarli. Per decidere la formazione, aspetta di sapere se il giocatore è disponibile.

Non gioca, invece, il Vallecrosia. I biancorossi, ultimi della classe, osservano il turno di riposo. Negli anticipi di ieri, deludente 0-0 tra Busalla e Italstrade, e identico, inatteso risultato tra la capolista Riverolese ed un Molassana che ha saputo imbrogliare la più quotata rivale. (b. m.)

## ACQUI TERME

Via S. D'Acquisto, 62/64  
Tel. 0144/322.090

## pellicceria

# Le Due Fontane

NEL MESE DI DICEMBRE APERTI FESTIVI E LE DOMENICHE

# VENDO TUTTO!!!

## VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALUTANDOLA DA AMICO  
IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni





SAVONA - **Carissimo e Crotti, 16/r**  
Tel. 019/80 85 57-8 Fax 019/80 82  
ROZZANO (MI) - **S. Pellico, 6**

# Athena

New  
Generation

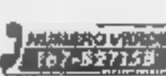


pentium

Microsoft  
Sempre più facile.

Lotus

SAMSUNG



athena

**ECCEZIONALE!**

**ATHENA PENTIUM PC!**

• Case Tower • 4MB-RAM  
• 250 MB-HD • Scheda Video VGA PCI  
1MB Esp. 2 MB Win. Acc.

Monitor 14" Col. SAMSUNG SyncMaster 3  
VGA T/SCAN 0.28 Low Radiation

Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1

**L.5.990.000**

(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Per 8 MB-RAM e 540 MB-HD  
aggiungere L. 1.000.000 (IVA esclusa)  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQG10

Linea Server  
HQ-GOLD



Linea PC  
HQ-GOLD

**STRAORDINARIO!**

Intel 486DX2/66

• Case tower • 4 MB-RAM - 256 KB Cache • 250 MB-HD  
• Scheda Video VGA Cirrus Logic VESA LB 1 MB Esp.  
2 MB (5428) • Win. Acc. • Controller Promise VESA LB

Monitor 14" Col. SAMSUNG SyncMaster  
3 VGA T/SCAN 0.28 Low Radiation

Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1

Lotus SmartSuite 2

**L. 3.640.000**

(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQG20  
Configurazione CAD • 8 MB-RAM • 340 MB-HD • Monitor  
Col. SAMSUNG SyncMaster  
4 Plus VGA 1280x1024 T/SCAN 0.31 M/

**IMPERDIBILE!**

486DX33 versione VESA LB

• dop. • 4 MB-RAM - 128 KB Cache  
• Scheda Video VGA  
• MB Esp. 2 MB (5428)  
• Promise VESA LB

Monitor 14" Col. SAMSUNG  
SyncMaster 3 VGA T/SCAN 0.28

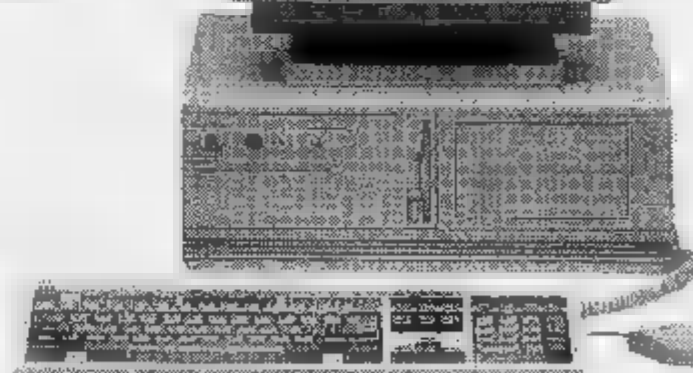
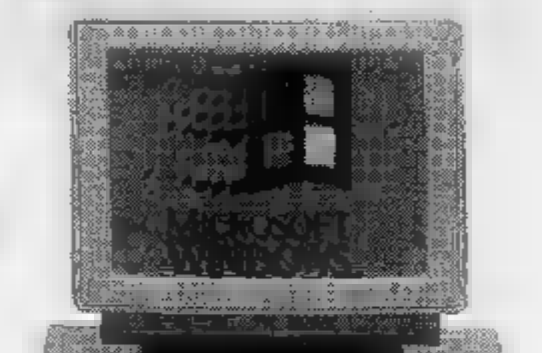
Microsoft MS-DOS 6.0 e Windows 3.1

Lotus SmartSuite 2

**L.2.990.000**

(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQS10

Linea PC  
HQ-SILVER



**OFFERTISSIMA SPECIALE SCUOLA**

Il minimo  
di comprare  
un PC  
a tuo figlio

Intel 486DX33 versione VESA LB  
• dop. • 4 MB-RAM - 128 KB Cache  
• Scheda Video VGA  
• MB Esp. 2 MB (5428)  
• Promise VESA LB  
Controller AT-Bus  
Sist. Op. MS-DOS 6.0, Microsoft Windows

**LISTINO L. 1.270.000  
A SOLE L. 1.290.000**

(IVA esclusa)  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena ALM10

Sponsor  
ufficiale

**athena**  
personal computer  
**SAVONA**

Per avere  
informazioni sui  
rivenditori  
autorizzati Athena  
chiamate al n°  
019/80 85 58

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation.  
Tutti i marchi ed i nomi registrati sono di proprietà dei titolari dei relativi diritti.



## Lo sciopero ha coinvolto centinaia di studenti degli istituti superiori della provincia «Jurassic» ha vinto, scuole chiuse

Il corteo nelle vie di Savona si è concluso con una manifestazione nell'atrio di Palazzo comunale. Protesta contro il degrado e le privatizzazioni. Ma alle Magistrali c'è chi ha fatto lezione

SAVONA. Nelle piazze savonesi si è approdata la protesta «Jurassic School» contro il degrado della scuola e l'ipotesi di privatizzazione ideata dal ministro Jervolino. Il movimento studentesco ieri mattina ha organizzato uno sciopero cui hanno aderito migliaia di ragazzi. Alla manifestazione di protesta, tuttavia, hanno preso parte poche centinaia di studenti. Malgrado l'auferimento percentuale delle lezioni, in piazza Sisto IV si sono radunati i rappresentanti della maggior parte degli istituti. In corteo erano presenti Itis, Ipsia, Scientifico, Magistrali, Ragioneria di Savona e inoltre rappresentanti di Calasanzio di Carcare, dell'Ipsar e dell'Ipsia di Finale, dell'Itis di Loano e di Cairo, dell'Ipsar di Alessio. Sparsa la pattuglia del classico Chiabrer. Gli studenti hanno chiesto aule, laboratori, palestre e lezioni autogestite.

Solo una classe, la 1 A dell'istituto magistrale «Della Rovere», in tutto dieci ragazze, ha voluto aderire alla protesta in modo diverso, rimanendo in classe a discutere con l'insegnante di Lettere, il professor Giovanni Delfino, dei problemi della scuola.

I manifestanti, invece, si sono radunati in piazza Sisto alle 11. Da qui in corteo hanno attraversato la città e passando per via Paleocapa, via Sormano, piazza del Popolo hanno raggiunto la stazione Mongrifiere dove hanno incontrato i ragazzi provenienti dalla Valbormida e dal Ponente.

Dopo un nuovo corteo, la manifestazione si è conclusa nell'atrio del Comune con un'assemblea cui hanno preso parte una cinquantina di rappresentanti di istituto.

Unanime la critica degli studenti nei confronti dei colleghi che hanno disertato la manifestazione: «All'Itis Ferraris non è entrato quasi nessuno - afferma Luca Dolermo - ma non hanno preso parte più di persone. Molte defezioni anche al Classico «Chiabrer».

Al di là della quota di partecipazione, gli studenti hanno ribadito le proteste già espresse nei giorni scorsi: «La scuola italiana ha il livello più basso fra i Paesi industrializzati - sostiene Roberto Boidi del Calasanzio di Carcare - il 98 per cento delle risorse viene impiegato per gli stipendi degli insegnanti e non restano più spazi per le attività sperimentazione e ricerca».



Studenti in piazza ieri a Savona

I ragazzi di «Jurassic School» chiedono di poter disporre laboratori e palestre, di aule degne di questo nome e di concordare con gli insegnanti un programma di lavoro.

### Chi cosa ne pensano gli ex

Fazio: «Difendiamo la scuola dall'arrivo degli sponsor»

«Gli studenti fanno benissimo a scioperare. Solo che ogni cinque cambiano i ragazzi e così la scuola è sempre immutata. Il presentatore televisivo Fabio Fazio difende così le ragioni di «Jurassic School». «La lotta è pienamente giustificata - afferma Fazio - Questa scuola dovrà cambiare prima o poi. Io facevo sciopero per le stesse ragioni. Sinora il governo ha avuto partita vinta solo perché gli studenti cambiano continuamente e quindi vengono a mancare gli

interlocutori». Fabio Fazio difende anche la lotta degli studenti contro la privatizzazione e l'ingresso a scuola degli sponsor. «Mi sembra che si possa pensare di risolvere i problemi della scuola con i sponsor. Penso che tristezza. Una volta noi del «Chiabrer» di Savona invitavamo gli studenti di Roma che potevano frequentare il «Virgilio». Adesso la lotta di vent'anni fa il liceo «Kitakat» e i professionali «Scottex». Ma di pensare quando gli studenti

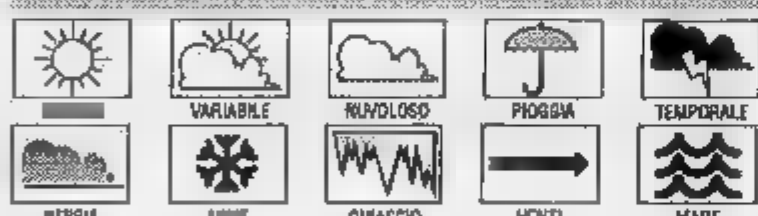
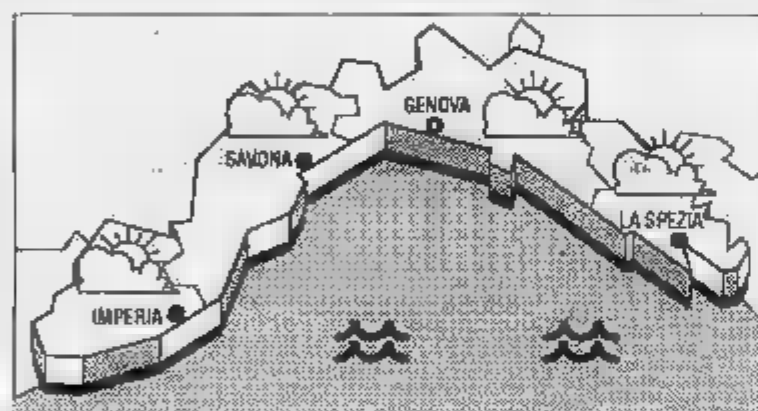
dello «Scottex» dopo aver ottenuto diploma diranno: «E adesso cosa facciamo - questo pezzo di carta?».

La preside del classico Chiabrer Teresa Ferrando, invece, ricorda gli scioperi per la festa di Santa Lucia: «Noi ragazzi eravamo molto più ingenui. Faceva sciopero per ottenere un giorno vacanza per Santa Lucia o per poter festeggiare il martedì grato scuola. I tempi sono decisamente cambiati. I ragazzi sono più maturi e impegnati. Oggi scioperano per cambiare la scuola, per lottare contro il governo. Rispetto al passato rimpiango solo la mancanza di compattezza. Oggi saltano tutta la scuola ma alle manifestazioni partecipano quattro gatti. La maggior parte si perde per strada. Noi più uniti. Quando scioperava, anche per le piccole cose, si andava sino in fondo». (a. b.)



Un momento della manifestazione che ieri ha coinvolto centinaia di ragazzi

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Annuvvolamenti alternati e schiarite, vento moderato-forse, mare mosso, molto mosso al largo, temperature in lieve flessione.

**per domani:** ancora schiarite alternate e annuvvolamenti, forza del vento in attenuazione.

**RALEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare agitato, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1010 mb (stazionaria).

**TEMPERATURE DI**  
Savona max 15 min 11  
Imperia max 13 min 10  
Rapallo max 17 min 10

**RALEVAZIONI DI IERI.** Max: 18; min: 9. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge alle 7,52 e tramonta alle 18,50. La Luna si leva alle 6,42 e tramonta alle 18,29 (fase gibbosa).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le indagini sono state affidate al procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi

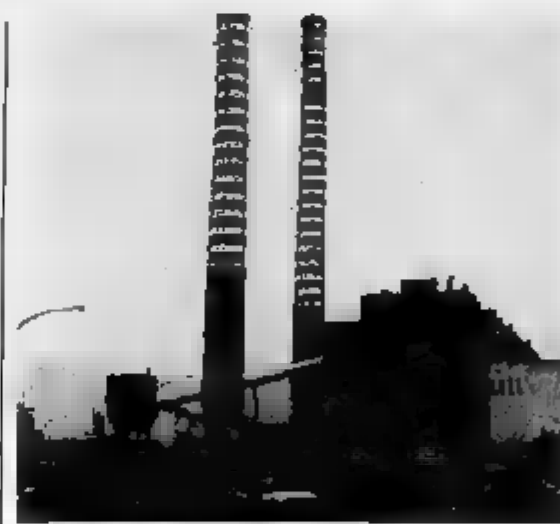
## Un'inchiesta sui rapporti Enel-pds

I giudici sospettano che l'Ente di Stato abbia mascherato contributi per il partito - l'acquisto di spazi pubblicitari. I soldi sarebbero finiti nelle casse degli organizzatori del «Festival dell'Unità» di Savona

SAVONA. Fra le aziende sospettate di finanziamenti illeciti al pds, tramite le inserzioni pubblicitarie e gli spazi acquistati nei padiglioni del festival dell'Unità, c'è anche l'Enel. Da ieri, infatti, il procuratore della Repubblica presso le procure, Maurizio Picozzi, ha aperto un fascicolo di «atti relativi» all'Enel in cui si ipotizza il finanziamento illecito al pds.

È stato il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, a inviare al collega, per competenza, una serie di atti istruttori in cui esisterebbero indizi di presunti finanziamenti illeciti - un milione di lire - oltre un centinaio di milioni: più o meno la stessa cifra pagata dall'Italgas, sempre per l'acquisto di spazi e inserzioni pubblicitarie nell'ambito del festival dell'Unità, a Savona.

L'inchiesta relativa all'Italgas resta, invece, nelle mani del procuratore Acquarone. Da qui la conferma indiretta che il pre-



È stata aperta un'indagine sui rapporti tra il pds e l'Enel. Nella foto la centrale di Vado Ligure

sunto finanziamento illecito da parte dell'azienda è collegata a sospetti di irregolarità nelle gestione calore, per la quale hanno ricevuto avvisi di garanzia l'assessore comunale e tesoriere della federazione provinciale del pds, Giancarlo Berruti

e il suo predecessore Gabriele Caravatti.

L'Enel, insieme ad altre società di caratura nazionale e internazionale, è stato citato nella memoria difensiva degli avvocati Franco Aglietto e Massimo Boggio, che tutelano Gian-

carlo Berruti, proprio per dimostrare che le somme pagate all'Italgas, per l'acquisto di spazi pubblicitari nel festival dell'Unità, nascondono finanziamenti illeciti.

I due penalisti, infatti sostenevano che i festival dell'Unità a carattere nazionale, sia pure per argomenti prefissati, costituivano una cassa di risonanza, che garantiva un ritorno pubblicitario decisamente rilevante per gli acquirenti spazi pubblicitari.

È presumibile che il procuratore Acquarone, nei suoi interrogatori che riguardano il presunto finanziamento illecito al pds, da parte dell'Italgas, abbia riscontrato elementi di sospetto, forse indizi della stessa ipotesi di reato, a carico dell'Enel. Comunque, non sono stati firmati avvisi di garanzia o altri provvedimenti. Le indagini del procuratore Picozzi sono soltanto all'inizio.

Bruno Balbo

### INTERVISTA A GIACOBBI

«Ecco il volto del nuovo pds»



Il punto sulla situazione politica savonese in vista delle prossime elezioni da parte del segretario provinciale del partito della quercia.

A PAGINA 41

### Il buffet della buona tavola.



mi piace ritrovarmi con gli amici, una serata in compagnia, un pranzo d'affari, mi piace la sua cucina, quel buffet guarnito,

mi piace poter scegliere tra un'infinità di piatti, gustare una pizza, mi piace la musica dal vivo, il giovedì ed il venerdì, mi piace Corner.

Loano in Via Stella, 19 - tel. 019/67.17.78 - Aperto anche a mezzogiorno - chiuso il mercoledì.

## emilux s.n.c.

SAVONA - ASTENGO 28/45 R tel. 019 825933  
VIDEO TV CAMCORDER  
CONCESSIONARIO  
BLAUPUNKT





Savona aspetta il Natale e al Prolungamento c'è lo spettacolo del Luna park

# S. Lucia, torna la tradizione

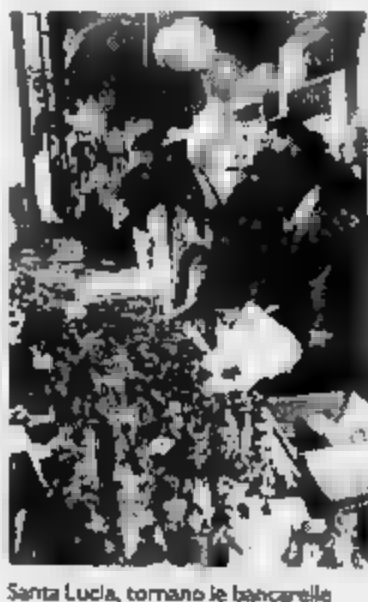
Domani decine di bancarelle affolleranno via Paleocapa e via Manzoni. Previsti disagi per il traffico a causa del mercato. Le idee dell'Apt dei commercianti di via Mistrangelo

SAVONA. Centro storico in festa domani per la ricorrenza di Santa Lucia. Per acquistare le statuine del presepe e gli addobbi natalizi, ogni anno saranno allestiti, in via Paleocapa e in via Manzoni, le tradizionali bancarelle. La festa coincide con il di piazza Del Popolo e con il Luna Park del Prolungamento a che già oggi sarà affollato di bambini e giovanissimi pronti a cimentarsi con le nuove attrazioni.

L'arrivo delle bancarelle Santa Lucia comporterà inevitabilmente problemi al traffico. I parcheggi introvabili, tenendo conto del fatto che via Manzoni e via Paleocapa non chiuderanno per l'intera giornata. Sono inoltre previste code sull'Aurelia, tra Albissola Superiore e Savona.

All'incrocio tra via Paleocapa e corso Italia, un babbo Natale dell'Ente nazionale protezione animali, offrirà caramelle invitando i passanti a firmare alcune petizioni in difesa di balene, cani, gatti, scimmie, daini e caprioli.

In Mistrangelo, altro babbo Natale distribuirà volantini per promuovere articoli regala. L'iniziativa è stata battezzata dai negozianti «Via Mistrangelo come New York». Malgrado non riusciti ad ottenere dal Comune l'autorizzazione per la chiusura al traffico della strada, per consentire maggiore tranquillità ai clienti del tradizionale



Santa Lucia, tornano le bancarelle

shopping natalizio, i titolari del della via si sono accordati sull'orario continuato: resteranno aperti da domani al 24, in 9-19,30.

L'Apt del Savonese ha indetto la seconda edizione concorso «Vetrine» presei di Natale '93 che lo anno ha ottenuto un notevole successo. L'iscrizione è gratuita. Le domande dovranno essere presentate agli uffici di via Paleocapa o alle sedi lat, entro il 15 dicembre. Oltre ai premi in denaro, speciale riconoscimento sarà assegnato dall'assessorato al Turismo del Comune di Savona. [a. z.]

## All'Avis donazioni in calo

Accorato appello dei volontari «A Savona serve più sangue»

SAVONA. Emorragia di sangue all'Avis di Savona. Nel 1992 si è registrato un drastico calo dei donatori: una sensibile diminuzione della raccolta di sangue. In un anno le persone che hanno effettivamente messo a disposizione il proprio sangue per la collettività sono scese da 1378 a 1098 e rispetto al 1991 sono state raccolte 94 sacche di sangue in meno. Di fronte al continuo calo dell'attività, i donatori dell'Avis hanno deciso di rivolgere un appello ai savonesi.

«E' uno scandalo che l'Italia importare il sangue da altri Paesi» avviene per il petrolio o la materia prima: stengono all'Avis. Troppe persone ritengono che donare il sangue sia un dovere del vicino di casa senza riflettere che chi dona non ha diritto di pretendere. Proprio il menefreghismo generalizzato costringe l'Italia a importare sangue da nazioni a volte meno progredite. In questo modo favoriti commercianti pericolosi e vergognosi. [a. z.]

L'Avis difende inoltre la qualità del sangue raccolto con campagne di sensibilizzazione dei volontari: «Il sangue raccolto da noi in genere molto più sicuro di quello che arriva dall'estero. I nostri donatori vengono infatti immediatamente sospesi anche solo per semplice sospetto essere affetti malattie infettive. Inoltre ogni donatore viene continuamente sottoposto ad analisi che ne evidenziano le condizioni di salute».

L'appello dell'Avis è scattato dopo un attento esame delle statistiche degli ultimi triennio che hanno evidenziato l'inaridimento delle donazioni. «Abbiamo appurato che il calo della raccolta non è solo legato al ridimensionamento di donazioni previsto dalla legge per le donne, ma anche alla sospensione di parecchi donatori. Nel 1993 questo calo ha subito un ulteriore incremento» quindi prevediamo che entro fine anno la quantità di sangue raccolto diminuirà ulteriormente. [a. z.]

Economia: ecco i consigli del neosindaco di Genova

# Sansa: «Savona non deve trascurare le sue risorse»

SAVONA. Adriano Sansa, neo sindaco di Genova, poco dopo le 18 di ieri, a bordo della sua Alfa 164, giunge davanti allo studio Casarini di via Farnagosta dove Giampaolo Parini, scultore e ceramista, espone nuove vetri. Lo accompagna la moglie, Carla, savonese. Cerca un posteggio e, soltanto dopo molte insistenze, si decide a lasciare l'auto in quello che i vigili gli hanno riservato.

Per Adriano Sansa è un tuffo nel suo passato savonese che lo ha studiato Chiabrera e gli amici vecchi e nuovi lo salutano con abbracci. L'ex protore d'assalto è ancora provato dalla campagna elettorale e il suo nuovo ruolo di sindaco non gli ha consentito pause. Però, non si nega a nessuno.

«Avrei voluto conoscere meglio la macchina del Comune. Soprattutto le persone, per valorizzarne le capacità potenziali - dice - Non mi è stato ancora possibile farlo, perché abbiamo scadenze vitali per Genova entro i giorni (l'assegnazione del tre ponti all'interno del porto e la composizione del contenitore fra privati e Cumil), ma lo farò al più presto. E' indispensabile».

Savona, per alcuni aspetti o in dimensioni ridotte, presenta problemi simili a Genova. C'è una ricotta comune? Il porto di Savona - precisa Adriano Sansa - presenta i problemi di quella genovese. Anzi, il suo traffico è stato ed è in leggera crescita. Comunque, anche a Savona non



Il neo sindaco di Genova, Adriano Sansa

si possono lasciare languire le risorse di cui la città dispone».

Prosegue: «E' ragionevole in termini regionali, rafforzare i legami e interessi comuni con l'entroterra. Anche con il Piemonte, in passato è successo per Savona. Io lo farò. La collaborazione con i sindaci liguri sarà continua. E' indispensabile».

Pecato, ma senza formoli, Adriano Sansa accusa il vecchio: «In Liguria, ha prevalso la logica del "tu stai nel tuo, io nel mio". Un modo per feudi personali o schieramenti, a danno della comunità». [b. b.]

## NOTIZIE FLASH

### Rissa nell'angiporto condannati i due africani

Sono stati condannati a quattro mesi di reclusione con la condizionale e duecentomila lire di multa, i due nordafricani che l'altra notte per evitare di essere controllati dalla polizia, hanno aggredito due agenti e si sono tuffati in mare. I due saranno rimpatriati perché erano in regola con le norme di soggiorno. [c. v.]

### PROTEZIONE ANIMALI

#### Un decalogo dell'Enpa per gli acquisti di Natale

Un decalogo dell'Enpa contro le spese di Natale. La protezione animali ha invitato i propri associati a simpatizzanti a non mangiare carne e pesce per le feste natalizie e a non regalare pellicce. [b. b.]

### OTTOBRETTI

#### Nuovo piano delle edicole all'esame del Consiglio

La giunta presenterà in Consiglio il piano delle edicole. Il documento prevede la concessione di licenze in centro, a Valleria, all'Università di Legnano, all'Ipercoop, Ricci, supermarket Gulliver, Mongriferone e in via Colodi. Quest'ultima licenza consentirà la riapertura dell'edicola chiusa giovedì da una sentenza del Consiglio di Stato. [b. b.]

### TEMPIETTO BOSELLI

#### Il psi contesta Brunetti «Mostra troppa cortesia»

Polemiche in giunta per la mostra dedicata al restauro del Tempietto Boselli che verrà inaugurata il 22 dicembre. Secondo la delegazione socialista sarebbe eccessiva da spesa di 26 milioni per l'allestimento e sola mostra. [b. b.]

### ISOLA PERNICIA

#### Sistemate le fioriere in via Ratti e via Astengo

Gli operai del Comune ha sistemato le fioriere in via Astengo e nel tratto iniziale di via Ratti. I vasi di cemento sono stati sistemati ieri mattina nei due tratti di strada chiusi al traffico. [b. b.]

### CAPPELLA SISTINA

#### Martedì saranno presentati tutti i lavori di restauro

Martedì alle 11 in piazza del Duomo verranno presentati i lavori di restauro della Cappella Sistina effettuati dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali e architettonici. Alla cerimonia di inaugurazione prenderanno parte la soprintendente Giovanna Terminiello e direttore dei lavori Giorgio Rosini. [b. b.]

## Pronto un progetto

### Ad Albissola

nuove case e verde

ALBISSOLA M. E' in fase di ultimazione il progetto del Comune per la riabilitazione e l'edificazione della «E-18», compresa tra via Dei Ceramisti e la 167.

Se la Regione approverà il piano, le nuove case saranno costruite dai privati con il vincolo di non superare i due-tre piani d'altezza. Saranno mantenute le aree verdi e sarà realizzato un percorso ginnico sportivo lungo le fasce collinari.

Il piano particolareggiato prevede, tra gli altri interventi, anche la riabilitazione del vecchio cimitero e l'abbattimento dell'ex galleria ferroviaria consentirà l'accesso diretto a via Degli Orti. Nel piazzale dove attualmente si sono i parcheggi, verrà costruito un edificio che il Comune userà come sala consiliare, museo o sala congressi. Prima sottoporlo all'esame del consiglio comunale, il progetto sarà illustrato ai cittadini nel di pubblica assemblea. [a. z.]

## Alla Villetta

### Donna scappata

da 2 giovani in motorino

SAVONA. Continuano gli scippi in città. L'altro pomeriggio, nel quartiere della Villetta, pensionata di 79 anni, Fernanda Scavardi, è stata rapinata della borsa da due giovani.

L'episodio è avvenuto poco distante dall'abitazione della donna, in via Amendola. L'anziana è appena uscita di quando è stata affiancata da due giovani in motorino. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Uno dei due giovani ha afferrato la borsa che Fernanda Scavardi portava e traccolla e l'ha straparlato. Poi i due malviventi sono fuggiti dirigendosi verso la periferia della città. La donna non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia.

Gli agenti della squadra mobile sono convinti che lo scippo sia stato portato a termine da due tossicodipendenti alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della droga. Probabilmente sono gli stessi che nelle scorse settimane hanno scippato altre due donne. [c. v.]

## «Progetto Copil»

### Una lettera per il bimbo

della Romania

SAVONA. Un bambino savonese che ha donato una danna di denaro per aiutare Lucian Mindrila, il piccolo romeno per cui la Croce Rossa di Savona, tramite il progetto «Copil», ha donato un rene artificiale. Il bimbo savonese ha voluto anche lasciare un messaggio a Lucian, firmandosi semplicemente «Mario».

Dice sul bollettino versamento sul conto corrente tuttora attivo presso la Caritas: «Caro Lucian, ti auguro buona guarigione e tornare presto a giocare. Che Dio ti aiuti».

Lucian Mindrila ha ricevuto il messaggio e ora vorrebbe conoscere Mario. Tramite il dottor Edgardo Carella, responsabile del progetto «Copil», ha voluto rispondere al suo nuovo savonese: «Voglio ringraziarti tanto per tutto quello che hai fatto per me».

Intanto il Progetto Copil, per aiutare i bambini ricoverati nell'ospedale di Bucarest proseguirà nei prossimi mesi con l'invio di medicinali. [p. p.]

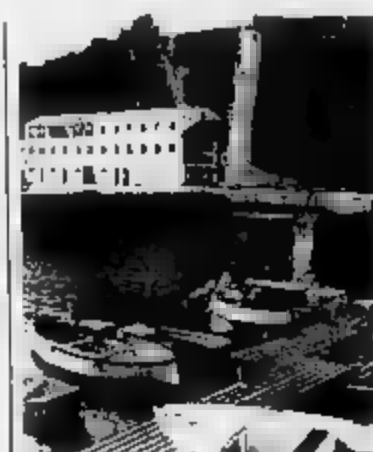
L'insediamento consentirà l'assunzione di altri 50 dipendenti

# Siceb, accordo con il Comune un nuovo capannone a Legnino

SAVONA. Disco verde dal Comune per la Siceb. L'azienda Legnino specializzata nella componentistica dell'auto, realizzerà un nuovo capannone da 40 mila metri cubi che consentirà di assumere altri dipendenti.

Il progetto è stato presentato ieri mattina dai dirigenti Siceb al sindaco Sergio Tortorolo. L'azienda infatti per potenziare il stabilimento di Legnino chiede agevolazioni sotto il profilo burocratico dell'amministrazione comunale. Se il Comune non fosse in grado di garantire una procedura urbanistica agevolata per il insediamento, la Siceb realizzerà il nuovo capannone a Dronero, in provincia di Cuneo.

Il sindaco Tortorolo ha tuttavia garantito l'appoggio dell'amministrazione comunale al nuovo progetto: «Il piano di ampliamento della Siceb rappresenta un segnale importante per tutta l'economia provinciale. Si tratta infatti del primo imprenditore che in questa situazione di crisi si accolla la responsabilità di investire nuovi



Nuovo incontro per i Campanella

capitali a Savona». Nel piano si parla di investimenti per una ventina di miliardi che dovrebbero garantire una nuova linea di produzione e una cinquantina di nuovi posti di lavoro.

La Siceb, che vanta già un organico di 250 unità, sinora ha agito esclusivamente nella componentistica dell'au-

to. In particolare, la Siceb è specializzata nella produzione di misuratori della pressione dell'olio e del livello degli altri liquidi utilizzati sulle auto. Gran parte delle commesse arrivano dalla Fiat, anche se negli ultimi anni la Siceb è riuscita a anche nel mercato francese e tedesco. L'insediamento del capannone nella zona del Paip di Legnino consentirebbe alla Siceb di ampliare notevolmente la produzione, entrando nel mercato della componentistica degli elettrodomestici. Il sindaco dopo l'incontro di ieri si è perso ottimista: «La Siceb rappresenta ormai una delle più importanti realtà industriali di Savona e cercheremo di creare i presupposti per nuovi insediamenti».

Sull'agenda del sindaco è previsto un altro appuntamento decisivo per martedì. A Palazzo Sisto arriveranno infatti i rappresentanti della Vickers, l'azienda inglese gruppo Rolls Royce che detiene il capitale dei cantieri Campanella. [b. b.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### LETTERE AI GIORNALI

#### Natale, aperti ma i problemi altri

Egregi signori, vorrei dirvi due parole riguardo a certi articoli che leggo quasi giornalmente, e precisamente sull'apertura domenicale dei negozi a Savona.

E' notizia di pochi giorni fa: «Pochi i negozi aperti a Savona». Care genti, io sono una casalinga, non mi intendo di commercio, ma 4 giorni di festa ogni mese più le giornate di chiusura mi sembrano già tanti, tenendo conto dei tempi.

Sembra che non esista nulla di più importante e vitale. Da parte mia vi posso dire che potreste derogare ore 24, non ho soldi non posso comprare. La mia famiglia di 4 persone, mia marito cassintegrato da parecchi mesi, 2 figli, uno diplomato in cerca del primo impiego. Basterebbe solo lavorare naturalmente si trova solo in nero. Il minore sta ancora studiando, ma con quale futuro?

Da parte mia mi arrangio lavoricchiando dove posso. I mass media ci tempestano giornalmente con immagini di

famiglie felici, che gustano panettoni, per parlare dei grandi magazzini che già da un mese espongono piramidi di dolciumi. A dire il vero penso che prima che arrivi il Natale ne avremo già la nausea.

Lettera firmata, Savona

#### Via S. Michele, grazie per il di

E' bastata un po' di pittura sull'asfalto per risparmiare ai savonesi molti disagi e eliminare un potenziale pericolo. Mi riferisco al tratto di via S. Michele tra corso Vittorio Veneto e via Servetaz.

E' stato addirittura abbattuto un ponte ferroviario per eliminare la vecchia strettoia ma finché il Comune consentiva alle auto di parcheggiare il traffico andava puntualmente in tilt. Nei giorni scorsi arrivati i divieti, ben visibili con le strisce per terra e le auto sono sparite. Grazie al Comune.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per il fax: 81.09.71.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Savona: tel. (Varazze-Spoltono) 50.091 (tutta la Val Borghese)  
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Borghese)  
Pietra Ligure: telefono 525.888 (da Nov. Borghese)  
Albenga: telefono 50.348  
Alessio: telefono 640.089  
Andora: telefono 65.344  
Borghetto: telefono 970.238  
Lalugue: telefono 990.105 - 991.333  
Carlate: telefono 990.105 - 991.333

### FARMACIE DI

Dalle 9.30 alle 20:  
Farma, corso Italia 163, 827.202  
Mani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.  
Savona, via Paleocapa 147, telefono 829.803  
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Farnas, Italia 153, tel. 827.202.

Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.  
Savona, via Medaglia 42, tel. 50.420  
ALBISSOLA SUPERIORE  
Stella Maria, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

### NUMERI UTILI

SAVONA. S. RITO  
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.  
MOGGI  
Rodino, via Portici 31, tel. 602.850.  
CENGIO  
Longo, via Padre Gerardo 68, tel. 554.045.  
FARALE  
Comunale, via Ghiglietti 6, tel. 692.670.  
LOANO  
Nuova, via Palestra 2, tel. 668.213.  
NOVI  
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 627.777 (Spoltono-Borghese)  
PIETRA LIGURE  
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.  
SASSELLO  
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.  
VADO LIGURE  
Bemmo, via Diaz 2, tel. 627.290.

GAFFO, piazza Mafrocchio 36, 97.290  
MEDICA  
Notturna, prelevata e festiva:  
Distretto Savona: telefono 834.444 (Varazze-Spoltono)  
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spoltono-Borghese)  
Distretto Albenga: telefono 540  
Distretto di Altare: telefono 580.72  
Distretto di Calizzano: telefono 79.987  
Distretto di Millesimo: telefono 564.027  
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08  
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34

## STATO CIVILE

### 11

#### NATI. Viena Sardo.

Alessandro Bressan a Viviana Saretone.  
MORTI. Adriano Lugli Graziani, 73 anni, residente a Savona in Comune, via Ghiglietti 6, tel. 692.670.  
LOANO  
Nuova, via Palestra 2, tel. 668.213.  
NOVI  
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 627.777 (Spoltono-Borghese)  
PIETRA LIGURE  
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.  
SASSELLO  
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.  
VADO LIGURE  
Bemmo, via Diaz 2, tel. 627.290.

GAFFO, piazza Mafrocchio 36, 97.290  
MEDICA  
Notturna, prelevata e festiva:  
Distretto Savona: telefono 834.444 (Varazze-Spoltono)  
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spoltono-Borghese)  
Distretto Albenga: telefono 540  
Distretto di Altare: telefono 580.72  
Distretto di Calizzano: telefono 79.987  
Distretto di Millesimo: telefono 564.027  
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08  
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34

SAVONA. S. RITO  
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.  
MOGGI  
Rodino, via Portici 31, tel. 602.850.  
CENGIO  
Longo, via Padre Gerardo 68, tel. 554.045.  
FARALE  
Comunale, via Ghiglietti 6, tel. 692.670.  
LOANO  
Nuova, via Palestra 2, tel. 668.213.  
NOVI  
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 627.777 (Spoltono-Borghese)  
PIETRA LIGURE  
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.  
SASSELLO  
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.  
VADO LIGURE  
Bemmo, via Diaz 2, tel. 627.290.

GAFFO, piazza Mafrocchio 36, 97.290  
MEDICA  
Notturna, prelevata e festiva:  
Distretto Savona: telefono 834.444 (Varazze-Spoltono)  
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spoltono-Borghese)  
Distretto Albenga: telefono 540  
Distretto di Altare: telefono 580.72  
Distretto di Calizzano: telefono 79.987  
Distretto di Millesimo: telefono 564.027  
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08  
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34

## GLI APPUNTAMENTI

### SAVONA

#### Il Lunale della Campanassa

Domani alle 17 nella sala dell'Anzianità della società savonese «A Campanassa», si occupa del recupero tradizioni e della cultura savonese, e ha sede in piazza del Bramale, verrà presentato il «Lunale 1994». [b. b.]

### SAVONA

#### Letture per i più piccoli

Domani alle scuole elementari Carando Valleria è in programma un pomeriggio di lettura per i bambini. L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna «Vieni, ti leggo un libro» allestita dalla biblioteca comunale. [b. b.]

### SAVONA

#### Successo del modellino navale

Prosegue con grande successo sulla Fortezza del Priamar la mostra dedicata al modellismo navale. [r. p.]

### SAVONA

#### Artigianato missionario

Alla Sma di via Farnagosta è aperta la mostra missionaria or-

ganizzata frati Cappuccini. Sono in vendita oggetti regalo, stromenti natalizi, oggetti d'arte fabbricati nelle missioni dell'Africa e del Sud America. La rassegna è aperta mattina e pomeriggio. [b. b.]

### VADO LIGURE

#### Tombola premi con la Coop

Martedì alle 15 nel salone delle attività culturali della Coop Liguria si svolgerà «Divertiamoci insieme», grande tombola e premi allestiti dalla Coop. [b. b.]

### STELLA

#### Scultura per le scuole medie

Oggi, in località San Bernardo, si svolgerà la premiazione delle opere del concorso «scultura per bambini» e ragazzi della scuola alla scuola media, [a. z.]



## IL PENSIERO DEL SEGRETARIO GIACOBBE

Isolata Rifondazione comunista, critiche alla giunta di Savona

# Il pds «svolta» verso il centro e nasce Alleanza progressista



Carlo Giacobbe, segretario pds

**SAVONA.** Il pds svolta al centro. Alla vigilia delle elezioni politiche e amministrative, il segretario della quercia Carlo Giacobbe ha definito l'Alleanza di progressisti sul modello genovese. Il partito di Occhetto a Savona ha scelto come compagni di avventura Reto, Verdi e Alleanza democratica, lasciando ai margini la Rifondazione comunista. In un'intervista a La Stampa il segretario del pds individua la linea politica destinata a seppellire il vecchio pci in favore di un'aggregazione moderata in grado di governare conquistando anche i voti del centro.

Quale modello verrà seguito dal pds di Savona per i prossimi confronti elettorali? «La linea da seguire è quella di Genova. Diamo vita a un'Alleanza di progressisti basata su tre pilastri: movimenti politici, associazionismo e persone impegnate nella società civile. Per quanto riguarda la forza politica che il modello di partenza prevede Alleanza democratica, Reto, pds, Verdi, la parte del pci che ha rotto il craxismo e il mondo cattolico che sarà in grado di rompere la destra».

**Rifondazione comunista fuori gioco?** «Non fa parte della coalizione di partenza che si è già riunita. Anche se non esistono pregiudiziali ai suoi confronti, sarebbe sbagliato contrapporsi alla Lega Nord che schieramento tradizionalmente di sinistra».

**Che ruolo potranno giocare democristiani e socialisti nell'Alleanza progressista?** «Per giocare un ruolo, questi due partiti dovranno spaccarsi. Non si può parlare di progressismo con logiche e forze vecchie. Il pci ha già pagato questo sforzo di cambiamento dando vita al pds».

**Viata la contrapposizione che si è creata con il pds, oggi come finirebbe il ballottaggio a Savona?** «Vinceremmo certamente l'Alleanza di progressisti».

**Esiste un candidato per l'Alleanza di progressisti?** «Di sicuro non esiste un candidato del pds. Verrà scelto da un collegio di persone nominate dalle forze dell'alleanza».

**Il sindaco uscente Tortorolo sarà ricandidato?** «Potrebbe rientrare fra i nomi proposti».

**Il presidente delle Opere sociali Aldo Pastore potrà rappresentare l'Alleanza di progressisti?** «Potrebbe. Anche in questo non esistono preclusioni».

**Aldo Pastore può essere considerato progressista?** «Per avendo idee diverse dalle mie e della linea del pds, sì».

**Il pds condivide e segue la linea di Giacobbe?** «Penso di aver un buon seguito nel partito. Se qualcuno dissente lo fa di nascosto».

**Il segretario Giacobbe che errori ha commesso?** «Il primo è quello di aver creduto sino in fondo alla proposta di Francesco Accornero di dar vita a una giunta del sindaco».

co. Temevo che ci fossero i numeri. Il secondo è stato quello di non aver forzato per sciogliere il Consiglio a settembre».

**Il Consiglio si scioglierà veramente a gennaio?** «Esiste un impegno e una volontà precisa. E poi a febbraio bisognerebbe trovare 21 voti per approvare il bilancio».

**A proposito di bilanci, quella della giunta Tortorolo è in rosso?**

«La giunta ha operato nelle condizioni ambientali peggiori. Anche gli organi di informazione

hanno tenuto un atteggiamento assai duro. Comunque mi bra che almeno nella prima parte del mandato stati effettuati alcuni atti importanti. Valuto positivamente i rapporti instaurati con il governo».

**Questa giunta non ha commesso errori?**

«La questione dei "dimissionari", per esempio. Non era il di sollevare il problema dell'espulsione dei 6 consiglieri».

**La giunta Tortorolo all'interno aveva punti deboli?** «La delegazione socialista ha evidenziato una certa debolezza. Capisco comunque il disagio politico in cui si sono trovati».

**Il gruppo pds come si è comportato?**

«Nel complesso bene. Esiste dialettica ma il gruppo è meno frantumato di altri».

**Eppure in alcune occasioni si è rischiata la spaccatura. C'erano forti contrasti sulla vicenda dei dimissionari e sul cambio di giunta».**

**I savonesi hanno capito la staffetta Magliotto-Tortorolo?**

«Probabilmente perché non si è arrivati alla giunta del sindaco».

**È stato un azzardo bruciare Tortorolo quest'operazione?**

«Sono sicuro che Tortorolo non è "bruciato"».

Ermanno Branca

## Chi non si candida a sindaco

L'msi è il primo partito che esce subito allo scoperto

**SAVONA.** Il movimento sociale esce allo scoperto indicando il primo candidato sindaco di Savona, il pds, si prepara al congresso mentre all'interno della giunta comunale ormai da tempo le polemiche.

**MSI.** Al dibattito pubblico organizzato in Comune il Centro politico-sociale Luigi Sturzo, il ministro Ugo Ghione è candidato alla poltrona di sindaco a tempo di lista di Alleanza nazionale lanciata da Fini a Roma.

**PSI.** I socialisti si preparano al congresso provinciale della prossima settimana. Tomaso Amandola si è fatto da parte già tempo e ora la dirigenza del partito potrebbe toccare agli uomini della sinistra come Giancarlo Ferraro. La vecchia componente di maggioranza di Giorgio Balbo e Luciano Locci tuttavia su un binario differente. L'ex amministratore straordinario dell'Usl lancia anche l'ipotesi di un polo alternativo: «È necessario che la nuova alleanza di progressisti

sia sotto auspici veramente innovativi. Altrimenti occorrerà creare un'altra forza politica alternativa, che si ponga nuovo soggetto. In questo modo, si eviterà di dover votare alle prossime amministrative per gli estremi della Lega o della sinistra. Il pds, intanto, va malamente al congresso seguendo logiche superate».

**RIFONDAZIONE.** Continua il braccio di ferro Zunino-Ferraro. Il primo persegua uno schieramento unitario, la sinistra mentre il segretario è sostenitore dell'autonomia di Rifondazione. Sinora nei congressi di Circolo ha prevalso la linea segretaria.

**Al'interno della giunta di Sergio Tortorolo prosegue l'equivoco della delega allo Sport.** L'incarico era stato affidato all'assessore Varallo; le società sportive tengono i rapporti. L'ex assessore allo Sport Zunino e le pratiche vengono portate in giunta dal sindaco Tortorolo.

(a. b.)

La Lega Nord chiede spazio a Funari

## Arenzano, va in tv l'ospedale-fantasma

**VARAZZE.** L'ospedale della Colletta di Arenzano argomenta una puntata del programma «Funari news», in onda su Retequattro, condotto da Gianfranco Funari. La proposta è di Giovanni Damato, segretario della Lega Nord di Varazze che, a nome di un gruppo di cittadini, ha invitato il conduttore televisivo, residente in Liguria, la richiesta di farsi promotore di una denuncia sui ritardi nella costruzione dell'ospedale e di un'inchiesta per capire quali interessi stiano dietro alla sua vicenda.

**Ai cittadini di Varazze hanno tolto un ottimo ospedale locale in cambio del fantomatico presidio di Arenzano, da oltre 20 anni in attesa di essere concluso. La legge nella lettera. Lei conosce la Riviera Ligure e può immaginare quanto ci voglia per percorrere, sull'Aurelia, i 12 chilometri che ci separano dal pronto soccorso di Savona. Ricostruirsi ad Arenzano sarebbe più comodo per i collegamenti autostradali, ma l'ospedale non è attivato».**

**A Funari, la Lega Nord chiede anche di denunciare il fatto che**



La Lega Nord di Varazze ha chiesto a Gianfranco Funari di dedicare una puntata di «Funari News» alla storia infinita dell'ospedale di Arenzano nell'atto di donazione del terreno dove sorge la Colletta, offerto ai marchesi Cattaneo nel '72, esisterebbe una clausola nella quale si precisa che l'ospedale non fosse finito entro 15 anni, i Cattaneo sarebbero rientrati in possesso del terreno e del fabbricato sovrastante. In sostanza, i varazzini sarebbero preoccupati del fatto che un bene pubblico, costato miliardi, rischi di passare sotto il controllo di privati per inadempienze politico-amministrative di Usl e Regione.

(a. z.)

Era in panne sotto casa

## Le rubano l'auto e l'attore dopo 4 giorni

**SAVONA.** La avevano rubato la Y10, ma non è accorta solo 4 giorni dopo quando i poliziotti hanno ritrovato l'auto.

**E' successo a Maria Teresa A., 26 anni, abitante in via Giaccherio, che la settimana era rimasta in panne con la macchina e l'aveva parcheggiata sotto casa. La giovane aveva chiesto al fratello di portare la Y10 dal meccanico e quindi non si era stupita del fatto che la macchina fosse sparita dal parcheggio. Invece, era stata rubata da un ladro che, però, non aveva potuto portare a termine il colpo. I problemi meccanici dell'auto, il malvivente era stato costretto a fermarsi dopo aver percorso poche centinaia di metri e aveva abbandonato la Y10 nelle vicinanze di corso Italia. L'altra notte, l'auto è stata ritrovata da una pattuglia di una «volante», impegnata in un servizio di vigilanza. I poliziotti si sono insospettiti perché le portiere della Y10 erano aperte e attraverso il numero di targa hanno rintracciato la proprietaria.**

(c. v.)

Protesta a Varazze

## Piani d'Invrea troppo senza acqua

**VARAZZE.** Una delegazione di abitanti del comprensorio dei Piani d'Invrea ha protestato, ieri in Comune, per l'insufficienza dell'acquedotto.

**I residenti hanno chiesto di ricevere una soluzione definitiva ad un problema che si è di anno in anno più serio. L'anno scorso rimasero senz'acqua, hanno esordito - ma tra noi c'è chi non ce l'ha neppure d'inverno. Siamo anche disposti a finanziare in parte i lavori di potenziamento a revisione del vecchio acquedotto, ma chiediamo al Comune di venirne incontro».**

**Un'altra protesta, questa volta al Consiglio comunale, è stata fatta venerdì sera da Nicolino Piazza, capogruppo dei verdi.**

**Piazza ha contestato agli amministratori il tracollo di una strada in costruzione che collegherà il paese a località Brivio, all'altezza di Cantalupo.**

**Secondo il verde, l'intervento danneggerebbe l'equilibrio ambientale della zona».**

(a. z.)

## L'ESPERTO

## Scorie della Baltiyski Il controllo è rigoroso

**RISULTA** sempre sotto sequestro il carico di rottami di ferro radioattivo scaricato dalla motonave russa «Baltiyski 28». La nave, proveniente dal porto di Kertch, in Ucraina, è attualmente bloccata dalla Capitaneria di porto di Savona per ulteriori controlli da parte dei tecnici della Usl. Il primo esame del materiale ferreo scaricato aveva infatti evidenziato un livello di radioattività superiore ai limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

Non è la prima volta che nel porto di Savona si registrano simili inconvenienti. La procedura di controllo da località sospette prevede accurati controlli e accertamenti da parte dell'Autorità marittima. Nessun allarme per la salute delle persone. I limiti massimi di radioattività rimangono comunque sempre contenuti entro parametri di sicurezza garantiti da apposite tabelle di legge. D'altra parte la presenza di sostanze radioattive nel nostro territorio e i loro trasporti sono realtà quotidiane che possono sorprendere solo il cittadino disinformato.

L'iridio 192, il cobalto 60, il kripton 88, per citare alcune delle materie radioattive più comuni, sono presenti negli ospedali, nei reparti di radioterapia, nelle aziende, nei cantieri navali. Per non parlare del loro trasporto autostradale, ferroviario e marittimo.

Le norme di controllo in proposito sono particolarmente chiare e precise: dalla legge 186/82, riguardante l'impiego pacifico dell'energia nucleare, al decreto presidenziale 185/84 per la sicurezza degli impianti e la protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti derivanti dall'impiego pacifico dell'energia nucleare. Nel 1982 con la legge 11 è stato costituito il Comitato nazionale per la sicurezza e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative. Così è interessante sapere che per il trasporto di una scoria radioattiva, una località all'esterno del territorio nazionale, vengono preventivamente informati i seguenti enti: l'Enea, i trasporti, le Usl interessate, le prefetture, i Comandi provinciali dei vigili del fuoco.

Sulla base del tipo di radiazione emessa dall'elemento in fase di trasporto, i vigili del fuoco preparano una scheda d'intervento che tiene conto delle distanze di sicurezza, rispettando e del tempo di esposizione massimo per gli operatori del soccorso in caso d'incidente. Per i rottami ferrosi della motonave russa si è ritenuto neanche necessario l'intervento dell'apposita squadra radiometrista dei vigili del fuoco di via Nizza.

Michele Costantini

## TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. EB - Cron. n. 2714 del 28/8/1993

### AVVISO DI VENDITA

#### PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILIARI

Esecuzione immobiliare promossa da: Banco Lariano - avv. Sotgiu e proseguita da: Banca d'America e d'Italia - avv. G. P. Fattori e conio ANDRIANI Egido e CATTANEO Silvia. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita di pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 18/01/1994 alle ore 10.00 del seguente beni immobili in Comune di Borgomaro: Spirito.

- Lotti unici: caseggiato sito in via Ort. c.n. 8 alloggio al piano VI (7° r.t.) int. 32 composto di tre vani più servizi cui è annessa porzione di lastrico solare antistante. N.G.E.U. partita 1002056 f. 9 mapp. 351 sub 35. Prezzo base d'asta lire 195.200. - cauzione lire 19.520.000 - spese lire 29.280.000.

Offerte minime in aumento lire. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti i serviti attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore, entro 20 gg. dedotto quanto già versato per.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere Tribunale di Savona ammessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona, uniformemente alla richiesta di partecipazione in da bollo da lire 15.000, depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, lì 8 agosto 1993 IL CANCELLIERE

## LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di  
attualità,  
cultura, letteratura,  
storia,  
arte e spettacolo

dal -20% al 50%

TUTTI I SANITARI,  
GLI ACCESSORI,  
L'ARREDOBAGNO  
E LA CERAMICA.

PROMOZIONE  
GRANDE QUALITÀ  
PICCOLO PREZZO.

EDILMOBILI  
bussi

tutto un più!

CAIRO MONTENOTTE - VIA CORTEMILIA, 32 - TEL. 019/50.12.05 r.a.

Albenga: coinvolti tutti i 19 consiglieri eletti con Alternanza Democratica

## Ecco la squadra di Viveri

Vice l'ex psi Danilo Sandigliano, al Personale l'ex segretario comunale Osvaldo Giraldi  
«Angioletto» fa l'en-plein: Urbanistica, Bilancio, Edilizia pubblica, Finanze e Programmazione

### NOTIZIE FLASH

#### SPOTORNO

##### Due giovani denunciati per il furto di un'auto

Due giovani, entrambi residenti a Milano, sono stati denunciati ieri, a piede libero, per il furto dei carabinieri. I due sono stati bloccati durante un controllo. L'auto rubata è una «Renault 5». Uno è un pregiudicato. (a. r.)

#### NOLI

##### Oggi s'inaugura la sede della Croce Bianca

Sarà inaugurata oggi la sede della Croce Bianca in via Repetto. Durante la manifestazione (ore 15.30) è prevista l'inaugurazione di un'ambulanza acquistata dal contributo dei cittadini e della Carisa. (a. r.)

#### LOANO

##### San Giovanni i funerali dell'ex sindaco Vignola

Si sono svolti ieri a S. Giovanni i funerali di Felice Vignola, 86 anni. Vignola, ex funzionario di banca, è stato uno dei primi sindaci di Loano dopo la liberazione, dal novembre del '48 al maggio '51. (a. r.)

#### PIETRA L.

##### Posteggi a pagamento ancora caos in centro

Viabilità in tilt sul lungomare. I posteggi a pagamento che in settimana hanno migliorato la viabilità eliminando le auto a doppia fila, hanno provocato la paralisi del traffico perché utilizzati dai mezzi del mercato che fuori degli spazi consentiti. (a. r.)

ALBENGA. La squadra del sindaco è pronta. Angelo Viveri ha reso pubblico il nome degli assessori e dei consiglieri che avranno deleghe e responsabilità amministrative. In pratica tutti e 19 gli esponenti di Alternanza democratica sono stati coinvolti nella gestione della città. «Una decisione presa all'unanimità, senza dover fare conti con il bilancio come era avvenuto quando le giunte facevano gli accordi delle segreterie», sottolinea il sindaco che martedì mattina alle 10.30 giurerà davanti al prefetto. Scontata la carica di vice sindaco di Danilo Sandigliano che gestirà anche i lavori pubblici. E, altrettanto prevista, la nomina di Osvaldo Giraldi, unico esterno, ex segretario comunale, come responsabile del personale, della ristrutturazione dell'organico, informatizzazione e archivio. Giraldi sarà affiancato da Domenico Cicciolino, ingegnere. «Gli assessori, rispetto ai consiglieri delegati, hanno diverso solo l'indennità di carica. Per il resto tutti avranno eguali responsabilità o lo stesso impegno in amministrazione», aggiunge Viveri.

Gianni Lucarelli è il responsabile della gestione delle acque, del verde pubblico, dell'ambiente e della nettezza urbana. Antonio Olivieri, di professione preside, gestirà la pubblica istruzione, la cultura, la biblioteca, la formazione professionale e i servizi sociali. Per quest'ultima delega sarà affiancato dalle consigliere comunali Mariella Gaudenzi e Federica Lantero. Le attività economiche saranno gestite da Paola Bonacchi, già consulente finanziario, affiancata da Franco Garlato per quello che riguarda l'agricoltura. Giovanna Nante sarà assessore al tur-



Lodovico Berardo Zanelli

### Ad Andora

#### Alberghi chiusi centro «fantasma»

ANDORA. Chiuso per inverno: è questo l'ipotetico cartello che potrebbe essere affisso ad Andora in queste settimane. La maggior parte degli alberghi, infatti, riaprirà pochi giorni prima Natale per chiudere subito dopo le festività. Il problema è che Andora non ha un turismo invernale. Tenere le strutture chiuse può risultare più conveniente che non aprirle, spiegano gli albergatori. E aggiungono: «E' mancata la programmazione seria che avrebbe potuto portare allo sviluppo invernale del turismo. Così oggi ci troviamo senza clientela mentre città limitrofe, come Alassio e Dianò, riescono ad essere frequentate grazie al turismo della terza età».

A farne le spese, oltre agli albergatori, sono i commercianti andoresi. «Inutile nascondere la realtà, la nostra clientela invernale è costituita solo da andoresi. Di turismo non se ne parla e di gente proveniente da altre città nemmeno l'ombra», spiegano i commercianti. Proprio per questo gli esercenti stanno cercando di organizzarsi. «L'ideale sarebbe riuscire ad inserirsi nel mercato delle vacanze della terza età. Andora ha clima favorevole e abbondanza di locali. Basta riuscire a fare promozione e invogliare la gente a venire per dare una sterzata al turismo», spiegano all'unisono. (a. p.)

A Spotorno

## Colletta per salvare l'asilo

SPOTORNO. Ha superato i cento anni di attività l'asilo infantile «Berninoni» di Spotorno alle prese con molti problemi finanziari.

Oggi è in programma la «Giornata della beneficenza» perché l'asilo viva con lo scopo di reperire fondi. La gestione '92 infatti malgrado l'impegno dell'amministrazione, a fronte di 211 milioni di spese ha fatto registrare solo 170 milioni entrate comprese il contributo di 45 milioni del Comune, le rette e le donazioni.

L'asilo venne ideato nel 1878, un apposito comitato fissò le basi statutarie e finanziarie per il funzionamento nell'ottobre del 1890. Allora furono sottoscritti dagli spotornesi (la città cent'anni fa aveva 1450 abitanti), 422 azioni per una rendita annua di 1266 lire.

Oggi, con la manifestazione «Perché l'asilo viva», si cerca di sensibilizzare l'opinione pubblica e fare aprire nuovamente i portafogli agli spotornesi, soprattutto ora che Natale e tutti, in teoria, sono più buoni.

La situazione economica si è aggravata qualche anno fa quando le suore hanno lasciato la struttura. Dal volontariato delle religiose si è passati ad assistenti e dipendenti laici. Oggi infatti il solo costo dei dipendenti assorbe circa l'80 per cento del bilancio.

Il programma della manifestazione prevede, alla 14, uno spettacolo di marionette per i bambini, seguito dall'inaugurazione di una targa a ricordo delle Suore della Congregazione «Nostra Signora Della Neve» di Savona (1890-1988). Sempre nel pomeriggio sarà inaugurata la mostra fotografica dal titolo «L'asilo com'era». La giornata sarà conclusa dalla pesca di beneficenza. (a. r.)

Dopo i sondaggi

## Il sindaco «Finale è pulita»



L'assessore De Sciora replica alle accuse dei turisti sulla pulizia della città

FINALE L. «Finale non è sporca, solo alcuni turisti non se ne sono accorti». Lo sostengono all'unisono il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, e l'assessore ai lavori pubblici, Gian Marco De Sciora. Il dato era emerso ieri del concorso-sondaggio «Professionalità e cortesia», risposta spontanea, realizzato dal Comune in estate. Sono 271 i turisti che hanno definito sporca la città. In hanno invece detto che Finale è pulita.

Dice De Sciora: «Non si può prendere con un dito perentorio su solo il 6 per cento di coloro che hanno fatto il questionario esprimono un certo giudizio. Da alcuni anni le stesse categorie economiche o molti cittadini hanno notato che la città è decisamente più pulita. Forse questo è il settore che, malgrado i tagli dei fondi, è rimasto ad alto livello. Tutti gli anni facciamo degli investimenti. L'ultimo, di pochi giorni fa di quasi 10 milioni, riguarda il miglioramento dei mezzi per il pattinamento e per la raccolta dei rifiuti».

Questa la tesi del sindaco Cassullo: «A Finale non può succedere che i mezzi restino in magazzino perché con le gomme lisce, come avvenuto altrove, per il semplice motivo che di anno in anno prevedono degli investimenti. Capisco che non fa notizia ma la realtà delle cose». (a. r.)

La Coop a Loano

## L'Ascom contro i market

LOANO. Ascom contro Coop. E' la «guerra» commerciale che sta per scatenarsi a Loano in vista dell'imminente apertura di un supermercato Coop in via Aurelia, al posto dei «Magazzini 2000».

I commercianti sono preoccupati per l'aumento del super-market e in particolare per quello che inaugurerà presto in pieno centro. Da una parte sono gli interessi dei consumatori (la grande distribuzione offre comunque prezzi più vantaggiosi) dall'altra quelli di molti negozianti che rischiano di chiudere i battenti. Il super-market Gs, aperto giorni scorsi a Loano, non fa parte del gruppo Fininvest di Berlusconi.

Il presidente dell'Ascom, Franco Giubellini, ha scritto al sindaco Canero. Dice: «L'apertura della Coop può sconvolgere drasticamente le funzioni di una rete distributiva già messa in crisi dal proliferare di centri analoghi. Il primo effetto è quello di contrazione del giro d'affari e del reddito conseguente applicazione di ricarichi e perdite per le imprese e grave danno per i consumatori. Il nuovo supermercato «Coop» secondo l'Ascom pone altri problemi. Prosegue Giubellini: «Ci sono considerazioni negative per la viabilità in una zona particolarmente cruciale, come la via Aurelia, già fonte di gravi disagi per la circolazione e posteggi. La «Coop» (alimentari) è subentrata ai «Magazzini 2000» lettore non alimentare) acquistando le licenze con una procedura regolata. Secondo l'Ascom però risulta che al rilascio della licenza al «2000» c'era stato l'impegno di porre in vendita generi alimentari. Polemiche anche a Finale fra l'Ascom e ambulanti. (a. r.)

## Vedi Rosa. Da noi, la qualità conviene.



**ValuePoint 6381/Si F**

- Processore i486 SX - 25 MHz
- RAM di 4 MB
- Unità minidisco da 3,5"/1,44 MB
- Disco da 80 MB
- 3 comparti per drive
- 3 slot liberi per adattatori
- Tastiera "Rubber Dome" con 102 tasti
- Video SVGA a colori da 14"
- Grafica SVGA con Local Bus VESA
- Memoria video dram da 512 KB
- DOS/Windows preinstallati
- Helpware
- 1 anno di garanzia presso l'utente

**L. 2.550.000 \***



Helpware: chiedi, ti sarà dato.

Anche di domenica.

Ogni Personal System ti offre gratis l'esclusivo servizio Helpware IBM. Cioè l'assistenza telefonica 24 ore su 24, anche di domenica, e l'abbonamento alla rivista Helpware Magazine. Se vuoi informazioni, chiamaci.

Helpware

**IBM**  
Concessionario  
Personal Computer

Telefonate subito a questi numeri:

**NUOVA INFORMATICA**

via XX Settembre 101R  
17100 SAVONA  
tel. 019 811981/2/3

**EDN INFORMATICA**

piazza XX Settembre 10  
17014 CAIRO MONTENOTTE  
tel. 019 500240

**91115 HARDWARE**

viale Rimembranze 12  
17025 LOANO  
tel. 019 666093

**IBM**  
Concessionario  
Personal Computer



## La fisioterapista di Plodio è sempre grave, migliora il padre Cengio, strada a rischio

L'incidente dell'altra sera conferma la pericolosità della provinciale che porta a S. Giuseppe. Il lungo elenco di morti e feriti accresce le polemiche degli utenti

CAIRO M. Ieri mattina è stata operata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure Marcella Buschiazio, la fisioterapista di 24 anni residente a Plodio, che lavora in un centro di riabilitazione di Cairo Nuovo. È stata ferita nell'incidente di venerdì sulla provinciale San Giuseppe-Cengio. I medici hanno ridotto le fratture dei femori. Le condizioni della ragazza restano gravissime. La prognosi è riservata, anche se Marcella Buschiazio non sarebbe più in pericolo di vita. Anche il padre Giovanni Buschiazio, coinvolto nell'incidente, è ricoverato a Pietra Ligure. Il suo stato di salute è migliorato dopo il trasferimento dal pronto soccorso. Cairo è oggi i medici potrebbero sciogliere la prognosi.

I carabinieri di Cairo hanno accertato che era l'uomo alla guida della Fiat Uno che è stato scontrato contro la «Land Rover» condotta da Tiziana Garbe, 21 anni, residente a Cengio, rimasta illesa. Giovanni Buschiazio aveva accanto Marcella. La ragazza è rimasta imprigionata, dopo lo scontro, nell'auto e i vigili del fuoco di Cairo hanno impiegato trenta minuti per estrarla dall'abitacolo. Lo scontro è avvenuto sulla provinciale San Giuseppe-Cengio, in località Pontepino. La Uno viaggiava verso Cengio. Pare sia sganciata sulla sinistra, forse a causa del fondo



Marcella Buschiazio e il padre Giovanni ricoverati a Santa Corona

viscido, andando a finire contro il fuoristrada che procedeva nella direzione opposta. In quel tratto la strada diventa rettilinea, dopo una curva destrorsa che deve affrontare chi procede verso Cengio. Sulle strade da anni si è formato un avvallamento, provocato dall'assottigliamento della massicciata sottostante. Un particolare noto a chi percorre abitualmente la strada. L'avvallamento provoca un forte contraccolpo alle sospensioni delle auto, favorendo la possibilità di sbandata. Dopo lo scontro si è ripreso le polemiche contro la scarsa

sicurezza di questo tratto della Provinciale. Solo negli ultimi anni tre giovani, tutti residenti a Cengio, sono morti in seguito a incidenti avvenuti nel tratto compreso tra la zona di Pontepino e San Giuseppe. Sono poi deceduti i feriti, alcuni gravi. Altri incidenti sempre su questa Provinciale. In alcuni tratti, in uscita di strada, è facile ritrovarsi con l'auto sulle rotaie della linea ferroviaria Savona-Torino, più volte, per scarsità o assenza di protezioni adeguate.

Enrico Marchisio

### NOTIZIE FLASH

#### MILLESIMO

##### Un giovane incensurato condannato per oltraggio

Maurizio Bettoni, 27 anni, abitante a Millesimo in via Trento Trieste, è stato condannato a 4 mesi di reclusione per oltraggio, e violenza a pubblico ufficiale. Il giovane, protagonista di una violenta lite con la madre, si era scagliato contro i militari che lo calmarono. (c. v.)

#### CARCARE

##### Migliorano le condizioni della ragazza ferita

Sono migliorate le condizioni di Federica Gillardi, 26 anni, ricoverata venerdì al Santa Corona per le ferite riportate in seguito a caduta dalla scala della sua abitazione in Castellani Carcare. (c. v.)

#### CAIRO M.

##### I socialisti riuniti in vista del Congresso

Congresso dei socialisti della Val Bormida, oggi a Cairo, alle 9,30. La riunione è stata organizzata in vista del congresso provinciale della prossima settimana a Savona. (s. m.)

### Piano regolatore

#### «Non saranno costruiti maxi-palazzi»

BARDINETO. Nessun palazzo, solo case mono e bi-familiari, ubicato lungo l'asse Sud-Nord vicino alla strada Provinciale per Loano. Sono questi in linea generale i contenuti principali del nuovo piano regolatore di Bardinetto, che sarà discusso e approvato dal consiglio comunale entro l'anno. Spiega il sindaco Ivo Mozzoni: «Abbiamo anche mantenuto l'area per insediamenti industriali a Nord del paese, nella zona verso Calizzano. Non autorizzeremo nessuna costruzione residenziale in condominio. I palazzi non vanno bene in paese come il nostro, che vuole espandersi riuscendo a rispettare l'ambiente». Come già deciso recentemente a Calizzano, dove il piano regolatore è stato approvato il mese scorso, anche Bardinetto cercherà di favorire il recupero di vecchie abitazioni. Aggiunge Mozzoni: «Nessun limite a nuove case, ma anche attenzione a non tollerare che vecchi edifici restino ancora da restaurare».

(s. m.)

### Verso il Natale

#### I maestri vetrai offrono le loro opere

ALTARE. Duecento palline in vetro, realizzate da due maestri vetrai altaresi, Sandro e Raffaello Bormioli, e dipinte dagli artisti locali, oggi pomeriggio saranno messe in vendita in piazza Bertolotti. Un'idea senza dubbio originale in vista delle festività natalizie per raccogliere fondi destinati all'attività della Pro Loco che li utilizzerà per organizzare manifestazioni e iniziative. Il costo varierà in base alla grandezza di ogni pallina: da 5 a 10 mila lire. Inoltre, sempre ad Altare, da sabato prossimo si inaugurerà, nel salone della biblioteca musicale, una mostra dal titolo «Le comete di Natale» dove saranno raccolte opere ispirate all'arte sacra.

Da Altare a Cairo Montenotte dove oggi si inaugura un'esposizione di particolarissimi dipinti su legno, realizzati da Imelda Bassanello. La mostra è allestita nella Galleria d'arte vie Buffa, nel centro della città. L'iniziativa è organizzata dai commercianti del centro storico.

(l. b.)

### Il sindacato ha firmato ieri l'accordo

#### Ora la «Valbormida» Carcare è salva

CARCARE. La vetreria «Valbormida» di Carcare è salva. La fabbrica, di proprietà del gruppo Bottero di Cuneo, continuerà la produzione per tutto il prossimo anno. Ci sarà la preannunciata chiusura entro dicembre. Un risultato positivo, considerazione del fatto che solo lo scorso settembre la vetreria è stata posta in liquidazione e subito dopo occupata dai dipendenti. Ma per il futuro la «Valbormida» dovrebbe riuscire a superare la crisi in atto e continuare senza interruzioni l'attività produttiva.

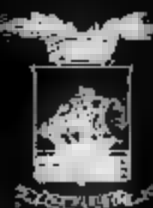
L'accordo definitivo è stato raggiunto venerdì notte all'Unione Industriali tra Fule e dirigenti dell'azienda. Prevede la mobilità degli otto dipendenti che erano in cassa integrazione. Per questi rientro in fabbrica e potranno andare a pensione. A dare un contributo alla definizione positiva della vertenza ha contribuito anche il rimborso di circa mezzo miliardo da parte dell'azienda per somme di cui l'azienda era creditrice.

Spiega Attilio Bonatti, sindacalista della Fule: «Abbiamo avuto ragione a tenere duro e a opporsi alla liquidazione. L'azienda ha già rinnovato il modo favorevole i contratti con i clienti per il prossimo anno. I prezzi sono in aumento nel settore e sarà possibile adesso pianificare gli investimenti per il rifacimento del forno che ha una potenzialità di funzionamento ancora per 18 mesi. L'impegno dei dipendenti per salvare la fabbrica è dimostrato dalle statistiche degli ultimi tre mesi. La resa degli impianti a Carcare è del 94 per cento».

Anche alla Vetreria di Dego l'accordo sulla fermata del forno per il rifacimento è ormai a buon punto. La fermata è ritardata di qualche tempo, in attesa della entrata in attività della vetreria gemella a Lomigo, nel Veneto. La crisi del vetro sembra in fase di superamento, anche se l'occupazione è stata altissima. Nelle vetrerie savonesi i dipendenti sono in totale 1.600. Solo nell'89 1.600. (s. m.)

PATROCINIO AMMINISTRATIVO

SAVONIA



PROVINCIALE SAVONA

PALAZZO NERVI

## MARIO BERRINO

«Il giro del Mondo in 50 minuti»

DA SABATO 27 NOVEMBRE A DOMENICA 12 DICEMBRE

ORARIO TUTTI I GIORNI



PIERO GUIDI  
Il sogno, l'emozione.

Se ne parla "Lips and ties"  
della collezione Shag



del SMO BOUTIQUE

Via Giaccherio 8-10r

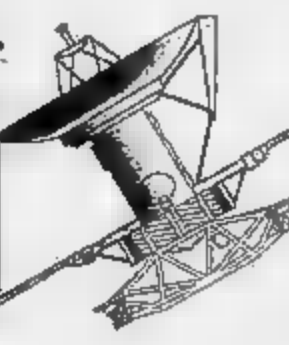
SAVONA

Tel. 019/824917

LA STAMPA  
ogni mercoledì

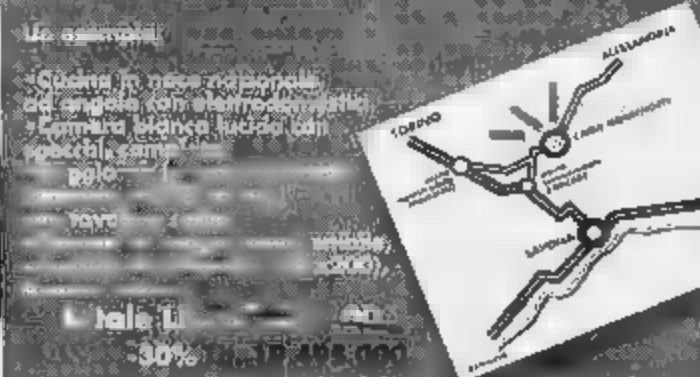
tuttoscienze

settimanale di  
scienza e tecnologia



-30%

SULL'ACQUISTO DI  
UN ARREDAMENTO  
COMPLETO.



PROMOZIONE  
GRANDE QUALITÀ  
PICCOLO PREZZO.

EDILMOBILI  
bussi

tutto un più!

CAIRO MONTENOTTE - VIA CORTEMILIA, 32 - TEL. 019/50.12.05 r.a.

## Libertà di Polo.



### Polo Scat

Cosa si aspettate da una piccola station wagon? La Polo Scat ce l'ha. Cosa si aspettate da una Volkswagen? La Polo Scat ce l'ha. È veloce, maneggevole, robusta. I suoi interni offrono un'infinità di cose, dalla tappezzeria scozzese al sedile posteriore

### Polo Scat

re o ribaltamento frazionato. Motore da 1043 cc, 45 CV, disponibile anche in versione 5 e diesel 1400 cc. Il prezzo? Da lire 13.944.000. Ma la Polo Scat si fa in più voi. Alzacristalli elettrici? Chiusura centralizzata? Antifurto con

### Polo Scat

comando a distanza? C'è la Polo Scat Best Seller. Autoradio Pioneer con frangilento estraibile e antenna elettrica? C'è la Polo Scat Sound. Cerchi in lega leggera? C'è la Polo Scat Sport. Cose da Polo.

**ENRICO BUSSALAI srl**

Concessionaria  
per Savona e provincia

Via Carissimo 11 Crosti 1-5 r  
Tel. 019/80.19.93

Via Nizza 19 r  
Tel. 019/86.13.44

SAVONA



# AUGURI DA...



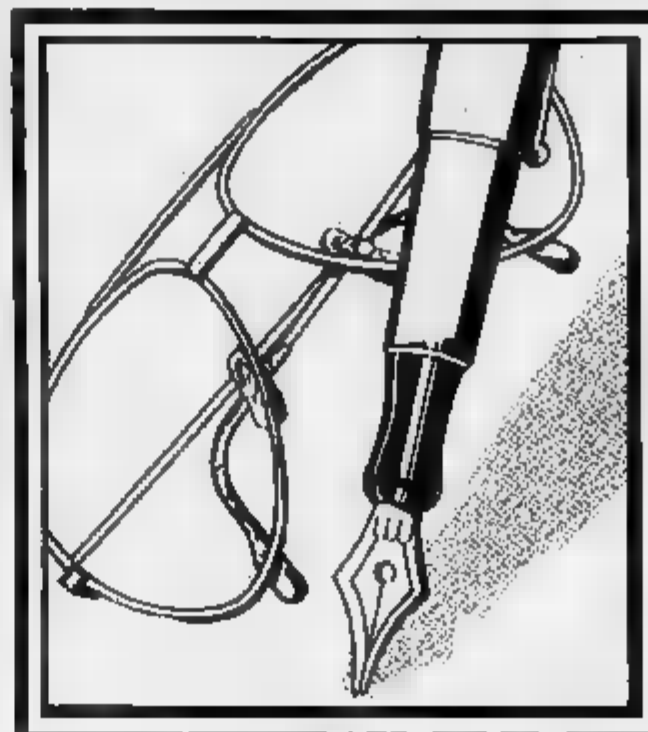
**IMPIANTI ELETTRICI  
ELETTRODOMESTICI  
TVC - VIDEO - HI-FI - LISTE NOZZE**

da 30 anni il tuo  
negozio di fiducia

Via Piave 54 r - Via Abba 13 r - Tel. 019/822.752  
SAVONA

## OTTICA PECCI

DAL 1936, LO STILE...



Concessionario

les must de Cartier

Occhiali - Penne



gérald genta

Occhiali

**WATERMAN**

Penne da collezione



per vedere  
e scrivere

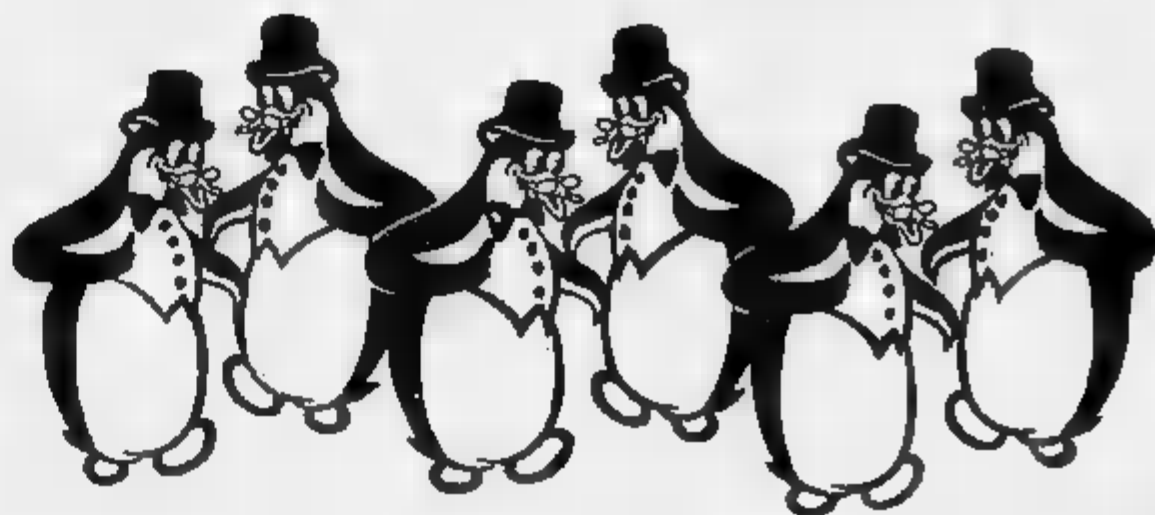
OTTICA Via Verzellino, 15/17/19 r.

• Tel. (019) 82.11.86 • SAVONA

*Per un Natale caldo e felice:*

CALZATURE • PELLETERIE  
**WALK-OVER**

ASSOCIATO *Kamm*



CORSO DI VITTORIO 7 • CAIRO MONTENOTTE  
TELEFONO (019) 501487



## INCORONATE LE «LADY»



## La regina è Mary Carabetta

Mery Carabetta, 67 anni, è proclamata «Lady 1993» nell'ambito di «Inverno di stoffe», manifestazione di moda, charms e spettacolo organizzata venerdì sera al Salone delle Feste di Tovo. Giacomo Annamaria Milini, (con lei nella foto) ha ottenuto l'elezione di «Lady Simpatia». «Lady Sorriso» è stata eletta Elvezia Benini. Ad organizzare la serata sono state Veronica e Jenny, la collaborazione de La Stampa, Radio Onda Ligure, mobilificio Agostini, concessionaria Fiat Auto Azzurra e decine di commercianti. «Lady Ligure». Alla serata hanno partecipato più di 600 persone che, oltre ad applaudire la lady hanno assistito allo spettacolo del cabaretista Claudio Lauretta, alle canzoni di Giovanni Benini e alla sfilata di moda delle boutique di Pietra Ligure. Accanto ai modelli autunno-inverno hanno fatto passerella, applauditissimi, bambini vestiti con gli abiti dei negozi a loro dedicati. Molto apprezzata la presentazione miriurata e simpatica di «Charlie» e Paolo Allara.

La gara de La Stampa approda in provincia di Imperia

## Replay karaoke a Diano appuntamento al Tangò

DIANO MARINA. «Replay karaoke» atto terzo. Questa sera, «Tangò» di Diano Marina, arriva la manifestazione che rimette il gioco chi ha cantato al karaoke di Fiorello. Dopo il «Mirò» di Finalpia e il «Kaos» di Alessio (vinto da Laura Lazzara) lo spettacolo si sposta in provincia di Imperia per la terza semifinale. La «L», come sempre, è organizzata in collaborazione con La Stampa e Radio Onda Ligure che, la settimana prossima, manderà in onda una registrazione della puntata di questa sera con i migliori karakisti.

Novi cantanti che saliranno sul palco del «Tangò», uno dei locali dove il ballo, la musica dal vivo e il divertimento sono i protagonisti. La maggior parte sono cantanti imperiesi. Come Marco Fontana di Imperia, Alessia Capaccione di Ventimiglia, Massimo Cascio di Sanremo, Domenico Pugliese di Sanremo, Francesco Fiducia di Imperia, Bruno Cintoli di Imperia, Mauro Pellegrino di Torri. Ci saranno anche due savonesi, Emanuela Molinari di Albenga e Monica Fabbretti di Albisola.

Per la giuria il compito sarà facile. Tutti i partecipanti, come già dimostrato nelle altre selezioni, sono bravissimi e deciderà chi inserire tra i tre finalisti non sarà semplice. I prescelti saliranno sul palco, e agli altri vincitori delle selezioni, per la finalissima. A presentare la serata del «Tangò»,



Laura Lazzara, vincitrice al Kaos

che vedrà sempre la distribuzione e gadget degli accessori «Tamerica» di Alessio, sarà Luca Gattieri, coordinatore e direttore artistico di «Replay karaoke». «Sta andando tutto molto bene. Con le incursioni nell'imperiese stiamo dimostrando che la Liguria è sola e la voglia di divertimento attraversa tutta la Riviera. I concorrenti sono tutti bravissimi. Come sempre il ruolo più difficile è quello della giuria ma, anche al «Tangò», il pubblico potrà influire con i suoi applausi», spiega Luca.

## Oggi a Cengio

## Festa in musica con buffet

CENGIO. Karaoke e buffet freddo tra le decine proposte di un gruppo di commercianti di Cengio che stasera, nel salone delle feste di località Isola, nell'area degli impianti sportivi, allestirà un'esposizione di articoli a regalo in vista delle festività natalizie. Un'iniziativa che nelle passate edizioni aveva ottenuto un buon successo di pubblico, che quest'anno si arricchisce di uno spazio dedicato alla musica. Saranno insomma i visitatori i veri protagonisti della serata. Alle manifestazioni aderiscono: Studio Verdi Casti, Laura Fiori, Tabaccheria Camozzani, Mauro Top Hair, La Frutteria, Centro ottico Delpiano, Autofinestra Grimaldi, Cantina Gianni Vini, Ferino Strumenti musicali, Amanda Mode, Supermercato Vivo, Pasticceria Susy, Macelleria Giovanni Baldi.

L'animatore Andrea metterà a disposizione il microfono del karaoke ai visitatori che, lasciando da parte la timidezza, avranno l'opportunità di esibirsi.

## Con lo Zonta Baistrocchi in arrivo a febbraio

SAVONA. Anche quest'anno la Baistrocchi tornerà al Chiabrera. La compagnia goliardica genovese proporrà «Baracca e Burattini» dal 9 al 13 febbraio. Le prevedendite dei preziosi biglietti si svolgeranno il 25 gennaio. Per acquistare i biglietti occorre rivolgersi ai bottegai del Chiabrera. Lo spettacolo, che ancora una volta è affidato alla regia di Piero Rossi, verrà allestito in un comune grazie all'appoggio dello Zonta club. Le scene sono di Giacomo Righalza, i costumi di Angelo Poli e le musiche di Grasso. La passione del pubblico savonese per la Baistrocchi ha consentito il ritorno a Savona della celebre compagnia che lo scorso anno ha compiuto gli ottant'anni di attività sul palco. Le tradizionali gag degli irriverenti universitari saranno del robusto contributo scenico delle 14 bluebrutes vomitabiles girls. Anche quest'anno i proventi delle rappresentazioni verranno devoluti in favore di enti o associazioni impegnati in attività benefiche.

## Al Chiabrera Oggi un recital per ricordare Monteverdi

SAVONA. Al Chiabrera oggi celebra Monteverdi. Per il 350° anniversario delle composizioni, il teatro dell'Opera giocherà questo pomeriggio alle 15 un recital di diritto dal musicista Sandro Volta. Fra gli interpreti figurano Maurizio Barazzoni, Marcello Lippi, Giovanni Gurnari, Carlo Tallone e Maria Crivelli. Il programma del concerto prevede il Ballo delle Ingrate, «Se i languidi miei sguardi», «Lettera amorosa», «Chiamo d'oro», «Amor che deggio fare» e il Combattimento di Tancredi e Clorinda. Quest'ultimo viene considerato l'opera più riuscita di Monteverdi o per lo meno quella più riproposta. Il concerto presenta motivi di interesse soprattutto per la presenza di alcuni artisti savonesi impegnati sul palco. A Sandro Volta è affidata la direzione dello spettacolo, mentre il pianista Mauro Castellano sarà fra gli esecutori di Monteverdi. Una parte importante anche per il soprano Maria Cristina Zanni.

## Oggi in discoteca Shark, si balla con Albertino

Pomeriggio in discoteca uno dei più noti di italiani, Albertino «voca» Radio Des Jay, al «The Shark» di Alessio. Il locale propone soprattutto musica giovane dalle 15.30. Lo «Shark» punta tutta la domenica i nomi noti alla consolle. Pomeriggio in discoteca anche alla discoteca «Astrale», in piazza Castello a Pietra. Il locale è stato fra i primi, alcuni anni fa, a riproporre con i pomeriggi festivi con la disco music. Al disco-bar «Mirò», in via al Santuario a Finalpia, ritorna questa sera il ritmo «Sabor Latino» con il gruppo della «Procedura Pluviale». Dalle 21 alle 22 in programma la scuola gratuita di balli e ritmi latini-americani. Dopo le 22 musica dal vivo a disco music in tema. Niente karaoke, la domenica sera, al «Mirò». Giovedì prossimo il locale ospita il re della musica demenziale Marco Carera per il primo appuntamento «la rassegna» «Prima si ride e poi si balla».

## GIORNO E NOTTE

Albergo. La fiera di S. Lucia svolge oggi e domani il centro storico di Albenga l'ormai tradizionale fiera di Santa Lucia. In piazza San Michele in via Enrico d'Aste sistema le bancarelle di dolciumi, di addobbi natalizi. Musica di tendenza. Rap e pop questa sera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Atmosfera più soft, invece, al «Fantasque», mentre alla «Tavernetta» di Millesimo sarà protagonista il karaoke. Scultura per bambini. Oggi, in località San Bernardo, si svolgerà la premiazione delle opere del gruppo di scultura per bambini e ragazzi dalle scuole. Ghibaudi e la orchestra. Serata l'orchestra «Ghibaudi», questa alle 21, al dancing «Manhattan Inn» di Loano. Liscio spettacolo con l'«Ora» Maggiora al dancing Salone dei fiori di Villanova. Finale. Castagnate con Babbo Natale, oggi pomeriggio, a Finalborgo. Sempre in tema natalizio distribuzione di panettoni, per iniziativa dei commercianti, al centro di Finalmarina.

## STASERA AL CINEMA

SAVONA Teatro Chiabrera. Celebrazioni monodrammi. Concerto allestito dal Teatro dell'Opera, giovedì. Ore 19, L. 25.000.

Astor. Tel. 854.827. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

Diana 1. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

Diana 2. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

Diana 3. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

Eldorado. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

Filmstudio. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

Salasani. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

Jolly. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

ALASSIO. Tel. 825.714. Ore: 15.30/17.45/20.22. L. 10.000/7000. L. 10.000/7000.

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

**Telegenova**  
12 - Speciale Giro Festival, rubrica  
12.30 Auto oggi motori non stop  
13 - L'ultimo grande eroe  
13.30 A Milano c'è la nebbia, varietà  
14.30 Liguria sport  
15 - L'ultimo grande eroe, rubrica  
15.15 Avvenimenti liguri  
20 - Moti stralini  
20.30 Il che prezzo la vittoria, film con Mac Davis, Robert Culp  
22.30 Tribuna elettorale  
23 - La vetrina del gioiellaio  
1 - Telegenova non stop

**Euro Mixer Tv**  
12.45 Genti  
13.45 I miei quartieri  
14.45 L'ultimo grande eroe  
15.45 Reporter  
16.45 Cartoni animati  
17.30 Obiettivo gente, news  
19.15 Viaggio con l'avventura  
20.30 The match, rubrica  
22.30 Shop, rubrica  
0.15 Video clipa notturna

**Telenord**  
12 - Obiettivo gente  
12.45 Miki Miki, telefilm  
13.30 Obiettivo gente  
13.45 Viaggio con l'avventura  
14.10 Cartoni animati

**Telestar**  
14 - Piante terra, rubrica  
15.50 Storia, telefilm  
16.50 Letta per la vita, telefilm  
18 - La ricetta del giorno  
18.05 Videoparade, magazine  
18.50 MASH, telefilm  
19.30 Bravissima, varietà  
21.30 Gli schiandati, telefilm  
22.30 Il grammo, rubrica  
23 - Firehouse, telefilm  
23.30 Brive, varietà

**Canale 7**  
12 - The Bold Ones, telefilm  
13 - Tg Liguria, notiziario  
13.30 Capire Genova

**Telearcobaleno**  
12.30 Film  
14.30 Junior, rubrica  
15.30 Redazione  
16.30 Bar sport, rubrica  
18.30 Petrocelli, telefilm  
21.30 Miniserie  
23.30 Bar sport (I)

**Tele Tv**  
12.15 Vetrina della Liguria, news  
13.30 Obiettivo gente, news  
14.45 Genti tv Genova, news  
15.15 Genti tv Genova, news  
15.45 I miei quartieri  
16 - R. M. Savona, telefilm  
14.45 Dilettanti in tv, 1990

**Reporter**  
14.45 Cartoni animati  
15.45 Genti tv Genova, news  
16.45 Vetrina della Liguria, news  
17.45 The Bold Ones, telefilm  
18.30 Genti tv Genova, news  
19.15 Viaggio con l'avventura  
19.45 Tg Genova, provincia  
20.30 Genti tv Genova, news  
20.35 Tg Savona, provincia  
20.35 I miei quartieri, rubrica  
20.35 The match (Pictori d'assalto), film  
22 - Motor shop, informazione  
22.30 Big match, sport  
23.30 Motor shop, informazione

**Teleregione**  
12 - Speciale Giro Festival  
12.30 Motori non stop  
13 - Ritratti d'autore, rubrica  
14 - Tg7, informazione  
14.55 Telefilm  
17.30 Telefilm  
18 - Zona sport, rubrica  
20.30 Film  
22.15 Zona sport, rubrica  
23 - Rubrica  
23.30 Tg7, informazione

**Primocanale**  
12.15 Controcultura, sport e attualità con Vittorio Sironi  
14 - Antenna 19, rubrica

**17 - La mascotte, film con Gary Coleman**  
19 - Festa centenaria di Genova  
23.30 Il vassaro felici e contenti, gioco condotto da Gianni Riso e Fabrizio Carminali  
1.30 Identikit, rubrica condotta da Vittorio Sironi

## GENOVA E IMPERIA

**TEATRI**  
Carlo Felice: Don Giovanni, musica di Mozart, ore 15.30; L. 110.000/80.000/60.000  
Teatro della Corte: Il campello di Carlo Goldoni, ore 16, L. 40.000/28.000  
Pal. Genovese: Troilo e Cresida, di Vol. Shakespeare, ore 15, L. 40.000/28.000  
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo  
Carignano: Una tranquilla ospita  
L. 14.000/12.000.

**CINEMA**  
Ariston 1: Senza tregua  
Ariston 2: Il socio  
Augustus: Piccolo grande amore  
Corallo 1: Insonnia d'amore  
L. 14.000/12.000.  
Grattacielo: Levante  
Luz: South Central. Zona a rischio  
Odeon: L'ultimo grande eroe  
Olimpia: L'ultimo grande eroe  
Pal. Mestriano: Omicidio a Mantova

**Telecupole**  
12.30 Motori non stop, rubrica  
13 - Ritratti d'autore, rubrica  
14 - Speciale musica, rubrica  
16 - Ziti o... Mosca, rubrica  
19.05 Sport flash, rubrica  
20.30 Il che prezzo la vittoria, film tv  
23.30 Lazio-Juventus, calcio  
1 - Sport flash, rubrica  
2.30 Tg4, ultima

**Primantenna**  
12 - Cartoni animati  
12.30 Domenica in tv  
Auto della settimana  
21.30 Domenica sport  
22 - Sport, un'avventura sportiva  
23 - I guerrieri ninja, film  
24 - Film

**Genova**  
12.30 Motori non stop, rubrica  
13 - Ritratti d'autore, rubrica  
14 - Speciale musica, rubrica  
16 - Ziti o... Mosca, rubrica  
19.05 Sport flash, rubrica  
20.30 Il che prezzo la vittoria, film tv  
23.30 Lazio-Juventus, calcio  
1 - Sport flash, rubrica  
2.30 Tg4, ultima



## Bob e Luca, capitani in tribuna

[illegible]



Sul campo del Cuneo, biancoblu ancora senza Ferraris e col possibile debutto del baby Manca

## Il Savona con Pilleddu e tanti dubbi

Della Bianchina ritrova il suo bomber, ■ la squalifica di Di Marco gli complica tutti i piani in retroguardia  
Cerezo nella notte ha giocato nel S. Paolo contro il Milan: pensare che avrebbe potuto arrivare in biancoblu

### Nei minori scontri-qualità

**Dilettanti, il meglio a Imperia  
Loano, Albenga, Borgia e Finale**

Una domenica che promette grandi emozioni. I tornei riservati ai dilettanti offrono infatti piatti gustosi: da Imperia 87-Sestrese, sfida tra la prima e la terza della classifica. Big-match anche in Promozione con Albenga-Carlin's Boys, con i bianconeri obbligati alla conquista del due punti. In Prima categoria meritano attenzione Borgia Vercelli-Cisano e Finalborghe-Pietra Ligure.

Eccellenza. Riflettori puntati sul «Ciccione», dove l'Imperia riceve la Sestrese, il portiere nerazzurro Vaccarezza: «Una gara importante per il campionato, e che sarà seguita con interesse soprattutto dal Finale, pronto a fare un altro balzo in avanti in classifica. Già i ragazzi di Ferrara, che in campionato hanno inanellato sei vittorie consecutive, sono impegnati sul campo dell'Argentina, fanalino di coda. I due punti sono alla portata della squadra di Rossi, che sente sempre più profumo di vertice. Impegno casalingo per la Loanesi. Francesco, che riceve il Sestri Levante in una partita sulla carta abbordabile per Schiesaro e i suoi. Delicata invece l'impegno del Vado, che contro la Pogliase deve conquistare la vittoria: più che alla condizione fisica, Piovano dovrà guardare a quella psicologica, vero problema di tanti rossoblu.

Promozione. L'Albenga, grande favorita, tornerà, non può fallire contro la Carlin's Boys. Il tema di Giancarlo Guiselli ha l'obbligo di battere l'ostica formazione matuziana, vera sorpresa di questa prima parte di campionato. Il diretto sportivo Giorgio Bartoli: «L'opaca prestazione di Vallecrosia è dimenticata. Adesso ci concentriamo su questo finale di girone d'andata, che si annuncia incandescente». L'Alas va intanto sul campo dell'Olimpic Palmarese e firmerebbe per il pareggio, mentre il Varazze può puntare al successo pie-

no, in casa con l'Audace.

Prima categoria. ■ Cisano, sempre più solo in vetta alla classifica, è ospite del Borgia in gara alla portata degli uomini di Viviano Rolando. Il tecnico però ammonisce: «Una trasferta da sottovalutare. Il Borgia è una squadra che può impensierire qualunque avversario». Da seguire anche l'interno derby Finalborghe-Pietra Ligure, con le due squadre separate da un solo punto in classifica e in odore di entrata stabile in area primato.

Anticipi. Deludente 0-0 nel match di Promozione, Busalla e Italstrada, anche la Rivarolese capolista non è andata oltre il nulla ■ fatto ■ il modesto Molassana. [g. o.]

SAVONA. Un Savona ■ molti dubbi sul campo del Cuneo. Mauro Della Bianchina soltanto oggi poco prima dell'inizio della sfida all'undici di Cichero deciderà quale squadra opporre ai piemontesi. Manca lo squalificato Di Marco, e il tecnico deve decidere se schierare Santeusano o Manca. Quest'ultimo ha ■ stesse caratteristiche ■ squalificato. I dubbi sulla formazione ■ molti: Della Bianchina manderà in campo fin dal primo minuto due giovani (Sole e Santeusano ■ Manca?), spendendo in tribuna ■ «senatore», oppure lascerà il posto al più esperti portando in panchina tutti i giovani?

Lo sapremo oggi alle 14,30 quando l'arbitro Battistella di Conegliano Veneto darà ■ fischio d'inizio a una sfida che alla vigilia si presenta ricca di contenuti. Il Savona chiede al Cuneo ■ poter continuare la serie positiva, ma ■ sarà facile. I locali navigano in una situazione di classifica ■ felice, ma sono ridotti ■ buon pari ottenuto a Camaiore. Vogliono confermarsi, fermando l'ambizioso Savona.



L'allenatore biancoblu Della Bianchina

Della Bianchina intanto risponderà Bobo Pilleddu. Il ritorno dopo due giornate ■ squalifica sembra rendere più sereno il tecnico alla vigilia del match. Dice il tecnico toscano: «Per tutta la settimana abbiamo impostato un lavoro specifico in vista di questa sfida. Non conosco bene il Cuneo, anche ■

abbiamo visto in amichevole in settimana contro il Vado. ■ la squadra di Cichero dovremo dare il massimo, cercando di offrire anche un buon gioco. Bisogna evitare ■ commettere gli errori fatti ■ la Valenzana: ■ dobbiamo soffrire in certi settori del campo.

Non ci sarà, ■ una volta, Marco Ferraris. In un primo tempo Della Bianchina sperava di portarlo a Cuneo, ■ nella lista dei convocati (sono 17) non appare il ■ nome. Dice Della Bianchina: «Spero di averlo domenica prossima contro le Pro Vercelli. Marco ■ sta allenando con grande impegno, tutti ci auguriamo di averlo presto in campo. Qualche dirigente intanto ieri sorrideva nel leggere sui giornali che Cerezo avrebbe giocato nella notte con la maglia brasiliana del S. Paolo contro il Milan, per la Coppa Intercontinentale. ■ gli stessi che avevano tentato invano di portare l'asso ■ doria ■ al Savona. Ritornando alla partita odierna, da Cuneo è prevista la diretta radio dell'incontro su Radio Savona Sound. Il cronista è Gigi Enfemia. [r. p.]

### CALCIO BABY

**Lo Speranza re di Coppe  
ma a stupire è la S. Filippo**



Anche i club minori pensano al baby: ■ i «Pulcini» della Cameranesi Saliceto

ANCHE se le feste ■ avvicinano, continuano senza sosta i tornei riservati ai settori giovanili. ■ sabato all'inglese del calcio-baby non sono mancate, come di consueto, le emozioni.

### SAVONA

#### Delude la Juniores

Deludente pareggio per la Juniores nazionale del Savona. I ragazzi di Cusimano, nonostante ■ costante pressione per tutto l'arco della gara, ■ sono riusciti a superare la retroguardia del Real Cesate. La squadra lombarda si è difesa con ordine e il portiere non ha mai dovuto effettuare interventi di rilievo. E alla squadra ospite ■ stato annullato, nel finale, un gol per fuorigioco. Ma sono stati i biancoblu ad avere le polveri bagnate, sprofondando diverse ■ con Rocca ■ Lucia. ■ dirigente Pulleggino: «Una partita da dimenticare. Anche se abbiamo esercitato una pressione costante, il gioco è davvero mancato». Da ricordare che mercoledì il Savona aveva recuperato a Bergamo la gara con l'Alzano, rinviata tre settimane fa per impraticabilità: hanno vinto i padroni di casa per 5-1.

### SAVONA

#### Coppe di Speranza

Si ■ svolti in settimana i quarti ■ finale delle Coppe ■ cicalupo e Besio, riservate ■ Allievi e Giovanissimi. L'unica società a portare due squadre alle semifinali è stata lo Speranza. Clamorosa l'eliminazione dal Savona negli Allievi. Coppa Bacigalupo: Alasio-Soccorso 5-3; S. Nicolò-Millesimo

2-0; Savona-S. Filippo 1-3; Speranza-Albisola 6-1. Coppa Besio: Cisano-S. Bernardino 12-1; Millesimo-Loanesi 1-0; Savona-Pontelungo 2-1; Speranza-S. Nicolò 1-0.

### VADO

#### Isordienti agrodolci

Sono quelli registrati negli Esordienti nelle partite giocate ieri pomeriggio. Il successo più netto è quello del Millesimo, che ha piegato (7-0) il Vado B. Protagonista della gara ad autentico incubo per i rossoblu è stato Sapia, autore di 4 reti. Gli altri gol portano le firme di Castellano, autore di una doppietta, ■ Giaccone. Al riscatto ha pensato il Vado A, che ha superato il Don Bosco Varazze (6-0) con doppiette di Vinetto e Toso, e gol di Gandini e Bellini. Di ■ il successo del Città di ■ (1-0) sulla S. Filippo C. Il gol che ha deciso il confronto è di D'Onofrio. Interessante anche la netta vittoria esterna del Savona sul Varazze: 4-0. Il Soccorso ha avuto la meglio sul Laigueglia (1-0) con gol di Alessio Ferraro. Nei Giovanissimi la Loanesi ha superato il Pontelungo (1-0) con rete di Ronquillo.

### CENGIO

#### I «Pulcini» graffiano

Tanti gol anche nei Pulcini. Da segnalare soprattutto l'Alasio che ha conquistato un ■ (6-0) contro ■ Borghetto e il Cengio che ha regolato il Vado (3-1) con Pasculi, Beltramo e Alisotta. Per i rossoblu autogol di Santin.

Massimo Novaro  
Guglielmo Olivero

### QUESTA DOMENICA

#### CALCIO

##### I dilettanti

**Campionato nazionale (ore 14,30):** Sanremo-Serzanese; Cuoio Pelli-Rapallo; Certaldo-Bra; Grossotto-Colligiana; Moncalieri-Nizza; Pietrasanta-Migliarinese; Pro Vercelli-Camaiore; Cuneo-Savona; Pinerolo-Valenzana. Classifica: Colligiana p. 21; Pro Vercelli 20; Rapallo 19; Camaiore 18; Savona e Pinerolo 16; Serzanese e Nizza Millesimo 15; Certaldo e Sanremo 14; Cuoio Pelli 12; Pietrasanta, Cuneo e Moncalieri 11; Grossotto, Valenzana e Migliarinese 10; Bra 9.

**Eccellenza (15):** Argentina-Finale; Folbas-Ventimiglia (14,30); Samm-Baiardo (14,30); Entelle-Calrese (14,30); Pontedecimo-Lavagna (14,30); Imperia 87-Sestrese; Loanesi-Sestri Levante; Vado-Pogliase. Classifica: Sestrese p. 17; Finale 15; Imperia e Folbas 14; Entelle e Loanesi 13; Pontedec., Calrese e Ventimiglia 11; Samm 10; Lavagna e Pogliase 9; Sestri

8; Baiardo, Vado e Argentina 7. **Promozione (15):** Albenga-Carlin's; Albano-Cumv; Varazze-Audace; S. Olcese-Palmarese (14,30); Olcese-Palmarese-Alasio (Millesimo 14,30); rip. Vallecrosia. Classifica: Rivarolese p. 16; Albenga 14; Busalla e Italstrada 13; Carlin's 12; S. Olcese 11; Cumv 10; Molassana e Olcese 9; Bolzanotese, Varazze, Albano, Audace e Alasio 8; Vallecrosia 7.

**Prima categoria (15):** Quiliano-Bala Blu S. Bartolomeo; Borghetto 94-S. Ampelio; Altarese-Legno (14,30); Borgia-Cisano; Bordighera-Pietrabruna; Finalborghe-Pietra; Millesimo-Ospedaletti (14,30); Z ■ Arma Taggia (Csl). Classifica: Cisano e S. Ampelio p. 14; Pietrabruna 13; Pietra ■ Ospedaletti 12; Zinola, Finalborghe e Quiliano 11; Altarese 10; Arma, Legno e Borgia 9; S. Bartolomeo e Borghetto 8; Bordighera 6; Millesimo 3.

**Seconda categoria girone A (15):** Taggese-Laigueglia; Camorosso-Sanremo 70; Balestri-

no Toirano-Dianese (Borghetto 10,30); S. Stefano-Andara; Poggese Ceriana-Pontelungo (Ceriana 10,30); Magliolo 88-Sabate (Pietra); Consente-S. Filippo (14,30). Classifica: Poggese Ceriana p. 17; S. Stefano e Dianese 13; Magliolo 12; Taggese 11; S. Filippo 10; Camorosso e Pontelungo 9; Sanremo 7; Consente ■ Sabazia 6; Andara 5; Laigueglia e Balestrino 4. Girone B: Valleggia-Albisola (Dagginol); Bragno-Don Bosco Valleggia (14,30); Sassello Pontinvrea-S. Nazario (Dago 14,30); Speranza-Celle (Santuario); Spotornese-Sciarborasca; S. Cecilia Albisola-Cengio; Velocce-Mallare. Classifica: Velocce p. 15; Sciarborasca 14; Bragno 13; S. Cecilia e Celle 12; Cengio 11; Speranza ■ Sassello 10; Albisola 9; Mallare 8; Spotornese 4; Don Bosco ■ S. Nazario 3; Valleggia 2.

**Terza categoria Savona (14,30):** Aurora-Cairo-Letimbro (Rizzo); Bardinetto-Luceto; Cameranesi-Pallare; Cosseria-Priamar; Garlenda-Portovado;

Muraldo-Calizzano; Piana-Calico; Rocchetta di Cengio-Rocchetta (Cengio). Classifica: Portovado p. 17; Cameranesi 16; Pallare 15; Muraldo a Garlenda 13; Calico, Calizzano e Aurora 12; Rocchetta 11; Rocchetta C. e Luceto 8; Piana 7; Letimbro e Priamar 5; Cosseria 4; Bardinetto 2. **Terza Albenga Imperia (15):** Costalunghi-Cerianese; Borgo-Dolceacqua (Pian di Poma); Badalucchesse-S. Bernardino; Pontedassio-Borghetto; Leca-Riva Ligure; Dolcedo-Villanovese; Riviera-S. Lorenzo (Piani). Classifica: Badalucchesse ■ S. Lorenzo p. 15; Costalunghi 14; Pontedassio 13; Villanovese 12; Dolcedo 10; Riviera ■ Leca 9; Dolcedo ■ Cerianese 6; Borghetto, S. Bernardino e Riva 4; Borgo 3.

### HOCKEY INDOOR

#### Serie B

Zinola, dalle 9,30 secondo concentramento ligure con Liguria, ■ Savona, Cus Genova, Real Genova, Hc Sestri, Hc Genova.

### ACQUI TERME

Via S. D'Acquisto, 62/64  
Tel. 0144/322.090

pellicceria

Le Due Fontane

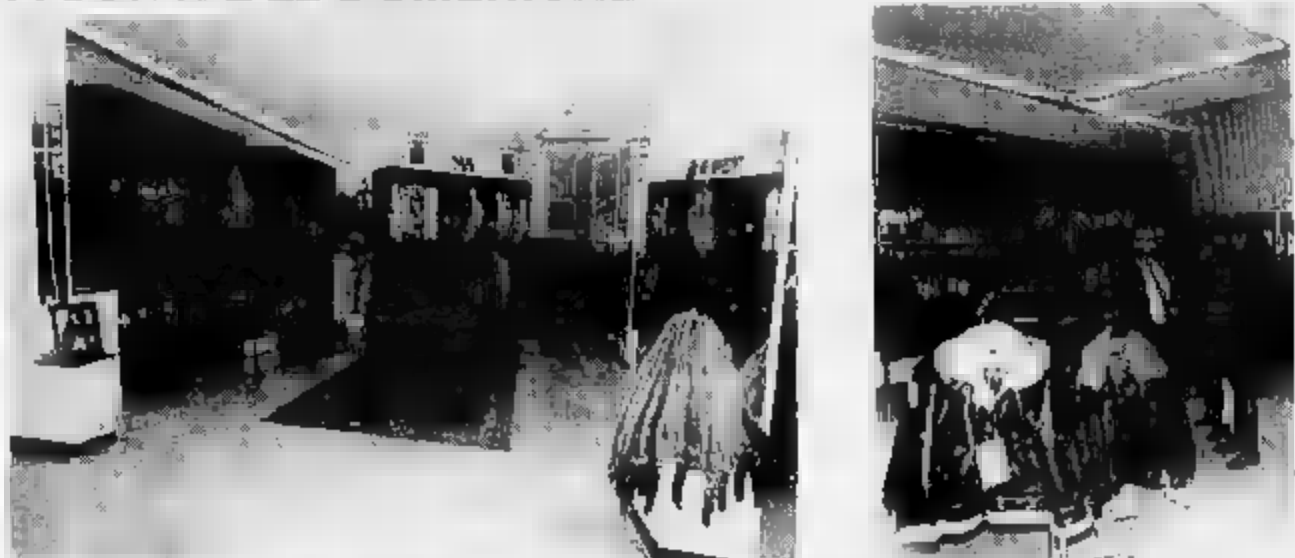
NEL MESE DI DICEMBRE APERTI FESTIVI E LE DOMENICHE

VENDO  
TUTTO!!!

VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA  
VALUTANDOLA DA AMICO  
IN MODO SERIO ED ONESTO!

■ Pagamenti dilazionati  
■ Garanzia da 2 a 10 anni





SAVONA • Via Cavour 11 • Crotti, 150  
Tel. 019/80 55 57-5 Fax 019/80 55 58  
ROZZANO (MI) • Via S. Pellico, 11

# Athena

New  
Generation



pentium

Microsoft  
Sempre più facile.

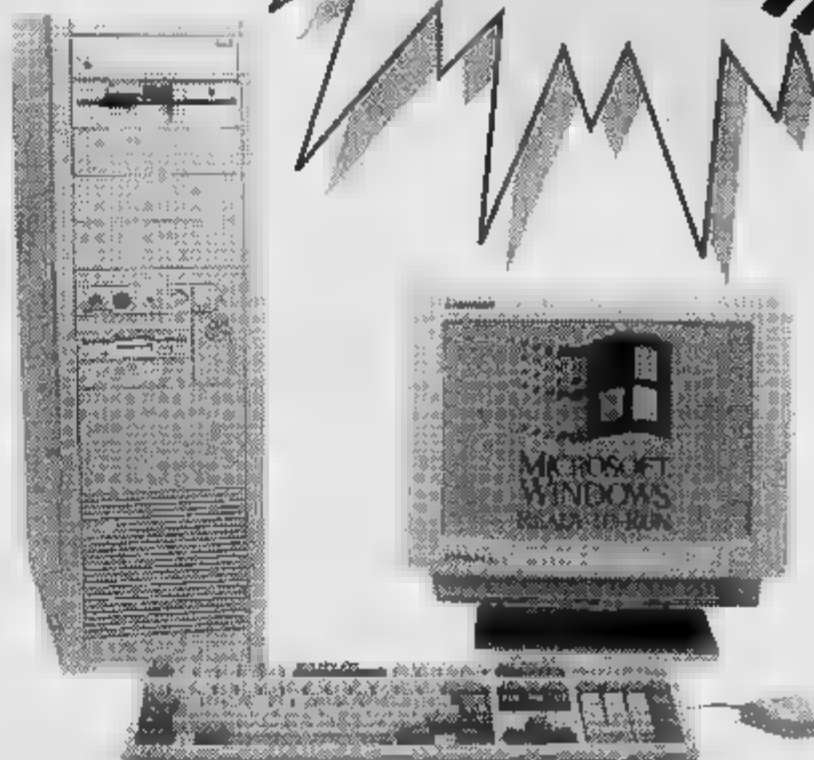
Lotus

SAMSUNG



**ECCEZIONALE!**  
ATHENA INTEL PENTIUM  
• Case Tower  
• 250 MB-HD • Scheda Video  
1MB Esp. 2 MB Win. ACC.  
14" Col. SAMSUNG SyncMaster 3  
SCAN 0.28  
Il MSDOS  
**L. 5.990.000**  
(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Per 8 MB-RAM e 540 MB-HD  
aggiungere L. 2.000.000 (IVA esclusa)  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQG10

Linea Server  
HQ-GOLD

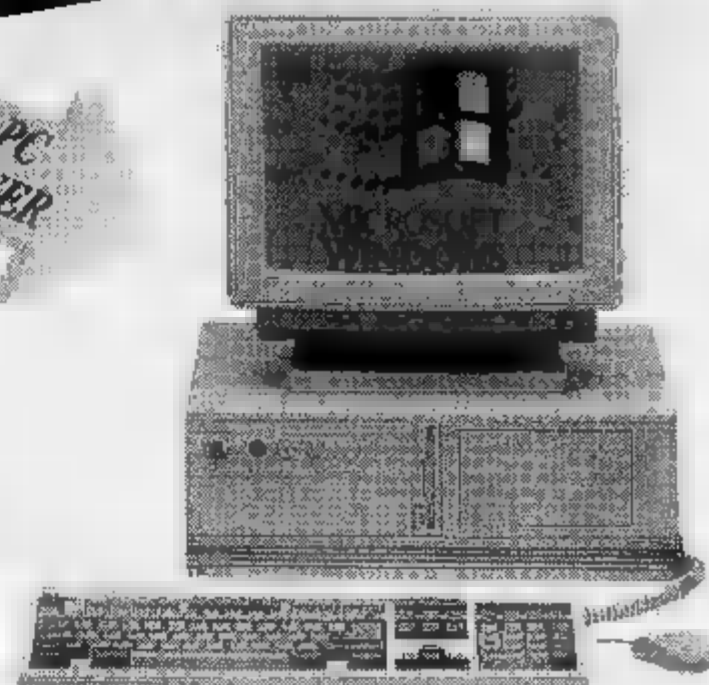


Linea PC  
HQ-GOLD

**STRAORDINARIO!**  
Intel 486DX2/66  
• Case tower • 4 MB-RAM • 256 KB Cache • 250 MB-HD  
• Scheda Video VGA Cirrus Logic VESA LB 1 MB Esp.  
2 MB (5428) • Win. Acc. • Controller Promise VESA LB  
Monitor 14" Col. SAMSUNG SyncMaster  
3 VGA T/SCAN 0.28 Low Radiation  
Microsoft MSDOS 6.0 e Windows 3.1  
Lotus 123  
**L. 3.640.000**  
(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQG20  
Configurazione CAD • 8 MB-RAM • 340 MB-HD • Monitor  
Col. SAMSUNG SyncMaster  
Plus VGA 1280x1024 T/SCAN 0.31 NV  
**L. 4.650.000**

**IMPERDIBILE!**  
486DX33 versione VESA LB  
• Case • 4 MB-RAM • 128 KB Cache  
• Scheda Video VGA Cirrus Logic  
• 170 • 2 MB (5428) • Win. Acc.  
VESA • Promise VESA LB  
• Col. SAMSUNG  
Monitor 14" Col. SAMSUNG  
SyncMaster 3 VGA T/SCAN 0.28  
Microsoft MS-DOS 6.0 e Windows 3.1  
**L. 2.990.000**  
(IVA esclusa)  
fino ad esaurimento scorte  
Da citare in caso di ordine Cod. Athena HQS10

Linea PC  
HQ-SILVER



**OFFERTISSIMA SPECIALE SCUOLA**  
Il momento di comprare un PC a tuo agio  
1 scheda 1 MB  
disk drive 1.5"  
me)  
3.1.  
COLOR 14" 1024x768  
35  
**LISTINO L. 1.770.000  
A SOLE L. 1.290.000**  
(IVA I LUSA)  
ad esaurimento  
di ordine Cod. Athena ALM10

Per avere  
informazioni sui  
rivenditori  
autorizzati Athena  
chiamate al n°  
019/80 55 57

Sponsor  
ufficiale

Athena  
personal computer  
SAVONA

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation.  
Tutti i marchi ed i nomi registrati sono di proprietà dei titolari dei relativi diritti.



# Il pretore ordina: «Deve riavere il suo posto di lavoro»

## Molestie, vince l'operaia

### Censurato il titolare manilunghe

Il primo match dello **giudiziario** tra l'operaia **Anna Maria Francia**, **anni 41**, **datore di lavoro Antonio Giambavichio**, **anni 41**, **accusato di molestie in fabbrica in quel di Cambiano**, **va a favore della donna**, **grazie alla prima ordinanza emessa l'altro ieri dal pretore del lavoro Michele Milani**.

Ordinanza che si commenta da sola. Secondo il pretore il comportamento di Giambavichio è censurabile sotto tutti i punti di vista: nell'abuso di potere finalizzato a violare gravemente la dignità della lavoratrice come lavoratrice e come donna; e nel pessimo comportamento processuale che ha visto il ripetuto tentativo di costruire di sé l'immagine dell'uomo integerrimo, strumentalizzando a tal fine i suoi dipendenti e inducendoli alla falsa testimonianza. Porcia il pretore.

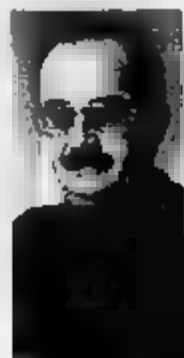
La storia non è finita. L'ordinanza è solo il primo passo dell'iter giudiziario. Il pretore ha infatti espresso il suo parere sul ricorso urgente presentato da Anna Maria Francia, difesa dall'avvocato Maria Braggion. In seguito la giustizia civile entrerà nel merito della denuncia per molestie sessuali, e infine ci sarà un seguito penale, viste le querelle presentate da Antonio Giambavichio e da Francesco La Castro (assistito dall'avvocato Claudio Papotti), apofissando «degradato» a operaio alla Metaltec di Cambiano, ma anche fidanzato di Anna Maria. Viste anche le dichiarazioni rese da alcuni dipendenti della Metaltec, **Maria Bauso**, braccio destro di Giambavichio; la **posizione sarà valutata in sede penale**.

La storia, raccontata nei giorni scorsi, viene riassunta dal pretore così: «Il persistente rifiuto della lavoratrice a consentire alla proposta del datore di lavoro ha innescato un meccanismo di vendetta che si concretizzò nelle discriminazioni denunciata. Il Giambavichio, rifiutato, ha utilizzato, abusandone, del potere datoriale, per "rendere alla lavoratrice la vita difficile" proprio nell'ambiente dove il dipendente **essa** **molte** **della giornata**, **si trova** **fisiologicamente** **esposto** **potere** **di** **retro** **gerarchico** **del datore** **lavoro**».

La «vita difficile» di Anna Maria era fatta di avances continue, di spostamenti di reparto, di divieti assurdi (niente più spogliatoio, niente più caffè alla macchinetta, e guai a qualcuno rivolgeva la parola). Quella di Francesco La Castro, fidanzato della ragazza, era altrettanto dura: «Dopo che **essa** **difese** **la mia ragazza** **dalle** **molestie**, **sono stato degradato** **umiliato** **davanti a tutti** **il titolare mi ha ordinato** **di passare le otto** **in fabbrica** **seduto** **uno sgabello**».

«Tutte storie, ha sempre sostenuto Giambavichio. Lo Ca-

L'imprenditore **Antonio Giambavichio** dovrà riassumere l'operaia **Anna Maria Francia** qui insieme con il fidanzato **Francesco La Castro**



**Abuso di potere che viola la dignità. E dopo la denuncia seguirà anche l'inchiesta penale**

stro, e suo dire, era stato messo a fare l'operaio «per palese incapacità». La storia delle avances? Una storia, appunto, niente di più.

Il pretore però ha creduto a versione di Giambavichio. E' improbabile che un dipendente promosso capo officina nel 1987 venga degradato a semplice operaio. Il tutto, sotto gli occhi indifferenti del resto

del reparto, quegli stessi dipendenti che «sono tutti schierati all'unanimità» a parte del principale. «Questa è la cosa che più mi amareggia», ha commentato ieri sera La Castro: «in fondo a molti di loro ho insegnato a lavorare, non mi aspettavo certo questo comportamento».

Il pretore ha ordinato a Giambavichio di im-

mediatamente ogni comportamento discriminatorio nei confronti di Anna Maria Francia. E la condanna a reintegrare la donna nelle proprie mansioni, cioè al reparto metallizzazione in cui lavorava, a consentirle di poter andare in mensa, e nello spogliatoio, e a far pausa ai pari di tutti gli altri dipendenti.

## Convegno

### Le tecniche di nutrizione artificiale

«La nutrizione artificiale di lunga durata» è il tema di Sinpe '93, l'annuale riunione nazionale della Società italiana della nutrizione parenterale ed enterale, oggi (ore 18.30) a **Torino Espositio-**. Il congresso è organizzato dal Servizio di dietetica e nutrizione clinica delle Molinette (primario prof. Franco Balzola). La tecnica, adottata in modo sistematico solo nel '67, consiste nel fornire al malato (che altrimenti morirebbe) i nutrienti necessari attraverso i grandi vasi venosi o sondini messi nello stomaco o nell'intestino. Dal settembre '85 al settembre '93 in Piemonte persone sono state seguite dal Servizio di nutrizione domiciliare. Sedici **trattamenti** **mentre 17 hanno potuto sospendere**. Durante il congresso, oltre alle relazioni scientifiche sui risultati ottenuti e le nuove proposte, si parlerà delle problematiche legate alla nutrizione artificiale. Un aspetto **indifferente riguarda i costi** **mila lire al giorno per la parenterale** **circa 50 mila lire per l'enterale** e la qualità di vita del paziente (solo 2 hanno avuto bisogno dell'aiuto di un infermiere). Il Piemonte nell'85 ha istituito una legge che regola la nutrizione artificiale a domicilio e dall'89, dopo **fase sperimentale**, l'ha inserita nel Piano Socio Sanitario regionale. Al **Torino** **presso le Molinette** è affidata la gestione del Registro italiano **Nutrizione artificiale**.

L'ex presidente del Torino Calcio interrogato per la quarta volta in Procura

## Borsano collabora per non fallire

### Ma altre due società ora rischiano di saltare

Gian Mauro **collaborando** **i magistrati che hanno avviato un'indagine per accertare** **siano stati commessi reati ad Acqui**, dove molte società in crisi hanno trasferito la sede legale per evitare il fallimento. Ci aveva provato anche l'onorevole, ma la diga che ha tentato di erigere **crollando** **giorno per giorno** **dopo l'ex Gima e la Miller Benson**, **rischiano il fallimento** **la Costruzioni Stradali e l'Immobiliare San Guido srl**. Anche i creditori di queste ultime società hanno rifiutato il concordato preventivo. Borsano però non dispera e ieri, al termine del quarto interrogatorio in procura, ha dichiarato che si cercherà **fare** **tutto per evitare il fallimento**.

Il finanziere **si rifugiato nell'Acquese con** **ultimo attività per sfuggire al** **epici fallimento** **della procura torinese** **dopo avervi portato la sede legale** **Gima e delle altre società**, **ne aveva chiesto l'ammissione al concordato preventivo al tribunale locale, convinto di incontrare** **difficoltà nell'i-**

Gian Mauro **Borsano**, presidente del Torino Calcio, è stato interrogato ieri per la quarta volta dal pm Gian Giacomo Sandrelli, sulla situazione delle sue



ter giudiziario.

In questi anni è aumentato il lavoro per commercialisti e avvocati di Acqui per delle società **il finto** **trasferite** **in zona con la speranza di ottenere un trattamento benevolo del tribunale della città**. Il gruppo Borsano ha seguito l'onda. E adesso sembra **l'onorevole sta spiegando alla procura torinese** **quegli stessi magistrati che voleva evitare** **perché aveva preferito rivolgersi ai giudici acquiesi**. All'interrogatorio di ieri, condotto dal pm Gian Giacomo

Sandrelli, **preso parte anche il collega Giuseppe Riccoboni**, che **scorsi giorni aveva chiesto l'arresto di** **commercialista acquese**, **Luigi Ricci** **miliantato credito e concorso in bancarotta fraudolenta** **reati contestati** **professionista**. Ricci avrebbe promesso ad un piccolo imprenditore **trattamenti di favore** **avesse trasferito la sede legale della sua azienda ad Acqui**. Il commercialista ha chiarito la **posizione ed è stato rilasciato il giorno dopo**. In via Tasso **è dato un certo**

peso a questa vicenda minore: segno di un evidente interesse per **acquisito**. Non sappiamo se Borsano stia fornendo elementi utili alla **indagine preliminare**. Lo si può supporre, considerando il suo andirivieni negli uffici della procura, sempre scortato da un nugolo di avvocati e collaboratori. Nessuna indiscrezione, però, è filtrata.

E' certo che Borsano molto ha da rispondere sulle sue società: **vero reticolo** **partecipazioni**, **dagli investimenti d'arte tentati con ignote fortune alle costruzioni**, su cui il finanziere **era lanciato appena approdato alla** **Torino**. Il club granata era diventato per lui un palcoscenico importante e, prima che con Craxi, gli servi per stringere rapporti **allora ministro dei Lavori Pubblici**, **Gianni Prandini**. Un idillio durato poco. Nel frattempo il futuro deputato si era convinto di poter fare molta strada con **appalti pubblici**. «Calcio e affari» hanno fatto la fine nota.

Alberto Galno

## SAPEVI SPENDERE

### Tutto fatto in casa per le cene delle feste

75 g di gherigli di **tritati** **grossolanamente**. Da ultimo un decilito di panna semimontata. Lasciare consolidare in frigo. Frattanto un foro trasversale che attraversi da parte a parte **un pun** **corré** **pene deve essere di circa 22 cm per 7**. Riempi il foro **la mucosa di pollo e lasciare riposare in frigo per almeno tre ore**. Lucidare la superficie del pan carré con un po' di burro fuso e tagliare a fette. Servire ogni fetta con gherigli di noce interi e **piccolo bouquet** **insalatine**.

Lasagne rosse: in tegame **matto** **di vino rosso**, un rametto di rosmarino e tre cucchiaini di cipolla tritata, portare a bollore, lasciare consumare fino a un terzo del volume; filtrare. Impastare 400 g di farina e 100 g **semola** **un tuorlo e un uovo intero**, **ridotto** **a pizzico** **sale**. Lavorare a lungo le sfoglie, lasciar riposare per mezz'ora e ricic

gne: lasciare seccare per qualche ora. Preparare una besciamella con 100 g di farina, 150 g di burro, un litro di latte, sale, pepe, noce moscata, lasciandola un po' fluida. Fare sudare a lungo in olio **burro** **mezza cipolla tritata**; aggiungere 6 cuspi di radicchio rosso di Treviso tagliato a julienne e sfumare con un bicchiere di vino rosso; salare e portare a cottura con eventuale aggiunta di brodo. Ungere con burro fuso una pirofila; coprire il fondo con uno strato di lasagne lessate al dente. Condire **un po' di radicchio** **abbondante parmigiano grattugiato**; cospargere lo **cubetti di mozzarella e rifinire** **un po' di besciamella**. Continuare fino ad esaurimento degli ingredienti terminando con la besciamella. Gratinare in forno.

Cosciotto di manilunghe in agrodolce: incidere un cosciotto da 4-5 chili **tagli a diamante e**

condire con olio, pepe e brandy; cospargere di **erbe aromatiche** **a grossi pezzi e bacche** **ginepro appena schiacciate**; lasciare riposare meglio se per un'intera notte. Pulire la carne dalle erbe e dalle bacche, ungere **olio e sale**; mettere **una placca coperta da carta silfonata e cuocere in forno a 200° per circa** **Ogni tanto irrorare** **brandy** **con il fondo di cottura**. Impastare 3-4 cucchiai di senape **due di miele e due di aceto**. Togliere **cosciotto dal forno una decina di minuti prima della cottura**, pennellare con il miscuglio **senape**, **rimettere in forno a dorare**. Spegnerlo il forno. Lasciar riposare la carne per 20 minuti. Affettare e, **occorre**, **legare il fondo di cottura con un po' di burro** **impastato con farina**.

Sorbetto al mandarino: mescolare 3 di **acqua minerale** **300 g di zucchero**, **unire** **scorza di un limone e far bollire per 5 minuti**; fare raffreddare e filtrare. Unire **succo di 10-12 mandarini e montare in gelatina**. Qualche minuto prima di spegnere, aggiungere un bicchierino di vodka. Servire con spicchi di mandarino e limone grattugiato.

Simontetta

## Per lo sciopero Fs

### Fino alle 21 soltanto i treni Euro e Intercity

Per lo sciopero di 24 ore indetto fino alle 21 di questa **dei sindacati autonomi Cobas e Coordinamento macchinisti uniti (Comul)**, oggi saranno garantiti solo alcuni treni Intercity e Eurocity, insieme con i principali collegamenti notturni e internazionali.

I treni che partiranno **mente dalla stazione di Porta Nuova sono: per Roma alle 6.35 e 8.25; per Venezia alle 7.16; per Modane alle 12.22 e 16.48; per Siracusa (via Roma-Napoli) alle 17.35 e 19.41; per Trieste alle 15.**

Assicurati pure i convogli in arrivo **Bari alle 6.40; Lecce alle 8.25; da Siracusa alle 8.40; da Venezia alle 11.10 e 23.20; da Modane alle 11.16 e 17.05; Roma alle 15.54.**

A seconda dell'adesione, più o meno massiccia, allo sciopero, potranno essere aggiunti altri Intercity e poi, via via, le tratte secondarie.

## CASA D'ASTE MONTALBANO

*Augura Buon Natale e felice Anno Nuovo*



## VENDITA ALL'ASTA

di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.

SPECIALE: OGGETTI DA REGALO

## ULTIMO GIORNO D'ASTA:

DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15,00

Sestriere Strada Statale 3 None 5584  
a 10 km, dalla palazzina di Stupiglia seguendo la direzione Pineroles Sestriere  
ERIE

## Rosalba

Abiti da Sera, tami e lunghi  
Sposa, Cerimonia

Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed ampliamento del locale di P.zza Carlo Felice 57.  
Ultimi giorni **Prezzi Eccezionali**  
C.so Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055  
P.zza Carlo Felice 57, tel. 5622316



UNO DEI MIGLIORI DESIGN DI QUESTO SECOLO E PROBABILMENTE DEL PROSSIMO.



Il Royal Oak Tourbillon: un uomo d'affari in un'automobile d'epoca.

AP  
AUDEMARS PIGUET

le maître de l'horlogerie

ROCCA 1872

Fisicisti e Prologi

TORINO-VIA ROMA, 290

# IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.



**Maya**  
...i magazzini  
GRAVELLONA TOCE  
Corso Roma, 156

**Maya2**  
CREVOLADOSSOLA  
SS Sempione, 207

**NUOVO**  
**Maya**  
OMEGNA  
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.



Alle tre di notte sulla statale della Valsesia, quasi all'altezza del bivio per Nibbia

# Muore nello schianto dopo la discoteca

## Studentessa (19 anni) di Novara, feriti i tre amici

### Un altro lutto ■ Galliate

Ieri i funerali della giovane morta sulla strada Varallino



La bara di Cristina Fossati portata fuori dalla chiesa dai giovani di Galliate

GALLIATE. Grando partecipazione di folla commossa ieri pomeriggio ai funerali di Cristina Fossati, la ragazza di 18 anni morta martedì sera in un incidente stradale avvenuto sulla strada del Varallino.

I galliatesi si sono stretti attorno ai genitori di Cristina, Giuseppina Parini, centralinista del Comune, e Bruno Fossati, guardia del parco del Ticino distrutti dal dolore per la perdita della loro unica figlia.

L'incidente era avvenuto attorno alle 22 di martedì sulla strada del Varallino, a due passi dal centro di Galliate. Cristina Fossati stava tornando a casa sull'auto - una Renault 5 - guidata da un giovane amico: Simone Veronesi di 19 anni, anche lui di galliate. Con loro c'erano altri tre ragazzi, sempre del paese: Emanuele Cardano e Ugo Mantellini di 19 anni e Giuseppe Richini di 16.

Cosa sia successo è un vago degli agenti della polizia stradale di Novara, intervenuti subito dopo il drammatico incidente e alle prese con la ricostruzione e l'interrogazione dei ragazzi, alcuni dei quali abi-

tanti di via Varallino - sono intervenuti immediatamente dopo il terribile urto soccorrendo i giovani occupanti della macchina.

La Renault 5 era andata a finire dapprima contro un albero quasi stradicangolo e poi si era andata a schiantare contro il muro di una casa.

L'urto terribile si è verificato proprio dalla parte nella quale si trovava Cristina che aveva riportato gravissime ferite e fratture. Inutili i tentativi di soccorrerla e la corsa in ambulanza all'ospedale Maggiore di Novara.

Quando la ragazza è arrivata al pronto soccorso era già morta. Gli altri quattro occupanti della macchina se l'erano andati a fare di varia entità, ma non gravi.

Ieri ai funerali hanno partecipato tantissimi giovani, amici e amici di Cristina Fossati. Hanno portato loro a spalla una bara bianca che era stata ricoperta di fiori. La chiesa di Galliate nella quale si sono svolti i funerali era assiepata di gente. [m.s.]

NOVARA. Un'altra vittima della strada, anche questa giovanissima come Cristina Fossati, la ragazza di Galliate morta tre giorni fa e delle quale ieri si sono svolti i funerali. Questa volta a perdere la vita è stata Stefania Zullo, di Novara. Avrebbe compiuto 20 anni mercoledì prossimo. Venerdì notte stava tornando a casa da una discoteca al Maneggio di Romagnano. La tragica alle 23 sulla statale 299, pressi del bivio per Nibbia. L'auto - una Lancia Dedra 2000 integrale - sulla quale la ragazza trovava, è uscita dalla strada ed è andata a schiantarsi contro un muro di cemento.

Stefania Zullo è stata sbalzata violentemente fuori dall'abitacolo e finendo pesantemente al suolo è morta sul colpo. Gli altri tre giovani, rimasti dentro l'auto, se la sono cavata con ferite relativamente lievi.

Alla guida della potente macchina c'era il giovane proprietario, Massimo Facchinetti, 22 anni, coltivatore diretto del Torron Quartara. A dispetto della spaventosa incidente è rimasto praticamente illeso. Altri due - Maria Guaglio, 20 anni, di Trecento, e Pietro Mariani, anche lui di 20 anni, novarese - hanno riportato fratture e ferite guaribili rispettivamente in 40 e 30 giorni.

Sulle cause dell'incidente sta indagando la polizia stradale. All'origine, certamente, l'alta velocità e forse - ma il particolare deve essere confermato - l'attraversamento della strada da un animale. Di certo c'è che la macchina era in rettilineo ed è andata a schiantarsi contro il muro di cemento.

A chiamare la polizia, vigili del fuoco e polizia stradale è l'autista di un pullman che visto l'auto volare fuori strada. Immediato l'arrivo dei soccorritori che, dopo averli estratti dalla macchina, hanno portato in ospedale i feriti. Per la povera Stefania, finita su un prato a parecchi metri di distanza, non c'era più nulla da fare. Era morta sul colpo per la frattura della base cranica. I soccorritori l'hanno pietosamente coperta con un telo in attesa dell'arrivo del medico legale.

Stefania era la figlia di Angelo Zullo, cuoco del ristorante



Moroni di via Solaroli, e di Michelina Puglia. Abitava coi genitori e la sorella Maria Teresa di un via più grande, in via Corotoli, a due passi dal «Moron». Dopo il diploma al

liceo artistico di Novara, per seguire la sua inclinazione si era iscritta a una scuola d'arte grafica di Milano e proprio in questi giorni stava preparando una tesina d'esame. La sera pri-

ma dell'incidente mortale Stefania aveva preparato l'addobbo natalizio del ristorante nel quale lavora il padre. La notizia della tragedia ha destato sgo-

parroco delle «scontro», don Franco, nella sua prima messa ha invitato i fedeli a pregare in memoria di Stefania.

Marcello Sanzo

### SEIMILA STUDENTI CONTESTANO LA RIFORMA

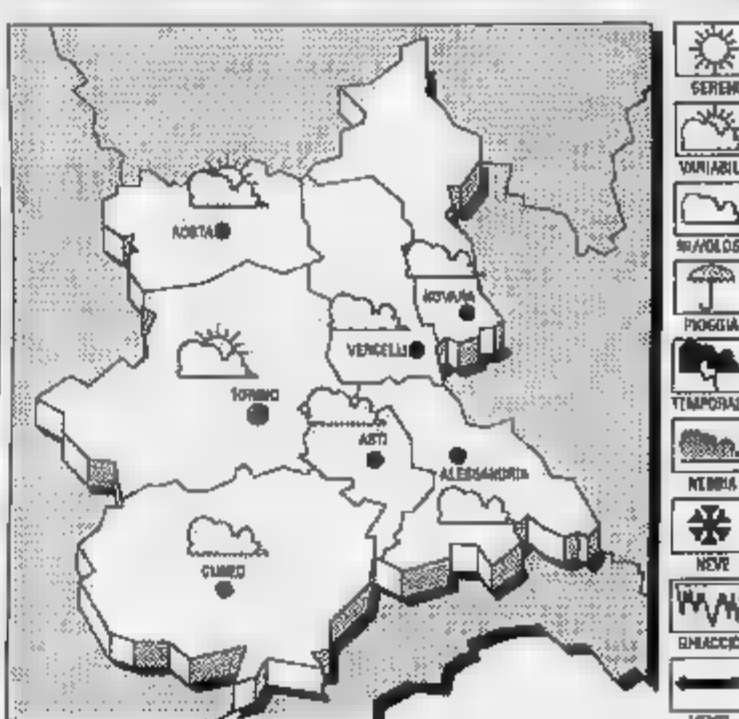
Ieri da Novara a Verbania lunghi cortei anti riforma



Erano più di seimila (gli organizzatori parlano di ottomila) gli studenti che ieri hanno manifestato senza incidenti contro la riforma della scuola e il ministro Jervolino. Anche ad Arona e Verbania i ragazzi sono in piazza. La cronaca di Jervolino School Day, i protagonisti, i commenti dei presidi.

Arbela A. PADINA 41

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



#### TEMPO PREVISTO PER OGGI.

Cielo irregolarmente nuvoloso, con alternanza di annuvolamenti - specie sull'arco alpino - e di schiarite.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL CIELO. Nuvoloso, con precipitazioni, a carattere nevoso sopra i 1400 metri.

#### LE PREVISIONI DI IERI A NOVARA

Max: 12; min: 2; media: 8

#### ANNO FA

Max: 9; min: -2; media: 1

#### COME IN TUTTO IL

Torino 12; Cuneo 14; Aosta 11; Alessandria 6; Asti 11; Novara 12

**Una di diamanti**

**È il tuo**

**Dimensione Diamante**

**Franco Palanti**  
Gioielleria  
Corso Italia, 126 - 28100 Novara  
Tel. 0321/260087

**Aliecceria**

**Arrelli**

**VIA BIGLIERI, 2c - NOVARA**



La crocerossina novarese era a Mogadiscio prima di Cristina Luinetti

# «Tornerei in Somalia subito»

Oggi Enza Sorrenti parteciperà ai funerali della giovane collega di Cesate. La scorsa estate aveva lavorato nello stesso ambulatorio: faceva capo all'ospedale militare partito da Novara



Ecco l'ambulatorio di Mogadiscio dove è stata uccisa la crocerossina Cristina Luinetti. Nel riquadro Enza Sorrenti

NOVARA. Nella lettera-testamento lasciata prima di partire per la Somalia, la crocerossina Cristina Luinetti aveva chiesto - nel caso di un ritorno in Italia - un funerale semplice e la presenza dei compagni delle tante missioni di volontariato. E proprio per questo oggi a Cesate, ai funerali della giovane, ci sarà anche un gruppo di persone provenienti da Novara. Sono militari della Centauro - da poco rientrati da Mogadiscio - e alcune crocerossine. Fra queste Enza Sorrenti.

Proprio lei, la Sorrenti, nell'estate scorsa, aveva svolto il compito che poi era stato dello sfortunata Cristina. Anche la crocerossina - faceva parte di quell'operazione Ibis che ha - nascere - sorto di filo diretto fra Novara e quella lontana terra tormentata da una sanguinosa guerra civile. Da Novara - e segretamente dalla caserma Cavalli - è infatti partito l'ospedale da campo comandato dal colonnello Paolo Campanale. Alla struttura fanno capo le crocerossine. Cristina Luinetti è stata uccisa in - degli ambulatori che l'ospedale - montato a Gohyar, l'ex villaggio Duca degli Abruzzi - sta attrezzando sul territorio.

«Mi dice che Cristina stava per lasciare quell'ambulatorio di Mogadiscio», spiega Enza Sorrenti. «Dopo la preparazione delle infermiere locali, la struttura fra pochi giorni sarebbe stata consegnata ai somali e non ci sarebbe più stato personale italiano».

La morte della crocerossina di Cesate rappresenta anche una triste primizia. «È la prima volta - dice Enza Sorrenti - che una di noi diventa bersaglio di un'arma. In precedenza c'erano state altre vittime, sempre per cause accidentali».

E questo particolare - volge la crocerossina novarese. «Sono - in quei luoghi durante l'estate - dice - e ho visto a contatto con gli indigeni. Mai mi sono sentita - pericolo. Dirò di più: noi donne bianche

veniamo trattate con grande rispetto. E dopotutto curiamo i - e nemiche indifferente. Mentre - li abbiamo avuto un ricoverato "eccellente": uno dei generali di Aidi».

Enza Sorrenti conosceva Cristina Luinetti. E' addolorata ma non ha ripensamenti: «Partirei anche domani se fosse necessario. Affetti? Certo che no. Cristina aveva i genitori, io ho la famiglia i figli e addirittura un nipotino. Ma c'è ugual-

mente qualcosa che mi spinge».

Enza Sorrenti, donna dai molteplici impegni a livello di rigenerazione, lavora a Novara dalla mattina alla sera. L'estate - (lei dice «per riposarsi») ha indossato i panni della - crocerossina ed è andata in Somalia sfruttando le ferie - due anni.

Non era alla prima esperienza: in precedenza era stata anche in Kurdistan (1991). E non ha certo smesso. [m. s.]

Ore 20,30 ■ Raitre è di scena Arona

## In onda la puntata di Campanile Sera

ARONA. Ore 20,30, su Raitre, appuntamento con Campanile Sera dedicato ad Arona.

La trasmissione - dovrebbe aprire con una «umata» su Remona Dell'Abate che, novella Venere, emerge dalle acque del Lago Maggiore (però in pelliccia) e raggiunge piazza del Popolo in motoscafo. Per girare la scena la troupe televisiva ha lavorato un intero pomeriggio, diretto dal regista Federico Frasca Polara.

La Navigazione Lago Maggiore, grazie ai buoni uffici del suo direttore, l'ingegner Piero Forrozzi, aronese, aveva - disposizione la motonave Helvetia, tutta illuminata, e una ventina di imbarcazioni che hanno offerto uno colpo d'occhio cartolina davvero spettacolare.

Poi c'è stato il ping-pong tra Arona, Monfalcone e Roma. Pippo Baudo della capitale dirige le operazioni compiendo su uno schermo gigante ed interrompendo tutte le volte che qualche particolare non gli andava a genio (i capelli, per

esempio, non ne volevano proprio sapere di stare a posto a un parrucchiere doveva intervenire ogni cinque minuti). Baudo ha anche ripetutamente «beccato» il professor Giancarlo Fantini, che stentava ad entrare in sintonia, poi ha dato il via alla raffica di quiz che ha visto l'altro esperto aronese, Graziano Pasce, scattare - prontezza ma poi inesplicabile per eccesso di velocità. Poco gentile, ad Arona, davanti al «pensapelo» sul quale si era basata anche suor Miranda. E applausi congelati dalla temperatura polare. E' stata perfino necessaria una registrazione supplementare perché, terminata l'esecuzione di un brano musicale con protagonisti i «Sol Dieci», la gente era rimasta imbambolata con le mani in tasca.

E Ramona: «Dai ragazzi, applaudite. Registriamo il - l'applauso, che poi lo mettiamo in coda al brano musicale». E finalmente arrivava l'applauso, ma quando i musicisti erano già spariti dietro le quinte. [s. bott.]

### IN BREVE

#### NOVARA

**Oggi bus navetta gratuito tra centro e viale Kennedy**  
■ navetta gratuito: oggi si replica. Ritorna l'esperimento avviato mercoledì dall'AmA Sun. Finanziato dal comitato «Novara... di domenica un autobus dalle 14 alle 20 viaggia gratuitamente per collegare il centro città con il parcheggio viale Kennedy. I novaresi possono prendere il pullman in corso Vercelli, viale Roma, via Mazzini, via Dominioni, piazza Martini, via Costa, viale Volta e via Righi. Percorso circolare e fa capolinea sempre in viale Kennedy.

#### NOVARA

**Un operaio trovato morto nella sua abitazione**  
E' stato trovato morto nel bagno della sua abitazione di via Vico a Cerano. La vittima si chiama Salvatore Sciabarrà, dipendente comunale addetto al servizio di depurazione. Sul posto - intervenuti i carabinieri di Novara e il medico legale che ha constatato il decesso, avvenuto per morte naturale, probabilmente un infarto.

#### NOVARA

**Ieri i funerali del titolare Farmacia Vescovile**  
Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa del Monserrato, i funerali del dottor Carlo Nava, titolare della Farmacia Vescovile di piazza delle Erbe. Il dottor Nava, del Lions Host di Novara - charter member dello - club, lascia la moglie Elena e la figlia Giovanna. La salma è stata tumulata nel cimitero di Tromello.

#### OLEGGIO

**Fiamme l'altra notte al magazzino Pertile**  
Incendio di lieve entità la - notte nel magazzino Pertile - via Negri, in frazione Sant'Antonio. I vigili - fuoco di Novara, intervenuti sul posto, sono riusciti a domare in breve tempo le fiamme. Questo incendio fa seguito a quello avvenuto due - fa nel magazzino - Picchio, di proprietà della stessa ditta.

Anche alcuni novaresi nella banda che rubava arredi d'epoca per piazzarli al Sud

## Traffico mobili antichi, tre arresti

L'operazione, denominata «Rudere 2», è stata portata a termine in questi giorni dai carabinieri del nucleo operativo di Varese. Recuperati 400 pezzi d'antiquariato trafugati da ville di mezza Italia

NOVARA. Otto persone arrestate e quattordici denunciate. Quattrecento pezzi d'antiquariato trafugati da ville e residenze di mezza Italia recuperati. Sono i numeri di «Rudere 2», un'operazione portata a termine dai carabinieri di Varese che hanno sgominato - colossale traffico di mobili antichi tra la sponda piemontese del Verbano, Varese, Arezzo e Perugia.

Secondo gli inquirenti, a tessere le fila di questa organizzazione che copriva tutte le fasi del «business», dalla ricerca degli obiettivi alla rivendita degli arredi, era il novarese Raffaele Gaffo, 32 anni, Varallo Pombia. Il Gaffo si sarebbe valso della collaborazione del fratello Antonio, 44 anni, operaio di Albizzate. Legate all'esecuzione materiale dei furti sarebbero - responsabilità di altri tre arrestati, due di questi della provincia di Novara: Mario Di Domenico, anni, Dormelletto e Nicola Pietracatelli, 44 anni, Oleggio.

L'inchiesta, condotta dai carabinieri del reparto operativo di Varese e coordinata dal soste-



Raffaele Gaffo, 32 anni, di Varallo Pombia, ritenuto la mente della banda che trafficava in mobili rubati

procuratore Giorgio Nicolli, ruota su tre capi d'imputazione: associazione a delinquere, furto, ricettazione. Il capolinea del traffico - la Sicilia. I mobili rubati venivano selezionati, scelti da un rappresentante palermitano della banda che periodicamente saliva al Nord, quindi spediti al Sud, dove erano caricati su camion e definitivamente reimmessi sul mercato. Molto del materiale sequestrato è già stato riconosciuto dai legittimi proprietari ed è riferito a furti commessi nelle province di Arezzo, Perugia e Firenze. [m. p.]

## Novara, in due mesi la «Finanza» sequestra 792 chili di tabacco

NOVARA. Continua se - sotto la lotta del Nucleo di polizia tributaria della guardia di Finanza - Novara al contrabbando di sigarette. Dopo il sequestro, effettuato il primo ottobre, di un container trasportato su un carro ferroviario e contenente 6 mila e 600 chilogrammi di sigarette di contrabbando, tra ottobre e i primi giorni di dicembre si sono registrate altre operazioni importanti. I finanzieri, durante i loro interventi, hanno sequestrato complessivamente - chilogrammi di tabacco lavorazione estera e denunciato a piede libero dieci extracomunitari responsabili dell'illecito commercio.

Parallelamente, prosegue anche l'azione di controllo nei confronti di agricoltori che hanno usufruito di agevolazio-

ni nell'acquisto di prodotti carburantificanti destinati all'agricoltura. Sono stati sequestrati 22 mila e 417 litri di gasolio agricolo illecitamente utilizzato per il funzionamento di impianti di riscaldamento domestico. Denunciate undici persone a piede libero.

Ma le «fiamme gialle» hanno ottenuto risultati anche nella lotta al traffico di stupefacenti: denunciate per spaccio due persone in stato di arresto, tre persone a piede libero, con il sequestro di - grammi di eroina, un grammo di marijuana e due auto utilizzate nell'attività illecita. Durante un accesso domiciliare - eseguito nei confronti di un imprenditore edile sono stati sequestrati due fucili da caccia e due pistole detenute illecitamente. [m. p.]

### IL TACQUINO DELLA PROVINCIA

#### Crealla, tenete fuori i bambini ■ polemica

Con riferimento all'articolo «Crealla senza strada nuova» del 11 novembre scorso insisto gentilmente presso il sindaco di Felmentina - tenere fuori e lontano tutta - nostra famiglia da qualunque discorso demagogico o propaganda politica anche caricaturale.

Il sindaco ha il dovere di informare tutti - la verità, che non corrisponde a questa perfida commedia di ipocrisia totale verso i nostri «poveri» bambini.

Per farti rimuovere la vostra irritante, incredibile, irresponsabile tranquillità - tanti anni, e lasciarmi fare un po' di manutenzione, rimettendo protezione nei punti critici della mulattiera, avete avuto bisogno della mia minaccia scritta il 23.9.93 di una denuncia presso la Procura di Verbania per flagranza omissione di provvedimenti gravemente dovuti.

Eravamo «boscardi» per il chiedere il minimo rispetto per la vita dei bambini.

Quanto - loro risponde io: hanno buoni piedi e sono abi-

tuati a viaggiare - montagna (più di voi).

La sicurezza (manutenzione) corretta in qualunque tempo, d'estate o d'inverno (non con problematici tragitti - ghiaccio, segnalata da tempo - municipio - ai consiglieri senza però avere - minuziosa risposta, - resta vostra intera responsabilità.

Mi ha sorpreso, signor sindaco, che in Italia anche voi con la vostra altissima provata capacità intellettuale e con la vostra ammirabile finezza umana dimostrata, non abbiate ancora capito che con bugie e balie non otterrete grandi risultati, ma - nirete in una gigantesca situazione - una «grande balla»; può darsi quella dove Crealla è arrivata adesso.

Philippe Verbeke, Crealla

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitare la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Novara: 827.000  
Arona: 0322/51.51  
Borgomanero: 0322/643.083  
Domodossola: 0324/45.600  
Gallarate: 862.222  
Oleggio: 93.500  
Omegna: 0323/61.900/63.669  
Gravellona Toce: 0323/865000  
Stresa: 0323/23.360  
Tracrate: 74.222  
Verbania: - 405.000-556.000/55.61.61  
Baveno: 0323/924222  
Mergozzo: 0323/80.705  
Ottaviano: 0322/911.900  
Ornavasso: 51.6163/41.86.17  
S. Maurizio d'Ossola: -  
Losa: 0323/76.697  
Piedimulera: 0324/83  
GUARDIA  
Novara: 82.60.00  
Arona: 0322/51.51  
Borgomanero: 0322/61.500  
Domodossola: 0324/431.334  
Oleggio: 91.157  
Omegna: 0323/66.81.11  
Stresa: 0323/31.644  
Verbania (Pallanza): 0323/541.318

#### EMERGENZE

A Novara oggi sono di turno le fiamme Vescovile, p. Baitoni 4, tel. 62.33.88 or. 8.45/20.15 (8.45/12.30 e 15.15/20.15) e battenti aperti: 12.30/15.15 a Callisti chiese, con - medica urgente e dir.

#### STATO CIVILE

##### DOMODOSSOLA

**NATI.** Camilla Pallotti; Noemi Landi; Evila Villa.  
**MORTI.** Francesca Lucera (1932); Giovanni Bianchi (1925); Antonio Carpo (1914); Lucia Arusio (1915); Maria Bellomi (1902).  
**SATIRIOMI.** Tiziano Bol - Miriam Mazzari; Eugenio Cefone e Barbara Pellicci; Antonio Caprieto e Loreda - Gallini;  
Angelo Summa e Cinzia Terranova di Dio; Massimo Russo e Rita Poroli; Francesco Gari e Stefania Boviacqua; Alberto Della Patrona e Ornella Vilpo.

##### BORGOMANERO

**NATI.** Lucilla Guidotti, Oleggio Castello; Corrado Bagnoli, Bellinzago; Filippo Rubino, Borgomanero; Kristian Rossi, Cameri;  
Alessia Muscarello, Momo; Alessio Guisone, Cavallino; Giulia Silvoia, Arona; Gaia Brusotto, Oleggio; Gabriele Passanti, Grignasco; Alessio Mora, Borgomanero; Fabio Desiliani, Grignasco; Simone Aprile, Gozzano.  
**MORTI.** Giuditta Malvestita; Battista Carlo Morosio; Carolina Amadi; Paolo Quinto Guglielmo; Teresa Tiniello; Ezio Rossi.  
**MATRIMONI.** Marco Medina e Roberta Zanetti.

### ALI APPUNTAMENTI

#### CONVEGNO

«Il bilancio degli enti locali»

«Il bilancio degli enti locali» è il tema dell'incontro promosso - Provincia e dalla Lega per le autonomie locali per domani alle 14,30 nell'auditorium di villa Carlotta a Belgirate. L'incontro sarà presieduto dal presidente della Provincia Luciano De Silvestri, il dibattito sarà introdotto da Paolo Bassetti, assessore al bilancio della Provincia. Nel - pomeriggio si parlerà di bilanci e progetti di riforma della finanza locale.

#### TRADIZIONI

Presepi ■ mostra

S'inaugura oggi al castello sforzesco di Gallarate la mostra di presepi dell'associazione «Amici del presepe». Rimarrà aperta fino al 9 gennaio. Sempre oggi si apre a Novara «VI Rassegna del presepe. Il Natale visto da ragazzi e adulti». La mostra è allestita nella sala riunioni del dopolavoro ferroviario in via Leonardo da Vinci 16 - può essere visitata sino a lunedì 20 tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Settantasei pre-

pi, provenienti da tutto il mondo, sono invece esposti nelle vetrine di Stresa. Nelle vie del centro ogni sabato e domenica un mercatino offre inoltre a turisti e residenti l'opportunità di acquistare simpatiche idee natalizie.

#### GASTRONOMIA

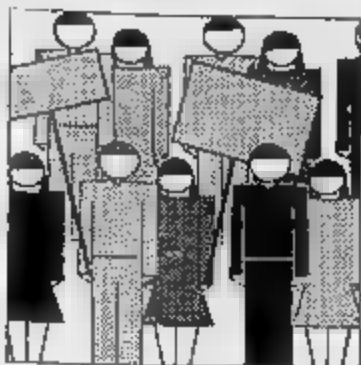
Sapori novaresi ■ castello

Novara in vetrina, anzi nel castello. Oggi dalle 15 al castello di Roppolo, a pochi chilometri da Viverone, nel vercellese, si tiene - manifestazione dedicata alla tradizione alimentare - potranno degustare i vini novaresi e il gorgonzola.

Referendum, oggi raccolta firme

Oggi dalle 16 alle 19 sotto i portici adiacenti all'Upim alcuni esponenti della Lista Pannella raccoglieranno le firme per i tredici referendum, sostenuti parallelamente anche dalla Lega Nord. Intanto da giovedì funziona uno sportello fisso di raccolta firme presso la segreteria del Comune di Novara.





Si è svolta senza incidenti la manifestazione di due ore con il sit-in davanti al provveditorato

## A Novara seimila studenti in corteo

Solo il Bermani non sfila. Domani si torna in classe

NOVARA. Alla fine, in piazza, soltanto una scuola è mancata all'appello: il Bermani, dov'è proseguita l'autogestione. Sono stati invece più di seimila, ieri mattina, gli studenti che hanno gridato il loro voto alla legge quadro sulla scuola e al ministro Jervolino. Il serpente colorato e lunghissimo è stato un successo per tutti i ragazzi che lavoravano giorni alla riuscita del Jurassic School Day. C'è addirittura chi parla di ottomila partecipanti.

Nessun incidente si è registrato nelle due ore di corteo partito da largo Costituito e concluso alla scalinata del Parco dei Bambini. Tappe d'obbligo: sit-in davanti al Provveditorato e al Comune. E' stata necessaria, verso la fine, una deviazione da corso Rossetti a via Puccini, motivata dalla presenza del mercatino tiense.

La sorpresa è stata l'adesione delle magistrali, del Ravizza, del Nervi e del Fauser. Così la manifestazione che doveva coinvolgere circa tremila studenti ha assunto dimensioni doppie, dopo che più di mille ragazzi avevano già partecipato a occupazioni e autogestioni. Notevole il dispiegamento di forze dell'ordine, agenti in divisa e in borghese. Non si è reso nessun intervento particolare.

Tanti, tanti e variopinti gli striscioni. C'era il genere pacato, come «La scuola non è un lusso», e quello augurale, «Caro Gesù Bambino portaci via il Jervolino», e poi «Governo Ladro, Jervolino peggio». Un solo grido, un solo allarme, ministro in fiamme, «Jervolino la tua legge puoi buttarla nel cestino». Poche le cadute di gusto, e non vistose. A sostenere la protesta degli studenti delle superiori c'erano anche alcuni universitari: «E' un movimento che merita attenzione», dice Silvia Paracchini, che è di Novara e frequenta la facoltà di biologia a Pavia. «Sono un'ex allieva dello scientifico Antonelli, e qui altri giovani che hanno finito le superiori ma non per questo si disinteressano».

Ma anni s'condevano in piazza le studentesse delle Magistrali: «E anche questa volta, fino all'ultimo momento, c'era cortezza», dicono Patrizia, Kosmè e Mara, secondo anno. «Abbiamo deciso di partecipare dopo un'assemblea che si è svolta ieri. Speriamo che le motivazioni siano chiare a tutti».

Parlano Emiliano, Davide, Luca e Tiziano, dell'istituto Fauser: «Non credevamo di farcela. C'erano pareri contrastanti e forse anche la paura di pagare in qualche modo l'adesione alla protesta». «Delle scuole dove il movimento non è attaccato sia dagli istituti in agitazione si leva l'appello a presidi e professori: «No alle rappresaglie. La protesta è legittima». Ieri alcuni membri del Comitato studentesco novarese hanno incontrato il provveditore Pietro Cataldo: «Abbiamo chiesto garanzie: due punti -



Striscioni, slogan e manifestazione che si è svolta in centro storico

dicom i portavoce del Cam -; in primo luogo per le studentesse delle magistrali, contro le quali il preside ha fatto minacce quali la sospensione delle iniziative extracurricolari, dei corsi di chitarra alle gite. Poi all'inizio dell'anno tutti gli iscritti a quella scuola devono firmare un foglio con il quale si impegnano a aderire a scioperi o manifestazioni. A nostro parere questo non è regolare. Il provveditore è stato anche invitato a farsi parte attiva affinché la legge quadro non passi, nemmeno se "travestito" da decreto delegato. E sulla questione delle magistrali, potrebbe partire fra gli studenti una raccolta di firme: la preside, Maria Teresa Monteverde.

Alle undici e trenta si è svolta un'assemblea alla scalinata del parco dei bambini. Hanno parlato numerosi rappresentanti e i membri del comitato studentesco. Il bilancio? Più che positivo: «Perché non ci aspettavamo un'adesione tanto larga, tutto è filato liscio e non ci sono state strumentalizzazioni». Anche i tentativi non hanno lasciato ombra. Bellini l'occupazione è scesa, Mossotti domani termina l'autogestione. I ragazzi Jurassic School restituiscono la piazza alla città e lo cattedro ai professori: «Si torna in classe. Ma la legge sbagliata deve scomparire. abbassiamo le guardie».

Paola



### Dai presidi commenti e idee

«I ragazzi hanno mantenuto il controllo della situazione»

NOVARA. Qual è il bilancio Jurassic School dall'altra parte della barriera? Come valutano i presidi sei giorni di autogestione, qualcuno di occupazione, ore assemblee, attività alternative e manifestazioni?

I giudici capi di... piuttosto benevoli confronti degli studenti, soprattutto perché la settimana di passione è filata via incidenti.

«Gli avvenimenti ci hanno preso un po' in contropiede, inutile negarlo», dice il preside dell'istituto, Bruno Polver - ma i ragazzi hanno dimostrato molta correttezza e capacità di riflessione, anche se i termini fuori della legalità. Dal canto mio, ho impostato il rapporto sul dialogo, andando oltre i vincoli burocratici».

L'artistico è stato l'istituto pioniere movimento di contestazione, e Polver ricorda che, «come tutti i presidi, mi sono trovato tra due fuochi: da una parte cerchiamo di cogliere le esigenze degli studenti, dall'altra abbiamo precise responsabilità. Insegnanti, studenti e tutto il personale della scuola ha collaborato per tenere sotto controllo la situazione».

Jurassic School ha avuto qualche effetto sul mondo della scuola o ne avrà in futuro? «E' servita a svegliare il Parlamento o a far capire che il problema scolastico va preso in seria con-

siderazione», risponde il preside del liceo classico Carlo Alberto, Stefano Accomazzi. «Sono dell'avviso che le autogestioni si potevano evitare da parte degli studenti, ora però... tenere conto dei bisogni che sono venuti allo scoperto: perché realizzano anche in Italia corsi con materie opzionali?».

Il preside del liceo scientifico Franco Malvezzi, attende una relazione sull'autogestione: «Così potrà esprimere una valutazione più attendibile; per ora posso dire che gli studenti si sono organizzati senza confusione, in modo abbastanza ordinato e alcuni hanno approfondito i temi della legge».

All'istituto professionale Ravizza gli insegnanti hanno dedicato alcune ore all'esame degli argomenti: il centro di Jurassic School: «Abbiamo dimostrato», dice la preside, professoressa Pagani - che il possibile discutere senza violare il diritto allo studio. Mi sembra che tutto ciò che è accaduto sia stato enfatizzato dai comitati di comunicazione e molti studenti hanno contestato senza neppure conoscere i contenuti della legge. Chissà che dirà il preside dell'Omar, Francesco Romano, quando saprà che i suoi ragazzi, ieri in corteo, gli hanno addirittura dedicato una canzone: «Abbiamo un sogno del cuore, vogliamo Romano [m. g.]».

### IL DIARIO DELLA PROTESTA

NOVARA. La protesta di Jurassic School si è iniziata dodici giorni fa.

Lunedì 29 novembre. E' sciolto il Bermani, all'Ipsia Bellini e al Nervi. Allo scientifico si profila l'autogestione.

Martedì 30 novembre. Continua l'astensione delle lezioni al Bellini e al Bermani.

Mercoledì 1 dicembre. Gli studenti dell'istituto occupano la sede via Greppi. I presidi si riuniscono per assumere una linea comune.

Giovedì 2 dicembre. Continua l'occupazione all'istituto.

Venerdì 3 dicembre. L'istituto passa dall'occupazione all'autogestione.

Sabato 4 dicembre. E' decisa l'autogestione al liceo scientifico Antonelli. Manifestano 400 studenti dell'Ipsia Bellini per la loro scuola «che cade a pezzi».

Lunedì 5 dicembre. Assemblea in tutte le scuole. Scatta

l'occupazione al Bellini. Si profila l'autogestione al classico, all'Omar, al Bermani. In agitazione i ragazzi del Mossotti.

Martedì 7 dicembre. Occupato anche il Bonfantini. Si preparano le autogestioni per giovedì e venerdì all'Omar, al classico e al Bermani.

Mercoledì 8 dicembre. Il giorno di festa non interrompe le iniziative e l'occupazione al Bellini e al Bonfantini.

Giovedì 9 dicembre. Fervono i preparativi per la manifestazione. Finisce l'occupazione al Bonfantini, ora autogestito.

Bellini sempre occupato. Venerdì 10 dicembre. A Romentino si autogestisce all'istituto per periti aziendali e al distaccamento Omar.

Finisce l'occupazione al Bellini.

Sabato 11 dicembre. Seimila studenti in corteo. Aderiscono anche Nervi, magistrali, Ravizza e Fauser.

### Jurassic School in provincia

Verbania e Arona aderiscono. A Domo interviene la polizia



Gli studenti del liceo Domodossola sono stati dispersi senza incidenti

Anche in provincia si sono state manifestazioni. Ad Arona sono sfilati in corteo gli allievi del liceo scientifico, ragioneria, classico e dell'istituto Cavallini di Solcio. Circa trecento i partecipanti, nessun incidente. A Borgomanero gli studenti dei tre maggiori complessi scolastici delle superiori si sono limitati a riunirsi in assemblea all'auditorium viale Moro. A Verbania hanno manifestato gli studenti del Cobianchi, del Ferrini,

dal Franzasini, del liceo Galois e del Bellini di Omegna. Mille e 500 i partecipanti, con striscioni e slogan: «Jervolino, facci sognare e dimettila».

Domodossola un cantinale studenti liceo Spezia ha tentato di sfilare ma senza la necessaria autorizzazione, così è intervenuta la polizia, senza incidenti. In Lomellina, Vigevano, tremila ragazzi hanno manifestato in piazza Ducale. [r. s.]

**Cartier**

**PASHA DE CARTIER**  
Oro massiccio 18 ct.  
Movimento automatico  
Bouton a carica 18 ct.  
Impermeabile fino a 30 mt.

L'ART D'ETRE UNIQUE



gioielleria **borra** novara

VIA PRINA, 25 - 0321/62.91.96

**Cartier**

**SANTOS DE CARTIER**  
SALVÉE  
Disponibile  
in oro, oro ed acciaio, acciaio  
impermeabile fino a 30 mt.  
Movimento a quarzo

Pronta fra poche settimane la statale danneggiata dal maltempo

# Sempione, riapre la strada

**Il ripristino della viabilità previsto fra il 20 e il 22 dicembre dalla Svizzera arrivano critiche: «Perché non consentire il transito già dalla metà del mese?»**

VARZO. Verrà aperta prima di Natale la statale del Sempione, interrotta da oltre due mesi e mezzo dopo il nubifraggio del 15 settembre che divorò diversi punti dell'importante strada internazionale che collega la Val d'Ossola con il Canton Vallese.

Un mese e mezzo gli operai di alcune ditte locali stanno lavorando sulla strada tra Crevaldossola e Gondo per ripristinare il collegamento, e le opere sono a buon punto.

Sulla data precisa di riapertura c'è tuttora incertezza: chi parla del 20, chi del 22 dicembre. Ma una cosa è certa: la valle Divedro ritroverà sotto l'albero di Natale la sua strada martoriata dalle acque del Divedro.

Ammette il sindaco Varzo, Bruno Stefanetti: «Siamo soddisfatti per questa notizia che permette di ricollegarci la Svizzera e ridare fiato alla nostra economia, che ha patito notevolmente quest'interruzione».

Anche nel tratto svizzero è previsto a ricostruire il ponte crollato alle porte di Gondo. In questi giorni verranno fatti gli ultimi ritocchi e il piccolo paese svizzero sarà riallacciato all'Italia.

Un'altro confine la notizia che la strada verrà aperta solo il 20 o il 22 solleva critiche. Gli esercenti di Gondo (bar, distri-



Il ponte al Sempione che è stato dei tratti danneggiati dal nubifraggio di fine settembre. Fra poche settimane tutta la strada sarà percorribile.

butori, negozi) non sono d'accordo sulla decisione svizzera di attendere la seconda decade del mese per aprire la strada.

«Non capiamo perché, con la strada già pronta - dice Mario Maranoli, titolare di un distributore di benzina a Gondo - si debbano aspettare ancora dieci giorni. La strada può essere già riaperta il 16 o il 17, st-

tendere la vigilia di Natale».

Continua Maranoli: «È incredibile poi che le autorità elvetiche vogliano anche dar vita a una inaugurazione. Il rifatto, quasi si trattasse di una costruzione nuova. Anziché sloggiarsi farebbero tutti bene a riaprire subito la strada. Se ciò avverrà, terremo tutti i nostri esercizi chiusi per prote-

Intanto corre voce che la riapertura della strada potrebbe portare, per motivi di sicurezza, a una decisione che è attesa da anni: quella dell'unificazione dei posti di frontiera italiani. Pare che i carabinieri scenderanno al posto di confine di Iselle, assieme alla Guardia di Finanza».

Renato Baiducci

Dopo l'arresto dei tre imprenditori

## Giro di fatture false l'inchiesta prosegue

VERBANIA. «In primo momento si poteva pensare al riciclaggio di denaro sporco ma poi, le indagini della guardia di Finanza hanno fatto piena luce sul giro di fatture fasulle. Così il sostituto procuratore Alfredo Ruocco spiega i punti salienti dell'inchiesta che ha condotto all'arresto, martedì scorso, di Luciano Tonietti, 44 anni, di Bannio Anzino, imprenditore del settore autotrasporti, Bruno Sogni, 38, di Arola e Fausto Rosselli, 33, di Verbania».

Dopo l'interrogatorio davanti al gip Massimo Terzi, venerdì scorso, sono stati disposti gli arresti domiciliari per il Tonietti, mentre Sogni e Rosselli sono stati rimessi in libertà.

L'indagine, partita con un controllo fiscale a carico di Luciano Tonietti, aveva in evidenza voramenti per 420 milioni in assegni e l'apertura di libretti di risparmio presso la banca Comit di Gravellova Tocco. Lo stesso Tonietti - secondo gli inquirenti - aveva già alcuni precedenti, come trasportatore, per l'emissione di fatture false.

Era stato successivamente appurato che altre fatture false erano state «girate» dal Tonietti a favore di Rossetti e Sogni. Quest'ultimo è risultato essere il legale rappresentante della ditta Ver.Co. mentre Rosselli è socio.

L'azienda, operante nel settore dei lavori pubblici, è stata in passato apertamente per realizzazioni stradali nell'Alto Novaresse e nella zona di Bardonecchia. A sua volta Tonietti, riceveva una quota di «ritorno premio» da Rossetti e Sogni, in cambio delle fatture fasulle. Per tutti l'accusa è di frode fiscale, mentre per Sogni e Rossetti si prefigura anche il reato di falso in bilancio per un valore di quasi due miliardi di lire. Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi sulla base della legge 516 del 1982, meglio conosciuta come emanazione agli inquirenti. L'inchiesta pare destinata ad allargarsi: il ordine del sostituto procuratore Alfredo Ruocco si stanno controllando bilanci e documenti di altre ditte della zona. (a. r.)

### IN BREVE

#### VERBANIA

**Anche la Mapei è in corsa per l'acquisto dell'Enichem**

Sarebbero tre le ditte interessate all'acquisto dell'Enichem di Villadossola, dove si produce il vinavil, collante ormai famoso in tutto il mondo. Dopo la New Chem e la Bp, si sarebbe fatta avanti la Mapei, un'altra colosso del settore. Alcuni dirigenti della Mapei avrebbero visitato lo stabilimento l'altro ieri.

#### MONTESCHENO

**Oggi Natale dell'anziano tra cori e scenette**

Verrà festeggiato oggi in paese il Natale dell'anziano, una iniziativa alla quale prenderanno parte anche i Cantori di Viganella. Nel pomeriggio, alla casa per anziani, si esibirà anche il coro Valdossola e seguiranno scenette preparate dagli alunni delle elementari.

#### DOMODOSSOLA

**Alla «Storia di Walser» Rizzi il Premio Gambrinus**

Lo splendido libro di Enrico Rizzi sulla «Storia dei Walser», pubblicato dalla Fondazione Monti di Anzole d'Ossola ha vinto il Premio Gambrinus dedicato alla memoria dello scrittore-alpino Giuseppe Mazzotti. L'ha deciso all'unanimità la giuria presieduta da Danilo Mainardi e composta fra gli altri da Piero Angela, Folco Quilici e Sandro Meccoli. L'opera di Rizzi è stata definita una sintesi aggiornata che delinea un quadro molto suggestivo del fenomeno Walser in tutte le componenti, documentazione cartografica e iconografica in gran parte inedite».

#### VERBANIA

**Ferite nello scontro allo svincolo superstrada**

Ancora incidente sull'ex statale del Sempione, all'altezza dello svincolo della superstrada, vicino al Laghetto Sogni. Il bilancio non è grave: due donne di Pieve Vergante sono rimaste leggermente ferite nell'urto tra la loro auto ed un autocarro. Lo scontro, avvenuto l'altra sera, ripropone l'ormai cronico problema di questo svincolo per il quale, da anni, l'amministrazione comunale chiede un allargamento visto l'intenso traffico sulla provinciale tra Domodossola e Villa sulla quale si immette la superstrada.

Invito

**CAPODANNO GRATIS****al GRAND HOTEL GARDEN LIDO★★★★**

tel. 019/669.666 - fax 019/668.552

Ambiente ideale sul romantico porticciolo  
LOANO (Riviera di Ponente)A chi prenota, entro il 28 ~~settembre~~ 1993, un  
soggiorno di 2 settimane nell'arco dell'intero 1994.

Offriamo

una piacevole e divertente serata danzante  
con orchestra, cenone, champagne.

## Attenzione

■ nuovo "Stile Lido"  
Perché?

- 1) Bambini gratis in pensione fino a 5 anni
- 2) Cucina mediterranea molto curata senza grassi
- 3) Giardino, piscine, terrazza sul mare
- 4) Parcheggio privato e garage

- 5) Spiaggia privata inclusa nella pensione
- 6) Supersconti per lunghi soggiorni
- 7) Prezzi speciali per la d'affari
- 8) Frutta e verdura dei nostri contadini
- 9) Pesce fresco del nostro mare

Occhio ■ prezzo e ■ comfort: siamo molto competitivi!

*Ma non prenotare all'ultimo momento!*

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE - PELLETERIE - VALIGIERE - CALZATURE  
L'ASSORTIMENTO DI 10 ~~MODI~~ IN UN'UNICA ~~MODALITA'~~ DI ENTRY 1.000 MQ

## TEMPO LIBERO

RONDO DI BORGOSIESA

tel. 0163 458.006

**PELLETTERIA**  
■ PICCOLA PELLETERIA

THE BRIDGE  
VALENTINO GARAVANI  
ORIGO  
DELSEY  
RENEATO BALESTRA  
MASERATI  
BELFANTI  
PIERRE CARDIN  
CAMEL TROPHY

Regali  
di prestigioTUTTO  
IL  
MEGLIO  
PER  
LO  
SCIAPERTI  
OGGI  
DOMENICA 19  
ORE 9-12,30 / 15-19**ABBIGLIAMENTO**  
■ LO SPORT E PER  
IL TUO TEMPO LIBERO

COLMAR ■ BELFE ■ SILVY TRICOT  
■ O'NEILL ■ NOR WAY ■ FANATIC  
■ INVICTA ■ VOLKL ■ SALEWA ■  
■ BAILLO ■ BERGHAUS ■  
MAURI ■ DOLOMITEN ■ ADIDAS ■  
SCHNEIDER ■ LOTTO ■ ADIDAS ■  
BURTON ■ LA FONT ■ EIDER ■  
ASICS ■ ANZI BESSON ■ DEGRE ■  
CACAO ■ CONTE OF FLORENCE  
■ GREAT ESCAPES ■ CHAMPION  
■ LUHTA ■ MOLINARI ■ REUSCH

**FINANZIARIA S.P.A.**

Società con i requisiti di legge eroga direttamente

**MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI  
LEASING - CREDITO AL CONSUMO**

NOVARA BORGOMANERO BORGOSIESA  
Via Palestro, 5 C.so Garibaldi, 25 P.zza Cavour  
0321/825077-32200 0322/835911-836211 0163/27021-24107

**enirage**  
ECA  
DANCING  
ARONA  
Tel. 0322/242134

Questa sera liscio con **MARIO VALENTI**  
Mercoledì 15 liscio con **ALEX CABRIO**  
Ospiti **CARTOMANTE** e **ASTROLOGO**  
a disposizione del pubblico  
Tutte le domeniche e i mercoledì  
ingresso gratuito alle donne

NUOVA  
SEDE NORD  
Casale Corte Cerro  
via Novara, 1  
Tel. 0323/864886

## NATALE INTERMOTORS

**Alfa 33 - 33 SW e versioni speciali**  
**FINANZIAMENTO A TASSO ZERO**



**15.000.000 IN 16 RATE**



**E' UNA PROPOSTA**  
**GATTICO**  
Strada Statale, 442  
Piola  
Tel. 0172/222222

**intermotors**  
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO



**DA MERGOZZO ALL'ETIOPIA**

# La storia e la caparbieta di un imbianchino Con il suo appello salva 4300 bambini

**ROBERTO MERGOZZO**  
Imbianchino di Mergozzo, la modestia dell'uomo che non ostenta e la caparbieta di chi vuole raggiungere il traguardo a qualsiasi costo.  
«Quando l'ho conosciuto - racconta Gianni Arlunio, architetto di Ghemme dei vigneti di Cantalupo - colpi immediatamente questo piccolo uomo dal cuore immenso e dalla volontà ferrea. L'incontro avvenne in un cantiere di Genova, per caso. Mi illustrò il suo progetto di adottare quanti più bambini fosse possibile, perché era in Etiopia e lì aveva visto morire come mosche, per fame. Mi colpì Roberto, come se avessi preso una frustata. E da quel momento mi misi subito a collaborare. No, non si poteva scappare un'occasione di questo spessore. La storia di Roberto Rabattoni non sarebbe mai emersa, perché non ha mai cercato pubblicità. Se non finalizzata allo scopo: raccogliere aiuti e solidarietà attorno al problema, quello di salvare quante più vite umane possibili. Il suo «quartiere generale» è ad Albo di Mergozzo. Risponde al numero telefonico 0323-880216. Sono arrivate migliaia di chiamate, a tutte le ore dell'anno. 4300. Tanti infatti sono i bambini etiopi finora adottati a distanza, una formula ormai consolidata in tutto il mondo.



Roberto Rabattoni

Ma oltre agli adottanti ci sono anche i benefattori, circa seimila, che hanno contribuito a rafforzare un bilancio d'interventi invidiabile: un miliardo e 135 milioni.  
Eppure Roberto Rabattoni non s'accontenta. Quasi fosse da un senso di colpa confronti tutti quei bambini che non ha potuto raggiungere con la sua iniziativa personale e ogni giorno, anzi ogni ora sfugge al mondo divorato dalla fame.  
E' andato laggiù in Etiopia, a toccare con mano di persona. «Un'esperienza che mi ha cambiato la vita - racconta - in maniera netta». Dall'Africa è

tornato sconvolto, ma anche determinato a dare il suo aiuto, la sua goccia in quel mare sconfinato di privazioni. Dice queste cose con naturalezza Roberto Rabattoni, accanto alla moglie e alla figlia Elena che oggi ha dieci anni e proviene dall'Etiopia. L'ha sottratta a un vivere (forse) sofferto, sicuramente alla morte. Poi ha lanciato l'appello raccolto in tutta Italia. E in Etiopia ormai è quasi di casa: ad Addis Abeba ha realizzato un asilo, un refettorio, un villaggio. E ogni volta ha portato laggiù tutto il materiale prefabbricato. Con una caparbieta disarmante: Rabattoni si presenta al ministero degli Esteri e chiede di affittare una nave container, i funzionari lo guardano stralunati. All'inizio gli danno del pazzo e lo scassano, poi si convincono che quell'imbianchino fa proprio sul serio. Inutile resistergli, alla fine anche la burocrazia deve arrendersi. E così Rabattoni attraversa il Mediterraneo e il Mar Rosso con il cargo. «Mi hanno chiesto perché lo faccio e quanto ci guadagno? E quando si sono resi conto che non ci ricavo nulla, se non la soddisfazione di riuscire nell'impresa, qualcuno mi ha guardato in modo strano scuotendo la testa».

Gianfranco Quaglia

## IN BREVE

### VERBANIA

**Scontro fra auto e furgone grave pensionato di Ghiffa**

Prognosi riservata per un pensionato rimasto gravemente ferito in un incidente sulla nuova strada Intra-Premena, all'altezza di Zoverello. E' Giuseppe Pugliese, 75 anni, abitante a Susello di Ghiffa: era al volante della Fiat 500 che si è scontrata con il furgone della ditta Ideal Gel, guidato da Flavio Bordignon, 41 anni, di Careggio.

### STRESS

**I cittadini al sindaco**

«Vogliamo il supermercato» - supermercato a Stress: lo chiedono numerosi cittadini. I petizioni al sindaco Soldani. I richiedenti fanno presente i disagi determinati dalle attuali. Il problema sarà discusso dalla giunta dal consiglio comunale.

### LOTTO

**Ecco i numeri vincenti**

lotto svizzero  
I numeri estratti: 13 - 31 - 32 - 33 - 35 - 38. Numero complementare: 12. Joker: 091 852.

L'Ordine Salesiano, proprietario dell'edificio, vieta l'ingresso alle auto e chiude il cancello principale

## Al Franzosini Intra esplode il caso-parcheggi

Il preside contesta: «Così si creano disagi e pericoli per gli allievi»

**VERBANIA.** Sui parcheggi dell'Istituto Franzosini di Intra. Da tempo la scuola con sede in Cairoli, nell'edificio di proprietà dell'Ordine Salesiano locato al Comune, lamenta problemi legati alla scarsità di posti auto e ai rischi che gli alunni corrono all'entrata e all'uscita per il poco spazio a disposizione e l'intenso traffico sulla strada antistante. Ora tale situazione rischia di aggravarsi.  
«Il Superiore salesiano - dice il preside Emilio Rattazzi - mi ha detto che dalla prossima settimana sarà vietato a tutti i dipendenti dell'Istituto di parcheggiare veicoli nel cortile interno, ove venivano finora usati 26 posti auto. Verrà chiuso il cancello centrale di accesso e unica entrata per la scuola resterà un cancelletto

dal quale può passare solo una persona per volta».  
Sul Franzosini gravitano ogni giorno, alunni, insegnanti e personale, quasi 500 persone e i nuovi sviluppi creeranno secondo il Preside una serie di conseguenze «di gravità enorme» merito alla didattica e alla sicurezza stradale. Ciò lo ha indotto ad indirizzare una lettera ad amministratori locali, Provveditore, Prefetto e Procura della Repubblica. «Non si tratta solo della perdita dei parcheggi, già per sé grave - sostiene Rattazzi - L'entrata e l'uscita creeranno assembramenti di studenti in corrispondenza dell'accesso troppo stretto, con ritardi alle lezioni, nell'orario degli autobus di linea, maggiori pericoli per il traffico e difficoltà per i mezzi adibiti al

trasporto dei portatori di handicap. Ciò tenendo anche presente che, nonostante insistenti richieste, non è mai presente in alcun vigile urbano».  
Nella lettera si auspica di poter convincere in extremis la proprietà ad un atto di cristiana carità, ricordando che si è fatto il possibile perché le auto venissero posteggiate ordinate all'interno del cortile.  
Sembra però che lo spazio per una soluzione concordata della vicenda non esista proprio: «Abbiamo sempre dimostrato disponibilità per venire incontro alle esigenze della scuola - dice il direttore dei salesiani, don Giuseppe Agagliati - Nel cortile interno di accesso però la situazione è diventata insostenibile. L'ammassarsi disordinato dei veicoli crea enormi

disagi. Impossibile entrare e uscire in caso di necessità, e ciò motiva la nostra decisione».  
«Si tratta - aggiunge don Agagliati - di far rispettare la convenzione con il Comune, che non prevede alcuna possibilità di parcheggio interno per i mezzi del Franzosini, ma solo per quelli del servizio dell'amministrazione civica. E per rispettare tale clausola lasceremo solo al Comune le chiavi del cancello». Il direttore non è d'accordo sul fatto che il nuovo ingresso possa creare disagi e pericoli: «L'arrivo degli allievi avviene alla spicciolata - dice - mentre l'uscita attraverso il cancelletto diventa addirittura meno pericolosa dell'attuale, evitando che si arrivi di corsa in strada».

Sergio Ronchi

**E' in arrivo ROBERTO BENIGNI IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA**

MAMMA!

IL TUO FILM DI NATALE

**ESPERTA CONTABILE**  
CON BUONA CONOSCENZA LINGUA INGLESE CERCASI  
TEL. 0323/864.335

**Vi auguriamo un dolce Natale**

Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro "PUNTO VENDITA" dove troverete un vasto assortimento di prestigiose confezioni che potrete comporre e personalizzare, abbinando al Panettone o al Pandoro vini spumanti e tante specialità dolciarie.

**PUNTO VENDITA**

**Ida Dolcette**

Nel mese di dicembre apertura anche nei giorni festivi.  
Vaprio D'Agogna - Km 19 strada statale n° 229 per Borgomanero - tel. 0321/996371

**Civic Soul.**  
Il primo CD ad iniezione elettronica.

Motore 1.6 16 valvole, 90 cavalli, iniezione elettronica PGM-FI. Da oggi con sistema CD **PIONEER** di serie. Radiorecettore KEH-M4500 con frangifango. 4 casse da 50 e 80 watt, lettore CD "multiplay" CDX-M30 a sei dischi. Civic Soul, in serie esclusiva a L. 26.980.000.

**HONDA**  
CASA DI RIFUGIO

**OGGI ti aspettiamo in p.zza Martiri**

Concessionaria Honda  
**MILLEMIGLIA s.r.l.**  
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167-830078). Garanzia estesa: generatore - 2 anni, motoristica - 3 anni; carrozzeria - 5 anni. Disponibilità ricambi in magazzino 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Vigevano.

**"CASCINA PAVESA"**  
A dieci minuti dal centro di Novara, tra il verde. Immobile di prestigio, con piscina, suddiviso in quattro abitazioni di varia metratura, disposte su due piani, con mini-2 camere da letto e doppi servizi, ciascuna con ingresso indipendente, giardino privato, garage e cantina. Da 140 mq a 240 mq.

**E' UNA REALIZZAZIONE**  
**CITY CASE s.r.l.**  
PER INFORMAZIONI 0321/625.077-322.03

**ASTA ANTIQUARIATO**  
NOVARA

Arredi e dipinti antichi dal 500 all'800 tra cui stoffe e preziosi faldamenti. «Negli» e faldamenti «Musica» Tribunale Civile di Novara. «Musica» Tribunale Civile di Novara. «Musica» Tribunale Civile di Novara.

Asse lunedì 13 dicembre ore 21 - Martedì 14 dicembre ore 21 - Mercoledì 15 dicembre ore 21.

Asse a cura dell'Ente Promote Antiquariato. Via San Francesco d'Assisi 10 Novara (100 m. dalla stazione) parcheggio 300 m. Viale Mazzini (vicolo parallelo) a via N. Francesco d'Assisi tel. 0323/676.394/395.

**STUDIO SKORPION**

riuscite a trovare la giusta soluzione ai vostri problemi? Rivolgetevi a un maestro di Alta Magia Cerimoniale.

Telefonate con fiducia ad uno dei seguenti numeri

**0321 / 392672**  
**personale 0336 / 910835**

**ECONOMICI**

Gli servizi si ordinano presso: PUBBLICOMPASS s.p.a. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/20, tel. 33.341 - AROMA, Viale Marconi 40/a, tel. 48.007 - 241.700. Il prezzo della ingegneria risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2) la riga è composta di 38 battute, interponi compresi per la lingua della Rubrica, con l'aggiunta di imposte pari al 19% globale.

In tema di offerta di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 503 vieta discriminazioni sul sesso e l'irrazionalità è impegnato a rispettare tale legge.

**5 Immobiliare vendite**

ALTO VERGANTE casa indipendente, piccolo giardino, viale degli Alpini, prezzo inferiore a 100 milioni. Tel. 0323/848.435

BORGOMANERO - contorni - appartamenti da ristrutturare. Poss. 900. Tel. 0323/848.435

MAGGIORA villette a schiera ad indipendenza di pregio, edificazione villa peraltura e vendita. Tel. 0323/848.435

BORGOMANERO villette con terreno. Disponibilità immediata. Prezzo 280 milioni. Tel. 0323/848.435

**12 Varie**

AMBROSI ospitali ground hostess/attendant per vacanze fino a 100 giorni. Selezione da inviare alla protezione tramite invio. Tel. 0323/848.435

Idee regalo per chi ha già tutto e si aspetta qualcosa di originale

# Cristalli e mobili dell'Est

Dai pellicani cavalli rampanti Swarovski. L'arredamento «povero» che arriva da Oriente con cassapanche e dispense. Un'altra proposta: la sedia trip-trap ergonomica



Ieri pomeriggio affollamento a Novara e nei maggiori centri del Novarese

NOVARA. E' partito il conto alla rovescia verso il Natale. E l'avvicinarsi del 25 dicembre ritorna anche il dilemma dei regali.

Così è il dono giusto per chi ha già tutto oppure per la persona che si conosce da tanto e a cui si è già regalato tutto l'immaginabile? Può essere un'idea simpatica puntare l'attenzione sulla...



«Shortbread», biscotti tutto burro che si accostano bene a tè classici e insoliti, come il «Lapsang Souchong», dal sorprendente sapore affumicato (circa 6 mila lire il barattolo, tutta da Brasiiana di corso Garibaldi). Per il dopocena natalizio, e per il brindisi di San Silvestro, una finta fiammata Chiquet, ottimo champagne francese di cui «Viviani» è l'unico importatore italiano. Da regalare i nuovi cavatappi e toglicapsule della Screwpool. Per l'amico goloso che ha provato tutto, una piccola setta in legno che contiene una specialità belga: i chicchi di caffè ricoperti di cioccolato e di zucchero a velo «cacao» (La Brasiiana).

gozi novaresi non mancano. A partire dall'arredamento vero e proprio, per arrivare all'oggettistica e ai piccoli soprammobili d'arte.

Per i novelli sposi che non hanno ancora completato l'arredamento di casa e per chi desidera qualche dettaglio si può puntare su un'idea molto originale: dai Paesi dell'Est europeo arrivano mobili «poveri», dalle linee molto semplici ed essenziali che vengono poi decorati nel nostro Paese. Cassapanche, dispense vengono illustrate dagli artisti su richiesta del compratore per creare un pezzo unico. Ampissimo spazio ha la fantasia: si può scegliere il colore e il motivo adatto all'arredamento della stanza oppure un elemento più sofisticato che cattura l'attenzione con un coinvolgente trompe l'oeil. Un'altra proposta nuovissima è la sedia «Trip-trap»: ergonomica, fatta di legno norvegese ha tante tacche su cui far sdraiare la seduta e l'appoggio piedi per adattarsi a tantissime posizioni diverse. Costo: duecentomila lire circa. E' un'idea utilissima per un regalo perché è un elemento che può utilizzare il bambino pochi anni. L'anziano racconta Guido Vollata, di «Arredi e dintorni» in corso Vercelli 32. Segue la persona per tutta la vita. La raccomandano anche medici e pediatri.

Per restare sempre in casa, dono tradizionale e amatissimo è un cristallo Swarovski. Le novità di quest'anno sono il pellicano (42 mila lire), il beagle gioioso, il cavallo rampante (circa trecento mila lire), la rotale in legno con il vangelo ribaltabile per completare il trenino già composto dalla locomotiva, dal tender, dal vagono passeggeri e da quello delle botte.

Ma un'idea simpatica per la signora appassionata fans di questi cristalli è regalarle l'iscrizione alla società dei collezionisti Swarovski. L'iscrizione viene fatta presso i rivenditori autorizzati (a Novara ci si può rivolgere da Giorgio Balzano, corso Italia 20), costa soltanto quarantamila lire e offre tanti piccoli doni: la spilla, il formicatore e la rivista semestrale per restare aggiornatissimi sulle ultime novità. (b. c.)

## Provate la testa di monaco

E' un formaggio della Svizzera che si taglia con la «girolle»

NOVARA. L'amico è un estro: l'originale che storce il naso davanti alla classica cravatta o al panettone? E allora, stupiamolo con mille idee rubate dalle vetrine delle città. Per la donna vetrine.

Per la raffinata, una boccetta esclusiva che arricchirà il suo bagno: è quella di Lalique, con il profumo della casa francese. La boccetta viene segna su ordinazione, il costo è di un milione.

Anche Paloma Picasso ha preparato una confezione con 30 ml di fragranza che ha ideato lei stessa (tutto da Ambrosoli a 290 mila). Per la femmine fatale, Ambrosoli propone un set di unghie finte rosso fuoco. Per chi ama i formaggi? Alla Casa del formaggio di corso Torino si può acquistare un gustoso prodotto delle Alpi svizzere, il «leto de molina», testa di monaco. Di forma cilindrica, si gusta con un attrezzo, la girolle, che lo taglia molto sottile, a forma di merlettino. Da unire ad un crocetto da olio profumato ai funghi porcini, al

mattarello di vetro pieno di spaziale a zucchero colorato e aromatizzato alla frutta. Insieme appassionatamente, anche sotto pioggia? E' possibile con il grande ombrello «Golf», una piazza e mezzo contro l'acquazzone, in tinta unita, scozzese o colori cachemire (Da Ombrellificio Guidetti). Per il salutista, un augurio natalizio con Tuoche, il tè prescritto anche dai medici per abbassare il colesterolo (10 mila lire). Da comporre in prelibati cesti con biscotti provenienti da coltivazioni biologiche, e il panettone Fiorentini, per un Natale «in linea». Tutto naturale, è prodotto senza conservanti e zuccheri, con farina integrale biologica e miele. Sono alcune delle delizie di Ballarò, in corso Italia 22. Nessun problema di diete? Allora nel cesto possono entrare le gourmandises di Agrimontana, un'azienda tunese che propone marroni classici, ricoperti al cioccolato, in composta. Per giocare ad essere ospiti di Buckingham Palace, ecco i

## Hotel Residence Pub

PETTENASCO (NO)  
(LAGO D'ORTA)  
T. 0323/893.45



31 DICEMBRE 1993

### GRAN CENONE CON BALLO

Cotillons, Musica, Premi,  
Gastronomia

L. 150.000 p.p. - vini inclusi

SUSY QUARTET

### CENONE CON PIANO BAR

Cotillons, Musica,  
Gastronomia

L. 120.000 p.p. - vini inclusi

BUD LUCCHINI - RAMPONE

## hifi discount

ALTA FEDELTA' - CAR STEREO - VIDEO

PIONEER

Bang & Olufsen

SONY

YAMAHA

KENWOOD

VENDITA - ASSISTENZA - INSTALLAZIONE

BORGOMANERO - Corso Garibaldi, 81 - ☎ (0322) 844.827  
DORMELLETO - Corso Cavour, 33 - ☎ (0322) 497.088  
VERBANIA INTRA - Piazza Cavour, 45 - ☎ (0323) 581.287

IN  **GIOCHERIA** A MERCURAGO DI ARONA  
Via Vercelli 9 - Tel. 0322/243577

I GIOCATTOLI COSTANO DI MENO

E' arrivato il Camaleocchio - E' arrivato anche il

**NATALONE**

A CHI COMPRA UN NATALONE REGALIAMO UN PANETTONE

AUGURI DI BUONE FESTE DA

**GIOVANNI BIELLI & C. snc**



INGROSSO ■ DETTAGLIO  
Acque Minerali Bibite Birre Vini

Da oltre 50 anni un servizio completo per la clientela

BIRRE NAZIONALI ED ESTERE  
BIBITE E ACQUE MINERALI  
SUCCHI DI FRUTTA  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE  
CAMPARI  
IMPIANTI ALLA SPINA DI BIRRE  
BIBITE - VINI

**GIOVANNI BIELLI & C. snc**

Vitt. Veneto 111 - 28040 Oleggio Castello - Tel. ■ Fax 0322/53400

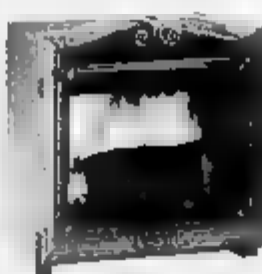
CONCERNARIO DI:

BIARRA FOSTER'S  
BIARRA BULLDOG  
BIARRA CHESTER  
BIARRA TUBORG  
BIARRA CARLSBERG  
SUCCHI DI FRUTTA PAGO

UN REGALO INTELLIGENTE  
E CHE VI FACCIA  
RISPARMIARE?

**La ditta CRISTINA**

RISOLVE I VOSTRI PROBLEMI ENERGETICI  
CON LE NUOVE STUFE A LEGNA  
I NUOVI CAMINETTI E INSERTI



+ CALORE  
- CONSUMI  
= ECONOMIA



LA QUALITA'  
AL GIUSTO PREZZO

per informazioni e consulenze

**CRISTINA MARMI s.n.c.**

Via Parrocchia 4 - Ghevio di Meina  
Tel. ■ Fax 0322/218.408 - 218.037  
Nuova esposizione:  
C.so Garibaldi 33 - BAVENO

Rivenditore Autorizzato  
TE.BA. snc  
Via Scipione 23  
Villadossola  
Tel. (0324) 54230-53849



**tutto**libri cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

GRUPPO SUPERMERCATI



# AL CENTRO DEL NATALE

## GRANDE ASSORTIMENTO:

### PANETTONI e PANDORI

farciti e tradizionali delle migliori marche

**POLLI, CAPPONI, TACCHINELLE, DINDARELLE  
FARAONE, ANATRE, AGNELLI, CAPRETTI FRESCHI.**



## GIOCATTOLI

## ARTICOLI REGALO



Panettone classico Balocco kg 1	L. 5.480
Prosecco Carpenè Malvolti cl 75	L. 6.290
Asti spumante Doc Capetta cl 75	L. 3.490
Mostarda Sperlari gr 380	L. 2.990
Torrone Pernigotti mandorla gr 150	L. 2.670
Vino nobile di Montepulciano Cecchi cl 75	L. 5.990
Whisky Johnny Walker Red cl 70	L. 12.980
Acqua minerale S. Pellegrino l 1,5	L. 440
Bibite S. Pellegrino pet l 1,5	L. 1.180
Panna Agnesi kg 1	L. 2.190
Olio extravergine Bruschetta Chelazzi cl 75	L. 4.290
Caffè Sao Oro gr 250	L. 2.450
Scampi surgelati gr 500	L. 8.350
Tortelli Antica Gelateria del Corso gr 140x2 pezzi	L. 2.360
Parmigiano Reggiano al kg	solo L. 16.900
Formaggio Brie «Le Rollet» al kg	solo L. 9.900
Formaggio Fontal «Igorelle» al kg	solo L. 8.990
Salame tipo nostrano al kg	solo L. 14.990
Nuovo Prealpi basso cont. colesterolo da gr 250 al kg	solo L. 2.990
Prosciutto crudo «Paesanello» al kg	solo L. 28.400
Tortelli e ravioli Monder gr 250 al pezzo	solo L. 1.290
Panna cotta Mandriot gr 200 al pezzo	solo L. 1.490
Panna vaschetta Mandriot gr 200 al pezzo	solo L. 1.490
Salmone norvegese busta affettato gr 200 al pezzo	solo L. 9.990
Salmone norvegese confezione scatola regalo banda piccola al kg	solo L. 24.900
Cotechino precotto Venegoni al kg	solo L. 11.490
Zampone precotto Venegoni al kg	solo L. 11.990
Banane Chiquita al kg	solo L. 1.990
Mandaranci Sicilia al kg	solo L. 990
Arance Sicilia «pz. 108» al kg	solo L. 990

OFFERTE VALIDE DAL 10 AL 31 DICEMBRE 1993.

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE, COMPRESO DOMENICA E FESTIVITÀ, CON ORARIO CONTINUATO

ARONA, Viale Baracca 55  
NOVARA, via XXIII 230  
BORGOMANERO, via Novara 210  
NOVARA, via Beltrami 34/d

NOVARA, vicolo Palazzo Civico 6  
SUNO, S.S. km 22  
NOVARA, via S. S. S. S. S.  
BUSTO ARSIZIO, via Magenta

GOZZANO  
CENTRO COMMERCIALE  
via De Gasperi 2

**ADESSO  
ANCHE A GALLIATE  
IN VIA TRIESTE 85**



Per informazioni o visita in cantiere su appuntamento rivolgersi ai seguenti numeri: 0323/866.948 - 0322/243.497 - 0322/967.720 - 0337/237.251.



## FRANCOLI CENTER

### *degustazione e vendita al minuto*

*Vini, liquori e acquaviti*

*Chiuso il martedì - Tel. 0163/841320 - GHEMME*

*al PAVIC desidero portare gli stessi doni dello scorso anno ma in maggior quantità!*

- 1° Tante ore insieme per praticare e vivere lo sport
- 2° Rispetto per gli altri con la voglia di dare il meglio di se stessi
- 3° Il piacere di stare in un ambiente giovane
- 4° Credere nello sport come fatto sociale
- 5° Lo spirito di fare le cose senza un tornaconto ma esclusivamente per il piacere di farle.



*ed in particolare ai propri  
TIFOSI, SOCI, SIMPATIZZANTI,  
SOSTENITORI, INSERZIONISTI,*

**UN AUGURIO ED UN GRAZIE A GLI SPONSORS:**  
**ACETO PONTI - CAVANNA SPA**  
**CASA VINICOLA ZANETTA - REEBOK**  
**C. R. IMPIANTI ELETTRICI - TINAUTO**  
**UNIVER ITALIANA - PIZZERIA MAIORI**  
**TIPOLITO VALSESIA - DISCOTECA "LE CAVE"**  
**CASCO DUE**

*Uno speciale augurio a tutti coloro che come atleti o sostenitori entreranno a far parte del mondo PAVIC nel 1994.*



*Panettoni e Praline*

*... assolutamente essenziali...*

ROMAGNANO SESIA

VIA MARTIRI 9 - TEL. 0163/833470

*viene il Natale e...  
Quest'anno un caldo dono da  
indossare non ti farà dimenticare*



*In un grande assortimento scegli capi di qualità per te e per chi si ricorderà di te*  
**CAP I IN TESSUTO - MONTONI - PELLICCE**  
 anche in TAGLIE CONFORMATE

40100 IN CRO VALLESIA 37 TEL. (0163) 833470

**TWINGO**  
**SCANSA**  
**FATICHE.**



**TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.**

**S.A.B. srl - Borgomanero e Arona**  
**La Tua Concessionaria Renault**





Il pretore ordina: «Deve riavere il suo posto di lavoro»

# Molestie, vince l'operaia

## Censurato il titolare manilunghe

Il primo match dello scontro giudiziario tra l'operaia Anna Maria Francia, 26 anni, e il suo datore di lavoro Antonio Giambavichio, 50 anni, accusato di molestie sessuali, va a favore della donna, grazie alla prima ordinanza emessa l'altro dal pretore del lavoro Michele Milani.

Ordinanza che si commenta da sola. Secondo il pretore il comportamento di Giambavichio è censurabile sotto tutti i punti di vista: nell'abuso di potere finalizzato a violare gravemente la dignità della lavoratrice; nel pessimo comportamento processuale che ha visto il ripetuto tentativo di costruire di sé l'immagine dell'uomo integerrimo, strumentalizzando a tal fine i suoi dipendenti e inducendoli alla falsa testimonianza. Parola di pretore.

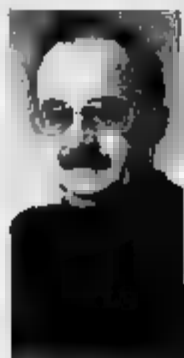
Ma la storia non è finita. L'ordinanza è solo il primo passo dell'iter giudiziario. Il pretore ha infatti espresso il parere sul ricorso urgente presentato da Anna Maria Francia, difesa dall'avvocato Maria Braggion. In seguito la giustizia civile entrerà nel merito della denuncia per molestie sessuali, e infine ci sarà il seguito penale, viste le querelle presentate da Antonio Giambavichio e da Francesco Lo Castro (assistito dall'avvocato Claudio Papotti), capofila dell'edilizia a operaio Metaltec di Cambiano, anche fiduciario di Anna Maria. E viste anche le dichiarazioni rese da alcuni dipendenti della Metaltec, come Maria Basso, braccio destro di Giambavichio; la cui posizione sarà valutata in sede penale.

La storia, raccontata nei giorni scorsi, viene riassunta dal pretore così: «Il persistente rifiuto della lavoratrice a consentire alle proposte del datore di lavoro ha innescato un meccanismo di vendetta che si è concretizzato nelle discriminazioni denunciate. Il Giambavichio, rifiutato, ha utilizzato, abusandone, del suo potere datoriale, per "rendere la vita difficile" proprio nell'ambiente dove il dipendente passa molte ore della giornata, e si trova "fisiologicamente" esposto al peggiorativo e gerarchico del datore di lavoro».

La «vita difficile» di Anna Maria era fatta di avances continue, di spostamenti a reperto, di divieti assurdi (niente più spogliatoio e mensa, niente più caffè alla macchinetta, e guai se qualcuno le rivolgeva la parola). Quella di Francesco Lo Castro, fiduciario della ragazza, era altrettanto dura: «Dopo che avevo detto la mia ragazza dalle avances, sono stato degradato e umiliato davanti a tutti: il titolare mi ha ordinato di passare le otto ore in fabbrica seduto su uno sgabello».

«Tutte storie», ha sempre sostenuto Giambavichio. Lo Ca-

L'imprenditore Antonio Giambavichio dovrà riassumere l'operaia Anna Maria Francia qui insieme con il fiduciario Francesco Lo Castro



Abuso di potere che viola la dignità. E dopo la denuncia seguirà anche l'inchiesta penale

stro, a suo dire, era messo a fare l'operaio «per sua palese incapacità». La storia delle avances? Una storia, appunto, niente di più.

Il pretore però è creduto alla versione di Giambavichio. E' improbabile che un dipendente promosso capo officina nel 1987 venga degradato a semplice operaio. Il tutto, sotto gli occhi indifferenti del resto

reparto, quegli stessi dipendenti che si sono tutti schierati all'unanimità dalla parte del principale. «Questa è cosa che più mi amareggia», ha commentato ieri Lo Castro: «In fondo a molti di loro ho insegnato io a lavorare, non mi aspettavo certo questo comportamento».

Il pretore ha ordinato a Giambavichio di cessare im-

mediatamente ogni comportamento discriminatorio nei confronti di Anna Maria Francia. E lo condanna a reintegrare la donna nelle proprie mansioni, al reparto metallizzazione in cui lavorava, o a consentirle di poter andare in mansa, e nel caso spogliatoio, o a far pausa al pari di tutti gli altri dipendenti.

Brunella Giovare

L'ex presidente del Torino Calcio interrogato per la quarta volta in Procura

## Borsano collabora per non fallire

### Ma altre due società ora rischiano di saltare

Gian Mauro Borsano sta collaborando con i magistrati che hanno avviato un'indagine per accertare se i commessi reati ad Acqui, dove molte società in crisi hanno trasferito la sede legale per evitare il fallimento.

Ci ha provato anche l'onorevole, ma il diga che ha tentato di erigere sta crollando giorno per giorno: dopo l'ex Gima e la Miller & Benson, rischiano il fallimento la Costruzioni Stradali srl e l'Immobiliare Guido srl. Anche i creditori di queste ultime società hanno rifiutato il concordato preventivo.

Il finanziere si è rifugiato nell'Acquese con le ultime attività per sfuggire al peggior fallimento della procura torinese: dopo avervi portato la sede legale di Gima e delle altre società, aveva chiesto l'ammissione al concordato preventivo al tribunale locale, convinto di incontrare meno difficoltà nell'i-

Gian Mauro Borsano, presidente del Torino Calcio, è stato interrogato ieri per la quarta volta dal pm Gian Giacomo Sandrelli, sulla situazione delle società



ter giudiziario.

In questi anni è aumentato il lavoro per commercialisti e avvocati di Acqui per via delle società che il fisco trasferisce in zona con speranza di ottenere un trattamento benevolo dal tribunale della città. Il gruppo Borsano ha seguito l'onda. E adesso sembra che l'onorevole stia spiegando alla procura torinese - a quegli stessi magistrati che voleva evitare - perché aveva preferito rivolgersi ai giudici acquiesi. All'interrogatorio di ieri, condotto dal pm Gian Giacomo Sandrelli, ha preso parte

che il collega Giuseppe Riccoboni, che negli scorsi giorni aveva chiesto l'arresto di un commercialista acquese, Luigi Ricci: millantato credito e concorso in bancarotta fraudolenta i reati contestati al professionista. Ricci avrebbe promesso ad un piccolo imprenditore un trattamento di favore se avesse trasferito la sede legale della sua azienda ad Acqui. Il commercialista ha chiarito la sua posizione e è stato rilasciato il giorno dopo.

In via Tasso si è dato un certo

Convegno

## Le tecniche di nutrizione artificiale

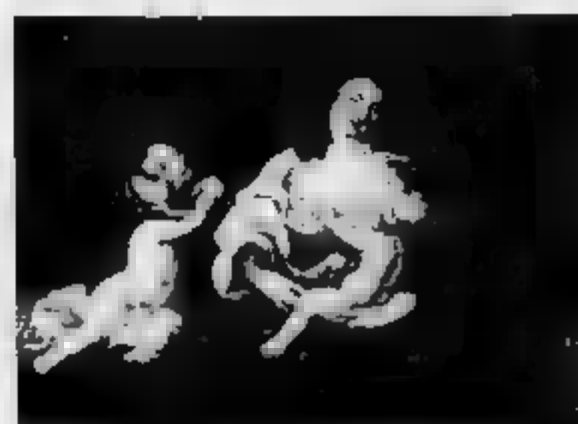
«La nutrizione artificiale di lunga durata» è il tema di Sinpe '93, l'annuale riunione nazionale della Società italiana della nutrizione parenterale ed enterale, che da oggi (ore 18.30) a lunedì si tiene a Torino Esposizioni. Il convegno è organizzato dal Servizio di dietetica e nutrizione clinica della Molinette (primario prof. Franco Balzoli). La tecnica, adottata in modo sistematico solo nel '67, nel fornire al malato (che altrimenti morirebbe) i nutrienti attraverso o grandi vasi venosi o sondini nell'intestino. Dal settembre '85 al settembre '93 in Piemonte 49 persone sono seguite dal Servizio di nutrizione domiciliaria. Sedici in trattamento mentre 17 hanno potuto sospendere. Durante il convegno, oltre alle relazioni scientifiche sui risultati ottenuti e le nuove proposte, si parlerà delle problematiche legate alla nutrizione artificiale. Un aspetto non indifferente riguarda i costi (195 mila lire al giorno per la parenterale e circa 10 mila lire per l'enterale) e la qualità di vita del paziente (solo 2 hanno avuto bisogno dell'aiuto di un infermiere). Il Piemonte nell'85 ha istituito una legge che regola la nutrizione artificiale a domicilio e dall'89, dopo la fase sperimentale, l'ha inserita nel Piano Socio Sanitario regionale. Il centro di Torino presso la Molinette è affidata la gestione del Registro italiano della Nutrizione artificiale.

Brunella Giovare



CASA D'ASTE  
MONTALBANO

*Augura Buca Natale  
e felice Anno Nuovo*



## VENDITA ALL'ASTA

di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.

SPECIALE: OGGETTI DA REGALO

ULTIMO  
GIORNO D'ASTA:

DOMENICA 12 DICEMBRE ORE 15.00

via Sestriere 81, Strada Statale n. 3 Nove

Tel. 011/98

a tel. 011/98

Pinella Sestriere

ASTE

Rosalba

Abiti da Sera, corti e lunghi  
Sposa, Cerimonia

Chiusura 31 dicembre per ristrutturazione ed  
ampliamento dei locali di P.zza Carlo Felice 57.

Ultimi giorni a **Prezzi Eccezionali**

Casa Vittorio Emanuele II 32, tel. 8174055

P.zza Carlo Felice 57, tel. 5622316



UNO DEI MIGLIORI DESIGN DI QUESTO SECOLO  
E PROBABILMENTE DEL PROSSIMO.



Il Royal Oak Dual Time. Un uomo in Movimento: indica l'ora di due fusi orari diversi automaticamente. Impermeabile a 5 atmosfere.

AP  
AUDEMARS PIGUET

Le maître de l'horlogerie

ROCCA 1872

Gioielli e Orologi

TORINO-VIA ROMA, 290

## SAPER SPENDERE

Tutto fatto in casa  
per le cene delle feste

DICEMBRE costellato di cene d'auguri, rigorosamente in casa, meglio che di questi tempi ristoranti e gastronomie non sono alla portata di molte borse. Donatella docia: «Apriti per la prima volta la casa agli amici in tempo di feste natalizie; finora mi marito ed io preferivamo andare in piccoli gruppi a ristorante, qualche volta pagavamo noi, altre volte ci invitavano gli amici, nessuno si stancava e io restavo in ordine. Ora abbiamo cambiato idea: meglio restare insieme a casa, certo la spesa si riduce. Ed eccomi a voi: vorremmo ricette tra le quali scegliere un menù senza il solito tacchino. A voi parole».

All'opera è Lia Ambrosini titolare della scuola di cucina La Gourmandise. Mousses, polli in forma di pane: tritare una cipolla e farla sudare a lungo in una noce di burro bagnando spesso con qualche cucchiaino d'acqua. Fare saltare nel fondo ristretto 600 g di petto di pollo e tocchetti, bagnare con mezzo bicchiere di marsala, salare, pepare, cuocere una ventina di minuti, poi frullare nel robot. Montare circa 300 g di burro e incorporare purea di pollo e

75 g di gherigli di noce tritati grossolanamente. Da ultimo un decilito di panna semimontata. Lasciare consolidare in frigor. Praticare un foro trasversale che attraversi la parte a parte un pan carré (il pane deve essere di circa 22 cm per 7). Riempi il foro con la muove di pollo e lasciare riposare in frigo per almeno tre ore. Lucidare la superficie del pan con un po' di burro fuso e tagliare a fette. Servire ogni fetta con gherigli di noce interi e un piccolo bouquet di insaladina.

Lasagne russe: in un tegame mettere 400 g di vino rosso, un rametto di rosmarino e tre cucchiaini di cipolla tritata, portare a bollore, lasciare consumare fino a un terzo del volume; filtrare. Impastare 400 g di farina 00 e di semola con un tuorlo e un uovo intero, il vino ridotto e un pizzico di sale. Lavorare a lungo la sfoglia, lasciar riposare per mezz'ora e ricavarne le las-

agne: lasciare seccare per qualche ora. Preparare besciamella con 100 g di farina, g di burro, un litro di latte, sale, pepe, noce moscata, lasciandola un po' fluida. Fare sudare a lungo in olio o burro mezza cipolla tritata; aggiungere 5 cespi di radicchio rosso di Treviso tagliato a julienne e sfumare un bicchiere di vino rosso; salare e portare a cottura con eventuale aggiunta di brodo. Ungere il burro fuso una pirofila e coprire il fondo con uno strato di lasagne lessate al dente. Condire con un po' di radicchio e abbondante parmigiano grattugiato; cospargere lo strato con cubetti di mozzarella e rifinire con un po' di besciamella. Continuare fino ad esaurimento degli ingredienti terminando con la besciamella. Gratinare in forno.

Cosciotto di manilino in agrodolce: incidere un cosciotto da 4-5 chili con tagli e diamante

condire con olio, pepe e brandy; cospargere erbe aromatiche e grossi pezzi e bacche di ginepro appena schiacciato; lasciare riposare meglio per un'intera notte. Pulire la carne dalle erbe e dalle bacche, ungere con olio e sale; mettere in placca coperta carta silfonata e cuocere in forno a 200° circa tre ore. Ogni tanto irrorare con brandy e con il fondo di cottura. Impastare 3-4 cucchiaini di senape con due di miele e due di aceto. Togliere il cosciotto dal forno e decina di minuti prima della cottura, pennellare il miscuglio di senape, e mettere in forno a dorare. Spegnerne il forno. Lasciar riposare la carne per 20 minuti. Affettare e, occorre, legare il fondo di cottura con un po' di burro impastato con farina.

Sorbetto al mandarino: mescolare di acqua minerale con 300 g di zucchero, unire la scorza di un limone e far bollire per 5 minuti; fare raffreddare e filtrare. Unire il succo di 10-12 mandarini e montare in gelatina. Qualche minuto prima di spegnere, aggiungere bicchierino di vodka. Servire con spicchi di mandarino e limone grattugiato.

Simonetia

Per lo sciopero Fs

Fino alle 21  
soltanto i treni  
Euro e Intercity

Per lo sciopero di 24 indetto fino alle 21 di questa sera dai sindacati autonomi Cobas e Coordinamento macchinisti uniti (Comu), oggi garantiti solo alcuni treni Intercity e Eurocity, insieme i principali collegamenti nazionali e internazionali.

I treni che partiranno sicuramente dalla stazione di Porta Nuova sono: per Roma alle 6.35 e 8.25; per Venezia alle 7.16; per Modane alle 12.22 e 15.48; per Siracusa (via Roma-Napoli) alle 17.35 e 19.41; per Trieste alle 15.

Assicurati pure i convogli in arrivo da Bari alle 6.40; da Lecce alle 8.25; da Siracusa alle 8.40; da Venezia alle 11.10 e 23.20; da Modane alle 11.16 e 17.05; da Roma alle 15.54.

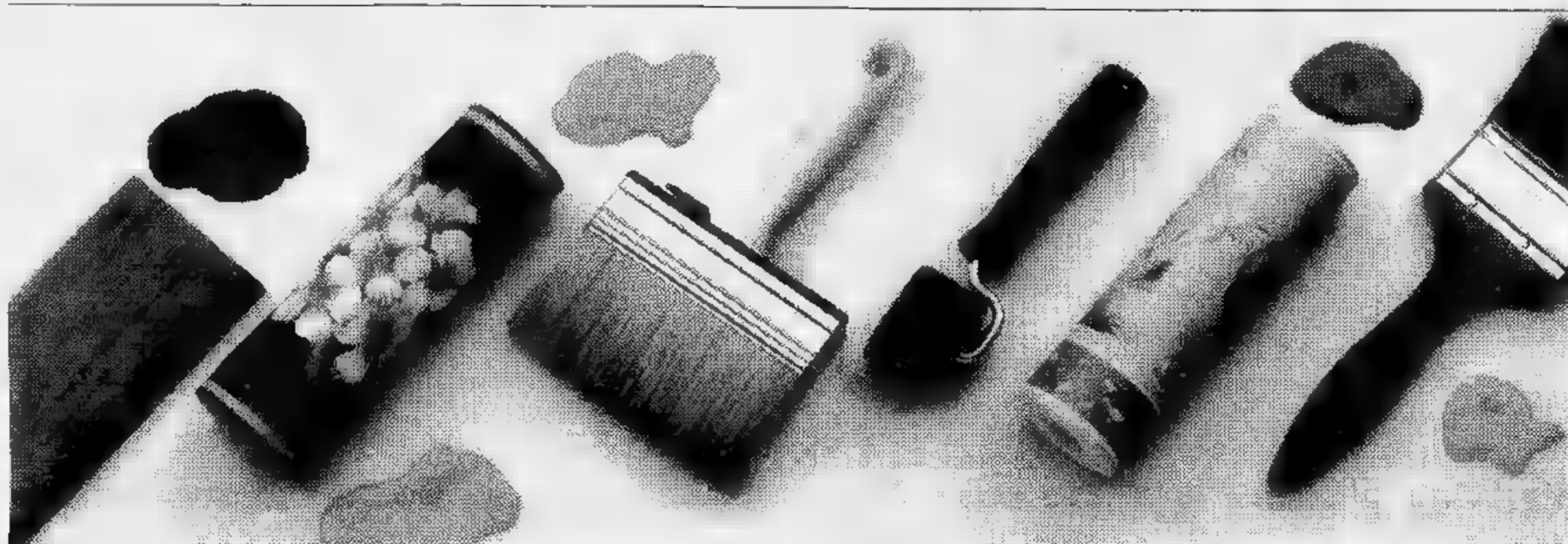
A seconda dell'adesione, più o meno massiccia, allo sciopero, potranno essere aggiunti altri Intercity e poi, via via, le tratte secondarie.

# GIOVANNI GRAESAN

*Show room*

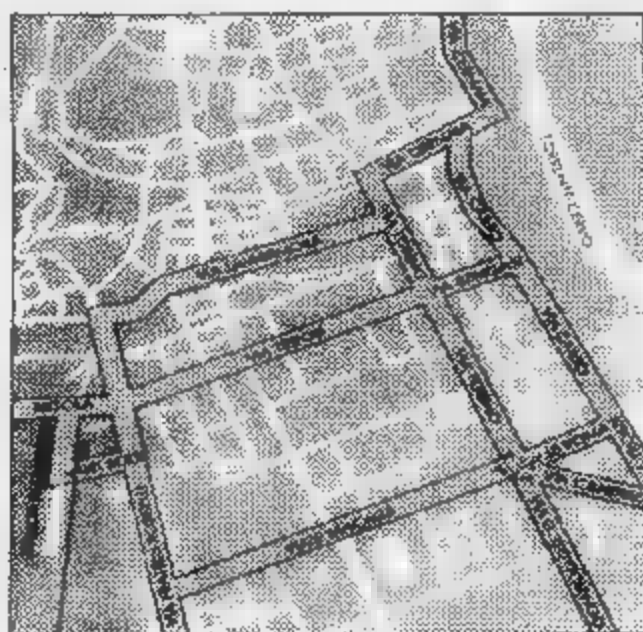


## bricarello parati



*Carte da parati*  
*Tessuti coordinati - passamanerie*  
*Tessuti d'arredamento*  
*Tende per interni ed esterni*  
*Complementi d'arredamento*

**APERTURA DOMENICA 12 e 19 DICEMBRE dalle 15 alle 19**



### BIELLA

**STRADA MARGHERO - TEL. 015 849.45.52/62**

**ORARIO:** Da **LUNEDI'** a **VENERDI'** 8-12 / 14,30-19  
**SABATO 8-12**



**ENTRATA LIBERA**





OROLOGI  
LONGINES

Silvio Lanza  
gioielleria dal 1919

VERCELLI  
Via Italia, 84 - Tel. 352712

LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

GIOIELLI - PERLE

MIKAWA

Silvio Lanza  
gioielleria dal 1919

BIELLA  
Via Italia, 84 - Tel. 352712

Domenica 12 Dicembre 1993 - 39

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79



Nell'obiettivo di Micheletti un momento della manifestazione organizzata dagli studenti nel centro di Biella

Tutti gli striscioni e gli slogan scanditi a Vercelli e a Biella

## «Ministro, devi andartene sei peggio di Pinocchio»

VERCELLI. Bocciano la Jervolino che, sui volantini, ha il naso di Pinocchio. Protestano contro il decreto taglia-classes e chiedono un gran rifiorimento della scuola. Sono gli studenti del Jurassic school vercellese che ieri mattina hanno sfilato, sbeffeggiando il Ministro della Pubblica Istruzione con slogan e striscioni, lungo le vie della città.

Un corteo di 450 ragazzi di ogni istituto superiore che si è dato appuntamento in piazza Camana alle 8,45. I cori sono tutti per lei, la straga, la Ministra, l'antimamma: «Boicotte la bigotta» c'è scritto su uno striscione.

E «Gas legge che per noi per non come lei» e di sottofondo: «Vattene, vattene». Gli studenti, che parlano al microfono, hanno le chiavi: «Noi abbiamo dei diritti, devono sentire». Francesco Cillone e Alessandro Marino dell'itis, sono decisi: «Non vogliamo le privatizzazioni».

Sono le 9,30, quando gli studenti arrivano davanti a Palazzo di città per un comizio: il rappresentante d'istituto afferra l'altoparlante: «Questo discorso non può fermarsi ora: deve andare avanti nelle scuole, in ogni classe. Dobbiamo far gente da fuori». Ma gli applausi arrivano: «Rompiamo il cuore ai professori, nel senso facciamo sentire anche da loro». Ma è solo un corteo anti-Jervolino? Davide Gastaldi, dell'itis, spiega: «Certi punti della riforma sono giusti. Un esempio? L'autonomia può portare a non pochi vantaggi. Non mi va, invece, il taglio dei bilanci: in alcuni corsi sono necessarie apparecchiature costose. Riccardo Lesca, alle sue spalle, osserva: «Sono d'accordo con la figura del preside manager, un'esperienza in questo campo è fondamentale». «Va rivalutato il diritto allo studio», dicono Andrea Pastorello dello Scientifico, Simona Bisagno e Sara Viazzi del Cavour: «Vogliamo professori che sappiano fare il loro lavoro, strutture adeguate. Peccato che qui vince chi urla». Manuela Costa dell'itis: «Rifiuto tutto dalla proposta», legge: ci battiamo anche perché non abbiamo più fondi. E prima che il si sciolga Andrea Boccia dell'Aggraria, lancia un appello: «Vogliamo assistenti, laboratorio più preparati: chiediamo ciò che ci spetta».

Giancarlo Moreo



La manifestazione degli studenti a Vercelli ieri in piazza del Municipio

(FOTO RENATO GALEA)

La prima protesta contro la riforma della Jervolino

## Jurassic School, ieri in piazza 2000 studenti

BIELLA. Al centro della rivolta degli studenti c'è il tentativo di reintrodurre con la finanziaria all'esame in questi giorni del Parlamento il disegno di legge bocciato sulla riforma della scuola targata Russo Jervolino. L'ira di Jurassic School si scatena contro il progetto di privatizzazione della scuola superiore, l'introduzione dei presidi manager e l'apertura del Consiglio di istituto ai rappresentanti del mondo industriale. «La scuola è nostra, nostra la vogliamo», urlano su tutte le piazze d'Italia slogan ben più pesanti che toccano i natali del ministro Jervolino.

E questi slogan hanno caratterizzato l'affollato corteo di ieri degli studenti biellesi. Saranno più di milleducento, ordinati, ma decisi. E se qualcuno ha avuto dei dubbi sulle motivazioni della manifestazione di protesta, i giardini pubblici Zumaglini, durante un animato dibattito, sono state bruciate alcune copie delle «af-

migerate legge».

Forse all'inizio pochi studenti sapevano cosa stava turbando il mondo della scuola. Ma almeno a Biella, nei giorni scorsi, in molti istituti presidi e docenti hanno fornito i testi, consentendo un'ampia discussione. Anche ieri all'itis, il maggior istituto biellese, gli studenti, dopo aver partecipato in massa alla manifestazione, alle 11 sono ritornati a scuola per dare vita a un'assemblea, alla quale sono intervenuti il preside Franco Rigola e i docenti.

Il dibattito ha evidenziato un altro elemento innovativo. L'insofferenza dei giovani per la vecchia classe partitica. Loro la chiamano politica e si ecceglano con foga contro chiunque faccia discorsi politici. Ma poi si scopre che molti degli aderenti al Movimento studentesco sono iscritti a organizzazioni politiche, da Rifondazione comunista al Fronte della gioventù. Comunque per evitare strumentalizzazioni

partitiche gli studenti sono scesi in piazza ieri sotto l'unica bandiera del Movimento studentesco. E chi ha voluto a tutti i costi sfilare all'ombra del proprio vessillo politico è stato relegato in coda a sottolineare questo distacco dal mondo partitico.

Non tutti sono comunque d'accordo che la riforma sia tutta da bruciare. Nei prossimi giorni il dibattito continuerà. A Biella il 17 dicembre il Movimento studentesco si riunirà alle 15 nell'aula magna del geometri proprio per dare un contenuto propositivo alla protesta.

Si vorrebbe varare un controdocumento alla legge Jervolino e suggerire la soluzione di problemi locali di carenze. Ad esempio gli allievi della succursale dell'istituto geometri si lamentano per la mancanza di strutture: banchi e buchi e «tecnografi dell'età dei dinosauri».

Quasi un giallo le voci su un film girato nel Biellese

## Sulle trotte di Sean Connery 007 in missione a Biellmonte



Sean Connery, il più famoso 007

BIELLA. Un film 007 a Biellmonte? Sì, ma l'agente segreto è proprio lui, «il Connery». Frammenti di una conversazione rubata al bar, e che, strada facendo, si ingarbuglia, diventa intrigante, assume le tinte di un giallo. Il minimo, trattandosi di uno degli eroi della spy-story.

L'inizio è appunto una voce amplificata dalle chiacchiere del bar. A riportarla è un valligiano: ha saputo che a Biellmonte una troupe sta conducendo una serie di sopralluoghi. Obiettivo: cercare l'ambientazione di un film. L'agente grato per eccellenza. Il valligiano sottolinea il tutto con l'aggiunta del nome del protagonista, Sean Connery. E offre al giallo un dettaglio importante: il sopralluogo si sarebbe esteso alla camera del Bucaneve, noto albergo a Biellmonte.

L'immaginario collettivo vede già Bond scendere con gli sci (neve artificiale, almeno per ora), lungo i pendii di Biellmonte.

te, affrontare i nemici nella zona degli impianti risalite, lanciarsi a rotta di collo giù, sulla slittino del toboga. L'immaginario. Ma la realtà?

Alla Egimont, il Biellese della attività sportiva e sciatistica di Biellmonte confermano le voci: di un film, ma non hanno visto né telecamere, né attori, né tantomeno Bond-Connery. Ugo, barista e apprezzato cuoco, è sorpreso. Però una volta l'ha vista, un furgone televisivo con apparecchiature, per misurare la ricezione. E' ancora poco per arrivare a 007.

L'ultima traccia passa per l'hotel Bucaneve, ma la pista si ingarbuglia. C'era un progetto un filmato con un'emittente privata, non n'è fatto niente. Ma Connery? Le voci sono quasi impenetrabili. Il quasi è un'indiretta ammissione, presenza forse privata, spiegata da contratti di produzione. Eh sì, per trovare 007 a Biellmonte si vorrebbe proprio Bond-Connery. (d.ca.)

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE - FUMIGERIE - VALIGERIE - CALZATURE  
L'ASSORTIMENTO IN 10 NEGOZI IN UNA UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 mq

# TEMPO LIBERO

RONDO' DI BORGOSESIA  
tel. 0163 458.006

PELLETTERIA  
E PICCOLA PELLETTERIA

THE BRIDGE  
VALENTINO GARAVANI  
ORIGO  
DELSEY  
RENATO BALESTRA  
MASERATI  
BELFANTI  
PIERRE CARDIN  
CAMEL TROPHY

TUTTO  
IL  
MEGLIO  
PER  
LO  
SCI

APERTI  
dal 10/12/93  
e DOMENICA 19  
ORE 9-12,30 / 15-19

ABBIGLIAMENTO  
PER LO SPORT E PER  
IL TUO TEMPO LIBERO

COLMAR ■ BELFE ■ SILVY TRICOT  
O'NEILL ■ NORWAY ■ FANATIC  
INVICTA ■ VOLKL ■ SALEWA  
AESSE ■ BAULO ■ BERGHAUS  
MAURI ■ DOLOMITEN ■ DUBIN  
SCHNEIDER ■ LOTTO ■ ADIDAS  
BURTON ■ LA FONT ■ EIDER  
ASICS ■ ANZI BESSON ■ DEGRE  
CACAO ■ CONTE OF FLORENCE  
GREAT ESCAPES ■ CHAMPION  
LUHTA ■ MOLINARI ■ REUSCH

Regali  
di prestigio

ISIDE  
DOTTORESSA CRISTINA ONNIS

VICE PRESIDENTE  
DELL'ALBO PROFESSIONALE

ONOREVOLE ACCADEMICO  
DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE.  
DOTTORESSA ■ PARAPSICOLOGIA H.C.

Ricevo presso lo studio ■  
BIELLA in via San G. Cottolengo, 35  
previo appuntamento telefonico

martedì pomeriggio  
015-27496 8481574 Fax 015-33751



Per tutto il mese di dicembre verrà consegnato in omaggio un magico "portafortuna" per l'anno 1994.

MAESTRA D'ALTA MAGIA, MEDIUM, CARTOMANZIA, RADIOESTESISTA, CONOSCITRICE DELL'ANTICA E VERA ARTE TALISMANICA, VEGGENZA SU FOTOGRAFIA, FLUIDOLOGA, DIPLOMATA DAL C.A.M. INTERNATIONAL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO Sperimentale



Il segretario si dimette dal Consiglio comunale e dalle cariche di partito

# Casalino: Rifondazione addio

«Non restituisco la tessera, ormai il '93 è finito». Le accuse: ci sono troppi «furb» ed emerge un anacronistico isolazionismo. La battaglia tra pro e contro il patto con il pds

VERCELLI. La tensione in casa comunista è sfociata ieri con le annunciate dimissioni di Franco Casalino dal Consiglio comunale e dalle cariche di partito. Non ha restituito la tessera al partito, ma come sottolinea maliziosamente il '93 sta per finire. Già, nel '94 potrebbe non rinnovarla.

«Mi sono dimesso», spiega l'ormai ex segretario provinciale - per il disagio che provo nell'impegnarmi seriamente e continuamente all'interno di un partito in cui alcuni prediligono spericolati trasversalismi, furbie e scaltrezze incompatibili con il mio modo di intendere i rapporti personali e politici.

Un malessere che solo suo, se è vero che anche Gianni Guerra, componente della segreteria provinciale, ed Ezio Andreotti, presidente del collegio di verifica provinciale, hanno lasciato le cariche ricoperte a Rifondazione. «Purtroppo», continua Casalino - questi modi hanno determinato un calo preoccupante della militanza e della partecipazione e hanno indotto molti compagni a pensare che l'impegno politico è cosa per specialisti e professionisti.

Un duro atto d'accusa che coinvolge direttamente Dario Roasio, l'altro consigliere comunale comunista, dopo la feroce polemica che è ostata. «In consiglio è venuto a manca-



Il dimissionario Franco Casalino

re il dialogo e il gioco di squadra per cui era perfettamente inutile rimanere, tanto per poter dire di avere una poltrona. Proprio per questo mi dimetto». L'escamotage di costituire un gruppo indipendente. Lo dovrebbe sostituire Claudio Alessio, operante alla «Officina Meccanica Cerutti», primo dei non eletti.

Le motivazioni politiche delle dimissioni riaprono vecchie ferite tra i due big comunisti: «Sono in disaccordo con gli indirizzi prevalenti all'interno di Rifondazione in cui emerge anacronistici settarismi e isolazionismi».

Ormai da mesi si intuiva che nella sede di via Machiavelli (sull'esempio di quanto avviene

## Centra, interviene Vaccaro

I freschi risultati elettorali dimostrano la netta frattura dell'elettorato, diviso fra Destra e Sinistra, con l'incognita della Lega (dove collocarla?). Siamo certi che tutti coloro che hanno votato a sinistra lo hanno fatto? Siamo certi che chi ha dato la preferenza a destra abbia realmente quell'idea? Se ci fosse stato un vero Centro, persone degne ed al di sopra di sospetti, i risultati sarebbero stati questi? L'idea del Centro assume sempre più consistenza e, visto che le elezioni politiche sembrano vicine, sarebbe che gli elettori vercellesi che non si riconoscono negli schieramenti sopracitati valutassero di aderire ad una storica collocazione politica spezzando un passato di interessi, voti, scambio, intralazzi, nepotismi, scandali e tangenti, rispolverando quell'ideologia cattolica, democratica ma priva di aggettivi, che potrebbe essere l'ego della bilancia in un Paese pericolosamente ad un bivio.

nella dirigenza romana) si stesero combattendo una battaglia tra i fautori di un riavvicinamento (se non proprio ricongiungimento) con il pds e i difensori dell'ortodossia comunista. Che Casalino vedesse di buon occhio la nascita della «Grande Sinistra» non era un mistero fin dalle due settimane di fuoco tra il 6 giugno (primo turno delle elezioni comunali) e il 20 giugno (ballottaggio) quando, un po' a sorpresa viste le premesse della campagna elettorale, Rifondazione aveva deciso di mettere il proprio simbolo a fianco della Quercia sotto il nome di Giorgio Galetta. Un'apparentamento concordato (e voluto) da Casalino che ancor prima del secondo turno

elettorale - dato il stacco ad una feroce rivolta interna capeggiata dal Roasio, Dario e Secondo. Lo sfavorevole esito del voto aveva peggiorato la situazione e la battaglia - durissima - si era combattuta tra sospensioni e autosospensioni, commenti sprezzanti e sconfessioni pubbliche. «Dissidenti. Dissidenti sarete voi». Con il contorno di di querele. A settembre sembrava fosse scoppiata la pace: conferenza stampa congiunta con reciproche attestazioni di stima. Il fatto ritenuto che la frattura si fosse saldata. Sarebbe però servito solo un miracolo. Che infatti non c'è stato.

Franco

Colletta fra gli anziani. Oggi offerte dalle 16 alle 19

# Anche la Casa di riposo aiuta la famiglia Jabir

VERCELLI. Due anni fa, erano scesi in campo per il piccolo Manuel Marangoni. Adesso, gli ospiti della Casa di riposo di Vercelli si sono mobilitati per la famiglia Jabir. Una colletta fra gli anziani, i loro familiari e i dipendenti del ricovero, per aiutare Malika e le tre figlie. La sottoscrizione è arrivata a 13 milioni 763 mila e 500 lire.

La gara di solidarietà, così, non è finita. Anzi, ogni giorno sono da registrare gesti di bontà e generosità davvero esemplari. Uno dei più significativi è quello di una bimba, che ieri è venuta in redazione per dare il suo contributo: 2.500 lire, prese dai suoi risparmi. La firma: «Una bambina di seconda elementare».

Gli anziani della Casa di riposo, invece, hanno raccolto 10 mila lire. Dice un dipendente: «Molti ospiti non hanno grandi risorse economiche, eppure hanno voluto partecipare lo stesso, donando quel che potevano». La colletta, fra l'altro, è stata organizzata appositamente per la famiglia Jabir, come spiega il dipendente: «No, non è certo un'abitudine quella di raccogliere soldi per Natale. L'abbiamo fatto per dare una mano a quelle bambine».

Alla scuola Regina Pacis, nel frattempo, altri bambini sono in campo. Dopo i ragazzi della quinta A (compagni di Hanne e Ilham) e della quinta B, ora altre classi stanno raccogliendo soldi per le figlie di



Ancora molti gesti di solidarietà per le tre figlie di Malika Jabir (FOTO DI GEMELLI)

Moustapha. E sempre a Porta Torino, anche gli alpini hanno dato il loro aiuto.

Questa settimana, fra l'altro, dovrebbero finalmente svolgersi le esequie del giovane marocchino, morto suicida a 36 anni per paura di diventare cieco. La moglie Malika accompagnerà la salma fino a Casablanca: le spese del funerale fino all'aeroporto di Milano saranno pagate dall'imprenditore vercellese Maurizio Squara.

Ecco l'elenco delle offerte di ieri: Elena 50 mila; Sarah ed Elisa 20 mila; un vercellese 20 mila; T.G. 25 mila; gli ospiti e i dipendenti della Casa di

riposo di Vercelli 105 mila; bambina seconda elementare 2.500; F.L. 100 mila.

I versamenti si raccolgono anche oggi, alla redazione de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20), dalle 16 alle 19. Ai benefattori sarà consegnata una ricevuta: la dicitura da pubblicare dove essere suggerita dai lettori. Si ricevono versamenti in contanti e in assegni: questi ultimi vanno intestati a Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi. Il giornale segnalera poi le offerte più significative. (g. bu.)

Appello della Rete

## «Per Santoro intervenga il ministro»

VERCELLI. La Rete scende in campo contro il comandante della polizia stradale Eliseo Santoro. Recentemente, Santoro è stato fra i promotori del movimento politico «Iniziativa per il centro».

Il coordinatore vercellese della Rete Giuseppe Crosio cita un articolo pubblicato sul nostro giornale: «Vi si legge che "lo giornale del movimento è quello di individuare uomini onesti e di proporli" rappresentati di Vercelli alla Camera e al Senato».

Commenta Crosio, «Ci turba il fatto che queste frasi siano state pronunciate da una persona che è anche un vice questore in servizio, e tale comandante della polizia stradale Vercelli».

La Rete vercellese ha inviato una copia dell'articolo de «La Stampa» al gruppo parlamentare romano, affinché vagli - dice Giuseppe Crosio - l'opportunità di interrogare il ministro dell'Interno sul caso di Eliseo Santoro.

(g. bu.)



L'iniziativa della Stampa e dell'Ascom sta avendo successo: in redazione continuano ad arrivare tagliandi

# La Bella addormentata ispira i negozianti

Fioccano le idee e c'è pure chi si affida ad artisti di grido

mo chiamarla «Natale» - osserva Giorgio De Martini, mentre mostra orgoglioso la propria creazione. Abbiamo preso spunto dalla videocassetta de «La Bella addormentata».

E sul referendum aggiunge: «Con il Supernatale abbiamo organizzato belle manifestazioni, adesso l'idea del concorso mi sembra davvero azzeccata. Ma è a tema anche l'interno del negozio in bell'evidenza c'è un albero di Natale, luci, festoni colorati. Da corso Libertà a via Cavour, dove nelle vetrine impera il rosso. Da Fantasy le lampadine si accendono al della musica, mentre dall'albero decorato un Natale con il cartello di tanti auguri. «E' una creazione artigianale - dice Marina Nappi - per allestire la vetrina ho impiegato una giornata intera. A terra sono sistemate minuziosamente scatole per «dare ancora di più l'immagine del bello».

E l'idea di premiare le decorazioni, il presepe o gli addobbi più originali piace anche qui.



Giorgio De Martini il castello di Babbo Natale mentre Marina Nappi punta sulle luci e sulla musica

Anzi: «Bisognerebbe pensare a questi concorsi più spesso - suggerisce Marina Nappi - per invogliare i clienti a formarsi davanti ai nostri negozi. A Natale, a Carnevale per ogni festività noi cerchiamo di fare del nostro meglio».

Francesca Zamboni di «Casa della Lana» si è affidata ad un'artista vercellese per allestire la propria vetrina. «Come ogni anno mi sono rivolta a Serena Leale che mi offre sempre

spunti e aiuti molto validi. Per questo Natale sono stati realizzati, con il filo d'acciaio, due albori, mentre casa formata ridotto riporta sul tetto il nome negozio».

«Se mi piacerebbe vincere? Certo - risponde Francesca Zamboni - anche se non sarà facile: la concorrenza mi sembra agguerrita più che mai». E, intanto, nuovi tagliandi sono attesi a «La Stampa», in via Duchessa Jolanda. (g. mo.)

## LA STAMPA in collaborazione con ASCOM VERCELLI LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E'

(indicare del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de «La Stampa» (via Duchessa Jolanda 20) entro il 15 gennaio '94. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

## IL CASQUINO DELLA PROVINCIA LETTERE AL REDAZIONALE

### Quattro settimane per un'ecografia

Il primo dicembre sono andati al poliambulatorio del Sant'Andrea per prenotare un'ecografia addominale. L'impiegata mi ha fissato come data il 29 dicembre. Ho chiesto se non era possibile anticipare in quanto avevo fortissimi dolori al fegato e la visita per quella che allora ne sapevo avrebbe potuto anche essere molto urgente.

«Qui tutti hanno male. Se non vuole aspettare non deve far altro che rivolgersi ad uno specialista privato» ha risposto con tono sgarbato l'impiegata. Detto fatto: ho seguito il suo consiglio. Ho telefonato ad uno specialista che mi ha dato appuntamento per il 3 dicembre, ma solo perché il 2 ero io ad avere altri impegni.

Morale: al Sant'Andrea avrei pagato 80 mila lire ed aspettato giusto quattro settimane. Il tutto condito dalla maleducazione di quell'impiegata, dal dolore continuo e dalla paura per non conoscere le cause. Con sole 20 mila lire in più le regulari futura ennesima

che neppure io dovessi chiederle in quarantotto ore avevo già l'esito dell'esame e le cure appropriate.

Lettera firmata, Vercelli

### «Ma quei portarifiuti piacciono tutti»

Con riferimento alla lettera apparsa sulle pagine locali de «La Stampa» venerdì 10, dal titolo «Orrendi portarifiuti messi in via Italia», mi prego di segnalare che la cittadina nel complesso è in particolare coloro che gravitano nella suddetta via per lavoro o altro) ha apprezzato moltissimo i nuovi cestoni porta-rifiuti ivi collocati, per cui la pur legittima opinione della fiammatura di da ritenersi, finora, isolata.

A suffragare tale affermazione, vi è stata la richiesta, costante, di posizionamento di nuovi contenitori: prodotto modello, non solamente nella via Italia, ma anche nelle zone limitrofe (portici di piazza Vittorio Veneto, via San Filippo eccetera).

Luciano Antoniotti assessore all'Ecologia e Ambiente, Biella

## NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108; Gallarate: (0163) 832.900; Sathila: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.485; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavallango: (0161) 968.068; Cossato: (015) 922.123; Verello: (0163) 54.454; Gallarate: (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617.

### PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambulet, telefono 57.500; Gallarate: telefono (0163) 822.245; Sathila: telefono (0161) 828.211; Biella: telefono (015) 350.3313.

### FARMACIE

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi) chiamata con ricetta medica urgente) Farmacia Comunale N. 1, Rambranzza 4, tel. 65.225. A Biella turno principale: Dr. Sale-Salini, via Pietro Micca 11, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno primario delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia presenta la rete di ricetta urgente. Per gli altri Comuni

della Provincia, i farm. svolgono anche: reperibilità notturna, su chiamata, present. ricetta medica urgente. Gallarate: Dr. Paolo Lorenzelli, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236. Borgosesia: Dott.ssa Valeria Gili, viale Remembranze 58, tel. (0163) 21.810. Verello: Dr. Stefano Gino, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. Ronco Biellese: Dr. Eugenio Cocchi, via Roma 92, tel. (015) 461.859. Polzone: Dr. Carlo Petrucci, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138. Salussola: Dott.ssa Anna Maria Rusconi, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131. Gallarate: Dr. Pietro Pisan, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805 (turno sussidiario festivo valevole solo per il giorno di domenica 12 dicembre dalle ore 9 alle ore 12,30).

Mosso Santa Maria: Dr. Max Zeno, via Quintino Sella 65, tel. (0165) 741.409. Quaresima: Farmacia Sacra Cuore, via Marconi 43, tel. (015) 922.241. GUARDIA MEDICA Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arberio: telefono (0161) 86.384; Biella: telefono (015) 20.845/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavallango: telefono (0161) 96.470; Cigliano: telefono (0161) 44.524; Cossato: telefono (015) 922.801; Crescentino: telefono (0161) 842.555; Gallarate: telefono (0163) 835.411; Sathila: tel. (0161) 829.200; Trino: tel. (0161) 829.555.

## STATO CIVILE

BIELLA MORTI: Lucia Caracci, anni, salina. SI SPOSERANNO: Gianni Anselmo, anni, artigiano vetrino, Paola Bertana, 35 anni, artigiana, biello. MONGRANDO Andrea Porta, Mario Martinelli, 84 anni, pensionato; Mario Martinelli, 84 anni, pensionato; Aldo Rocchetti, 85 anni, pensionato; Emilio Ramella Lovrin, 39 anni, impiegato. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Borgo d'Ale. Si conclude oggi, in paese, la raccolta dei rifiuti ingombranti, organizzata dal Comune. Sempre oggi, la Lega ambiente, gli alpini e il Gruppo volontari antincendio di Borgo d'Ale faranno pulizia in alcune zone del paese. Il ritrovo è per questa mattina alle 9,30, in piazza Verdi. Fontanetto Po. Oggi, nel palazzo del municipio, si svolgerà l'asta pubblica per la vendita del lascio Zucchielli. Si possono acquistare gioielli, tappeti, dipinti, lampade e soprammobili. Livorno. Sono aperte fino a venerdì (chiuso la scuola materna) le iscrizioni per l'anno scolastico '94-'95. L'orario di apertura è dalle 8,30 alle 19.

## GLI APPUNTAMENTI

LIBRI Il Ponte a piazza Fontana. Giovedì alle 21, nell'aula magna della Scuola media «Ferrario» di Vercelli, l'associazione culturale «Il Ponte» presenterà il libro «Piazza Fontana - 12 dicembre 1969: il giorno dell'innocenza perduta». Interverranno l'autore Giorgio Boatti e Antonino Repetto. All'Arcivescovado di Vercelli. Nei giorni di sabato 18 e domenica 19, sarà aperta al pubblico il settore del palazzo arcivescovile Vercelli. Si potranno visitare, in gruppi accompagnati da guida, la sala del trono, la Cappella privata e l'appartamento Savoia. SCUOLA Gli attestati «Cavour». Domani alle 11, nell'aula magna dell'Istituto tecnico «Cavour», a Vercelli, verranno consegnati gli attestati di frequenza agli «stagisti» organizzati dalla scuola con il Distretto scolastico e la Camera di Commercio.

MOSTRE Espongono Bersano e Raviole. Per tutto il mese di dicembre a Pittero Arrigo Bersano e Bruno Raviole espongono le loro opere nel nuovo studio di Libertà 124, a Vercelli. Questi gli orari feriali e festivi: dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19. La Bibbia e gli archeologi. Domani alle 21, nel Seminario arcivescovile di Vercelli, don Carlo Orecchia terrà una relazione sul tema «Quando parlano pietre e documenti: le scoperte dell'archeologia». La relazione fu parte del ciclo di conferenze intitolato «Avventura umana della Bibbia». ANZIANI Pranzo Cisl per i pensionati. Oggi alle 10,30, a Trino, all'oratorio salesiano, si terrà un incontro organizzato dalla Federazione nazionale pensionati della Cisl, in collaborazione con la Stp Vercelli. Dopo la Messa (alle 11,30). Seguirà il convivio.



Oggi a Vercelli un nuovo appuntamento con il Supernatale dell'Ascom

## C'è il circo, si fa shopping

Saltimbanchi, giocolieri e clown per le vie del centro. Da Cuneo una delle famiglie più note di artisti itineranti. Intanto partono giovedì le prevendite per lo show al Civico

VERCELLI. Seconda domenica di Supernatale, oggi in città. Per i patiti dello shopping arrivano gli artisti del circo: giocolieri, saltimbanchi e clown nelle vie di Vercelli; poi uno spettacolo fisso in corso Libertà. Non mancheranno i Babbo Natale, pronti a distribuire dolci e piccoli doni ai bambini.

Dopo la musica, così, il calendario di manifestazioni dei commercianti propone uno show itinerante destinato a far stupire. Ospite singolare è la famiglia Paschini, cuneese, che generazioni fa parlava 200 anni porta avanti la tradizione del.

Con gli artisti piemontesi sfilano Chiara Malo e gli «Art e Rosse», mentre nella piazzetta dell'ex palazzo Marrelli si terrà lo spettacolo fisso «El Picaporta».

Atmosfera fiabesca e grande divertimento lungo corso Libertà e le strade del centro. Il tema «circo» è stato scelto (in collaborazione con l'Ascom) da Roberto Sbaratto, l'attore che ha curato il programma.

Domenica scorsa è stata le bande musicali a intrattenere la folla di curiosi e consumatori. Domenica prossima, invece, sarà la volta dei cori, delle canzoni dialettali e dei canti natalizi.

Anche per oggi, se la temperatura non sarà troppo fredda, si prevede un grande afflusso di visitatori (almeno se augurano i commercianti), provenienti anche dal resto del Piemonte. Ieri, il trenino dei piccoli ha viaggiato tutto il giorno, carico di bimbi accompagnati dai genitori. I biglietti si possono trovare da tutti i negozianti che hanno aderito all'iniziativa del Supernatale: naturalmente non costano nulla.

Sempre a tema di biglietti, partono giovedì le prevendite per l'atteso spettacolo di beneficenza al Civico, in martedì 21 dicembre. Bisogna rivolgersi all'Azienda di promozione turistica di viale Garibaldi (M). Giovedì e venerdì prossimi dalle 15,30 alle 17,30; sabato dalle 10 alle 12; lunedì 20 dalle 16 alle 19; e infine martedì (giorno dello spettacolo) dalle 17 alle 19. I prezzi: 30 mila lire in platea e 20 mila in galleria.

(g. bu.)



### A Biella

#### Solidarietà e mercatini

BIELLA. Secondo giorno di festa a negozi aperti. Dopo il debutto dell'8 dicembre, che aveva registrato una buona percentuale di adesioni tra i commercianti, oggi la città entra nel vivo della «solidarietà». E anche dal Comune arrivano disposizioni sugli orari di vendita, in particolare per gli ambulanti che anche oggi (e domenica 19) potranno occupare le piazze Colonnelli, Curial e Martiri della Libertà con attività di vendita sino alle 19,30. Mercato regolare venerdì 24 e 31 (anche in corso 53° Fanteria).

In tutta la zona del centro l'operazione addobbi è conclusa: fatti gli ultimi ritocchi, oggi vetrine e strade si presenteranno al meglio all'ondata di pubblico che si preannuncia molto consistente. E intanto si moltiplicano le iniziative di beneficenza legate alla festività del

Il trenino a le bande musicali: due immagini del Supernatale vercellese (fotocase)

dicembre. C'è il banchetto dell'Unicef, all'altezza della banca Sella, con tanto di Babbo Natale; accanto ai portici di Palazzo Orsola oggi e la prossima domenica i volontari dell'Anhai, (si occupa di handicappati e invalidi in campo nazionale), vendono le stelle di Natale; all'altezza della chiesa della Trinità è aperta da ieri la casetta dei ragazzi del Leo Club, che offrono brocche a vino caldo in cambio di offerte che saranno devolute in beneficenza.

E i commercianti? Tutti parlano di acquisti frenati, di regali all'insegna della praticità: poco spazio al genere voluttuario. La tradizionale corsa al regalo non è arrestata, ha solo cambiato obiettivo.

Non sono in calo invece gli appuntamenti con gli spettacoli che precedono il Natale. Concerti in programma un po' dovunque nel biellese. In città apre la serie quello organizzato al Circolo commerciale del Consiglio del quartiere Centro: martedì sera si esibirà la Filarmonica diretta dal maestro Straudi. In musica, oggi a Orsola è di scena il coro «La Genzianella»: accompagnerà le funzioni liturgiche delle 18,30 nella Basilica vecchia.

A Cossato, intanto, si accendono i riflettori sul grande albero di Natale realizzato in trucioli metallico nel '71 da Gino Tampia: lo ha montato la famiglia in ricordo dell'autore.

(r. b.)

Vercelli, i pensionati ancora nel mirino dei ladri

## «Le controllo i soldi» Poi deruba l'anziana

VERCELLI. Ancora un'anziana derubata della pensione e dei suoi risparmi: la polizia ne ha note solo le iniziali, F. M. e l'età, 80 anni.

E' il quarto caso che si verifica in città negli ultimi dieci giorni: a derubarla, con il pretesto di controllare la validità delle banconote, è stata la solita sedicente (funzionaria delle poste, una donna sui 30 anni dai capelli corti che indossava un giaccone scuro).

Il bottino questa volta è formato da circa 2 milioni in contanti, dal libretto della pensione e da uno di risparmio bancario con un credito di 7 milioni e mezzo e dalla fotocopia di un versamento in banca di 25 milioni.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina verso le 10,30, poco dopo che la pensionata era rinchiusa dopo aver ritirato la pensione all'ufficio postale.

«Signora, sono un'impiegata delle Poste - le ha detto la donna - e siccome ci hanno segnalato di aver trovato in casa delle banconote false, devo controllare se quelle che le hanno dato allo sportello sono buone».

La pensionata non ha avuto esitazioni, ed ha consegnato alla «funzionaria» il libretto di pensione e quello di risparmio, all'interno dei quali aveva riposto le banconote e gli altri documenti della banca.

«Sono davvero false - le ha detto la donna dopo aver finto un accurato controllo - e devo restituirla all'ufficio: a lei porterò subito di buone».

Solo dopo che la finta impiegata se ne era andata alla pensionata sono venuti dei dubbi ed ha chiamato la polizia.

Dice il vice questore Maurizio Valardi, dirigente della «Mobile» vercellese: «Nella stessa mattinata un colpo eguale è stato messo a segno a Novara: purtroppo di simili atti di sciocchezza molto difficile identificare i responsabili, che a meno di sorprendersi proprio in flagranza, per lo più riescono a farla franca. Quanto a noi - aggiunge il vice questore - non possiamo fare altro che rinnovare l'invito di telefonare al 113 ogni volta che ci sia un sospetto del genere: è meglio accorrere una volta in più - conclude che una in meno».

(w. ca.)

### SALUGGIA

#### Due incidenti, 4 feriti

SALUGGIA. In poche ore due incidenti stradali in paese risultano quattro feriti lievi. Il primo episodio alle 18 sulla strada per Torrazza Piemonte, poco oltre il ponte sulla Dora Baltea quando durante un sorpasso una auto si scontra frontalmente con causa della fitta nebbia. Feriti i conducenti: Alberto Battistini, 32 anni, abitante a Mazzè, via Italia 35, e Giuseppe Di Biasi, 30 anni, residente a Saluggia in via don Carra.

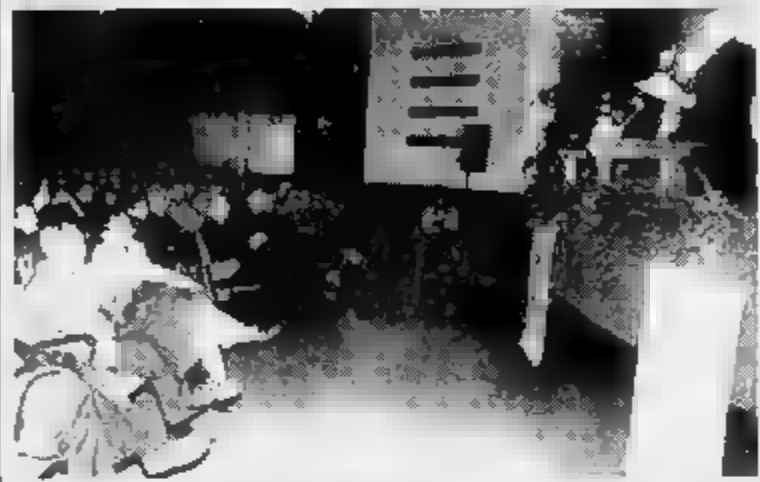
Poco dopo l'1 di notte alle porte del paese una «Polo» con due amici a bordo, Fabio Bergesio e Paolo Tappari, nell'affrontare una curva è andata a schiantarsi contro il muro di una casa. La visibilità in quel momento ottima per cui la causa più probabile dell'incidente è l'eccessiva velocità. I due ragazzi sono stati portati e ricoverati all'ospedale di Chivasso. Le loro condizioni comunque non sono gravi.

(p. a. r.)

### NOTIZIE FLASH

#### BIELLA

Mafia e Tangentopoli al dibattito con padre Sorge



Grande interesse ha suscitato, l'altra sera, l'incontro-dibattito con padre Bartolomeo Sorge. Sorge, 64 anni, è stato direttore di «Civiltà cattolica», e ora dirige il centro «Arrupe» di Palermo. Lo spirito ha affrontato, insieme al pubblico, cinema Impero, i temi più attuali: mafia, Tangentopoli, politica. Nella foto di Corrado Micheletti un momento di manifestazione.

(p. g.)

#### VERCELLI E PROVINCIA

Benzinai: i turni di quest'oggi in provincia

Ecco i benzinai aperti oggi in provincia. A Vercelli: Agip, piazza Solferino; Tamoli, tangenziale S.S. 1 Km. 31 (anche gpl); OB, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rogn 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Ip, via Manzoni 54; OB, Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Sottoservizi: Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Prestinari 148; Monteshell, Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; OB, corso Gastaldi 14; Tamoli, piazza Mazzucchielli; Fina, bivio per Quinto Vercellese. A Biella: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarda 20; Esso, via Ivrea 25; OB, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoli, Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Pretelli Rosselli 80; Monteshell, via Trussardi 3.

(g. mo.)

Alice Castello

### In mostra gli oggetti dal passato

ALICE CASTELLO. Lontano nel tempo, lontano nella memoria storica di questa terra, perché non si perdano gli stimoli di un'epoca in cui ogni cosa era preziosa per la sua funzione e poteva, anzi doveva, durare per una vita intera. Questa, in breve, la motivazione che ha spinto gli appartenenti alla Commissione di vigilanza della Biblioteca comunale di Alice Castello ad organizzare una particolare mostra nei locali della storica «Caldara-Morelli».

Il titolo della manifestazione, «A la moda d'Als» dove ingannare: gli oggetti esposti sono, il vero, provenienti tutti dalle «v» e dalle cascate alsaciane, ma in realtà simboleggiano un universo che supera i confini paese e esteso a tutto il Vercellese ed anche oltre. Sono 220 ventri i pezzi (trapani, mole, fucili napoleonici a pietra focia, clabot, etc.) esposti, affiancati una cinquantina di foto e da un'interessantissima ed originale intervista video ad alcuni pitagorici che ripercorrono la memoria i primi anni secolo.

Quest'ultima parte ha spaziosità una saletta, dove viene proiettato un video-testimonianza della durata di un paio d'ore: raccontano molti fatti, piccoli e grandi, dall'arrivo dell'acqua con la costruzione del canale Villaregia, all'allevamento del buco da seta. Un prezioso tesoro di testimonianza, visibile dalle 15 alle 18.

(l. pro.)

LANIFICIO  
**Tessilstrona**  
COSSATO - Via Amendola, 19 - Tel. 015 921247

### TESSUTI NOVITA'

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti. Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre. Raffinati composé di tessuti e filati. Convenienti tagli campionario.

Fodere **Bemberg**

### PREZZI DI FABBRICA

in entrambi i punti vendita

Spaccio industriale  
**LANIFICIO  
TESSILSTRONA**

COSSATO - Via Amendola, 15 (ex locali Fiat)

tel. 015-980300

orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30

(chiuso martedì mattina)

**CENTRO TESSUTI  
BIELLA**

BIELLA - Galleria L. da Vinci

tel. 015-219994

orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15

(chiuso lunedì mattina)

**APERTO ANCHE IL SABATO**

La Rosa  
Editrice di Giuseppe Verriotto

13044 CRESCENTINO (VC)

Via Taormina, 25

Tel./Fax (0161) 842.718

SAGGISTICA - NARRATIVA - POESIA

## La Rosa Editrice nell'augurarvi Buone Feste

Vi segnaliamo alcune delle proprie pubblicazioni che potrete richiedere nelle migliori librerie o direttamente in sede a Crescentino via Taormina, 25 - Tel. (0161) 842.718.

**LA PASTASCIUTTA IN ITALIA E NEL MONDO - 500 ricette regionali per regione**

G. Barbero - pag. 400 - L. 25.000

**UN LUPO A SAN PATRIGNANO**

M. Bortolan - pag. 290 - L. 25.000

**LEO AL POLO**

A.M. Vercellone - pag. 56 - L. 17.500

**UN MURATORE SCIENZIATO**

M. Cruto - pag. 80 - L. 20.000

**ZIBALDONCELLO**

P. Pollo - pag. 160 - L. 25.000

**IL CONCORSO MAGISTRALE: COME PREPARARLO?**

G. Bonvini - M. Capra - pag. 120

L. 25.000

**CI SPEZZIAMO MA NON CI SPIEGHIAMO**

P. Chirizzi - pag. 96 - L. 23.000

**I CAVALIERI DEL SANTO SEPOLCRO**

S. Bracco - pag. 180 - L. 20.000

**VERSO L'UNITA' COSMO**

E. Ciccolo - pag. 234 - L. 70.000

**STORIA DELL'AMORE PROIBITO DI UNA ADOLESCENTE**

A. Pagilla - pag. 32 - L. 15.000

**FIAMMETTA E HEINRICH**

M. Joffreau - pag. 288 - L. 40.000

**SPIRITO ETILICO**

O. Ferrando - pag. 80 - L. 20.000

# I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

## Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico  
di maglieria esterna  
UOMO e DONNA

SPACCI DI VENDITA

VERCELLI  
C.so Magenta, 38/40  
Tel. 0161 250703  
orario dal lunedì al sabato  
8,30; 19,30

C.so Vercelli, 112  
Tel. 0163 26930  
orario dal martedì al sabato  
9,30-12,30; 15,00-19,30

SINO (NO)  
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525  
orario dal martedì al sabato  
9,30-12,30; 15,00-19,30



Il Cashmere

Confezioni Uomo Donna  
Maglieria - Sciarpe - Mantelle - Plaid  
Tessuti ■ Scampoli

## LANIFICIO LUIGI COLOMBO

Punti Vendita

Borgosesia Regione Torame - tel. 0163/458003  
Lunedì mattina a Sabato compreso 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 19,00  
Novara - Via Omar 1 - tel. 0321/623179  
Da Lunedì pomeriggio a Sabato compreso 9,15 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30

A Dicembre i due punti vendita saranno  
aperti anche nei giorni festivi

## Lanificio CESARE GATTI

IL PUNTO VENDITA DEL TUTTO KASHMIR

- ★ Cardigan - Maglioni - Maglie in 100% Kashmir
- ★ Coperte - Plaid - Mantelle - Sciarpe in 100% Kashmir - misto Kashmir - lambswool - vasto assortimento sciarperia
- ★ Cravatte in 100% Kashmir - seta - lana - lino
- ★ Tessuti per cappotti e giacche 100% Kashmir scorsese moda in lana - ecc.
- ★ Maglieria intima interno cotone, esterno lana Doubletex - brevettata

TUTTO A PREZZI DI FABBRICA

CAMPIONARI BIELLA (VC) - Via Tabbia, 17 - Tel. 015 2593557  
ORARIO: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30

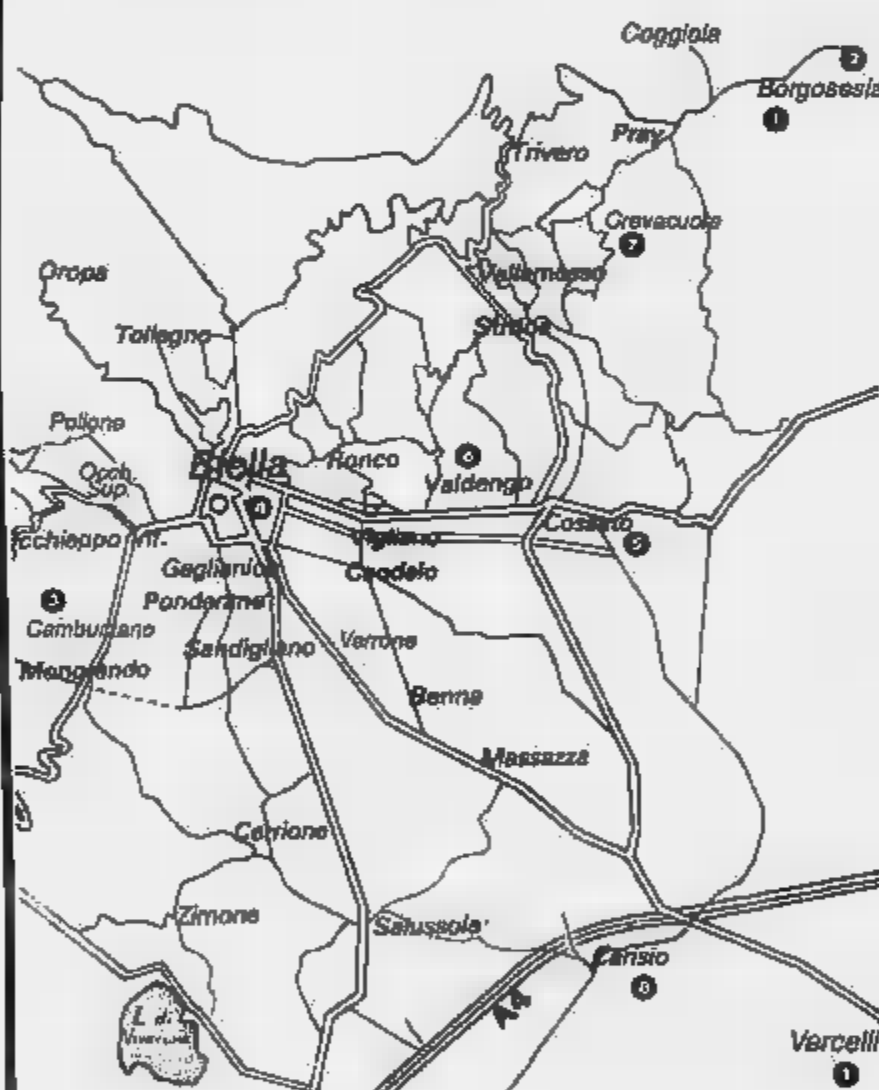
## La via più diretta per fare un grande regalo

La via più diretta per fare i regali più belli ■ via Padre Giuseppe Greggio, 8 a Biella. Il Centro Vendita Liabel Vi offre un'ampia scelta ■ maglieria intima ■ pigiami per neonato, bambino, uomo e donna; maglieria esterna con i coloratissimi cardigan e girocollo in shetland; i giacconi ed i maglioni Blu Stone; i pantaloni, ■ maglie, i giubbotti ■ le tute Babycresci e, per finire, ■ calze da uomo, donna e bambino.

Da lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 12 alle 18 e dalle 14 alle 18,50

# Liabel

ATTENZIONE: dal 5 ■ 19 dicembre il Centro Vendita Liabel sarà aperto il sabato ■ orario continuato dalle 12 alle 18,50 ■ la domenica con orario normale.  
Per informazioni telefonare allo 015/ 8497426.



# Tricot5

VENDITA  
MAGLIERIA ESTERNA  
E CONFEZIONI

Campionari e produzione  
fine serie

COSSATO (VC)  
Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30  
(fino al 21.12.93)



## MAGLIFICIO UGLIENGO GUIDO

di Ugliengo Guido ■ C. ■

PUNTO VENDITA DIRETTA  
**MAGLIERIA**

INTIMA - ESTERNA - PIGIAMI  
UOMO DONNA BAMBINO

PREZZI DI FABBRICA

VALDENGO

Via IV Novembre 18 - Tel. 015 88.16.34

ORARIO: Tutti i giorni dalle 9 alle 19 continuato. Sabato compreso



## Lanerie Verzoletto

13015 Crevacuore (Vc) Italia  
Via Valsessera, 5 Tel. (015) 76.89.21-24 c.a.  
Telex 212335 ■ Telex (015) 76.87.49

Sono arrivate le nuove collezioni

**AUTUNNO-INVERNO**

Accessori, maglieria  
uomo/donna

Tessuti pregiati in lana e kashmir

CREVACUORE

Via Valsessera, 5 - Tel. 015 768921

ORARIO: dal martedì al venerdì 14,30 - 18,30  
sabato 9-12; 14,30-18,30 (lunedì chiuso)



Filati di lana,  
Maglieria esterna uomo-donna,  
corsetteria

Intimo uomo-donna

Confezioni uomo-donna  
scampoli e

Occasioni scontatissime

Panettoni in omaggio  
con L. 200.000 di spese

centro vendita in Carisio  
s.s. santhià-carisio

orario: ore ■ - 12 ■ 14 - 19 lunedì aperto



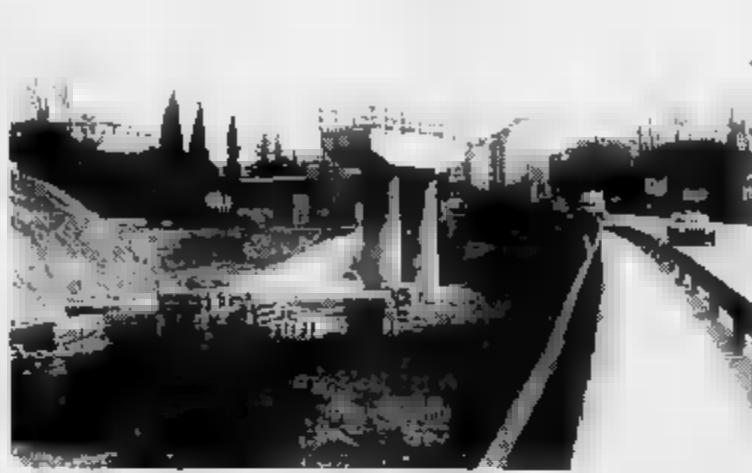
## Il sindaco in settimana a Roma per sollecitare la riapertura dei cantieri Strade, Susta bussa all'Anas

Primo scoglio da superare quello della Cossato-Valle Mosso: i lavori sono bloccati da oltre un anno. Buone notizie per la ricostruzione del viadotto crollato sul torrente Cervo

BIELLA. Il sindaco Gianluca Susta in settimana andrà a Roma a parlare con il direttore generale dell'Anas Cerciatello, in un estremo tentativo di sbloccare i lavori della Cossato-Valle Mosso fermi ormai da oltre un anno. C'è un grave problema da superare: mancano i progetti definitivi dell'opera e senza questi non arrivano i finanziamenti.

«Non so più che fare», dice Susta. In queste settimane ha tentato tutte le strade possibili per favorire la riapertura del cantiere. Ma alla fine mi sono dovuto arrendere all'evidenza che c'è un problema di fondo da risolvere. Ed è la questione dei progetti definitivi. A questo punto soltanto un colloquio diretto con la dottoressa Cerciatello poteva chiarire la situazione. Ecco perché ho chiesto un appuntamento con la direzione generale dell'Anas e in settimana andrò a Roma.

La superstrada Cossato-Valle Mosso è la Biella-Mongrando gli obiettivi primari in campo viario che si è dato il comprensorio laniero. Ma la situazione è più articolata: in questi trent'anni sono iniziate non finite altre strade. Si pensi solamente alle Biella-Cossato-Roligo-Gattinara; alla Mongrando-Settimo Vittone; alla galleria di Cossato-Mosso. Dopo un'approfondita discussione è stata fatta la scelta politica di puntare tutti gli sforzi per il completamento della Cossato-



Il cantiere bloccato della superstrada che da Cossato porterà a Valle Mosso

Valle Mosso e della Biella-Mongrando. Ma nonostante l'impegno, soltanto la Biella-Mongrando sta andando avanti. Il 9 novembre scorso, infatti, l'Anas ha appaltato i lavori del secondo lotto, da via Cottolengo fino alla Città studi.

La Cossato-Valle Mosso invece si è fermata. In pratica non è stato completata per mancanza di fondi neppure la prima tratta del primo lotto. E al confine tra Quaregna e Cossato si possono vedere i piloni abbandonati del viadotto che dovrebbe scavalcare la vecchia statale.

Il cantiere è rimasto chiuso dalla fine del '92: l'impresa Fabiani, dopo aver esaurito i fondi, ha anticipato interventi per centinaia di milioni, ma ella

fine è stata costretta a mettere in cassa integrazione tutti gli operai: i promessi stanziamenti regionali per la grande viabilità piemontese mai arrivati.

Il problema che sembrava solamente legato alla crisi della finanza pubblica, in realtà pare dipendere dal fatto che esiste un progetto esecutivo dell'intera opera. I limitati fondi a disposizione sembrano infatti essere stati dirottati a favore di quelle opere viarie il cui iter burocratico è definito.

Il problema era stato evidenziato alcune settimane fa durante una riunione a Cossato di amministratori con il presidente della commissione lavori pubblici della Camera Cerutti,

A conclusione dei lavori, il Consorzio aveva deciso di accollarsi la per la realizzazione dei progetti mancanti, contando però su una ripresa in tempi brevi dei lavori per la parte già approvata. E invece le cose non stanno andando per il verso giusto. Di qui la necessità di un chiarimento, si spera definitivo, tra Consorzio dei Comuni e Anas.

Intanto stanno per iniziare i lavori di ricostruzione del viadotto della tangenziale di Biella, abbattuta dalla piena del Cervo lo 24 settembre. L'impresa Viabit martedì concluderà, con largo anticipo, la rimozione delle due campate crollate. Erano circa 2 mila i metri cubi di materiale che sono stati abbattuti da speciali macchinari prima di essere rimossi. Sono state raggiunte anche le fondamenta dei due piloni abbattuti dalla furia del torrente e, durante questa fase, i lavori sono stati in due occasioni i consulenti del pubblico ministero Maria Luisa Ferrari che conduce le indagini sul crollo.

Il posto delle Viabit, dalla prossima settimana dovrebbe subentrare l'impresa Abrate di Torino che si è aggiudicata l'appalto per la ricostruzione delle fondamenta dei piloni abbattuti. Il cantiere dovrebbe essere aperto prima di Natale e i lavori potrebbero prendere il via col nuovo anno.

[m. el.]

Per migliorare la di riposo

## «Cerino Zegna» i nuovi progetti

OCCHIEPPO INFERIORE. Nel dicembre del '92 gli amministratori della casa di riposo «Cerino Zegna», la più grande del Biellese, annunciarono serie di iniziative per migliorare servizi e strutture; un anno dopo fanno un primo consuntivo delle cose realizzate e presentano i programmi per il 1994. Con un budget di finanziamento che supera i tre miliardi, sono nuovi e numerosi i traguardi che il «Cerino Zegna» si prefigge di raggiungere nei prossimi 12 mesi.

Spiega Antonio Sandri, presidente dell'istituto: «I lavori che inizieranno da gennaio riguardano la ristrutturazione di impianti elettrici, idrici sanitari, termoidraulici. Inoltre vogliamo realizzare una nuova centrale termica, dare una sistemazione diversa e più razionale agli spazi del piano terra, ma soprattutto dare il via alla costruzione della nuova ala. Tra i tanti obiettivi c'è poi il rinnovo delle attrezzature, alcune delle quali risalgono a quarant'anni fa».

Un accenno poi alle fatte. A dicembre '92 gli obiettivi erano quelli di stipulare una convenzione con l'Usl cittadina, aumentare l'organico, offrire ai dipendenti la possibilità di seguire corsi formativi per migliorare la loro preparazione e, conseguenza, il servizio. Tutte cose che, a data degli amministratori, sono state attuate.

«Non voglio dire con questo,

che tutto è perfetto - aggiunge Sandri - ma i risultati ottenuti ci confermano che siamo sulle buone strade e questo ci dà la forza di andare avanti. Abbiamo dimostrato che il «Cerino Zegna», al di là del pubblico del privato, appartiene soprattutto alla collettività. Ecco perché ci teniamo a far conoscere a tutti i nostri propositi ed i risultati ottenuti fino ad oggi. Ciò che è importante sottolineare è che abbiamo trovato molta disponibilità da parte di tutti gli enti ai quali ci siamo rivolti. La Cassa di Risparmio, l'Usl, la Fondazione Ceraccio, il Comune si sono dimostrati degli interlocutori sensibili e attenti. Ciò vuol dire che, con proposte concrete, si può costruire facilmente».

Un giudizio positivo sui lavori in cantiere arriva dall'Unità sanitaria. Dice Maurizio Russo, amministratore straordinario. «Le iniziative che Sandri sta guidando sono particolarmente benedette, consentono di valutare molto bene la qualità del servizio, in un settore dove spesso alla volontà si fa parolo della persona anziana, si sostituiscono orientamenti di personaggi o di parenti, talvolta indifferenti alle reali necessità degli ospiti. Fra gli impegni previsti dalla convenzione che è stata stretta fra l'Usl e la casa di riposo è infatti indicato un punto che ritengo importante: i progetti volti al recupero della persona anziana».

[p. g.]

### IN BREVE

#### INCENDIO

A Vallemosso ramo in fiamme sui cavi dell'alta tensione

Ieri poco prima delle 13 i vigili del fuoco sono accorsi a Vallemosso per un principio d'incendio. Durante una bufera di vento, il ramo di un pino ha urtato i cavi dell'Enel (130 mila volt) che alimentano il settore industriale della vallata. Il ramo ha preso fuoco, ma c'è stata interruzione di energia. E' stato accorso anche il tecnico dell'Enel per arginare gli eventuali danni all'impianto. [p. g.]

#### PREMIAZIONI

Automobile club festeggia i veterani del volante

Martedì l'Accl premia gli anziani del volante. I veterani (50 anni di patente) sono Guido Marocchi, Pietro Ostano, Nicola Rolando, Giuseppe Gianolio, Antonio Praticò, Adriano Pozzo, Luigi Broglio, Carlo Gamba, Franco Bellarini, Dines Cascarilla, Rino Cimamonti, Lauro Guglielminotti, Armando Pastorello. I pionieri (60 anni), sono Ercole Bonello, Federico Barbera, Giuseppe Cavallini, Stefano Barbera, Giovanni Traversino. [p. g.]

#### COMMEMORAZIONE

La città commemora l'eccidio al rione Riva

Il Comune diffuso il programma della manifestazione di domenica 19 per commemorare l'eccidio in piazza San Cassiano quando vennero fucilati sei partigiani. L'appuntamento è alle 10 in galleria, sfilata in via Italia. In Riva onori militari ai caduti. Parleranno il sindaco Susta e Anello Poma, presidente dell'Anpi. [p. g.]

### Organizza l'Uclit Grande basket al palazzetto dal 19 al 22

BIELLA. Quattro giorni di grandissimo basket al palazzetto. L'Uclit presenta domani sera al Faggi il primo torneo internazionale riservato a squadre nazionali e rappresentative a livello juniores. E chi segue il basket sa che in questi ultimi vent'anni moltissimi juniores sono già dei campioni e giocano in prima squadra anche a livello internazionale. L'Uclit porterà a Biella dal 19 al 22 il meglio del basket europeo. Con gli azzurri e una squadra Uclit rinforzata da elementi dell'Auxilium di Torino, scenderanno in campo russi, sloveni e greci.

Intanto domani l'Usl Villaggio La Marmora presenterà il torneo di calcio per esordienti e pulcini in programma dal 23 dicembre al 5 gennaio al palazzetto. [r. b.]

I funerali domattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di Gaglianico

## Morto Boglietti, anima del ciclismo

Aveva 96 anni, fu grande animatore dello sport

BIELLA. Il mondo dello sport è in lutto. Si è spento ieri Iginio Boglietti. Aveva 96 anni. Lascia la figlia Franca con il marito Leo Armeti. Questa sera alle 19 nella chiesa parrocchiale di Gaglianico ci sarà la recita del rosario. I funerali in programma domani, alle 10, presso a Gaglianico, partendo dall'abitazione in via Italia 21.

Parlare di Iginio Boglietti vuol dire parlare di ciclismo. Era nato a Cossiga San Grato l'11 marzo del 1897 e, giovanissimo, era affascinato dalle gesta epiche del ciclismo eroico, quello dei pionieri e dei grandi campioni del passato. Ed eccolo nel 1918 presidente dello Sport Club Biellese. Sette anni più tardi, nel '25, è tra i fondatori dell'Ucbb, l'Unione ciclistica biellese, la gloriosa società fu-



Iginio Boglietti a un traguardo della classica gara di ciclismo Torino-Biella ancor oggi organizzata dall'Ucbb

cina di campioni e che ancora oggi organizza la Torino-Biella. Titolare di una galleria d'arte poi di un caratteristico negozio di arte era in via Marconi, inizia nel 1938 una lunga carriera dirigenziale in seno alla federazione ciclistica, che una

volta si chiamava Uvi. Prima fu ispettore di zona, poi giudice di gara e infine fiduciario provinciale, incarico che lasciò nel 1967 quando già 70 anni.

Socio fondatore e dirigente della Libertas Biella di pallacanestro, nella sua lunga dirigenziale è stato insignito della medaglia d'oro della federazione ciclistica e della stella d'argento al merito sportivo. Coni, il Panathlon, quando compì 60 anni, gli conferì il premio «Una vita per lo sport». Aveva ricevuto anche le insegne di cavaliere della Repubblica.

Lucido e attivo fino a pochi mesi fa, col trascorrere degli anni ridotto le apparizioni pubbliche. Ma rinunciava all'arrivo della Torino-Biella. [m. al.]

## OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA LUTTORE

Lo stile d'oggi



VARALLO - Via Umberto I, 2 - Tel. 0163/53653



# maribru

BIELLA - VIA PIETRO MICCA 31



# PELLICCE - PELLE - MONTONI

## assortimento qualità-prezzo

## Venite a controllare!



A sin. Ercolo Concetti e Andrea Rossano durante il dibattito nella redazione de «La Stampa» sulle «patate del deserto» spacciate per trifole piemontesi. In alto una ragazza ■ due tartufi ■

**C**I saranno anche loro, all'asta milionaria di oggi. Sono due ■ i maggiori esperti di «diamanti grigi» Ercolo Concetti, astigiano, presidente dell'associazione «Liberi cercatori», e Andrea Rossano, amministratore delegato della «Tartufi-gros» di Vezza d'Alba (una delle più importanti aziende che mercantizzano questo prodotto), nei giorni ■ hanno dato vita ad una profumata «quercelle» ■ nome del tartufo.

Concetti ha denunciato l'immersione sul mercato locale delle cosiddette «patate del deserto» (simili ai veri tartufi, ma inodore) acquistate nel Maghreb per poche centinaia di lire e vendute ■ (dopo un «trattamento») a base di olio tartufato) a cifre esorbitanti come autentiche trifole.

Rossano, vicepresidente dell'Assortufi (riscuote un'ottantina di aziende italiane che commercializzano questo prodotto raro, ambizioso dai buongustai e dai gourmet), ha replicato a Concetti, ■ un animato faccia a faccia, avvenuto nella redazione di Asti de «La Stampa».

Cercatori e commercianti: no alle trifole «truccate»

## Lotta alle «fregature» con la Borsa dei tartufi

■ è gridato allo scandalo, ma in realtà si tratta di ■ singolo, sia pur deprecabile episodio - ha esordito Rossano -. E poi, quelle vendute sul mercato ■ Asti ■ erano patate del deserto, ma «bianchetti»: esemplari cioè di una sottospecie di trifole che sul mercato ■ 200-300 mila lire ■ chilo.

Concetti ha ribattuto: «Ma sempre di truffa si tratta. Un chilo di vere trifole vale dieci volte tanto. E il mio cane ■ ricerca, quelle cose lì. ■ le avrebbe mai annusate. E perché tu, che sei il «Re dei tartufi», sapevi di questa partita sospetta ma non l'hai denunciata».

Rossano: «Perché non avrei

### OGGI AN ASTI Super asta con Castagna

ASTI. I tartufi andranno all'incanto delle 10. Nello stand coperto, ■ piazza San Secondo saranno ■sse all'asta le partite di trifole doc. Un giro d'affari milionario, che richiamerà decine di compratori da ogni parte d'Italia. In gran parte commercianti e ristoratori, a caccia degli esemplari di una collezione profumata e ricca. Tra gli ospiti dovrebbe esserci anche (ma la presenza ■ è ancora stata confermata) il popolare giornalista e conduttore televisivo Alberto Castagna. «La giornata ■ spiega il presidente della Camera di commercio ■ Asti, Salva Garipoli - è la degna conclusione di un tour ■ appuntamenti astigiani dedicati al tartufo che dura da inizio ottobre. Negli stand sulla piazza (parteciperanno anche le Pro loco ■ Moncalvo, Costigliole, Montiglio, Canelli e Nizza) saranno offerte degustazioni di prodotti menforini e langaroli: formaggi, vini, funghi, ecc. [r. s.]

■ immaginato che chi stava offrendo quei bianchetti potesse spacciarsi, qualche giorno dopo, per trifole. Ricordo che siamo stati noi commercianti, per primi, a segnalare in passato fatti analoghi. Avevamo sollecitato l'intervento dei carabinieri del Nas. ■ i bianchetti sono risultati comunque commestibili.

Concetti: «Il problema però rimane. ■ quello ■ tutelare il consumatore ■ di aiutarlo ■ distinguere ■ ■ tartufo di una varietà e un altro».

Rossano: «Certo, proprio per questo, già da alcuni anni, abbiamo proposto di fare ad Asti la borsa mondiale di questo prodotto. Alba ha lanciato ■ nome della trifola doc nel mondo. ■ è ad Asti che avvengono i maggiori scambi».

Concetti: «E' vero. Ma resta il nodo dei controlli».

Rossano: «Bisogna ■ avere un mercato trasparente, dove anche i cercatori rilascino regolare ricevuta. C'è gente che ha fatto di questa ricerca ■ professione e in 3 - 4 mesi guadagna 70-80 milioni».

Concetti: «Sono le classiche eccezioni. I veri cercatori ■ altri: pensionati, contadini, operai, che lo fanno per hobby. E i commercianti, allora, dovrebbero avere tutti regolare licenza».

Rossano: «Io i tartufi li vendo solo a professionisti. Per questo il ■ dovrebbe rivolgersi esclusivamente a negozi specializzati, dove c'è la certezza che il tartufo è doc».

Concetti: «Ma così ■ si diminuiscono le truffe».

Rossano: «Se è per questo i sistemi per raggiungere il compratore sono tanti: c'è anche chi usa l'«attack» per incollare il tartufo, o chi aggiunge pallini di piombo alla trifola per ■

■ peso. Qualcuno ha anche sistemato pietre in una partita di trifole. Sono i pirati di un settore dove comunque la stragrande maggioranza degli addetti lavoro ■ seriamente».

Concetti: «Una ragione di più per realizzare ■ «borsa» del tartufo, seria. Ma poi, guai a chi sgarrisca ancora».

Franco Binello

Si scalda il referendum «Top dance»

## Discoteche mobili all'arrembaggio

**TOP DANCE**  
La miglior discoteca  
e il miglior dj  
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' (indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' (indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi ■ spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

**M**ANCA poco più di ■ mese per aggiudicarsi ■ titolo di migliore discoteca o migliore dj di Piemonte e Valle d'Aosta. Il referendum «Top dance», promosso da «La Stampa», si concluderà il 15 gennaio. Quindi sotto con i coupon, non aspettate gli ultimi giorni. Molti gestori stanno invece adottando la vecchia tattica: quella di ammucchiare i tagliandi e spedirli tutti insieme per sbaragliare, all'ultimo momento, gli avversari.

Sono intanto arrivate la prime segnalazioni per le discoteche mobili che probabilmente dalla prossima settimana avranno una loro graduatoria regionale. Per votare basta utilizzare il coupon omettendo ■ località. I più segnalati però continuano a essere loro: i re della consolle.

Nomi bizzarri dietro i quali ■ nascondono simpatici ragazzi che ogni settimana, con fantasia e originalità, ■ in pista centinaia di ragazzi. Per votarli è spuntata una vera e propria caccia al tagliando.

«Procurarsi i coupon - spiegano alcuni fans - ■ è facile. Però siamo riusciti a coinvolgere parenti e amici che fino ad ora ci hanno garantito un grande aiuto. Abbiamo trovato anche alcuni commercianti e parucchieri che si sono offerti di darci una mano».

«Stiamo notando - spiegano all'agenzia «10 e lode» di Torino che si occupa dello spoglio dei tagliandi - che ogni settimana il numero dei coupon sta aumentando vertiginosamente e che il referendum sta dando ottimi risultati».

[a. f.]

**Questo numero  
de La Stampa,  
leggilo  
con un  
malato.  
Gli farà  
sicuramente  
bene.**



Pubblicità Progresso.  
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

**I malati più gravi  
sono quelli che lasciamo  
soli con i loro pensieri.**



Vercelli, stasera al teatro Civico il cantante napoletano

## E Daniele sona mo'

Accompagnato da Lele Melotti e da Antonio Annona presenterà tutti i suoi successi. Radio City aprirà il botteghino alle 17

VERCELLI. E sona mo', Pino Daniele, questa sera sul palco del Civico. Per il concerto di un tour che vuole essere un bilancio attraverso le sue esperienze pluridecennali, in un panorama musicale che ha superato i confini della penisola.

Un modo di tirare le somme, per lo stregone (o meglio l'alchimista) Pino Daniele, che ha saputo fondere in un crogiolo sonoro la sua indole mediterranea (visceralmente napoletana) a spunti arabi e spiriti di etnie brasiliane, senza scordare che lui, come afferma in una delle sue canzoni, «è un tanto di blues». Intendiamoci: un modo d'essere universalmente blues, nella accezione più ampia del termine.

Mimmo Gatticchia di Radio City Vercelli e Enrico Porreca promoter della Deco di Milano, che hanno organizzato la performance daniliana al teatro municipale vercellese, venerdì sera hanno fatto il punto in città, confermando il concerto.

Si, perché erano cose voci allarmistiche che davano per esclusa all'ultimo momento del circuito la data vercellese del tour teatrale «E sona mo'» che prende le mosse dal nuovissimo album registrato live. Per motivi di salute del cantante, s'era detto. Invece è tutto ok.

«Pino può essere un po' stressato dal superlavoro, perché un tour è sempre faticoso - ha spiegato Enrico Porreca - e allora ha dato qualche taglio ad



Con inizio alle 21, Pino Daniele, notissimo cantante e chitarrista napoletano, al Civico di Vercelli il suo atteso concerto che prende spunto dal suo ultimo disco registrato live

alcune delle prossime programazioni dal vivo. Ma l'appuntamento per Vercelli, non subirà certamente variazioni.

E così dalle 21 il vocalista-chitarrista partenopeo terrà banco (in unplugged-style) supportato dal suono di Lele Melotti alla batteria e Antonio Annona alle tastiere, ripercorrendo le tappe più importanti della sua carriera. La scaletta comprende da «Je so pazzo» a «Na tazzelella e caffè», da «Sotto o sole» a «Che Dio ti benedica». Venti e più canzoni

distribuite in due tempi, poi la «e l'aggiunta di «Quando chiove», «O scarrafone» e, quasi per una forma di sottolineatura al suo modo di vedere le cose musicalmente, «A me piace o blues».

I biglietti per le poltrone in platea e per la galleria sono stati messi in prevendita, ma il botteghino del teatro è aperto oggi dalle 17 all'inizio dello spettacolo, per i posti rimasti disponibili.

Giovanni Barberis

In scena a Biella

## La «febbre» di Giuseppe Cederna

BIELLA. E' un monologo, il secondo spettacolo della stagione al Sociale. Domani sera Giuseppe Cederna si misurerà con il tema dell'americanismo Wallace Shawn, drammaturgo, sceneggiatore e attore per Woody Allen. E' una sorta di recita-saggio, un condensato di pensieri, riflessioni e paure di un occidentale al contatto con l'inquietante realtà del Terzo Mondo.

E all'Odeon, ancora domani, il pomeriggio e la sera sarà rappresentato uno spettacolo benefico a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori. Alle 16 ed alle 21 la Compagnia del teatro stabile delle orbe di Milano, recita «Feydeau».

Il lavoro in scena domani al Sociale non è stato scelto a caso da Giuseppe Cederna: l'attore milanese offre nell'interpretazione la sua esperienza di viaggiatore in Kenya, in Sudan e in Somalia. Dall'avventura e dal libro di Wallace, intitolato «La febbre», è stata poi tratta la pièce teatrale.

Rabbia, fastidio, vergogna, un furioso impatto con un mondo violento e affamato, disprezzo dal consumismo e dal benessere dei Paesi occidentali, quelli che abitualmente si definiscono «avanzati», hanno spinto il protagonista a portare in scena il lavoro. A far da sfondo al monologo, brani musicali che rievocano incubi, e una colonna sonora realizzata con rumori d'acqua, di vetri e di sassi. [p. g.]

A Borgosesia

## Domenica con Dickens e Goldoni

BORGSESIA. Teatro e animazione oggi, sul palcoscenico e sulla strada, come nei più tosti appuntamenti festivalieri. Nel pomeriggio, in piazza Cavour, si apre la rassegna «La città In-Visibile» con «Voci di Natale», uno spettacolo elaborato da alcune pagine di un racconto di Charles Dickens, autore più che mai attuale nella interpretazione di personaggi persi nel labirinto intricato della vita moderna. Lo porta in scena la Compagnia di Assemblage Teatro che animerà anche gli altri cinque pomeriggi messi in calendario dalla stagione comunale.

In serata, al teatro Pro Loco, alle 21, il Gruppo della Rocca allestisce invece «Il feudatario», delle commedie più sconosciute di Carlo Goldoni. Rappresentata per la prima volta nel 1752, è l'unico testo dell'autore veneziano in cui compare il mondo contadino, messo peraltro in buona luce, quasi come contraltare del cinismo borghese. E' la storia, scritta per una recitazione corale, di un giovane feudatario spregiudicato che tenta tutte le avventure possibili con le donne del proprio territorio. Alla fine sposerà però la legittima erede al cui padre aveva sottratto il feudo. Domani alle 10 lo spettacolo sarà replicato per le scuole medie. In scena sono Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Bob Marchese, Michele Di Mauro. La regia è di Paolo Trevisi. [m. co.]

## GIORNO E NOTTE

## NOVARA E CASALE

I film in cartellone oggi

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Novara, al cinema Eldorado, si proietta «Una bionda tutta d'oro». A Casale invece, nelle sale del Minidomo, è in programmazione «Le donne non vogliono più».

## BIELLA

Artisti pro-Amnesty

Martedì sera al teatro Sociale, la società sportiva Pietro Micca. Teatrando, il coro La pluma, il Jazz quartet della Pro art e Gian Piero Prammagione con la sua band, saliranno sul palcoscenico a favore di Amnesty internazionale. E' il terzo appuntamento che ogni anno in dicembre organizza l'ente per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle gravi situazioni vissute dai prigionieri politici.

## BIELLA

Quartetto giovane al Jazz Club

Ancora un appuntamento per il Jazz club. Martedì sera, nelle sale di palazzo Ferrero, al Piazzo, si esibirà un giovane emer-

gente, Alberto Ferra, accompagnato sulla pedana per l'occasione da un gruppo che gode di ottimo affiatamento. Proponeranno jazz in chiave moderna fatto di nuove sonorità, idee fresche e ritmi disinvolati, ma non d'avanguardia. L'appuntamento è per le 21.

## BIELLA

Recital per archi e tenore

Organizzato dal Consiglio circoscrizionale di Biella centro, martedì sera si svolgerà il «Concerto degli auguri», organizzato al Circolo Commerciale. Saranno protagonisti della serata l'Orchestra filarmonica biellese di Emilio Straudi e il tenore Carlo Aiazzone, che annunciano un programma di arie tratte da opere celebri. Alle 21.

## CANDELO

Al Ricetto espone Wanda Pilla

Si è inaugurata ieri, nella sala cerimoniale del Ricetto, la personale di Wanda Pilla, che prosegue fino a domenica. La pittrice propone una serie di dipinti ed acquerelli.

## I MARTEDI' AL CINEMA

## Deneuve da applausi e domani Bentivoglio

COMMOZIONE, una protagonista sfolgorante, buon cinema. Questa la sintesi di «Indocina», il film con la Deneuve che aveva conquistato il consenso a Cannes e che, nel nostro piccolo, è piaciuto pure a noi.

Dicevamo nella presentazione, che questo film ci faceva pensare alle ultime performance della splendida Romy Schneider, quando la sua sola presenza era in grado di illuminare un'opera anche sciatista.

Ma qui, oltre alla Deneuve c'era anche un prodotto filmico eccellente, con una storia coinvolgente e ben raccontata. Voto: 7.

## DOMANI

Cambio di programma

Gli organizzatori della rassegna avevano annunciato, qualche anticipo del lunedì, «Quan-

do lei morì fu tutto nazionale». Invece, la pellicola non è disponibile e domani vedremo una altro film italiano, molto atteso: «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio (premiato a Venezia) e Maria Bado. L'incontro scontro tra due culture (impersonare dell'italiano Pietro e della zingara Pabe) è reso in termini essenziali e poetici.

## IN RASSEGNA

«Cominciò tutto per caso»

Martedì, si riprende con il film in rassegna, l'esordio alla regia dello sceneggiatore Umberto Marino: «Cominciò tutto per caso». Il pubblico del «Nuovo Italia» ritroverà un'attrice emergente tanto cara a Verdone: Margherita Buy. Con lei, recitano un bra-



La bravissima Catherine Deneuve

vissimo Massimo Ghini, Barbara Jane Ricca, Raul Bova. La sceneggiatura è, naturalmente, dello stesso Marino in collaborazione con Elisabetta Zincone. Un'ora e 40 minuti di una storia caleidoscopica difficile da raccontare, godibile da vedere: Marino ci ha messo tutto il suo amore per il cinema, utilizzando stili diversi e rendendo omaggio ai suoi (antichi) autori preferiti. [e. d. m.]

## LE TV PRIVATE

## Telestar

20 - Good Grief, telefilm  
20,30 Paura e amore, film  
22,15 Il giro del mondo, settimanale viaggi  
24 - Evil Paradise, sceneggiato  
0,40 Electric blue, varietà

## Telecupole

20,30 A che prezzo la vittoria, tv movie  
22,30 Tg 4  
23,30 Campionato serie A: Lazio - Juventus  
1 - Sport flash

## Videogruppo

20 - Motori e moto, rubrica  
20,30 Oggi al Delta Alpi, rubrica  
21 - Calcio a 5, partita di calcio  
22,30 Teleport, rubrica  
24 - Dogs in space, film

## Telecity

20,30 Ercole al centro della terra, film  
22,05 Mike Hammer, telefilm  
23,05 Black Box Affair - Il mondo tremava, film

## Rete 9 Tai

20,25 Settegiorni  
20,45 Domenica sport, rubrica  
20,50 L'ala di Falemeca  
21,15 Il sospetto, film  
23 - Settegiorni  
23,30 L'ala di Falemeca  
23,30 Il silenzio, musical

## Erreuno Tv

11 - Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»  
18 - Free time  
19,30 Erreuno notizie

## 20 - Telegiornale

20,30 Rassegna

23,30 Erreuno notizie

## Primatenna

Supersix

19,10 Tg

20,30 Rosa de' Lejos, telefilm

21,15 Catch the catch

## Quarta Rete Tv

20,30 E vissero felici e contenti

22 - Juve-Toro news

22,30 Gran minestrone

23 - La lampada di Aladdin

1 - Sport Quattro

## Quinta Rete

20 - Dalking robot guerriero, cartoni

20,30 Una scorpione - Assassino, film

22,30 Fiore all'occhiello, varietà

23 - Auto d'oggi

0,30 Notturno, notte sexy

## Quadrifoglio

Odeon

18,50 MASH, telefilm

19,30 Bravissima

22 - Fiori di zucca, rubrica

23,30 Lazio - Juventus

## Telecamplone

20,30 Faccia e faccia

21 - Il volto della terra, documentario

22 - Il volto, i nuovi confini della scienza

22,30 L'Accademia delle Scienze di Torino, documentario

G.R.P.

19 - La nave bianca, film

20,30 I misticisti della metropoli

## STASERA AL CINEMA

## VERCELLI

## Astra

Tel. 255.045

Informacinema 215.018

Lun 9.000, Ore 15

## Nuovo Italia

Inf. or. tel. 64.344

Informacinema 215.018

Orario apertura: 15

Lun 10.000

## Principe

Inf. or. tel. 60.547

Informacinema 215.018

Orario apertura: 15

Lun 10.000/9000

## Belvedere

Inf. or. tel. 215.018

Orario apertura: 18,30

Lun 9.000/6000

## Luz

Inf. or. tel. 213.375

Orario apertura: 14,30

spettacoli continui

Lun 6.000/5000

## Teatro Civico

Inf. or. tel. 255.544

Alle ore 21 concerto di Pino Daniele

## CIGLIANO

## Splendor

Or. 15 e 21,20

Lun 9.000

## COSTANZANA

## Parrocchiale

Or. 21

Spettacolo unico

Lun 7.000/5.000

## GATTINARA

## Italia

Inf. tel. (0163) 833.106

Or. 14,30 spettacolo

Lun 9.000/8.000

## SANTHA'

## Ideal

Inf. tel. (0161) 84.651

Orario: 15/20/22

Lun 9.000/8.000

## TRINO

## Or.Sa.

Tel. 0161 828.600

L. 9.000/5.000 - 8.000/5.000

Or. 15/18,55/20,55/22,15

## BIELLA

## Apollo

Inf. tel. (015) 23.765

Lun 7.000

## Impero

Inf. tel. (015) 22.735

L. 10.000/9.000

## Mazzini

Inf. tel. (015) 22.736

Lun 10.000/8.000

## Odeon

Inf. tel. (015) 22.736

Lun 10.000

## Speciale

Inf. tel. (015) 22.736

Lun 10.000

## BORGOSIESA

## Lux

Inf. tel. (0163) 22.688

Or. 15/20,30/22,20

Lun 10.000/9.000

## CANDELO

## Verdi

Inf. tel. (015) 263.8027

Or. 20,22,15

Lun 9.000/7.000

## COGGIOLA

## Radar

Inf. tel. (015) 78.320

Or. 15 spettacoli continui

Lun 9.000/8.000

## COSSATO

## N. Primavera

Inf. tel. (015) 925.620

Or. 14,30/17,15/20,22

Lun 9.000/7.000

## PRAY

## Excelsior

Inf. tel. (015) 767.323

Or. 15 spettacoli continui

Lun 10.000/9.000

## SERRAVALLE

## Corso

Inf. tel. (0163) 450.415

Or. 20,30/22,30

Lun 8.000/7.000

## VARALLO

## Sottoriva

Inf. tel. (0163) 54.265

Or. 21 spettacoli continui

Lun 8.000/6.000

## Occhi di serpente

di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (USA '93)

Un regista in crisi gira un film sulla fine di un matrimonio

forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i per-

sonaggi fino alla tragedia. V. M. 18 1h 46'

## Piccolo grande amore

di C. Zanussi, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Ita-

lia '93) - L'erede di un immaginario regno mitologico

rifugge i pretendenti coronati, l'ugge da palazzi e si innamora

di un ragazzo povero ma bello. N. V. 14 1h 40'

## America oggi

di R. Altieri, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (USA

'93) - In una Los Angeles sarda da anni che spargono

pesticidi e minacciate da un terremoto si intrecciano le storie

di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10'

## California

di D. Sora, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (USA '93) - Un

giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi fa-

mosi per effetti della. A loro si unisce una coppia che tra-

sformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58'

## El Mariachi

di R. Rodriguez, con C. Gallejo, C. Gómez, P. Marquardt (USA

'92) - Un musicista mariachi arriva in una cittadina

messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di

una ballata, e finisce nei guai. N. V. 1h 20'

## Tartarughe Ninja III

di S. Geller, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (USA '92) -

Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in

arti marziali: nel Giappone medievale combattono contro i

soprusi dell'impero. N. V. 1h 50'

## Sol Levante

di P. Kaulman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (USA '93)

Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio

di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla

conquista del mercato americano. N. V. 2h 12'

## Bagliori nel buio

di R. Lieberman, con D.E. Sweeney, R. Patrick, E. Shaffer (USA

'93) - Un tagliatore dell'Arizona sparso nel nulla:

quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un

Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50'



# FESTEGGIAMO AL RISTORANTE



BIELLA  
Via P. Micca, 32  
Tel. 015 - 23545

RISTORANTE - PIZZERIA

**al bucaniere**  
augura

*Buon Natale e  
Felice 1994*

MENU \* CON AMPIA SCELTA

GRADITA LA PRENOTAZIONE

SPECIALITA' PESCE FRESCO

CUCINA ESPRESSA

CHIUSO LUNEDÌ



**Albergo Ristorante "Tina"**

A COSSATO

Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

**BUONE FESTE**

Prenota in tempo

**IL PRANZO di NATALE**

**IL CENONE DI FINE ANNO**

Polso di lonza, prosciutto e salmone  
Biscotto alla limone  
Polenta con crema di patate  
Carpaccio alla piemontese  
Sartù di fonduta  
Canditi alla glassa  
Rotolo di polpa di granchio e capesante

Sorbetto al limone e vaniglia  
Carri di vitello al tartufo  
Stufato di fieno  
Contorni: Patate al forno - Insalata  
Mousse di cioccolato  
Vino rosso e bianco in bottiglia  
Caffè

Risotto alla champagne  
Fusilli ai broccoli, noci e bottarga

A mezzanotte: Pomerio e Spostamento II

La serata sarà allietata dalla musica di un noto maestro.

Si avvisi la gentile Clientela che dal 1° gennaio 1994 l'Albergo Ristorante sarà chiuso la domenica e non più il sabato.



RISTORANTE  
PIZZERIA  
SPAGHETTERIA

*La Pergamena*

ANDORNO MICCA  
Via Gagliardini, 16 - Tel. 015 474161

Per il vostro  
PRANZO DI NATALE  
ecco il nostro menù

antipasti: Barchetta tonnata  
Sai di Baccarini agli eremi  
Pat Pauri di affettati  
Involtini vegetariani  
Mousse di patate con cotechino  
Crema di Minis con salsiccia e baccalà

primi: Risotto alla C. Zorina  
Pasticciotti in crosta alla  
fantasia dell'Ortolano

secondi: Medaglioni alla mandorla  
Filetto di pesce al cartoccio

contorni: Patate sabbiate

dessert: Sorpresa di "BARBO NATALE"

€ 50.000 (vini compresi)  
Sconto del 50% ai bambini  
fino a 12 anni.

Tutti i giovedì  
divertiti con

*La Pergamena*

Menù a prezzo fisso  
(bevande comprese)  
€ 35.000

Simpatici giochi saranno  
organizzati con i partecipanti

- CHIUSO IL MARTEDÌ -

RISTORANTE

**DEI FIORI**



e vi invita a prenotare per:

**PRANZO DI NATALE  
E  
CENONE DI S. SILVESTRO**

(Chiuso il martedì)

CAVAGLIA' (VC)

Tel. (0161) 966.395 - Fax: 966483



Augura  
**BUONE  
FESTE**  
e Vi  
attende per  
il  
Pranzo  
di  
Natale  
ed il  
Cenone  
di  
S. Silvestro

**Trattoria ROLLE**

Novità angolo bar

(gradita la prenotazione)

VIVERONE

Fraz. Rolle - Tel. 0161 98.668

RISTORANTE - PIZZERIA

**FRA Dolcino**

VARALLO SESIA

P.ZZA MARCONI, 3 - TEL. 0163 51128

**Buone Feste**

VI ASPETTIAMO PER NATALE E CAPODANNO

GRADITA  
LA PRENOTAZIONE

PREZZI  
CONTENUTI

**TRATTORIA AFRA**

di Romaniello Anna

Cucina tipica piemontese  
Specialità a base di pesce

Auguri di

**"Buone Feste"**

a tutta la Spettabile Clientela.

CHIUSO IL GIOVEDÌ

VERCELLI - Via W. Manzoni, 84 - Tel. 0161 63057



ALBERGO - RISTORANTE  
**NORD AMERICA**

di CANATO ANTONIO

CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE

CHIUSO VENERDÌ

**PRANZO DI NATALE  
CENA DI CAPODANNO**

(inizio ore 21)

Gradita la prenotazione

CIGLIANO (VC)

Corso Gabriele D'Annunzio, 149 - Tel. 0161 44022



Albergo Ristorante  
**ITALIA**  
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale  
ambiente familiare,  
un tocco di classe  
per il vostro  
gustoso banchetto

VEGLIONE DI S. SILVESTRO  
CON ORCHESTRA

VARALLO

C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106



Il big-match della giornata si gioca al Robbiano dove è ospite il Camaione

## Una Pro votata all'attacco

Caligaris schiera Rinaldi tornante (fuori Grieco) per avere più pressione offensiva  
Montebugnoli sostituisce lo squalificato Lo Porto. E' l'ultima partita casalinga del '93

VERCELLI. Fuori Lo Porto e Grieco, dentro Montebugnoli e Rinaldi: ecco le due novità della Pro per il big-match di oggi pomeriggio (inizio alle 14.30, ultima apparizione al Robbiano del '93) con il Camaione, uno dei tre rivali nella corsa alla C2.

Scelta obbligata, quella del cambio in difesa, visto che il biondo marcatore domenica scorsa a La Spezia-Migliarina ha collezionato il quarto cartellino giallo che gli è costato un turno di tribuna. «Abbiamo spezzato il ghiaccio alla quattordicesima giornata - ironizza Caligaris -. Nessuno potrà incolparci di essere una squadra di picchisti in un girone in cui il gioco duro e i falli sistematici sono la norma». Scelta tattica quella della giovane ala per dare ai bianchi un assetto marcatamente offensivo.

In campo vi saranno sia Welfort sia Col: il centravanti, tenuto precauzionalmente a riposo mercoledì con la Vogherese per il leggero risentimento muscolare patito domenica scorsa, in settimana si è allenato regolarmente mentre il secondo che soffre di alcuni dolori alla schiena stringerà i denti ma sarà al suo posto. «E' troppo importante questa sfida per vincerla dalla finestra», sottolineano in coro i due.

Ed allora la formazione anti-Camaione è presto fatta con Beccari tra i pali, Cattin sulla fascia destra e Izzo sulla sinistra, Montebugnoli stopper



Una vittoria oggi nella super sfida con il Camaione significherebbe per la Pro eliminare una pericolosa avversaria dalla lotta per la promozione in C2. E allora Caligaris presenta un undici d'attacco

centrale, Storgato libero, Carvato mediano-tampone, Rinaldi tornante, Col a legare i reparti in mezzo al campo, Artico a sostegno del bomber Welfort-Provenzano. E' un undici offensivo con il compito - per dirla con le parole di bomber Provenzano - di «sfondare la freccata Camaione».

Vincere, infatti, significherebbe non solo far trovare ai tifosi sotto l'albero di Natale un anticipato regalo, ma soprat-

tutto spintonare i toscani a quattro lunghezze di distacco, forse troppe per credere ancora, sotto l'aspetto della convinzione, al recupero nel più equilibrato girone del Cnd. Considerato, inoltre, che l'imbuttata capolista Colligiana sarà di scena a Grosseto contro una squadra che deve fare risultato, un successo potrebbe pure significare il ritorno stasera in vista alla classifica.

«Ai risultati degli altri pen-

remo al rientro negli spogliatoi - conclude Caligaris -. Quel che conta è vincere ripetendo le belle prove offerte al Robbiano. Il nodo della gara è poi sempre il solito: se creiamo lo stesso numero di occasioni di tante altre gare non credo proprio che usciranno dal campo a mani vuote. Una cosa è comunque certa: contro questo Camaione ex capolista ci sarà da soffrire».

Roberto Eynard

### ECCELLENZA

Borghesia in trasferta a Casale, il Trino ospita il Caltignaga

## Fossanese ultimo ostacolo per l'Fcv «ammazza torneo»

BIELLA. Se non proprio un match ball è qualcosa che gli somiglia da vicino. L'Fcv ha la concreta possibilità di dare il colpo di grazia ad un torneo sempre più egemonizzato dall'undici laniero. La Biellese calerà sul terreno della Fossanese, unica avversaria ancora in grado d'impensierire l'undici di Arrondini. «I cannesi manifestano il ritardo in classifica sono una formazione attrezzata - osserva il d.s. Sandro Turotti -. La società in estate ha speso molto e, dunque, contro di noi si giocheranno le ultime chances di restare in corsa per il salto di categoria».

Forti dell'ampio margine di vantaggio sull'avversaria diretta, l'Fcv può concedersi il lusso di affrontare la Fossanese senza impellenti necessità di risultato. «Al limite anche un pareggio potrebbe starci bene - spiega Turotti - poiché oltre a mantenere la media inglese dovrebbe consentirci di "girare" con quattro-cinque punti sulle seconde».

Formazione: Arrondini recupera Canal (che ha scontato la squalifica contro il Fenusma), qualche dubbio per Bianchetto (questa mattina test definitivo) e undici anti-Fossanese che non dovrebbe discostarsi molto da quello abituale: Gerardi; Grosso, Vittoni; Casadei, Canal, Mazzia; Rossi, Bollini, Albieri, Ribarot, Vercelli.

Casale-Borghesia. «Con il Borgomanero ci siamo complicati la vita da soli - commenta il d.s. Paolo Guidetti -. I ragazzi sentivano troppo la gara e non hanno reso al meglio. Contro i nerostellati dovremo necessariamente cercare di riprenderci il punto perso».

Ed al «Natal Palli» farà molto caldo: i «neri» ancorché in crisi di gioco e risultati sono una delle formazioni, almeno nominalmente, in grado di far paura a tutti. «Speriamo che l'undici di Vincenzi non «esploda» proprio contro di noi - ammonisce il direttore sportivo valsesiano -. Sarà fondamentale che la squadra torni a giocare in tranquillità, senza pensare troppo alla classifica. Quest'oggi si dovranno cogliere i due punti, non solo per tenere il passo del Libarna, ma per dimostrare a noi stessi di essere una formazione che, nei momenti difficili, riesce ad esprimersi al meglio».

Nessun problema d'organico per Rosa che dovrebbe schierarsi con Pegani; Riva, Borgato; Biscaro, Carettoni, Romel; Biolca-



L'Fcv a Fossano può anche accontentarsi di un pari. Vittorie d'obbligo invece, pur con obiettivi opposti, per Trino e Borghesia

ti, Mattavelli, Quartaroli, Scienza, Jelmini.

Trino-Caltignaga. Per gli azzurri è necessario far punti. La doppia sconfitta con Fulvio e Juve Domo (sebbene maturata più per demeriti propri che bravura altrui) ha, parzialmente, compromesso la classifica. «Abbiamo cercato di tranquillizzare

l'ambiente - sostiene il d.s. Piero Vermonti - speriamo di esserci riusciti».

In forse il portiere Conti cui Seghezza potrebbe concedere un turno di riposo. Quindi: Ragusa (Conti), Brunelli, Mitra; De Falco, Graglia, Cornaglia; Gioia, Cavaliere, Cerreto, Fante, Dighera. (p. m. f.)

### PROMOZIONE

Penultima d'andata

## Il Valsessera senza cinque titolari

VERCELLI. Penultima d'andata in Promozione. Nel girone A il Gattinara sarà di scena a Momio per affrontare il Barengo. Squadra vignaiola in salute dopo il successo nel turno infrasettimanale con la Cravelese. Assenti il libero Bessi ed Igrò pressoché assediato al rientro del bomber Castelletta.

La Dufour Varallo, sempre alle prese con il problema-infortunati ospiterà il Momio: obiettivo due punti, mentre il Valsessera di Mellano affronterà la lunga trasferta di Villadossola. A tenere in ansia il tecnico biancoazzurro le sfortune degli infortunati Zardi, Sampa, Carollo e Rossi e Vistali, squalificato. In compenso rientreranno Di Giovanni e Varola.

Nel girone B impegni esterni per Crescentinesse e Cossatese: i granate affronteranno il San Giliò, i lanieri il Gassino, una delle formazioni più in forma del momento. Punti-salvezza in palio per il Domo (in casa) con la Strambinese e turno agevole per il Val Mos che riceve il Borgaro. (p. m. f.)

### HOCKEY

La squadra di Borini s'è trovata di fronte un avversario determinatissimo

## Amatori, buon pari a Reggio: 2-2

Di Casagrande e Francazio i gol dei gialloverdi



Amatori, continua la serie di

VERCELLI. Non è stata una passeggiata. A Reggio Emilia l'Amatori ha cercato di vincere per portarsi alle soglie del paradiso, ma ha strappato solo un pareggio: 2 a 2. E, a conti fatti, il risultato è giusto e gli uomini di Borini lo possono incassare con soddisfazione, visto che il Reggio Emilia di ieri era stretto parente con quello che, all'inizio di stagione, in casa, aveva messo sotto il Roller Monza e s'era fatto superare dall'immenso Novara (addirittura marmalada ieri a Follonica) solo a pochi secondi dal termine.

Un pari dunque tutt'altro che disprezzabile contro una squadra, qual è quella di Caricato, che sa sempre esaltarsi contro le grandi.

La partita. Inizio di gara subito frenetico, con il Reggio Emilia che si dimostra concentratissimo e l'Amatori che ribatte colpo su colpo. Turchetto e Salsi sono impegnati allo spasimo e, po-

co prima del 15, il portiere-vercellese sarebbe battuto da una grande conclusione di Jaime, ma ci pensa il palo.

Neppure il tempo di cancellare i brividi, che l'Amatori è in vantaggio: ispirato assist di Perin che Casagrande trasforma. I padroni di casa reagiscono con grande determinazione ed è Maggiani a rimettere in parità le sorti, poco dopo il 19'. Il primo tempo si chiude così.

Nella ripresa, battaglia su tutti i fronti: i portieri fanno un paio di miracoli a testa (fiché, al 15', Francazio trova lo spiraglio giusto in diagonale. Sembra fatta, ma Pontiroli riporta il risultato in equilibrio al 18' minuto.

La partita si chiude qui perché nessuno vuole più rischiare: sia il Reggio sia l'Amatori badano a non correre più rischi, sancendo, con quale minuto d'anticipo, un pareggio che, alla resa dei conti, va bene ad entrambi. (p. m. f.)

**Compravendita aziendale / Immobiliare**  
**Ricerca soci / Indagini di mercato Italia/Estero**  
VERCELLI  
Via Elli Ponti, 5 - Tel. 0161 58071 - Fax 0161 58079

## VOLETE CEDERE LA VOSTRA ATTIVITA', RAPIDAMENTE E PER CONTANTI?

TELEFONATE SUBITO AI NUMERI

0161/58077 - 58079 (anche fax)

LA C. e B. Gestioni Vendite s.r.l. OGGI PROPONE

In nota comune del Biellese CEDIAMO PER INTERO O AL 50% RINOMATO AVVIATISSIMO RISTORANTE CON O SENZA RELATIVO IMMOBILE. Investimento medio L. 1.500.000 al giorno. Possibilità finanziarie. RIF. 45/93 C-16	In città industriale ai confini provinciali CEDIAMO CENTRALISSIMO CAPANNONE VETRINATO 1000 MQ PIU' QUATTRO SOVRASTANTI APPARTAMENTI ADATTI A BANCA, SUPERMERCATO, CENTRO COMMERCIALE POLIVALENTE. CEDIAMO IMMEDIATAMENTE. RIF. 46/93 C-16	In grosso centro del Biellese CEDIAMO AVVIATISSIMA ATTIVITA' ABBIGLIAMENTO. Buoni clienti, clientela selezionata. Possibilità finanziarie. RIF. 50/93 C-16
In Torino strada grande passaggio CEDIAMO PASTICCERIA CONFETTERIA CON LABORATORIO. Ottimo giro con clientela selezionata da attività infanzia. Possibilità finanziarie. RIF. 104/93 C-16	In città della Bassa Valais/V.C. CEDIAMO ALBERGO RISTORANTE CON AVVIAMENTO 25ENNALE. Vero affare in base alla richiesta. Possibilità finanziarie. RIF. 100/93 C-16	In comune industriale e turistica vicino alla Biella CEDIAMO AVVIATISSIMO RISTORANTE CON SALONE PER CLIENTELA D'ELITE, SALONE PIZZERIA, SALONE TRATTAMENTI CAPENZA E ATTREZZATURE PER 300 COPERTI. Possibilità finanziarie. RIF. 100/93 C-16

In Biella zona residenziale CEDIAMO APPARTAMENTO NUOVO MAI ABITATO 57 MQ PIU' SOFFITTA - CANTINA - BOX AUTO. Possibilità finanziarie in mutuo agevolato. Vera occasione. RIF. 122/93 C-16

In comune del Verellese zona di fine passaggio turistico CEDIAMO AVVIATO BAR RISTORANTE CON FACILITA' DI PARCHEGGIO E ANNESSO ALLOGGIO. Buoni giri, nuova incrementabile. Possibilità finanziarie. RIF. 52/93 C-16	In zona antistante di Torino con parcheggio e senza supermercato nelle vicinanze CEDIAMO AVVIATA ATTIVITA' ALIMENTARI CON TABELLE I, VI, XII, XIV. Richiesta usi mistici. Possibilità finanziarie. RIF. 120/93 C-16	In Torino CEDIAMO AVVIATA ATTIVITA' PARRUCCHIERA PER SIGNORA CON O SENZA RELATIVO IMMOBILE. Ottima opportunità in relazione all'investimento. Possibilità finanziarie. RIF. 130/93 C-16
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

In Torino centro CEDIAMO AVVIATISSIMO CENTRO ILUITE D'OPERE ATTREZZATURE DOME NUOVE. Vero e selezionato affare. Possibilità finanziarie. RIF. 134/93 C-16	In centro del Biellese CEDIAMO IMMOBILE EX INSEDIAMENTO INDUSTRIALE IN TRE PIANI POSTO SU UN'AREA DI 1000 MQ CONVERTIBILI CON OPPORTUNE RISTRUTTURAZIONI AD USO CIVILE ALBERGHIERO O RISTORANTE. Posizione centrale con ampio parcheggio di fronte. Vero affare in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziarie. RIF. 126/93 C-16
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

E' in arrivo ROBERTO BENIGNI

## IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA



IL TUO FILM DI NATALE

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto dove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

Arredi e dipinti antichi dal 500 all'800 tra cui arredi e preziosi faldamenti «Negri» e faldamenti «Mussi» Tribunale Civile di Novara e eredità giacente Pretura Novara su deposito dell'Autorità Giudiziaria.

Ogni asta ore 16

Asta: lunedì 13 dicembre ore 21 - Martedì 14 dicembre ore 21 - Mercoledì 15 dicembre ore 21.

Asta a cura di FIM Piemonte (Autorevole Ufficio Giudiziario) - Via San Francesco d'Assisi 9 Novara (500 mt. dalla stazione) parcheggio 300 mt. Viale Mazzini (strada parallela a via S. Francesco d'Assisi) tel. 0323/267676 - 398491.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE



# COLLEZIONI UOMO - DONNA '93/'94



*Blumarine*  
*Jil Sander*  
*Christian Dior*  
*Kenzo*  
*Antonio Fusco*  
*Alberto Aspesi*  
*Cristiano Fissore*  
*Paolo Tonali*  
*Gentry Portofino*  
*Romeo Gigli*  
*Ter et Bantine*  
*Kamilla Kinsky*

## Spark

boutique - Via Mazzini, 1 - BIELLA - Tel. 29935

*Kiton*  
*Brioni*  
*Antonio Fusco*  
*Alberto Aspesi*  
*Cristiano Fissore*  
*Longhi Pelle*  
*Confar*  
*Austin Reed*  
*John Spencer*



orario 9-12,30; 15-19,30